

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10128 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI -
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

Le proteste per i tram a Torino

Gli uffici tecnici della «Trasporti Torinesi» stanno valutando le proteste per la «rivoluzione del traffico» attuata il 2 maggio e assicurano che già dalla prossima settimana saranno apportate le prime modifiche; le correzioni meno urgenti si effettueranno a settembre

MARTEDÌ 4 MAGGIO - ANNO 114 - NUMERO 107

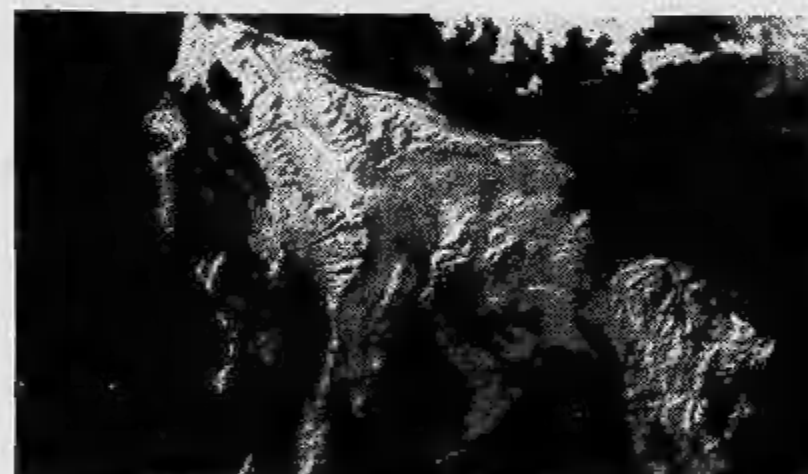
CINQUECENTO MORTI nell'incrociatore argentino affondato dai siluri inglesi



E' la cifra fornita dall'ambasciatrice Usa all'Onu - A bordo c'erano 1040 uomini, 120 risultano per ora salvati - Affannose ricerche dei dispersi

NEW YORK — L'incrociatore «General Belgrano», affondato dai siluri inglesi, forse si è portato sul fondo 500 marinai argentini. L'angosciosa notizia è stata fornita ieri sera dall'ambasciatrice americana all'Onu. Non ci sono fino a questo momento conferme da parte argentina. Il governo di Buenos Aires ha semplicemente annunciato che proseguono le azioni di soccorso per la ricerca dei dispersi e che finora sono stati raccolti dalle scialuppe di salvataggio 120 marinai. Sull'Oceano australe grava una fitta nebbia e nuvole bassissime. La Gran Bretagna ha così spiegato il siluramento dell'unico incrociatore argentino: «La sua presenza in prossimità della "task force" rappresentava una consistente minaccia per la vita dei nostri uomini».

● I servizi a pagina 11



LA PIÙ GRANDE DELLE ISOLE FALKLAND VISTA DAL SATELLITE

POLOONIA

VARSAVIA — Il pugno di ferro dei militari si è nuovamente abbattuto sulla Polonia dopo le manifestazioni e gli incidenti che si sono verificati ieri nella capitale e in varie altre città. Centinaia di persone sono state arrestate e verranno processate per direttissima. A Varsavia tutte le trasmissioni telefoniche sono state interrotte, non è più possibile comunicare in città, con la provincia e con l'estero. Il coprifuoco è stato ripristinato.

Gli scontri tra polizia e manifestanti (scesi in piazza per chiedere la libertà di Walesa e l'abbattimento del regime militare) sono continuati nella capitale fino a circa mezzanotte.

Stamane le tracce degli incidenti

sono visibili sia nel centro di Varsavia, sia nei quartieri periferici che si trovano sulla destra della Vistola. Sui ponti che collegano le due parti della città sostano pattuglie dell'esercito che controllano il traffico. Contingenti militari sono stati posti davanti agli edifici pubblici. Il palazzo del Parlamento è presidiato da agenti armati di fucili mitragliatori. Sentinelle dell'esercito controllano anche le vie circostanti la sede del partito.

La radio clandestina di Solidarnosc, che aveva annunciato nuove trasmissioni, è ripiombata nel silenzio. La polizia ha individuato domenica una delle emittenti e ha sequestrato tutto il materiale.

Centinaia di arresti Varsavia in stato d'assedio



VARSAVIA. LA POLIZIA CON GLI IDRANTI CERCA DI DISPERDERE I DIMOSTRANTI

Anche in Vaticano (la prima volta) un corteo di protesta

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta un corteo sindacale è sfilato ieri sera in Vaticano. Senza slogan, striscioni e bandiere, ma con uno scopo ben preciso: i 1100 dipendenti laici che vi hanno preso parte hanno voluto dimostrare la loro ferma

intenzione di sostenere la piattaforma economica. I lavoratori, che aderiscono al sindacato «Adlv» (Associazione dipendenti laici vaticani), hanno anche approvato un documento che prevede due ore di sciopero all'inizio di ogni turno di lavoro, se entro

il 31 maggio non sarà raggiunta un'ipotesi di accordo con la controparte.

Il corteo di protesta, che si è concluso con un'assemblea, ha rivelato il clima di tensione esistente fra i dipendenti e le autorità vaticane.

Rivoluzione dei tram giorno secondo

Quando per esemplificazione di linguaggio si definì «rivoluzione» la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico non si sbagliò di molto. Ieri, primo giorno feriale, in cui si è collaudata la griglia, si è vista una città impegnata a cimentarsi in questa difficile prova. Seppure con perplessità, sollevando anche critiche e polemiche, legata com'è alle abitudini quotidiane consolidate da anni, la popolazione si è sottoposta con responsabilità al disegno di amministratori e tecnici per migliorare il servizio del trasporto pubblico.

Ieri ci sono stati problemi e note positive. Problemi nelle ore di punta, e soprattutto in centro: ritardi nei percorsi, mezzi sovraccarichi. Si è visto che c'è troppa distanza tra alcune fermate, che ce n'è bisogno di qualcuna in più, che alcuni punti di corrispondenza vanno avvicinati, che alcune zone vanno maggiormente «coperte».

I responsabili dell'Assessorato alla viabilità e dei Trasporti Torinesi hanno già annunciato le correzioni. Le modifiche che sarà possibile attuare celermente saranno già introdotte nel giro di una settimana, altre — bisognose di più approfondite verifiche — entro settembre.

A Palazzo Civico e in corso Turati 19 bis, sede del TT, si è fiduciosi. Non si possono emettere sentenze di condanna e parlare di rivoluzione riuscita, a soli due giorni dal via della nuova rete. Oggi, 4 maggio, c'è stato un altro collaudo, un'altra audizione di un processo che richiede tempo.

I commercianti perplessi: «Attenti a non ferire il cuore della città»

Ieri, nei negozi del centro cittadino, prime reazioni dei negozianti alla rivoluzione tranviaria: «Avevamo chiesto che i divieti di sosta fossero fatti rispettare, invece è peggio di prima»

Rivoluzione dei trasporti, ed ecco che anche i commercianti sono pronti ad offrire, insieme con qualche grossa perplessità, le «critiche costruttive» del caso. Soprattutto in centro, dove i mugugni più o meno folcloristici di chi vorrebbe conservare «tutto come prima» cedono il posto a un'analisi articolata e severa.

Dice per tutti il vicepresidente dei commercianti di via Roma, Provelli: «Il problema di chi oggi protesta perché lo disturba cambiare tram a metà percorso e magari aggirarsi qualche passo a piedi ci sembra irrisorio. A Londra c'è gente per andare al lavoro abbina tranquillamente il bus alla metropolitana e magari alla bicicletta, a Milano si sale e si scende dal metrò senza drammi. La questione non sta certo qui».

Riguarda invece, e con connotati preoccupanti — a suo giudizio — l'intera realtà del «cuore» cittadino. E preoccupa, insieme con i commercianti, molti altri: prime fra tutte le banche, che da tempo vedono sempre più sguarniti gli sportelli delle sedi centrali e sono pertanto costrette a moltiplicare le sedi periferiche, dove il pubblico preferisce rivolgersi evitando perdite di tempo e difficoltà di trasferimento.

Precisa Provelli: «Il centro è intasato dalle auto di chi lavora nella zona, e tiene l'utilitaria parcheggiata qui per otto lunghe ore al giorno. Così, chi arriva dopo non trova più posto e preferisce indirizzarsi altrove. Risultato: poco alla volta il centro di Torino si spegne per asfissia, ed è una perdita che va a discapito non solo nostro ma di chiunque ami questa città e la voglia conservare viva, al passo con i tempi».

Secondo l'associazione di via Roma, la situazione avrebbe dovuto migliorare sin da ieri: il 2 maggio, pare avesse promesso formalmente l'as-

sessore Rolando, nessuno potrà più parcheggiare in centro sino a mattina inoltrata. Commenta il vicepresidente dei commercianti: «Invece non se ne è fatto niente. Da due giorni sono cambiate le direttrici del tram, questo sì. Ma ieri strade e parcheggi sono risultati strapieni come prima, per colpa dei soliti impiegati a quattro ruote che non hanno levato l'incomodo sino al tardo pomeriggio e reso inagibile ogni spazio».

Ne deriva che chi arriva più tardi continua ad arrangiarsi come può, girando a vuoto per lunghi quarti d'ora e contribuendo senza colpa a un «traffico parassitario» arrivato ormai al livello di guardia.

Conclude Provelli: «Non chiediamo né la luna né protezionismi corporativi ma un po' di semplice buon senso. Lo stesso buon senso che oggi ci impedisce, in attesa del necessario rodaggio, qualsiasi commento sulla rivoluzione dei servizi pubblici. L'importante, ripeto, è che si costringa la gente che viene in centro per il lavoro a lasciare la macchina in periferia, come succede da tempo a Genova oppure a Milano, dove il parcheggio è vietato sino alle 9.30 e dalle 12.30 alle 15.30. Solo in questo modo Torino potrà riprendere fiato conservando la sua tradizionale capacità di attrazione, e la nuova rete tranviaria funzionare com'è nelle aspettative».

Intanto non resta che tirare avanti alla meno peggio. Magari rimboccandosi le mani



IL PERSONALE SI È DIMOSTRATO PAZIENTE E INFORMATO

che. Come la signora Cagliero, di via Po, la quale anticipa battaglia: «Questa sera ci troveremo tutti alla Famija Turinisa per fare il punto della situazione. Ne abbiamo abbastanza di portici che quasi ci cascano in testa, qui è ora di far qualcosa. Tanto più adesso con questi nuovi tram, e la gente della collina che ci piomba in negozio per farsi consolare, dato che col ponte di piazza Vittorio chiuso e i

bus modificati si sente perduta».

Ma c'è anche qualcuno, dall'altra parte del centro, che dietro il suo bancone di vendita si permette un commento paradossalmente ammirato. Sbotta il cavalier Degli Esposti, presidente dei negozianti di via Garibaldi: «Se si pensa a quanto conta per i politici fare bella figura, questi di Torino stanno correndo un rischio fantastico, incredibilmente enorme... Io proprio non so: spero solo che a ragion veduta questa rete ottenga le modifiche necessarie. Via Garibaldi? Sarà un caso ma mi sembra che ci stia capitando meno gente del solito. Un'impressione, può darsi. Ma non illudiamoci: la gente è comoda, se deve trottare fra un tram e l'altro e per di più non trova parcheggi preferisce starsene a casa.

Con tanti saluti per il centro e le sue attività».

A Porta Palazzo, è un'eventualità che nessuno è disposto ad accettare. Elena amara Giuseppe Negro, titolare di un negozio di tessuti in piazza della Repubblica: «Avevamo il 2, il 3, il 7, l'8, il 9, il 10, il 15, il 19; e ce li hanno tolti tutti. Restano il 16 e il 50, più le due linee di metropolitana leggera che corrispondono al 3 ed al 4 e che l'assessore ci ha già promesso passeranno sotto la piazza».

Ma a quanto pare Giuseppe Rolando non sempre ha il carisma del trascinatore di folle.

«La nostra paura è che al momento buono ci dica: guardate che per interrare le linee non abbiamo soldi, e buona notte al secchio. Così la realtà resta quella che è: per Porta Palazzo, estremamente penalizzante. Di conseguenza, adesso non ci resta che aspettare le necessarie verifiche. Decisi, se l'esperimento non funzionerà, a farci sentire finché basta. Noi non vogliamo privilegi che ci creiamo da soli, con i nostri prezzi. Ma giustizia, questa sì».

Non a tutti sembra comunque il caso di disperare. Sostiene Giovanni Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti: «Per noi sta bene così. Le richieste che avevamo fatto a tempo debito sono state accolte, fra un mese abbiamo inoltre concordato con gli amministratori di ritrovarci allo scopo di analizzare a bocce ferme eventuali modifiche soprattutto per quanto riguarda il mercato di Porta Palazzo, attualmente trasferito senza troppi problemi accanto alle Torri Palatine, e quello di corso Racconigi. E le vecchiette spassate e cariche di sporte? Noi crediamo debbano essere considerate con rispetto e attenzione. Restiamo tuttavia convinti che l'evoluzione di una città come Torino merita anche qualche altro punto di riferimento».

L.r.

Queste le correzioni

- Linee 33 (p. Repubblica, di Collegno-c. Stati Uniti), 63 (v. Pramollo-L. Dora Savona), 65 (strada antica di Collegno-p. XVIII Dicembre) con più mezzi.
- Fermate. Ne saranno messe dieci in più, altre saranno raviniate, saranno aumentati i punti di corrispondenza tra percorsi orizzontali e verticali.
- Percorsi. Qualche variazione di tracciato (ancora da annunciare).

MATERASSI ORTOPEDICI
DORMOSAN
PER DORMIRE SANO E CORRETTO

flexilan

LA PIÙ GRANDE INDUSTRIA DI MATERASSI A MOLLE IN TORINO FONDATA NEL 1952

I rivenditori autorizzati **DORMOSAN** li puoi trovare consultando le pagine gialle categoria materassi a molle

SU QUESTO PUOI CONTARE

cordialità e buon trattamento
corretta valutazione dell'usato
prezzi sempre "chiavi in mano"
rateazioni SAVA sino a 36 mesi
assistenza efficiente

autocagno

CONCESSIONARIA **FIAT**
C.SO VERCELLI, 168 - TORINO

a 12 Km. da San Remo
tra S. Lorenzo
e S. Stefano al Mare

Residenza CIPRESSA

In vendita appartamenti
mono-bi-trilocali
con grandiosa vista sul mare

È UNA PROPOSTA
GATES

Cipressa (IM) Strada Aregai
(Reg. Moiano) tel. (0183) 98.217

Genova
via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791
Personale in loco solo sabato e domenica.

Tante proteste con rabbia e qualche «sì»

Centinaia di telefonate al giornale - Da tutte le zone della città si accavallano gli interrogativi

Il coro di proteste continua come un fiume in piena. Le telefonate arrivano a centinaia ai numeri 638.050 e 673.835. Suggerimenti e proteste si mescolano alla rabbia e a qualche «sì». Ecco alcune idee.

Da tutte le zone della città si accavallano gli interrogativi. Molte le frecciate per il percorso del 63. «Mirafiori Nord ha un solo legame con il centro: il 63. I mezzi sono sempre stracarichi. Qualcuno deve attendere intere mezz'ore prima di riuscire a salire. Perché è stato tolto il tram 8? Perché non si prolunga la linea 4 che fa capolinea in via Magellano sino a Mirafiori? Rotaie e rete aerea ci sono già, costerebbe proprio poco». «Impossibile salire sul 63 di fronte all'asilo di corso Unione Sovietica — protesta un'insegnante — ne ho persi tre. Sono giunta in ritardo a scuola lasciando la classe scoperta per oltre 20 minuti».

Tempi duri anche per il 64. Da via Pietro Giuria: «Col 59 in 15 minuti raggiungevo la Galleria d'Arte Moderna. Ieri alle 8,30 ho perso il 18. In corso Vittorio ho atteso 15 minuti il 64, poi ho fatto l'autostop e sono arrivata, per mia fortuna alle 9,15 in ufficio». «Non si riesce a salire sul 64 in corso Orbassano alle 7,15 — lamenta una madre — ieri mio figlio è dovuto andare a piedi fino all'Istituto Agnelli. Io per arrivare in via Vigliani devo prendere tre mezzi, sono troppi!». «In via Osasco avevamo il 71. Ora non c'è più. In compenso è arrivato il 64 che passa e non si ferma sino a piazza Robilant: ci sono 500 metri da fare a piedi».

L'accusa di procurare ritardi è la più ricorrente. «Per andare a scuola — protesta una studentessa di via Filadelfia — ho dovuto prendere il 17, quindi il 14, infine fare un tratto a piedi in via Pio VII: mezz'ora di fragitto, col 55 arrivavo in 8 minuti. Ieri ho pre-



SIGNORI MIEI, CHE GRATTACAPO!

ferito andare a piedi. Ho fatto prima». «Le tabelle delle frequenze non sono esatte. Da corso Rosselli angolo corso Ferrara la sera non riuscì più ad arrivare in tempo ai concerti del Regio e dell'Auditorium. E a mezzanotte non me la sento di prendere due mezzi con la prospettiva di attendere ogni volta 18 minuti. Per una donna sola è troppo pericoloso».

Ancora uno sfogo: «Da largo Orbassano a via Carlo Alberto ho impiegato 40 minuti prendendo il 64, aspettando 12 minuti il 15 che è stato poi praticamente bloccato dal traffico in via XX Settembre. E pensare che fino a sabato arrivavo in 20 minuti. Non si potrebbe spostare il 64 in via Roma?». «Per arrivare in via Cibrario da Lucente impiegavo al massimo 20 minuti. Con il nuovo 3 sono partita alle 10,40 e sono arrivata in via San Donato alle 11,20. Al ritorno ho provato col 58: stesso risultato scendendo alla chiesa e raggiungendo a piedi corso Tocca, 40 minuti. Troppi».

Per concludere una «perla». «Da piazza Castello a Porta Palazzo non c'è un mezzo diretto. Occorre servirsi del 56 e del 50. Incredibile, ma vero».

Alle 7,30 del mattino — segnala un lettore — in piazza Statuto non è possibile salire sulla linea 13. C'è una ressa incredibile. Per arrivare fino in via Pietro Micca ci si mette venti minuti. A Porta Susa c'è un vero ingorgo di autobus che si intralciano tra di loro».

Una signora: «A Santa Rita prima c'erano il 3 e il 69, adesso c'è soltanto il 3 che arriva stracarico. E' impossibile prenderlo. Dovrebbe passare ogni due minuti, ma stamattina il secondo è passato dopo 3 minuti, e anche quello era impossibile prenderlo. Da Beinasco arrivano pieni».

SIGNOR ASSESSORE, ma davvero questi passeggeri sono cucinati alla griglia?

A colloquio con Rolando, «padre» delle rivoluzioni del traffico

L'assessore alla mobilità e ai trasporti, Giuseppe Rolando, annuncia le prime correzioni alla nuova rete del trasporto pubblico.

A soli due giorni dall'entrata in funzione di nuove linee, di nuovi percorsi, di spostamenti di fermate e di nuovi punti di corrispondenza tra autobus e tram, l'amministrazione e la direzione tecnica hanno individuato l'esigenza di portare alcune modifiche. Dovranno essere verificate giorno dopo giorno.

Assessore, quali sono queste correzioni?

«Sono aggiustamenti — risponde Giuseppe Rolando — Sono quelli previsti nella normale gestione della rete. Si tratta prima di tutto di aumentare il numero dei mezzi in alcuni percorsi e in determinate fasce orarie della giornata».

Ad esempio?

«Le linee 33, 63 e 65, quelle di piazza Repubblica (Collegno)-c. Stati Uniti, di via Pramollo-L. Dora Savona e di strada antica di Collegno-p. XVIII dicembre. Ieri si è visto che il carico di questi autobus è considerevole. C'è bisogno di più mezzi, li sposteremo da linee dal trasporto più modesto».

Altre novità?

«Ci sarà una revisione delle fermate. Nulla di stravolgente. Alcune fermate saranno spostate, altre saranno messe in più, una decina, non oltre. Questi nuovi "stop" saranno situati nelle zone più scoperte. Infine, saranno ravvicinati determinati punti di corrispondenza, dove cioè si intrecciano percorsi orizzontali e verticali».

C'è qualche particolare zona interessata a queste variazioni?

«No, gli aggiustamenti saranno sparsi in tutto il territorio. Non ci sono state errate previsioni per intere parti della città».

Per i percorsi, nessuna modifica?

«Qualche minima variazione di tracciato. Cercheremo di accogliere le esigenze degli abitanti che si sono sentiti più dimenticati».

E a settembre?

«A conclusione della verifi-

ca globale si prenderanno gli interventi opportuni più rilevanti».

Assessore, sperava in un risultato migliore?

«L'andamento del traffico ha confermato le previsioni. La difficoltà maggiore sta ancora nell'ora di punta, soprattutto tra le 7,30 e le 8. C'è una centrale operativa, collegata

con 23 punti di osservazione, per studiare e controllare a fondo il movimento. La popolazione si è resa conto della necessità di collaudare, di rodare il sistema. Al di là di critiche pretestuose, valuteremo anche tutte le indicazioni utili che ci giungono dalla popolazione. La collaborazione ci garantisce un risultato ancora

migliore».

C'è stato qualche problema da parte del personale?

«No. Ha lavorato con volontà e capacità. Anche il corpo dei vigili urbani, che in questi giorni è pressoché tutto impegnato sulla città, lungo le strade, agli incroci, si sta dimostrando molto valido».

L. bor.

E intanto ieri in tutto il centro un traffico d'auto da congestione

INFORMAZIONE E C
SUL PIANO DEI TRA



UNA MAPPA NELLA GIUNGLA (DI ROTAIE)



LA FATICA RICOMPENSATA

Un'impressione, o qualcosa di più? Ieri Torino dava l'idea di una città assediata, dal traffico e da inusuali schiere di pedoni. Oggi le premesse sono state le stesse, macchine tante, gente a frotte, come indecisa. Risultato: in centro code, parcheggi intasati, trovare un «buco» per piazzare la macchina nell'area fra Porta Susa e piazza Carlina è un'impresa rara. Che cosa sta succedendo?

«Sta succedendo, semplicemente — dicono al comando dei vigili urbani — che molti utenti abituali del mezzo pubblico, in attesa di vedere "come si mettono le cose" hanno spolverato la macchina anche nei giorni feriali, oltre che per la domenica. E con la

macchina se ne sono andati a lavorare, bloccando i già pochi parcheggi. Un atteggiamento comprensibile, di fronte al disorientamento iniziale dell'utenza ed alla preoccupazione di far tardi al lavoro. La faccenda dovrebbe normalizzarsi nell'arco di pochissimi giorni. E poi ci sono anche i pedoni, che fanno un po' di confusione, cercando il tram, passando da una fermata all'altra, aspettando alle fermate "vecchie" per accorgersi poi all'ultimo momento che devono andare un po' più in là. Insomma, il caos, prevedibile, che accompagna ogni esperimento innovativo come questo in atto. Ma passerà presto, crediamo che entro sabato tutto vada a posto».

Philips
tutta la gamma

- Radio
- Radio registratori
- Registratori
- Fonovaligie

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.85 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

GRANATO mobili

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino



Nella grande esposizione troverete:

- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili in legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese

Granato Mobili Nichelino (TO)
Via Martiri, 24 Tel. 62.46.52

Granato elettrodomestici Nichelino (TO)
Via Torino, 54 Tel. 62.15.59



ROSARIO CONDORELLI

Ergastolo per Condorelli e 17 anni a Fichera Uccisero per imporre la legge del clan catanese

Si è concluso ieri il processo in corte d'assise

Ergastolo per Rosario Condorelli, il boss del «clan dei catanesi», 17 anni di carcere per Giovanni Fichera, il suo braccio destro.

Il presidente della prima sezione di Corte d'assise, Barbaro, ha letto la sentenza poco prima di mezzanotte dopo quasi sei ore di camera di consiglio. Il pubblico ministero Maddalena, al termine della requisitoria, aveva chiesto il carcere a vita per entrambi gli imputati.

Erano accusati di aver ucciso tre persone la notte del 22 maggio 1976. Il primo a morire era stato un algerino, Aissa Bouherroua, crivellato di

proiettili mentre era al bar vicino a Porta Nuova. In poco tempo era riuscito a costruire attorno a sé una banda ben organizzata di pregiudicati che miravano al controllo del racket della prostituzione che fino ad allora era stato tenuto in pugno da Condorelli e compagnia.

I «catanesi» avevano già ucciso l'algerino che nel «giro» chiamavano «Mustafà» a non intralciare i loro piani. E perché l'invito risultasse efficace l'avevano pugnato a un braccio.

Ma quell'altro era un duro: è rimasto in città a dirigere i suoi traffici poco puliti ed è stato ucciso. Tre persone, pistola in pugno, gli si sono avvicinate mentre era appoggiato al bancone del bar. Lo hanno freddato senza che avesse avuto il tempo di accorgersi dell'agguato.

Due ore dopo, in via Santa Giulia, poche decine di metri dall'ingresso di un locale notturno sono stati uccisi altri due pregiudicati: Antonino Ardizzone e Giovanni Pistorio, troppo ostili al clan dei «catanesi».

Dei delitti sono stati accusati Condorelli, Fichera e un altro complice rimasto ucciso durante una rapina. L'indagine è stata condotta dal capo della «mobile». Ferventi che è riuscito a mettere insieme i brandelli di poche ammissioni raccolte nel «giro» della «mala» con una serie di prove e di circostanze accertate.

Al processo i due difesi dagli avvocati Bernardo e Perla hanno detto di non sapere niente dell'omicidio di Ardizzone e Pistorio. «Erano nostri amici: perché avremmo dovuto farli fuori?».

Per l'uccisione di Mustafà si è invece accusato Condorelli. «Sono stato io da solo — ha detto il capo dei «catanesi» —. Entrato nel bar, gli ho visto fare strani movimenti. Ho pensato che volesse aggredirmi. Ho sparato per difendermi». Condorelli, in realtà, aveva poco da perdere. Deve già scontare un ergastolo per un altro omicidio. Anni di carcere in più per nuovi reati non peggiorano la sua situazione.

Consiglio tributario è rinnovato a Chieri

Il Consiglio comunale di Chieri ha nominato il nuovo Consiglio tributario. I neo-eletti sono: Zullo (psi), Damasio, Rinaldi e Martin (dc), Segreto (pri), Farolfi (psdi), Boscolo e Andriani (pci), Masera (pli).

Il dibattito si è soffermato sulla necessità che questo organismo abbia realmente la possibilità di agire: il pci Chieri, il socialista Patrito, il dc Burrato sono intervenuti per chiedere che giunta, capigruppo e Consiglio tributario, insieme, stabiliscano un piano di lavoro.

Genta ha proposto che si metta a disposizione dell'organismo almeno un impiegato della ripartizione comunale finanze.

Prove dell'inefficacia del Consiglio non mancano: l'ultima, in ordine di tempo, si è avuta in occasione dei recenti ritocchi che la giunta ha praticato sulle tariffe dei servizi comunali. La giunta avrebbe voluto accertare che le tariffe proposte fossero adeguate alle fasce di reddito: il Consiglio, interpellato, ha risposto di non poter dare pareri perché non è neppure in grado di verificare i redditi.

in edicola il numero di maggio

ATLANTE

esclusivo
Da Canton a Parigi su una giunca

e inoltre:

Nuovo pionierismo nel Grande Nord

Le città dell'Orient Express: Trieste

A cena con l'allieva geisha

Leonardo turista in Lombardia

Articoli di:
Claudio Magris, Mario Bellucci,
Luigi Neri, Maria Cagnin,
Sergio Angeletti, Franco Potenza,
Mario Milani

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA



RIVIERA ADRIATICA

PARTENZE
31 LUGLIO, 14-28 AGOSTO

QUOTE: DA 245.000 LIRE DUE SETTIMANE
PENSIONE COMPLETA

WTO VIAGGI
Corso Venezia 77/1
10122 TORINO
011/54888 - 011/54200

BORGARO IMPRESA VENDE

IN VIA ITALIA 5 • V. SETTIMO •
a 50 mt dal municipio al-
loggi di 2-3 camere: cu-
cina, doppi servizi, box, ri-
scaldamento autonomo,
mutuo non indicizzato

FACILITAZIONI
VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE: 749.6519

SOLARIUM RAGGI UVA

Un'abbronzatura generale la troverete solo nel salone estetico

BEAUTY

C. Vinzaglio 3
Tel. 545.979

USATO
GARANITO
1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nera semestrale pochi Km. proprietario unico
GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km
ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria
GOLF GTI nero 1978, completa-
mente accessoriato
ALFA ROMEO T.I. 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico
FIAT 127 2.5 diesel grigio metalliz-
zata 1979 unico proprietario, vetri
elettrici, condizionatore d'aria
BMW 524 1.978 metallizzata propie-
tario unico
A 112 Elite 1981 metallizzata unico
proprietario 10.000 Km

"USATO
COME NUOVO"
L'USATO
DALLE
9 GARANZIE
ESCLUSIVE

SOGEA
C.so Siracusa 40
Tel. 329.93.33



Centro internazionale della danza

ANNO SCOLASTICO 1982-83

Sono in corso le audizioni per l'ammissione degli allievi

Per informazioni
telefonare in segreteria
(011) 500.185

BREEZE
il Deodorante Naturale

PROFUMI
Servetti

via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
corso Giulio Cesare 214 • via Mazzini 21

BMW R100

BMW moto

Concessionaria
V. Camandona 9 (C.so Francia) TORINO tel. 774297



Una VISA 650 si muove con astuzia ed è facile da posteggiare. Raggiunge i 124 Km. all'ora e, a 90 all'ora, fa 100 Km. di marcia con soli 5,6 litri di benzina ed ha 35 CV di potenza. Dispone di 5 porte e 5 posti. La trovate presso qualunque Concessionario Citroën.

VERSIONE 4 RUOTE
CITROËN
VISA 650cc
FURBA COME UNA VOLPE

CHE FATICACCIA! ANCHE NOVE ANNI PER IL DIVORZIO

Legislazione carente e intoppi burocratici denunciati dall'Aides
Occorrono 2 anni e mezzo prima che la sentenza venga trascritta
Mezzo milione di torinesi si sono separati negli ultimi dieci anni

Nel solo territorio posto sotto la giurisdizione del tribunale di Torino, gli effetti diretti e indiretti, dal punto di vista individuale, sociale ed economico, dei circa 25 mila divorzi e separazioni sanciti nel decennio '71-'81, si riverberano su almeno mezzo milione di persone per un totale di 2 milioni 70 mila abitanti: è partendo da questo presupposto, dai risvolti sovente drammatici, che ieri sera l'Associazione d'iniziativa sul divorzio e la separazione (Aides), recentemente costituita nella nostra città, ha dato l'avvio alla sua attività con una prima tavola rotonda, tenuta a Palazzo Cisterna, presentando il suo programma di lavoro rivendicativo ma soprattutto informativo.

Il calcolo che ha portato a stimare in un quarto della popolazione torinese e di parte della provincia i coinvolti in qualche misura nella rottura dei rapporti all'interno di una coppia (se si fosse tenuto conto delle convenienze che s'interrompono, la cifra sarebbe ancora più alta) è stato effettuato considerando, oltre ai componenti la coppia e ai figli,

gli altri parenti che quasi sempre, inevitabilmente, risentono in maniera negativa di questo evento, ha spiegato l'avvocato Giacomo Volpini.

Un pianeta in cui le naturali difficoltà psicologiche, materiali e sociali provocate dalle nuove situazioni sono aggravate da una legislazione carente e complicata da marcheggini «tecnici» e intoppi burocratici pretesi da chi, all'epoca dell'approvazione della legge sul divorzio (dicembre 1970), si opponeva a questa «conquista civile»: è quanto ha sostenuto, ben poco «fra le righe», nel suo intervento il professor Pier Franco Quaglini, direttore del Centro Pannunzio (presso la cui sede, in corso Re Umberto 43, l'Aides trova temporaneamente ospitalità).

L'avvocato Rosalba Bianchi ha spiegato i motivi della incredibile lunghezza dei tempi necessari per ottenere la separazione giudiziale (quella consensuale, ottenibile anche senza l'ausilio di un legale, si risolve invece nel giro di qualche mese): soprattutto nei casi in cui vi sono figli o questioni patrimoniali e uno dei coniugi, o entrambi vicendevolmente, si rivolgono a un avvocato — si tratta della separazione giudiziale «con addetto» —, prima che la separazione venga decretata possono trascorrere cinque o più anni.

Ancora più gravi, è ovvio, i problemi per coloro che intendono divorziare, mancando nella legge faticosamente sancita dal Parlamento italiano, e passata nel '74 al vaglio del famoso referendum, la formula del «divorzio consensuale», per cui il giudice è obbligato a seguire la interminabile prassi dell'istruzione di una causa, con tutti gli accertamenti necessari: «A Torino, anche per sovraccarico di lavoro della sezione civile che se ne occupa — ha aggiunto l'avv. Bianchi — trascorrono almeno due anni e mezzo prima che la sentenza di divorzio venga trascritta e perciò esecutiva. Il conto è semplice. Due persone che, constatata l'impossibilità di continuare a vivere insieme sotto il vincolo matrimoniale, vogliono poter tornare liberi, devono attendere otto, nove anni».

E la donna, ha affermato Volpini, è ulteriormente penalizzata dal fatto che se intende risposarsi deve attendere per legge altri 300 giorni, il tempo necessario cioè ad escludere una sua precedente gravidanza causata da un eventuale rapporto in extremis con l'ex marito.

Si è parlato, anche con numerosi interventi da parte del pubblico, dei problemi minori («spesso usati come arieti l'uno contro l'altra dei coniugi invidiosi»), della casa («come trova sistemazione oggi quello dei due che deve lasciare l'alloggio coniugale?»), della «ghettizzazione» in cui la sopravvivenza di «pregiudizi perbenisti» getta sovente la donna o l'uomo separati e divorziati, nell'ambiente di lavoro, familiare e sociale.

E anche della necessità di «chiedere l'abrogazione del-

l'articolo 34 del Concordato perché, in particolare dopo l'entrata in vigore della legge sul divorzio, molti approfittano della Sacra Rota per liberarsi in modo spregiudicato e sbrigativo di ogni obbligo nei confronti del coniuge più debole» (l'annullamento cancella anche gli effetti civili del matrimonio, infatti).

L'Aides, hanno affermato i promotori dell'iniziativa, si propone di discutere emendamenti migliorativi della legge, di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi «troppo ignorati o sottovalutati» di separati e divorziati (e, perché no?, delle numerose coppie conviventi, ancor meno giuridicamente protette), di fornire consulenze legali gratuite a chi si rivolgerà all'Associazione.

Nei prossimi quattro lunedì, sempre alle 21 a Palazzo Cisterna, si parlerà di «affidamento e assistenza dei minori» (il 10 maggio), del «perché del quinquennio di separazione prima del divorzio» (il 17), di «problemi patrimoniali» (il 24) e dei «risvolti psicologici della separazione e del divorzio» (il 30). Intanto si cercherà di raccogliere quante più testimonianze dirette per un «libro bianco» sull'argomento.

Maurizio Spatola



OLGA GIROTTA

Processo a Guido Manina e Olga Girotto: imbianchino lui, studentessa lei, figlia dell'ex capostazione di Rosta. Davanti ai giudici della seconda sezione di Assise (presidente Antonello Bonu) devono rispondere di associazione sovversiva. Li difende l'avvocato Aldo Perla.

Nella casa di Chianocco di Manina gli inquirenti hanno trovato una serie di cartine topografiche di Torino e dei comuni dell'hinterland sulle quali erano segnati i «punti di interesse»: caserme di carabinieri, commissariati di polizia, arsenali dell'esercito. E su un notes a quadretti avevano trascritto le «regole» del perfetto terrorista. Spiegavano in che cosa consistesse il lavoro del rivoluzionario, quali i sistemi per mimetizzarsi fra la gente «normale», dove colpire per abbattere il «sistema».

Olga Girotto era la fidanzata di Manina: «Prima Linea». Il suo fatto incontrarsi e l'aveva uniti. Nell'inchiesta è finita anche lei: gli inquirenti hanno potuto ac-

Processo ai fidanzatini Queste le loro regole del perfetto terrorista

Davanti ai giudici Guido Manina e Olga Girotto - La donna doveva «impiantare» Prima linea a Bologna - Partecipò all'assalto di via Ventimiglia?

certare che la ragazza era a conoscenza dei progetti bellici del suo imbianchino.

Per la verità in questo processo le accuse si riducono a poca cosa ma Guido Manina e Olga Girotto non sono affatto personaggi secondari dell'eversione.

Lui era compagno di scuola di Marco Fagiano, cugino di Sergio Zedda, grande amico del colonnello Ivan. Fabrizio Gai. E' stato arrestato a Firenze nello stesso appartamento dove è stata bloccata anche Susanna Ronconi (che poi è evasa da Rovigo). Il che la dice già lunga sulla sua capacità di terrorista. Sul comodino aveva una rivoltella con il colpo in canna e una bomba a mano. Non ha avuto il tempo di usare le armi.

Olga Girotto, che quando era più giovane andava a sciare con Giorgio Soldati (il «piellino» arrestato a Milano e strangolato a Cuneo perché in odore di tradimento), è stata bloccata dalla gendarmeria francese a Parigi. Anche lei durante il sonno. Era in un letto sopra due quintali di tritolo, sufficienti a fare saltare in aria con lei mezzo quartiere.

Sergio Zedda, uno dei capi «pentiti» dell'organizzazione, ha raccontato che alla ragazza era stato affidato

il compito di costruire «Prima Linea» a Bologna. Ma il salto dalla periferia della Val d'Aosta alla grande città è stato, forse, troppo lungo. Mentre era sul treno con Sebastiano Mazza e Giancarlo Scotoni ha dovuto scappare perché i carabinieri stavano perquisendo alcuni scompartimenti. Insieme sono scesi alla stazione di Sant'Illario di Reggio Emilia lasciando i bagagli, le armi e un borsello da donna. Ma il «comando» nazionale di «pielle» ha continuato ad avere fiducia di questa ragazza che sotto i lineamenti dolci di un'età ancora giovane nascondeva — sembra — il carattere della vera rivoluzionaria. Pare che Olga Girotto abbia partecipato all'assalto della scuola aziendale di via Ventimiglia quando furono messi al muro dieci studenti e professori e «gambizzati».

Prima di andarsene una ragazza del «comando» ha letto un proclama agli altri studenti rimasti nei banchi. Qualcuno dice che la speaker del gruppo sia stata Susanna Ronconi. Ma altri — Sergio Zedda per esempio — assicurano che si trattava di Olga Girotto. L'ultima impresa prima di passare la frontiera della Francia.

Lorenzo Del Boca

Caccia al tesoro per aiutare gli anziani

Organizzare una caccia al tesoro... ecologica non è di certo idea disprezzabile, più che apprezzabile anzi se il fine della manifestazione è quello di raccogliere fondi in favore di una casa di riposo per anziani.

E quella organizzata dal Comune di Cumiana in collaborazione con un ristorante del posto, in regione Ciom Tre Denti, è proprio una caccia al tesoro turistica, sponsorizzata fra l'altro da parecchie ditte.

E' stato preparato un apposito regolamento di partecipazione (che si può ritirare presso il Ristorante Ciom Tre Denti dove vengono anche raccolte le iscrizioni) che disciplina la ricerca di misteriose buste fortunate nascoste nei vari anfratti del pittoresco sentiero che porta alla cima del Tre Denti.

L'iscrizione comporta una spesa modica per un nucleo familiare (complessivamente diecimila lire) e dà modo, oltre alla possibilità di trovare le buste fortunate ed aggiudicarsi così uno o più premi, di poter conoscere meglio luoghi caratteristici di Cumiana e concorrere a un'opera buona.

Il Comune infatti, sperando in una nutrita partecipazione, ha deciso di devolvere il ricavato al miglioramento delle strutture della casa di riposo per anziani «Opera Pia Bianchi San Giuseppe».

g. b.

la festa della mamma

Voleva scriverle, «ti voglio bene», farle
un gesto affettuoso, offrirle
un disegno. Chissà cosa
avrebbe preferito la mamma?
Alla fine ha scelto un profumo.
Un regalo bello, un pensiero gentile.
Facile da scegliere, tra
mille idee
diverse.

PROFUMI
Servetti

via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7
via Carlo Alberto 31
corso Giulio Cesare 211 • via Mazzini 21

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

CentroEuropeoHiFi

una iniziativa STIEVANI SpA
continua l'OFFERTA SPECIALE
«1000 IMPIANTI HI-FI»

SCONTI ECCEZIONALI

ROTEL - PIONEER - JVC
TECHNICS - MARANTZ - LUXMAN
MICRO - MC INTOSH - MITSUBISHI
LENCO - AR - AIWA - DENON
ELECTRO VOICE - EPICURE - GRUNDIG
PHILIPS - HITACHI - RCF
REVOX - SCOTT - SONY - CIZEK
THORENS - GENESIS - KENWOOD
NAKAMICHI - PEERLESS - CEMARK
PHASE LINEAR - OUTLINE
WHARFEDALE - TELEFUNKEN - RTR
SENNHEISER - KOSS - BOSE
ALLISON - AKG - SANSUI - SAE - B & W
JBL - E.S.B. - NIKKO

largo E. Giachino 93 - tel. 218.666 r.a.
via Cernaia 31 - tel. 518.893
corso Lombardia 200 - tel. 735.993
TORINO

orario 9-12,30/15-19,30 (lunedì chiuso)

Modifica del collocamento per garantire un lavoro ai «portatori di handicap»?

Un appello votato dal Consiglio regionale sarà allargato ai governi locali di tutta Italia

Appello del Consiglio regionale piemontese perché gli handicappati possano lavorare. Il documento approvato all'unanimità propone alcune modifiche al testo legislativo in discussione alla commissione Lavoro della Camera. L'iniziativa è firmata da Avondo (pci), Salvetti (psi), Reburdo (ind. pci) e Montefalchese (pdup). Sull'argomento sono intervenuti il socialista Viglione, Borando e Bergoglio della dc, il socialdemocratico Mignone e Marchini del pli, gli assessori Sanlorenzo e Cernetti. Le richieste, in parte modificate, sono state trasformate in una mozione che il presidente Enrieletti sottoporà anche all'attenzione delle altre Regioni.

Il documento si apre con un invito: «La riforma del collocamento obbligatorio a favore dei portatori di handicap deve essere rivolta a garantire e valorizzare in base alle attitudini e alle reali capacità l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone che si trovano in difficoltà a causa di notevoli handicap fisici, psichici e sensoriali».

Per tradurre in realtà questo desiderio sempre riconosciuto spesso non applicato il Piemonte ritiene che si debbano superare alcuni ostacoli. Intanto dovrebbero essere cancellate le «categorie per evitare ogni forma di discriminazione». Inoltre anche gli handicappati psichici dovrebbero essere inseriti negli elenchi di chi cerca e ha diritto ad un lavoro.

«L'occupazione va poi garantita in tutti i

settori poiché — si legge — a una minorazione fisica, psichica e sensoriale non corrisponde sempre o comunque una ridotta capacità lavorativa». «E allora riteniamo necessario — spiegano i consiglieri — sostenere il collocamento mirato anche nel rispetto del grado di professionalità, collegando le reali capacità di chi ne ha diritto agli sbocchi occupazionali in aree di attività idonee». Questa esigenza può essere soddisfatta soltanto da una commissione che si affianchi alle Usl.

Ed ecco le proposte. Unificare le categorie: cioè non suddividere gli handicappati partendo dalla causa invalidante; accertamento: la valutazione del diritto al collocamento obbligatorio non deve essere più esclusivamente lasciata al giudizio di impedimento fisico; sostegno finanziario dell'inserimento: la fiscalizzazione non può essere considerata un mezzo valido all'inserimento degli handicappati e deve intervenire soltanto in casi specifici.

L'appello del Consiglio regionale si conclude con alcuni suggerimenti. «Bisogna superare la confusione tra chi ha diritto al collocamento obbligatorio perché è handicappato e tra chi è disaggiato. Vanno superati i meccanismi che consentono a molti imprenditori di eludere la legge. Inoltre il patto di prova deve rientrare in una precisa normativa per evitare altre difficoltà e tranelli».

Fa uno sciopero della fame «per morire» detenuto torinese trasferito in Sardegna

Franco Bartoli, 34 anni, in carcere da quando ne aveva 23, ha smesso di mangiare per ottenere... «di poter morire». In una lettera, firmata con lui da Teodoro Spadaccini, che ne ha condiviso la scelta, scrive: «Non vogliamo più essere sepolti vivi non l'illusione che un giorno tutto questo finirà. La galera è morte continua razionata di giorno in giorno. Lasciamo ai demagoghi il compito di dire che la galera tempra e rafforza l'uomo. La vita è anche amore, affetto, amore con una donna, corre su un prato. Scegliamo di morire proprio perché ci è negato vivere. La nostra è una scelta di vita e non di morte; di un presente tetro e incerto e di un futuro altrettanto tetro ed incerto non sappiamo che fare».

Franco Bartoli, nato a Bari, emigrato con la famiglia a Torino, nel 1971 è stato condannato a 16 anni e mezzo dal Tribunale di Torino perché ritenuto responsabile di una serie di rapine compiute nel 1971 nelle banche e negli uffici postali della città. Evase dal carcere di Piacenza nell'ottobre del '71, latitante per tre mesi, è stato ancora protagonista di una evasione nel 1977 da Saluzzo. Ma in quel caso la libertà per lui ebbe una durata ancora più breve: le 16 ore in cui tenne in ostaggio la famiglia dove si era rifugiato ferito da una raffica di mitra alle braccia ed alla mascella e con una caviglia slogata nel drammatico tentativo di sottrarsi alla cattura. Dopo quell'episodio Bartoli è stato salvato due volte da tentativi di suicidio. Ha girato nelle carceri di tutta Italia ed ha conosciuto il letto di contenzione del manicomio di Montelupo Fiorentino: un «ospedale» più volte descritto in inchieste giornalistiche come un vero «lager».

Franco Bartoli ora ha i ner-

vi in pezzi: ha cominciato la sua protesta estrema a Rebibbia, il 25 febbraio. Nei giorni successivi l'avvocato romano Leuzzi Siniscalchi ha chiesto per lui una visita psichiatrica. Il perito d'ufficio lo ha giudicato affetto da «idee di persecuzione e di nocumento fondate su fenomeni di tipo pseudo-allucinatorio», cioè da quei disturbi tipici in chi non sopporta psicologicamente la detenzione.

Un altro medico, di parte, il dottor Piperno, ha confermato la necessità per Bartoli di un controllo sanitario continuo. In base a queste perizie il legale romano ha chiesto al giudice di sorveglianza di Rebibbia, Orazio De Giovanni, che il suo cliente possa essere visitato almeno ogni 15 giorni da un medico specialista. Il magistrato ha preso in esame la richiesta, ma prima che avesse materialmente il tempo di depositare la sua risposta, Bartoli è stato trasferito all'Asinara. Di fronte al provvedimento, certamente discutibile visto che si era in attesa di una risposta sull'effettiva necessità o meno per Bartoli di un ricovero ospedaliero, la madre del detenuto, informata del trasferimento a Roma dove si era recata per vedere il figlio, ha protestato con il direttore di Rebibbia, con il giudice di sorveglianza e scrivendo una serie di lettere ai giornali.

Il dottor La Barbera, direttore di Rebibbia — spiega Clementina Laporta, madre di Bartoli — mi ha detto che lui non aveva potuto fare nulla. Che il trasferimento non era dipeso dalla sua volontà, ma dal ministero».

Abbiamo parlato con il giudice di sorveglianza e con un funzionario del ministero, il professor Vinciguerra, capo dell'ufficio stampa. Il trasferimento ufficialmente è avve-

nuto «per far posto agli imputati del processo Moro». Secondo il ministero «i trasferimenti vengono eseguiti d'intesa con il giudice di sorveglianza», ma la circostanza, almeno nel caso di Bartoli, viene smentita dallo stesso dottor De Giovanni che ha dichiarato «di non essere stato informato affatto del trasferimento».

Dall'Asinara il direttore, dottor Massidda, ha confermato l'arrivo di Franco Bartoli, trincerandosi però dietro un «no comment» sul suo stato di salute.

Il giudice De Giovanni nel frattempo, con procedimento celere, ha depositato le sue conclusioni alla Procura della Repubblica di Roma, competente in quanto la richiesta dell'avvocato era stata formulata quando Bartoli era ancora a Rebibbia. Bartoli — secondo il giudice — ha effettivamente necessità di cure particolarmente intense. La risposta è stata depositata il giorno 10 aprile, ma nel frattempo Bartoli — continuando nel suo «tour de force» — era stato trasferito a Sassari. Un carcere che dai detenuti viene considerato tra i meno «vivibili» dell'isola.

L'avvocato Leuzzi Siniscalchi ha chiesto che Bartoli venga trasferito a Castiglion delle Stiviere o comunque vicino alla famiglia; in un ospedale nel quale sia possibile una terapia diversa dal letto di contenzione di Montelupo Fiorentino. Il provvedimento, deciso dal giudice romano, avrebbe dovuto essere applicato «entro dieci giorni», ma Bartoli è ancora in Sardegna: «Io non mi fermerò — dice Clementina Laporta —: vogliono punire Franco perché aveva iniziato lo sciopero della fame. Ma io arriverò fino in fondo. Mio figlio deve vivere».

Salvatore Rotondo

echi di cronaca

Stu. Art. Salotti propone il rinnovo del salotto a partire dal 1° aprile
e chi acquista un nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inoltre a richiesta del cliente rivediamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.a.s. Racconigi 26, tel. 377.818.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle a box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Ro- sta, tel. (011) 954.0341.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato a scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

TORINO MIRAFIORI
Appartamenti da 65 a 150 mq e negozi liberi ed occupati in costruzione '71.

LIBERO
L. 800.000 mq
Per informazioni telefonare
683.260 - 683.377

Visite sul posto previo appuntamento

star cut

WINDSURF



Centro Vendita Windsurf
10 modelli a partire da
L. 400.000
(TUTTO COMPRESO)

STAR CUT
C. Racconigi 26
TORINO
Tel. 389498 - 389268

NUOVA CONCESSIONARIA



VENDITA ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA

GAIDANO
VIA VENTIMIGLIA 166 - TORINO - TEL 690358 - 636535

LA PIU' SBALORDITIVA SVENDITA DELL'ANNO!

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!

La Ditta TESCO, via IV Marzo 23 angolo Via Milano, dopo una trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di **CHIUDERE L'ESERCIZIO a TORINO!** GLI ULTIMI 7.500 CAPI DI GIACENZA SARANNO CEDUTI A PREZZO DI ASSOLUTO ABBATTIMENTO.

Visita i 4 piani di esposizione troverai l'occasione che ti per te!

Diamo alcuni esempi:			
— Camice e Pigiam. Bassotti	L. 30.000	L. 9.000	
— Capotti e Talleurs double alla moda	L. 250.000	L. 60.000	
— Abiti estivi calibrati	L. 30.000	L. 15.000	
— Completini estivi in lino alla moda	L. 80.000	L. 25.000	
— Abiti estivi donna	L. 44.000	L. 19.000	
— Abiti uomo	L. 120.000	L. 40.000	
— Completini Bermuda alla moda	L. 50.000	L. 20.000	
— Coordinati alla moda	L. 85.000	L. 20.000	

TESCAM. Via IV Marzo 23, angolo Via Milano - Torino

IBAC
FABBRICA DI CONFEZIONI
Via Pedrotti n. 7 - Torino

APRE LE PORTE AL PUBBLICO
del suo spaccio mettendo in vendita migliaia di capi di abbigliamento di sua produzione per uomo e donna

A PREZZI DI FABBRICA
orario al pubblico:
dal lunedì al sabato ore 8,30-12 e 14,30-19
mezzi pubblici: tram 8-15 - autobus 57-75

Effettua comunicazione legge '80

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

GLI UFFICI FINANZIARI VERSO IL TRACOLLO MANCA IL PERSONALE LA POLVERE S'AMMUCCHIA

Una denuncia di Montefalchesi e Reburdo, consiglieri regionali della sinistra indipendente - Per le imposte dirette 230 dipendenti devono far fronte a 350 mila dichiarazioni all'anno - La colpa «è dei vari ministri che si succedono»

La situazione degli uffici finanziari del Piemonte è gravissima: mancano personale e locali. L'ennesima denuncia è questa volta firmata da Corrado Montefalchesi e Giuseppe Reburdo, consiglieri regionali della sinistra indipendente. Hanno scritto una lettera al presidente Ezio Enrietti chiedendogli di intervenire. In quattro pagine fitte fitte elencano disfunzioni e proposte.

Le sedi del ministero delle Finanze a Torino si dividono in due tronconi: imposte dirette ed indirette. «Del primo fanno parte il primo ufficio imposte dirette che deve accertare il reddito sulle persone fisiche e quello di diversi tipi di società. Ha 230 dipendenti — si legge nell'appello — e deve far fronte a 350 mila dichiarazioni all'anno. L'ultima stima della pianta organica risale al '65 ed era di 400 persone».

Da svariati anni sindacati e dirigenti tempestano con decine di lettere la direzione generale e il ministe-

ro senza ricevere risposte precise. Reburdo e Montefalchesi snocciolano alcuni esempi. «Al primo ufficio imposte dirette — dicono — vi è attualmente un usciere mentre a Napoli ve ne sono 72. Ma non solo di usciere c'è bisogno. Mancano lavoratori di tutte le carriere. Inoltre sarebbero necessari anche corsi di aggiornamento anche per gli attuali dipendenti. Quindi più organici per avere più entrate tributarie e combattere, non solo a parole, la piaga infetta dell'evasione; corsi di formazione per poter offrire migliore qualità d'accertamento».

Stesso discorso per il secondo ufficio imposte dirette che tassa Spa, Srl, banche, società di assicurazione e cooperative. «Vi lavorano 90 persone delle quali solo un terzo della carriera direttiva. Il numero dei dipendenti deve essere almeno triplicato. I locali, concessi dalla Fiat, non sono più sufficienti».

L'attenzione dei due consiglieri regionali si ferma

poi sulla situazione dell'ufficio provinciale Iva. «Qui mancano dalle 100 alle 200 persone che dovrebbero essere adibite alla verifica dei contributi di tutti gli abitanti della provincia di Torino. Ultimo gioiello dell'amministrazione finanziaria sono le commissioni tributarie che dovrebbero giudicare sul contenzioso tra Stato e contribuente, compito fondamentale e importantissimo — si legge nella denuncia — (e qui sono affossati gli accertamenti eseguiti negli ultimi anni). In particolare in piazza Cavour nei locali della commissione tributaria di primo grado vi sono circa 25.000 pratiche che dovrebbero essere notificate. Ma non c'è il personale e migliaia di ricorsi attendono per anni il loro turno. Anche in questo caso i locali sono insufficienti e non permettono il regolare svolgimento delle sedute».

Le colpe di questo stato di cose — secondo Reburdo e Montefalchesi — ricadono in gran parte sui vari mini-

stri che si sono alternati alle Finanze.

«Ma se Torino non ride — proseguono i consiglieri — il resto del Piemonte piange. Sono gravissime le carenze delle decine e decine di uffici disseminati nei 1209 Comuni della regione. Da questa fotografia emerge l'urgenza di interventi anche parziali per risolvere i problemi più scottanti. Sappiamo bene che questo è un settore di competenza del governo, tuttavia riteniamo che la giunta regionale possa svolgere un ruolo di pressione e sollecitazione su Roma».

Quattro le richieste. Prima di tutto è necessario eseguire un censimento per stabilire con estrema precisione i «buchi» in organico. Lo debbono fare i rappresentanti del governo piemontese che dovranno poi saper imporre a Roma la possibilità di emanare concorsi a livello regionale per fornire nel più breve tempo possibile un numero sufficiente di persone agli uffici finanziari e metterli così



LE DENUNCE S'AMMUCCHIANO NEGLI UFFICI FINANZIARI

nelle condizioni di poter funzionare meglio recuperando efficienza e offrendo occupazione qualificata in un settore non certamente assistenziale.

«Inoltre la Regione — concludono Reburdo e Montefalchesi — dovrebbe

predisporre corsi di riqualificazione professionale per i dipendenti degli uffici finanziari. Infine in accordo col governo deve fornire, il più in fretta possibile, una risposta adeguata alle esigenze di locali più funzionali».

g. m. r.

Dal 22 aprile al 18 maggio

**5ª Mostra
dell'arredamento
e del
tappeto orientale**

Importante rassegna di quadri dei pittori L. Campagnari, E. Maneglia, N. Parola, L. Sarto, L. Stroppa

a FELETTTO CANAVESE

**giordano
arreda**



Orario 9-12,30; 15-19,30
Chiuso i giorni festivi

Ingresso libero

**Pastorino
è POLO**

PRONTA
CONSEGNA

**Pastorino
è Audi 80**

PRONTA
CONSEGNA

**Pastorino
è PASSAT**

PRONTA
CONSEGNA

Sede
TORINO - Corso Sebastopoli, 227 - Telefono (011) 327777
Succursale
GRUGLIASCO - Via Arduino, 6 - Telefono (011) 7800100
Veicoli industriali
GRUGLIASCO - Corso Allamano, 118 - Telefono (011) 7803450



PORSCHE



TEN DEFAR
Creazioni TENDEFAR, sintesi del confort
della funzionalità e dello stile.
Tel. 011 389.076. Torino - Via Caraglio 127.

Perde un braccio in un incidente

Un giovane motociclista di Pinerolo investito da un'auto stanotte a Frossasco

Alessandro Rossetti, 23 anni, abitante a Pinerolo in via Lanteri 36, ha perso il braccio sinistro a causa di un incidente stradale di cui è rimasto vittima stanotte, alle 24, mentre rientrava a casa in moto. Il giovane stava percorrendo via Principe Amedeo a Frossasco quando è stato investito da una «A 112» proveniente in senso inverso che, secondo le rilevazioni dei carabinieri, ha invaso la corsia di marcia del motociclista.

L'auto, guidata da Roberto Mastrobetti, 26 anni, residente a Scalenghe in frazione Viotto, ha urtato con violenza la moto su cui viaggiava Rossetti scaraventandolo a terra.

Il ferito, che aveva una brutta ferita al capo e il braccio sinistro maciullato, è stato soccorso poco dopo da un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo e trasportato prima all'ospedale Agnelli, poi al Centro Traumatologico di Torino, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Il braccio, quasi completamente disarticolato, ha dovuto essere amputato.

Nuove cariche nel pri

Nell'ultima riunione della nuova direzione provinciale del pri si sono definiti i nuovi incarichi del partito repubblicano torinese: segretario provinciale Gianluigi Cerlini, vicesegretari Salvatore Paoletti e Bruno Scovazzi. Gli altri membri dell'esecutivo provinciale sono: Paolo Dagasso, Claudio Granata, Aldo Ravaioli e Guido Vallauri.

Mutui Inail per cooperative

Le cooperative edilizie che intendano realizzare alloggi da assegnare a soci dipendenti possono rivolgersi all'Inail per la concessione di mutui ipotecari di durata massima ventiquinquennale. Gli interessati potranno rivolgersi alle sedi provinciali e locali dell'Inail per ogni informazione e per l'acquisizione dei moduli. Per il corrente anno le domande dovranno essere inoltrate entro il 31 maggio.

A soli venti giorni dalla dipartita della moglie è mancata all'affetto dei suoi cari il

dottor Virginio Bernero
Commerciante di anni 72

Lo annunciano i figli Vittorio, con la moglie Anna Lorenzi e bimbi Elena e Federico Alberto con la moglie Maria Clara Parenti le cognate nipoti pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 maggio alle ore 15,30 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Vallemosso.

— Biella, 4 maggio 1982.

Lo Studio Dottori Bernero Barazzotto annuncia con profondo dolore la scomparsa del coniugato

dottor Virginio Bernero
che per tanti anni ha profuso intelligente energia e leale passione professionale.

— Biella, 4 maggio 1982.

Renato e Anna Maria Barazzotto con Fabrizio, Elvira e Marco, affettuosamente vicini a Vittorio ed Alberto e rispettive famiglie, partecipano con sincera dolore al loro grave lutto per la perdita del caro papà

dottor Virginio Bernero
— Biella, 4 maggio 1982.

Le Impiegate dello Studio Dottori Bernero Barazzotto si associano con sincera tristezza al dolore delle famiglie Bernero per la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
— Biella, 4 maggio 1982.

Armando Corte ricorda con infinito rimpianto e tanta gratitudine l'amico carissimo

dottor Virginio Bernero
a cui lo legava una fraterna quarantennale amicizia ed è vicino nel grande dolore ai dottori Vittorio ed Alberto.

— Torino, 3 maggio 1982.

Felicia Corte con i figli Felicia, Guido e Daniela partecipa al dolore dei dottori Vittorio ed Alberto per la irreparabile perdita del loro caro papà

dottor Virginio Bernero
— Torino, 3 maggio 1982.

Ilancina Maria, Emilio Giletti e famiglia, profondamente commossi partecipano al dolore di Vittorio e Alberto Bernero per la perdita del loro caro papà

dottor Virginio Bernero
— Ponzzone Biellese, 4 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della S.p.A. Filatura e Tessitura di Tellegno prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del

dottor Virginio Bernero
stimato Presidente del Collegio Sindacale della Società.

— Tellegno, 4 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Manifattura Ruffini partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
Presidente del Collegio Sindacale della Società.

— Biella, 4 maggio 1982.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Biella partecipa alla scomparsa del proprio Presidente e prende parte al dolore dei colleghi dottori Alberto e Vittorio Bernero per il grave lutto che li ha colpiti con la perdita del padre

dottor Virginio Bernero
— Biella, 4 maggio 1982.

La Filatura di Chivasso prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Virginio Bernero
— Vigliano Biellese, 3 maggio 1982.

La I.N.CO. S.p.A. La Montebello S.p.A. La Montebello S.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
Presidente del loro Collegio Sindacale.

— Trivero, 4 maggio 1982.

Roberto, Gianni Barvetti e figli piangono addolorati la scomparsa del

dott. Virginio Bernero
che li ha onorati da sempre della sua amicizia e del suo illuminato consiglio e sono vicini ai dottori Vittorio ed Alberto ed ai familiari tutti.

— Biella, 3 maggio 1982.

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Virginio Bernero
per molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società.

— Torino, 4 maggio 1982.

Franco e Pier Giorgio Rivetti si uniscono con affetto al dolore della famiglia e prendono parte all'unanime rimpianto per la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
indimenticabile amico, al quale va la loro commossa gratitudine per l'insostituibile e costante impegno prodigato alla loro famiglia.

— Torino, 3 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
che per lunghi anni ha dato alla società l'eminente contributo della sua capacità ed esperienza, e ne ricorda l'opera di consigliere di amministrazione svolta con appassionata dedizione.

— Torino, 3 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Laneris Agnola, unitamente alla famiglia Francesco Laneris Ma, partecipano al dolore di Vittorio ed Alberto e famiglia per la scomparsa del caro

Virginio Bernero
— Borgosesia, 3 maggio 1982.

La Società del «Gruppo Botta Giuseppe e Figli S.p.A.» partecipa al dolore di Vittorio e Alberto per la perdita del padre

dottor Virginio Bernero
che fu per molti anni prezioso ed indimenticabile consulente.

— Vallemosso, 4 maggio 1982.

In Aldo e Angelo Zegna rimarrà imperturbato il ricordo dei doni di amicizia, di umanità, di prezioso costante consiglio che in tanti anni ha loro dato il caro

dottor Virginio Bernero
Lo piangono, uniti nel dolore ai figli ed ai familiari tutti.

— Trivero, 4 maggio 1982.

Il Lanificio Ermenegildo Zegna e Figli S.p.A. La Silma S.p.A. annunciano con profondo dolore la scomparsa del

dottor Virginio Bernero
membro del loro Consiglio di Amministrazione.

— Trivero, 4 maggio 1982.

Bernhard Humpert e Teassassa Fontana sono vicini a Piergiorgio Prella per la perdita della mamma

Maria Role
— Roma, 3 maggio 1982.

I Direttori, i Dirigenti, gli Impiegati tutti della Pfizer Italiana si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia del dr. Piergiorgio Prella per la perdita della signora

Maria Role
— Roma, 3 maggio 1982.

I Collaboratori scientifici della Pfizer Italiana esprimono il loro cordoglio al dr. Piergiorgio Prella per la perdita della mamma

Maria Role
— Roma, 3 maggio 1982.

Alunni, Genitori, Docenti, non Docenti del Circolo Didattico «Vittorio Alfieri» partecipano commossi all'improvvisa scomparsa dell'ex

DIRETTORE PROFESSOR DAVIDE FRANCO
— Torino, 4 maggio 1982.

L'Associazione degli Allievi rimpiange la prematura perdita del suo PRESIDENTE.

Direttore, Insegnanti e Personale tutte del Circolo Tasciani partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dott. Davide Franco
gli direttore della scuola.

— Torino, 4 maggio 1982.

Il Presidente della Provincia di Torino Eugenio Maccari partecipa con costernazione al grave lutto che ha colpito l'amico e compagno Franco per la scomparsa della signora

prof.ssa Annamaria Abete
— Torino, 3 maggio 1982.

Il Gruppo Consiliare per la Provincia di Torino: Franco Donadio, Ivan Grotto, Piercarlo Longo, Eugenio Maccari, Gaudentio Mussano, Salvatore Scancarello

esprime al collega e compagno il proprio cordoglio per l'improvvisa scomparsa della moglie

prof.ssa Annamaria Abete
— Torino, 3 maggio 1982.

Il Gruppo Socialista al Comune di Torino partecipa al dolore del compagno Franco Mollo per l'improvvisa perdita della moglie

Anna Maria Abete
— Torino, 3 maggio 1982.

Gli Amici della Ulidex partecipano al dolore di Franco per la perdita di ANNA-MARIA.

Enzo e Barbara Biffi Genesi partecipano fraternamente al grande dolore del caro Franco Mollo.

Aurora ed Ignazio Moncada, con Luciana e Gianni Ciaramoni sono vicini a Franco ed ai bambini in questo tristissimo momento.

E' mancata ai suoi cari

Antonietta Molino
A funerali avvenuti lo annunciano il fratello Giuseppe, la sorella Felicia, nipote, pronipoti Enrico e parenti tutti.

— Rivoli, 1 maggio 1982.

Gli amici di sempre Saglione e Foglietta con la famiglia Sola partecipano al dolore di Pino e Felicia.

Affettuosamente vicini a Giuseppe e Felicia gli amici Gino Candellaro con Vera Nello e Riccardo Ciarrocca.

Partecipano al dolore Edda e Miroslav Simoni.

Carmelo, Maria, Pina e Teresa si uniscono al dolore degli amici Giuseppe e Felicia per la perdita della cara sorella ANTONIETTA.

Partecipano al dolore la famiglia Ruffi e Santandrea.

La famiglia Garatti partecipa al dolore dei cari amici Molino per la scomparsa della sorella

Antonietta Molino
— Torino, 2 maggio 1982.

Felice e Gina Miglione partecipano affettuosamente al dolore degli amici Molino per la scomparsa della cara sorella ANTONIETTA.

Famiglia Salvagiotto partecipano al dolore di Felicia e Giuseppe per la perdita della cara ANTONIETTA.

E' mancata

Rosa Mossino ved. Borello
Lo annunciano la moglie Adriana Borello, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14, corso Sebastopoli 196. Le esequie avranno luogo alle ore 15,30 in Vigliano d'Assi ove sarà tumulata.

— Torino, 4 maggio 1982.

Il Presidente del Comitato di Gestione, il Presidente dell'Assemblea Generale, gli Amministratori, il Coordinatore Amministrativo, il Coordinatore Sanitario, i Medici, gli Impiegati, le reverende Suore, il Rettore Spirituale ed il Personale tutto dell'U.S.L. 38 partecipano vivamente al grande dolore del dott. Pierluigi Tizzani, primario della Divisione di Medicina generale del Presidio ospedaliero, per la scomparsa del padre

dott. Felice Tizzani
— Giaveno, 3 maggio 1982.

Partecipano al lutto della famiglia Tizzani per la scomparsa del

dott. Felice Tizzani

I Colleghi dell'Associazione Medici Vallesani:

Donatella Bertolino, Alessandro Bertuzzi, Giovanni Bottani, Augusto Ciccotini, Paolo Delmastro, Luigi Donato, Luigi Gattullo, Piero Giallè, Maria Luisa Gillo, Paolo Grotto, Livio Lussiana, Marco Marinello, Silvio Martoglio, Guido Moncelli, Mario Moselli, Giuseppe Oliva, Antonio Ponzetti, Enrico Postini, Germano Rapetti, Giuliana Rapetti, Franco Vergano, Roberto Vergano, Marco Zardini.

— Giaveno, 3 maggio 1982.

La famiglia Dighera e Napoli si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del padre

dottor Felice Tizzani
— Giaveno, 3 maggio 1982.

Silvio e Daniela Martoglio partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del padre

dottor Felice Tizzani
— Giaveno, 3 maggio 1982.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dottor Felice Tizzani
Italo e Riccardo Ussegio e famiglia.

— Giaveno, 3 maggio 1982.

Sono vicini all'avvocato Giuseppe Tizzani gli amici della Pubblica di Avigliana: Nicola Alessandro, Andrea Pulvis, Nicoletta, Nicola Fuliano, Paolo Lombardo, Felice Simonetti, Paolo Simonetti.

Dopo lunghe sofferenze di ha lasciato, contro la sua volontà

Elvidio Porporino
Lo piangono con infinito amore la moglie Grazietta, mamma, fratello, parenti tutti e coloro che lui amava. Un particolare ringraziamento a mamma Ortensia, Pina, Angela. Funerali oggi alle 14,30 parrocchia S. Stimmat (corso Umbria).

— Torino, 4 maggio 1982.

Giorgio Ventimiglia profondamente commosso è vicino con affetto a Grazietta per la perdita del caro amico

Elvidio Porporino
— Milano, 4 maggio 1982.

I Dipendenti e Collaboratori tutti della Molinar S.p.A. profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Elvidio Porporino
partecipano commossi al lutto.

— Milano, 4 maggio 1982.

Elvidio, Silvana, Maddalena e Alfredo commossi partecipano.

Ti ricordano con affetto i tuoi amici: Willy, Piero, Carlo, Giuseppe, Giorgio, Carlo, Maria, Franco, Barbara, Sergio, Silvana, Enzo, Elia, fratelli, Rosetta, Gabriele, Elena, Salvino.

Chicca, Adriano e Chiara ricordano con affetto il caro amico ELVIDIO.

Sergio e Bianca Bragagnolo sono vicini a Grazietta per la scomparsa dell'amico ELVIDIO.

E' ritornato al Padre

Giuseppe Gecchele
di anni 75

L'annuncio con tristezza, a funerali avvenuti, la moglie Emma, i figli Giulio con Maria Teresa Bistracchi, Paolo e Michele, Marianna con Antonella Orlandi, Lucia e Cecilia. La famiglia ringrazia quanti si unirono nella preghiera.

— Arona di Taggia, 3 maggio 1982.

Carmen e Franco Beldracco e figli sono affettuosamente vicini a Emma, Giulio e Marianna nel ricordo del caro BEPPE.

Il Gruppo Speleologico Piemontese partecipa al dolore dell'amico Giulio.

Cristianamente è mancata

Celestina Ferroglio ved. Novarese
Addolorati l'annuncio nipoti, pronipoti, cognate, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 dall'abitazione via Moncalieri 76, Gerbido. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 3 maggio 1982.

E' mancata

Arrigo Rimondi
anni 60

Lo annunciano la moglie Adriana Rimondi, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14, corso Sebastopoli 196. Le esequie avranno luogo alle ore 15,30 in Vigliano d'Assi ove sarà tumulata.

— Torino, 4 maggio 1982.

La famiglia Arbareto, Cornadi, Garati partecipano al dolore per la dipartita del caro ARRIGO.

Cristianamente è mancata

Carlo Vianzone
classe 1900

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Luigi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Carbone ed al signor Piero Giannalampo per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 5 alle ore 14,15 presso ospedale Nuova Asstenza (largo Gottardo).

— Torino, 3 maggio 1982.

La Fiat Auto S.p.A. - Direzione Produzione Presso - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il signor Vianzone per la scomparsa del papà CARLO.

E' mancata

Enrico Massa Toffo
ex maresciallo

L'annuncio la moglie, figlia, parenti, fratelli, nipoti, figlioccio Alberto, genero tutti. Funerali martedì 4 maggio 1982 ore 15.

— Coassolo, 3 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Luigina Vercellino
La piangono la sorella Domenica che fu sempre vicina, la cognata Vittoria con la figlia Rosanna vedova Cristofori, i nipoti Anita vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti con le rispettive famiglie, i cugini. I funerali a Sesto (Canavesio) il 4 maggio alle ore 15 partendo dalla cappella S. Barbara del Padaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 maggio 1982.

ANNIVERSARI

1978 1982

Rosetta Garbelli in Verdene

I suoi cari la ricordano con immutato affetto. S. Messa giovedì 6 maggio ore 9, parrocchia S. Alfonso.

1978 1982

Giulio Piasa

Sempre vivo nel ricordo.

22 ottobre 1952 4 maggio 1981

La figlia Margherita ricorda i propri adorati genitori

Barnaba e Maria Gagliardi
— Torino, 4 maggio 1982.

La giustizia del Cristo è il perdono.

26-9-1928 3-5-1945

Mariena Grilli
Indegna crudeltà ti sottrassi all'amore della mamma, parenti, amici. Ricordatela!

— Torino, 3 maggio 1982.

1981 1982

Caterina Sibio in Robotti

Cioci carissima, tuo marito ti ricorda sempre con profondo affetto.

1974 1982

Antonietta Sartirano

Sai sempre con noi.

1981 1982

Carlo Calvo

Sempre con noi ogni giorno, con infinito affetto a crescente rimpianto. S. Messa anniversaria, mercoledì 5 maggio ore 8 chiesa S. Maria, Testona.

1974 1982

Ing. Aniceto Rebaudi

Santa messa S. Lorenzo 6/5 ore 19.

1980 1982

Liliana Clerico Salaris

Ha lasciato un vuoto immenso, tanto rimpianto, un dolcissimo ricordo. S. Messa 8 maggio ore 17 parrocchia S. Domenico Savio.

1980 1982

Onorina Verneti in Gallo

I familiari la ricordano con affetto.

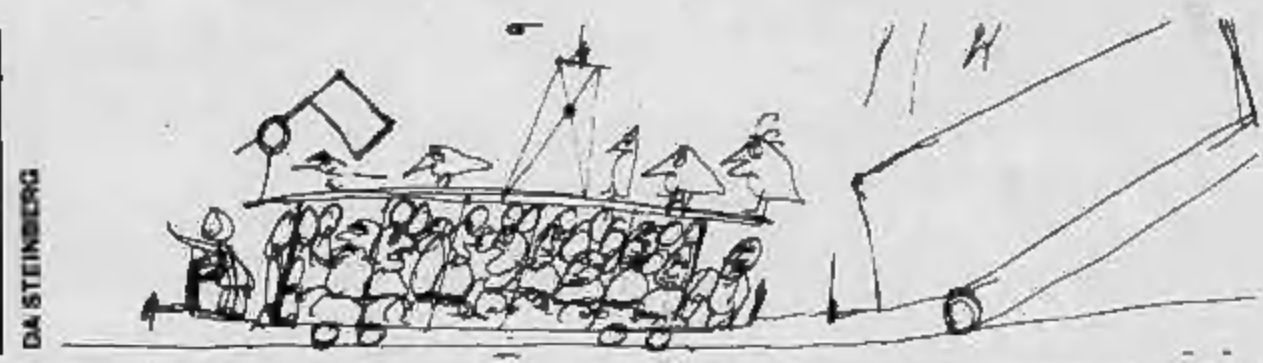
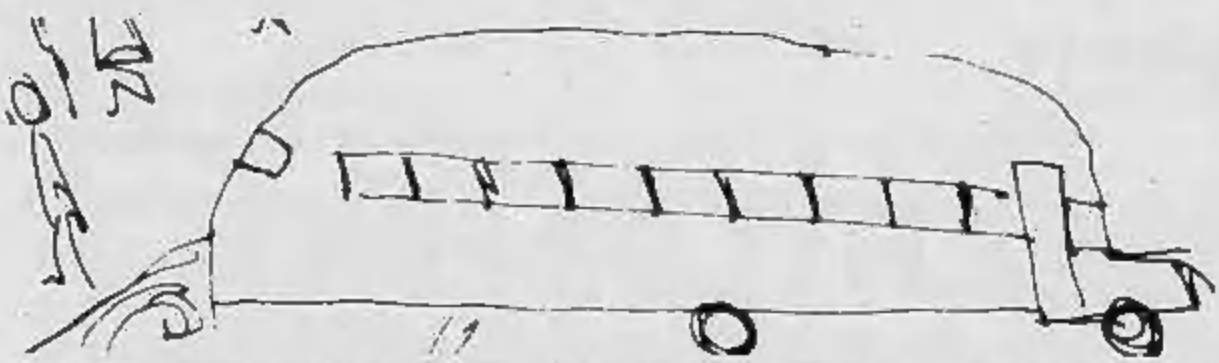
RINGRAZIAMENTI

La famiglia Viale profondamente commossa per la dimostrazione di simpatia e di affetto avuta in occasione della recente tragica scomparsa di

Giovanni

desidera ringraziare quanti hanno partecipato, anche con scritti e opere, al suo tremendo dolore. In particolare esprime profonda riconoscenza al presidente del consiglio di amministrazione della Morando Impianti e delle Officine Morando di Asti, al consiglio di amministrazione, ai dirigenti e al personale tutto; ai presidenti dell'Unimorando Consorzio e delle società consorziate Capelletti di Cremenno, Cerna, di Codisotto di Suzzara, Ceg di Cologna, Edoardo di Sennari, di San Giulio, Piasa di Verona; al presidente del consiglio di amministrazione della Sec di Alessandria; ai amici e colleghi di lavoro che dall'Italia e dall'estero hanno dimostrato la loro solidarietà. La messa di Trigesima verrà celebrata venerdì 7 maggio 1982 alle ore 18,30 presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in Asti.

— Asti, 4 maggio 1982.



Stampa Sera «Confronti»

SI' NO La «rivoluzione» dei tram a Torino

Che cosa ne pensano nei quartieri CROCETTA CENISIA - CIT TURIN

MAGGIORANZA

I Consiglieri della Circoscrizione hanno ricevuto numerose proteste da parte dei cittadini del quartiere relativamente al piano di riforma dei trasporti urbani del maggio '82; proteste che sono aumentate, specialmente dopo la distribuzione dei fogli reclamistici da parte dell'Atm, aggiungendosi a pressanti inviti perché le persone elette dai cittadini prendessero le loro difese nei «momenti critici». Sintomo evidente dei disagi e dei problemi provocati dal predetto piano è stato il fatto che alla riunione della II commissione (come tutte le riunioni di commissione mai troppo partecipate anche dagli stessi membri) era presente un buon gruppo di semplici cittadini.

Le obiezioni emerse, anche nel corso della successiva affollata assemblea, vanno dalla scomodità particolare di certe linee di trasporto all'intensificazione della realizzazione di un tale piano, dal numero di nuovi mezzi da usare per quello che oggi è un percorso semplice alla denuncia di errata realizzazione del progetto, dall'enorme quantità di denaro pubblico sprecato al non raggiungimento dello scopo di queste «rivoluzioni», ossia il miglioramento del servizio. E' stato detto da qualche ottimista: «lasciamo che realizzino il progetto e tra qualche mese, quando si accorgeranno che è sbagliato, tutto tornerà come prima».

Anche sulla base di quanto sopra detto, il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», ha votato a maggioranza in data 16 u.s. la seguente mozione: PIANO DEI TRASPORTI - RETE «PROGETTO '82».

Il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa» preso atto della discussione avvenuta sul progetto di riforma dei trasporti del maggio '82 in sede di commissione urbanistica e delle conclusioni a cui la commissione stessa è pervenuta, sentito il parere dei cittadini convocati in assemblea, dopo aver constatato i gravissimi disagi che possono essere provocati ai cittadini stessi dall'attuazione del progetto, che si giudica non rispondente alle necessità della popolazione chiede alla Civica Amministrazione che sia sospesa l'applicazione del progetto e che il medesimo sia riesaminato, tenendo conto delle critiche dei cittadini e integrandolo con un approfondito studio del sistema dei parcheggi e delle indispensabili infrastrutture per la realizzazione di una vera struttura a griglia.

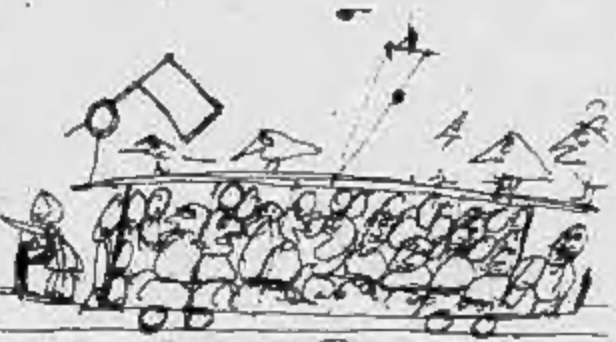
A questo punto si spera che l'Amministrazione Comunale tenga conto del parere dei torinesi, dai quali è stata eletta ed a favore dei quali ha promesso di lavorare (vedasi la raccolta di decine di migliaia di firme).

Alberto Badini Confalonieri

OPPOSIZIONE

I provvedimenti in merito al problema del trasporto pubblico a Torino e nell'area metropolitana non possono essere oggetto di giudizi settoriali, separati dall'insieme di strategie e politiche più generali, tese al riordino e al riequilibrio di questo sistema territoriale complesso.

Il miglioramento qualitativo dei livelli ambientali e di vita, da perseguire in modo diffuso nell'ambito dell'intero



sistema metropolitano, lo sforzo teso al superamento dei processi di segregazione sociale, radicatisi come conseguenza delle dinamiche disordinate di crescita che hanno segnato gli Anni 50 e 60, sono perseguibili attraverso un sistema complesso di provvedimenti integrati e di strumenti specifici: il trasporto pubblico è uno di questi strumenti, importante e per certi versi decisivo, ma non determinante di per sé stesso.

Va tenuto presente, inoltre, che l'unica alternativa, per altro praticata, anche se in modo confuso, in passato, consiste nel continuo adeguamento di percorsi e di linee alle dinamiche «spontanee» secondo cui si aggregano e si consolidano in punti particolari del territorio tutti i fattori e le funzioni che producono alta domanda di accessibilità, e che esercitano in forme diverse ruoli di centralità e di polarizzazione. Attività direzionali e terziarie da un lato, sistema dei trasporti pubblici dall'altro, vengono così a determinare un processo ciclico di alimentazione scambievole, che ha come risultato la congestione crescente dei poli già congestionati e l'impoverimento progressivo di aree e comparti urbani sempre più vivi di fisionomia ambientale e di vitalità.

I provvedimenti in merito al nuovo assetto dei trasporti pubblici a Torino devono quindi essere valutati in questa ottica più generale, tenuto anche conto dei tempi necessari affinché processi reali di distribuzione dei fattori di centralità producano esiti di tipo nuovo nei modi d'uso del tessuto urbano e nella domanda di accessibilità tramite mezzo pubblico.

Tempi che dovranno necessariamente comportare sperimentazioni e nuovi adeguamenti sia da parte di organismi tecnici e gestionali, sia da parte della stessa utenza.

Gruppo comunista e socialista

MAGGIORANZA

Gli abitanti della 5ª Circoscrizione «Cenisia-Cit Turin» non potranno servirsi della guida alla rete '82 che è stata loro inviata dal Consorzio Trasporti Torinesi, per il semplice fatto che quasi tutte le linee, che dal 2 maggio percorrono il quartiere, sono state modificate e le modifiche non appaiono ancora sulla guida.

Nel parere espresso in merito al Piano dei Trasporti il 10 luglio 1981 il Consiglio di Circoscrizione, tra altre cose, faceva osservare che: alcune zone del Quartiere non sarebbero state dotate di mezzi pubblici comodi per il raggiungimento delle stazioni ferroviarie di Porta Susa e di Porta Nuova e invitava a rivedere le accessibilità dei cittadini agli istituti scolastici, ecc.

Man mano che veniva attuato il piano per l'82, con un crescendo di iniziative, i cittadini del quartiere hanno motivato e precisato le richieste attraverso assemblee, petizioni, ecc., scartando tutte quelle richieste puramente personali o interessanti poche persone.

A questo punto, con un significativo e positivo incontro di volontà da parte della Giunta Comunale e del Consorzio Trasporti Torinesi per accogliere le richieste che non sconvolgessero il pia-

no e da parte dei cittadini per aderire ad un piano che migliorasse per quanto possibile i loro movimenti tra abitazione e scuola, o luogo di lavoro, o ospedale, o stazioni ferroviarie, o mercato rionale, ecc., si sono apportate modifiche a quasi tutte le linee che percorrono il quartiere Cenisia-Cit Turin:

a) il 68 sostituirà il 50 lungo tutta via Frejus e, passando per il Centro Città, raggiungerà, come il vecchio 12, il cimitero generale;

b) il 56 e il 58 sbarrato passeranno rispettivamente da corso Racconigi, corso Peschiera, via Di Nanni, corso Vittorio e da corso Racconigi, corso Peschiera, via Capriolo, via Frejus, corso Racconigi, via Cialdini, corso Ferrucci, via Duchessa Jolanda;

c) il 15 (ex 5) passerà ancora da via Pier Carlo Boggio.

Un piccolo neo: il 58 sbarrato, che da anni passa da corso Racconigi, equidistante dal perimetro del quartiere Cenisia, a causa della presenza del mercato che ne ridurrebbe la velocità e non garantirebbe l'incolumità dei cittadini e una relativa tranquillità di guida agli autisti dei pullman, passerà ora per via Capriolo. Questo fatto sottolinea ancora la necessità di una urgente riorganizzazione e ristrutturazione del mercato di corso Racconigi.

Il presidente Bruno Caffaratti

OPPOSIZIONE

Il nuovo assetto della rete dei trasporti studiato per la circoscrizione Cenisia-Cit Turin, come appare dalle guide fornite a tutti i cittadini dal Consorzio Trasporti Torinesi, risultava fortemente penalizzante per gran parte del quartiere, poiché molte zone, prima percorse da linee di autobus, ne sarebbero rimaste totalmente sprovviste.

Era prevista infatti l'abolizione dei numeri 50 e 71, senza la loro sostituzione con altri mezzi pubblici, ed i numeri 56 e 58 sbarrato, invece di transitare per tutto il corso Racconigi e le vie Cialdini e Duchessa Jolanda, avrebbero dovuto girare subito nella via Frejus, proseguendo per corso Vittorio Emanuele II.

Il Consiglio di circoscrizione, con la partecipazione di tutte le forze politiche, in merito a questo piano dei trasporti così fortemente carente, nel parere inviato all'assessorato competente aveva a suo tempo espresso alcune osservazioni le quali però non avevano avuto alcun seguito. E' questa, fra tante, un'altra amara considerazione sul ruolo attribuito ai quartieri dall'amministrazione civica a quattro anni dalla loro costituzione ed in particolare a due anni dall'elezione diretta.

Il gruppo consiliare democristiano, coinvolgendo altri cittadini, i commercianti, le parrocchie e le scuole, si è fatto promotore di una raccolta di firme per una legittima richiesta di modifi-

che alla rete progettata che, invece di arrecare dei miglioramenti a quella esistente, come presumibilmente avrebbe dovuto avvenire, ne avrebbe peggiorato la qualità. La risposta è stata immediata e numerosa, a riprova dell'importanza e validità del problema, ed infatti si sono raccolte più di 6000 adesioni — ed ancora ne continuano ad arrivare — che sono state consegnate al sindaco Novelli da una folta delegazione di tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa.

I risultati sono stati positivi e difficilmente poteva essere diverso nella misura in cui i servizi pubblici, per essere tali, devono appunto svolgere un servizio utile ai cittadini. In particolare le richieste evidenziavano la necessità di garantire un servizio di base ad alcune vie importanti del quartiere — via Frejus, via Duchessa Jolanda e via Cialdini — in modo che fossero possibili i collegamenti prima di tutto con la famosa rete a griglia. Infatti senza mezzi di trasporto non si poteva neppure parlare per il nostro quartiere degli effetti della nuova strutturazione a griglia.

Oggi sono state annunciate delle varianti al piano dei trasporti che sembrano recepire almeno queste nostre indicazioni: il prolungamento della linea 68 per via Frejus ed il percorso del 56 per via Cialdini e via Duchessa Jolanda rispondono alle richieste che noi abbiamo fatto.

Leila Picco Bracco Capogruppo dc al quartiere Cenisia - Cit Turin



Disegno di Forattini da La Stampa

Tasse: multe salate a chi paga in ritardo

ROMA — I contribuenti che entro il 31 maggio non avranno versato regolarmente l'imposta personale (Irpef) e quella locale (Ilor) sui redditi dovranno pagare una sovrattassa del 40 per cento. La stessa penalità verrà applicata alle società che non adempiano regolarmente al pagamento dell'Irpeg (imposta sui redditi delle persone giuridiche). L'anno scorso la sovrattassa era del 15 per cento poi un decreto-legge del 20 novembre 1981 la portò al 40 per cento.

Ecco un esempio. Un contribuente che non paghi in tempo tasse per 1 milione 200 mila, dovrà pagare come penale oltre 885 mila lire. Cioè, oltre all'imposta dovuta sarà tenuto a versare all'erario 480 mila di sovrattassa del 40 per cento su 1 milione 200 mila e inoltre 216 mila lire di interessi. Visto che molto spesso la comunicazione della multa arriva in ritardo per i soliti disguidi postali, i contribuenti «distratti» saranno costretti a pagare un maggior interesse.

Per treni, aerei e servizi urbani weekend difficile

ROMA — Questa mattina, alle ore 10, si è conclusa l'agitazione di 24 ore dei macchinisti di treno aderenti ai sindacati autonomi, ma già si annunciano altri scioperi nei trasporti. Venerdì prossimo si fermano per tre ore i servizi urbani; sabato si astengono dal lavoro i vigili del fuoco, creando gravi difficoltà al traffico aereo; dalle 21 di domenica e fino al lunedì successivo alla stessa ora scoperano i ferrovieri confederali bloccando così, salvo revoca dell'ultima ora, l'intera rete nazionale.

Le categorie dell'industria premono intanto sul direttivo unitario della Federazione Cgil, Cisl e Uil per la proclamazione di uno sciopero generale per sollecitare l'avvio delle trattative contrattuali. Il problema viene discusso nella riunione di oggi, che fa seguito a quella «riservatissima» di ieri sera tra Confindustria, Intersind e Federazione unitaria, conclusasi con esito negativo. Sindacati e imprenditori continuano ad essere su posizioni distanti: la Confindustria ritiene prelininare, rispetto ai rinnovi contrattuali, un'intesa globale sul costo del lavoro. Per sbloccare questa situazione di «impasse» il ministro del Lavoro Di Giuseppi incontra giovedì con la Confindustria.

Lettera confessione di drogato suicida sarà letta a scuola

PIACENZA — La lettera-testamento di un drogato suicida sarà trasformata in manifesto e affissa sui muri delle città; gli insegnanti la leggeranno nelle scuole.

Giovanni Metti, 29 anni, dipendente ospedaliero abitante in via Olubra 9, si è suicidato il 1° aprile scorso con il gas di scarico dell'auto. Prima di morire ha scritto una lettera che i familiari hanno deciso di rendere nota. Per il suo contenuto morale e umano, per la descrizione degli effetti devastanti della droga descritti da uno che vi è rimasto vittima, le autorità comunali hanno ottenuto dalla famiglia il permesso di renderla nota ai cittadini e ai giovani.

«L'eroina ha distrutto la mia vita, la mia famiglia, il mio amore, e ora ha cominciato a intaccare anche la mia anima — ha scritto Giovanni Metti —. Ho perso tutto nella vita, perché non ho avuto la forza, il coraggio, la volontà di oppormi al male che mi stava conducendo verso l'inferno. Ora sono in un inferno da cui non sono capace di uscire... So di aver sconvolto la vita di tanta gente cui voglio bene e che mi voleva bene. Purtroppo tutto è stato ucciso dall'eroina. Anche le mie fedeltà: politica e religiosa, fede nella vita; è stato tutto spazzato via».

SCHIERAMENTI DEFINITI DE MITA «SPONSORIZZATO» DAL GRUPPO PIU' FORTE

E' appoggiato da Fanfani, Andreotti e Piccoli - Oggi Forlani, il secondo candidato, illustra il suo programma politico - Le incertezze e gli umori della base - Si vota domani notte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — A metà congresso Ciriaco De Mita sembra avere in tasca più di una carta vincente per la segreteria. E' «sponsored» dal gruppo più forte, l'area Zac, che può contare da sola su un buon terzo dei voti. Ma, quel che più è importante, ha ottenuto l'appoggio dichiarato di tre capi illustri — Fanfani, Andreotti e Piccoli — che vedono in lui l'uomo giusto per «conjugare l'esperienza della sinistra con quella di centro del partito», realizzando così «il massimo di unità possibile» nella democrazia cristiana.

I pronostici sono di tutt'altro segno per Arnaldo Forlani. Qualcuno giudica la sua candidatura — sollecitata dai componenti dell'ex «Preambolo» — quasi un «suicidio», considerando che avrebbe dietro di sé meno del 40 per cento dei delegati. Oggi è atteso il suo intervento al Palasport dell'Eur; illustrerà al congresso un programma politico che i «nemici» definiscono «troppo filosocialista».

Ma c'è più d'un dubbio che queste previsioni, fondate

sulle tradizionali «matematiche di corrente», vengano effettivamente rispettate, quando i 1351 delegati voteranno a scrutinio segreto. Perché la geografia della dc, così come era stata disegnata alla vigilia del XV congresso, si è subito frantumata. Vecchie logiche correntizie sembrano essersi spezzate di fronte alle esigenze imposte da una nuova dialettica interna. La fisionomia democristiana, fortemente frazionata, appare sconvolta: sulle ceneri delle correnti si vanno delineando «grandi aggregazioni» attorno alle quali si raccolgono le varie componenti.

Processo di rinnovamento? Sicuramente no. E' piuttosto l'antica logica del potere che è costretta a misurarsi su un terreno insolito, più insidioso, anche a causa della spinta di rinnovamento sollecitata a gran voce dal «senza tessera» di Scoppola (Lega democratica) e Formigoni (Movimento popolare).

Sono soprattutto le «rocceforti» del centro democristiano, un tempo inattaccabili, a subire i contraccolpi di questa ondata: le Nuove cronache di Fanfani e i dorotei di Piccoli e Bisaglia.

I fanfaniani, dopo un paio di tempestose riunioni notturne, si sono divisi. Radi, Malfatti, Butini, Natali e altri non hanno voluto seguire il loro leader storico nel «tradimento» ai danni di Forlani, che milita nella corrente. Fanfani (e con lui D'Arezzo, Manfredi Bosco, La Loggia) ha invece rivendicato il diritto di votare De Mita «nel convincimento di operare nel modo migliore».

Piccoli è subito saltato sul carro delle dichiarazioni del presidente del Senato, ufficializzando la spaccatura verticale dei dorotei: metà con lui (e Gava), metà con Bisaglia nell'esercito avverso.

Ma anche nell'area Zac, pure così compatta all'apparenza, sono serpeggiati malumori, specie tra i delegati «nordisti». «La scelta di De Mita — si mormora — è avvenuta con il solito metodo verticistico, irrispettoso del ruolo della base». I seguaci di Zaccagnini minimizzano, ma nel gruppo dell'ex «Preambolo» si guarda con interesse a questi «dissensi». «E' più facile per noi pescare nell'area Zac che per loro raccogliere voti in casa nostra», dice il capo di Forze Nuove, Donat Cattin, lasciando intendere che lo stesso discorso vale per fanfaniani e dorotei.

Il 15 per cento di Andreotti sembra l'unico a non lasciar intravedere breccie per possibili fughe di voti a favore di Forlani.

Da questo terremoto sta emergendo una inedita mappa democristiana con tre grossi schieramenti. Tutti hanno un quorum di voti superiore al 20 per cento. Stanotte, infatti, i delegati hanno deciso a larghissima maggioranza, che debba essere questa la percentuale minima affinché si possa avere rappresentanti in Consiglio nazionale.

• La prima lista comprenderà l'Area Zac (tutte le correnti di sinistra) con circa il 30 per cento.

• Il secondo raggruppamento (già soprannominato «Paf») dovrebbe raccogliere il 35 per cento dei delegati di Andreotti, Fanfani, Piccoli.

• La terza componente comprenderebbe gli amici di Donat Cattin, Bisaglia, Mazzotta, Prandini, Emilio Colombo, Rumor e i «dissidenti» di Nuove Cronache. Anche in questo caso i consensi si aggre-

rebbero sul 35 per cento.

Definiti gli schieramenti, il congresso attende ora di ascoltare i candidati dalla tribuna. Poi, probabilmente, già domani notte si voterà. Il clima di competitività, le incertezze e gli umori della base potrebbero riservare qualche sorpresa. «Le urne sono come le donne: difficilmente interpretabili», ha detto Gava, forse mascherando con una battuta un sottile senso di inquietudine.

Roberto Bellato

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R

MASSIMALI STANDARD

100/3210 milioni

compresi i terzi trasportati.

FRANCHIGIA

pari al 50% del premio annuo

di tariffa, riducibile al

40% dopo un biennio senza

incidenti, e al 25% dopo

altri due anni consecutivi,

sempre indennità da incidenti.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	100.700	150.000	159.100	201.300	267.800
BONUS MALUS	141.240	210.469	223.095	282.480	375.677

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	95.600	142.500	151.100	191.300	254.400
BONUS MALUS	134.178	199.878	211.967	268.356	356.845

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	79.500	118.500	125.700	159.100	211.600
BONUS MALUS	111.601	166.278	176.229	223.095	296.818

RISPARMIO: 28,7%

Nel 1982 la convenienza della polizza «4R» è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,7% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza «4R»: per chi sa guidare.

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

cerca nella
«PAGINE GIALLE»
l'agenzia del Lloyd Adriatico
più vicina a casa vostra.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 29 Maggio 1948 (G.U. 5/7/48 N. 148)

STAMPA SERA

Michele Torre

direttore responsabile

Carlo Bramardo

vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Di-

rettore Generale

Marco Benedetto

Consiglieri Vittorino Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Umberto Cuttica

Carlo Masseroni

Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Luigi Demartini

Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387

DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 14

massima (ieri) +18

minima (ieri) +10

In provincia

Aosta +4 +17

Alessandria +9 +18

Asi +10 +18

Cuneo +8 +14

Novara +9 +19

Vercelli +8 +15

Bielva +7 +15

Genova +11 +17

Imperia +14 +20

Savona +12 +18

In Italia

Bolzano +8 +21

Verona +8 +20

Milano +8 +19

Friuli +4 +23

Bologna +4 +21

Roma +8 +19

Napoli +7 +19

Reggio C. +10 +20

Palermo +12 +16

all'estero

Atene +10 +22

Bruxelles +8 +14

Ginevra +1 +17

Londra +7 +11

Mosca +6 +17

New York +13 +25

Parigi +8 +16

Tokyo +19 +23

Vienna +7 +11

Protesta palestinese al Santo Sepolcro

GERUSALEMME — Parecchie centinaia di palestinesi hanno «occupato» per più di sei ore il Santo Sepolcro di Gerusalemme, per protesta contro la politica israeliana che, secondo i dimostranti, «costringe i palestinesi della Cisgiordania e di Gaza all'emigrazione».

Il patriarca greco-ortodosso ha svolto un ruolo chiave per impedire forze dell'ordine israeliane di entrare nella basilica. Rendendosi poi conto che gli agenti israeliani arrestavano e colpivano gli sfollagente dimostranti che uscivano dalla chiesa, il patriarca si è recato alla testa del corteo per condurre i manifestanti fuori della città vecchia di Gerusalemme.

Liberato questa notte lo scrittore Hallier

— Lo scrittore francese Jean-Edern Hallier, scomparso il 24 aprile scorso, è stato ritrovato sano e salvo questa notte. Il suo rapimento era stato rivendicato con telefonate fatte all'agenzia «France Presse».

In questa occasione lo stesso Hallier ha dichiarato di essere liberato. Il suo rapimento era stato rivendicato con telefonate fatte dall'«Brigate rivoluzionarie francesi», organizzazione sconosciuta alla polizia.

Drogato ruba in farmacia ferito dai carabinieri

— Un giovane drogato, Giorgio Innocenti, 22 anni, di Castel Focognano (Arezzo), è stato gravemente ferito dai carabinieri di Trequanda, all'interno di una farmacia dove era entrato forzando la porta. Innocenti, che era stato altre volte denunciato per reati contro il patrimonio, è ricoverato nell'ospedale di Siena con riserva di prognosi. È ferito all'addome ed i proiettili gli hanno lacerato il fegato e la milza.

Il fatto è stato così ricostruito dai carabinieri. La scorsa notte l'una e passa ha visto che all'interno della farmacia, in quel momento chiuso, c'era qualcuno. Così avvertito i carabinieri di Trequanda. Un milite ed un brigadiere arrivati alla farmacia ed, ermi in un attimo, hanno intimato al giovane di uscire.

Innocenti, che è solo, si è però barricato all'interno. Dopo circa mezz'ora i due carabinieri sono riusciti a penetrare nella farmacia. Il brigadiere — secondo quanto da lui riferito — ha visto il tossicomane riparato dietro una porta interna con qualcosa in mano che ha creduto fosse una pistola.

Ha sparato cinque colpi con la «mitraglietta» d'ordinanza, ferendo Innocenti che invece è disarmato. Innocenti è dichiarato in stato di arresto.

Vendevano cinghie «chic» ma il marchio era falso

— I carabinieri del nucleo investigativo di Firenze hanno denunciato a piede libero quattro espositori della «Fiera internazionale dell'artigianato» in corso di svolgimento alla Fortezza da Basso, per aver esposto e venduto cinghie in pelle con il marchio, risultato falso, di «Yves Saint-Laurent». La denuncia si riferisce all'articolo 517 del codice penale (vendita di prodotti industriali seguiti mendaci).

In proposito la direzione della mostra ha fatto sapere che i quattro espositori — due della provincia di Firenze, due della provincia di Udine ed uno di Napoli, dei quali non sono resi noti i nomi — non saranno più invitati per la rassegna dell'anno prossimo. La loro sarebbe accaduta — è aggiunto — anche se i prodotti fossero stati autentici in quanto in una mostra per artigiani non possono essere presentati prodotti industriali.

Gli Usa cambiano il nome al sottomarino «blasfemo»

WASHINGTON — Il sottomarino nucleare della marina americana «Corpus Christi» cambierà nome. Lo ha deciso il Pentagono che ha accolto le proteste dei vescovi statunitensi.

La notizia è stata diffusa, con viva soddisfazione, dal Radio vaticano. Gli ambienti cattolici americani hanno fatto presente l'inopportunità che un mezzo di guerra portasse un nome che richiama un mistero e fede. Manifestazioni fedeli contro il sottomarino «blasfemo», erano scoppie numerose presso le basi dove l'unità attraccava.

I condannati a morte sono più di 1000 in Usa

NEW YORK — Sono 1.009 i condannati a morte che negli Usa attendono l'esecuzione o il ricorso in appello. Negli ultimi tre anni il loro numero si è più che raddoppiato, superando per la prima volta l'impressionante «quota mille» da quando, nel 1976, la Corte suprema federale ripristinò la pena capitale giudicandola «un mezzo di punizione costituzionale».

Fra gli Stati, in Florida con una lista d'attesa di 175 persone, tra uomini e donne, ai quali è inflitta la condanna capitale. Subito dopo vengono il Texas, 70 persone, e la Georgia, 113. Quasi il 42 per cento dei condannati sono negri, che in totale costituiscono il 12 per cento della popolazione degli Stati Uniti.

L'incrociatore affondato con cinquecento morti Soccorsi febbrili in mare

La notizia, diffusa dall'ambasciatore Usa all'Onu, Kirkpatrick - A bordo dell'unità argentina c'erano 1040 uomini di equipaggio al momento del siluramento - Nella notte trovate numerose scialuppe

— Forse 500 i marinai argentini morti nell'affondamento dell'incrociatore «General Belgrano», to ieri la terribile notizia dall'ambasciatore americano alle Nazioni Unite, signora Jane Kirkpatrick. La sua volta avrebbe appreso della tragedia dal segretario dell'Onu Javier Perez de Cuellar. Un'agenzia privata argentina riferisce invece che circa 700 dei 1040 uomini a bordo dell'incrociatore avrebbero trovato posto in scialuppe di salvataggio. Il governo argentino riferisce semplicemente che 123 marinai sono recuperati sulle scialuppe.

Il ministro degli esteri di Buenos Aires ha semplicemente annunciato, ieri, che l'unità — seconda per importanza della marina argentina — è affondata domenica sera dal siluro lanciato da un sottomarino nucleare britannico. L'incrociatore sarebbe colpito a 38 miglia all'esterno della zona di blocco navale decretata dal Gran Bretagna. L'Argentina si è limitata a rispondere — prosegue il comunicato — agli attacchi della Gran Bretagna senza impiegare la forza più di quanto non fosse strettamente necessario per assicurare la difesa del suo territorio.

L'apparecchio di ricognizione argentino ha scorto questa notte scialuppe di salvataggio nel tratto di mare dove la vice-ammiraglia era colpita domenica. Unità navali sono state inviate sul posto per raccogliere i superstiti. Non è stato precisato il numero delle scialuppe avvistate. Ciascuna può accogliere 20-25 uomini.

Il governo britannico ha confermato che il siluramento è avvenuto all'esterno della zona di blocco navale decretata dagli inglesi. Il «General Belgrano» — dichiarato il portavoce del ministero della Difesa inglese — operava in unità di scorta a Sud del Falkland, la squadra rappresentava una minaccia consistente per le navi operanti nella zona. Alla domanda se il sottomarino avesse lanciato l'incrociatore, il portavoce ha risposto: «A mio avviso, quando si lancia un siluro, lo si lancia con l'intenzione di affondare il bersaglio».

Pare che le operazioni di soccorso siano ostacolate dalla presenza di nebbia al largo della punta meridionale del continente. L'agenzia «Dyn», inoltre, gli argentini dal ministro degli Esteri Nicolson Costa Mendez nell'even- dell'inizio di negoziati. Sempre secondo l'agenzia, in ieri sera a Londra, ma è sostanzialmente un segnale positivo sul fronte diplomatico della crisi. Oggi il ministro incontrerà il premier signora Thatcher e forse solo nel pomeriggio potrà comunicare qualche sviluppo. Pym ha dichiarato molto succintamente nel suo incontro con il segretario dell'Onu, Perez Cuellar, che le ipotesi di eventuale aiuto delle Nazioni Unite.

Il ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato a sua volta che la Gran Bretagna è pronta a fornire assistenza medica ed umanitaria ai superstiti di qualsiasi sottomarino attaccato.

Secondo l'agenzia privata «Noticias Argentinas», l'Argentina starebbe studiando un documento di lavoro che prevede l'affitto per tre anni delle isole Malvine-Falkland alla Gran Bretagna. Questo documento, quattro punti, prepara, secondo l'agenzia, sabato



IL TRANSATLANTICO DA CROCIERA «QUEEN ELIZABETH II» A MILIAIA DI MILES NELL'ATLANTICO AUSTRALE. CORSO I LAVORI E AI

luppe avvistate. Ciascuna può accogliere 20-25 uomini. Il governo britannico ha confermato che il siluramento è avvenuto all'esterno della zona di blocco navale decretata dagli inglesi. Il «General Belgrano» — dichiarato il portavoce del ministero della Difesa inglese — operava in unità di scorta a Sud del Falkland, la squadra rappresentava una minaccia consistente per le navi operanti nella zona. Alla domanda se il sottomarino avesse lanciato l'incrociatore, il portavoce ha risposto: «A mio avviso, quando si lancia un siluro, lo si lancia con l'intenzione di affondare il bersaglio».

Pare che le operazioni di soccorso siano ostacolate dalla presenza di nebbia al largo della punta meridionale del continente. L'agenzia «Dyn», inoltre, gli argentini

rispetterebbero il silenzio radio per ragioni di sicurezza. Il sottomarino avrebbe intanto ripreso la sua attività di perlustrazione intorno alle Falkland. Giungono intanto i primi resoconti dettagliati sulla battaglia aereo-navale svoltasi sulle Falkland. Le informazioni sono fornite dai piloti protagonisti dei duelli aerei. Bertie Penfold, che col suo «Harrier» ha abbattuto un «Mirage» argentino, ha dichiarato che il pilota non ha avuto il tempo di saltare dall'aereo — «Mi è piaciuto per un pilota vedere un aereo, anche se della parte avversaria, esplodere. Non ho rimorsi. Il primo missile è stato sparato dal «Mirage» ed a quel punto è diventata per noi una questione di vita e di morte».

I piloti argentini — ha spiegato il pilota — hanno grosse difficoltà ad avvicinarsi alla «task force» per la continua sorveglianza degli «Harriers» e quando vengono intercettati sembrano troppo disposti a impegnarsi in un combattimento aereo. In più hanno lanciato missili contro i nostri caccia, grande distanza e evidente precipitazione, intervenendo immediatamente la propria rotta.

«Sarebbe forse più comodo e più eroico per noi dire che i «Mirage» argentini si stanno battendo molto bene — ha detto — un altro pilota — ma sarebbe una totale bugia». «Dobbiamo ammettere che tutti i vantaggi nostra parte, perlomeno in termini di raggio di azione, basi operative e informazioni radar — ha concluso — loro devono operare a 350 miglia dalle basi e rischiano di trovarsi drammaticamente corto di carburante».

Incidente aereo
Muore
algerino

TEHERAN — Il ministro esteri algerino Mohammed Benyahia è morto in un incidente. Benyahia si trovava in un'ufficiale in Iran. L'aereo su cui viaggiava il ministro algerino è precipitato ieri in una zona di frontiera irano-turca. L'annuncio è stato dato dal radio. L'emittente iraniana non ha ancora commentato l'incidente.

contro l'Argentina, sostenuta dagli Stati Uniti. Il governo di Washington ha dichiarato apertamente il proprio appoggio a Londra. Benché stampa sovietica già dato il proprio sostegno al governo di Buenos Aires dopo l'intervento militare nelle Falkland del 4 aprile, si ritiene che la nota di Korniiov sia la più autorevole e che la sua espressione sia finora da conflitto anglo-argentino.

Il Dipartimento di Stato continua a trincerarsi dietro un cauto riserbo riguardo le iniziative diplomatiche, dirette e indirette, di cui restano al centro le risoluzioni di grave crisi anglo-argentina. Ultima queste iniziative, proposte per la cessazione del fuoco annunciata ieri dal presidente peruviano Fernando Belaunde Terry: proposta comunque sempre «inaccettabile» per l'Argentina, ferma nell'esigere che ogni formula di soluzione riconosca sin d'ora i suoi originari diritti di sovranità sulle Falkland-Malvine risulanti da una «passione britannica del 1833».

E con la grande Fiera arriverà anche la mini isola pedonale

Ecco l'elenco ■■ sensi unici ■ delle svolte vietate - E' in pratica una prova generale per quella che sarà la vera grande isola pedonale



IL LUNA ■■■ ALLESTITO ■■■ ALLA FIERA

Domani, mercoledì, giorno della Fiera Carolingia sarà attuata anche ■ mini-isola pedonale. Saranno infatti chiuse le ■■ cittadine interessate alla Fiera che comprendono le vie Garibaldi, Gardini, parte di piazza ■■ Secondo. Rimarrà invece aperto al traffico il lato di piazza Alfieri prospiciente i portici Pogliani.

Per attuare la «mini-isola» sono già state effettuate alcune inversioni delle attuali direzioni di marcia ■■ unico nelle vie Venti Settembre ■■ Brofferio, il doppio senso ■ marcia ■ via Guttuari, il ■■ unico di viale Vittoria verso piazza Alfieri e la possibilità ■ svolta ■ destra ■■ Alfieri verso piazza San Secondo, attraverso via Gobetti.

Si tratta di ■■ breve esperimento in attesa del via alla definitiva realizzazione dell'intera isola pedonale che sconvolgerà praticamente il settore viario cittadino, ■ tratta però ■ un progetto complesso ■ difficile che sarà attuato solamente ■■ la creazione di nuovi parcheggi.

«Il progetto ■■ un'isola pedonale ■■ ha detto l'assessore alla Viabilità, Giorgio Galvagno — deriva dall'esigenza ■■ consentire un uso più funzionale degli spazi urbani ■■ permettere una più agevole e vantaggiosa circolazione ■■ veicoli».

L'aumento dei veicoli in circolazione,

in questi ultimi anni ha portato ■ un aumento del volume di traffico urbano ormai insopportabile dalla rete viaria cittadina.

Il Comune ha perciò elaborato un piano ■■ ristrutturazione del traffico con strade riservate ai soli mezzi pubblici, ■■ pedonali eccetera. Il piano stesso ■■ stato anche contestato in parte da commercianti e titolari di imprese. A questo proposito si ■■ già effettuati numerosi dibattiti. L'assessore alla viabilità ha perciò deciso di sperimentare la mini-isola pedonale per poi passare ad attuare il piano generale.

(v. ma.)

Orario della Fiera

L'orario della Fiera è il seguente, martedì 4 ■■ 9 alle ore 23, mercoledì ■■ dalle 8 alle 23, giovedì ■■ venerdì ■■ alle 23, sabato 8 dalle ■■ 23, domenica 9 ■■ 9 alle 23, lunedì ■■ dalle ■■ 23.

Francobollo speciale

In occasione della Fiera è stato predisposto un annullo postale per il giorno 5 maggio. Un ufficio postale volante sarà ■■ nell'interno della trentesima rassegna presso l'ufficio direzione. L'annullo riproduce San ■■ cavallo ■■ vessillo.

A
AAA
AA AA
AA AA
AA AA
AA AA
CCCCCCCCC
CC
CC
CC
C C.A.S.A.

COCO ANTONIO

serramenti ■ alluminio

LABORATORIO OFFICINE SEDE:
ASTI Via Brovardi, 15/A - Tel. (0141) 212.838

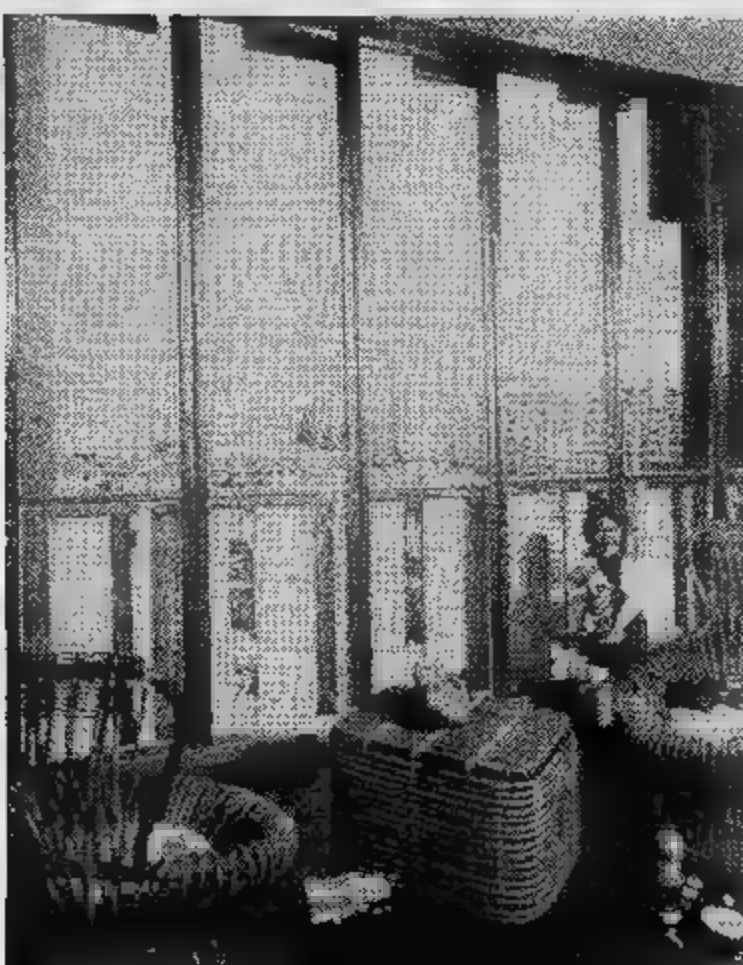
ESPOSIZIONE:
C.so Giambone, 5/A - Tel. 011/351.470

Rivenditore autorizzato

effe
elle

PARETI ■■■
SUNROOM

Importante
per i Signori
Gentili



Le pareti mobili «SUNROOM» ■■ soluzione ideale ■■ la chiusura di: balconi, terrazze, porticati, dehors, ecc.

Intelaiatura costruita interamente in alluminio anodizzato che non si altera nel tempo: sulla quale vengono ■■ lastra ■■ vetro infrangibile (Vedril ■■ dison) garantiscono ■■ sicurezza riguardo a terzi, un maggiore isolamento ■■ freddo, leggerezza e robustezza ■■ inimitabili.

La Ditta C.A.S.A. ■■ Coco Antonio, ■■ l'unica che può vantare molti ■■ di esperienza nella vendita ■■ l'installazione delle pareti mobili «SUNROOM» ■■ per ■■ più di una garanzia.

Ci permettiamo di ricordarvi che per tutte le ordinazioni la consegna è dopo 60-80 gg. dal momento dell'ordine. Tale periodo di tempo diventa più lungo subito ■■ l'estate ■■ le molte ordinazioni.

Consigliamo quindi ■■ ■■ che sono intenzionali ad avere ■■ delle nostre pareti mobili «SUNROOM» di effettuare ■■ ordinazioni per tempo. ■■ a vostra completa disposizione per tutte ■■ eventuali informazioni.

Non fidatevi degli imitatori delle vetrerie ■■ «SUNROOM» ma rivolgetevi ■■ fiducia presso i nostri uffici di Torino e di Asti.

presenti
XXX FIERA ■■ ASTI
1° ■■ maggio

DANCING IPPODROMO PISCINE

LA SIESTA

da oggi non è più un night
ma

è la nostra casa del liscio

Tutti i sabato sera,
ballo liscio
moderno
in un ambiente rinnovato ■■ di grande eleganza

AD ASTI FINALMENTE

Uscita Autostrada Asti Ovest Reg. S. Spirito - ASTI

CHIUSANO
erbato

è presente alla
XXX FIERA CITTA' DI ASTI
dal 1° ■■ 12 maggio

**COSTRUZIONE SERBATOI
RIVESTITI IN VETRORESINA**

ASTI - PIAZZA VALLEVERSA, 132 - Tel. (0141) 272.278

CONCESSIONARIA GRU PER AUTOCARRI

FERRARI

OP
PAGLIERO...



Rappresentante con deposito di ~~AVICUNICOLE~~ avicunicole
Magazzino fraz. ~~Salerno~~ - Tel. 0141/95.41.72
AGLIANO

Da oggi il via ufficiale ai tradizionali «40» giorni di feste astigiane

Dalla Fiera, al Palio, alle celebrazioni in onore di San Secondo, alla mostra zootecnica: iniziative fino a metà giugno

Un intero mese dedicato ai festeggiamenti del Santo, maggio in città è pieno di manifestazioni, mostre, sport sagre e cultura, importanti strascichi sino a giugno, tutti in onore di San Secondo.

Ce n'è veramente per tutti i gusti a cominciare chi, proprio in occasione dei festeggiamenti patronali, entra nel vivo di quell'aura «paliofila» che in città tira, sempre più robusta, sino a settembre.

I colori e i riti infatti daranno il via al grosso della festa proprio oggi, con l'offerta dello storico drappo alla collegiata di San Secondo, in un rutilare di bandiere e di costumi variopinti.

Domani sarà la giornata particolare del «paysan»: vedere la fiera mercato istituzione carolingia, si calcola che saranno non di centomila persone provenienti dalla provincia a da più lontano.

E' questo forse l'appuntamento più tradizionale e Asti si prepara all'afflusso dei visitatori proponendo, di nuovo, l'isola pedonale. Per la seconda settimana di maggio sono in programma decine di manifestazioni; citiamo alcune, spulciando fra il ricchissimo calendario: campionato pattinaggio a rotelle sul lungo Tanaro domenica 9, trofeo Secondo a trotto a galoppo all'ippodromo nel pomeriggio.

Mercoledì si svolgerà, in campo Palio, la zootecnica, con la premiazione dei migliori capi esposti. Non mancano gli appuntamenti culturali di spicco: «La maschera degli altipiani» Ande all'ex Michelerio, concerti sinfonici e bandistici, lirica e strumentistica.

Domenica maggio poi una giornata particolare: in piazza Alfieri si raduneranno decine di motociclette d'epoca, che percorreranno l'antico circuito del Monferrato.

astigiani incontreranno col loro fiume, Tanaro, mentre nel pomeriggio, in piazza Cattedrale, si svolgeranno gli antichi giochi popolari. Ricco anche l'ultimo fine settimana di maggio: gare di nuoto regionali presso la piscina comunale, «Maritaggio del barbero» Villa Badoglio, San Marzano, manifestazione di aeromodellismo nella vecchia piazza d'armi.

E poi, a giugno, ultime manifestazioni: gare di nuoto interregionali per il trofeo Fava e Scarzella, corse pelo all'ippodromo, di pesca ed esposizione canina.

Quaranta giorni di festa su cui la città e il circondario punteranno tutte le loro carte per incrementare i propri richiami turistici e per irrobustire la propria tradizione di provincia accogliente e fervida di iniziative promozionali.

L.B.

RESIDENZA «LE AIE»

MONGARDINO D'ASTI

Piazza IV Novembre 1 - Tel. 0141/291214

**Un posto
che doveva
esistere...
per i tuoi anziani**



COOPERATIVA

SETTE COLLI

produzione vini tipici del Monferrato

BARBERA

GRIGNOLINO

CHIARETTO DI MONCALVO (novità '81)

MALVASIA

Degustazione gratuita

Vendita diretta al consumatore

COOPERATIVA TRA VITICOLTORI

SETTE COLLI

Tel. 0141/91.206 - MONCALVO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Contratti, indagini, infedeltà

Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

Uno stipo secretaire
in noce massello
stile Luigi XIV.
Interno in legno paduca
intarsiato in avorio.
Cerniere e serrature
cesellate a mano.
Lavorazione artigiana
Mobili d'Arte
Giovanni Scaglione & figlio
S.n.c.
Via Zava 22 - 14049 Nizza Monferrato - Tel. 72.14.32

**A Dusino
San Michele**

**f
l
a
m
m
a**

OROSCOPO
OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Ustate tutta la forza di cui disponete, in questo periodo sono realizzabili le vostre ambizioni: non lasciatevi ingannare da chi tenta di darvi consigli; non sempre positivi. Incertezza nelle scelte affettive; con calma e tenerezza la soluzione migliore. Per alcuni: maternità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Oggi subirete influenze negative che vi ostacoleranno in particolare nell'ambito professionale. Dovrete fare appello a tutte le vostre energie perché dovete usare con i colleghi mal come in questo periodo sembrano convulsi. Problemi anche in campo degli interessi.

(22 maggio - 21 giugno)
Mercurio influenzerà positivamente il vostro modo di possibilità di viaggi che diventeranno anche piacevoli. Sorpresa qualche piccola ma le vostre idee razionaliste vi aiuteranno a ne egre gli impegni. Buon umore.

(22 giugno - 22 luglio)
Siete di natura gentile e se la luna vi influenza negativamente diventerete piccoli e caparbi: cercate di controllare onde evitare noie inutili negli affetti. Anche in famiglia potrebbero sorgere delle divergenze. Positive le prospettive di regalerà momenti di entusiasmo.

(23 luglio - 22 agosto)
Non serve a nulla essere gentili e prudenti, un po' più di aggressività e di fiducia in voi stessi vi aiuteranno a passare una giornata stimolante e promettente. Un leggero malessere in serata non

dovrà compromettere l'arrivo di ore serene, tanto desiderate, da passare con la persona.

(23 agosto - 22 sett.)
Non riuscite a influenze mentali perché negativamente i vostri rapporti lavorativi. Positivi invece i rapporti affettivi anche se la persona amata non è sempre voi vorreste: cercate di assodarla e di essere un po' più disponibili.

(23 sett. - 22 ott.)
Soddisfante la giornata per quanto concerne il lavoro. Nuove emozioni e proposte per quanto riguarda il cuore. Anche gli interessi: interessanti i vostri guadagni. Per alcuni: cambiamenti di casa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Gli influssi negativi della Luna vi danneggiano solo momentaneamente nel piccolo problema di salute.

te vi abbandonerà completamente. I vostri propositi di vita affettiva verranno soddisfatti ed incontreranno l'approvazione di chi vi circonda.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

(23 nov. - 21 dic.)
Difficoltà nel degli affari dovute forse più ad di insoddisfazione che a mancanza di interesse. Contribuiranno a farvi sentire più depressi quanto non lo siano in realtà. Presto, con l'aiuto di amici influenti riuscirete a raggiungere successi che neanche immaginate e le difficoltà superate definitivamente.

CAPICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Luna è negativa segno e sarà polarizzare a termine quanto si siano prefissati nel campo professionale. Non drammatizzate e attestate che ogni cosa faccia il suo corso. Anche una leggera insoddisfazione affettiva servirà a farvi scovare un vostro piccolo torto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
La Luna, voi, po' imbronciata, in giornata, i vostri progetti e lavorativi in particolare le vostre aspettative affettive. Ma, non preoccupatevi più di tanto, è un momento di distrazione dedicando po' vostro tempo libero ad un hobby.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La vostra predisposizione nell'affare i particolari vi agevolerà carriera: cercate bene, quando potete, snusate gli angoli un po' egoistici del vostro mondo: il giorno potrebbe riservarvi ottime soddisfazioni.

Lettere
dei
lettoriSpiagge care
come l'alloggio

Voglio dire la (e con rabbia) sul caro-bagni. Una cabina per i mesi dell'estate piena costa. Alassio e Sanremo, come un appartamento, faccia del mare che dovrebbe essere tutti! Ma, lasciando perdere la cabina (ormai roba da milionari) anche un bagno una giornata è salatissimo e, per certe tasche come la mia, addirittura proibitivo se si vogliono sdraiare, ombrellone, asciugatoio, doccia.

Si dirà: ci sono le spiagge libere. Certo, ma sono spazi esigui, miseri, per essere in un ghetto dove i servizi con sufficienza chi può permettersi lo stabilimento balneare, con le costose comodità, in certi punti, il litorale è ingabbiato. Non è un sopruso?

Lettera firmata, Torino

Aspettando la
patente

Andare in vacanza all'estero, con l'auto, è diventata tombola, e molti altri. Infatti, al posto della patente (dalla quale chi il rinnovo il 10 marzo 1981) ho ancora un foglietto che mi fa per farmi andare in riviera per un weekend, non vale (o, quando si trova un funzionario più generoso, suscita quanto risotti di scherzo) alla frontiera con un Paese straniero, eccezione per la Francia. La scorsa estate in Marocco mi ero perso. Risultato: auto parcheggiata in dogana, disegni supplementari di telex. Mi chiedo:

1) Come è possibile che, avendo già corrisposto i balzelli di legge, sia tardare un anno (per ora) per consegnare un documento spettabile.

2) Che accadrebbe un comportamento fosse tenuto da un'azienda privata? Esempio, si paga l'assicurazione e ne riceve un pazzetto di con firma illeggibile. Sai, multe!

3) Il foglietto sostitutivo patente, non ci si potrebbe almeno apporre una dell'interessato? L'ossessione fu fatta proprio in Marocco, e mi pare giusta.

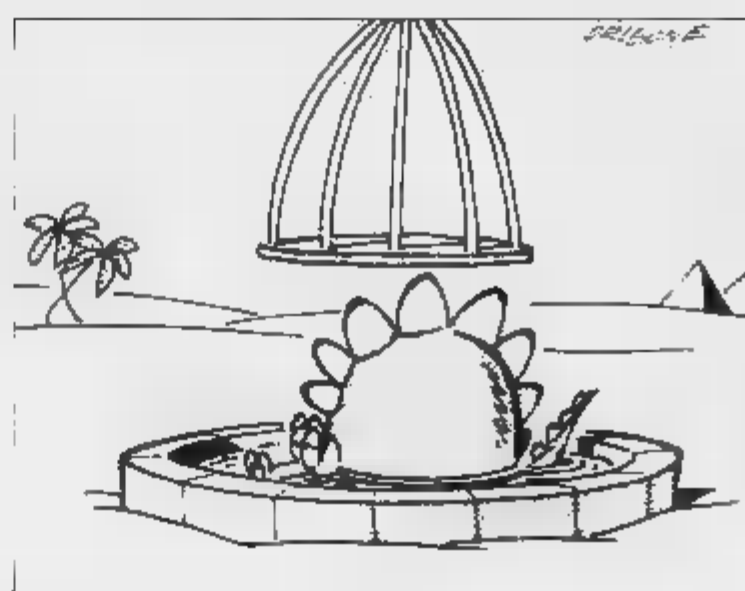
4) Italia del diritto. Trovandosi nelle stesse condizioni, lo Umberto Eco, dopo fatto un cenno ai moti che ha Paradiso, articolo documentando le sofferenze pochi giorni dopo c'è un Prefetto che gli aveva la patente. Purtroppo, mi lamenta l'uomo comune — scuote il gioco di parole — continuano a non trovare... Eco.

g. c., Torino

KOKY



NILUS



RITROVI
15,30-21 Ingresso libero.
LA PERLA: 15,30 danze.
LE: (v. S. M. 14).
TROCADERO: ore 21 LA Riforma.

LA: (S. Tommaso 18, t. 545.207).
PIANO: (C. Battisti 3, tel. 532.482); Luciano, Krystyna, Galina.
SHAKER DISCOTECA: (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Manarin.
ARALDO: (via Chiomonte 3 - tel. 331.764); oggi dalle ore 10 alle 12 e 20,30 alle 22,30 collettiva «Tre illustratori»: Fabio Bodi, Anna Clari, Antonio.

ARISTEA: (v. Po 43, tel. 837.189); Personale di Cesare Bruno.

ARTE ANTICA (L'): (v. Volta 9, t. 515.834); incisioni del XV al XVIII secolo.
ARTE CLUB: (via Brofferio 3); S. Lobato.
QUAGLINO: Nocerino.
(v. Cavour 28): Passaggi, nature morte, battaglie 600-700. 1° piano e antiquariato.

(De Gasperi 35): Almerico Tomassini.
(via Bava 4, tel. 832.075): opere figurative.
Chirasso: Aldo Vanotto.

LOBATO: Pinerolo: Gigi.
PIEMONTE ARTISTICO: Hermann.
PORTICI: (885.476); F. Verderone, leggenda, 15,30-19,30.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA: (via Accademia Albertina 6); «Gau» Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina. Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia.

Arti Torino: 22 marzo-9 aprile. Ingresso libero. Orario di apertura.

9-12, 16-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.
«6» mostra mercato nazionale dell'antiquariato: dal 1° maggio, orario ferie 15-20,30, sabato 10-12,30 e 15-23, 10-12,30, 15-20,30.
3A (M. Vittoria 18): Fiori di Vespignani, Fiori di Neapoli.

ASSOCIAZIONE PI
GALLERIE ARTE MODERNA

Alfredo Bellami: Omaggio ad Antonio Fontana al centenario della morte, disegni, acquarelli, litografie.
«Mona»: Dario Biondini.
«Torino e il suo volto»: 15,30-19,30.
DAVICO: Bestiario per dodici pittori, fotografato e uno scultore.
«A»: Antonio Gigli, fotografie.
(p. Scialerino 2): personalità del contemporaneo, oli e grafici.
Arte primitiva: Africa Nera, Indonesia, Malesia.
«A»: Guglielminetti.

LA BUSSOLA: (via Po, 9), «25 anni».
LEI: (dalla Rocca 3); Paulucci.
MIRA: (corso Cairoli - tel. 877.344); René Thomes.
SANT'AGOSTINO: (via S. Agostino 5, tel. 535.983);
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA MARIONETTA: (via Teresa 5); ore 10-12; 15-18.
NAZIONALE: (Palaio Chiablese); film da vedere alle 16 e 21,15.
di Luciano Salce: Ugo Tognazzi, Emanuele Riva, Barbara Steele (Italia 1963, minuti 110). Vietato 14.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA: Lux; Sexy Jean. Via. 11.
CITTE: Blues brothers.
CHIVASSO: Conan il barbero.
CUORINE: superpiedi quasi piatti.

NICHELINO: Esperienze; via 18.
PINEROLO: Hollywood; Borotalco.
ITALIA: Il cavemico.
RTZ: Tapa squilli trombe.
VALPERGA: Rassegna erotica.
VENARIA: Black.

L'AVIS
fa appello alla
DONA SANGUE
vostra generosità
date un po' del vostro sangue

Pataccari
sull'autostrada

Chi è causa del suo mal pianga se stesso. Devo rivolgermi a questa massima, però con qualche rilievo sulla mancanza di controlli da parte di chi ha il dovere. Ecco i fatti. A una piazzuola dell'autostrada Genova-Savona, all'altezza di «grilli», mi ferma un giovane vestito che offre un orologio. Penso di fare un affare ad il facile capire che a finire, in cambio danaro buono, mi rifilano una «patacca».

Colpa mia, ripeto. Ma polizia non può fare un repulisti di questi pataccari che agiscono indisturbati e che, frendo, soprattutto stranieri, non contribuiscono allo sviluppo del nostro turismo? La «grill», dove sono ripassato giorni dopo, mi ha detto che ambulanti truffa sono decine, conoscitissimi tutti. Non potrebbero essere messi nelle condizioni non nuocere?

g. g., Genova

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro!»

Zaccarelli carica i granata in vista del match di domani

Dopo aver perduto in una stagione a Torino stavolta — relativamente ai suoi risultati — «interista» un momento angusto. Da tecnica, come l'Ascoli ha rivelato, non si può essere decisivi per la squadra, decisa a dare contro l'Inter la prima di una partita di finale di coppa. Ma una mossa di Zaccarelli, che non si sottrae alla sua responsabilità, è stata la chiave per tornare a vincere.

«L'Inter è più forte», dice Zaccarelli, «ma la Coppa Italia si addice al Toro». E infatti, il Toro ha vinto la Coppa Italia, la Coppa di Lega e la Coppa di Europa. Zaccarelli, che non si sottrae alla sua responsabilità, è stato la chiave per tornare a vincere. «L'Inter è più forte», dice Zaccarelli, «ma la Coppa Italia si addice al Toro». E infatti, il Toro ha vinto la Coppa Italia, la Coppa di Lega e la Coppa di Europa. Zaccarelli, che non si sottrae alla sua responsabilità, è stato la chiave per tornare a vincere.

Un rammarico più che giustificato, visto come Zaccarelli ha giocato per tutta questa stagione. Tanto più che oltre a quello di libero, e in grado anche di ricoprire validamente tutti i ruoli di centrocampista. E che saprà dare il meglio di se stesso proprio in occasione della partita di domenica più importante della sua carriera.

Messi in porta — anche se non è un suo — è un nazionale, con un nome che non sarà al Torino che domani si gioca la prima metà di questa Coppa Italia stagionale. Non è un nome che è stato prima di Zaccarelli. «L'Inter è più forte», dice Zaccarelli, «ma la Coppa Italia si addice al Toro». E infatti, il Toro ha vinto la Coppa Italia, la Coppa di Lega e la Coppa di Europa. Zaccarelli, che non si sottrae alla sua responsabilità, è stato la chiave per tornare a vincere.

E comunque, anche se il risultato positivo sul campo di San Siro di fronte a quei nerazzurri che erano addirittura partiti con ambizioni di scudetto. «Queste sono partite che durano 180 minuti, i primi 90 li giochiamo a Milano, ma gli altri saranno in casa nostra — spiega il capitano del Torino —. Questo non

bisogna dimenticarlo. Domani andremo a San Siro e cercheremo di non prendere troppi gol e chiari, più neppure rinunciando a cercare di segnare qualcuno noi perché le reti in trasferta valgono doppio come nelle coppe internazionali. La squadra, inoltre, sta attraversando un buon momento e qualcuno bello sorprende perché ha la sua qualità.

Anche perché, data la giovanissima età del complesso, uno delle principali remore sulla strada del massimo rendimento è stata, per tutto il campionato, la mancanza per l'importanza della partita in palio, in Coppa questo problema non si pone e i giovani, finalmente rasserenati hanno l'occasione per dimostrare quello che realmente valgono. Infatti — conferma Zaccarelli —. Anche contro l'Ascoli non siamo riusciti a giocare rilassati per l'importanza di fare punti. Bisognava tutti i costi fare risultato. Adesso che ci siamo liberati da questo impaccio possiamo stare più tranquilli e mettere in questa partita contro l'Inter tutta la concentrazione che merita. E potremmo toglierci ancora qualche soddisfazione anche in campionato: un risultato positivo contro il Milan, ad esempio, credo

sia perfettamente auspicabile.

Un atteggiamento che sarebbe importante riuscire a portarsi dietro anche nel prossimo campionato quando — come si è visto — l'esperienza in più sulle spalle e la qualità del Toro ci consentiranno di essere tutti e due più maturi. Ma non dimentichiamo che il Toro è una squadra che ha la sua qualità e che non si sottrae alla sua responsabilità.

E Zaccarelli, per la mancata partecipazione al mondiale pare si sente stuzzicato e motivato a sufficienza per disputare un'altra stagione al livello di questa.

«Come si fa a non essere stuzzicati con novità come queste? Oltretutto stanno arrivando molti stranieri e il livello del prossimo campionato dovrebbe salire notevolmente. E' chiaro che l'idea di esserci anch'io non può che stimolarmi».

Giorgio Destefanis



«Un successo studiato a tavolino»

Renzo Ulivieri, tecnico della Sampdoria, spiega l'importante 2 ■ 1 ottenuto domenica sul difficile campo del Bari



ZANONE COL PRESIDENTE MANTOVANI: PROMESSE DI «A»

GENOVA — La vittoria dell'esperienza e del collettivo: così Renzo Ulivieri sintetizza il successo che la Sampdoria ha conquistato a Bari — che ha lanciato la squadra blucerchiata in testa alla classifica, sia pure in coabitazione con il Pisa.

«Una vittoria meritata — spiega il trainer sampdoria — perché se è vero che il Bari ha premiato maggiormente, è altrettanto vero che noi siamo sempre riusciti a chiuderli gli spazi. Tanto che, se facciamo il conto delle occasioni da gol, siamo risultati primi, sia come numero sia come qualità».

Le «botte» di Scanzani (all'inizio) e di Bellotto (nel finale di gara) hanno dato alla Sampdoria due punti importantissimi, contro una squadra che Ulivieri, alla regola, giustamente temeva. «Due gol — dice ancora il tecnico — emblematici circa la nostra condotta di gara. Le azioni che ci hanno portato alla segnatura, infatti, non sono state casuali, ma hanno riprodotto schemi che avevamo studiato e preparato in allenamento».

Ma Ulivieri è soddisfatto, oltre che per la vittoria, anche e soprattutto perché la squadra ha dimostrato di essere in ottime condizioni fisiche, un fattore che, nel finale di un campionato duro come quello dei cadetti, può essere determinante. Mancano ancora sei giornate alla fine del torneo, la Sampdoria è attesa da altre prove difficili: subito la trasferta di Reggio Emilia, poi in casa contro il Verona, altra pretendente alla promozione. Ma la vittoria di Bari dovrebbe aver aumentato, e di parecchio, le probabilità del blucer-

chiato di concludere nel modo più positivo il campionato.

Ulivieri, però, si rifiuta di fare calcoli. «Le percentuali — sostiene — sono rischiose e logiche. Basta un passo falso per mandare tutto a pallino. Certo, vincendo a Bari abbiamo fatto un grosso passo avanti, ma la strada della promozione è ancora lunga e lastricata di insidie. Pensiamo a Reggio Emilia, dove avremo di fronte una pericolo: che si impegnerà al massimo».

Dopo il successo di Bari, però, alla Sampdoria potrebbe anche bastare un pareggio...

«Il risultato che verrà fuori — risponde Ulivieri — lo sapremo domenica prossima. Io voglio che la squadra continui a mantenersi concentrata e in salute come adesso, chiedo ai giocatori di dare il massimo impegno. Sarebbe delittuoso, infatti, incorrere in una battuta e volerlo solo perché si pensa che a Reggio potrebbe essere più facile che a Bari».

La tifoseria blucerchiata è gasata al massimo: domenica alcune migliaia di supporters seguiranno la squadra in questa trasferta. «Ormai — dicono i tifosi — la promozione non può più sfuggirci. Il Palermo, sconfitto a Pisa, è tagliato fuori, la lotta per la promozione è ristretta a cinque squadre, ma uno dei primi tre posti sarà senz'altro nostro. Anzi, la Sampdoria sarà addirittura prima. Se Zanone non avesse sbagliato quel rigore contro il Pisa la nostra impresa sarebbe ancora più facile. Ma anche così il finale di campionato sarà trionfale per noi».

Giorgio Bidone



Trap, uomo vincente «La professionalità segreto della Juve»

«Con Boniek e Platini squadra più forte ma non scudetto sicuro»

A colloquio con Giovanni Trapattoni, abile condottiero di una brigata vincente. Il campionato non è finito, la certezza pertanto non è assoluta, ma il ventesimo scudetto della Juventus appare evento assai probabile. C'è chi lo spiega con la grande capacità di concentrazione, altri invece parlano addirittura di cinismo professionale: interpretazioni diverse di un fenomeno comunque indiscutibile.

Trapattoni sceglie la via più breve. «Certi termini — afferma — preferisco lasciarli ad altri. I successi della mia squadra li spiego con la grande capacità di concentrazione, l'estrema disponibilità e sacrificio».

Ma il tecnico bianconero è convinto che il segreto non risieda completamente in queste doti. «Spesso anche nelle circostanze più difficili — continua — è la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo che spinge il collettivo a gli permette di esaltarsi. I ragazzi sanno che non devono arrendersi, che non possono rinunciare mai a priori: è uno stato d'animo che si trasforma in alta professionalità e consente di arrivare a grandi risultati».

Il campionato è agli sgoccioli, il traguardo a pochi passi e la Juve, tanto per

Platini querela giornale francese



PARIGI — Il calciatore francese Michel Platini e sua moglie Chrystele hanno deciso di querelare per diffamazione il quotidiano parigino «Libération» che, nella edizione di ieri mattina, ha spiegato la partenza del capitano della nazionale francese per Torino in seguito all'ingaggio della Juventus. ■ un articolo intitolato: «Chrystele Platini: la causa è tutto».

L'azione dei coniugi Platini è stata resa nota con comunicato del loro avvocato Collard, redatto in questi termini: «Michel Platini e moglie Chrystele, seguito ad una notizia apparsa sulla stampa e più particolarmente su «Libération», hanno deciso di querelare per diffamazione, tramite il loro consigliere abituale, l'avvocato Collard, il giornale «Libération». Essi inoltre vogliono mettere fine alle voci che sono state diffuse sulla loro vita privata».

cambiare, si trova in testa alla classifica. Trapattoni respira già aria di vittoria».

«E' come se fossimo in volata — replica il tecnico bianconero — e per questo il lungo tentativo con una macchina di carteggio sugli avversari non conta. Certo, ormai veniamo di vantaggio e siamo a una posizione più favorevole per arrivare primi. Le speranze però non sono finite e noi continueremo ancora azzardare i nostri calciatori».

Ma la Juve ha ancora in più

«Mi ha convinto il presidente a fare una squadra che non si arrende mai, una squadra che non si arrende mai. Non si arrende mai. A volte basta un attimo di coraggio per vincere senza troppa fatica e diventare tutto».

Grande prova di Hardy nel momento più difficile del campionato».

Il secondo termine è senza dubbio quello più esatto. Sono contenti per lui. L'ha offerta una grande dimostrazione di professionalità. Se disgraziatamente avesse fallito l'impegno, sarebbe stato un troppo facile accusarlo di negligenza voluta, di polemico assenteismo o se volete di protesta nei confronti della società che ha deciso di chiudere il rapporto quando meno se l'aspettava.

Permanenza breve, ma significativa quella dell'irlandese che al suo primo anno torinese ha vinto uno scudetto e sta rischiando di vincerne un secondo anche l'anno dopo. Sarà un ruolo difficile da calmare?

«Dal punto di vista affettivo, naturalmente si — commenta Trapattoni — sotto il profilo tecnico invece non c'è nulla di strano. Nel mondo del calcio gli arrivi e le partenze sono all'ordine del giorno».

Boniek, Platini, Proio Rossi: la prossima epopea della Juve sta assumendo aspetti terrificanti, un po' per gli avversari, un po' per gli addittori. Proio ha addirittura proposto di affibbiarsi un handicap per non uccidere il campionato fin dalle prime battute.

Maniera troppo semplicistica di considerare le cose. In ottantacinque anni di vita, la Juventus ha vinto una ventina di scudetti, pressappoco alla media di uno ogni quattro anni malgrado nella sua esistenza abbia schierato fidi di campioni. Questo dimostra che diventare campioni d'Italia non è poi tanto facile e non sempre alla superpartita tecnica corrisponde quella affettiva».

Forti, ma non al punto da uscire dalla realtà. «Non senza averne prima presunzione di sé. La Juve di Trapattoni che, per caso, è un attimo in

Piercarlo Alfonsetti

Genoa continua a sperare

Per il prossimo impegno Simoni potrà disporre anche di Romano, Faccenda e Claudio Sala

GENOVA — L'ammalato ha preso un brodo, ovvero: battendo Bologna, il Genoa ha momentaneamente allontanato lo spettro della retrocessione. Fosse finito domenica, il campionato, i rossoblu di Simoni avrebbero la salvezza in tasca, invece dovranno soffrire ancora per 180 minuti, contro Catanzaro (in casa) e Napoli (in trasferta).

Ma quanta fatica, domenica, per concurre in porto l'uno a zero contro il Bologna. «Un po' — spiega Simoni — si è fatta sentire la stanchezza per quanto i ragazzi avevano speso nel primo tempo. Un po', nel finale, è subentrato il panico di vederli raggiunti, come già ci era capitato in altre occasioni. Comunque ce l'abbiamo fatta, questo era l'importante, sia per la classifica sia per il morale. Adesso non adagiamoci sugli allori, dobbiamo mantenere la massima concentrazione e pensare a battere il Catanzaro».

Un giorno e mezzo di relax, anche per smaltire la tensione nervosa e oggi pomeriggio i rossoblu riprendono la preparazione, tutti impegnati al massimo. La vittoria con il Bologna è già stata messa in archivio, adesso bisogna pensare al Catanzaro. Intanto Simoni pensa che domenica potrà allestire una formazione un po' meno di fortuna di quanto gli sia stato possibile fare contro il Bologna: Romano ha scontato la squalifica, Faccenda dovrebbe finalmente essere recuperabile, anche se Claudio Sala si può fare un pensiero per dare alla squadra quel tocco di classe pura, oltre che di grinta, di cui i rossoblu hanno bisogno in questo drammatico finale di campionato, in cui occor-



rerà anche avere i nervi il più saldi possibile.

Intanto i tifosi sognano. Vedono il Genoa vittorioso contro il Catanzaro, squadra che, come si è visto domenica a Cesena, non ha più grossi stimoli, e pensano come sarebbe bello se, contemporaneamente, Inter e Torino, dopo essersi affrontate in Coppa Italia, facessero poi, domenica prossima, lo sgambetto rispettivamente al Bologna e al Milan.

«Ma questi sono soltanto sogni — ammonisce Simoni — perché la salvezza dobbiamo conquistarcela con le nostre forze. Nessuno regala niente. Dobbiamo battere il Catanzaro e poi pensare a fare un punticino a Napoli. Se poi, nel frattempo, i risultati delle nostre avversarie dovessero favorirci, tanto meglio. Ma i problemi vanno affrontati con realismo, non sognando a occhi aperti».

La truppa rossoblu, comunque, ha ricevuto domenica una grossa iniezione di fiducia, e adesso si morde le mani pensando ai punti (almeno due) persi stupidamente contro Milan e Cagliari. Avesse giocato, il Genoa, con la decisione dimostrata contro Bologna, spazzando la propria metà campo con lunghi rinvii e magari mandando anche la palla in tribuna, anziché voler fare le cose tutte per bene, per un senso estetico che in queste circostanze va messo da parte, ora sarebbe quasi a posto, e Milan, Cagliari e Bologna sarebbero a distanza di sicurezza. Forse proprio domenica scorsa il Genoa ha imparato la lezione. I tifosi rossoblu sperano che non sia troppo tardi.

g. b.

Solo fino a domani

**Tempo di Salone
dell'automobile**

**o scende al Jolly
o sale in Jet.**

**A chi acquista un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello,
Succursali e Concessionarie Fiat
regalano**

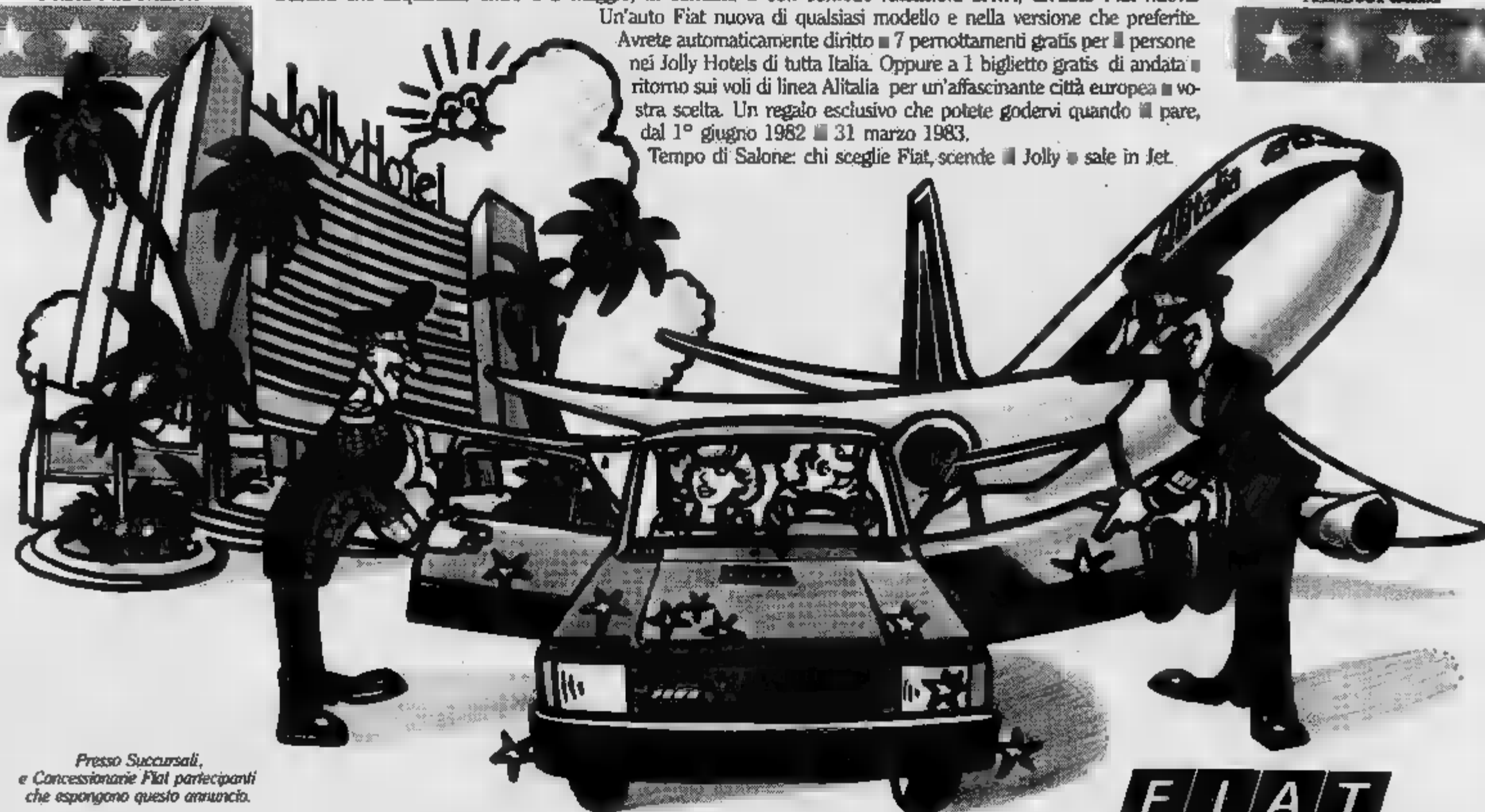
JollyHotels 
7 notti per 2 persone
a Taormina,
Roma, Firenze,
Siena, Ischia, Ravenna,
e altre località

**7 notti per 2 persone nei JollyHotels di tutta Italia
o 1 volo Alitalia per una capitale europea.**

La grande novità del Salone dell'automobile di quest'anno non è solo un'automobile. E non è solo al Salone. Quest'anno la grande novità è un fantastico regalo per tutti. Presso Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia. Basterà che acquistiate entro il 5 maggio, in contanti o con comode rateazioni SAVA, un'auto Fiat nuova. Un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello e nella versione che preferite. Avrete automaticamente diritto a 7 pernottamenti gratis per 2 persone nei Jolly Hotels di tutta Italia. Oppure a 1 biglietto gratis di andata e ritorno sui voli di linea Alitalia per un'affascinante città europea a vostra scelta. Un regalo esclusivo che potete godervi quando vi pare, dal 1° giugno 1982 al 31 marzo 1983.

Tempo di Salone: chi sceglie Fiat, scende al Jolly o sale in Jet.

Alitalia
1 volo andata e ritorno
per Parigi, o Londra,
Madrid, Atene,
Barcellona, Vienna,
Amsterdam



Presso Succursali,
e Concessionarie Fiat partecipanti
che espongono questo annuncio.

AUT. MIN. IN CORSO

FIAT
sorprende

Piemonte e Liguria ripropongono il duello fra sport e tradizione

Torneo di pallone elastico alla sessantesima edizione

Il torneo di pallone elastico riprende fra 20 giorni il suo cammino per assegnare il 60° scudetto della sua storia. Dal suo primo campione Riccardo Fusari, consacrato lontano 1912, «tricolore» Massimo Berruti, il «balon» non è mutato molto: ha tolto i calzoncini lunghi ai suoi protagonisti, ha sposato la causa dello sport per lo sport, dimenticando in qualche zona che un suo valido supporto sono le scommesse, è entrato nel Coni. Ma per il resto è rimasto quello «antico» di Fusari, Panizza, Bonignone, Maggiorino, i cosiddetti pionieri di un'epoca continuata da Rossi, Marzò, Balestra e poi, in tempi più recenti, dai moderni leoni degli stiferisti Alemanni, Defilippi, Corino, Feliciano, Bertola e Berruti.

Anche i suoi confini sono rimasti pressoché immutati nel tempo: dalla Langa alla Liguria, dall'Acquedotto all'ultimo paese del Cuneese. Quest'anno i centri alla ribalta della serie sono otto: Torino, Alba, Bormida, Castelletto, Sestri, Belbo, Mondovì, Andora, Cengio. Sei in Piemonte, due in Liguria, a rinnovare il duello tra le due «patrie» del pallone elastico.

Un duello che da nove anni vede sempre trionfare società piemontesi, complice un po' la Federazione, ha quella regola vituperata in fondo utile, che voleva i big in Piemonte e l'altro Piemonte. Scomparsa a Pieve dopo due titoli vinti con Bertola nel '71 e '72, le società liguri non hanno più avuto

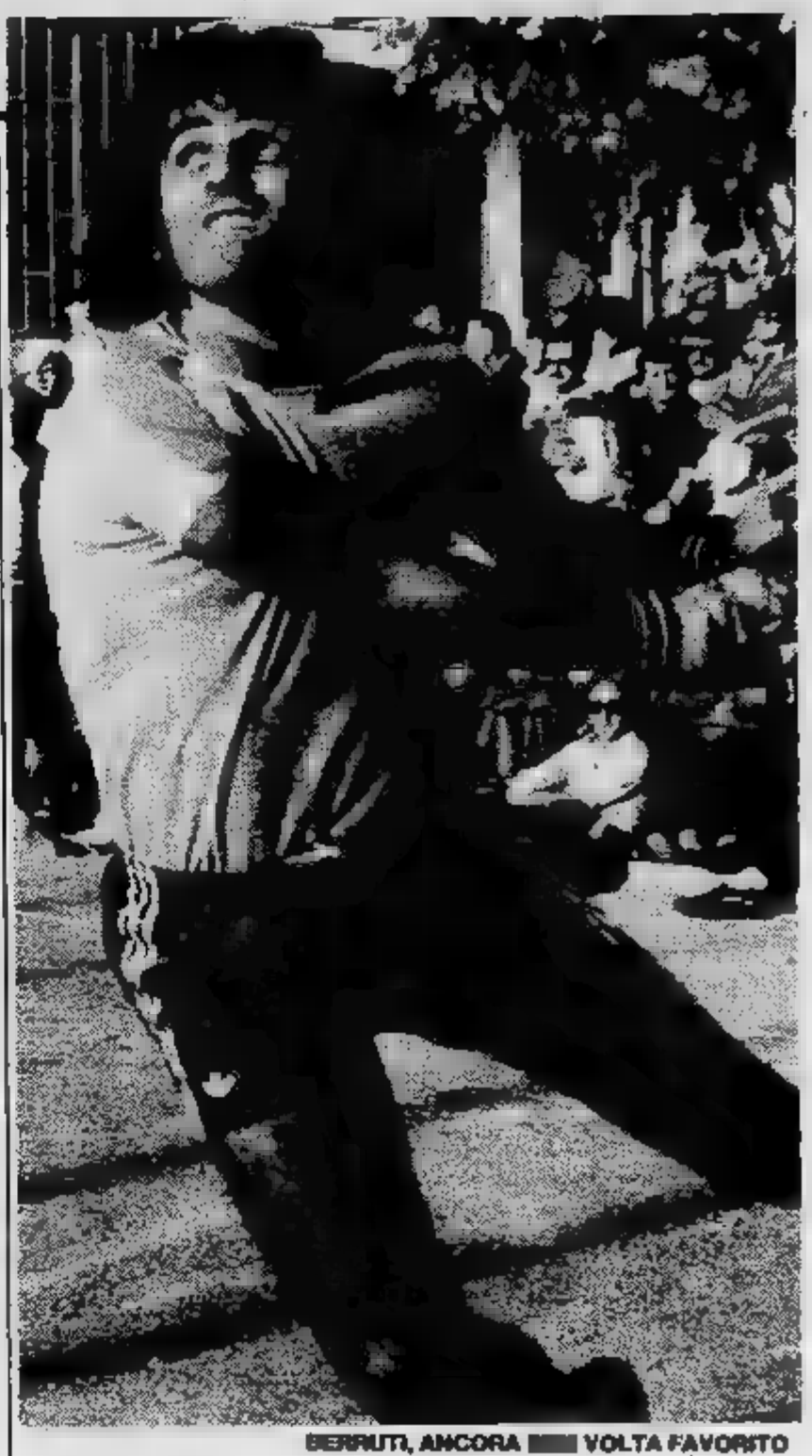
un ruolo importante nella lotta per lo scudetto, se si eccettua il '77, anno in cui Berruti, alla guida della squadra di Diano Castello, si è imposto dal suo eterno rivale Bertola per colpa di un malaugurato incidente di gioco.

C'è chi giura che nell'82 ci sarà la «rivincita» della Liguria, grazie al nuovo idolo dei tifosi di Andora, quel Riccardo Aicardi che fionda la palla a 70 metri con una facilità impressionante. Ventidue anni, mancino come Defilippi, il ragazzo di Tespico è l'atleta nuovo del pallone elastico. La sua ambizione è di spazzare il lungo dominio dei due grandi nella corsa al titolo, e lo scorso anno ad Andora si accarezzò a lungo questo sogno. Poi nelle finali la classe di Berruti ebbe ancora il sopravvento.

Con una maggiore esperienza sulle spalle, Aicardi tenta di nuovo l'avventura, ma resta da vedere se la partenza di Galliano finirà o no per danneggiarlo. Forse più probabilità di lui ha Carlo Berruti, se riuscirà finalmente a livellare il suo rendimento, mentre il vecchio Bertola promette ancora stagione con i fiocchi. Berruti re- però il favorito.

Le patrie scommesse, si fanno già queste previsioni: Berruti per il 60° di probabilità, Bertola 20, Rosso 15, Aicardi 5.

Piero



BERRUTI, ANCORA VOLTA FAVORITO

Balocco cambia molto per battere Berruti



IN ALTO (DA DESTRA) SORIANO E BALOCCO; IN BASSO GARELLI E SILENGIO

Carlo Balocco, confermato nelle file della Santestefanese-Cantine Capetta, pensa al titolo italiano. L'avversario da battere — ammette — sarà ancora Massimo Berruti. Per tentare di strappare il titolo al grande avversario il battitore di Monciglio ha cambiato mezza squadra cedendo a Bertola il vecchio Gili e il terzino Bonino. Per il ruolo di spalla ha strappato alla Spec di Cengio un giovane grintoso come Gino Guido Solferino e un terzino esperto come Gino Garelli. Azzeccate le sostituzioni? Solo il campionato potrà dirlo.

Se Balocco ha cambiato molto, la sua società ha fatto altrettanto nei quadri dirigenziali. Presidente è ora Secondo Fantoni; vice, Gino Assolano; segretario, Mario Crema; consiglieri: Luciano Cocino, Aldo Scavino, Angelo Colla, Carlo Garella, Giuseppe Albano, Leonardo Carrara, Vania Valli, Luigi Galliano, Luciano Colla, Livio Mastro e Giovanni Sardi.

Sponsor: scandalo per i vecchi ma sono diventati indispensabili

Abbinamenti pubblicitari per quasi tutte le squadre

Anche nel mondo del pallone elastico da qualche anno si è fatto le sue comparse la pubblicità. Dapprima in modo discreto, quasi chetichella, per non urtare i «tradizionalisti» di uno sport che ha ancora molte radici nel passato. Cinque conservatori minacciano scissione per contrastare l'ingresso negli stiferisti del vari e Berruti in corti, al posto quasi leggendari pantaloni bianchi lunghi. (Ora l'arbitro resiste, è il caso di dirlo, e questa che ha significato quasi la fine di un'epoca).

Prese a piccole dosi, le scritte pubblicitarie sulle maglie dei giocatori che reclamizzavano il buon vino o la compagnia di assicurazione sono passate inosservate, quasi come gli scommettitori per chi entra per la prima volta in uno stadio. L'arrivo degli sponsor per le società di pallone non ha provocato, insomma, fenomeni di rigetto da parte dei tifosi e tanto meno di giocatori e dirigenti. Nel campionato 82, quello del sessantennio, sette club su otto hanno realizzato un abbinamento pubblicitario e anche nel torneo cadetti quasi tutti i presidenti hanno compiuto questo passo che molti considerano indispensabile per assicurare il futuro delle società se non dello sport di pallone.

Nella massima categoria solo la Don Dagnino di Andora, in passato più volte campione d'Italia con Felice Bertola, ha conservato «vergine» la sua maglia. Il suo presidente-patron, Carlo Pallavicino, stiferista siberghiero, non vuole sentir parlare di sponsor, i maligni dicono perché in casa sua non vuole altri a comandare. Probabilmente non è così perché la Don Dagnino è il club della serie A che vanta il maggior numero di soci che ad ogni stagione versano la loro quota per continuare l'attività agonistica. «Certo, non facciamo spese pazze — dice il presidente Pallavicino — anche se la nostra società è l'unica ad avere anche una squadra in serie B. Per noi è molto importante la valorizzazione dei giovani del nostro vivaio: l'esempio è Aicardi che arriverà sicuramente con la Don Dagnino al titolo italiano. Per quanto riguarda la pubblicità nel pallone elastico non sono assolutamente contrario, tanto è

vero che forse quest'anno la Don Dagnino sponsorizzerà il mio hotel di Andora... è ancora... non costerà nulla al commendatore Pallavicino gli ai suoi colleghi di pubblicità del pallone scorsemo dai 10 milioni. Il dirigente di società — tempo importanti perché permettono avanti, continua-

le società hanno i cosiddetti big, quelli per il titolo, hanno possibilità di evitare bilanci in rosso. Sono privilegiate, e purtroppo sempre i milioni dello sponsor non nemmeno gli ingaggi dei capitani approfittano un po' troppo per rialzare le quotazioni.

Un discorso delicato che spesso è venuto a discussione nelle riunioni delle società.

risultati: il calmere degli ingaggi non è stato ancora inventato e forse non lo sarà mai per l'evolversi delle società.

Quest'anno l'ingaggio più sfolgorante è toccato al campione d'Italia Berruti che la sua nuova società, gli Amici di Castelletto, ne avrebbe ottenuto 10 milioni, cifra che la società si propone di recuperare dagli incassi. Incontri di grande classe, ma anche business-man, Berruti è l'unico a un rapporto diretto con lo sponsor — alcuni anni — dice il campione — scoglio lo abbinamento pubblicitario, tratto io con il possibile cliente, il rischio c'è: quello di non all'accordo. Finora mi è andata bene. Quest'anno reclamerò sulla maglia un'impresa pulizie, la Massidoro di Torino, il cui titolare è presidente dell'Uspe La Piemontese.

Il suo grande rivale Bertola ancora sponsorizzato dalla Marchese di Barolo, così Carlo Balocco, così Cantine Capetta, frama aziende vinicole, grosso. «Ho 10 anni fa — dice Francesco Capetta — le proposte dirigenti San Stefano perché un titolo del pallone elastico a la mia azienda è Santo Stefano. Non che di sponsorizzare un'altra — un anno Balocco quest'anno arrivare a titolo. Il discorso economico, i termini di contrappartita non mi interessano.

Tra i rivali (si dire) big, il giovane Tonello la coppia con Belmonte porterà la maglia la scritta Dancing Crist (un night di Mondovì); farà pubblicità ad una compagnia di assicurazioni, Piemontese; Devia, Bormida, ad una ditta di riscaldamento, Petri; mica di Bistagno; Rosso, Spe di Cengio, una ditta vini, i Po-Scanavino.

Fatti i conti, circa 130-150 milioni che le società incasseranno. Una cifra modesta, poco più che l'incasso rispetto a quelle che ricevono i club del calcio e della pallanuoto. dicono i presidenti delle società di pallone.

P-E

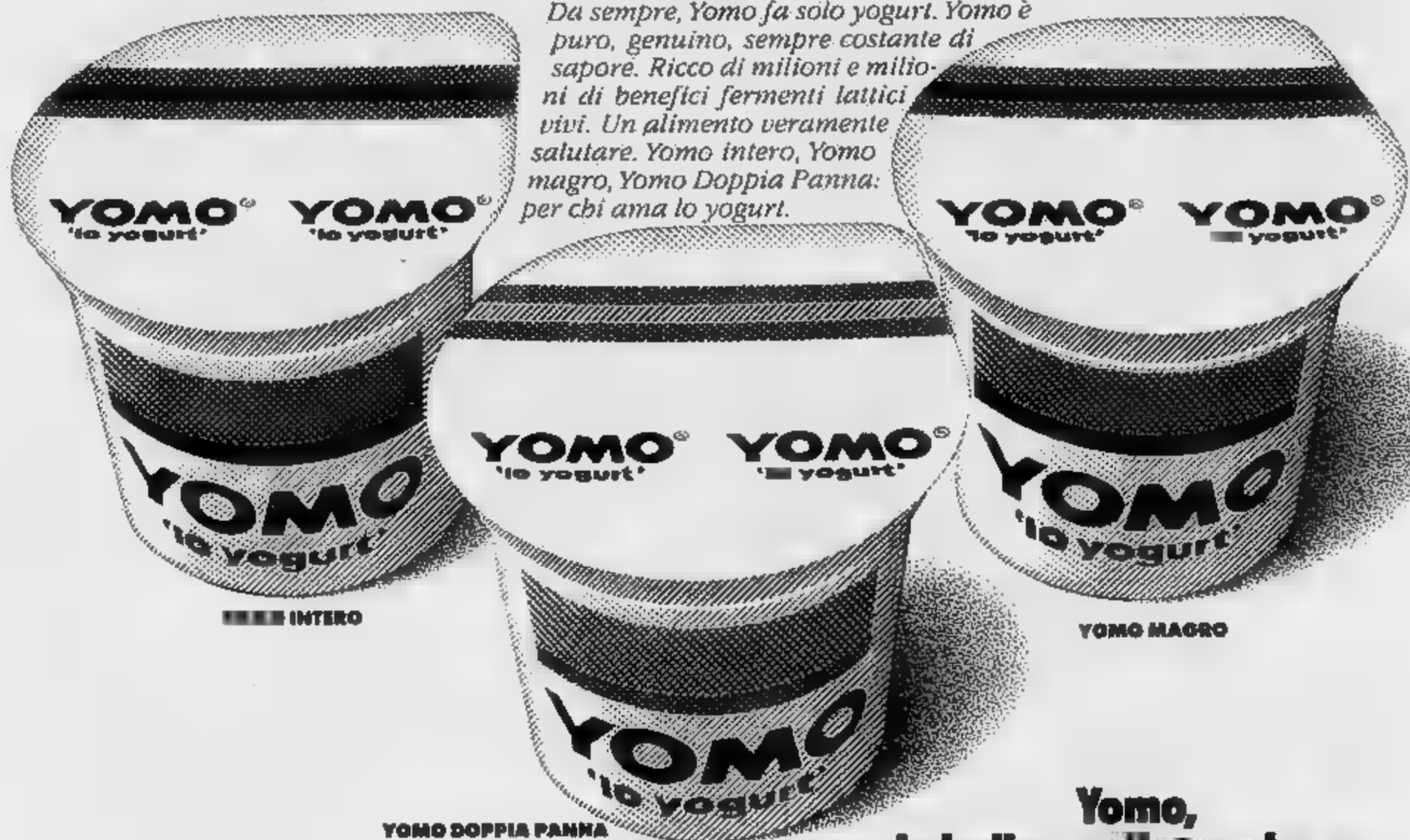


GROSSA SCRITTA DELLO SPONSOR SULLA MAGLIA DI BERTOLA

YOGURT ma soprattutto è YOMO

Yomo: un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt e grande tradizione.

Da sempre, Yomo fa solo yogurt. Yomo è puro, genuino, sempre costante di sapore. Ricco di milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Un alimento veramente salutare. Yomo intero, Yomo magro, Yomo Doppia Panna: per chi ama lo yogurt.



Yomo,
la bellezza di stare bene.

ECONOMICI 15 Autovetture

AUTOCARRI DIESEL
portata da 10 a 18 q di conducenti con patente
dal 1974 modelli ultimi, vastissima scelta,
garanzia di ricondizionamento pagamenti
agevolati fino a 36 mesi anche permuta.
Automeccanica camidino 318. Tel.
739.5353.

BETA BERLINA 1.5-1.8
Berlina 1.6-1.8 anno '73
vettura con pochissimi km unico
proprietario grigio metallizzato
a rosso anticipo L. 500 mila.
KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

BMW
usata scelta e garanzia alla
Concessionaria C.A.S. via Pi-
nelli 14 tel. 489.194 e
Martedì 47 tel. 547.294.

BMW 323i
GRIGIO METALLIZZATO
proprietario unico 1981 cambio
Porsche, autobloccante, tetto
apribile, 28 mila km. E'
un'offerta Sogea, corso Bra-
cusa 40, tel. 329.9333.

BMW 520i/60
vettura veramente stupenda
78 fine vendiamo o permuta-
mo, minimo anticipo L. 2 milio-
ni e comode rate senza ipote-
ca. KitCar, corso Belgio 101,
tel. 899.9044.

CLUBMAN 80 autunno uniproprietario 2 treni
gomme inusate pochi km come nuova con
garanzia vende permuta. F. F. F.
via Stradella 82.

DIESEL TURBO
Altera 2.0 diesel, la più veloce
della sua classe, veramente
una splendida occasione. Tua
anticipo di L. 3 milioni
mentre L. 315 mila mensi.
KitCar, corso Belgio 101,
telefono 899.9044.

DYANES
'75-'79. Sono duecento
splendide ala di meccanica
che carrozzare. Anticipo mini-
mo L. 500 mila, rate senza ipo-
teca e senza cambiali. KitCar,
c. Belgio 101, tel. 899.9044.

ECCEZIONALE BMW 323 unico proprietario
finizione metallizzata cerchi in lega con ruote
P7; BMW 728 unico proprietario grigio metal-
lizzato, aria condizionata, km 33 mila da
Brancia Affarome, corso Francia 197, tel.
959.3142.

PIAT 127
Disponibile di Fiat 127 3p stu-
penda ToP., colore rosso e
cristallo, 127 Sport anno '80
nero, minimo L. 500 mila anti-
cipio. KitCar, corso Belgio 101,
tel. 899.9044.

PIAT 131 familiare anno '78
vettura revisionata totalmente.
Tua con anticipo 1 milione e
rate mensili di 118.500 lire.
KitCar, corso Belgio 101, tele-
fono 899.9044.

FURGONE DIESEL
portata da 10 a 18 q di conducenti con patente
B, dal 1974 ai modelli recenti, garanzia di ri-
condizionamento pagamenti agevolati fino a
36 mesi anche con permuta. Euromotor, c.so
Grosseto 318. Tel. 739.5353.

Q. AUTO vende: 127 diesel 5 mesi, Ritmo
diesel '80, 132 benzina idioce '75 '78 '79.
Ratgeberi senza cambiali e senza anticipo.
Via Cecchi, telefono 276.024.

GULIETTA 1.5-1.6-1.8
Disponiamo di dieci Giulietta,
alcune di queste vetture oltre
ad essere perfette di meccanica
e carrozzare, hanno
nuovi tipi ruote in lega, metalliz-
zato, condizionatore d'aria.
Nonostante questi accessori
non lasciamo supplementi
prezzi, ma quindi
per primi e scegliete la Giulietta
che più vi interessa. KitCar,
c. Belgio 101, tel. 899.9044.

GULIETTA 1.8
colore testa di moro, proprie-
tario unico, garanzia anni uno
Cassa. Tua con L. 2 milioni 900
mila anticipo e comode rate da
L. 286 mila mensili. KitCar,
c. Belgio 101, tel. 899.9044.

GOLF 1.8
modifica i tar-
gome nuove, garanzia. E'
un'offerta Sogea corso Siracu-
sa 40, tel. 329.9333.

L. 2.200.000-2.800.000
puoi prendere da noi due vet-
ture vere e sicure
Ford Capri 113 porte 1.3 GL an-
no '77 line, Ford Taurus 1.3
anno '78. E' una vera occasio-
ne che la KitCar offre nella
sua «campagna promoziona-
le». KitCar, corso Belgio 101,
telefono 899.9044.

MECCANICO vende 500 127 128 da 800 mila
a 1 milione 150 mila anche a rate.
Tel. 626.811.

MSH DE YOMABO
'80, stupendo, km
14 mila originali, vera occasio-
ne. Tua con L. 800 mila anti-
cipio e rate senza ipoteca fino a
36 mesi. KitCar, corso Belgio
101, telefono 899.9044.

PRIVATO vende BMW 2002 motore rifatto da
Pippo km 80 mila permuta o permuta con
126-127-132 recente. Tel. 537.710 passi.

PULMINI E POSTI DIESEL
promossi dal 1974 ai modelli recenti, garan-
zia di ricondizionamento, pagamenti
dal 10 a 36 mesi anche con permuta. Euro-
motor, corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

TURBO NERO
anno 1978, tetto apribile, ruote
in lega P8 perfette, privato
vende, vettura esposta c/o So-
gsea, corso Siracusa 40, telefo-
no 329.9333.

TOYOTA Hard-Top diesel 60 tetto
apribile over-drive fendinebbia uniproprieta-
rio inusata pochi km come nuova, garan-
zia e permuta. Fiorauto, via
Stradella 82.

FIAT 132 C.A. anno fine '78,
vera e splendida
buona, iva detrabile.
Prezzo veramente interessante.
KitCar, corso Belgio 101,
telefono 899.9044.

Acquisto alloggi
A. CASSETTA o villetta libera con giardino
anche da rimodernare acquisto periferia o vi-
cinanza Torino. Telefonare 594.727.
A. SCOPE investimento acquisto alloggio al-
finito purché buono stato in Torino o prima
cintura. Tel. 549.505 int. 12.
A. privata interessata acquistare alloggio in To-
rino: 2-3 camere servizi, pagamento contante
alla consegna. Tel. 650.0388.

ACQUISTA (privato da privato) alloggio de-
coroso libero presso 3/4 camera più servizi
pagamento immediato. Tel. 650.0388.

ACQUISTI privatamente per contanti al-
loggio libero in Torino anche da ristrutturare.
Tel. 541.799.

ACQUISTI solo da privato per contanti al-
loggio di 2-3 vani in Torino o prima cintura.
Tel. 533.887.
ACQUISTI alloggio in stabile signoria li-
bero anche non recente zona centro 180-200
mq. Tel. 473.0118.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di came-
ra bagno o monocomera con servizi
pagamento contanti. Tel. 532.059.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito
purché garantito sicuramente entro settem-
bre). Pagamento 50% subito, saldo conse-
gna chiedi. Telefonare 517.591 chiedere sig-
no.

ACQUISTO da privato alloggio libero in To-
rino qualsiasi zona 1 camera bagno cucinino o
camera cucina bagno spese modica, paga-
mento contanti. Tel. 532.059.

AVETTA acquista alloggio libero centrale
3/4 a ristrutturare tel. 532.858.
AVETTA acquista mono bicamera libere cen-
trali signori reddito. Tel. 532.182-
532.558.

CERCO acquistare libero 2 camere cucina in
Torino o prima cintura pagamento contanti
limite 66.000.000. Tel. 756.863.
CERCO alloggio libero in Torino solo da pri-
vati di 1/2 camera libello e servizi. Pagamen-
to in contanti. Tel. 715.085.
CERCO ampia monocomera o camera cucin-
o libera zona Parat casa decorosa anche
da sistemare internamente. Tel. 768.883.
CERCO caute trasferimento alloggio 2 ca-
mere libello cucinino pago subito contanti.
Tel. 588.888.

PENSIONATI acquistano in contanti alloggio
camera libello bagno in Torino libero anno
massimo 39.000.000 tel. 473.0118.

PER ufficio acquisto alloggio libero zona San-
Paolo - Crocetta - Santa Rita 3 vani servizi
pagamento per contanti. Tel. 481.114.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere libello
alloggi più grandi e più piccoli
cintura. Callimercato, tel. 650.38.08.
PRIVATO acquista appartamento libero in
Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista da privato 2/3 camere
libello cucinino libero recente in . Tel.
704.268 ore 1982.

Il tuo problema è vendere l'immobile?
billetto, persona qualificata si impegna
a vendere il tuo immobile. Tel. 563.204.

19 Vendita alloggi

A.A. Torino villa 4/6 vani
doppi servizi il macchinario
giardino da L. milioni più mu-
li. Telefonare 598.122.

A.A. COMFAI libero
adiacente Valentino in stabile
recente, signorile, salotto
4 camere, cucina, 3 servizi,
ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende zona Stabile in stabile
recente signorile appartamenti 1-2-3 camere
libello cucinino doppi servizi. Mutuo fonda-
rio e dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende liberi centralissimi ap-
partamenti 2-3 camere cucina servizi in sta-
bile completamente ristrutturato nelle parti
comuni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende Collegno recente ca-
mera, libello, cucinino, bagno. Dilazioni. Te-
lefonare 548.123.

A.A. COMFAI vende libero Centro Europa
salotto 2-3 camere cucinino doppi servizi
box auto. Mutuo fondario e dilazioni. Telefo-
nare 548.123.

A.A. vende Rivoli li-
bello in piano con giardino salotto, 3
camere, libello, cucinino, doppi
servizi. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacenze casa Giulio
libello stabile recente dotato di ascensore
e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2
appartamenti) contigui: 2 camere, cucina, li-
bello, una cucina, bagno. Telefonare
548.123.

A.A. Z vende spazi
so libero sito, libero subito, 2
libello cucinino bagno,
Telefonare 548.123.

A.A. CORSO Potenza (via Forti) libero came-
ra libello cucinino term. riscaldamento 45 milio-
ni dilazionabili. Tel. C.R.V.M. 513.690.

A.A. FIDALCASE D libero Crocetta signorile
salotto 2 camere cucina 2 servizi 130 mq L.
140 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE E libero occasione corso
Traiano camera cucina servizi 50 mq ristrut-
turato 29 milioni e mezzo. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE F libero corso Unione, otti-
mo soggiorno 3 camere cucina servizi piano
alto L. 142 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE G libero pressi via De Sando
stabile 2 camere libello cucinino servizi L.
69 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE H libero corso Francia im-
pio camera libello cucinino servizi 55 mq L.
51 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE I libero Collegno corso
Francia recente piano alto 4 camere cucina
servizi 102 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE L libero corso Ursa ottimo
piano alto soggiorno camera libello cucinino,
73 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE M libero Cascine Vice cor-
so Francia recente 2 camere libello cucinino
85 mq 75 milioni. Tel. 501.246.

A.A. in signoria stabile con terrazzo 30 mq
camera libello cucinino 8° ed ultimo piano
zona via Bortolo piazza Montinari 35 milioni
500 mila. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO camera libello cucinino 8. Rita
ottima posizione 47 milioni 500 mila L'istituto
517.591.

A.A. VENDO villa libera recente in Brivio
recente piano alto 4 camere cucina ricade-
mente centrale anche adatta 2 famiglie vera
occasione. Telefonare Riva 585.333.

A. ATTICO libero mq 200 di terrazzo via Ge-
nova (Italia '81) doppi ingressi salottino 2
camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel.
517.591.

A. BRB A libero corso Massimo d'Azeglio
(fronte Valentino) signorile piano alto salo-
tino 5 camere cucina ampia lavandiera tripli
servizi box più 2 posti auto ottime rifiniture.
Telefonare 650.7063 - 650.7764.

A. BRB B libero Crocetta (corso Re Umberto)
in stabile prestigioso signorile salottino 2
camere cucina servizi dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB C libero corso Sebastopoli signorile 3
camere cucina servizi ottimo stato ampie di-
lazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRB D libero corso Palazzo completa-
mente ristrutturato 2 camere cucina servizi
90 mq L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB E libero piazza Massima (via Venturi-
no) luminoso 2 camere libello cucinino servi-
zi ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB F libero adiacenze via Chiesa della
Salute (via Sospello) 3 camere cucina bagno
posto auto giardino condominiale ampie di-
lazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

A. BRB G libero adiacenze corso Tasso
(via Pirelli) ampio 2 camere libello angolo
servizi L. 58 milioni dilazioni. Telefo-
nare 650.7063 - 650.7764.

A. BRB H libero adiacenze Corso Svizzera
ampio signorile 3 camere cucina servizi L. 78
milioni ampie dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB I libero adiacenze corso Regina (via
Don Bosco) ampio 2 camere cucina servizi L.
58 milioni 500 mila dilazioni. Tel.
650.7063 - 650.7764.

A. BRB J libero corso Montecarlo recente
luminoso ampio salotto 2 camere cucina
servizi doppi servizi box giardino condominiale
ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB K libero corso Bocca piano alto re-
cente signorile 3 camere libello cucinino servi-
zi ampie dilazioni. Tel. 650.7063.

A. BRB L libero corso Pasquaria (via Frassin-
eto) ristrutturato 2 camere libello cucinino
servizi L. 97 milioni ampie dilazioni. Tel.
650.7063 - 650.7764.

A. BRB P libero corso Francia vicinaria. Te-
soriere recentissimo piano alto ampio salotto
2 camere cucina doppi servizi mutuo e ampie
dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso
dentale «Le Fratture» la Sai vende ultimi si-
gnorili alloggi in palazzina a schiera con giar-
dini privati e mansarda. Parco condominiale
elementari a mansarda adiacenti. Prezzi deci-
damente concorrenziali mutuo e facilitazioni di
pagamento. Per informazioni e visite
telefonare 932.528.

A. LIBERO adiacenze Adriano, ingres-
so soggiorno 3 camere cucina bagno 69 milio-
ni. Fatta e Berretto 741.2874.

A. LIBERO corso Pasquaria - corso Francia,
terzo centrale ingresso camera libello cucin-
o bagno. Fatta e Berretto 741.2874.

A. MANARDINI libero, luminoso, vista collina
in via Della Rocca, ascensore, 15 milio-
ni. Fatta e Berretto 741.2874.

A. PRECOLLINA Ponte Sassi panoramiche si-
gnorile giardino condominiale 3 camere li-
bello cucinino servizi terrazzo box ampie di-
lazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. PRECOLLINA corso Quintino Sella
vista collina ultimo piano 2 camere libello
angolo cottura servizi dilazioni. Tel.
650.7063 - 650.7764.

A. SERVAL vende Brivio recente co-
struzione 3 camere cucina ingresso bag-
no ascensore, facilitazioni. Tel. 530.801.

(continua)

La Seconda Categoria Risultati e classifiche

GIBONE A, 12° ritorno — Nebbiunese-Pieveste 2-1; Domodossola-Briga 1-2; Crusinallo-Mergozzo 2-1; Ornavassese-C.T.P. Intra 0-2; Sazzese-Fondotoce 1-1; Gargallo-Lesa 1-0; Viscontea-Mercurago 1-1.

Classifica: Crusinallo p.ti 36; Viscontea, Briga ■; Fondotoce 31; Domodossola 25; Mercurago, Sazzese 24; Gargallo, Intra C.T.P., Nebbiunese 23; Pieveste 22; Lesa 20; Mergozzo 19; Ornavassese 18.

B, 12° ritorno — Vespolate-Valalpombiese 0-2; Romentinese-Borgo Lavazzaro 2-0; Pombiese-Casalvolone 4-0; Recetto-Cavaglio 0-3; Fontanetese-Maranesse 4-1; Pernate-Granozzese 0-1; Vaprio-Vill. Dalmazia 1-1.

Classifica: Romentinese p.ti 36; Cavaglio 35; Pombiese 31; Valalpombiese 29; Fontanetese 28; Borgolavazzaro, Maranesse 24; Vespolate, Villaggio Dalmazia 23; Granozzese 22; Pernate, Vaprio 21; Casalvolone 19; Recetto 18.

GIBONE C, 11° ritorno — Verrone M.L.-Buronzese 4-0; Mossese-Donato Perletta 4-0; La Cervo-Pray 1-1; Lessona-Vill. Lamarmora 4-3; Massazza-Occhieppese 0-0; Valle Cervo-Pettinengo 0-0; Valdengo Calcio-Salussola 3-1.

Classifica: Verrone p.ti 32; Cervo 29; Pray 27; Salussola 26; Occhieppese, La Cervo 25; Lessona, Valdengo, Pettinengo 24; Mossese 22; Buronzese 20; Vill. Lamarmora 19; Donato Perletta 15.

GIBONE D, 8° ritorno — Guido Saba-Anpi Elter 0-0; Tin Pel-Arnad 2-3; Châtillon-Gressan 1-0; Hône-Nus 0-1; Issogne-Sarre Chesallet 1-3; Morgexcarbo-Quart 4-0; Verrès-Saint Christophe 1-2.

Classifica: Guido Saba p.ti 33; Issogne 32; Anpi Elter 31; Morgexcarbo 27; Verrès 25; Arnad, Sarre Chesallet 24; St-Christophe 23; Nus 21; Quart, Châtillon 19; Gressan 14; Hône 10; Tin Pel ■.

GIBONE E, 12° ritorno — Saluggese-Scuole Cristiane 1-0; Fontanetese-

Bianze 2-2; Borgodalese-Pro Palazzolo 1-0; Caresanese-Caristo 0-2; Cavaglia-Sangermanese 1-1; Balzolese-Ronzo 1-0; Villata-Piemonte Sport 2-1.

Classifica: Balzolese, Caristo p.ti 40; Caresanese 30; ■■■■■■ 28; Piemonte Sport, Pro Palazzolo, Ronzonese 24; Villata 23; Cavaglia, Saluggese 22; Fontanetese 21; Borgodalese, Sangermanese 20; Scuole Cristiane 12.

F, 10° ritorno — Azeglio-Tecnocalcio 0-3; Bellavista-Ciriace 4-1; S. Giorgio Can.-Bert. Villanova 3-1; Tonenghese-Borgofranco 2-3; Forno-Busanese 2-2; Caluso-Soveco Esperanza 1-2; La Nolese-Sangiustese sospesa; Piverone-Rodalese 0-1.

Classifica: La Nolese p.ti 42; Soveco Esperanza, Sangiustese 36; San Giorgio Canavese 35; Tecnocalcio 30; Busanese 29; Caluso 25; Tonenghese 23; Bertol, Villanova ■■; Bellavista ■; Borgofranco, ■■■■■■ 19; Forno, Piverone 17; Ciriace 15; Azeglio ■.

G, 12° ritorno — Almese-Pianezza 2-1; Avigliana A.F.-Borgo S. ■■■■■■ 0-1; Pozzostrada-Borgonuovo 2-1; Manifattura Susa-Coazze 2-1; Paradiso L.R.-Druentina 2-1; Fiumana S.G.-Glavento 1-0; Rivoli Rivolesse-Pino Maina B.L. 0-0.

Classifica: Almese p.ti 37; Druentina 34; Pino Maina, Rivoli Rivolesse ■; Glavento 29; Coazze 27; Paradiso, Pianezza 25; Pozzo Strada, Manifattura Susa 22; Borgo Nuovo 18; Borgo San Remo 16; Avigliana Fossil, Fiumana 14.

GIBONE H, 11° ritorno — Alraschese-Trofarello 3-2; La Loggia-S. Giorgio To 2-0; Perosa-Lamet 4-0; Lesna-Social C.T.O. 0-1; Luserna-Rivalta 0-0; Saffa-68 Martiri Grugliasco sospesa; Sport Mirafiori-Villar Perosa 1-0.

Classifica: Perosa p.ti 39; Social Cto 37; Alraschese 33; Luserna 31; Rivalta 29; Trofarello 28; Villar Perosa 23; Lamet 21; 68 Martiri Grugliasco 20; Sport Mirafiori 18; La Loggia 16; San Giorgio 15; Saffa, Lesna 10.

I, 10° ritorno — Rivarosese-Atl. Fortino 1-4; Amicizia-Vanchi-

glia 2-1; Giardin Palatino-Ardor 1-0; Bradizzo-Montanaro 1-2; Corleone-Cromodra 2-1; Eur. Settimo-Real S. Benigno 1-0; Leini Jolly-Mondialpol 1-2; Volpiano-Pianese 0-3.

Classifica: Eureka Settimo 44; Amicizia 38; Athletic Fortino 36; Mondialpol 33; Brandizzo ■; Real ■; Benigno, Ardor, Giardin Palatino 27; Montanaro 24; Rivarosese, Corleone 23; Pianese, Leini Jolly 17; Cromodora 15; Volpiano 11; Vanchiglia ■.

GIBONE L, 11° ritorno — Borgo Mercato-A. Picchi 2-1; Aux. Valdocco-Junior M. Testona 0-2; Bogino V. Nuovo-Barracuda Finello 2-1; Loescher-Genisia 2-2; G.A.R.-Junior Nellesse 1-1; Leo Scala-Orione Vallette 1-2; Pilonetto-Unionsport 2-0.

Classifica: Orione Vallette p.ti 43; Picchi 36; Pilonetto 33; Junior Testona 26; Bogino Nuovo 25; Gar 24; Junior Nellesse, Borgo Mercato 23; Auxilium Valdocco 22; Barracuda Finello, Genisia 21; Loescher 20; Leo Scala 17; Unionsport 16.

M, 12° ritorno — Barge-Cameranese 3-0; Clavesanese-Beinette 1-1; Cavallermaggiore-Manta 3-0; Cuneese-Marene 1-0; Cuneo Saetta-Pedona 1-0; Moretta-Robliante 3-0; Savigliano 81-Scarnafigi 2-1.

Classifica: Moretta, Barge p.ti 32; Clavesanese 31; Beinette 30; Cavallermaggiore 28; Scarnafigi 25; Cuneo Saetta 24; Savigliano 81 22; Robliante 21; Manta 19; Pedona, Marene, Cuneese 15; Cameranesse ■.

GIBONE N, 11° ritorno — Piovera-Arquatese 2-2; Cantalupo-Aur. Castelceriolo 3-4; Fresonara-Bar Cine 2-0; Costigliole-Bassignana 2-0; Canelli-Santostefanese 1-0; Mandrogne-Valentino Mazzola 2-3; Paderna Termobagni-Sale 0-2.

Classifica: Costigliole p.ti 39; Santostefanese 34; Canelli 33; Bar Cine, Fresonara, Sale 29; Piovera 25; Bassignana 23; Mandrogne ■; Cantalupo 19; Paderna Termobagni 18; Mazzola 17; Aurora Castelceriolo 15; Arquatese 8.

Manganelli show Sanmartinese k.o.

C2 femminile di pallavolo regionale

Fermo il torneo di C2 maschile, i campionati regionali hanno giocato sabato scorso un turno incompleto a causa dell'indisponibilità di molti impianti per la festività del 1° maggio.

C2 FEMMINILE — Solo quattro le gare giocate: il neo-promosso Manganelli protagonista dell'unico 3-0 della giornata (sulla Sanmartinese in odore di retrocessione). Sorprendente ad Aosta dove il Lasalliano S. Paolo ■ colto la sua seconda vittoria stagionale (prima esterna) battendo al 5° set ■ Cogne. Rinviate Ivrea-Unimorando, match forse decisivo per l'assegnazione del secondo posto.

Kennedy-Mondovì rinviata al 3/5; Ivrea-Unimorando Al rinviata al 15/5; Cuatto-Virtus Novi 2-3; Cogne-Lasalliano S. Paolo 2-3; Manganelli-Sanmartinese 3-0; Ottica Casati Cn-Kwt Bra 3-1. **Classifica:** Manganelli p. 36; Ivrea 26; Mondovì, Unimorando 24; Kwt, Virtus 22; Cogne 20; Ottica 16; Sanmartinese 14; Kennedy, Cuatto 8; Las. S. Paolo 4.

D MASILE — Non perdono un colpo le tre neo-promosse Mondovì, Chivasso e Ciacolion che fin dal primo incontro hanno tolto ogni interesse alla lotta ■ vertice. In coda «giallo» a Samone nel match più importante della giornata: il Baro ha vinto sul campo per 3-1, ■ potrebbe anche subire la sconfitta a tavolino in quanto nel 1° set l'arbitro, dopo essere stato oggetto di una tentata aggressione da parte dell'allenatore degli strambinesi, potrebbe aver ritenuto chiuso l'incontro ■ averlo proseguito per garantire ■ propria incolumità.

GIBONE A: Mondovì-Acqui 3-1; Sadaf-Boves 3-0; Mirafiori-Collegno rinviata al 27/5; Arquata-S. Damiano 2-3; Unimorando Al-Colle Sicart 3-2; S. Paolo-Villar Perona rinviata al 15/5. **Classifica:** Mondovì p. 36.

GIBONE B: Samone-Baro 1-3; Pavia-Chivasso 1-3; Lib. Pinerolo-Galliate 1-3; Sanmartinese No-Salcar Vc 3-0; S. Bernardo-Tigers 3-0; Lib. Sme Vc-Volpiano 3-0 a tavolino. **Classifica:** Chivasso p. 38; S. Bernardo ■.

GIBONE C: Lasalle-Altiara 3-2; Ciacolion-Aurora Venaria 3-2; Valdocco-Occhieppese 2-3; Cus Torino-Serravalle rinviata al 4/5; Junior Silca-Armari 3-1; Arona-Fiat Carf Villata 1-3. **Classifica:** Ciacolion p. 38; Valdocco, Aurora, Occhieppese 28.

D FEMMINILE — Il torneo regionale più corto (18 giornate) ■ finito sabato. I cinque recuperi ■ giocare non avranno ■ significato per la definizione ■ promosse ■ delle retrocesse: giocheranno l'anno prossimo in C2 le torinesi dell'Ufo Lingotto, le pnerolensi dell'Imi ■ il Galliate, mentre torneranno ■ militare nei campionati provinciali Tecnoedile Asti, Arquata, Gimar Casale, Occhieppese, Lanero, Santhia, Vallemosso ■ Borgomanero. La terza retrocessa ■ girone C sarà con ogni probabilità il Meneghetti, che per evitare la discesa dovrebbe addirittura andare a vincere a Pallanza per 3-0 e poi sperare in ■ migliore quoziente-punti (1) per aver la meglio sul Valdocco Gaber.

Ancel Cn-Gimar 3-0; Arquata-Maroso 1-3; Artauto-Moncalieri 3-0; Lib. Pinerolo-Ufo Lingotto e Tecnoedile-Acqui rinviata all'8/5. **Classifica:** Ufo p. 30; Artauto 28.

B: Châtillon-Doyukai 1-3; Occhieppese-Imi 0-3; Casati-Fulgori 3-0; Lanero-Dal Lago 1-3; Venaria-Santhia 2-3. **Classifica:** Imi p. 34; Doyukai 30.

C: Arona-Borgomanero 3-0; Valdocco-Delfini 0-3; Vallemosso-Rivarolo 0-3; Galliate-Ciriè e Altiara-Meneghetti rinviata all'8/5. **Classifica:** Galliate-Rivarolo ■.

Torino e Novara a gonfie vele il baseball piemontese esalta

Non c'è ■ attimo di sosta per il baseball piemontese nel senso che Juventus e Motor Fiat Novara ■ nuano ■ raggranellare punti, dunque a vincere, nel pieno rispetto di una tabella di marcia sicuramente confortante. Così i bianconeri di Woodhead conser- ■ il primo posto in classifica mentre gli azzurri di Guizzoni balzano al comando grazie al doppio, inaspettato scivolone del Parma battuto per due volte ad opera ■ sorprendente Milano.

A Torino, tutto secondo i pronostici. La Juventus aveva ■ fronte la Bmw di Castenaro, fanalino ■ campionato ■ ciononostante i ragazzi di «testa di legno» hanno dovuto faticare alquanto per avere ra-

gione dei lanci di Turcio ■ conferma che questo è ■ campionato destinato a sempre maggiori equilibri. Non c'è ■ persa o vinta in partenza, sono tutte da giocare. Tanto ■ vero che contro Vegni, partito un po' chino in sordina, i bolognesi sono passati ■ vantaggio realizzando tre fuoricampo consecutivi. Bisogna dare atto a Woodhead di avere insistito ■ Vegni sino in fondo: non ■ mai avvenuto in precedenza e il lanciatore ha risposto ■ tutte le sue forze imbrigliando ■ distanza le ■ avversarie ■ portando la Juventus al successo, anche perché al 7° Turcio ■ per cui ■ arrivati sul groppone sette punti.

Anche nella seconda gara, il tecnico americano ha utilizzato un grande Borgino a tempo pieno mentre sull'altro «mound» c'era un imprevedibile Piazzi, ■ lancio sporco. Stavolta soltanto al 7° la Bmw si è ■ pericolosa quando Fa- ■ un bell'home ha portato il punteggio sul ■ a 2; poi due «risposte» cioè altri due fuoricampo di Borgino e Milano e la vicenda era chiusa. Ha deluso Garret, in quanto il negretto si ■ fatto cogliere per due volte fuori base.

Per ■ Fiat Novara un «en plein» praticamente doppio in considerazione dello stop dei rivali parmigiani. L'unico problema in verità ■ stato di ordine

tecnico bensì... digestivo. Tutta colpa ■ ■ favolosa frittata di cipolle che Pezzo ■ ha ingoiato ■ che poi lo ha bloccato nel momento dei lanci. Cerati ha risolto

tutto con caffè bollente ■ un ottimo digestivo di erbe: così Pezzolato è tornato ■ dominare sul mound ■ la Fiorentina è stata sconfitta

Giorgio Gandolfi

HARLEM
globe troller
PALASPORT TORINO
11-12-13 maggio
RID. COGNITIVE PRENOTATE
tel. ■ ■ ■ ■ ■

COMFAI VENDE
Residenza Le Morelle - Albenga
Via Dalmazia 115/117
a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.

Per informazioni telefonate a:
Comfai S.p.A. ■ ■ ■ di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
Comfai S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

LAVORO
PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono entrate recentemente a far parte di un studio professionale (consulenza legale, fiscale, tributaria, assistenza ai datori di lavoro...) occupo in particolare controversie di lavoro. Desidero sapere se...

dott. Arturo Pansa, Asti

Recentemente uscita, per i tipi della Utet, un'opera che sembra fatta apposta per il nostro professionista astigiano. Si tratta del "Manuale di giurisprudenza sistematica sul rapporto di lavoro subordinato". La pubblicazione, in cinque volumi, affronta con rigore (ma con altrettanta facilità di comprensione) l'intera, complessa materia del rapporto di lavoro subordinato ed è aggiornata alle più recenti disposizioni di legge.

La sistematicità della trattazione rende estremamente agevole consultazione che ad un pubblico non particolarmente preparato. Due volumi di fonti normative, alla definizione del rapporto di lavoro subordinato, i diritti-doveri del lavoratore e del datore di lavoro, i rimanenti tre volumi si occupano della costituzione, della modificazione e dell'estinzione del rapporto di lavoro. Gli argomenti trattati, di vivacissima attualità, vanno dalla retribuzione alla conservazione del posto di lavoro, al collocamento obbligatorio alla tutela della salute e dell'integrità fisica, all'indennità di anzianità ed esauriscono

completamente l'intera materia. Un altro pregio dell'opera è il suo contenuto. Riteniamo che il manuale della Utet sia, quel che meglio si può trovare sull'argomento.

Si avvicina la fine del termine per la presentazione delle domande annuali dei redditi e lo studio di un chiarimento. All'inizio delle domande si sono presentate per la prima volta alcune novità sostanzialmente pensionistiche. La non indifferenza per cui vorrei sapere dall'esperto di pensioni se posso dedurre i contributi versati esente, noto, obbligatori per legge. In fondo i possono togliere le rate dei premi dell'assicurazione sulla vita non vedo perché si possa dedurre anche questi contributi.

Ernesto Capagnino, Torino

Purtroppo la risposta è negativa: tra le voci deducibili figurano i contributi previdenziali (ancorché obbligatori) versati dal lavoratore privato a favore della collaboratrice domestica. E' veramente assurdo...

Leggo assiduamente

"Stampa Sera" ed mi spere che prendiate in considerazione il mio caso. Ho lavorato ininterrottamente presso un'azienda di Torino ho versato i contributi presso la Previdenza Sociale di Torino. Alla quest'anno farò trentacinque anni di lavoro per cui ho diritto alla pensione per la pensione, l'azienda di lavoro. Fatti questi, se questa azienda la deve prendere alla Previdenza di Torino, tramite il datore di lavoro, che mi fa fare le pratiche, oppure devo andare all'Inps di Pinerolo, o a Torino Pollica. Un grande antelogo.

Mario Borsi, Torre Pellice

Il lettore dovrà rivolgersi all'Inps sede di Pinerolo (viale Kennedy 5) ove potrà ottenere tutta l'assistenza necessaria alla presentazione della domanda di pensione di anzianità, sempre che voglia rivolgersi a uno dei numerosi enti di patronato e assistenza sociale che operano a Pinerolo.

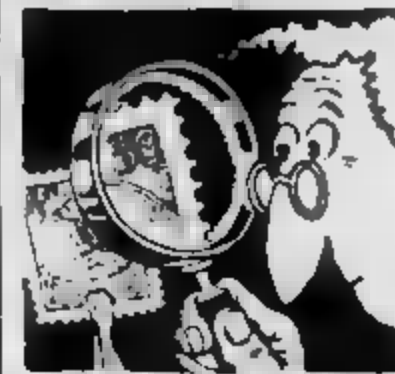
I SOGNI



A CURA DI
ALBERTO C. AMBROSI

Il sogno è la vita reale hanno molti punti in contatto. Gli avvenimenti del giorno, le impressioni, anche fugaci, inseriscono nelle visioni oniriche le condizioni in parte lo svolgimento. Sono i cosiddetti "residui diurni".

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

San Marino emette monete auree e corse legali. Avranno la data e potranno essere acquistate presso l'ufficio numismatico della Repubblica, sia presso i negozi dei numismatici. Le monete sono due, una da uno scudo e una da due scudi, coniate entrambe dalla Banca di Roma. Per quanto concerne la tiratura due pezzi, che dell'uno scudo vengono conati 100 pezzi, del due scudi sembra un uguale numero. Le monete potranno essere prenotate direttamente a San Marino fino al 7 maggio. Realizzate dallo scultore Alberto Grilli, saranno riservate ai collezionisti e vendute in eleganti cofanetti al prezzo di 220 mila lire ciascuno.

E' fermo il 300 bicchiere. La nuova moneta da 100 lire bicchiere, tale in quanto,

noti psicologia ogni tempo. Il sogno è anche il contrario. Può accadere che il mondo dei sogni faccia irruzione negli occhi veglia e in specie nei momenti crepuscolari che precedono il sonno. Stiamo alludendo alle immagini ipnagogiche, le "ipnopompiche".

In prime, indica l'etimologia (dal greco *ipnos* = dormire, *dei* = da, quindi) costituita da sequenze di figure che contrassegnano la dissoluzione del campo di coscienza. Sono percepite a occhi chiusi e il soggetto è per lo più consapevole della loro irrealità. Di solito, le immagini ipnagogiche consistono in serie di volti umani che mutano rapidamente espressione, ma possono includere elementi paesaggistici molto caratteristici (paesi sconosciuti di montagne, mari, lunghi viali e così via).

avevamo spiegato, la costituita da due differenti parti ognuna in metallo diverso, e pronta ma non ancora in distribuzione. Perché banche possano metterla in circolazione, la Banca d'Italia, che non dovrebbe tardare.

E' l'Associazione Numismatica. I numismatici, sia gli studiosi di numismatica, hanno una loro associazione nazionale, l'Associazione con sede ufficiale a Milano in via Santa Maria Fulgorina 17 (tel. 02/866.836). L'Associazione ha diffuso il proprio atto costitutivo aperto a tutti, essendo l'Associazione nazionale fra commercianti, collezionisti e studiosi di numismatica. E' ovvio quindi che tutti possono rivolgersi all'Ente per ogni quesito. Per i clienti la quota associativa è di centomila lire all'anno. Per i collezionisti di sole diecimila lire appunto per poter favorire l'adesione al 500 scudo. In effetti, già sorto nel 1979 ma, poco conosciuto, viene oggi rilanciato sotto la presidenza del Dr. Salvatore

Incetta a Londra. Le nuove monete inglesi hanno trovato a Londra una richiesta dei collezionisti superiore al previsto e vi è stato anche un tentativo di incetta che verrà tuttavia sventato poiché la Zecca conierà presto altri pezzi in modo da appagare tutti.

Talvolta, l'attività ipnagogica sembra preannunciare lo sviluppo di qualche fantasma più spesso è una sorta di fantasia.

Sotto il profilo sono più rilevanti le immagini ipnopompiche (dal greco *ipnos* = dormire, *pomphe* = accompagnamento). Esse si presentano infatti nel momento del risveglio e paiono oggettive e percipienti, poiché si proiettano a mezz'aria o sulle pareti o sul soffitto della stanza. Il fenomeno ipnopompico è frequente di quello ipnagogico e ha ulteriori caratteristiche tutte proprie: può essere di segni geometrici o in frasi più o meno decifrabili e può dare vita a vapori fantasmi.

A volte, per più, le immagini ipnopompiche sfociano nell'ingannevole e fluttuante regno del paranormale: i disegni geometrici, allora, si comporranno qualche esplicito riferimento simbolico (come i famosi della tradizione induista e buddista), parole, quantificabili, avranno un carattere ammonitore o esortativo e nelle bianche figure si crederà di riconoscere l'apparizione di un trapiantato. Non è da escludersi, ovviamente, che alcune tali manifestazioni abbiano qualche fondamento, ma nella generalità ci si troverà di fronte a frutti della attività fantastica che il produttore dei nostri sogni. Almeno così vuole la nostra ragione, ma il pur vero che gli stati ipnagogici e ipnopompici restano un campo poco esplorato dalle indagini psicologiche e metapsicologiche.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

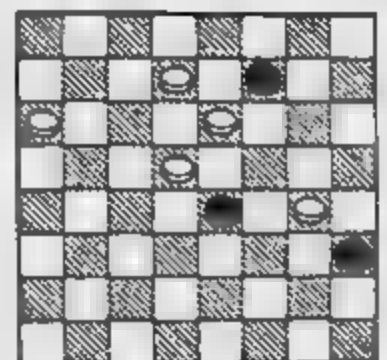
All'inizio di settembre del 1974, presso la frazione Ruviera di Vinadio in provincia di Cuneo, si è avuta una eccezionale pioggia. Durante un furioso temporale abbattuto sulla zona gli stupiti abitanti hanno visto che, frammisti all'acqua, cadevano alcune migliaia di piccoli ruspi che appena toccato terra si allontanavano nei campi.

L'antica "magia delle campagne" affermava: "Se vuoi camminare bene senza stancarti affatto, prendi un'erba detta artemisia, porla sulla mano o nella cintura mentre cammini, poi fa cuocere a vapore la lavatene i piedi, e non avrai mai stanco".

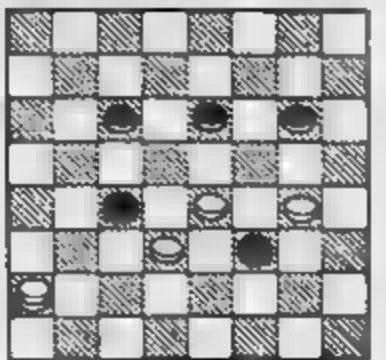
Neve, città francese alla confluenza del fiume Vire e Loira, nel giorno Natale, la polizia venne chiamata a constatare un incidente mortale avuto da un motociclista che sbadato sul ghiaccio. I gendarmi appurarono che il defunto si chiamava Noël. Nato il 25 dicembre del 1932.

DAMA

A CURA DI
CARLO BIANCHI



Il B. vince in 3 mosse (B. Saliceti)
SOLUZ.: 19-15, 15-26, 26-22, 22-16, 22-15.



Il B. muove e vince (B. Camale)
SOLUZ.: 9-5, 14-3 (A): 5-2, 2-4, B. Vince.
- 14-1; 6-2, 2-4; 2-4, B. vince.

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

verdi in Grugliasco, via Gaudenzi angolo Torino bellissimo terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

SEMI-CASA vende via Mazzini 29 eleganza appartamento libero camera, cucina, bagno, 1-33 metri 300 mila. Tel. 548.134

REPOCABE

A tutti i signori 2 camere letto cucinetta bagno lavatoio ingresso stanza casa L. 80 milioni meno mutuo residuo. Tel. 505.208

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

PALLA & BERTINOTTO 741.2874, libero in zona Polcevera, terreno signorile, ingresso camera letto cucinetta bagno 42 metri

BABINO in costruzione signorile appartamento 3 e 4 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

G.S.A. Casaleggio Alto via Garibaldi 1000 metri quadrati terreno signorile bungalow 3 camere cucinetta bagno avvitabile auto Tel. 544.154

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

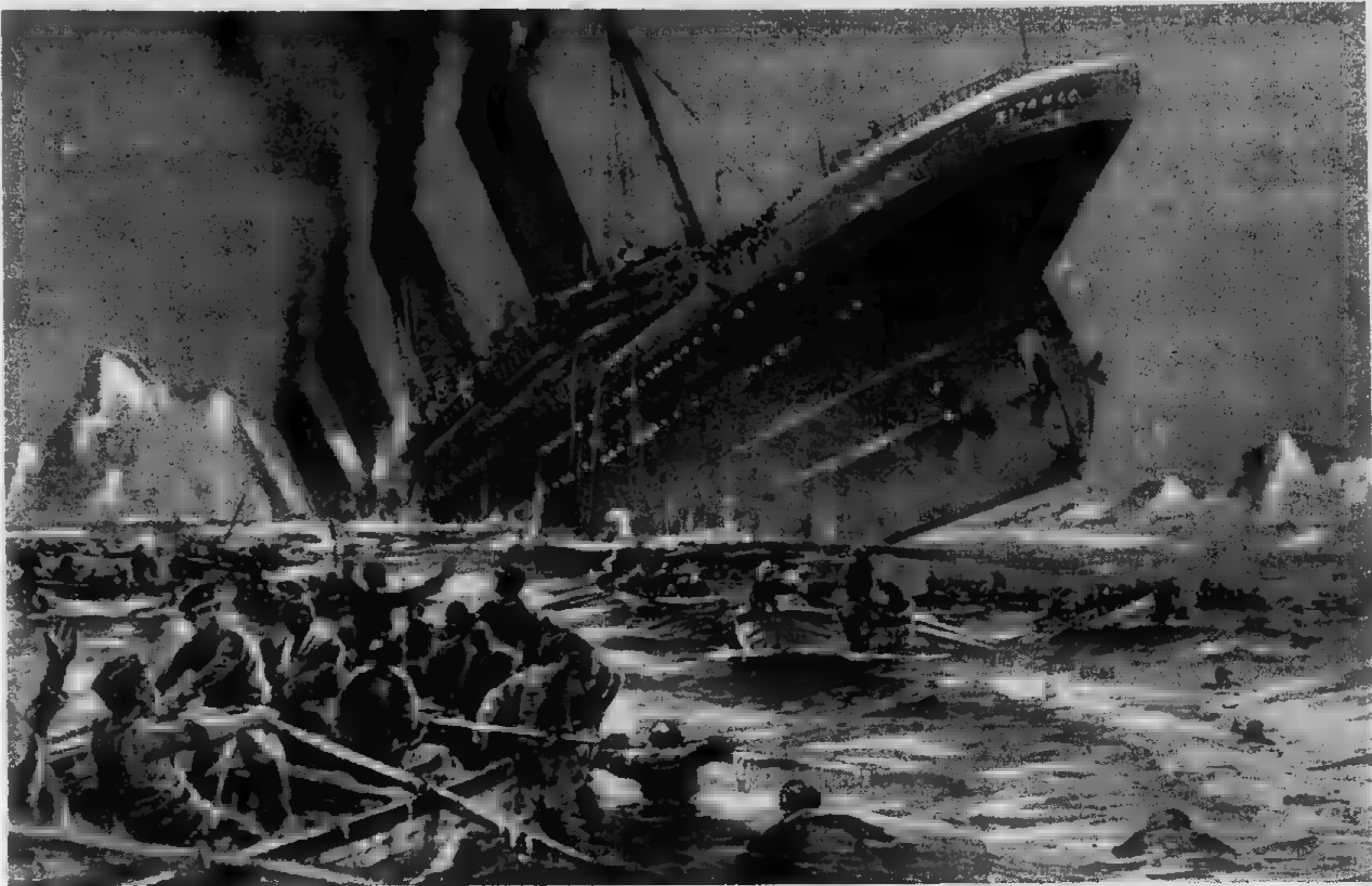
LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale appartamento signorile 3 camere con servizi e box venduto. Tel. 560.7788

LIBRO Collegio in zona residenziale



LA RICOSTRUZIONE DISEGNATA DEGLI ULTIMI MINUTI DEL «TITANIC»: L'ORCHESTRA SUONAVA ■ RELIGIOSI TRA LE URLA ■ PASSEGGERI TERRORIZZATI

S.O.S. - S.O.S. - S.O.S. E IL TITANIC SI INABISSO' NELL'INFERNO DEI GHIACCI

Venti minuti prima della mezzanotte di domenica 14 aprile 1912 il transatlantico inglese «Titanic» — al quinto giorno del suo viaggio inaugurale — urtò contro un iceberg in pieno Oceano e cominciò a affondare trascinando con sé 2207 persone: 1395 passeggeri e 812 uomini di equipaggio. Neppure tre ore più tardi, alle 2.20 di lunedì 15, la splendida nave della «White Star Line» si inabissò con un fragore spaventoso e lo scafo nero inclinato di novanta gradi. Quante furono le vittime? Secondo fonti private 1650; secondo l'indagine ufficiale americana 1517; secondo l'inchiesta navale britannica 1490; secondo il ministero inglese del Commercio 1502. Oggi, a settant'anni di distanza, è proprio quest'ultima cifra ad essere confermata: 2207 partiti e 705 superstiti.

A mezzanotte di quella tragica domenica il «Titanic» (46.000 tonnellate di stazza lorda, 270 metri di lunghezza e 28 di larghezza, velocità massima 24 nodi all'ora: insomma, il più grande e più veloce transatlantico dell'epoca) era giunto a cento miglia da Terranova e in molte delle sue cabine le luci si andavano spegnendo. Nella sala da ballo c'era invece grande animazione. Il comandante, capitano Edward J. Smith, aveva dato un ricevimento fra i suoi ospiti vi erano l'editore americano Harper, lady e lord Astor, il banchiere Daniel, il consigliere militare del presidente Taft, Archie Butt, l'attrice Dorothy Gibson, il presidente della «White Star Line», J. Bruce

Ismay, il costruttore della nave, Thomas Andrews.

L'orologio della sala di guardia segnava le 23.35 quando delle sei vedette del «Titanic» Frederick Fleet, avvistò a Nord una sagoma bianca che si avvicinava rapidamente. Puntò il cannocchiale per un attimo, diede tre colpi di campana — segnale di pericolo — e sollevò il telefono: «Un iceberg di prua, signore!», annunciò. «Sta bene. Ricevuto», rispose dal ponte il comando il primo ufficiale William M. Murdoch.

Da quel momento trascorsero trentasette secondi. L'urto sembrò per qualche istante inevitabile. Poi la prua del «Titanic» cominciò a virare di dritta e passò a circa 100 metri dall'iceberg che, sul gelido mare scuro, appariva come una collina bianchissima alta trenta metri. «Ce l'abbiamo fatta», pensò il timoniere George Thomas Rowe. Nello stesso istante, però, passeggera — lady Duff Gordon che stava riposando in cabina — si svegliò di soprassalto. «Un rumore strano, lacerante, mi destò — disse più tardi —: era come un dito gigantesco avesse strisciato sul fianco della nave».

La sterminata base dell'iceberg, tre metri sotto la linea di immersione, aveva tagliato come un rasoio la prua del «Titanic», aprendovi uno squarcio lungo cento metri. A mezzanotte i primi cinque scomparti di prua erano allagati. «Stiamo colando a picco!», gridò il colonnello Gracie a un ufficiale. «Nemmeno Dio può affondare questa nave!», si sentì rispondere. Non era

tutta vanteria. Le pubblicazioni tecniche sul «Titanic» affermavano che il capitano, azionando un interruttore, può chiudere istantaneamente tutte le porte stagne e rendere praticamente inaffondabile il piroscapo.

Al triplice, sinistro della sire-

na d'allarme il capitano Smith premette quel pulsante le porte non si chiusero e il transatlantico continuò ad affondare: l'acqua traboccava da uno scomparto e si rovesciava in quello successivo trascinando metro per metro, sotto il livello del mare, l'orgogliosa prua del «Titanic».

Cinque minuti dopo mezzanotte il capitano giudicò la situazione «molto grave» e ordinò di preparare le scialuppe di salvataggio. Alle 0.15 venne lanciato, per la prima volta da una nave in Atlantico, l'Sos di Marconi. I razzi salirono a coppie nel cielo. A dieci miglia di distanza il «Californian» della linea passeggeri Boston-Londra era fermo, bloccato dai ghiacci. I radiotelegrafisti si erano tolti la cuffia poco prima e a mezzanotte se ne era andato a dormire. Dal ponte il comando gli ufficiali di rotta non avevano notato il transatlantico passare e seguivano ora, in cielo, le traiettorie dei suoi razzi. Non capirono



IL CANOTTO DI TELA SQUALATO «D» PRIMA DI ESSERE RACCOLTO DAL «CARTHAGE»

Mancavano venti minuti alla mezzanotte del 14 aprile 1912: il più grande transatlantico del mondo fu squarciato da un iceberg nell'Atlantico a 100 miglia da Terranova «Stiamo colando ■ picco», urlarono, ma ■ ufficiale rispose: «Nemmeno Dio può affondare questa nave» Entro qualche ora dovevano morire 1500 persone

il significato ■ quelle luci. «La si divertono», disse il secondo ufficiale.

Alle 0,20 l'Sos venne raccolto, per primo, dal «Carpathia» che navigava ■ cinquanta miglia dal punto della collisione. «Accorriamo. Dio vi aiuti», trasmise il telegrafo di bordo. L'agonia del «Titanic» fu tremenda ■ si consumò prima che arrivassero i soccorsi. L'orchestra ■ bordo suonava impassibile l'inno evangelico «Autunno» ■ quando l'acqua la raggiunse e l'ondata ■ riflusso la strappò dal ponte aveva appena intonato «Più vicino ■ te, o Signore». Una scialuppa fu calata nell'acqua freddissima dell'oceano. Altre seguirono. Quando la prima imbarcazione fu ■ duecento metri dal «Titanic» si udì un urlo: la prua del transatlantico stava sparando sotto la superficie e la poppa, ornata dalle tre inutili eliche di bronzo, era quasi verticale. Sembrava una gigantesca mano scura che implorasse aiuto.

L'ufficiale che comandava la scialuppa chiese ai naufraghi ■ volevano tornare sotto bordo per recare soccorso ai pericoli. Risposero di no. Le imbarcazioni, disordinatamente, toccavano l'acqua l'una dopo l'altra. ■ passeggeri si calavano con le scale o si gettavano ■ nuoto con o ■ salvagente. Un viaggiatore giapponese fu trovato legato a una porta, sradicata da una cabina: morì un'ora dopo, per assideramento. Urla e gemiti si rincorrevano. Non tutti avevano il coraggio di scendere nelle imbarcazioni e molti attendevano sul ponte nella vana speranza che il «Titanic» resistesse. Ma il transatlantico, ■ luci accese, scivolava implacabile nell'acqua. Sulle scialuppe uomini e donne di differenti religioni decisero ■ recitare una sola preghiera, il «Padre nostro». Alle 2,20, con un orribile, profondo gorgoglio, la poppa del «Titanic» sparì sott'acqua come un enorme sigaro lucente. Del capitano non si seppe più nulla. Vi fu chi disse poi di averlo visto nuotare rifiutando l'aiuto lanciatogli da una imbarcazione.

Il «Carpathia», con i motori al massimo e i fuochisti che si avvicendavano senza sosta alle caldaie, giunse alle 3,30. Si calcola che, in quell'ora di attesa, il freddo, lo spavento, la spossatezza ■ abbiano ucciso almeno cento persone. Alle 4,10 il piroscalo raccolse la prima ■ tredici scialuppe e alle 8,10 aveva terminato le operazioni di soccorso. Mezz'ora più tardi metteva la prua ■ New York recando a bordo ■ superstiti. La notizia della sciagura, negli Stati Uniti, giunse nella serata dello stesso lunedì ■ deformata ed ottimista. L'«Evening Sun» uscì col titolo «Tutti salvi quelli del «Titanic» dopo collisione». Le azioni della Marconi, che in Borsa valevano due dollari, salirono a oltre 224.

Poi, quando sotto la grigia statua della Libertà comparve la sagoma bianca del «Carpathia», la verità non tardò ■ farsi luce. L'indagine preliminare disse che il «Titanic», nel tentativo di accorciare il più possibile la distanza fra Inghilterra e Stati Uniti, aveva dirottato eccessivamente ■ Nord fino ■ incontrare gli iceberg e che tuttavia la presenza di ghiacci vaganti gli era già stata segnalata, nella stessa

giornata di domenica, dal «Caronia», dall'«Amerika», dal «Mesaba» ■ infine ■ alle 23 ■ dal «Californian».

L'inchiesta rivelò altre cose, quasi tutte sensate: che nel momento del pericolo vi ■ stata a bordo una distinzione fra classi di lusso e popolari sicché il maggior aiuto, da parte dell'equipaggio, era toccato naturalmente alle prime e che ■ stata rispettata l'antica regola marinara («prima le donne ■ i bambini») se è vero che, in percentuale, il più alto numero assoluto di vittime fu registrato fra bimbi e ragazzi della terza classe.

Le polemiche durarono anni. Le congettture sulla ■ prima della tragedia furono molteplici: gli appelli telegrafici che il «Californian» non aveva potuto captare, l'iceberg avvistato in ritardo, le paratie stagne ■ sufficientemente alte, lo scarso numero ■ scialuppe di salvataggio (a che cosa servivano ■ la nave era inaffondabile?). Joseph Conrad, grande scrittore di cose marine, profetizzò che col «Titanic» era finita l'era dei transatlantici e che nessun piroscalo di simile stazza avrebbe mai più solcato l'Oceano: in realtà l'epoca delle grandi navi passeggeri era appena cominciata ■ sarebbe durata mezzo secolo prima di cedere, sconfitta, di fronte all'aereo. Giuseppe Mayda



IL COMANDOANTE EDWARD J. SMITH

La strada del rilancio per l'industria tessile passa anche per Como

Comomodà, Ideacom e Comoimmagine: tre grandi rassegne che illustrano le nuove tendenze nella scelta dei tessuti per la primavera ■ l'estate del prossimo anno

COMO — Tre grandi rassegne tessili, Comomodà, Ideacom e Comoimmagine, hanno proiettato contemporaneamente le nuove tendenze per la primavera-estate 1983. Attraverso la chilometrica e fantasmagorica carrellata ■ tessuti, soprattutto ■ seta (pura o in mischia) le migliaia di operatori economici, stilisti e confezionisti italiani ed esteri convenuti a Como hanno trovato (come sempre) una vasta gamma di proposte stimolanti per allestire le loro collezioni.

Il futuro della moda si edificava sulla ■ del tessuto per cui queste anteprime rappresentano uno ■ momenti più importanti per quanti operano nel settore dell'abbigliamento e non soltanto in termini di scelte ma sottintendendo lo svolgimento di un'operazione economica di vasta portata oltre a consentire una verifica della situazione del mercato tessile.

«Circa le prospettive per il prossimo futuro ■ spiega Gianfranco Livio, presidente ■ Comomodà ■ nel 1981 il comparto serico ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 1980. Il 1982 sembra prospettare cenni di ulteriore miglioramento che, se anche ■ molto evidenti, lasciano comunque ben sperare per ■ settore che presenta problematiche ancora da risolvere e che rientrano in un'ottica nazionale non facile».

Dal notevole volume degli

«affari» conclusi nel corso quest'ultima edizione ■ Comomodà ■ profila una stagione ■ intenso lavoro per gli imprenditori tessili. «Abbiamo venduto bene ■ dice Pietro Bernasconi della Vibertess ■ tuttavia per mantenere inalterato il livello delle nostre esportazioni nella consueta misura del 70 per cento siamo stati costretti ad affrontare gravi sacrifici per contenere gli aumenti dei prezzi nello stretto margine del 4-5 per cento».

Il successo commerciale di Comomodà dipende prevalentemente dalla granitica serietà degli imprenditori che è sempre stata quella di sapere interpretare ■ in chiave di styling che di marketing le esigenze di mercato. Alla creatività fa riscontro ■ non trascurabile percentuale di tecnologia e razionalizzazione dei sistemi produttivi d'avanguardia. Altrimenti ■ si spiegherebbe l'interrotta affluenza dei designers e commercianti a questa rassegna che si svolge due volte all'anno ■ nella superba cornice ■ Villa Olmo.

Sui tessuti per l'anno prossimo esplodono i fiori per comunicare il massimo del virtuosismo coloristico. Il fiore, omaggio sempre gradito alla donna, emerge sulle sete dalla morbida cadenza, sui preziosi lini dalla millenaria nobiltà, sui freschi cotoni. Giardini, serre, prati e campi sono stati

saccheggianti per comporre splendide ibride di fiori nella loro naturale bellezza in una ridda di colori intensi o nella delicatezza delle tinte tenui, tanto finti ■ sembrare veri. Appesi al filo della fantasia stilistica i fiori «lapidari» ■ De Luigi; soleggiatissimi, violenti quelli di Visconti di Modrone; evanescenti invece i fiori di merletto sui lievi tulli di Zibetti.

All'orgia floreale si contrappongono i rigori geometrici delle righe e dei riquadri nelle suggestive composizioni cromatiche delle bajadere. Stupende le sete trattate ■ Jacquard con la tecnica esclusiva di Giuseppe Scacchi uno dei leader di Ideacom; fantasiosi i grafismi supercolorati stemperati sui favolosi jersey ■ Boselli; seducenti i richiami alle fantasie degli Anni Sessanta di Adriano Stucchi.

Nell'ottica di Comomodà si inserisce l'interessante mostra «Seta ■ Como ieri e domani». Un'iniziativa articolata sulla lettura descrittiva dello sviluppo storico dell'industria serica attraverso l'esposizione ■ cimeli, documenti, macchinari e attrezzature ad indicare la continuità di un'attività tessile che tutto il mondo ci invidia, tramandata di padre in figlio cui non è estraneo l'ammorimento di Goethe: «Ciò che i padri ti hanno lasciato cerca di guadagnarlo per poterlo possedere».

Elsa Rossetti

Lo Stato, referendum o no ha già speso 200 miliardi

Avviata la macchina elettorale, aspettando la legge sulle liquidazioni

ROMA — Anche se il tredici giugno ■ referendum sulle liquidazioni non si farà, lo Stato avrà già speso, per quella data, duecento miliardi. Ed è logico: la macchina elettorale, infatti, non avrebbe certo potuto aspettare ■ mettersi in moto quando il Parlamento (affannosamente al lavoro) ■ poi la Corte di Cassazione giudicheranno sulla possibilità ■ meno di evitare ■ mo ■ alla legge il richiamo alle urne.

Ci ■ delle scadenze di legge ben precise: entro il ■ aprile (45 giorni prima del voto) i Comuni hanno stampato ■ affisso i manifesti per la convocazione dei «comizi elettorali». Nel frattempo il Poligrafico dello Stato ha preparato la carta per le schede da consegnare ai ■ milioni di elettori, e presto dovrà cominciare a stampare. ■ vuole arrivare in orario all'appuntamento, nel caso ■ cui il Parlamento ■ riesca a bloccare il referendum.

■ ancora: alle tipografie, in moltissimi Comuni, sono stati ordinati i certificati elettorali che entro il 10 maggio dovranno essere compilati dagli uffici delle amministrazioni locali, e distribuiti ai cittadini entro il ■ maggio. Tutto il ■ cancelleria (carte, matite, registri e così via)

sono stati già acquistati, ■ ordinati. E nei prossimi giorni i comuni inizieranno a installare i tabelloni per le affissioni. Il ■ scatterà poi la propaganda dei partiti ■ del comitato promotore del referendum. Si tratta di un esborso ■ di denaro già compiuto, ■ in procinto ■ esserlo, che neanche l'eventuale abolizione del referendum riuscirà a bloccare.

I Comuni, inoltre, hanno l'obbligo di nominare gli scrutatori fra il ■ maggio ed il 3 giugno. Anche se la Corte di Cassazione non si sarà ancora pronunciata per il sì o per il no, in quella ■ le amministrazioni dovranno svolgere questo lavoro. Ma forse l'unico vero risparmio, in tutta questa preparazione, sarebbe ■ mancato pagamento degli scrutatori se il referendum ■ facesse. Soltanto i pacchi di materiale di cancelleria potrebbero essere recuperati e messi in magazzino: tutto ciò che ■ stato ■ sarà nei prossimi giorni stampato, schede, manifesti, convocazioni e così via, se ■ referendum verrà annullato, andrà al macero. Con una perdita netta che, a seconda delle valutazioni, lavoro ■ compreso, oscilla fra i 100 e i 200 miliardi: una perdita netta per lo Stato, ■ cioè per i cittadini.

Genova, arrestato ■ "superteste" che accusava un poliziotto

GENOVA — Un «supertestimone» che aveva detto alla polizia ■ essere in possesso della «confessione» di un poliziotto genovese accusato di ■ ucciso la moglie è stato arrestato per calunnia dal giudice istruttore Vincenzo Pupa che conduce l'inchiesta sul presunto omicidio. Gli accertamenti del magistrato hanno infatti appurato che il teste, un ■ detenuto tossicomane del quale non ■ stata rivelata l'identità, aveva mentito. L'uomo aveva detto alla polizia che nel gennaio scorso aveva conosciuto nel carcere di Chiavari l'ex agente della Digos di Genova Sandro Torzulli il quale gli aveva confessato di ■ ucciso nell'agosto ■ la moglie, Fulvia Cacciatori. Al termine di un confronto avvenuto a Palazzo di giustizia tra l'ex poliziotto e il «supertestimone» nei confronti ■ quest'ultimo è stato emesso il provvedimento d'arresto.

Dopo l'arresto ■ Sandro Torzulli che ■ sempre detto innocente, la magistratura genovese aveva aperto ■ seconda inchiesta.

3 chili pro-capite

Surgelati
boom
italiano

BOLOGNA — Il mercato degli alimenti surgelati, che ancora nel 1970 appariva in Italia assai limitato, oggi è in forte espansione e già nel 1981 aveva una produzione di 1.500 mila tonnellate per un valore di 1.500 miliardi.

Lo rileva uno studio dell'Unione delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna, dal quale, sostanzialmente, il mercato dei surgelati appare in rapida crescita dopo l'abbandono dell'arresto del 1979 dovuto a denunce, risultate poi infondate, riguardanti la genuinità di alcuni prodotti e esattamente degli spinaci e del pesce.

Sinora, viene notato, il consumo interno ha superato la produzione tanto che la differenza è stata coperta col ricorso all'estero così che nel 1980 le importazioni nette hanno raggiunto la quota di 22 mila tonnellate. La forte concorrenza dei prodotti freschi del prodotti in scatola, rilevano ancora gli esperti dell'Unioncamere, le abitudini alimentari, l'arretratezza della rete commerciale e l'efficienza della continuità di bassissime temperature nelle varie fasi della distribuzione, sono i principali fattori del ritardo sviluppo dei consumi di surgelati in Italia.

Secondo dati più recenti il Paese consuma 3,5 chili pro-capite di surgelati rispetto ai 40 chili degli Usa e 8 della Francia.

In trasferta i vini del Piemonte

Successo alla «due giorni» di Bruxelles per i prodotti italiani - Il Belgio si sta dimostrando un ottimo sbocco per le nostre esportazioni: nell'81 più 50 per cento

CUNEO — L'altro ieri si è chiuso nei saloni del Centro degli affari di Bruxelles dell'Istituto per il commercio estero il «Salone del vino doc piemontese», promosso dal Centro esteri delle Camere di Commercio Regione e affidato per la parte organizzativa alla nostra Camera di Commercio che nelle iniziative promozionali a livello piemontese cura il settore alimentare.

Stanco per l'intenso impegno anche fisico, ma oltremodo soddisfatto per i risultati ottenuti, Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo camerale per le attività economiche, commenta la trasferta nella capitale belga: «Un'ottima tur-

giero per i nostri migliori vini e per le ventitré case che hanno rappresentato la nostra più qualificata produzione. Sono state sicuramente gettate le basi per un ulteriore incremento delle già soddisfacenti esportazioni di vini piemontesi nel Belgio».

Nella «due giorni» dei grandi vini regionali queste le ditte delle province di Cuneo, Asti e Novara presenti alla rassegna degustativa riservata esclusivamente agli importatori, ai rappresentanti e alle aziende che vendono i vini non solo in Europa, agli addetti alla ristorazione, in particolare ai «sommeliers» che consiglia-

no i vini ai clienti dei grandi alberghi e dei più rinomati ristoranti: Antonino (Gattinara), Travaglini (Gattinara), Baracco (Canale d'Alba), Belcolle (Verduno), Biera (Neviglie), Cantine Terre Barolo (Castiglione Falletto), Cantine Produttori Vecchio Piemonte (Castiglione Falletto), Consorzio Esportatori Vinicoli Astigiani (Asti), Ronco (Moncalvo d'Asti), Vinicola Graziola (Canev), Enotria (Tigliole d'Asti), Bava (Cocconato d'Asti), Cantine Duca d'Asti (Asti), Rpi Calamandran (Asti), Del Tetto (Canale d'Alba), Franco Florino (Alba), Fratelli Casetta (Vespa d'Alba), Fratelli Dogliani (La Morra), Felles (Alba), Fratelli Oddero (La Morra), Giuseppe

Rinaldi (Barolo), Accademia Torre Giorgi (Neive), Marchesi di Barolo (Barolo).

Tutti i grandi vini — dal barolo al barbaresco, dai dolcetti alle varie denominazioni alle barbere nobili, dal prezioso Gattinara ai nebbioli, dalla freisa al grignolino, al cortese di Gavi, unico bianco — presenti alla manifestazione enologica di Bruxelles. Nelle due giornate di apertura hanno apprezzato i migliori prodotti delle cantine piemontesi oltre 200 clienti specializzati, 300 rappresentanti case e negozi tra i più qualificati del Belgio, un migliaio di addetti alla ristorazione, un pubblico ristretto e selezionato ma

particolarmente competente, in grado di valutare i prodotti delle bottiglie generosamente stappate in onore degli ospiti.

Il Belgio — dice ancora Giacinto Chiri che ha guidato la delegazione piemontese a Bruxelles — si sta dimostrando un ottimo sbocco per le nostre esportazioni vinicole, grazie anche alla politica promozionale delle Camere di Commercio della regione. Rispetto all'agguerrita concorrenza francese siamo favoriti dai rapporti qualità-prezzo, anche se in Belgio i vini importati pagano ancora il 26 per cento di una tassa che corrisponde alla nostra Iva e altri balzelli fiscali. g. d. m.

Lombardi: perché ho detto «no» a Merloni



VITTORIO MERLONI

TORINO — Giancarlo Lombardi ha rifiutato la proposta di diventare uno dei vicepresidenti della Confindustria secondo biennio di Vittorio Merloni. Lo conferma lui: «Ho detto no, per ragioni di carattere familiare e professionale. Quell'incarico comporta una permanenza a Roma di tre-quattro giorni settimanali: io non posso farlo».

Giancarlo Lombardi, vicepresidente Federfless e figlio dell'ex presidente della Confindustria Renato Lombardi, Merloni ed altri esponenti della grande organizzazione degli imprenditori hanno chiesto di prendere il posto di Guido Artoni, offrendogli così la responsabilità della politica economica della Confindustria. Artoni, infatti, ha deciso di ripresentarsi.

La candidatura di Lombardi è stata sostenuta da molti. A Giancarlo Lombardi, infatti, vengono riconosciuti grandi e comuni qualità. Tra l'altro, è considerato uno dei maggiori esperti italiani in campo sindacale e uno dei pochi capaci di indicare e gestire la politica economica di un'associazione imprenditoriale.

A Vittorio Merloni il posto di Lombardi era stato suggerito, tra gli altri, da Enrico Salza, il presidente della Camera di Commercio di Torino che conosce a fondo gli affari e i personaggi della Confindustria e che del presidente è «consigliere» e amico.

Si è detto che Lombardi ha respinto l'invito a candidarsi vicepresidente della Confindustria perché preferirebbe diventare presidente della Federfless, carica che sarà lasciata libera da un Lombardi, però, ha negato questa interpretazione e ha ribadito i motivi familiari e professionali. Invitato ad esprimere un commento sul rinnovo del contratto dei tessili, ieri mattina, l'imprenditore piemontese ha risposto che l'affare è passato. Confindustria, chiamata a gestire tutte le trattative contrattuali varie categorie per il rispetto di una linea unica e coerente. Una scelta giusta, secondo Lombardi.

La stessa coerenza, Giancarlo Lombardi chiede al governo. Lo fa perché alcuni ministri hanno sollecitato l'Intersind, l'organizzazione degli imprenditori pubblici, a avviare le trattative con il sindacato. Iniziativa che spezzerebbe il fronte degli industriali e rischierebbe di spazzare le aziende private, oltre a far saltare forse l'obiettivo del contenimento dell'aumento del costo del lavoro sotto il tetto del 16 per cento. «Il governo deve decidere se dire se ritiene ancora valido quel proposito e quindi se vuole che venga rispettato. Se questo che vuole, allora non può consentire che l'Intersind inizi autonomamente le trattative con i sindacati», ha detto Lombardi.

Rodolfo Bosio

Gli euro-federalisti
studiano Reagan

TORINO — Giornate intense per il Movimento Federalista Europeo (Mfe). Questa sera, presso la sede via Schina 2, 21, avrà luogo un dibattito sul tema «La politica economica dell'amministrazione Reagan e il federalismo». La relazione sarà svolta dal professor Michele Frattiani, consigliere economico della presidenza americana e docente alla Indiana University. L'incontro sarà introdotto dal professor Lucio Levi dell'università di Torino.

Intanto, nell'ambito della campagna per la realizzazione di un governo europeo il Movimento Federalista ha avviato una serie di incontri con i partiti politici.

Venerdì 30 aprile il segretario regionale dell'Mfe, Domenico Moro, si è incontrato, presso il consiglio regionale, il segretario regionale dell'Mfe, Giuseppe Giordano e con Giovanni Picco, vicepresidente del consiglio regionale. Tutti i presenti si sono trovati d'accordo sulla necessità di appoggiare l'iniziativa presso il Parlamento Europeo per la riforma delle Comunità e per dare un governo democratico all'Europa, tema su cui sta lavorando l'apposita commissione per la riforma dei trattati delle Comunità.

De e Mfe hanno espresso parere unanime sul fatto che non si può realizzare l'unione economica monetaria, né sviluppare le politiche comuni senza un organo di governo responsabile a livello europeo.

Infine, sempre in tema europeo, domani pomeriggio alle 17 a Palazzo Lascaris, organizzato dal consiglio Regionale e dalla Consulta per i pro-

blemi dell'Unificazione Europea, si terrà un incontro con la professoressa Anita Garibaldi (pronipote di Giuseppe Garibaldi) docente all'università di Bordeaux che parlerà sul tema «Dal Risorgimento all'unità europea».

Periti agrari: iscrizione all'albo. La tassa di iscrizione all'albo e agli elenchi speciali del Consiglio del collegio nazionale dei periti agrari per il 1983 è stata fissata in diecimila lire dal ministro Grazia e Giustizia, Darida, con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Il provvedimento approva una delibera in questo adottata dal Consiglio dei periti agrari.

Importazione
di carni
più 41,3%

— Sono le importazioni di carni bovine. Nei primi mesi del 1982, infatti, la spesa per le importazioni di carni bovine è già arrivata a 1.500 miliardi di lire, una cifra che supera il 41,3 per cento quella avuta nello stesso periodo dell'anno scorso.

Lo riferisce l'Irvas, precisando che sotto l'aspetto quantitativo l'Italia ha importato 583 mila quintali di carni bovine (più 18,1 per cento), cui quasi 500 mila quintali di prodotti freschi e 100 mila di prodotti congelati.

A Marano (Novara)

Tessuti
Carminati
in crisi

NOVARA — (l.a.) Un'altra azienda tessile si trova in crisi: è la Carminati di Marano, per la quale in questa prima settimana di maggio si attende la risposta sulla richiesta di esercizio provvisorio avanzata dalla direzione aziendale.

La ditta, che opera nel campo dei tessuti, è in una grave crisi, per la quale sia la Regione Piemonte sia la Regione Lombardia tentano di contattare ogni imprenditore internazionale e garantire una parziale ripresa della produzione (solo per i settori per i quali prospettive di mercato).

oltre due mesi, ormai, gli operai rimasti nella ditta di Marano, 197, presiedono i cancelli, mentre una quindicina di dipendenti, nell'arco di questi giorni, hanno presentato lettere di dimissioni. L'incontro per la definizione del programma circa la richiesta di esercizio provvisorio doveva avvenire la scorsa settimana, ma alcune difficoltà nel reperimento dei dati richiesti ha costretto la parti a procrastinare l'appuntamento.

Si aspetta la conclusione di questa settimana, mentre per la cessione alla cassa integrazione è necessario che il Cipi dichiari lo stato di crisi dell'azienda novarese.

BOLOGNA — Le quotazioni principali formaggi italiani in un anno medio del 30%, la punta massima raggiunta dai pecorini romano (+56,4%) e la minime dal gorgonzola maturo (+19,8%).

Contratti
trattative
«al via»

Settimana sindacale decisiva per l'avvio delle trattative per i maggiori contratti dell'industria: quelli di metalmeccanici, tessili, edili e chimici. Il sindacato attende una risposta precisa dalle controparti. Tra l'altro l'Intersind ha convocato il 6 il proprio direttivo mentre per giovedì è previsto anche un incontro tra il ministro del Lavoro, Di Girolamo, e la Confindustria, a questo scopo: dopodiché questa non ci sarà darà il via a una serie di iniziative di lotta che potrebbero tradursi in uno sciopero generale coinvolgendo almeno i lavoratori dell'industria e quelli dell'agricoltura.

Ieri la segreteria della Federazione Cgil - Cisl - Uil ha varato le categorie interessate alla situazione. Il direttivo unitario è convocato per il 14, giorno in cui per quattro ore sciopereranno i metalmeccanici e i tessili insieme secondo le intese prese congiuntamente dalla Fim e dalla Fulva per sollecitare l'avvio dei negoziati.

Questa azione di lotta del Cgil sarà in ogni caso portata a ratifica dei direttivi della Fim e della Fulva convocati per domani e dopodomani. I tessili comunque non scioperano. Il loro lotto prima del 14: già ieri, infatti, hanno sospeso ogni forma di straordinario. Sul piano degli altri contratti i poligrafici e i bancari decideranno le nuove modalità di lotta. Domani riprenderà anche il negoziato per il contratto dei giornalisti.

Liberisti italiani
alla riscossa...

Fondato a Roma il «Crea», punto di riferimento nazionale - Il torinese Ricossa nel vertice

ROMA — Fautori della massima libertà in politica, i liberisti italiani da tempo sono costretti ad agire singolarmente perché privi di un'istituzione nazionale nella quale riconoscerli e alla quale dare i propri contributi e riceverne per diffusione delle teorie di Adam Smith, di Luigi Einaudi, di Milton Friedman, di Friedrich Von Hayek, solo per restare all'economia.

Questa mancanza, grave, sta per venire meno. Infatti, pochi giorni fa, a Milano, è nato il Crea, Centro di ricerche economiche applicate, dichiaratamente liberista, associazione che propone di coagulare attorno a sé il maggior numero possibile di liberisti, tutti i campi.

Gli economisti
della Thatcher

L'iniziativa è partita da Antonio Martino, professore di Storia e politica monetaria all'Università di Roma. Presidente del Crea è stato nominato Brandolini d'Adda. Del comitato scientifico fanno parte, tra gli altri, l'economista Sergio Ricossa (Università di Torino), Gian Franco Miglio, preside di Scienze politiche alla Cattolica di Mi-

lano, Domenico De Smpoli, professore di Scienza della finanza all'Università di Napoli, Franco Romani.

Nel comitato scientifico figurano diversi studiosi stranieri, tra i quali Lord Harris, fondatore dell'Iea, l'istituto che ha contribuito notevolmente al successo della Thatcher; il francese Henry Lepage, «nuovo economista».

«E' Washington
il nostro modello»

Sede a Roma, il Crea incomincerà l'attività con la pubblicazione di brevi studi destinati a diffondere i temi liberisti tra il grosso pubblico, organizzerà convegni, costituirà il punto di riferimento italiano per le associazioni straniere con la stessa ispirazione.

«Sarà rigorosamente apolitico», precisa Antonio Martino. «Il nostro modello è rappresentato dalla fondazione liberista Heritage di Washington che ha centoventiduemila sostenitori, quindi nessuno in grado di condizionare scelte». Terzi della fondazione Heritage hanno ispirato il programma presidenziale Reagan.

r. bo.

Una parata televisiva del maschio americano

Cos'è cambiato nei divi in una serie di film della Rete Due



ROBERT DE NIRO



AL PACINO



WARREN BEATTY

Lo disse in una delle sue ultime interviste Lee Strasberg, ideatore dell'Actor's Studio. «Oggi, i migliori attori, non sembrano attori». E cosa sembrano? «Esseri umani. Non parlano più di attori». Ecco, è finito dunque il divo leggendario secondo la tradizione confettiva star-system? E quali sono i nuovi superuomini, i meglio fighi dell'orto cinematografico americano? La risposta potremo trarla da una rassegna di film che la Rai-Rete Due della Rai-Tv manda in onda questo periodo. Intitolata polemicamente *Gente comune* superstar è di Clint Eastwood, Pintus, lo stesso che recente ha organizzato la serie Altman e Buñuel.

È un ciclo che ci permette di vedere per la prima volta, più probabilmente di rivedere, tutti i nuovi maschi sfornati dalla fabbrica sogni hollywoodiana in film distribuiti nel corso degli Anni 70: Pacino, Sylvester Stallone, Charles Bronson, Jack Nicholson, Redford, George Segal, Burt Reynolds, James Caan, Dustin Hoffman, Gene Hackman, Warren Beatty, De Niro, Elliot Gould, Jon Voight.

Ognuno di essi protagonista almeno dei film che in onda: «Nel presentare questa serie — dice Pietro Pintus — sono posto le domande: sono gli ultimi divi? Il cinema si avvia a diventare un universo senza stelle di prima grandezza? un qualche significato fatto che due fra i più grandi successi commerciali degli ultimi anni, "Guerre stellari" e "Lo squalo", erano film senza grossi nomi richiamo?».

Cos'hanno di diverso dai loro illustri predecessori i pionieri questa pattuglia di maschi-divi? Tendono veramente, come dice Strasberg, identificarsi sempre più con gente comune? A suo tempo Dustin Hoffman, Al Pacino, sembrarono proporre, nei loro personaggi qualche sgraziato, un modello naturalistico, cioè del non bello che capovolgeva la tradizione dell'eroe, quello affascinante attraverso il magnetismo della o attraverso gesti eroici.

L'eroe positivo, tutto d'un pezzo — salvo rare eccezioni — esiste più come personaggio di forte richiamo per il folle, finita dunque l'era del consumismo divo? Non esiste più l'attore che — sia pur con qualche sfumatura — interpretava se stesso, rifaceva il verso a un tipo e ci proponeva più o meno sempre il medesimo personaggio? «Oggi ogni attore — spiega Pintus — perfino quelli più caratterizzati, vedi un Bronson o un Hackman, lavorando sulle mezze tinte, su impercettibili modificazioni, possono presentare una intera gamma di personaggi diversi, introdurre vera galleria di ruoli sorprendentemente nuovi e composti, sino allo stupefacente trasformismo di un De Niro. Sembrano tutti impegnati a stravolgere e a distruggere il ruolo interpretato in precedenza, a far dimenticare il proprio prototipo».

Popolarità — perché tutti più o meno sono assai popolari — non equivale più dunque a posizione divistica? Il fascino del divo è diventato sempre più discreto? «Stando a quanto Kehrer, gli ultimi attori a ricevere una vera e propria prefabbricazione divistica secondo il sistema hollywoodiano dell'epoca d'oro del cinema, sarebbero stati Kim Novak, George Hamilton; prima quasi scomparsa ed è secondo ormai obsoleto. Esiste più l'attore a contratto sul quale una casa cinematografica punti tutte le sue risorse per metterlo in orbita e mantenerlo. La fabbrica del divo è tramontata. Almeno sotto questo aspetto non ci sono dubbi».

Le produzioni cinematografiche di oggi non sono più le poche major volta, potentissime, facevano il bello e il brutto tempo sul mercato, ma miriade di piccole case che magari scompaiono dopo aver prodotto qualche film, come accade in Italia, dunque sono più in grado di permettersi il lusso di mantenere vita naturale durante star o un divo. Più semplicemente prendono, lo utilizzano, lo mollano.

«Gli attori di oggi — dice Pintus — vengono fuori da un duro praticantato a scuola di recitazione, da esperienza sul palcoscenico Broadway e negli spettacoli televisivi. Nasce così il divo (se così può ancora chiamare): da un tirocinio, più o meno lunga routine professiona-

le, in piccoli ruoli, fin che capita grande occasione, l'affermazione folgorante in una parte significativa, magari da protagonista».

Ma c'è un altro aspetto testimonianza differenza fra gli uomini d'oro un tempo e quelli di oggi: che questi raramente sono disposti a fare film che non abbiano tanto fiocchi: «A differenza molti grandi attori passato — i quali da soli davano lustro ad un cattivo film per cui si chiudevano un occhio sulla pochezza della storia narrata — i nuovi divi quasi sempre sintonia con la qualità d'eccezione delle opere a cui prendono parte. E lo dimostra del resto questa rassegna che presenta questi attori in film tutti prim'ordine».

Ma c'è di più. I bravissimi attori del passato, si chiamassero Gary Cooper o Clark Gable o Spencer Tracy, si limitavano a pur altissimo loro contributo attori vero che dipendeva anche sistema imperante allora,

cioè quello dei compartimenti stagni, della spartizione del ruolo per cui sceneggiatore faceva solo lo sceneggiatore, il regista solo il regista, l'attore solo l'attore eccetera, nessuno si sognava di intromettersi nel lavoro altrui, resta il fatto che interpretavano un film senza mettere un minimo di collaborazione alla parte preparatoria del film stesso.

«Oggi invece — spiega ancora Pintus — tutti gli attori collaborano, sia pure in misura diversa, alla stesura dei dialoghi, alla sceneggiatura, molti sono produttori se stessi, altri si alternano nel ruolo di attori e registi. Vedi Redford, Beatty, Nicholson, Caan, Reynolds, Stallone, quasi tutti quelli della nostra rassegna insomma. Si quanto Elliot Gould, De Niro, Jon Voight collaborano coi registi, inventando situazioni, improvvisando dialoghi, insomma arricchendo col loro contributo il personaggio loro affidato e il film nel suo complesso. Più che mai oggi il cinema è un fatto di équipe».

Lamberto Antonelli

Quando Fo si scatena...

Intervista con l'attore che ha portato al successo «Lo sghignazzo»



«Io posso paragonarmi a un centrocampista, a un direttore d'orchestra, come preferite. Finalmente riuscito a dare il ritmo giusto al mio spettacolo. Parla che era rimasto preoccupato più amareggiato per l'esito negativo della prima milanese della sua Opera dello

sghignazzo versione rock dell'Opera soldi in cui per la prima volta ha debuttato protagonista nei panni di Gionata Geremia Peachum, l'impresario senza pietà del paradiso del mendicante».

«Alla prima c'erano tutti i miei amici, Franca Rame che dando in provincia faceva da suggeritrice. Gli applausi furono contrastati e mi resi conto che si andava insieme: io un cavallo galoppo, gli altri trottavano, e il lavoro risultava lungo. Alla fine spettacolo ho rifiutato la compagnia e in abbiamo deciso gli ulteriori tagli. Da tre e 50 minuti compreso l'intervallo, ho riscritto completamente alcune scene e dato altro ritmo agli attori. Del resto bravissimi: da Maurizio Micheli, a Nada, a Maria Monti».

Risultato? «Che siamo i primi come incassi a Milano. I giovani vengono e non danno retta a quanto hanno scritto i critici che in Italia continuano a impuntarsi a venire alla prima. Un mal costume in uso solo noi».

Il mio metodo lavoro siste appunto nel riscrivere cose stando sul palcoscenico. Delle volte dietro le quinte abbiamo solo una pallida idea di quello che succederà in scena».

Dario Fo terminerà a Trieste lo spettacolo che Mila finisca questa settimana. «Poi mi voglio riposare, andrò a Santa Caterina, un delizioso paesino in Umbria dove terrò anche "stage", cioè insegnerò ragazzi quello che so. Per questa sto pensando di portare "lo sghignazzo" in tournée, uno spettacolo fatto apposta per i teatri all'aperto e quindi cercherò anche nel Meridione».

In questo lavoro stranamente non si ironizza quasi sui personaggi politici che una volta erano tanto cari a Fo: «Per fare della buona satira, ci vogliono personaggi di un grande spessore drammatico — i politici di oggi lo hanno. spenti, svuotati, dequalificati rispetto a quelli di o fa, non c'è più nessuno calibro di Fanfani o di Andreotti allora. Adesso per fare satira politica punto più sulle situazioni che sugli uomini: per esempio paradossi della legge sui pentiti che mette in libertà gente con omicidi sulla coscienza. Fra i personaggi tradizionali regge bene ancora Agnelli».

Lamberto Antonelli



musica leggera

Questo Mal sempre sulla breccia

L'ex leader dei Primitives, in Italia da più di tre lustri, continua a mantenere l'inconfondibile cadenza inglese (i soliti maligni giurano che in privato il britannico parla la nostra lingua con inflessioni). Felice, raggianti, sereno, disteso, nei giorni scorsi lo abbiamo incontrato al Salone dell'Auto dove era ospite degli stands della

«Sono contento — dice — perché dopo Sanremo sta ancora tutto gonfiato. Quel che mi fa più piacere è che si tratta del successo del personaggio più che della canzone».

Valerio Liboni al successo con Pippo Franco

Valerio Liboni, già batterista con La Strana Società e i Nuovi Angeli, da quando ha intrapreso la carriera di cantante solista, ha sempre incontrato i favori della critica e del pubblico. Tra i primi piazzati al Disco del 1981 con il primo girato Marmellata Jane (scritto in collaborazione con Roger Riccobono), il cantante torinese centra nuovamente il bersaglio l'anno seguente con un altro singolo: «Bella / Mias Nuvola».

Sempre nel 1981, tra un impegno e l'altro, scrive e arrangia canzoni per altri colleghi, tra i quali Fiorella Mannoia (E muoviti po'), Wilma Goich (Lei, ti dicesi), Laura D'Angelo (Sono fatta), Franco Stella (Ed eccomi qua), Paky (Chiara la sera).

per questo simpatico interprete musicale si preannuncia più che favorevole sotto ogni aspetto. Infatti, Valerio Liboni è uno degli autori più pesanti che ilco (oltre mille copie vendute nelle prime settimane di pubblicazione) scelto come sigla del Festival di Sanremo cantata da Pippo Franco. Contemporaneamente Valerio Liboni si presenta nuovamente con un nuovo disco, «gari / Nonostante te». brani validi e rezzanti.

Merito del Festival di Sanremo? «Anche. D'altronde si sapeva già sarebbe finita. Claudio Villa e Glucas Casella hanno scoperto po' sorpresa semmai poteva essere per l'assegnazione del secondo e terzo posto. mie mire erano completamente diverse».

Cioè? «Far riscoprire Mal! Dai tempi del beat al primo grande rilancio con vertice in chiave moderna di Parlami d'amore Mariù, per me ci sono stati cinque di vuoto. In seguito, dopo un'altra pausa, ho interpretato le colonne sonore del telefilm del cavallo Furia e adesso è la volta di Sei la mia donna».

Questi periodi di attesa li ho riempiti, si così, per credo di essere un bravo professionista. fatto anche i fotogrammi, perché no? Un professionista deve sapere fare tante cose: recitare, ballare, cantare. E poi ora sono anche un po' più maturato».

Il recente ha ricostituito il vecchio gruppo almeno una parte di esso. precisa. «Con me nelle serate ora c'è anche il vecchio chitarrista dei Primitives, Dato». Il complesso, com'era prevedibile, si chiama New Primitives ma il repertorio musicale che esegue spazia dal rock'n'roll alle melodie più zuccherosi. Con questa formazione Mal dovrebbe incidere tra poche settimane un album intitolato semplicemente con il suo nome.

La gente vuole motivi melodici — afferma —. E' la classica melodia all'italiana che trionfa. Io ho visto crescere due generazioni, ormai ho tutti la mia parte.

Ascoltano le canzoni li e la nonna; per i bambini ho cantato le gesta di Furia. Per i giovanissimi c'è Sei la mia donna, per i romantici Parlami d'amore Mariù».

Le ragioni più sue per sono semplicissime. «Ho avuto diverse tappe nella carriera che hanno permesso di avvicinarmi a tutti. D'altronde considero l'Italia come la mia seconda patria, e come potrebbe altrimenti? Qualche desiderio che vorrò vedere realizzato? «Avere successo in Inghilterra, entrare in classifica, almeno una volta. Non per una mia soddisfazione per mia madre che abita in un mi mal».

Paoli da vent'anni

«Io scrivo canzoni. La prima l'ho scritta per un animale. un piccolo animale che mi aiutava a vivere. Era La gatta». dei possibili modi con cui Gino Paoli, quarantotto anni, cantautore, inizia i suoi

Quanti siano poi spettatori ai spettacoli è assolutamente marginale. Possono essere più di 5000 (come era accaduto un paio di anni fa al parco della Tesoriera) o soltanto. declina di giorni fa. Settimo al Teatro Tenda sotto diluvio di pioggia) ma l'effetto è sempre identico: si rimane affascinati.

abbastanza facile che più vent'anni carriera permettono di superare agevolmente qualsiasi situazione o inconveniente si presenti sul palco o in platea. Ma indubbiamente, tutto questo non basta; non è sufficiente per creare sottili atmosfere fa lui (dove i toni intimisti predominano) che prerogativa di far passare secondo piano quanto vi accade intorno che stretta attenti lo show.

«Amo molto più i perdenti quelli che vincono. I perdenti sono molto più umani. Le parole degli strani oggetti privi di significati. Hanno perso quella grande magia che racchiudevano. I sassi hanno un'analogia con le parole». «Preferisco quelli che guardano televisione». Quale altro cantautore potrebbe dire



queste frasi con tutta tranquillità durante uno spettacolo rischiare di sommerso da una valanga di risate? invece no, questo rischio non lo corre. Quando parla e l'altra, tutti ne stanno in silenzio religioso. sono passati ormai parecchi (che sembrano secoli) quando si trovava ancora qualcuno che aveva da sulla sua intonazione. Ora,

d'importante da sottolineare c'è solo questa constatazione: dal boom economico degli inizi degli Anni Sessanta, proseguendo con il e le grandi crisi istituzionali e valori della seconda metà degli Anni Settanta, e via via. arrivare giorni nostri, tre generazioni gli hanno tributato quasi l'identico successo. Dopo carriera intensa — chiediamo — prevalgono o i rimpianti?

«Non ho rimpianti. Le soddisfazioni fanno parte del rapporto con il pubblico, con gli altri, con la solitudine. I rimpianti di chi passato, del passato a me non importa».

qualche volta il peso della solitudine?

«La base della mia la ricerca della non solitudine. Tutto quello che faccio è teso a non sentirmi solo, non esolo».

Come vive attualmente l'amore?

«Difficile parlarne, tentare una classificazione, a meno che si consideri stimolo, molla, maniera di vivere. Amore è stato di fatto. poi preferisco parlarne. E' facile equivo-care».

scrive canzoni d'amore.

«La canzone mai interpretata. E' assurdo tentare di analizzarla a voler capire ciò che vuol dire. un fatto magico, medianico, sproloquio che vuol fare. Una canzone d'amore a lei può determinare sensazioni mentre per altri l'effetto può essere completamente diverso».

Fra tutte canzoni che ha scritto ricorda qualcuna in particolare?

«Non legato a nessun motivo in particolare se no sarebbe come dire che hanno rimpianti. Sarebbe dire sono periodi buoni e dei periodi cattivi. E invece no, va tutto bene: vita».

Piero, fuori dai Bazar



«In Francia, nel '78, del nostro singolo Solo tu venduto milione di copie. In Spagna ottenuto due tra dischi d'oro, piazzandoci in prima di Donna Summer nel periodo in cui andava più. Abbiamo suonato in mezzo mondo: il fronte della persona (quando qui in le stagioni grandi concerti non erano nemmeno auspicabili), ad Aleppo, Casinò Beirut (quando c'erano israeliani che stavano bombardando la capitale)».

Piero Cassano, fondatore del complesso genovese Matia cerca non sbilanciarsi molto quando gli chiedono giudizi sul indizio intrapreso suo gruppo. Con una punta di e nostalgia preferisce rifugiarsi nei tempi andati; poi, punzecchiato insistentemente, affronta l'argomento cercando di strada delle risposte diplomatiche.

«Tutti vogliono

motivi questa mia defezione. amo dire soltanto non ho acquistato il biglietto degli altri che li porta a Berlino Parigi Londra. Inoltre — precisa — non me la sentivo di rinnegare anni e anni attività, di immagine e canzoni che avevano fatto conoscere un po' dappertutto. Non certo una novità riaffermare che all'estero noi eravamo più conosciuti del Pooh».

Il ligure però non tagliato completamente i ponti i vecchi colleghi continua tuttora a scrivere musiche per i loro album: «Ma non la sentivo proprio — ribadire — di falsare un'identità che sempre stata la mia». Forse non lo vorrebbe dire apertamente, ma ormai le frasi dette a metà lasciate parte. Risulta che a questa nuova immagine complesso genovese Cassano crede affatto.

«E' prodotto già visto che mi ha subito trovato dis-

senziente. Dal mio punto di vista non necessario rivedere tutto visto che risultati fino a quel momento ce n'erano anche molto evidenti».

«Di gruppi ai nuovi Matia Bazar — prosegue con passione — ne sono già molti altri. Gruppi che con maggior coerenza hanno intrapreso questa strada tre o quattro anni: i Kraftwerk tanto per citarne uno».

E' indubbio però che negli ultimi due anni il vostro quintetto in Italia ha raccolto più gli stessi favori degli

«All'interno del gruppo dava colpa alla musica mentre invece, sempre il mio parere, era l'unica che reggeva. Basta ascoltare le nuove versioni di Solo tu Mister Mandarin per rendersene conto».

In definitiva, cosa rimasto di valido la formazione dove militava?

«L'unica buona sono le

canzoni e il metro compositivo». Detta seriamente, senza ombra di ironia o minimo ripensamento, questa affermazione molti può sembrare controsenso, ma non certo per lui. D'altronde composizioni il metro compositivo ancora farina del suo (abbigliamento estroso e pose stravaganti a parte).

In questi giorni Piero Cassano comincia anche a pensare seriamente al suo futuro artistico. Da alcuni giorni quasi sempre in d'incisione perché sta preparando un album dove in canzoni intende raggruppare il bazar. Sarà un long-playing con brani tristi, allegri, melodici racconteranno i della vita. Infatti voglio io stesso adottare una veste di chansonnier non di cantautore. D'ora poi sarà un cantore del fatti succedano intorno me».

A Barbiero

Gentiluomini e re in scena

Stasera Molière al Carignano ■ i mimi di Wroclaw in «Artù e i cavalieri» ■ Teatro Nuovo

Carmelo Bene giudice sportivo

Carmelo ■■■■ era ieri ■■■■ presidente della giuria della trasmissione televisiva ■■■■ del lunedì che, nel bene e nel male, ogni settimana attira milioni ■■■■ telespettatori sulla Rete Tre a polemizzare sul calcio. Di norma c'è ■■■■ tema, un filmato che ■■■■ illustra, un dibattito ■■■■ ■■■■ politici, giornalisti, dirigenti ■■■■ e calciatori che ne discutono ■■■■ l'apporto di qualche quesito telefonico ■■■■ degli utenti, quindi una sentenza del tutto irricevante.

Non a torto, questa trasmissione è stata definita la fiera della vanità (nel migliore dei casi) o la fiera delle stupidaggini (nel peggiore dei casi in cui si ha una definizione veramente irripetibile, ma senz'altro più efficace).

leri ■■■ si dibatteva dell'avvento del secondo straniero, argomento che con il ■■■ Susie-Toro-Inter ha completamente fatto dimenticare il secondo tema annunciato ■■■ inizio trasmissione, ovvero il ritorno di Paolo Rossi che forse sarebbe stato più probante ■■ indubbiamente lieto. Ma per fortuna c'era Carmelo Bene.

Non molto elegante, sventolante un pacchetto ■ Gitanes ■ accendino che si butta con l'aria di ■ ■ che si addice ad un populista calcistico, ovviamente l'attore l'ha fatta da mattatore qual è.

«Arrogante come tutti i giudici», ha sottolineato in qualità di presidente di giuria. Quindi, negando la competenza calcistica, ha subito aggiunto: «Non credete nella giustizia, la giustizia è un fatto personale». Così ha gettato basi per il discorso sullo spettacolo e sulla critica che si è svolto tra le righe, ma per questo è stato meno ufficiale.

Ecco dunque Carmelo Bene domandarsi e proclamare: «Perché ■ critici ■ di musica sinfonica non debba capire nulla della lirica e perché ■ quello cinematografico debba ■■ inibito il teatro: ma finiamola ■■ queste cose...».

Lesione, anche sportiva, da imparare. «Io mundaerei il critico... Il... a recensire una partita del Brasile... Eccetera, eccetera, eccetera. Tutte cose che saranno apparse estemporanee... più, ma che... più che... sportivo. Come il «Non essere». «Un simile che, venendo... un simile attore, poteva anche sembrare shakespeariano. Forse lo era.

Ennio Donaggio

TORINO — Ancora interessanti appuntamenti nella stagione di prosa. ■ Teatro Stabile annuncia l'ultimo spettacolo del cartellone ■ abbonamento (*Le Grand Magic Circus* racconta «*Le bourgeois gentilhomme*» ■ Molière ■ Carignano) mentre ■ ■ ■ ferma ■ ■ ■ ultimo titolo della stagione ■ Carignano *Emma B. Vedova* Giocasta di Alberto Savinio con Valeria Moriconi ■ sostituzione di Sarah Burnum, con apertura delle presentazioni da domenica 9.

Oggi dunque al Carignano — con inizio alle ore 21 e ultima recita ■■■■ 8 — in scena questa particolare versione d'un classico: dopo quindici anni ■■■■ attività Jérôme Savary, fondatore e capocomico del Grand Magic Circus, si cimenta con il più grande dei francesi, il satirico Molière ■■■■ borghese gentiluomo. ■■■■ ha già visto ■■■■ spettacolo l'estate scorsa al Festival internazionale Asti Teatro 3, conoscerà il successo che vi ha riscosso.

Savary — che nello spettacolo si assume anche il ruolo di protagonista — pur confermando il suo modo compositivo di teatro che facilmente porta al fallimento di alcune delle eventuali interpretazioni di comprensione d'una lingua straniera, ha voluto anche mantenersi fedele a un grande stile della scena. Savary racconta di conseguenza un'ipotetica messinscena di Molière proponendo un'immagine di gioco così trascinante da valere quale riassunto dell'attività del Grand Magic Circus.

che più ■ meglio la compagnia pratica da anni, si leg



SCENA DA «IL BORGHESE GENTILUOMO».

■ nel programma ■ sala, ■
«un teatro di immediatezza
rafforzato dagli umori circen-
si ai quali il gruppo rende
omaggio fin nella sua denomi-

Preceduti da un'anteprima - «Cuneo Teatro alternativo», ecco ■ a Torino ■ a Wroclaw con ■ spettacoli ■ *Re Artù* ■ i cavalieri della ■ rotonda. La storia intreccia ■ una volta ■ creazione ■ fantasia con la ricostruzione ■ ■ ■ avventure dei primi condottieri cristiani ■ cerca ■ ■ ■ — ■ ■ ■ nel quale Giuseppe d'Arimatea raccol-

■ il sangue di Gesù Cristo sotto la croce — e si vive intensamente la propria umanità.

Su questa base classica il teatro polacco diretto da Henryk Tomaszewski compie una rappresentazione di mimo, danza, gestualità corporea. Gli artisti di Wrocław forti di una tradizione antica hanno raggiunto una maturità d'eccezione e hanno riconosciuto il pubblico di mezza Europa nella recente tournée.

Lo spettacolo è previsto a Nuoro, per due sole sere: oggi e domani, alle ore 21. Sempre a Nuoro è in corso allestimento di una mostra di burattini.

pedagogico, compresa nella Festa internazionale ■ Teatro per ragazzi, promossa dal Teatro Stabile ■ Torino in collaborazione con la città e la Provincia, ■ riunirà nella nostra città sei primarie compagnie italiane ■ cinque stra-

La festa stessa s'inizia oggi alle 14.30 ■ Centro d'incontro del quartiere Vanchiglia, nel Parco Crescenzio di Lungo ■ Colletta, con una ■ sinascena ■ Marie Pilot dedicata ■ bambini tra i 3 e i 7 anni: Polsson ■ la Compagnia Théâtre La Fontaine, che ri- ■ le immagini della logica interiore dei bambini.

Mastroianni in Brasile

RIO DE JANEIRO — Girare un film è come vivere un amore. Basta farlo appassionatamente. ■ detto Marcello Mastroianni nella prima intervista ■ alla stampa brasiliana che gli dedica foto di prima pagina e titoli a ■ colonne. Mastroianni ■ in Brasile per la prima volta, per essere il protagonista.

Gabriela, il ■■■■■ tratto da un romanzo ■■ Jorge Amado. ■■■■ Nacib, un turco ■■■■ ed abbandonato da Gabriela, l'attrice brasiliana Sonia Braga.

«Non prevedo difficoltà ■
are questo personaggio -
na detto Mastroianni Na
■ ■ arabo, è mediterraneo,
quindi molto simile all'ita-
liano. E' semplice, ■ ■ vi-
vere, sopravvivere ■ amare.
Ed io mi sento molto vicino
a lui.

All'attore ■■■■■ è stato chiesto perché ha accettato di fare un film in ■■■■■ ■

ARCO
Un film classico
e terrificante

SYBIL

SELY (grande interprete) «**DIRITTO DI CRONACA**» parte una giovane in **"DEVIL POSSESSION"**

regista giovane (ha 30 anni) ■ sconosciuto quale Bruno Barreto: «Ho letto il libro ■ mi è subito piaciuto, ■ letto ■ soggetto ■ l'ho trovato ottimo, ho conosciuto Barreto e abbiamo subito simpatizzato. Perché non avrei dovuto accettare? Non ha comunque visto Dofa Flor ■ i suoi due mariti, il film di Barreto presentato

anche in Italia, ~~ma~~ tutti lo hanno elogiato.

L'intervista si ■ ampliata
toccando vari temi. Cinema
italiano: per l'attore il cinema
■ in crisi, perché il Paese
■ è in crisi: «Tutto è caro, i
produttori preferiscono
commedie che costano poco
■ assicurano gli incassi.
■ c'è la televisione che ■
■ grossa concorrente».

Ridere, ridere con i leggendari fratelli Marx

Mo — Da stasera il Movie Club programma sul grande schermo un grande mito: ■ un ciclo che si protrarrà per un ■■ fino al 2

giugno si esibiranno in tutti i loro film Groucho, Chico e Harpo, i leggendari fratelli Marx che per la prima volta vedremo nella loro opera integrale.

■ ■ ■ ■ ■ Marx Brothers, lanciato dall'Obraz Cines-tu- ■ ■ ■ ■ ■ e dalla Provincia di Mila- ■ ■ ■ ■ ■ no, ■ ■ ■ ■ ■ diventato ■ ■ ■ ■ ■ richiamo fortissimo per gli appassiona- ■ ■ ■ ■ ■ ti. Torino, dopo il successo ■ ■ ■ ■ ■ Milano che ■ ■ ■ ■ ■ ha ■ ■ ■ ■ ■ in due ■ ■ ■ ■ ■ diverse, è ■ ■ ■ ■ ■ prima città ■ ■ ■ ■ ■ assicurarsi il Festival. ■ ■ ■ ■ ■ Vercelli, Bolzano, Spoleto ■ ■ ■ ■ ■ e Bari si sono impegnate per la durata dell'intera estate: ■ ■ ■ ■ ■ l'iniziativa, che ha richiesto ■ ■ ■ ■ ■ anno intero ■ ■ ■ ■ ■ lavoro.

I fratelli Marx, ancora una volta rappresentanti dello spirito ebraico nella libera America, rappresentano un fenomeno irripetibile: svagati, arruffoni, tenutari dei peggiori difetti, essi aggrediscono sia le convenzioni verbali sia le istituzioni legali. Vantano un ritmo ineguagliabile e, per quanto presente insolubili problemi di traduzione nelle battute «non sense», offrono allo spettatore un'ogni età un universo comico che non concede respiro.

Il film come *Monkey business* e *Room service* sono inediti, altri *Animal crackers* erano dimenticati anche da Hollywood.

Ecco dunque, a partire da oggi, due proiezioni di *Zuppa d'anatra* e una *Room service*, l'occasione per ridere, ridere, ridere.

OGGI ■ GRANDE IDEAL

RITORNA INSUPERATO CON IL PIU' GRANDE CAST DI ATTORI

**ROBERT DE NIRO - MERYL STREEP
JOHN SAVAGE - JOHN CAZALE - CHRISTOPHER WALKEN**

Tilanus

ROBERT DE NIRO
IL
CACCIATORE

ROBERT DE NIRO in un film di **MICHAEL CASSINO** **'IL CACCIATORE**

[illegible]

Regia ■ MICHAEL CIMINO
Orario spettacoli: 16,45 - 19,45 - 22,30

Rete uno

- 14 — **Il paese**, sceneggiato. Con **Gazzolo**, **Simoni**, **Elvira Cortese**, **Goldmann**, **Lorenza Guerrieri**, **Gisella Burinato**, **Sabel**, **Lucia Lombardi**. Regia di **Leonardo Cortese**. Quarta puntata, replica.
- 14,30 **Oggi al** **Popper**: La polvere, cartoni animati.
- 15 — **Offre i pianeti**, rassegna di documentari di astrofisica. A **milioni** **chilometri** dalla Terra.
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato **Marta**. **Anna dai capelli rossi**, cartoni.
- 16 — **Circus**, programma di musica leggera, circo, telefilm e varietà presentato da **Sammy**. **Happy Days**: Cosa succede a **Fonzie**, telefilm. Replica.
- 17 — **Tg1**.
- 17,05 **Con** **tenna**, varietà e attualità per i ragazzi.
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati - **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo.

- 18 **L'opera selvaggia**: Viaggio a **Giava**, documentario. Prima puntata.
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Centro Studi per la programmazione sanitaria e sociale: **Dispepsia**: lo stomaco di piombo, attualità.
- 18,50 **L'appuntamento con: Superpoliziotto**, un voto per il detective più popolare. Oggi: **Stark e Hurich**.
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** - Che tempo fa.
- 20 — **Telegiornale**.
- 20,40 **Questo secolo, viaggio negli** **anni** **che** **di** **Biagi**. Prima puntata: **la piccola** **S'** **il programma in** **puntata**. Nella prima **la piccola** **degli Anni** **chi al** **dieci** **poco** più.
- 21,45 **Cinquant'anni d'amore**, **rietà**. **Sica**, **Ombretta Colli**. Regia **Molinari**. Quinta puntata.
- 22,45 **Fantasy**, **da** **Giovanni Unterberger** **il gruppo dei chitarristi fiorentini**; **gli ABC** **gli Hair Cut** **100**.
- 23,20 **Telegiornale**.
- 23,45 **Scegliere il domani**, documenti.

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14,30 **Avventure e** **Charles**, **te**.
- FILM 15,30** **Signora di lusso**, di **Daniel Mann**, con **Rosalind Russell**, **Schell**. Usa, commedia. **La famiglia Harrington** **un groviglio** **intrighi**.
- 17 — **Blum**, per i ragazzi: **Lala bel**, cartoni animati - **Van Dyke**, **auto-** **mobilità**.
- 18,15 **Mini show**.
- 19,30 **La gang degli orsi**, **cartoni** **animati**.
- 20,30 **Il sogno** **sceneggiato**. **Dopo** **di Tom e l'arresto del suo assassino** **vuol vendere lo yacht** **affidare il figlio a Rudy**.
- FILM 21,30** **di R.F. Gilroy**, con **Thayler David**, **Anne Baxter**. Usa, giallo 1977 - **Film assolutamente inedito in Italia**.
- FILM 23** **James Toni** **Operazione U.N.O.**, Italia, commedia.
- 0,30 **Ispezione Dante**, telefilm.

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale.
- 14,28 **Mediterranea**. Al microfono gli autori: **Vico Amante**, **Laura Falavolti**, **Leonardo Settemili**.
- 15 — **Errepiena**. Radiopomeriggio di **Lino Ma-** **si e Katia Sinò**.
- 16 — **Il Pagliaro**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da **Giuseppe Neri**.
- 17,30 **Master Under 18**.
- 18,05 **Diversamente musicale**.
- 18,38 **Spazio libero** - **i programmi dell'accesso**.
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I misconosciuti del jazz riscoperti da **Francesco Forti**.
- 20 — **Ora venti**, su il sipario: **i martiri della signora Omicidi**, ovvero il delitto attraverso i secoli. 13 serate scritte da **Franca Caccogni**.
- 21,25 **Le quattro parti della** **meta**. Programma di **Giuseppe Barbieri** e **Stefano Mizzau**.
- 21,52 **Solveig D'Assunta** in **Vita da**. **Considerazioni sciolte e** **guinzaglio di Luisa**.
- 22,27 **Valerio Miro-** **gio**.

DUE (FM 95,6)

- 14 — **regio-**.
- 15 — **Radiodue 3131** (11 parte). Un **in-** **trattamento** **in diretta**.
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio **Sandro Merli** e **Claudia Di Giorgio**.
- 17,32 **Le confessioni di un** **italiano di Ippolito Nievo**. Lettura integrale a più voci diretta da **Guglielmo Morandi**.
- 18 — **Le ore della musica** a cura di **Laura Pedellaro**.
- 18,45 **Il giro del Sole**: il teatro espressionista ovvero i luoghi «Geografia del tango» di **Elena Clementelli**.
- 19,50 **Mass Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite.
- 22 — **Città notte**. **Testimonianze e riflessioni** notturne sul vivere quotidiano.

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di **Paolo Donati**.
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di **Paolo Santoli**.
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturale presentata da **Elisabetta Mondello**.
- 21 — **Rassegna delle** **arte** a cura di **Alessandro Cecchi Paone**.
- 21,45 **Gusto strumentale e ritmo**. Percussioni, seduzione, occasione di **Fabrizio Franchi**.
- 23 — **Angela Laurenzana** presenta il jazz.

Rete due

- 14 — **In** **il pome-** **ro** **di Siena** - **Frate Indovino**.
- 14,10 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**.
- FILM 14,30** **John Ford**, con **John Wayne**, **Claire Trevor**. **western 1939**. Riproposta **celebrissimo capolavoro** **cinema western**. Qui, **un'operazione forse un po' azzardata**, viene diviso **in quattro** **punte**. Oggi la prima.
- 15,25 **dal Promessi Sposi**, documenti. **Norio episodio**: **La peste**.
- 16 — **L'uovo** **nello spazio**, varietà per i ragazzi.
- 16,30 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**. Si tratta **il più importante premio ippico italiano**. **Il premio della Coppa delle** **consegnato** **Sandro Perlini**. E' prevista la presenza **Filippo di Edimburgo**.
- 17,25 **Dietro l'ostacolo** - **Piazza di Siena** curiosità.
- 17,45 **Tg2 flash**.
- 17,50 **Dal Parlamento** - **Tg2 spor-**.

- 18,05 **Tarzan, il signore** **giun-** **glia**, cartoni animati - **in-** **documentario**. Prima punta- **L'America prima** **Colombo**.
- 18,50 **con Milva**, varietà. La cantante fiorentina oggi propone un **brano composto** **Franco Battiato**. **Moon Martin**, ospite **questa puntata**, **alcuni brani di rock**. **Intermezzo comico con Teo-** **coli** **Boldi**. **del** **programma**: **Boomer**, **intelligente**: **XXI secolo**, **telefilm**. Seconda parte.
- 19,45 **Tg2**.
- FILM 20,40** **Mary**, di **Peter Yates**, con **Hoffman**, **Mia Farrow**, **Michael Tolan**, **Tyne Daly**, **Marian Mercer**, **Taylor**. **Dopo una fe-** **un** **ragazza finiscono in casa di lui** **nessuno** **l'im-** **provvisa intimità li separa**. **Ma dopo una lunga riflessione** **capiscono** **di approfondire** **la reciproca**.
- 22,10 **Tribuna politica**.
- 23,15 **Tg2 stasera**.

Montecarlo

- 17,30 **piccola Nemo**, cartoni animati.
- 17,35 **Gundem**, cartoni animati.
- 18,25 **il professore**, telefilm. Con **Juliet Mills**. Trentatreesimo episodio - **Le di-** **vergenti imprese** **una Mary Poppins moderna approdata** **York** **facendo** **uso di arti magiche si** **prende** **di un professore**.
- 18,55 **Shopping**, guida per gli **quisti sicuri** presentata da **Paola Protasi**.
- 19,10 **una ricetta** **giorno e** **consigli** **cucina** **presentati** **De Angelis**.
- 19,20 **I nuovi poliziotti**: **Un** **telefilm**. Con **Georg Stanford**, **Melvil**. **Avventure quotidiane** **una squadra** **poliziotti** **York**.
- 20,15 **del** **giorno** **a cura del** **Nuovo**.
- 20,20 **Quotazioni ore**.
- 20,30 **Spettacolo di varietà**.
- 21,35 **Oroscopo**.
- 21,40 **Appuntamento**, asta telefonica.
- 23,05 **di**.

Rete tre

- 14,15 **Da** **Ecce Homo** **ciclismo**, **del Trentino**.
- 17,30 **L'altro** **documenti**. **puntata**.
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto **musica**. **prossimi giorni** **la tra-** **condotta** **Anto-** **nella Consorti** **presenterà il** **concerto di** **Simone e Garfunkel** **di** **Central Park** **York** **450.000 persone**.
- 19 — **Tg3**.
- 19,30 **Dio chiama**, documenti. **Inchiesta** **vocazioni religiose** - **Intervallo con: Gustavo**, cartoni animati.
- 20,05 **Il quotidiano** **scuola**, documenti. Seconda puntata - **Intervallo con: cartoni animati**.
- 20,40 **Musica** **George**.
- 21,35 **umana in un** **puntata**: **Esse-** **madre a quarant'anni**. **Do-** **di un figlio è** **«attentata»** **medici**.
- 22,25 **Tg3**.

Svizzera

- 15 — **Seconda puntata**: **Il pianoforte**. Replica.
- 18 — **I più piccoli**: **Bobo and company**: **Divieti**, cartoni animati.
- 18,05 **i bambini**: **La cassetta** **La nonna di Gior-** **cartoni animati**.
- 18,15 **I** **La banda di Graham**: **Segreti di Stato**, **te-**.
- 18,45 **Telegiornale**.
- 18,50 **La vita comincia a quarant'anni**: **Falsi allarmi**.
- 19,20 **La gioiosa e amo-** **rosa**, appunti sull'artigianato **travagliano**, documentario.
- 19,50 **la rassegna di fatti e** **Svizzera**.
- 20,15 **il**.
- 20,40 **il messaggio**, sceneggiato. Con **Anthony Quinn**, **Irene Papas**, **Ansara**, **Joan Bennet**.
- 22 — **il** **Architettura per i poveri**: **il sogno** **Fathy**, **documentario**. Prima parte.
- Telegiornale**.
- 23,15 **Lo sport**: **calcio**.

Capodistria

- 14,30 **Odprta** - **Confine aper-** **to**, trasmissione in lingua slo- **vena**. Replica.
- 18 — **Il**.
- 18,05 **In** **dal** **di** **Bernard Pogliato**. **Campionati mondiali**, **eliminazione**.
- 19,30 **Questi anni, quei giorni**, documentario - **Zig Zag**, cartoni animati.
- 20,15 **Telegiornale** - **Punto d'in-** **contro** - **Due** **notizie** **flash** **e filmati d'attualità**.
- 20,30 **il processo ai** **sceneggiato**. Seconda parte.
- 
- 22 — **La Jugoslavia di Tito**: **Un de-** **bito verso la vita**, **documen-** **tario**.
- 22,45 **Telegiornale** - **Tuttoggi** - **Confine aperto** - **Odprta me-** **ja**, trasmissione in lingua slo- **vena**.

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — moschettieri, di Ennio G. Concini, con Pisto, Meazza, Saraceni. Italia, sportivo 1952 — Rievocazione arricchita spezzoni di documentari della nascita e cammino della Nazionale di calcio. Film ottimo gli appassionati
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Horn, telefilm
- 16,50 Grp spettacolo
- 17 — Cartoni animati
- 17,55 Chuck, cartoni animati
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 Gulliver, cartoni animati
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 piemontesi
- 20 — Sport e sport
- 20,25 Il grillo parlante, con Beppe Grillo. Cabaret
- FILM 20,35** Il mio un bandito, Joseph Kane, Barbara Stanwyck, Barry Sullivan, Scott Brady. Usa, western 1958 — Jeff e Lucy giungono in una cittadina della frontiera dopo respinto un attacco dei banditi. Il po di questi è l'amico della padrona del saloon che perde la testa per Jeff tanto cercare di farne il nuovo capobanda. Jeff la asseconda il progetto conoscere

tutti i componenti dell'organizzazione sgominarla. Purtroppo sopravvaluta le sue capacità

- 22,20 La bionica, telefilm
- 23,15 Il grillo parlante, con Beppe Grillo. Cabaret

- FILM 23,30** L'uomo ombra, Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason. Francia, drammatico 1970 — Ex marine, condannato per insubordinazione, evade, scappa in Francia a una vita condotta di battelli. Poi i vecchi amici un tempo tornano a farsi vivi, gli prendono in ostaggio moglie e figlia e lo costringono a ritirare per loro conto un traffico droga. A operazione ultimata progettano uccidere tutti e tre. Splendidi inseguimenti in automobile per strade di montagna

- 0,30 giornali oggi, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1** — Usa, commedia 1978 — Unico uomo redime mondo di lesbiche

- FILM 2,30** Giuseppe Italia, drammatico

- FILM 4** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

- FILM 5,30** Quelli montagna. Italia, drammatico 1943

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** ribelle, di Edmund Goulding, con Ginger Rogers. Usa, drammatico
- 16,30 telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — 5, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Hazzard, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, nebbiato
- 20,30 telefilm
- FILM 21,30** dell'anno, di Lang, Donald O'Connor, Ethel Mermann, Marilyn Monroe. Usa, musicale 1954 — I coniugi Donahue legati scena come nella vita. Un giorno a loro si uniscono anche i tre figli e il duo si trasforma in quintetto.
- 23,30 La grande boxe
- FILM 24** — Mano pericolosa, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters. Usa, poliziesco 1952 — Una graziosa ragazza lavora in uno studio legale che in copre loschi traffici. Le mettono poi un microfilm nella borsetta per strada un borsaiolo deruba. Varie spie si mettono sulle tracce della borsa.
- Haway squadra 5 zero, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — in
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — Il trionfo di Michele V. Touriansky, con Curd Jurgens, Capucine. Italia-Francia avventuroso 1961 — Variazione romanzo: qui il colonnello Strogoff deve accompagnare spedizione punitiva contro tribù ribelle. La spedizione fallisce: lui e il nipote della zarina vengono imprigionati condotti in una città diata
- 17,30 Tang, telefilm
- Cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 Nessuno
- 20,15 Lone Ranger
- FILM 20,45** La Chistopher Lee, Susanne Jameson. Gran Bretagna horror 1974 — Ennesima versione del celebre racconto. Uno scienziato vittoriano si sdoppia. Un po' tutto buono, un po' tutto cattivo. Poi parte cattiva ha il sopravvento su quella buona
- 22,15 Dan August, telefilm
- 23,15 Lo sport
- 23,45 gioco

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Days, sceneggiato
- FILM 14,45** Il promontorio della paura, con Gregory Peck, Robert Mitchum. Usa, drammatico 1961
- 16,30 Rocky, cartoni animati
- 17 — La banda ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Dispolon, cartoni animati
- 18 — telefilm
- 18,30 Days, telefilm
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 La Issura, sceneggiato - 90 secondi, opinioni che contano
- FILM 21,15** A Sud Ovest di S.J. Furie, Marlon Brando, Anjanette Comer, Emilio Fernandez. Usa, western — Cacciatore di bufali viene continuamente provocato da prepotente e odioso avventuriero il quale arriva anche derubarlo dello splendido cavallo indiano.
- FILM 23** — Le proibite di una signora per bene, Luciano Ercoli, Dagmar Lassander, Susan Scott. Italia, drammatico 1970
- 0,30 signora, con Gino Cervi. Italia, drammatico 1953

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Agli Mured il diavolo bianco, Riccardo Freda, con Steve Reeves, Scilla Gabel. avventuroso 1959. Capo dei ribelli russi non la tregua con le incapaci truppe zariste. Catturato, scende a patti, ma poi fugge per liberare il figlio prigioniero un capotribù. Poi torna.
- 15,30 Termini
- 16 — Cisco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 17 — Filmati
- FILM 18,15** Film, titolo pervenuto tempo utile
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,15 Documentario
- 20,30 Quentin, telefilm
- 21 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- FILM 21,30** una volta prima di lasciarsi, Italia drammatico 1973. Tra coniugi non c'è più niente. Il loro matrimonio è in crisi completa il motivo in fondo è matematico: lui l'ha tradita quattro volte, lei invece solo tre
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 0,30 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 telefilm
- 15,20 Max Smart, telefilm
- 15,50 Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 Barbera
- 17,20 God Sigma, cartoni animati
- 17,50 animati di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Sangue blu, con Al Guinness, Valerie Hobson. Inghilterra commedia 1949. Discendente (non riconosciuto) di una nobilissima e ricchissima famiglia inglese si dedica sistematicamente freddezza sterminio dei parenti onde riuscire un giorno ad ereditare il titolo e il patrimonio.
- 22 — Sulla California, telefilm
- FILM 23** — Il domestico, con Lando Buzzanca. Italia commedia 1974. Domestico per vocazione fa un bilancio della sua vita. Servitore nato il passato casa all'altra sempre travolto da cose più grandi lui e varie incomprensioni
- FILM 0,30** Souchka. Francia commedia 1973

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — Il leone di San Marco, di Luigi Capuano, con George Scott, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1964. Il figlio del Doge ha la proibizione paterna di combattere i pirati. Allora traveste e alla testa dei suoi continua a guerreggiare. Trionfa e sposa anche una bella ria che salvato più riprese
- 18,30 Cartoni
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 con...
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Luger calibro 9: una rapina, di Peter Patzak, Tushingham, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973. La Tushingham per amore diventa complice di un della rapina. Con esplosivi radio-comandati questo immobilizza un'intera raccoglie milioni di sterline.
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15 Telefilm
- 0,45

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — X bomber, cartoni animati
- 17,30 Uau, cartoni animati
- 18,30
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uau, cartoni animati
- FILM 20,30** Il delle montagne rocciose, Rudolph Maté, con Van Johnson, Joanne Dru, Richard Boone. avventuroso I nordisti hanno costruito micidiale mitragliatrice. Allora ufficiale sudista è incaricato di rubarla affinché i suoi possano copiare il modello. Intervengono prima vari traditori, poi gruppi di indiani in rivolta mandare monte pericolosa impresa. Lui comunque la cava in modo estremamente onorevole
- 22,30 Asta di antiquariato, asta in diretta per
- 23,30
- FILM 24** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Giorno per giorno, telefilm
- 17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18 — Attuali
- 19 — Rubrica magnetoterapia
- 19,30 L'arte di...
- FILM 20** — Il Testamento, G. Parolini, con Harris, S. Paget. Italia 1963 — Poco della Bibbia: l'azione è circoscritta all'epoca dei fratelli Maccabei
- 21,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 22,30 Insolito, puntata
- 23 — Sandokan, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Dal nostro inviato a Copenaghen, Jane Avril. Italia drammatico 1970
- 15,45 Musicale
- FILM 16,15** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- 18 — Cartoni
- 19,05 Giorno dopo giorno, animato
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** Tre dollari di piombo, Italia western 1965
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — L'uno di L'uno. Giappone drammatico 1970

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14** — carovana montoni, John Ford, con E. Johnson, Joanne Dru. Usa western
- FILM 15,30** Romena e Clara, Usa comico
- 16,50 Cartoni animati
- FILM 17,15** I Decl, di Serge Nicolaesco, con J. Nat, P. Brice. Romania avventuroso
- 19 — Speciale
- 19,30 Flash attualità
- 20,45 La sport
- 21,15 Quentin, telefilm
- FILM 22** — L'estate del leone

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Musicale
- 15 — Washington a porte chiuse, telefilm
- 16 — Il mondo dei bambini
- 17,30 prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Vento del Sud, Italia drammatico 1959
- 23 — chiacchiere in diretta per telefono
- FILM 1,30** La di Spielberg, Italia drammatico 1978

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Les parapluies, Cherbourg, Jacques Domy, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- FILM 16,30** Il grande truffatore, O. Fischer. Germania commedia 1960
- 16,30 Motori no stop
- 19,30 I 12 Legionari, telefilm
- 20,30
- FILM 21,30** La dell'impossibile, con Cary Grant, Constance Bennett. Usa commedia
- FILM 23,30** L'orma del leopardo, con Johnny Sheffield. Usa avventuroso 1955

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni
- 16,30 The Invaders, telefilm
- 17,30 Lupin III, cartoni animati
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Reporter, telefilm
- 20,30 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa e Lucio Flaato. Regia di Enzo Gatta

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 400 (CARTONATI IN BUSTINO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

**CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI**

10126 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel: 600473/501889/501694/599.760

Le proteste per i tram a Torino

Gli uffici tecnici «Trasporti Torinesi» stanno valutando le proteste per la «rivoluzione del traffico» attuata il 2 maggio e saranno che già dalla prossima settimana saranno apportate le prime modifiche; le correzioni meno urgenti effettueranno a settembre

CINQUECENTO MORTI nell'incrociatore argentino affondato dai siluri inglesi

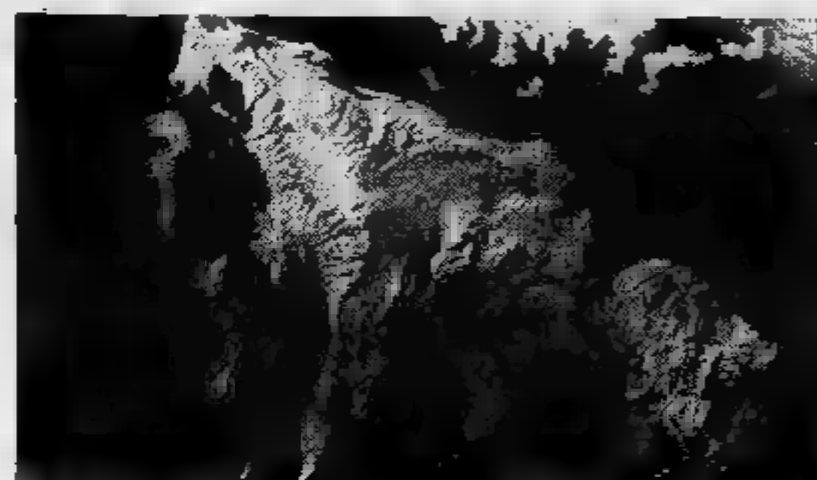


E' la cifra fornita dall'ambasciatrice Usa all'Onu - A bordo c'erano 1040 uomini, 120 risultano per salvati - Affannose ricerche dei dispersi

NEW YORK — L'incrociatore «General Belgrano», affondato dai siluri inglesi, forse portato sul fondo 500 marinai argentini. L'angosciosa notizia è stata fornita ieri dall'ambasciatore americano all'Onu.

Non fino a questo momento conferme da parte argentina. Il governo di Buenos Aires ha semplicemente annunciato che proseguono le azioni di soccorso per la ricerca dei dispersi che finora sono stati raccolti dalle scialuppe di salvataggio 120 marinai. Sull'Oceano australe grava una fitta nebbia e nuvole bassissime. La Gran Bretagna ha così spiegato il siluramento dell'unico incrociatore argentino: «La presenza in prossimità della "task force" rappresentava una consistente minaccia per la vita dei nostri uomini».

● I servizi a pagina 11



LE ISOLE FALKLAND VISTA SATELLITE

POLONIA

VARSAVIA — Il pugno di ferro del militari si è nuovamente abbattuto sulla Polonia dopo le manifestazioni e gli incidenti che si sono verificati ieri nella capitale. In varie altre città. Centinaia di persone sono state arrestate e verranno processate per direttissima. A Varsavia tutte le trasmissioni telefoniche sono state interrotte, non è più possibile comunicare in città, con la provincia e con l'estero. Il coprifuoco è stato ripristinato.

scontri tra polizia e manifestanti (scesi in piazza per chiedere libertà di Wlasek e l'abbattimento del regime militare) sono continuati nella capitale fino a circa mezzanotte.

Stamane le tracce degli incidenti

visibili sia nel centro di Varsavia, sia nei quartieri periferici che si trovano sulla destra della Vistola. Sui ponti che collegano le due parti della città sostano pattuglie dell'esercito che controllano il traffico. Contingenti militari sono stati posti davanti agli edifici pubblici. Il palazzo del Parlamento è presidato da agenti armati di fucili mitragliatori. Sentinelle dell'esercito controllano anche le vie circostanti la capitale.

La radio clandestina di Solidarnosc, che aveva annunciato trasmissioni, è ripiombata nel silenzio. La polizia ha individuato domenica una emittente e ha sequestrato tutto il materiale.

Centinaia di arresti Varsavia in stato d'assedio



VARSAVIA. LA POLIZIA CON GLI IDRANTI CERCA DI DISPERDERE I DIMOSTRANTI

Anche in Vaticano (la prima volta) un corteo di protesta

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta un corteo sindacale sfilato ieri sera a Vaticano. Slogan, striscioni e bandiere, con uno scopo preciso: i 1100 dipendenti laici che vi hanno preso parte hanno voluto dimostrare la loro ferma

intenzione di sostenere la piattaforma economica dei lavoratori, che aderiscono al sindacato «Adiv» (Associazione dipendenti laici vaticani), hanno anche approvato un documento che prevede due scioperi all'inizio di ogni turno di lavoro, se entro

il 31 maggio non sarà raggiunta un'ipotesi d'accordo con la controparte.

Il corteo di protesta, che si è concluso con un'assemblea, ha rivelato il clima di tensione esistente fra i dipendenti e le autorità vaticane.

Alessandria e il suo teatro amore che dura da tre secoli

Mostra storica nel foyer del «Comunale»

ALESSANDRIA — (e.c.) «Teatro storia» una mostra di documenti e manifesti della vita teatrale alessandrina attraverso il tempo, è aperta nel foyer del teatro Comunale. Sono esposte in modo sistematico testimonianze del passato culturale di Alessandria, visto sotto la particolare

teatro e, in genere, dello spettacolo. L'iniziativa mostra è del Centro di Cultura dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina e i documenti, alcuni molto preziosi, sono in parte dell'Archivio di Stato che, per fra mille difficoltà, ha di far uscire pezzi. grande interesse che costituiscono la parte di «Teatro storia» al piano sotto il foyer, accanto alla sala Ferrero.

La è l'occasione per fissare, in modo sufficientemente articolato e sistematico, il bilancio della vita della collettività alessandrina, un inizio che dovrà dare materiale e stimolo a diverse e più scientifiche indagini.

Soffermandosi davanti a manifesti, programmi, ordinanze ordine pubblico, poesie che venivano riservate agli attori delle varie compagnie, rappresenta veramente un «luffo» nel passato per interessanti aspetti della città e della sua gente.

Le prime tracce un tentativo di costruire un teatro ad Alessandria — tracce a livello idea — risalgono alla fine del ed queste tracce muove la mostra per far il pubblico ai giorni nostri attraversando vari periodi, quello Napoleonico, l'ultimo Ottocento, il Novecento.

Sono ricordati i teatri minori, i teatri stagionali per arrivare a Virginia Marini sulle cui basi è stato costruito l'attuale Teatro Comunale.

HA CONFESSATO L'ASSASSINO DI SERRAVALLE SESIA «MI OCCORREVANO SOLDI PER PAGARE LA DROGA»

Il giovane, 16 anni, ha infierito sull'anziana pensionata con 10 coltellate. La sorella, 18 anni, continua a negare di avere partecipato al delitto

SERRAVALLE SESIA — Sedici anni e mezzo lui, diciotto anni lei, Cristian e Serenella Zanirato, fratello e sorella, entrambi tossicodipendenti, gli autori dell'effratto delitto di Serravalle Sesia. Per un misero bottino di un milione in contanti e per poche di migliaia di lire in oggetti d'oro non hanno esitato ad uccidere con dieci coltellate la pensionata settantatreenne Armanda Milanone, vedova.

Gli inquirenti arrivati loro dopo un'inchiesta che è durata una settimana, dopo decine di interrogatori e perquisizioni guidate dal procuratore della Repubblica Vercelli, professor Vincenzo Seriani, dal pretore Varallo, dottor Nicola Maria Pace, e condotte dal nucleo operativo dei carabinieri Vercelli e dalla compagnia Varallo. Ora sono in nel

capoluogo della provincia accusati di omicidio aggravato.

Cristian Zanirato, al termine lunghi interrogatori, ha confessato il delitto, mentre la sorella non ha ancora ammesso la sua colpa; ma gli investigatori hanno dubbi anche lei ha avuto una parte rilevante nell'assassinio dell'anziana donna.

Fratello e sorella risiedono a Serravalle, in una abitazione posta a poche decine di metri dalla villetta di Armanda Milanone, in via Ripalta, della donna conoscevano ogni Sapevano che viveva sola; che riceveva mattino inoltrata la visita di una vicina, Rosestola, la quale l'aiutava nello sbrigare le faccende domestiche; che da tempo impossibilitata ad uscire per motivi di salute; che era indifesa causa di una menomazione del braccio sinistro.

Nel pomeriggio sabato 24 aprile hanno attuato il loro progetto: entrati in casa col pretesto che conducevano tra gli abitanti del centro valsesiano un'indagine sulla droga, quando la donna ha compreso le loro intenzioni hanno esitato ad assassinarla.

I carabinieri, che fin da quando indagini hanno preso la via hanno nutrito forti sospetti sui due giovani, hanno dovuto smantellare, minuto per minuto, i loro alibi.

«Abbiamo l'intero pomeriggio sabato 24 aprile girovagando per Borgosesia», affermato i due indiziati quando erano stati interrogati per la prima volta; ma l'inchiesta ha poi rivelato che sono stati proprio loro gli autori del più efferato delitto compiuto negli ultimi anni.

Di più non è saputo poiché le indagini sono concluse. Chiaro, invece, il momento del delitto. Cristian e Serenella Zanirato hanno ucciso Armanda Milanone per impossessarsi del denaro necessario a pagare un debito che avevano contratto con gli spacciatori di sostanze stupefacenti.

I quattro arresti eseguiti nei giorni in Valsesia nel mondo della droga (Giovanni Coniglio, Natalino Mainetti, Pierluigi Fortuna e Antonio Seracino) sono forse strettamente legati all'omicidio di via Ripalta. Pare, infatti, che fratello e sorella avessero avuto precisa intenzione di pagare entro brevissimo tempo il consistente debito accumulato qualche tempo prima per poter acquistare alcune dosi di droga. Un ultimatum che è costato la vita all'anziana pensionata.

Roberto Eynard

Prof. Astori presidente associazione genitori

ALESSANDRIA — (e.c.) Il prof. Chiffredo Astori il nuovo presidente dell'Associazione genitori di Alessandria mentre il rag. Luciano Donadei è stato eletto segretario e tesoriere; a far parte del consiglio sono stati chiamati Lorenzo Arno-

di, Giuseppe Goggin, Vittorio Morandi e Umberto Venturini.

E' stato quest'ultimo, segretario uscente, a fare la relazione sull'attività svolta, durante l'assemblea soci; dopo brevemente ricordato gli scopi e gli obiettivi che l'associazione alessandrina è posta già al momento di fondazione nel 1974, Umberto Venturini ha illustrato i risultati veramente lusinghieri ottenuti recenti scolastiche persone dell'Associazione o persone vicine e simpatizzanti. Tali si possono compendare recente elezione a presidente del Consiglio dell'ing. Pietro Parodi, uomo di punta dell'Associazione e suo primo presidente. Notevole l'attività svolta soprattutto negli organi collegiali.

Dalla successiva discussione è quanto sia apprezzata e riconosciuta l'attività dell'Associazione che, nonostante difficoltà di partecipazione, sempre svolto lavoro e competente, apprezzato da tutti.

Santhia — Distribuite «Lions Club» Santhia le nove cariche sociali, valide triennio. Alla presidenza è stato riconfermato Domenico Mattio, dei fondatori del Club; vice presidenti Carlo Giannotta e Ferraris. Le altre cariche sociali sono state attribuite a Paolo Zola (segretario), Paolo Bertolotti (tesoriere), Pier Angelo Bresciani (censore) e Sergio Tagliabue (revisore dei conti).

Un mega-mercato ortofrutticolo servirà la Bassa Valle Scrivia

Sette Comuni interessati alla realizzazione dell'opera - La zona (16.000 ettari) fornisce un terzo della produzione agricola di tutto l'Alessandrino con un giro d'affari di 12 miliardi

ALESSANDRIA — Un mercato ortofrutticolo sta per nascere a Castelnuovo Scrivia col compito, fra l'altro, favorire la soluzione della grave crisi che attanaglia la Bassa Valle Scrivia. «La crisi è realtà evidente — dice Pierino Cereda, sindaco Guazzora e presidente del Consorzio intercomunale cui spetta il compito di realizzare l'opera — ma in buona parte deriva una mancata programmazione e fatto che solo ora gli amministratori comunali cominciano a prendere l'importanza della cooperazione e dei per risolvere i vari aspetti della crisi».

Da anni Pierino Cereda batte per cooperazione fra i Comuni della Bassa Valle Scrivia (Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti, Guazzora, Sale, Pontecurone, Isola S. Antonio, Alzano Scrivia) e forse vedrà realizzato quello

che il sogno ma che soprattutto è diventerà trainante dell'economia locale e certamente contribuirà nuovi posti di lavoro.

La produzione ortofrutticola del comprensorio di Alessandria di un milione e mezzo di quintali, dei quali oltre un terzo, cioè 600.000 quintali, prodotti nei 16.000 ettari circa della Bassa Valle Scrivia, con un giro d'affari annuo che sfiora i 12 miliardi.

Attualmente dei 600.000 quintali prodotti, solo 80.000 sono commercializzati nei mercati di Castelnuovo Scrivia e Isola S. Antonio che soddisfano una richiesta locale ed esportano Torino, Genova, Milano. Il resto del prodotto viene trattato alla produzione, conseguenze negative per gli ortofrutticoltori. Di qui la necessità di fornire settore una struttura, la più adeguata possibile, opere da polo attrazione e

regolamentazione del commercio di zona.

Sono stati presi contatti per avere suggerimenti e terparagone — con altri mercati e precisamente il Mercato ortofrutticolo di Milano costruito e ristrutturato modifiche anche distributive e strutturali; quello di (Rovigo) di proprietà dell'amministrazione comunale e il mercato di Lusia realizzato nel 1955 con 11.000 metri quadrati coperti.

e.c.

Acqui: 2 in carcere accusati di rapina

ACQUI TERME — Rapina domenica notte ai danni di un commerciante e i carabinieri poche ore dopo hanno arrestato autori.

Sono Vello Paderi, 25 anni, Giuseppe Caratti, 22 anni, entrambi abitanti ad Acqui, ri-

spettivamente via Giovanni XXIII n. 7 e via Nizza 7.

mezzanotte domenica, Giuseppe Dragoni, anni, commerciante in vini abitato a Bistagno, via Roma 40, dopo essere uscito un locale pubblico all'incrocio fra le vie Morlondo e Casagrande, è avviato verso la propria auto. Dopo pochi passi è stato affrontato da due individui.

«Consegnaci il borsello», gli hanno intimato Giuseppe Dragoni ha obbedito. Nel borsello 650 mila lire e documenti vari.

I carabinieri hanno arrestato Paderi e Caratti che Dragoni aveva ritenuto di individuare come i suoi rapinatori.

Ovada — Giuseppe Ravera, anni, abitante alla frazione San Lorenzo 12, mentre nella vigna è colpito da male. Sono accorsi i vicini di casa ma l'uomo ormai era morto, fulminato da infarto.

I fatti dello sport

presidente Borgotico non ammette «sparri»: chi sbaglia paga. Puntualmente, inesorabilmente. I suoi feroci, quando non procedono nel verso giusto, sono di pari alla munificenza che manifesta quando tutto gira bene. Peccato che, qualche volta, esageri.

Partita con ambizioni moderate ancorché sorretta da buona d'orgoglio, la squadra novarese sta trascinando in queste ultime campionato la attraverso i

campi del Piemonte: la sorte segnata, il più immediato che l'attende si chiama retrocessione.

Stagione triste, dunque, il cui esito il presidente ha ovviamente cercato di scongiurare in ogni modo. Prima prendendosi i giocatori, quindi ricorrendo al solito espediente la moda calcistica prevede, cioè licenziare l'allenatore. Come s'è visto, ottenere effetti mirabolanti.

Ma, fino a questo punto si resta nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, a

Metti una con l'ex allenatore... Retroscena di una vendetta calcistica a Borgotico

quasi. Ne usciamo decisamente quando passiamo a considerare la seconda parte della storia, che, nei suoi sviluppi più recenti, assume toni farseschi. L'allenatore costretto all'andarsene Luigi Giannini, lunga e significativa militanza nel Novara prima di finire in età pensionistica, proprio a Borgotico dove la opera come atleta, dirigente e infine allenatore, è stata unanimemente apprezzata. Nulla strano, quindi, che questo tipo, simpatico e che monci sa stare, abbia

vato rapporti amichevoli l'ambiente e con la maggior parte della squadra; ciò premesso, altrettanto naturale il fatto che l'ex-tecnico e sei dei suoi «allievi» un tempo si siano trovati a cena per rinsaldare una simpatica amicizia. Purtroppo, il «patron» della società l'ha pensata così, venuto conoscenza dell'innocente convivio, ha scatenato e fulmini ordinando (su questo tipo di impostazione sull'acquiescenza chi l'ha accettata vi sarebbe pure molto da discutere)

all'attuale allenatore di estromettere i rei, vale a dire squadra e oltre, dalla formazione.

Storia banale fin che si vuole, ma che induce a meditare sulla mentalità di certe persone che trasformano le società in feudi personali e pretendono di imporre il proprio volere sempre comunque.

Chi accetterà il fessuramento del Borgotico è avvertito: se giura, nel fatto e nelle intenzioni, in futuro fedeltà per sempre, può cambiare aria. cal.

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nera semestrale pochi Km. proprietario unico
GRUETTA 1.5 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km
ALFETTA 2.0 L blu pervincia 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria GOLF GTI nero 1978, completamente acc
ALFA ROMEO T.I. 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico
FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico
A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA C.so Siracusa 40 Tel. 329.93.33



Sferisterio casalese in tribunale a Torino

CASALE — A Cella Monte «guerra del pallone elastico» è finita in tribunale. La Federazione di pallone elastico e l'associazione sportiva hanno avanzato al Tar ricorso per impedire l'abbattimento monumentale sferisterio, quasi una gloria per il centro monferrino. Il ricorso, presentato dall'avvocato Marco Casavecchia, di Torino, chiede che il Tribunale amministrativo regionale annulli la delibera della giunta e del Consiglio comunale prevede appunto la demolizione del vecchio miraglio tufo per far posto ad altre attrezzature sportive e ad un'area verde.

La causa di discuterà oggi il segretario della Federazione, Dezani, i dirigenti dell'Associazione sportiva Cella Monte sono fiduciosi che il giudice concederà almeno sospensione del provvedimento, in attesa di trovare un accordo fra le due parti.

L'avvocato Casavecchia porterà in tribunale le petizioni, le proteste, le prese di posizione che si sono moltiplicate a Cella Monte nei Comuni vicini da un mese a questa parte; da quanto cioè è stato noto il progetto della giunta, presieduta dal sindaco Fioretta Cavagnero Coppo. «Voci contrarie a demolire il storico in tufo. «Un prezioso monumento difendere per conservare una bella tradizione in una zona che ha grossi legami a questo sport centenaria».

Una lettera indirizzata al sindaco, un gruppo di abitanti scrive: «L'abbattimento dello sferisterio significherebbe la fine di uno sport locale che finora ha trovato sfogo proprio su quell'area, costruita con tanto sacrificio e sacrifici nostri avi. Domandiamo al sindaco: 1) perché voler costruire una zona verde nel nostro paese quando non c'è assolutamente questa necessità? 2) perché sacrificare un'area della superficie di 100 metri per 15 per creare un campo da tennis, destinato esclusivamente a coloro (pochi) che hanno la possibilità di praticarlo?».

Replicano dal Comune: «Lo sferisterio costruiamo in una parte del paese. Ora l'area ci serve; abbiamo già ottenuto i finanziamenti della Regione per la sua trasformazione. E poi l'attività nello sferisterio è sempre tempo e scomparsa della società che militava in serie A».

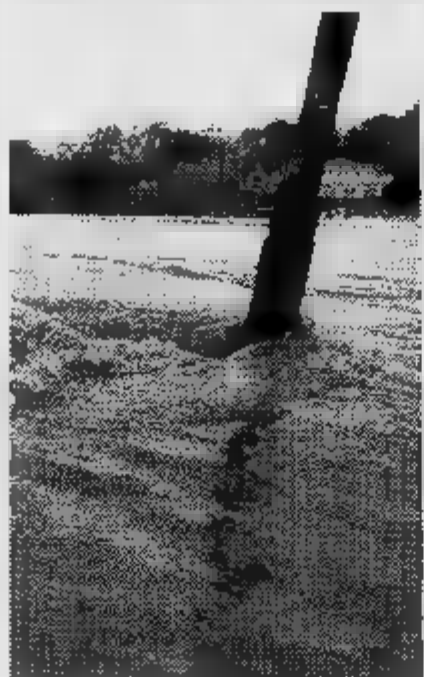
Quattro-cinque anni fa, l'Unione Sportiva Cella Monte aveva una squadra nel massimo campionato e lottava a fianco Bertola e Berruti. «Stiamo riprendendo l'attività anche a livello agonistico — dice il dirigente Lorenzo Macario — Lo scorso anno sono disputati tornei per amatori, sui campi i giovani continuano a giocare a tamburello e gli anziani alle bocce. Lo sferisterio quindi non è inutilizzato, come sostiene il Comune. A Cella Monte prenderà il via il torneo giovanile di pallone del Monferrato. Fra le otto squadre c'è anche la nostra, composta da Barbanò, Silvio Coasseta, Piero De Regibus, con la riserva Giorgio Accornero».

Difficile quante partite si potranno giocare a Cella Monte. C'è chi sostiene che, indipendentemente dall'esito del ricorso al Tar, fra un mese arriveranno le ruspe manovrate da Cavagnero a spianare il sito. Il comitato Pro Sferisterio promette sin d'ora battaglia. «Il sindaco manderà i bulldozer, occuperemo lo sferisterio, planteremo alberi non riusciranno a smuoverci. Vedremo chi la spunterà».

Piero Galasco

PER PROTEGGERE IL CUNEESE DALLE GRANDI ALLUVIONI 250 MILIONI NON BASTANO

Nella «provincia Granda» vi sono 940 chilometri di argini da sorvegliare - Il ministero dei Lavori Pubblici lo scorso anno ha stanziato una cifra che dinanzi alle immediate necessità appare irrisoria



IL PO IN PIENA

CUNEO — Nella «Granda», scorrono 940 chilometri d'acqua, quindi quasi duemila chilometri di argini da sorvegliare, rafforzare, spesso anche modificare per renderli più sicuri: per gli interventi di salvaguardia il Ministero dei Lavori Pubblici lo scorso anno ha stanziato 250 milioni, cioè una briciola in un mare di bisogno.

La somma si palesa irrisoria solo in confronto ai fondi che sono necessari, anche se presa in giro delle legittime attese dei comuni riveraschi del Cuneese nel confronto con gli stanziamenti complessivi per il Piemonte lo scorso anno: 11 miliardi e 374 milioni.

Contro la decisione del ministero che ha penalizzato la «Granda» sono insorti gli amministratori locali e esponenti politici. Il drammatico problema è stato anche sollevato alla Camera dall'on. Natale Carlotto che ha presentato interrogazioni, una delle quali è stata discussa l'altro giorno davanti alla Commissione Lavori Pubblici di Montecitorio presente il ministro Nicolazzi. Il parla-

mentare cuneese ha denunciato la considerazione del potere centrale nei confronti delle esigenze della nostra provincia.

Le alluvioni più disastrose anche le inondazioni che seguono poche giornate di pioggia ormai minacciano ricorrente nella pianura del Cuneese come nelle vallate alpine. Spesso le piene fanno crollare ponti, provocano il franamento delle sponde, l'acqua allaga terreni fertili coltivati con danni di rilevante entità. La competenza per i lavori idraulici fluviali per la parte dei corsi d'acqua che scorrono nella «Granda» è del Magistrato del Po che ha la sede a Parma e un ufficio con pochi funzionari anche a Cuneo.

La sede distaccata autonoma cuneese del Magistrato del Po è conclusione di uno studio dello scorso anno calcolava in 15 miliardi la spesa occorrente per riparare i danni provocati dalle precedenti alluvioni per effettuare il minimo dei lavori indispensabili a salvaguardare opere pubbliche, insediamenti abitativi, aziende produttive industriali, agricole, artigiane e commerciali.

Contro la reale necessità di poter disporre di almeno 15 miliardi lo stanziamento di appena 11 milioni nel 1982 le caratteristiche della beffa. La presa di posizione degli amministratori locali, l'eloquenza delle cifre e la dimostrazione dell'ingiustizia dei danni della «Granda» hanno però sortito un primo risultato nella discussione che si è svolta davanti alla Commissione dei Lavori Pubblici: «Il ministro Nicolazzi — ci dice l'onorevole Carlotto — è impegnato ad assegnare per il 1982 una somma consistente alla provincia di Cuneo anche per compensare le insufficienti destinazioni degli anni scorsi». D'altra parte — conclude l'on. Carlotto — siamo più di-

sposti a tollerare ulteriori ingiustizie nel settore della difesa delle acque considerati i danni che le alluvioni provocano ogni anno.

La ripartizione dei fondi avverrà nei prossimi giorni subito dopo l'approvazione del bilancio dello Stato. Voci ufficiose parlano di 3-4 miliardi che saranno destinati al Cuneese. Non molto rispetto alle documentate necessità ma pur sempre il riconoscimento che i milioni resi disponibili lo scorso anno erano effettivamente somma meno che modesta che con questo poco denaro non

stato possibile aprire un cantiere per i lavori di idraulica fluviale.

Gianni Mattels

Roccagrimalda — Alla presenza dell'assessore regionale Claudio Simonelli, a Roccagrimalda è stata inaugurata la nuova sezione del Psi. Oltre a Simonelli erano presenti diversi esponenti socialisti della zona tra cui il vice sindaco di Ovada Enzo Genocchio, fatto onori di il segretario della sezione Psi Domenico Paravindino.

Novi Ligure — Il Consiglio comunale di Novi riunisce nel pomeriggio, alle 15.

in edicola il numero di maggio

ATLANTE

esclusivo

Da Canton a Parigi su una giunca

e inoltre:

- Nuovo pionierismo Nord
- Le navi dell'Orient Express: Trieste
- con l'allieva geisha
- Leonardo turista in Lombardia

Articoli di: Claudio Magris, Mario Bellacchi, Luis Milla, Milla Cagnin, Sergio Angeletti, Franco Potenza, Mario

ISTITUTO GEOGRAFICO DE BICHSEL - MONZA

A Verbania si attende sede staccata dell'Inps

VERBANIA (a.c.) — In una lettera indirizzata al senatore Carlo Donat Cattin, che è sottoposto il problema, il presidente dell'Inps, Ruggero Ravenna, ha annunciato che la sede dell'Inps Gravelona Toce (o nelle immediate adiacenze) potrà essere realizzata nell'ambito del piano triennale 1982-84 di decentramento servizi dell'ente.

L'istituzione di una sede staccata dell'Inps nell'alto Novarese è stata da tempo caldeggiata dalle forze politiche e dalle organizzazioni sindacali.

Stabilire i tempi di realizzazione, dice, saranno valutati per la presenza di tutti gli elementi organizzativi funzionali, tenendo conto delle situazioni e delle esigenze locali.

Chi è assente per malattia non può fare lo sciopero

ALESSANDRIA — Il dipendente di uno stabilimento, che non ha alcun diritto di partecipare a uno sciopero, entrare in fabbrica permesso, anzi contro la volontà aziendale, non per ritirare, assistenza, la busta paga.

Così ha stabilito il giudice del lavoro di Alessandria, pretore Antonio Marozzo, chiamato a pronunciarsi in una di lavoro promossa nell'ottobre da Dino Ottavi, noto in Alessandria come «il cittadino che protesta», un vivace e battagliero toscano da molti anni abitante in Alessandria (vive in via Paronelli 29) contestatore da quando, dice, neppure esisteva, più volte balzato alla ribalta della cronaca.

Dipendente stabilizzato di Spinetta Marengo, Dino Ottavi il 3 ottobre di due anni fa si ri-

volto al pretore «affinché dichiarasse nulla la sanzione disciplinare applicata (a suo diritto) arbitrariamente n.d.r.) prima Michelin e condannasse la direzione dello stabilimento al pagamento di una penale di 250.000 lire. Il ricorso però è stato respinto. «Dino Ottavi vorrebbe trasformare l'azienda in un suo bene privato — afferma fra l'altro il pretore Antonio Marozzo — sentenza — dimenticando o fingendo di dimenticare che invece principalmente ed essenzialmente un luogo di lavoro nel quale non è consentito neppure giustificato l'ingresso in ore fuori dell'orario di prestazione lavorativa. Lo spazio che Dino Ottavi per la sua ideologia politica deve e vuole ricavarsi attraverso battaglie voluttuarie e cavillose si ritorce indubbiamente in un danno per la produttività aziendale, si traduce in una viola-

zione dei doveri di disciplina che presiedono all'andamento aziendale».

Dino Ottavi, solito condurre battaglie per motivi anche validi, più volte processato per vari reati, era entrato — permesso — nello stabilimento di Spinetta Marengo, e vi era rimasto un giorno intero, prima di parlare con il direttore, per ritirare la busta paga sul posto di lavoro anziché al servizio sociale aziendale come prescritto. Colloquio che contestatore per eccellenza aveva richiesto al responsabile dell'azienda, era determinato sulla necessità di discutere sulle sanzioni disciplinari che gli erano state inflitte. Il pretore respinto il ricorso.

Trino — Giovedì alle 21, all'Auditorium Beato Oglerio, il professor Eugenio Macra, docente universitario a Roma, parlerà sul tema «Don Bosco e la mass media».

a 12 Km. da San Remo
tra S. Lorenzo
e S. Stefano al Mare

Residenza CIPRESSA

In vendita appartamenti
mono-bi-trilocali
con grandiosa vista sul mare



UNA PROPOSTA

Cipressa (IM) Strada Aregai
(Reg. Moiano) tel. (0183) 98.217

Genova

via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791

Personale in loco solo sabato e domenica.

SEPOLTE NELLA BARAGGIA BOMBE D'AEREO INESPLOSE DA 40 ANNI

Periodicamente ne viene ritrovata qualcuna - Risalgono all'epoca in cui nella zona era operante un poligono di esercitazione per bombardieri

ROVASENDA — La quiete della Baraggia, lungo striscia fra Rovasenda e S. Giacomo Masserano, viene periodicamente messa a rumore dal ritrovamento di residui di guerra. Non si tratta di cosa da poco, quale potrebbe essere una comunissima arma oppure una cassetta di munizioni arrugginite.

Il ritrovamento fa notizia in quanto luce vengono nientemeno che enormi bombe d'aereo inesplose. Il periodo post-bellico, quindi negli ultimi 37 anni, almeno una dozzina di bombe d'aereo sono state riportate in superficie nel corso di normali campagne di scavo. In ogni occasione sono stati chiamati sul posto gli artigiani i quali, un tipico risale, hanno reso inoffensivo l'ordigno oppure, seconda della situazione, lo hanno fatto esplodere sul posto.

E' accaduto di riportare alla luce pezzi di appena tre-quattro chilogrammi ma anche (si verificò sei anni fa) di vedere affiorare bombe di dimensioni non comuni e dal peso oscillante intorno a quintale.

Qual è il motivo di questi ritrovamenti? E' innanzitutto evidente che le bombe vennero sganciate da aerei durante la seconda guerra mondiale e periodicamente affiorano dopo il lungo «sonno» nel terreno nel contesto dei lavori di bonifica della Baraggia. Entrano in azione gli escavatori e dove c'era brughiera diventa zona agricola coltivabile a riso o grano. Ma la presenza delle bombe è legata all'esistenza, appunto all'inizio degli Anni Quaranta, di un poligono di esercitazione nel bel della Baraggia.

Sul poligono, e anche al fuori della zona bersaglio in quanto non tutti erano evidentemente così provetti, centrare l'obiettivo, vennero sganciate migliaia di bombe. C'è da supporre che qualche «pezzo» si conficcò nel terreno e si esplodere ed ecco che si spiega il ritrovamento dei residui bellici sulla «drittrice» Rovasenda - S. Giacomo.

Il poligono di esercitazione dell'aeronautica militare con sede in Baraggia apparteneva al 10° Stormo di Bresso, alla periferia di Milano. In quanto a dimensioni si trattava di un rettangolo simile a campo sportivo.

Gli anziani che abitano nella zona ricordano che nell'aspezzamento venivano sistemati bersagli vari e dagli aerei in esercitazione da bombardamento venivano sganciate le bombe.

«Quando in erano gli aerei mitraglieri — viene rammentato — l'esercitazione si svolgeva a bassa quota, a pochi metri dal suolo. Viceversa i velivoli bombardamento sganciavano bombe esplosive a tutte le dimensioni.

Del poligono è rimasta traccia: un «cono» di prova di bomba nel quale si rintanavano gli addetti all'impianto quando, dal cielo, i loro colleghi bombardieri sganciavano «birilli» volanti. f. g.



Turismo: nei primi mesi dell'82 Sanremo superata da Bordighera

Mezzo milione di «presenze» contro meno della metà nella città rivale - In genere si registra un netto incremento negli arrivi di stranieri

Un edificio divide i partiti imperiesi

IMPERIA — (s. de.) Destata perplessità a Imperia variante al piano regolatore per la modifica della destinazione d'uso immobiliare in via Littorio. Sono state polemiche, anche in consiglio comunale. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio De Nicola: «Si tratta di una pratica per consentire all'Ufficio della Motorizzazione civile di realizzare un'altra sede posto di quella esistente in viale delle Rimembranze, insufficiente e non funzionale: si trova infatti in pieno centro cittadino di Porto Maurizio, ed è di ostico accesso per i veicoli».

Gli uffici dovrebbero sorgere nelle adiacenze dell'area già assoggettata alla verifica degli automezzi parte della Motorizzazione civile, che è situata nelle vicinanze della frazione Piani. La variante, poiché il terreno è assoggettato ad attività lavorativa artigianale, precisa Nicola.

Sulla delibera, il p.c. si è astenuto dalla votazione. Perché? Risponde il capogruppo Mauro Torelli: «Siamo fortemente contrari. I nostri dubbi sono molti. Intendiamo diversamente la gestione del territorio. La è riservata allo sviluppo turistico».

Un milione 391.943 «presenze» nelle località della Riviera dei Fiori per i primi tre mesi del 1982: questa cifra record segna un aumento del 2,7 per cento rispetto a quanto si era avuto nel corrispondente periodo del 1981, l'anno della cosiddetta «crisi».

Questo dato confortante è stato divulgato dall'Ente provinciale per il Turismo di Imperia il cui presidente, Andras Falcioia, tenuto a mettere in evidenza come tale incremento costituisca anche un ottimo auspicio per il futuro.

«Le previsioni e le prenotazioni giungono finora — ha detto — indicano che si dovrebbe avere un ritorno compatto di turisti, soprattutto quelli stranieri che l'anno scorso in parte disertato».

In effetti l'aumento percentuale delle presenze straniere in questi primi tre mesi del 1982 (+16,2 rispetto al 1981) è nettamente superiore a quello registrato per gli italiani (+2 rispetto al 1981).

Passando ad una analisi dettagliata si rileva che la località che ha fatto registrare il movimento addirittura eccezionale è stata Bordighera, giunta a quota 535.680 presenze, per valutarlo meglio bisogna pensare che è più del doppio di San Remo, che si è fermata a quota 234.140, e di Di Maria (234.920).

Va tuttavia osservato, per amor di giustizia, che mentre a Bordighera il grosso delle presenze è fornito dai soggiorni extra alberghieri, a San Remo circa l'ottanta per cento degli ospiti registrati ha preferito gli alberghi: indubbiamente questo tipo di turismo è molto più ricco redditizio precedente. Le altre località della Riviera dei Fiori hanno in genere fatto registrare degli aumenti: a quota Taggia, 72.693 Imperia, San Bartolomeo.

Importante è comunque rappresentato, del resto, dall'auspicato ritorno all'ovile ponentino, turisti stranieri: analizzando, infatti, i dati diramati dall'Ente e riferiti ai soli alberghi, si rileva come essi abbiano fatto registrare un incremento, rispetto al 1981,

del 29,9 per cento (da 49.796 a 64.662) mentre, per gli italiani, l'incremento è stato solamente del 2 per cento (da 614.623 a 626.567).

Ha commentato il presidente Falcioia: «Dopo un periodo di disaffezione gli stranieri sono resi conto che, dopo tutto, l'Italia è ancora la nazione che offre il trattamento migliore ai prezzi comparativamente migliori, in un ambiente che è indubbiamente il migliore. Il merito va anche, per quel che riguarda la Riviera dei Fiori, agli operatori economici che, volontariamente, hanno tenuto bassi al massimo i loro prezzi per meglio fronteggiare la concorrenza di Spagna, Grecia e Jugoslavia: essi hanno anche partecipato alle grandi manifestazioni internazionali che tendevano, appunto, a fare conoscere ed a vendere il cosiddetto prodotto turistico. Inoltre — questa la conclusione — le ultime vicende nazionali ed internazionali hanno notevolmente migliorato il cosiddetto volto turistico dell'Italia in generale».

g. d. m.

del 29,9 per cento (da 49.796 a 64.662) mentre, per gli italiani, l'incremento è stato solamente del 2 per cento (da 614.623 a 626.567).

Ha commentato il presidente Falcioia: «Dopo un periodo di disaffezione gli stranieri sono resi conto che, dopo tutto, l'Italia è ancora la nazione che offre il trattamento migliore ai prezzi comparativamente migliori, in un ambiente che è indubbiamente il migliore. Il merito va anche, per quel che riguarda la Riviera dei Fiori, agli operatori economici che, volontariamente, hanno tenuto bassi al massimo i loro prezzi per meglio fronteggiare la concorrenza di Spagna, Grecia e Jugoslavia: essi hanno anche partecipato alle grandi manifestazioni internazionali che tendevano, appunto, a fare conoscere ed a vendere il cosiddetto prodotto turistico. Inoltre — questa la conclusione — le ultime vicende nazionali ed internazionali hanno notevolmente migliorato il cosiddetto volto turistico dell'Italia in generale».

b. v.

Un libro sulla Resistenza scritto da scolari savonesi

SAVONA — I ragazzi delle scuole elementari «Astengo», «De Amicis», «Callandrone» e delle medie «Guidobono» e «Corradini», tutte situate nell'ambito territoriale della terza circoscrizione, hanno scritto e pubblicato un libro sui martiri della Resistenza ai quali il Comune ha dedicato vie nei vari quartieri della circoscrizione stessa.

Il libro, che verrà ora distribuito tra i giovani, è il risultato di una ricerca solo meticolosa ma anche fresca, giovanile, quindi non annebbiata di parte che portatori gli «scrittori» ad intervistare protagonisti della lotta di liberazione, semplici cittadini e loro coetanei.

«Quando abbiamo lanciato questa proposta — afferma Mario Siri, presidente della 3ª circoscrizione — non immaginavamo lontanamente quale mole di lavoro questi ragazzi avrebbero stati capaci di produrre. Ci siamo conto del valore che avuto la nostra proposta quando abbiamo cominciato ad esaminare gli scritti».

Il libro contiene una prefazione del sindaco Umberto Scardaoni mentre la copertina è stata disegnata dal pittore savonese Gianmanti.

E' un paesino del Cuneese la «capitale dei maiali»

CUNEO — della metà dei maiali allevati in Piemonte si ingrassano nelle aziende specializzate del Cuneese. Secondo i dati forniti dalla Regione, su circa 300 mila capi che sono allevati annualmente in Piemonte ben 360 mila sono forniti da stalle della «Granda».

Sempre secondo la statistica, il Comune piemontese che possiede i più grossi allevamenti di maiali è quindi dominato in assoluto la classifica è Envie, un piccolo centro agricolo del Saluzzese con ben 300 capi censiti: seguono nella graduatoria Savigliano (32.100 capi) e Centallo (31.970).

La provincia da qualche tempo in quattro comprensori i ricercatori hanno anche voluto stendere una classifica a livello comprensoriale sempre, ovviamente, con riferimento all'allevamento dei suini. Ebbene il comprensorio che fornisce la maggiore quantità di carne di maiale

quello che ha come capoluogo

Saluzzo comprende anche

importanti città come Savi-

gliano e Fossano: 226.905 ani-

malì allevati contro Cuneo

che segue in seconda e note-

volmente 100 mila posizione

con 74.293 capi. I dati com-

pensori di Mondovì e Alba

non sono noti ma ovvia-

mente si dividono quel che

resta della classifica dei maiali.

Nell'immediato dopoguerra

i suini venivano allevati quasi

tutte le aziende agricole

per il solo familiare: era

esempio una tradizione cui

pochi contadini rinunciavano

quella di abbattere il maiale,

allevato con i residui alimen-

tari della casa e della stalla,

durante il periodo di carneva-

le per farne salami e consu-

me in estate durante i più

intensi lavori dei campi. Ora

invece l'allevamento è divento-

to industriale, con aziende

che ingrassano centinaia e in

qualche caso anche migliaia

di capi in modo razionale e

quindi più economico.

La presenza, spesso in luo-

ghi ristretti e vicini, di un

gran numero di suini crea però

anche grossi problemi eco-

logici di inquinamento. Vi

sono al riguardo precise nor-

me da osservare per limitare i

danni, ma sempre trova-

ta pratica applicazione, né

servono le proteste delle asso-

ciazioni che difendono la na-

tura o coloro cui non garba

la che gli allevamenti

non riescono ancora elimi-

nare.

In modo o nell'altro

allevatori riescono sempre

superare indenni gli ostacoli

continuando a allargare le

stalle e a prosperare con i

mega-porcilaie. D'altra parte

non esistono accertamenti

ufficiali di grado di inquina-

mento degli allevamenti

suini e sulla reale estensione

del fenomeno.

g. d. m.

Accecano barman arrestati 2 giovani

VOGHERA — (s. g.) Due giovani di Casteggio, cui un minore, sono finiti in carcere per avere aggredito e accecato ad un occhio il cameriere Massimo Zambelli, anch'egli di Casteggio. L'episodio di violenza si era verificato pochi giorni fa alla maxi discoteca «Tucano» di Codevilla dove lo Zambelli lavorava barman. Gli arrestati sono Gaetano La Cognata di 18 anni e S.G. di 17 anni. Fra i due e lo Zambelli scoppiata una lite perché quest'ultimo si sarebbe rifiutato di servir loro altre bevande, hanno reagito colpendolo.

TORINO MIRAFIORI

Appartamenti da 150 mq e negozi liberi occupati in costruzione '71.

LIBERO L. 800.000 mq

Per informazioni telefonare 683.260 - 683.377

Visite sul posto previo appuntamento

In provincia di Imperia più cacciatori che selvaggina

Si associano i donatori di voce per ciechi

L'iniziativa è patrocinata dai Lions piemontesi

VERBANIA — (a. c.) I Lions di Verbania, con quelli di Alessandria, Valenza, Torino, Genova, Gallarate, Castellamonte operano a favore del non vedenti, soprattutto con il servizio «libro parlante» (cioè con la riduzione su cassette magnetiche testi librari anche grandi autori), hanno deciso di costituire la «Associazione donatori di voce».

Vuole riunire tutti i «lettori», cioè quanti prestano o presteranno la loro voce per la registrazione su cassette magnetiche testi librari.

Possono aderirvi, dicono i Lions, tutti quanti non una buona voce, registratore con microfono, una stanza riparata dai rumori.

Romano, 26 anni, manovale, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane aveva aperto la cassa del bar di Severi Gabotto, 80 anni, Staffarda, rubando quindi trentamila lire e oggetti vari.

Alba — voci circolanti negli ambienti sindacali albi la Miroglio tessuti andrebbe ad aprire uno stabilimento Sud in zona terremotata. Interpellato in merito, l'azienda ha ammesso di essere stata interessata dalla Gensud, una branca della Confindustria che coordina queste iniziative.

Nel Verbano invece delle strade la Provincia sistema i cartelli

Si fa sempre più viva in Alto Verbano la polemica sulle precarie condizioni delle comunicazioni stradali. Nel fondo valle sta nel Comune montano delle vallate che fanno corona al Lago Maggiore, le strade esistenti rispondono alle esigenze. La più eloquente situazione di la si riscontra in Val Cannobina, l'estrema vallata della provincia di Novara che, partendo da Verbania e Cannobio, raggiunge la Val Viguzzo, addossandosi al confine italo-svizzero.

I Comuni in Cannobina sono quattro: Falmenta, Cursolo-Orasso, Cavaglio-Spocia, Gurro. Quattro Comuni uniti in una provincia provinciale inadeguata, stretta e tortuosa, dalla quale partono alcune carrozzabili che malamente raggiungono i villaggi. Alcuni di questi poi sono collegati al fondovalle solo da semplici mulattiere, in alcuni da decennali di carrozzabile.

Ora il problema dei collegamenti viari è emerso da una pubblica denuncia del presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Giovanni Mazza, sulle condizioni della strada che dalle estremità alte della vallata raggiunge la Val Viguzzo. Questa strada è sprovvista di protezioni e si affaccia pericolosamente su un alto precipizio; alcuni tronchi ed assi fungono da protezione.

Da numerosi anni e specialmente in questi ultimi mesi, gli amministratori locali intervenuti presso gli organi responsabili segnalando la gravità della situazione — dice il presidente Giovanni —. In occasione delle visite in loco parte delle autorità competenti Regione e della Provincia, agli amministratori sono state fatte promesse di rapido intervento per rimediare alla precarietà, se non altro,

delle barriere protezione in attesa di concretizzare il progetto dell'allargamento della galleria e del tratto strada Rampe Orasso-Malesco.

Purtroppo ogni promessa verbale è lettera morta: nulla è fatto. Provincia — scrive il presidente Giovanni — prende in giro le genti della Cannobina, facendole posare dei cartelli che la scagionano probabilmente ogni responsabilità in caso di incidenti mortali potrebbero, purtroppo, succedere da un minuto all'altro.

«Strada senza protezioni»: con questa lapidaria segnalazione, posta dall'amministrazione provinciale in località Creves e galleria di Cursolo, sulla strada provinciale, «l'organo responsabile della Provincia ha risolto il suo problema responsabilità circa la sicurezza degli utenti questa strada carrozzabile».



Una VISA 650 muove con astuzia ed è facile da posteggiare. Raggiunge i 124 Km. all'ora e, a 90 all'ora, fa 100 Km. di marcia con soli 5,6 litri di benzina ed ha 35 CV di potenza. Dispone di 5 porte e 3 posti. La trovate presso qualunque Concessionario Citroën.

VERSIONE 4 RUOTE. CITROËN VISA 650cc. PURBA COME UNA PIÙ.

IMPERIA — C'è inflazione di cacciatori in provincia di Imperia: sono oltre 10 mila i tesserali popolazione di circa 100 mila abitanti. In ogni venti. Se aggiungiamo i circa mille cacciatori che qui affluiscono da altre province durante i periodi di caccia aperta, abbiamo un totale addirittura impressionante. Probabilmente si tratta di record.

Queste le prime considerazioni che nascono dalla lettura di relazione stilata dagli esperti per conto dell'amministrazione provinciale di Imperia, che deve servire base per elaborazione del primo piano faunistico venatorio quadriennale.

La sproporzione fra cacciatori e la possibilità di preda emerge anche da un altro particolare: dividendo la superficie del territorio provinciale imperiese per il numero dei cacciatori si ha che, per ognuno di essi, vi è uno spazio venatorio di 6-7 ettari: «E' assolutamente fuori della norma — si — quando si pensi per l'optimum sarebbe quello di almeno 56 ettari di

terreno per ogni cacciatore pronto a sparare. La sproporzione emerge meglio quando si considera che la media europea sale addirittura a cento ettari, circa venti volte tanto. Abbiamo, pertanto, rapporto cacciatori terreno che è scampato di selvaggina tanto stanziale quanto di passo».

La prima conseguenza pratica che molto spesso i cacciatori non trovano più alcun animaletto con le cui spoglie per sfogare la propria passione sportiva. Purtroppo, in diversi casi, si sfoga l'istinto sparando agli altri uccelletti la cui cattura è proibita.

Il «piano faunistico quadriennale» dovrebbe costituire il primo passo per porre un termine alla situazione. Poiché si può fare — numero delle licenze venatorie vengono rilasciate, il «piano» dovrebbe indicare le vie per creare «riserve», per incrementare il ripopolamento, per ricostruire, in definitiva, un patrimonio faunistico cui scomparsa ormai vicina ha rotto l'equilibrio ecologico esistente.

Se il ritardo irreparabile, meno, lo dovranno dire gli esperti, in base alle risultanze del «piano» che è il frutto di una ricerca alla base, costituita da un lato dai cacciatori e dalle loro organizzazioni e dall'altro dagli enti locali interessati oltreché rappresentanti i gruppi di ecologi che si oppongono alla caccia in maniera totale.

C'è soltanto chiuderli come, in provincia Imperia, i cacciatori possano essere tanti, si può ormai dire più della poca selvaggina disponibile: oltre a molti cittadini delle località costiere, come Imperia, Sanremo e Ventimiglia, il grosso è tuttavia costituito dagli abitanti dei paesi dell'entroterra i quali, da sempre, cacciano la selvaggina passo e i tordi, le quaglie e gli altri animali che, due volte all'anno, trasmigrano dall'Europa all'Africa e viceversa.

Probabilmente il «piano» si concluderà con una legge regionale che cercherà chiudere le falle più grosse. Resta tuttavia dubbio che alla lunga sarà perdente, maniera definitiva, la selvaggina: purtroppo l'uso dell'automobile per raggiungere anche le località più impervie e prive di controllo, e l'adozione di armi sempre più perfezionate, hanno praticamente eliminato gli habitat di riproduzione e di riposo.

Nascerà i giorni centralino Avis

VOGHERA — (e. g.) Nei prossimi giorni Milano entrerà il centralino sangue dell'Avis quale verranno gilate tutte le richieste plasma. Non sarà così più necessario ricorrere appelli tramite gli organi di stampa o radio.

L'annuncio del convegno regionale dell'Avis svoltosi a Salice Terme con la partecipazione dei delegati della Lombardia. Altre importanti notizie comunicate ai delegati riguardano un accordo stipulato tra Avis Centro trasfusione, Milano Regione Lombardia per la istituzione di un consorzio di emoderivati (plasma globuli e piastrine). In Lombardia il sangue viene raccolto 400 centri dell'Avis sufficiente al fabbisogno.

I effettivi al 31 dicembre '81 erano 198.461 in 100 centri state nello scorso anno. Rispetto al 1980 il numero dei donatori ha registrato un incremento di oltre 6500.

Viano

Visite-record al castello restaurato da Einaudi



IL MANIERO

SERRALUNGA D'AL-
— Secondo le previsioni
il Castello Serrallunga
avrà quest'anno oltre
mila visitatori. Viene in-
fatti ritenuto dei manieri
più belli del Piemonte,
e senza altro il più
bello delle Langhe; un
aspetto originalissimo per
lo sviluppo verticale e per
le torri caratteristiche.
E' allineato con gli
stelli Falletti, in modo
poter comunicare tra
loro, e flaccide nottetem-
po e drappi di vario colore
di giorno.

Costruito in laterizio
Pietrino e Goffredo Fallet-
ti tra il 1340 ed il 1357, man-
tenuta inalterata la pri-
mitiva struttura. Tre salo-
ni sovrapposti formano gli
uniche locali del castello sal-
vo qualche stanzetta con-
tenuta nella torre rotonda
d'angolo; la decorazione è
ad archetti e le finestre so-
no contenute in bifore. Gli
anziani del luogo ricorda-
no la torre quadrata fi-
niti a pochi decenni fa
parzialmente mozza, ed il
castello scoppiato. Ri-
dotto a terrazza fra i mer-
lature del passo di ronda
era ricoperto da spesso
strato di battuta.

La pente del paese vi
lita per giocare a pace la
partita a bocce. La storia
ricorda che i tempi della
marchesa Luigia Colbert
dei Maulerier, vedova del
marchese Carlo Tancredi
(1782-1838), ultima erede
Falletti, il salone infe-
riore, anche solo per un
giorno, per dibattiti, conve-
gni, congressi culturali,
mostre d'arte. Ma finora la
competente Soprintenden-
za ai Beni Architettonici e
Culturali ha concesso
autorizzazioni.

Ultimamente, in una riu-
nione di sindaci dell'Albe-
se si è proposto di porre
il problema dell'utilizzo del
Castello di Serrallunga a li-
vello comprensoriale, per
di affrontare nei
modi dovuti e trovare una
soluzione sia sul piano po-
litico che quello ammi-
nistrativo. E' il più impor-
tante castello delle Lan-
ghe. Perché lasciarlo inuti-
lizzato?

ha è stata del presidente
Repubblica Luigi Einaudi.

Ora da anni il maniero
attende una destinazione
definitiva. Il castello è vu-
to. Autorità, cittadini di
Serrallunga e visitatori
sempre in attesa di
qualche novità, si uti-
lizzano la dia maggior
lusto e questo castello
feudale, nel momento che
tanta è stata posta nel
restauro e nel ripristino di
tutti gli accessori andati
perduti nel tempo.

Tommaso Canale, insie-
me con moglie Delfina
Boffa e tre figlie Maria
Giovanna, Amelia e Milva,
abita come custode nell'an-
tica casa, sotto la torre
principale, che forma corpo
con il castello.

Dopo averci abitato un
tempo, fino all'età di 10 an-
ni, vi è ritornato nel 1976,
per prendere il posto del-
l'allora custode Giovanni
Marengo, andato in pensio-
ne. I coniugi e le tre fi-
glie rispettivamente di 20,
18 e 12 anni hanno il loro
fare per accompagnare i
visitatori - turisti - già
l'anno scorso superato
quota trentacinque-
mila.

Bisogna proprio
mettere che la visita non
delude — afferma il custo-
de — anche i locali, dopo
il restauro, rimangono vo-
ti: tant'è che notiamo molti
ritorni.

Ripetutamente sono
richieste di utilizzare il
castello, anche solo per un
giorno, per dibattiti, conve-
gni, congressi culturali,
mostre d'arte. Ma finora la
competente Soprintenden-
za ai Beni Architettonici e
Culturali ha concesso
autorizzazioni.

Ultimamente, in una riu-
nione di sindaci dell'Albe-
se si è proposto di porre
il problema dell'utilizzo del
Castello di Serrallunga a li-
vello comprensoriale, per
di affrontare nei
modi dovuti e trovare una
soluzione sia sul piano po-
litico che quello ammi-
nistrativo. E' il più impor-
tante castello delle Lan-
ghe. Perché lasciarlo inuti-
lizzato?

E' DEFINITIVO AD ACQUI IL BRUSCO «DIVORZIO» TRA SOCIALISTI E PCI

Grandi manovre per la nuova giunta - Fra le più probabili, una
coalizione dc-psi o un pentapartito - Il pci sarà all'opposizione

ACQUI TERME — Ad alcu-
ni mesi di distanza «divor-
zio» fra comunisti e socialisti
nella giunta di sinistra che
governava la città termale
dalle ultime consultazioni
amministrative, la rottura fra
i due partiti di sinistra, che di-
spongono di 30 (12 comunisti e
7 socialisti), sembra definitiva.

L'on. Borgoglio, de-
putato alessandrino e mem-
bro nazionale della direzione
socialista, è intervenuto nella
vicenda auspicando «la rico-
stituzione, al più presto, di
una giunta che veda l'unità di
tutte le forze di sinistra e pro-
gressiste. Il mio augurio è che
i partiti politici sappiano tro-
vare l'accordo sui problemi e
sulle cose da fare e non si av-
venturino in sbagliate pregiu-
diziali personalistiche che an-
drebbero solamente a danno
dei cittadini e dei lavoratori».

La settimana scorsa è
l'assemblea degli
iscritti del pci acquese, dove
sembra sia passata, sia pure
con una maggioranza, una
linea intransigente: accordo
con il psi ma con esclusione
da incarichi di giunta dell'ex
membro del pci e del
al turismo e alle
terme Giuseppe Visca. Il se-
gretario provinciale del pci
avrebbe preso tem-
po prima di comunicare uffi-
cialmente la notizia al psi.

Intanto, il gruppo dei
socialisti, si riunisce
Acqui le delegazioni del psi e
della dc. I socialisti sembrano
propendere ad una convergenza
su un pentapartito

dc-psi-pedi-pri-pil, ma il psi
vorrebbe giunta a due
dc-psi affidando ai partiti mi-
nori le presidenze di azienda
autonoma e Usl.

Sua volta, dc, in questi
giorni, per sbloccare «paral-
li nella vita amministrativa,
ha lanciato la proposta di
un'amministrazione minorita-
ria con i partiti laici, «pronti
ad accettare l'appoggio del
Consiglio comunale senza
pregiudizi politici». Il che si-
gnifica che non sarebbero re-
spinti i voti provenienti dal
partito comunista.

«Questa soluzione — dicono
i democristiani acquesi — po-
trebbe temporaneamente far
superare l'incomprensione
fra tutte le forze politiche, in-
capaci di una maggio-
ranza stabile, e permettere
l'approvazione del bilancio di
previsione per il 1975. In ogni
caso potrebbe portare
avanti il mini-programma
concordato, fino a quando
trovata una formula
politica definitiva» propone
il Consiglio comunale. Il
tentativo che la dc rivendica
alle minoranze perché non
da ritenersi le meno respon-
sabili di questa triste vicenda
amministrativa. Meno
promessi, i partiti do-
vrebbero dare maggiori ga-
ranzie di gestione lineare
e massima trasparen-
za.

Resta, comunque, un limi-
tato periodo di tempo. Il Con-
siglio comunale è convocato
per il 7 maggio e il 10 scade il
termine perentorio per l'ap-
provazione del bilancio di
previsione. g. l. p.

Ma anche nel Verbano la sinistra è divisa

VERBANIA — L'ormai annosa questione dell'area in-
dustriale attrezzata del piano grande, circa ottocentomila
metri quadrati tra Gravelona Toce e Verbania, rischia
d'incrinare inesorabilmente i rapporti tra il psi e il pci
della provincia.

Martedì scorso, a Verbania, è stato un incontro tra la
segreteria politica del pci Verbania-Cusio-Ossola e la
segreteria provinciale del psi. Si è cercato di chiarire la
posizione della direzione provinciale socialista dopo che il
sindaco di Gravelona Toce, il socialista Erminio Guida,
si è schierato con i proprietari terrieri dell'area interessa-
ta all'esproprio per la realizzazione dell'area industriale.

Con i trenta proprietari, il sindaco socialista ha detto
no, avanzando numerose perplessità e interrogativi in
merito alla validità di questa complessa operazione po-
litica. Il pci dell'Alto Novarese ha chiesto alla segreteria
provinciale socialista un giudizio sulla ferma presa di
posizione del sindaco di Gravelona. «Dalle loro
parole — dice Travaglini, responsabile comunista
fabbriche della federazione comunista —
ho capito che Novara non è più la
Occorrerà, infatti, rivedere le posizioni all'in-
terno del gruppo socialista, specie dopo il Consiglio comu-
nale di giovedì a Gravelona».

L'assemblea consiliare è votata a maggioranza or-
dine del giorno in cui viene ripresentata la fiducia al
sindaco socialista. In questo modo sei democristiani, quattro
socialisti e un comunista hanno preso una posizione
scettica sull'ordine alla realizzazione dell'area indu-
striale del piano. Solo i nove comunisti, con il psi for-
mista, hanno presentato e votato la sfiducia al
sindaco Guida, facendo temere grave incrinatura
rapporti politici tra i due grossi gruppi.

«A questo punto occorre che la segreteria provinciale
socialista — dice Travaglini — chiarisca definitiva-
mente quale posizione assumere per la
economica dell'Alto Novarese. Noi, comunque, continua-
mo a vedere nell'area industriale un valido
strumento perché il comparto industriale della zona ri-
margini le proprie ferite». l. a.

A Imperia nuovi alloggi per sfrattati

IMPERIA — Buone notizie
per gli sfrattati di Imperia:
il consiglio comunale ha ap-
provato il progetto esecutivo per
la costruzione di un
parcheggiato in via Alentei. Si
tratta di 24 alloggi nei quali
potranno essere provvisoria-
mente ospitate le famiglie che
hanno dovuto lasciare
l'appartamento occupato in
affitto o comunque stanno per
farlo.

Per realizzare quest'opera
— afferma l'assessore all'ur-
banistica, Sergio De Nicola —
sarà impiegato il contributo
regionale di 10 milioni. Sa-
ranno spesi inoltre 293 milioni
ricavati dal finanziamento
di un miliardo e di un mu-
tuo perfezionato con l'Istituto
S. Paolo.

Il consiglio ha poi deciso di
effettuare i lavori di rifu-
camento del raccordo ferrovia-
rio di via Tommaso Schiva. Si
tratta di un'opera sollecitata
dalle ferrovie stesse, onde evi-
tare gli inconvenienti che si
erano verificati nella zona,
dove transitano i vagoni di-
retti al porto e alle industrie
locali: si sono avuti alcuni
deragliamenti, oltre a conti-
nue interruzioni del traffico
piano centro. L'o-
nere globale previsto è di 180
milioni. Il Comune è possi-
bile di un certo re-
cupero della spesa. s. de.

A Borgio Verezzi 7 miliardi per turismo, sport e scuole

Un vasto piano di rilancio approvato dal Comune

BORGIO VEREZZI —
Cambia decisamente volto
Borgio Verezzi degli Anni 80,
proiettata a raggiungere
posizione di e propria lo-
calità turistica nell'attesa del
tanto agognato spostamento
a monte dell'attuale linea fer-
roviaria. Nelle scorse settime-
ne l'amministrazione comu-
nale (la maggioranza è for-
mata da di indipen-
denti) ha approvato tutta una
serie di interventi che faran-
no compiere il deciso passo
in avanti al Comune.

Il primo passo sarà la
realizzazione di una passeggiata
a coprire tutto il
territorio comunale da levan-
te a ponente per lo sviluppo
di circa un miliardo e
mezzo. Una struttura a pie-
regola attrezzata circa
1 mila metri quadrati, verde,
panchine e cammina-
mento ricavato in molti tratti
per limitare ulterio-
riormente le già ridotte di-
mensioni della spiaggia. Le
balnearie trove-
ranno così posto proprio sotto
la passeggiata.

Con lo stesso intervento, in
dello spostamento della
linea Genova-Ventimiglia,
ricaveranno circa 200 posti

macchine provvisori. Il pro-
getto rientra anche nel piano
particolareggiato litorale,
nel quale è data partico-
lare attenzione alla difesa
dell'arenile e migloramen-
to e ristrutturazione degli at-
tuali tre pennelli stabilizzato-
ri. Come primo stralcio che
in via ultimazione sarà si-
stemata la zona antistante il
passaggio a livello sulla via
Aurelia. Un passo determi-
nante conclusivo della lunga
e travagliata vicenda che ha
portato all'allargamento della
principale arteria litoranea in
un punto che in passato ha
creato pochi problemi alla
viabilità.

Entro l'inizio dell'estate l'as-
petto dello svincolo compres-
so tra i bagni La Lucciola e
l'hotel Lido cambierà comple-
tamente volto. Il tratto lungo
250 metri sarà protetto da
una siepe e sarà attrezzato
con panchine, punti luce, al-
beri d'alto fusto e 6 palme.

Nel progetto della giunta c'è
anche un piano di sistemazio-
ne e completamento dei vari
impianti sportivi: il rio Botas-
sano. Anche in questo caso il
sindaco Enrico Rembado
dato via ai lavori del pri-
mo stralcio il programma
complessivo che prevede l'al-

largamento sino a dimen-
sioni regolamentari del
po a calcio e la realizzazione
di tre campi di tennis, due
campi polivalenti per basket,
pallamano e pallavolo, piste
di pattinaggio, palestra e
struttura per i servizi.
Costo complessivo dell'opera
circa 3 miliardi.

Approvato anche il nuovo
piano di insediamento della
zona industriale prevista
lungo il rio Botassa-
no. In questo saranno
concesse licenze per circa 75
mila metri cubi di strutture
che dovrebbero permettere il
decollo soprattutto delle atti-
vità artigianali attualmente
soffocate per mancanza di
spazi.

Infine l'ultimo atto la
maggioranza ha deciso l'am-
pliamento e la ristrutturazio-
ne del complesso scolastico
via Veneto che anche do-
della relativa palestra.
L'intervento, valutato sui due
miliardi e doterà Bor-
gio Verezzi di scuola ca-
pace di 30 posti per l'asilo ni-
do, la scuola materna,
per le elementari e 150 per
medie e secondo gli ammi-
nistratori dovrà soddisfare le
esigenze future tutta la po-
polazione scolastica. dr.

I cinema in Piemonte



Oggi e domani



ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Jose il professore (1982).
COMUNALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. (commedia, 1982). Alla
Concerto d'archi.

BRA
A.A. porno (1981, commedia erotica).
POLITEAMA: Corrucci il barbero, di J. Milano (1982, avventuroso).
VITTORIA: Un fantasma nel mio letto.

MONDOVI'
CORSO: nel buio.
riposo.

PIASCO
LA FOLIA: L'impero (1982, commedia).

ROBILANTE
ROBILANTESE: Un uomo, una donna, una banca.

SALUZZO
CIVICO: Melito.
ITALIA: La grande bocca.
SPLENDOR: Pornomop e M... (1981, commedia erotica).

SAVIGLIANO
RITZ: (commedia).

NOVARA
STORIA: piacere (erotico).
COCCIA: Sul lago dorato, H. Fonda e K. Hepburn.
ELDORADO: Eccellente... (commedia).

NOVI LIGURE
IL Rensido and (concerto) Bob Dylan e Bazz.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Caligola e (sexy).
RUB: Jose il professore, J. P. Belmonte (1982, avv.).
ITALIA: La sai l'ultima sul A. M. Rizzoli (commedia).
A. M. Rizzoli (commedia).
Lady (poliziesco).

OVADA
LUX: (commedia).
L'ultima porno moglie (sexy).
Tre tigr (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le notti di (thrilling).

TORTONA
MULINO: (avv.).
SOCIALE: Una nemica, J. Dorcil, G. Gemma (comico).
VERDI: A quel P2, Pippo Franco (comico).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: (allucinazione fantascientifica).
SOCIALE: Eccellente... (commedia).
D. Abatantuono (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Le notti di Caligola (sexy).
Conan il barbero (avv., 1982).
ROMA: Brivido caldo (sexy).
SOCIALE: riposo.

LUX
e famose, Cukor (1982, brillante).
Sbalzato, gasato, completamente fuso, Steno (1982, comico).
SALONE: a quel (1982, comico).
SPLENDOR: Penetrazione porno (1982, comico).
VITTORIA: Il barbero (1982).

BOSCO
riposo.

CANELLI
riposo.

D'ORO
Rottier ball (1981, azione).

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
riposo.

LUX
riposo.

SOCIALE
Savens selvaggia (1981, avventura).

riposo.

DAMIANO
LUX: riposo.

SPLENDOR
riposo.

CRISTALLO
riposo.

CUNEO
Bello, bellezza mia, M. Melato e Gianni (1982, brillante).

FIAMMA
riposo.

ITALIA
Le svase (1981, erotica).

NAZIONALE
riposo.

riposo.

EDEN
Sbalzato, gasato, completamente fuso, di Steno (1982, brillante).

BORGO
DALMAZZO

MODERNO
La portiera (1980, erotica).

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Prosegue sino al 16 maggio (orario 9-12 e 15-19, lunedì chiuso) nelle sale di Palazzo Cutica la mostra dedicata ad Angelo Morbelli. Sono esposte tutte le sue principali opere. Il catalogo è stampato dall'editrice Mazzotta.

Organizzato dall'Aia e dagli «Amici della musica», questa sera, 21.15, sala Ferrero Teatro Comunale, concerto del «Trio d'archi Viotti» (Renato Biffoli, violino; Carlo Pozzi, viola; Renzo Brancatelli, violoncello). Eseguirà musiche di Mozart e Beethoven.

Per la rassegna cinematografica «Melodrammi» schermo, oggi (ore 16) nella sala grande «Comunale» sarà proiettato «Il trovatore» di (1949) Sinimberghi, Pedarzi e Mescherini. Domani, stessa la «Tosca» di Bosio (1976), in prima nazionale, Raina Kabaivanska, Plácido Domingo e Sheel Milnes.

A Palazzo Giussco mostra fotografica sul tema «Lo Sport nella fotografia», allestita dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'Associazione fotografica alessandrina. Le opere resteranno esposte sino al 9 maggio.

Allo Studio Repetto di via Piana 30, mostra di incisioni di Edo Peluzzi. Il novantenne pittore che predilige i paesaggi delle Langhe e Monferrato. Prosegue sino al 15 maggio.

Sono aperte le iscrizioni per il primo «Trofeo Dopelavoro Montellous», marcia competitiva di 10 chilometri, organizzata dall'omonimo gruppo sportivo e programma per domenica 9 maggio.

Alla galleria d'arte «La Magliola» 36, «Collettiva di Primavera», oli di maestri e giovani pittori contemporanei. Prosegue sino al 10 maggio.

ACQUI TERME — Alla galleria «Bottega d'arte» di Massucco e Repetto, corso Roma 18, mostra di David che presenta dipinti e acquerelli. Prosegue sino al 29 maggio.

OVADA — Fino al 10 maggio Loggia di Sebastiano m... dello scultore-incisore Quinto Testore.

BASSIGNANA — Si è aperta la corso 27, la galleria d'arte «Rosa» del pittore Livio Verona (orario 9-12 e 16-19,30).

SERRAVALLE SCRIVIA — Nella sala d'arte contemporanea, mostra fotografica di Berengo e Cecchi Beaton.

CERRINA MONFERRATO — Alla galleria «Adriano Villata» via Roma 1/b, è aperta sino al maggio una mostra di maggiori artisti contemporanei.

NOVI — Personale della pittrice Nuccia Leveni nella galleria d'arte «Studio L», Cavour 14. La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio.

ASTI

ASTI — Oggi, festa di S. Secondo patrono città, i festeggiamenti entrano vivo: 12 corteo e con il tradizionale abbraccio tra parroco e sindaco la offerta del Palio è valuto Collegiata. Domani, mercoledì la giornata del «payson» con la fiera-mercato le origini risalgono i tempi Carlo Magno. Per l'occasione entrerà in funzione la mini-isola pedonale tra piazza Secondo, via Garibaldi e strade limitate.

Prosegue in piazza la trentesima edizione «Fiera città Asti» (152 stands su un'area di 14.500 metri quadrati). Per la prima volta si paga il biglietto d'ingresso: mille lire.

Oggi alla 17 nel salone Pinacoteca Civica in corso Alfieri 351, in programma una conferenza di Donato Sartori «Storia e tecnica della maschera». Nelle della pinacoteca, fino al 19 maggio, esposte alcune maschere mimiche prodotte per registi famosi Fo, De Filippo, Strehler. Sartori illustrerà le tecniche di lavorazione e i significati magico-religiosi.

La di Raffaele Jachetti, giovane architetto astigiano, saranno esposte domani al 16 maggio d'arte dell'antico Caffè Liguri, in Alfieri.

La mostra «Teatrini: storie sacre e profane per uno spettacolo immaginario» dell'astigiano Eugenio Guglielminetti è aperta pubblico alla Giostra. Prosegue al 16 maggio.

CUNEO

CUNEO — Nel del culturale «Detto Dalmastro», in via Emanuele Filiberto, sono esposte fino al 6 giugno centosessici cartoline illustrate altrettanti studenti. Le esposte sono le finaliste del concorso per studenti indetto lo scorso anno dal rifugio «La margherita» Dronero. 97 cartoline state realizzate da scolari elementari, 17 studenti delle inferiori e 3 delle superiori.

«Immagini di Cuneo» ieri e oggi confronto

CUNEO — (g. d. m.) Per le edizioni «L'arcire» i tipi dell'Istituto Grafico Bertello, per iniziativa e cura dell'amministrazione comunale è uscita in questi giorni nuova edizione volume «Immagini di Cuneo». L'opera completamente rinnovata rispetto alle precedenti edizioni, tanto nell'impostazione quanto nel contenuto, si sviluppa per oltre duecento riproduzioni fotografiche — le foto di Francesco Moro — met-confronto, ove è possibile, aspetti ieri e di oggi del capoluogo della «Granda».

Il volume avvale un'interessante introduzione del critico d'arte Michele Berra.

Gli interessati all'acquisto del libro — in vendita al prezzo di mille lire — copia — potranno rivolgersi all'Ufficio economico del Comune di Cuneo.

SALUZZO — Prosegue la sesta dalla Mostra Mercato nazionale dell'antiquariato allestita nei saloni del Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», in piazza d'Armi. Collezioni private di armi antiche sono esposte al salone centrale.

ALBA — Questa sera 21 nella sala Fenoglio della biblioteca civica (via Parazza 1), incontro sul tema «La evolutiva dell'uomo». Parleranno Domenico Daville, Tiziana Dora Garetto, Fulcheri, Malchiorra Masali e Emma Massa. È promosso in concomitanza con la mostra «L'evoluzione e l'origine dell'uomo», aperta nel coro della fino all'otto maggio.

Sotto la galleria comunale della Maddalena esposizione della Mostra mercato di figurativa organizzata dal comitato per il restauro del teatro Moretta.

NOVARA

NOVARA — Prosegue sino al 9 maggio, sull'area di viale Kennedy, la 7ª edizione «Fiera campionaria di Novara» (425 stands, 70 più della passata edizione). Orario: 15-23; sabato e festivi 10-23. giletto 2 mila lire, ridotto 1000.

La cooperativa «C-Studio» propone fino al 15 maggio (cinema Araldo, via Maestra, ore 20 e 22) il film-maratona «Jim Sharman «The rocky horror picture show». La pellicola viene proiettata nei giorni di sabato e martedì.

La «Mostra del vi» aperta sino al maggio nelle del castello-ricatto, possibile degustare il più qualificato del «doc» novarese.

CASTELLETTO TICINO — Una ventina di pittori e scultori di Castelletto Ticino espongono sino al 9 maggio nei saloni municipio. La collettiva è promossa dall'amministrazione comunale.

ARONA — Una mostra di pittore aronese Ezio Carder è aperta presso la galleria Marconi 10 di via Trieste. La personale chiuderà il 7 maggio.

VERBANIA — Nella «Studio artistico» di Bajetti, ad intra, rassegna antologica dei pittori Siro De Bova e Nino. Resterà aperta sino a fine maggio.

Mario Ricchiuto, pittore pugliese trapiantato ad Arona dove l'altro insegna alle scuole medie, ha inaugurato propria personale al piccolo centro d'arte di Pertosa; la mostra (moltissimi paesaggi e nature morte) aperta 7 maggio.

Alla Galleria Spriano, di Bruno Donzelli, artista napoletano che ha esposto successo in importanti gallerie a Roma, Bologna e Bari.

galleria Corsini, in via San Vittore prosegue alla di maggio mostra opera dei pittori Arturo Bonfanti e Paolo Tesaro, impaginata con la litografia «Quaderni del decimo anno, analogie di momenti».

Per il ciclo «I maestri dell'astrattismo» la galleria Lanza di Garibaldi 30 ha una rassegna delle opere di Melotti, Reggiani, Soldati, Veronesi. La rimarrà aperta sino a fine maggio.

GOZZANO — Nella «Bottega Mastro Giacinto» mostra antologica dello scultore Pappino Sacchi. La mostra ospita anche alcune opere pittoriche figlia dell'artista Norma Sacchi.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — Alla galleria «Casa del Ponte» espone il pittore gozzanese P. Zanetti che presenta una serie vedute sul «Le nostra novaresi». La mostra resterà aperta sino al 15 maggio.

VERCELLI

VERCELLI — Convegno medico dal 6 all'8 maggio al «Sant'Andrea». Si tratta un corso di aggiornamento in cardiologia dedicato alla cardiopatia dell'adulto. Relatori i professori Fernandez e Bagan dell'ospedale Boucicaut di Parigi.

Giovedì 8 maggio alle 21.15 al Teatro Civico, concerto dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione italiana.

Alla galleria «Il personale» pittrice Miranda Magistrelli (ora: 16-19,30).

All'Associazione Culturale, in via Cardinal Mercurino 15, Giampiero (pittura e grafica). Orario 17,30-19,30 (ultimo giorno).

Pastorino è POLO

Pastorino è Audi 80

Pastorino è PASSAT

Sede TORINO - Corso Sebastopoli, 227 - Telefono (011) 327777

GRUGLIASCO - Via Arduino, 11 - Telefono (011) 7800100

Veicoli industriali GRUGLIASCO - Corso Allamano, 4B - Telefono (011) 7803450



Creazioni TENDEFAR, sintesi del confort della funzionalità e dello stile.
Tel. 011 389.078. Torino - Caraglio 127.

Visite-record al castello restaurato da Einaudi



IL MANIERO TRECENTESCO

D'AL-
Secondo le previsioni
Castello di Serralunga
quest'anno oltre
mila visitatori. Viene infatti
ritenuto del maniero
più interessanti. Pie-
monte, e senz'altro il più
bello della Langhe; ha
aspetto originalissimo per
lo sviluppo per
torri caratteristiche.
E' allineato con gli altri ca-
stelli del Falletti, in modo
da poter comunicare tra
loro. flaccole nottetem-
po drappi vario colore
di giorno.

Costruito in laterizio da
Petrino e Goffredo Fal-
letti tra il 1340 ed il 1357,
tiene inalterata la pri-
mitiva struttura. Tre sala-
ni sovrapposti formano gli
uniche locali del castello sal-
vo qualche stanzetta con-
tenuta nella torre rotonda
d'angolo; la decorazione è
archetti e le finestre so-
contenute in bifore. Gio-
vaniani luogo ricorda-
no torre quadrata fi-
no pochi decenni fa era
parzialmente mozza, ed il
castello scoppiato. Ri-
a terrazza fra le mer-
lature del passo di ronda
era ricoperto da spesso
strato di terra battuta.

La gente del paese vi
liva per giocare in pace la
partita a bocce. La storia
ricorda che tempi
marchese Luigia Colbert
Maulevrier, vedova del
marchese Carlo Tancredi
(1782-1838), ultima erede
dei Falletti, il salone infe-
riore del maniero (e forse
anch' altri locali)
ottima cantina in-
vecchiamento del Barolo.
Infatti fama che le uve
a Serralunga
nei vigneti allora dei Fal-
letti hanno costituito il
nerbo, insieme quello dei
Cannubi, loro can-
tine.

Gli stessi anziani ricor-
davano che anche i buchi
dei muri lasciati pon-
teggini di costruzione (anche
nell'interno) ospitavano
due bottiglie vino.

Nel castello di Ser-
ralunga è stato restaurato;
il tetto è stato rifatto; l'in-
terno risanato mantenendo
i vecchi intonaci. L'intre-

tiva è stata presidente
della Repubblica Luigi Ei-
naudi.

Ora anni il maniero
attende destinazione
definitiva. Il castello
Autorità, cittadini
Serralunga e visitatori so-
in attesa
qualche novità, una uti-
lizzazione che maggior
lustro a questo castello
feudale, al momento che
cura è stata posta nel
restauro nel ripristino
tutti gli accessori andati
perduti nel tempo.

Tommaso Canale, insie-
la moglie Delfina
Boffa e tre figlie Maria
Giovanna, Amelia e Milva,
abita come custode nell'an-
sotto torre
principale, che forma corpo
con il castello.

Dopo averci abitato
tempo, fino all'età di 10
ni, vi è ritornato nel 1976,
per prendere posto del-
l'allora Giovanni
Marengo in pensio-
ne. I due coniugi e le tre fi-
glie rispettivamente di 20,
18 e 12 anni hanno il loro
fare per accompagnare i
visitatori - turisti che già
l'anno scorso superato quota trentacinque-
mila.

«Bisogna proprio
mettere che la visita non
dehda - afferma il custo-
de - anche i locali, dopo
il restauro, rimangono vuoti.
tant'è che notiamo molti
ritorni».

Ripetutamente vi sono
richieste utilizzare il ca-
stello, anche solo per un
giorno, per dibattiti, conve-
gni, congressi culturali,
mostre d'arte. Ma finora
competente Sovrintenden-
ai Beni Architettonici e
Culturali ha autorizzazioni.

Ultimamente, in riu-
nione sindaci dell'Albes-
è proposto di portare il
problema dell'utilizzo
Castello di Serralunga il-
vello comprensoriale, per
di affrontare
modi dovuti e trovare
soluzione sia sul piano po-
litico che quello ammi-
nistrativo. E' il più impor-
tante castello delle Lan-
ghe. Perché lasciarlo inuti-
lizzato?
c. gr.

E' DEFINITIVO AD ACQUI IL BRUSCO «DIVORZIO» TRA SOCIALISTI E PCI

Grandi manovre per la nuova giunta - Fra le più probabili, una
coalizione dc-psi o un pentapartito - Il pci sarà all'opposizione

ACQUI — Ad alcuni
mesi di distanza dal «divor-
zio» fra comunisti e socialisti
nella giunta sinistra che
governava la città termale
dalle ultime consultazioni
amministrative, la rottura fra
i due partiti di sinistra, che di-
spongono di consiglieri su
30 (12 comunisti e 7 socialisti),
sembra definitiva.

L'on. Felice Borgoglio, de-
putato alessandrino e mem-
bro nazionale direzione
socialista, intervenuto nella
vicenda auspicando «la rico-
stituzione, al più presto, di
giunta che veda l'unità di
tutte le forze sinistra e pro-
gressiste. Mio augurio è che
i partiti politici sappiano tro-
vare l'accordo sui problemi e
sulle cose da fare e non si av-
venturino in sbagliate pregiu-
diziali personalistiche and-
rebbero a danno
dei lavoratori».

La settimana si
riunirà l'assemblea degli
iscritti al pci acquese, sem-
bra sia passata, con
stretta maggioranza, una
intransigente: accordo
il psi ma con esclusione
da incarichi giunta
vicesindaco del-
turismo e alle
terme Giuseppe Visca. Il
gretario provinciale del pci,
Morando, avrebbe tem-
po prima il comunicare ufficiale-
mente la notizia al psi.

Intanto, per iniziativa
socialisti, si riunite
Acqui le delegazioni del psi e
dc. sembrano
convergenza
su un pentapartito consiliare

dc-psi-pdi-pri-pli, ma il psi
vorrebbe giunta a due
dc-psi affidando ai partiti
nori le presidenze azienda
autonoma e Usl.

Q volta dc, in questi
giorni, per sbloccare la paral-
si nella vita amministrativa,
ha lanciato la proposta di
un'amministrazione minorita-
ria con i partiti laici, «pronti
ad accettare l'appoggio del
Consiglio comunale senza
pregiudizi politici». Il che si-
gnifica che non sarebbero re-
spinti i voti provenienti dal
partito comunista.

«Questa soluzione — dicono
i democristiani acquesi — po-
trebbe temporaneamente far
superare l'incomprensione
fra tutte le forze politiche, in-
capaci di darsi una maggio-
stabile, e permettere
l'approvazione del bilancio
previsione per il 1982. In ogni
caso si potrebbe portare
un miniprogramma
concordato, fino a quando
sarà trovata una formula
politica definitiva da propor-
re al Consiglio comunale.

che la dc rivendica
alle perché sono
ritenerli le respon-
di questa triste vicenda
amministrativa. Meno com-
promessi, i partiti laici do-
vrebbero maggiori ge-
di una gestione lim-
e della massima trasparen-
za».

Resta, comunque, un limi-
to periodo di tempo. Il Con-
siglio comunale è convocato
per il maggio e il 10 scade il
termine perentorio per l'ap-
provazione bilancio
previsione.
g. l. p.

Ma anche nel Verbanio la sinistra è divisa

VERBANIA — L'ormai annosa questione dell'area in-
dustriale attrezzata del piano grande, circa ottocentomila
metri quadrati tra Gravelona Toce e Verbania, rischia
d'incrinare inesorabilmente i rapporti tra psi e pci
della provincia.

Martedì scorso, a Verbania, si è svolto un incontro tra
segreteria politica del pci del Verbano-Cusio-Ossola e
segreteria provinciale del psi. Si è cercato di chiarire
posizione della direzione provinciale socialista dopo che il
sindaco di Gravelona Toce, il socialista Erminio Guida,
si è schierato con i proprietari terrieri dell'area interessa-
ta all'esproprio per la realizzazione dell'area industriale.

Con i trenta proprietari, il sindaco socialista ha detto
no, avanzando numerose perplessità e interrogativi in
merito alla validità questa complessa operazione poli-
tica. Il pci dell'Alto Novarese ha chiesto alla segreteria
provinciale socialista un giudizio sulla ferma presa po-
sizione del sindaco Gravelona. «Dalle loro dichiarazioni
— dice Marco Travaglini, responsabile commissione
fabbriche della zona della federazione comunista —
ci è parso di capire che Novara non ha più in pugno la
situazione. Occorrerà, infatti, le posizioni all'in-
terno del socialista, specie dopo Consiglio comu-
nale giovedì a Gravelona».

L'assemblea consiliare ha votato a maggioranza or-
dine del giorno in cui rappresentata fiducia al sin-
daco socialista. In questo modo sei democristiani, quattro
socialisti e un socialdemocratico hanno preso una posizio-
ne scettica alla realizzazione dell'area indu-
striale del piano. Solo i comunisti, che con psi for-
mano la giunta, hanno presentato e votato sfiducia al
sindaco Guida, facendo temere grave incrinatura
rapporti politici tra i due grandi gruppi.

«A questo punto occorre che segreteria provinciale
socialista — dice Marco Travaglini — chiarisca definiti-
mente quale posizione intende assumere per la
economica dell'Alto Novarese. Noi, comunque, continui-
mo a vedere nell'area industriale attrezzata
strumento perché il comparto industriale della zona ri-
margini le proprie ferite».
l. a.

A Imperia nuovi alloggi per sfrattati

IMPERIA — Buone
per gli sfrattati di Imperia:
consiglio comunale appro-
vato progetto esecutivo per
la costruzione di «casa
parcheggi». In via Arenti,
tratta di 24 alloggi quali
potranno essere provvisoria-
mente ospitate le famiglie che
hanno dovuto lasciare libero
l'appartamento occupato in
affitto o comunque stanno per
farlo.

«Per realizzare quest'opera
— afferma l'assessore all'ur-
banistica, Sergio De Nicola —
sarà impiegato contributo
regionale di 604 milioni. Sa-
ranno spesi inoltre milioni
ricavati dal finanziamento di
un miliardo e mezzo di un mu-
tuo perfezionato l'Istituto
S. Paolo».

Il consiglio ha poi deciso
effettuare i lavori di rifaci-
mento raccordo ferroviario
di via Tommaso Schiva. Si
tratta un'opera sollecitata
dalle ferrovie stesse, onde evi-
tare gli inconvenienti che
erano verificati in zona,
dove transitano i vagoni di-
retti al porto e alle industrie
locali: si erano avuti alcuni
deragliamenti, oltre a conti-
nuazioni del traffico
pieno centro cittadino. L'o-
perazione globale prevista è di 180
milioni. Comune ha possi-
bilità di ottenere certo re-
cuperato della spesa.
a. de.

A Borgio Verezzi 7 miliardi per turismo, sport e scuole

Un vasto piano di rilancio approvato dal Comune

BORGIO VEREZZI —
Cambia decisamente volto la
Borgio Verezzi degli anni
proiettata a raggiungere una
posizione vera propria lo-
calità turistica del
tanto agognato spostamento
monte dell'attuale linea fer-
roviaria. Nelle settimane
l'amministrazione comu-
nale (la maggioranza è for-
mata da una lista indipen-
denti) ha approvato tutta
serie interventi che faran-
no compiere un deciso passo
in avanti Comune.

Il primo passo sarà rea-
lizzazione di una passeggiata
a che coprirà tutto
territorio comunale levan-
te e ponente per uno sviluppo
di circa 2 km il cui costo pre-
visto di circa 7 miliardi e
mezzo. Una struttura in piena
regola attrezzata con circa
3 mila metri quadrati di ver-
de, panchine e un cammina-
mento ricavato in molti tratti
a sbalzo per non limitare ul-
teriormente le ridotte di-
mensioni della spiaggia. Le
attrezzature balneari trove-
ranno così posto proprio sotto
passeggiata.

Con lo intervento,
attesa dello spostamento del-
la linea Genova-Ventimiglia,
si ricaveranno posti

provvisori. Il pro-
getto rientra anche nel piano
particolareggiato litorale,
nel quale è stata partico-
lare attenzione alla
dell'arenile con miglioramen-
to ristrutturazione degli at-
tuali tre pennelli stabilizzatori.
Come primo stralcio che è
in via di ultimazione sarà si-
stemata la antistante il
passaggio a livello sulla via
Aurelia. Un passo determi-
nante conclusivo della lunga
e travagliata vicenda che ha
portato all'allargamento
principale arteria litoranea in
un punto che in passato ha
creato non pochi problemi alla
viabilità.

Entro l'inizio dell'estate l'as-
petto dello svincolo compres-
so tra i bagni La Lucciola e
l'hotel Lido cambierà comple-
tamente volto. Il tratto lungo
metri sarà protetto
siepe e sarà attrezzato
con panchine, punti luce, al-
beri d'alto fusto e 6 palme.

progetti giunta c'è
anche un piano di sistemazio-
ne e completamento dei vari
impianti sportivi di via Botas-
Anche in questo il
sindaco Enrico Rembado ha
già dato il via ai lavori del
primo stralcio programma
complessivo prevede l'al-

largamento sino alle dimen-
sioni regolamentari campo
di calcio e la realizzazione
di tre da tennis, due
campi polivalenti basket,
pallamano e pallavolo, piste
di pattinaggio, una palestra
una struttura per i servizi.
Costo complessivo dell'opera
circa 3 miliardi.

Approvato anche nuovo
piano insediamento della
zona industriale prevista
sempre lungo il rio Botas-
In questo saranno
concesse licenze per circa 76
mila cubi strutture
che dovrebbero permettere il
decollo soprattutto delle atti-
vità artigianali attualmente
soffocate per spazi.

Infine come ultimo atto la
ha l'am-
pliamento e la ristrutturazio-
ne del complesso scolastico di
via Veneto che sarà anche do-
tato della relativa palestra.
L'intervento, valutato sui due
miliardi, doterà Borgio
Verezzi una scuola ca-
pace di 30 posti per l'asilo ni-
do, per la scuola materna,
per le elementari e 150 per
le medie e secondo gli ammi-
nistratori soddisfara le
esigenze future di tutta po-
polazione scolastica. dr.

MOSTRE - CONCERTI - FILM • CONFERENZE • DIBATTITI

CUNEO

CUNEO — Nel salone del circolo culturale «Delfo Dalmastro», in via Emanuele Filiberto, sono esposte fino al 8 giugno centosessici cartoline, illustrate da altrettanti studenti sul tema «La resistenza e la pace». Le opere esposte ■■■■ finaliste del concorso per gli studenti indetto ■■ scorso anno dal rifugio «La margherita» ■■ Dronero. ■■ cartoline ■■■■ state realizzate da scolari ■■ elementari, 17 da studenti delle medie inferiori ■■ delle superiori.

■ Mario Ricchluto, pittore pugliese, a Arona dove fra l'altro insegna alle scuole medie, ha inaugurato una propria personale al piccolo centro d'arte di Perotese; la mostra (moltissimi paesaggi e nature morte) resterà aperta sino al 7 maggio.

OMEGNA — Alla Galleria Sprino, mostra di Bruno Donzelli, artista napoletano che ha esposto con i suoi dipinti in importanti gallerie a Roma, Bologna e Bari.

● Alta galleria Corsini, in San Vittore 22, prosegue sino alla fine di maggio la mostra di opere dei pittori Arturo Bonfanti e Paolo Icaro, impaginala con la titolazione «Quaderni del decimo anno, ana-

■ Per il ciclo «I ■■■■■ dell'astrattismo» la galleria Lanza ■■■■■ Garibaldi 30 ha allestito una rassegna ■■■■■ opere di Melotti, Reggiani, Soldati, Veronesi. La mostra rimarrà aperta sino ■■■■■ fine ■■■■■.

GOZZANO — Nella «Bottega di Mastro Giacinto» mostra antologica dello scultore Peppino Sacchi. La mostra ospita anche alcune opere pittoriche della figlia dell'artista Norma Sacchi.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — AL

la galleria «Casa del Ponte» espone il pittore gozzanese Piero Zannetti che presenta una serie di vedute sul tema: «Le nostre bellezze novaresi». La mostra resterà aperta sino al 15 maggio.

VERCELLI

VERCELLI — Convegno medico
■ ■ all'8 maggio al «Sant'An-
drea». Si ■■■ di ■■ corso di ag-

giornalanto ■ cardiologia medica-
to ■ cardiopatie dell'adulto. Re-
latori i professori Fernandez ■ Ba-
ragan dell'ospedale Boucicaud ■
Parigi.

● Giovedì 11 maggio alle 21,15 ■ Teatro Civico, concerto dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione italiana

● Alla galleria "Il ..."
personale della pittrice Miranda
Manistrelli (orario: 18-19.30).

GATTINARA — All'Associazione Culturale, in ■ Cardinal Mercuri no 15, espone Giampiero Rossi (pittura e grafica). Orario: 17.30-19.30 (ultimo giorno).

**«Immagini
di Cuneo»
ieri e oggi
a confronto**

GUNEO — (g. d. m.)
Per le edizioni «L'arcie-
re» con i tipi dell'Istituto
Grafico Bartello per int.

...dell'amministrazione comunale è uscita in questi giorni

■ nuova edizione del volume «Immagini di Cuneo». L'opera completamente rinnovata rispetto

precedenti edizioni,
tanto nell'impostazione
quanto nel contenuto, si
sviluppa per oltre due-
cento riproduzioni foto-
grafiche — le foto ■■■■
Francesco Moro — met-
tendo a confronto, ove ■

ancora possibile, aspetti di ieri e di oggi del capoluogo della «Granda».

Il volume si avvale di un'interessante introduzione del critico d'arte

Michela Seren

Gli interessati all'acquisto del libro — in vendita al prezzo di 25 mila lire la copia — potranno rivolgersi all'Ufficio nominato del Comune di Cuneo.

Pac

épo

Pac

é Au


Pā

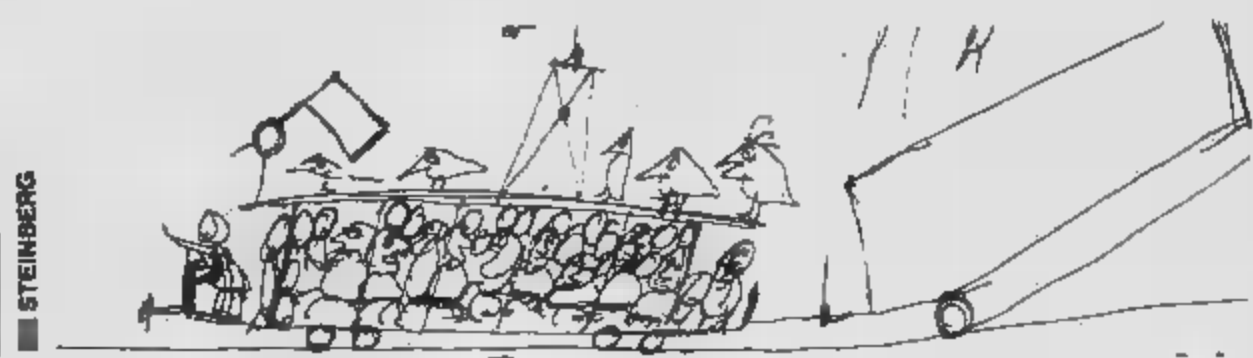
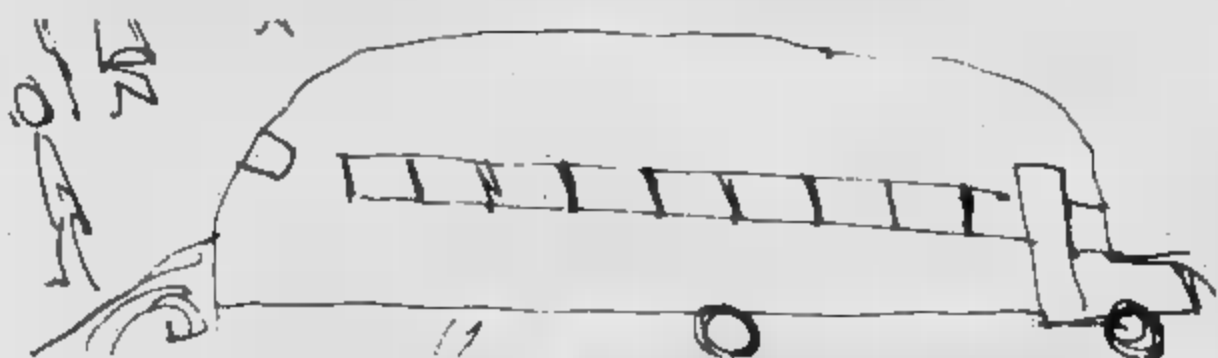


e PA

TORINO - Corso Sebastopoli
Succursale
GRUGLIASCO - Via Arduini
Veicoli Industriali

GRUGLIASCO - Corso Alla





Stampa Sera «Confronti» SI' La «rivoluzione» NO dei tram a Torino

Che cosa ne pensano nei quartieri CROCETTA CENISIA - CIT TURIN

MAGGIORANZA

I Consiglieri della Circoscrizione hanno ricevuto numerose proteste da parte dei cittadini del quartiere relativamente al piano di riforma dei trasporti urbani del maggio '82; proteste che sono aumentate, specialmente dopo la distribuzione dei fogli reclamistici da parte dell'Atm, aggiungendosi a pressanti inviti perché le persone elette dai cittadini prendessero le loro difese nei «momenti critici». Sintomo evidente dei disagi e dei problemi provocati dal predetto piano è il fatto che alla riunione della commissione (come tutte le riunioni di commissione mai troppo partecipate anche dagli stessi membri) era presente un buon gruppo di semplici cittadini.

Le obiezioni emerse, anche nel corso della successiva affollata assemblea, vanno scomodità particolare di certe linee di trasporto all'intervallività della realizzazione di un tale piano, dal numero di nuovi mezzi da usare per quello che oggi è percorso semplice alla denuncia di errata realizzazione del progetto, dall'enorme quantità di denaro pubblico sprecato nel raggiungimento dello scopo di queste «rivoluzioni», ossia miglioramento del servizio. È stato detto da qualche ottimista: «lasciamo che realizzi il progetto e tra qualche mese, quando si accorgeranno che è sbagliato, tutto tornerà come prima».

Anche sulla base di quanto sopra detto, il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», ha votato la maggioranza in data 11 u.s. la seguente mozione: PIANO DEI TRASPORTI - RETE - PROGETTO '82.

Il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», preso atto della discussione avvenuta sul progetto di riforma dei trasporti del maggio '82 in sede di commissione urbanistica e delle conclusioni a cui la commissione stessa è pervenuta, sentito il parere dei cittadini convocati in assemblea, dopo aver constatato i gravissimi disagi che possono essere provocati ai cittadini stessi dall'attuazione del progetto, che si giudica rispondente alle necessità della popolazione chiede alla Civica Amministrazione che sia sospesa l'applicazione del progetto e che il medesimo sia riesaminato, tenendo conto delle critiche dei cittadini integrandolo con un approfondito studio del sistema dei parcheggi e delle indispensabili infrastrutture per la realizzazione di una vera struttura «griglia».

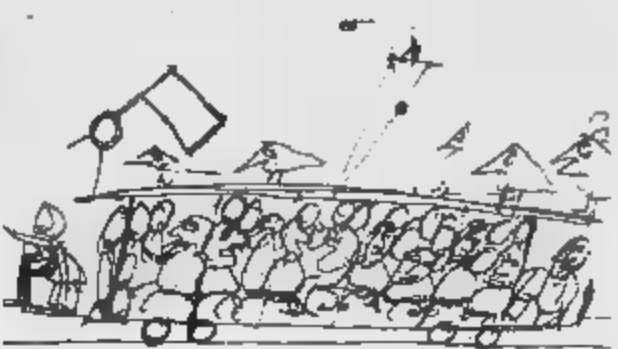
A questo punto si spera che l'Amministrazione Comunale tenga conto del parere dei torinesi, dai quali è stata eletta ed a favore dei quali ha promesso di lavorare (vedasi la raccolta di decine di migliaia di firme).

Alberto Badini Confalonieri

OPPOSIZIONE

I provvedimenti in merito al problema del trasporto pubblico a Torino nell'area metropolitana possono essere oggetto di giudizi settoriali, separati dall'insieme di strategie e politiche più generali, tese al riordino e al riequilibrio di questo sistema territoriale complesso.

Il miglioramento qualitativo dei livelli ambientali e di vita, da perseguire in modo diffuso nell'ambito dell'intero



sistema metropolitano, lo sforzo teso al superamento dei processi di segregazione sociale, radicatisi come conseguenza delle dinamiche disordinate di crescita che hanno segnato gli Anni 50 e 60, sono perseguibili attraverso un sistema complesso di provvedimenti integrati e di strumenti specifici: il trasporto pubblico è uno di questi strumenti, importante e per certi versi decisivo, ma non determinante di per se stesso.

Va tenuto presente, inoltre, che l'unica alternativa, per altro praticata, anche se in modo confuso, in passato, consiste nel continuo adeguamento di percorsi e di linee alle dinamiche «spontanee», secondo cui si aggregano e si consolidano in punti particolari del territorio tutti i fattori le funzioni che producono alta domanda di accessibilità, e che esercitano in forme diverse ruoli di centralità e di polarizzazione. Attività direzionali e terziarie da un lato, sistema dei trasporti pubblici dall'altro, vengono così a determinare un processo ciclico di alimentazione scambievole, che ha prodotto la congestione crescente dei poli già congestionati, l'impoverimento progressivo delle aree e comparti urbani sempre più vivi di fisionomia ambientale e di vitalità.

I provvedimenti in merito al nuovo assetto dei trasporti pubblici a Torino devono quindi essere valutati in questa ottica più generale, tenuto anche conto dei tempi necessari affinché processi reali di distribuzione dei fattori di centralità producano esiti di tipo nuovo nei modi d'uso del tessuto urbano e nella domanda di accessibilità tramite mezzo pubblico.

Tempi che dovranno necessariamente comportare sperimentazioni, nuovi adeguamenti sia da parte degli organismi tecnici e gestionali, sia da parte della stessa utenza.

Gruppo di lavoro e socialisti

MAGGIORANZA

Gli abitanti della 5ª Circoscrizione «Cenisia-Cit Turin» non potranno servirsi della guida alla rete '82 che è stata loro inviata dal Consorzio Trasporti Torinesi, per il semplice fatto che quasi tutte le linee, che dal maggio percorrono il quartiere, sono state modificate e le modifiche appaiono ancora sulla guida.

Nel parere espresso in merito al Piano dei Trasporti il 10 luglio 1981 il Consiglio di Circoscrizione, tra altre cose, faceva osservare che: alcune zone del Quartiere sarebbero state dotate di mezzi pubblici comodi per il raggiungimento delle stazioni ferroviarie di Porta Susa e di Porta Nuova invitava a rivedere l'accessibilità dei cittadini agli istituti scolastici, ecc.

Man mano che veniva attuato il piano per l'82, un crescendo di iniziative, i cittadini del quartiere hanno motivato e precisato le richieste attraverso assemblee, petizioni, ecc., scartando tutte quelle richieste puramente personali o interessanti poche persone.

Questo punto, con un significativo e positivo incontro di volontà da parte della Giunta Comunale e del Consorzio Trasporti Torinesi per accogliere le richieste che non sconvolgessero il pia-

OPPOSIZIONE

Il nuovo assetto della rete dei trasporti studiato per la circoscrizione Cenisia-Cit Turin, come appare dalle guide fornite a tutti i cittadini dal Consorzio Trasporti Torinesi, risultava fortemente penalizzante per gran parte del quartiere, poiché molte zone, prima percorse da linee di autobus, sarebbero rimaste totalmente sprovviste.

È prevista infatti l'abolizione dei numeri 50 e 71, senza la loro sostituzione con altri mezzi pubblici, ed i numeri 55 e 56 sbarrati, invece di transitare per tutto il corso Racconigi le vie Cialdini e Duchessa Jolanda, avrebbero dovuto girare subito nella via Frejus, proseguendo per corso Vittorio Emanuele II.

Il Consiglio di circoscrizione, la partecipazione di tutte le forze politiche, in merito a questo piano dei trasporti così fortemente carente, nel parere inviato all'assessorato competente aveva il suo tempo espresso alcune osservazioni quali però non avevano avuto alcun seguito. E' questa, fra tante, un'altra amara considerazione sul ruolo attribuito ai quartieri dall'amministrazione civica quattro anni dalla loro costituzione ed in particolare a due anni dall'elezione diretta.

Il gruppo consiliare democristiano, coinvolgendo altri cittadini, i commercianti, le parrocchie e le scuole, si è fatto promotore di una raccolta di firme per la legittima richiesta di modifi-

no e da parte dei cittadini per aderire a un piano che migliorasse per quanto possibile il loro movimento tra abitazione e scuola, o luogo di lavoro, o ospedale, o stazioni ferroviarie, o mercato rionale, ecc., si sono apportate modifiche a quasi tutte le linee che percorrono il quartiere Cenisia-Cit Turin:

a) il 50 sostituirà il 50 lungo tutta via Frejus e, passando per il Centro Città, raggiungerà, come il vecchio 12, il cimitero generale;

b) il 56 e il 56 sbarrato passeranno rispettivamente da corso Racconigi, corso Peschiera, via Nanni, corso Vittorio da corso Racconigi, corso Peschiera, via Capriolo, via Frejus, corso Racconigi, via Cialdini, corso Ferrucci, via Duchessa Jolanda;

c) il 15 (ex 5) passerà ancora da via Pier Carlo Boggio.

Un piccolo neo: il 56 sbarrato, che da anni percorre da corso Racconigi, equidistante al perimetro del quartiere Cenisia, della presenza del mercato che ridurrebbe la velocità e non garantirebbe l'incolumità dei cittadini a una relativa tranquillità di guida agli autisti dei pullman, passerà per via Capriolo. Questo fatto sottolinea ancora la necessità di una urgente riorganizzazione e ristrutturazione del mercato di corso Racconigi.

Il presidente
Bruno Caffaratti

che alla rete progettata che, invece di arrecare dei miglioramenti a quella esistente, come presumibilmente avrebbe dovuto avvenire, ne avrebbe peggiorato la qualità. La risposta è stata immediata e numerosa, e riprova dell'importanza e validità del problema, ed infatti si sono raccolte più di 6000 adesioni — ed ancora ne continuano ad arrivare — che sono state consegnate al sindaco Novelli e alla folla delegazione di tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa.

I risultati sono stati positivi e difficilmente poteva essere diverso nella misura in cui i servizi pubblici, per essere tali, devono appunto svolgere un servizio utile ai cittadini. In particolare le richieste evidenziavano la necessità di garantire un servizio di base ad alcune vie importanti del quartiere — via Frejus, via Duchessa Jolanda e via Cialdini — in modo che fossero possibili i collegamenti prima di tutto con la famosa rete «griglia». Infatti senza mezzi di trasporto non si poteva neppure parlare per il nostro quartiere degli effetti della nuova strutturazione a griglia.

Oggi sono state annunciate delle varianti al piano dei trasporti che sembrano recepire almeno queste indicazioni: il prolungamento della linea 68 per via Frejus ed il percorso del 56 per via Cialdini e via Duchessa Jolanda rispondono alle richieste che noi abbiamo fatto.

Lella Picco Bracco
Capogruppo dc al quartiere
Cenisia - Cit Turin



Disegno di Forattini da La Stampa

Tasse: multe salate a chi paga in ritardo

ROMA — I contribuenti che entro il 31 maggio non avranno versato regolarmente l'imposta personale (Irpef) e quella locale (Ilor) sui redditi dovranno pagare una sovrattassa del 15 per cento. La stessa penalità verrà applicata alle società che non adempiano regolarmente al pagamento dell'Irpeg (imposta sui redditi delle persone giuridiche). L'anno scorso la sovrattassa era del 15 per cento per decreto-legge del 20 novembre 1981 e portò 40 per cento.

Ecco un esempio. Un contribuente che paghi il tempo tasse per 1 milione 200 mila, dovrà pagare come penale altre 885 mila lire. Cioè, oltre all'imposta dovuta sarà tenuto a versare all'erario 480 mila di sovrattassa (15 per cento su 1 milione 200 mila e inoltre 216 mila lire di interessi. Visto che molto spesso la comunicazione della multa arriva in ritardo per i soliti disguidi postali, i contribuenti «distratti» saranno costretti a pagare un maggior interesse.

Per treni, aerei e servizi urbani weekend difficile

ROMA — Questa mattina, alle ore 10, si è conclusa l'agitazione di 11 dei macchinisti di treno aderenti ai sindacati autonomi, ma già si annunciano altri scioperi nel trasporto. Venerdì prossimo si fermano per tre ore i servizi urbani; sabato si astengono dal lavoro i vigili del fuoco, creando gravi difficoltà al traffico aereo; dalle 12 di domenica e fino al lunedì successivo alla stessa scioperano i ferrovieri confederali bloccando così, salvo revoca dell'ultima ora, l'intera rete nazionale.

Le categorie dell'industria premono intanto sul direttivo unitario della Federazione Cgil, Cisl e Uil per la proclamazione di uno sciopero generale per sollecitare l'avvio delle trattative contrattuali. Il problema viene discusso nella riunione di oggi, che fa seguito a quella «riservatissima» di ieri sera tra Confindustria, Intersind e Federazione unitaria, conclusasi con esito negativo. Sindacati e imprenditori continuano ad essere su posizioni distanti: Confindustria ritiene preliminarmente, rispetto ai rinnovi contrattuali, un'intesa globale sul costo del lavoro. Per sbloccare questa situazione di «impasse» il ministro del Lavoro Di Girolamo incontra giovedì con Confindustria.

Lettera confessione di drogato suicida sarà letta a scuola

PIACENZA — La lettera-testamento di un drogato suicida è trasformata in manifesto e affissa sui muri delle città; gli insegnanti leggeranno nelle scuole.

Giovanni Metti, 31 anni, dipendente ospedaliero abitante in via Olubra 9, si è suicidato il 1° aprile scorso con il gas scarico dell'auto. Prima di morire ha scritto una lettera che i familiari hanno deciso di rendere nota. Per il suo contenuto morale e umano, per la descrizione degli effetti devastanti della droga descritti da uno che vi è rimasto vittima, le autorità comunali hanno ottenuto la famiglia il permesso di renderla nota ai cittadini e ai giovani.

«L'eroina ha distrutto la mia vita, la mia famiglia, il mio amore, e ora ha cominciato a intaccare anche la mia anima — ha scritto Giovanni Metti —. Ho perso tutto nella vita, perché ho avuto la forza, il coraggio, la volontà opposti al male che mi stava conducendo verso l'inferno. Ora sono in inferno da cui non sono capace di uscire... So aver sconvolto la vita di tanta gente, voglio bene e che mi voleva bene. Purtroppo tutto è stato ucciso dall'eroina. Anche le mie fedeltà: politica e religiosa, fede nella vita; è stato tutto spazzato via».

SCHIERAMENTI DEFINITI DE MITA «SPONSORIZZATO» DAL GRUPPO PIU' FORTE

E' appoggiato da Fanfani, Andreotti e Piccoli - Oggi Forlani, il secondo candidato, illustra il suo programma politico - Le incertezze e gli umori della base - vota domani notte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — A metà congresso Ciriaco De Mita sembra avere in tasca più di una carta vincente per la segreteria. E' «sponsored» dal più forte, l'area Zec, che può contare sola su un buon terzo dei voti. Ma, quel che più è importante, ha ottenuto l'appoggio dichiarato di tre capi illustri — Fanfani, Andreotti e Piccoli — che vedono in lui l'uomo giusto per «cangiare l'esperienza della sinistra» quella di centro del partito, realizzando così «il massimo di unità possibile» nella democrazia cristiana.

I pronostici tutt'altro che segno per Arnaldo Forlani. Qualcuno giudica la sua candidatura — sollecitata dai componenti dell'ex «Preambolo» — quasi «suicida», considerando che avrebbe dietro di sé meno del 40 per cento dei delegati. Oggi è atteso il suo intervento al Palasport dell'Eur; illustrerà il congresso il programma politico che i «nemici» definiscono «troppo filosocialista».

Ma c'è più d'un dubbio che queste previsioni, fondate

sulle tradizionali «matematiche» di corrente, vengano effettivamente rispettate, quando i delegati voteranno a scrutinio segreto. La geografia della Dc, così come è stata disegnata dalla vigilia del XV congresso, è subito frantumata. Vecchie logiche correntizie sembrano essersi spezzate di fronte alle esigenze imposte da una «nuova» interna. La fisionomia democristiana, fortemente frazionata, appare sconvolta: sulle ceneri delle correnti si vanno delineando «grandi aggregazioni» attorno alle quali si raccolgono le varie componenti.

Processo di rinnovamento? Sicuramente no. E' piuttosto l'antica logica di potere che è costretta a misurarsi su un terreno insolito, più insidioso, anche della spinta di rinnovamento sollecitata dalla voce dei «senza tessera» di Scoppola (Lega democratica) e Formigoni (Movimento popolare).

Sono soprattutto le «rocceforti» del centro democristiano, tempo inattaccabili, a subire i contraccolpi di questa «nuova cronaca» di Fanfani e i dorotei di Piccoli e Bisaglia.

I fanfaniani, dopo un paio di tempestose riunioni notturne, si sono divisi. Radi, Malfatti, Butini, Natali e altri non hanno voluto seguire il loro leader storico nel «tradimento» ai danni di Forlani, milita nella corrente. Fanfani (e lui D'Arezzo, Manfredi Bosco, La Loggia) ha invece rivendicato il diritto di votare De Mita «nel convincimento di operare nel modo migliore».

Piccoli è subito saltato sul carro delle dichiarazioni: presidente del Senato, ufficializzando la spaccatura verticale dei dorotei: metà con lui (Gava), metà con Bisaglia nell'esercito avversario.

Ma anche nell'area Zec, più così compatta all'apparenza, sono serpeggiati malumori, specie tra i delegati «nordisti». «La scelta di De Mita — si mormora — è avvenuta con il solito metodo verticistico, irrispettoso del ruolo della base». I seguaci di Zaccagnini minimizzano, ma nel gruppo dell'ex «Preambolo» si guarda con interesse a questi «dissensi». «E' più facile per noi pescare nell'area Zec che per loro raccogliere voti in nostra», dice il capo di Forza Nuova, Donat Cattin, lasciando intendere che lo stesso discorso vale per fanfaniani e dorotei.

Il 15 per cento Andreotti sembra l'unico a non lasciar intravedere breccie per possibili fughe di voti a favore di Forlani.

Da questo terremoto sta emergendo una inedita mappa democristiana con tre grossi schieramenti. Tutti hanno un quorum di voti superiore al 10 per cento. Stanotte, infatti, i delegati hanno deciso la larghissima maggioranza, che debba essere quella la percentuale minima affinché si possa avere rappresentanza in Consiglio nazionale.

La prima lista comprenderà l'area Zec (tutte le correnti di sinistra) con circa il 30 per cento.

Il secondo raggruppamento (già soprannominato «Paf») dovrebbe raccogliere il 15 per cento dei delegati Andreotti, Fanfani, Piccoli.

La terza componente comprenderebbe gli amici di Donat Cattin, Bisaglia, Mazzotta, Formigoni, Colombo, Ramor e i «dissidenti» Cronache. Anche in questo caso i consensi si aggre-

rerebbero sul 35 per cento.

Definiti gli schieramenti, il congresso attende di ascoltare i candidati dalla tribuna. Poi, probabilmente, già domani notte si voterà. Il clima di competitività, le incertezze e gli umori della base potrebbero riservare qualche sorpresa. «Le urne come donne: difficilmente interpretabili», ha detto Gava, fornendo un sottile senso di inquietudine.

Roberto

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R

MASSIMALI STANDARD 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati.

FRANCHIGIA pari al 50% premio di franchigia al 40% dopo un biennio senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre indennità da incidenti.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	100.700	150.000	159.100	201.300	267.600
BONUS MALUS	141.240		223.095	282.480	375.677

TARGHE: AD

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	95.600	142.500	151.100	191.300	254.400
BONUS MALUS	134.178	199.876	211.967	268.356	356.845

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VG

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	79.500	118.500	125.700	159.100	211.600
BONUS MALUS	111.801	166.278	175.229	223.095	298.918

RISPARMIO: 28,7%

Nel 1982 la convenienza della polizza «4R» è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,7% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza «4R»: per chi sa guidare.

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE VOI

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Interno, del commercio e dell'artigianato del 20 Maggio 1948 (G.U. 5/7/48 N. 148).

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damanti
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1000 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 14		
max (ieri) +18	In provincia	
minima (ieri) +10	Aosta +4 +17	
	Alessandria +9 +16	
	Asti +10 +18	
	Cuneo +8 +14	
	Novara +9 +19	
	Vercelli +8 +15	
	Biella +7 +15	
	Genova +11 +17	
	Imperia +14 +20	
	Savona +12 +18	
In Italia		
Bolzano +8 +21	Atene +10 +22	
Verona +8 +20	Bruxelles +8 +14	
Milano +8 +19	Ginevra +1 +17	
Firenze +4 +23	Londra +7 +11	
Bologna +4 +21	Mosca +6 +17	
Roma +8 +19	New York +13 +25	
Napoli +7 +19	Parigi +8 +16	
Reggio C. +10 +20	Tokyo +19 +23	
Palermo +12 +16	Vienna +7 +11	

Protesta palestinese al Santo Sepolcro

GERUSALEMME — Parecchie centinaia di palestinesi hanno «occupato» ieri per più di sei ore il Santo Sepolcro di Gerusalemme, per protesta contro la politica israeliana che, secondo i dimostranti, «costringe i palestinesi all'espulsione dalla Giordania e di Gaza all'emigrazione».

Il patriarca greco-ortodosso Deodoros ha svolto un ruolo chiave per impedire alle forze dell'ordine israeliane di entrare nella basilica. Rendendosi poi conto che gli agenti israeliani arrestavano e colpivano con gli sfollagente molti dei dimostranti che uscivano dalla chiesa, il patriarca è messo alla berlina del corteo per condurre i manifestanti fuori dalla città vecchia di Gerusalemme.

Liberato questa notte lo scrittore Hallier

PARIGI — Lo scrittore francese Jean-Edern Hallier, scomparso il 24 aprile scorso, è stato ritrovato sano e salvo questa notte, a quanto si apprende da una telefonata fatta all'agenzia «France Presse».

In questa telefonata lo stesso Hallier ha detto di essere stato liberato. Il rapimento era stato rivendicato con una telefonata anonima dalle «Brigate rivoluzionarie francesi», organizzazione sconosciuta alla polizia.

Drogato ruba in farmacia ferito dai carabinieri

SIENA — Un giovane drogato, Giorgio Innocenti, 25 anni, di Castel Focognano (Arezzo), è stato gravemente ferito dai carabinieri a Treguanda, all'interno di una farmacia dove era entrato forzando la porta. Innocenti, che è stato altre volte denunciato per reati contro il patrimonio, ora ricoverato nell'ospedale di Siena, è in riserva di prognosi. Ferite all'addome e i proiettili gli hanno lacerato il fegato e il milza.

Il fatto è così ricostruito dai carabinieri. La scorsa notte verso l'una un passante ha visto che all'interno della farmacia, in quel momento chiusa, c'era qualcuno. Ha avvertito i carabinieri di Treguanda. Un milite ed un brigadiere sono arrivati davanti alla farmacia ed, armi in pugno, hanno intimato ai ladri di uscire.

Innocenti, che era solo, si è però barricato all'interno. Dopo circa mezz'ora i due carabinieri sono riusciti a penetrare nella farmacia. Il brigadiere — secondo quanto da lui riferito — ha ucciso il tossicomane riparato dietro la porta interna con qualcosa in mano che ha creduto fosse una pistola.

Ha sparato cinque colpi la «mitraglietta» d'ordinanza, ferendo Innocenti che in seguito è disarmato. Innocenti è stato dichiarato in stato di arresto.

Vendevano cinghie «chic» ma il marchio era falso

— I carabinieri del nucleo investigativo di Firenze hanno denunciato a piede libero quattro espositori della «Mostra internazionale dell'artigianato» in corso di svolgimento a Portofino. Basso, per aver esposto e venduto cinghie in pelle con il marchio, risultato falso, di «Yves Saint-Laurent». La denuncia si riferisce all'articolo 517 del codice penale (vendita di prodotti industriali con segni mendaci).

Il proposito di direzione della mostra ha fatto sapere che i quattro espositori — due della provincia di Firenze, uno della provincia di Napoli, ed uno di Napoli, dei quali non sono stati resi noti i nomi — non saranno più invitati per l'anno prossimo. La denuncia è stata accolta — è stato aggiunto — se i prodotti fossero stati autentici in quanto in questi prodotti non possono essere presentati prodotti industriali.

Gli Usa cambiano il nome al sottomarino «blasfemo»

WASHINGTON — Il sottomarino nucleare della marina americana «Corpus Christi» cambierà nome. Lo ha deciso il Pentagono che ha accolto le proteste dei vescovi statunitensi.

La notizia è diffusa, e viva soddisfazione, dalla gerarchia vaticana. Gli ambienti cattolici americani hanno fatto presente l'inopportunità che un sottomarino portasse un nome che richiama un mistero della fede. Manifestazione di fedeltà contro il sottomarino «blasfemo», erano svolte numerose presso le basi dove l'unità attraccava.

I condannati a morte sono più di 1000 in Usa

NEW YORK — Sono 1.009 i condannati a morte che negli Usa sono in attesa dell'esecuzione o l'esito del ricorso in appello. Negli ultimi tre anni il numero è più che raddoppiato, superando per la prima volta l'impressionante «quota mille» da quando, nel 1976, la Corte suprema federale ripristinò la pena capitale giudicandola «un mezzo di punizione costituzionale».

Fra gli Stati, in testa la Florida con una lista d'attesa di 175 persone, tra uomini e donne, ai quali è stata inflitta la condanna capitale. Subito dopo vengono il Texas, 113 persone, e la Georgia, 113. Quasi il 42 per cento dei condannati sono negri, che in totale costituiscono il 12 per cento della popolazione degli Stati Uniti.

L'incrociatore affondato con cinquecento morti

Soccorsi febbrili in mare

La notizia, diffusa dall'ambasciatore Usa all'Onu, Kirkpatrick - A bordo dell'unità argentina c'erano 1040 uomini di equipaggio al momento del siluramento - Nella notte trovate numerose scialuppe

LONDRA — Forse 500 i marinai argentini morti nell'affondamento dell'incrociatore «General Belgrano». Ieri la terribile notizia è stata diffusa dall'ambasciatore americano all'Onu, Kirkpatrick, che a sua volta avrebbe appreso della tragedia dal segretario dell'Onu Javier Pérez Cuellar. Un'agenzia privata argentina riferisce invece che 100 dei 1040 uomini imbarcati a bordo dell'incrociatore avrebbero trovato posto in scialuppe di salvataggio. Il governo argentino riferisce semplicemente che finora sono stati recuperati sulle scialuppe.

Il ministro degli esteri Carlos Menem ha semplicemente annunciato, ieri sera, che l'unità — per importanza della marina argentina — è stata affondata domenica sera dal siluro lanciato da un sottomarino nucleare britannico. L'incrociatore sarebbe stato colpito a 36 miglia all'esterno della costa della Gran Bretagna. «L'Argentina si è limitata a rispondere — prosegue il comunicato — agli atti della Gran Bretagna, impiegare la forza di quanto non fosse strettamente necessario per assicurare la difesa del suo territorio».

Un apparecchio ricognitore argentino ha scorto questa notte numerose scialuppe di salvataggio in mare dove la vice-ammiraglia era stata colpita domenica sera. Unità navali sono state inviate sul posto per recuperare i superstiti. Non è stato precisato il numero delle scialuppe avvistate. Ciascuna può accogliere 20-25 uomini.

Il governo argentino ha confermato che il siluramento è avvenuto all'esterno della zona navale decretata dagli inglesi. «General Belgrano» — ha detto il portavoce del ministero della Difesa inglese — operava con due unità di scorta a Sud delle Falkland, e la squadra rappresentava una minaccia consistente per le nostre navi operanti nella zona. Alla domanda se il sottomarino volesse affondare l'incrociatore, il portavoce ha risposto: «A mio avviso, quando si lancia un siluro, lo si lancia con l'intenzione di colpire».

Pare che le operazioni di soccorso siano ostacolate dalla nebbia e dal largo della punta meridionale del continente. Secondo l'agenzia «Dyn», inoltre, gli argentini dal ministro degli Esteri Nicolas Costa, nell'eventualità dell'inizio dei negoziati. Sempre secondo l'agenzia, al documento dell'Argentina risulterebbe una «sovranità totale» sulle Malvine a partire dalla firma dell'accordo e sarebbe previsto l'utilizzo a lo sfruttamento per fini pacifici delle isole da parte della Gran Bretagna per un periodo di tre anni. L'applicazione di un eventuale accordo sarebbe controllata dal governo argentino-britannico. La notizia, per ora, è smentita dal governo argentino.

L'Unione Sovietica ha affermato ieri che la Gran Bretagna ha ostentato «più grossolano disprezzo» il «diritto internazionale, ed è denunciata l'aggressione britannica appoggiata dagli Stati Uniti» contro l'Argentina. Queste affermazioni sono contenute in una nota dell'analista politico dell'agenzia «Tass», Yuri Kornilov, le cui opinioni riflettono generalmente i punti di vista più alte gerarchie del Cremlino.

Secondo Kornilov, con i quattro punti è stato preparato, secondo l'agenzia, un documento di lavoro che prevede l'affitto per tre anni delle isole Malvine-Falkland alla Gran Bretagna. Questo documento è stato preparato, secondo l'agenzia, dal ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato a sua volta che «la Gran Bretagna è pronta a fornire assistenza medica ed umanitaria ai superstiti di qualsiasi sottomarino attaccato».



IL TRANSATLANTICO. QUEEN ELIZABETH II. MIGLIAIA DI MARINAI. NELL'ATLANTICO AUSTRALE. SONO IN CORSO I LAVORI DI TRASPORTO.

luppe avvistate. Ciascuna può accogliere 20-25 uomini.

Il governo argentino ha confermato che il siluramento è avvenuto all'esterno della zona navale decretata dagli inglesi. «General Belgrano» — ha detto il portavoce del ministero della Difesa inglese — operava con due unità di scorta a Sud delle Falkland, e la squadra rappresentava una minaccia consistente per le nostre navi operanti nella zona. Alla domanda se il sottomarino volesse affondare l'incrociatore, il portavoce ha risposto: «A mio avviso, quando si lancia un siluro, lo si lancia con l'intenzione di colpire».

Pare che le operazioni di soccorso siano ostacolate dalla nebbia e dal largo della punta meridionale del continente. Secondo l'agenzia «Dyn», inoltre, gli argentini

rispetterebbero il «silenzio radio» per ragioni di sicurezza. Il sottomarino avrebbe intanto ripreso la sua attività di perlustrazione intorno alle Falkland.

Giungono intanto i primi resoconti dettagliati sulla battaglia aereo-navale svoltasi sulle Falkland. Le informazioni sono fornite dai piloti protagonisti dei duelli aerei. Bertie Penfold, che col suo «Harrier» ha abbattuto un «Mirage» argentino, ha dichiarato che il pilota non ha avuto il tempo di scendere dall'aereo. Non è piacevole per un pilota vedere un aereo, anche se della parte avversaria, esplodere. «Non ho rimorsi. Il primo missile è stato sparato dal «Mirage» ed a quel punto è diventata per noi questione di vita e di morte».

I piloti argentini — ha spiegato il pilota — hanno grosse difficoltà a

vicinarsi «task force» per la continua sorveglianza degli «Harriers» quando vengono intercettati sembrano troppo disposti a impegnarsi in un combattimento. In più casi hanno lanciato missili contro i nostri caccia da grande altitudine e con evidente precipitazione, invertendo immediatamente la propria rotta.

«Sarebbe forse più comodo un più eroico per noi dire che i «Mirage» argentini si stanno battendo molto bene — ma sarebbe una totale bugia. «Dobbiamo» che i vantaggi sono nostri — parte, perlomeno in termini di raggio d'azione, basi operative e informazioni radar — ha concluso — loro de- operare a 350 miglia dalle Falkland — rischiando di trovarsi drammaticamente a corto di carburante».

Pace lontana sul «fronte diplomatico»

Mosca sempre più vicina all'Argentina

NEW YORK — «Colloqui molto importanti negli Stati Uniti», ha detto il ministro degli Esteri Pym ieri sera a Londra, ma in sostanza «segnale positivo» sul fronte diplomatico della crisi. Oggi il ministro incontrerà il premier signora Thatcher e forse solo pomeriggio potrà comunicare qualche sviluppo. Pym ha dichiarato molto succintamente che nel suo incontro con il segretario dell'Onu, Pérez Cuellar, «sono state prese in considerazione numerose ipotesi su un eventuale ruolo delle Nazioni Unite».

Il ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato a sua volta che «la Gran Bretagna è pronta a fornire assistenza medica ed umanitaria ai superstiti di qualsiasi sottomarino attaccato».

La notizia è diffusa, e viva soddisfazione, dalla gerarchia vaticana. Gli ambienti cattolici americani hanno fatto presente l'inopportunità che un sottomarino portasse un nome che richiama un mistero della fede. Manifestazione di fedeltà contro il sottomarino «blasfemo», erano svolte numerose presso le basi dove l'unità attraccava.

Secondo Kornilov, con i quattro punti è stato preparato, secondo l'agenzia, un documento di lavoro che prevede l'affitto per tre anni delle isole Malvine-Falkland alla Gran Bretagna. Questo documento è stato preparato, secondo l'agenzia, dal ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato a sua volta che «la Gran Bretagna è pronta a fornire assistenza medica ed umanitaria ai superstiti di qualsiasi sottomarino attaccato».

di Londra «ignora ostinatamente» la risoluzione dell'Onu a favore di una decolonizzazione delle Falkland, violando il diritto internazionale e delle Nazioni Unite che impone ai Paesi membri «astenersi dalla minaccia dall'uso della forza negli affari internazionali».

La «Tass» rileva inoltre che esiste «ogni ragione per affermare che si tratti di un'aggressione britannica».

Incidente

Muore ministro algerino

TEHERAN — Il ministro degli Esteri algerino, Benyahia, è morto. L'incidente è avvenuto a Teheran. Benyahia si era recato in Iran. L'aereo in cui viaggiava il ministro algerino è precipitato nei pressi della frontiera iranoturca. L'annuncio è stato fatto da radio Teheran. L'emittente iraniana non ha però spiegato le cause dell'incidente aereo.

contro l'Argentina, sostenuta dagli Stati Uniti, dal momento che il governo di Washington ha dichiarato apertamente il proprio appoggio a Londra. Benché la stampa sovietica — già data — proprio sostegno al governo di Aires dopo l'intervento militare nelle Falkland del 2 aprile, si ritiene che la nota di Kornilov sia la più autorevole presa di posizione espressa finora da Mosca sul conflitto anglo-argentino.

Dipartimento Usa continua a trincerarsi dietro «cauto riserbo» riguardo le iniziative diplomatiche, dirette o indirette, cui gli Stati Uniti restano centro per risolvere la grave crisi anglo-argentina. Ultima di queste iniziative, una proposta per la cessazione del fuoco annunciata ieri dal presidente peruviano Fernando Belaunde Terry: proposta comunque sempre «inaccettabile» per l'Argentina, ferma nell'esigere «ogni formula di soluzione riconosca d'ora i suoi originari diritti di sovranità sulle Falkland-Malvine risalenti a prima della occupazione britannica del 1833».

E con la grande Fiera arriverà anche la mini isola pedonale

Ecco l'elenco dei sensi unici ■■■■ svolte vietate - E' in pratica una prova generale per quella che sarà la ■■■■ grande isola pedonale



■ ■ ■ ■ ■ PARK ALLESTITO ACCANTO ALLA ■ ■ ■ ■ ■

Domani, mercoledì, giorno della Fiera Carolingia sarà attuata anche ■■■■ mini-isola pedonale. Saranno infatti chiuse le zone cittadine interessate alla Fiera che comprendono le vie Garibaldi, Gardini, parte di piazza San Secondo. Rimarrà invece aperto al traffico il lato di piazza Alfieri prospiciente i portici Fogliani.

Per attuare la «mini-isola» ■■■■ già state effettuate alcune inversioni ■■■■ attuali direzioni di marcia ■■■■ senso unico nelle vie Ventì Settembre ■■■■ Brofferio, il doppio senso di marcia di via Guttuari, il senso unico ■■■■ viale Vittoria verso piazza Alfieri ■■■■ la possibilità ■■■■ svolta ■■■■ destra da corso Alfieri verso piazza San Secondo, attraverso via Gobetti.

Si tratta ■■■■ un breve esperimento in attesa del via alla definitiva realizzazione dell'intera isola pedonale che sconvolgerà praticamente il settore viario cittadino, si tratta però di un progetto complesso e difficile che sarà attuato solamente ■■■■ la creazione di nuovi parcheggi.

«Il progetto di un'isola pedonale — ha detto l'assessore alla Viabilità, Giorgio Galvagno — deriva dall'esigenza di consentire ■■■■ più funzionale degli spazi urbani e permettere ■■■■ più agevole ■■■■ vantaggiosa circolazione dei veicoli».

L'aumento dei veicoli in circolazione,

in questi ultimi anni ha portato ■■■■ aumento del volume di traffico urbano ormai insopportabile dalla rete viaria cittadina.

Il Comune ■■■■ perciò elaborato ■■■■ piano di ristrutturazione del traffico ■■■■ strade riservate ai soli mezzi pubblici, zone pedonali eccetera. Il piano stesso è stato anche contestato in parte da commercianti ■■■■ titolari di imprese. A questo proposito si sono già effettuati numerosi dibattiti. L'assessore alla Viabilità ha perciò deciso ■■■■ sperimentare la mini-isola pedonale per poi passare ■■■■ attuare il piano generale.

(v.m.a.)

Orario della Fiera

L'orario ■■■■ Fiera ■■■■ il seguente, ■■■■ dalle ore 9 ■■■■ ore 23, mercoledì 5 dalle ■■■■ alle 23, giovedì 6 e venerdì 7 dalle ■■■■ alle 23, sabato 8 ■■■■ 23, domenica 9 dalle 9 ■■■■ 23, lunedì 10 dalle ■■■■ alle ■■■■

Francobollo speciale

In occasione ■■■■ Fiera è ■■■■ predisposto un ■■■■ postale per il giorno 5 maggio. ■■■■ ufficio postale volante sarà ■■■■ nell'interno ■■■■ trentesima ■■■■ presso l'ufficio direzione. L'annullo riproduce San Secondo a cavallo con vessillo.

A
AAA
AA AA
AA AA
AA AA
AA AA
CCCCCCCCC
CC
CC
CC
C C.A.S.A.

COCO ANTONIO

■ ■ ■ ■ ■ in alluminio

LABORATORIO OFFICINE SEDE:
ASTI Via Brovardi, 15/A - Tel. (0141) 212.838

ESPOSIZIONE:
TORINO C.so Giambone, 5/A - Tel. 011/351.470

Rivenditore autorizzato

effe

PARETI MOBILI
SUNROOM

Importante
per i Signori
Clienti



Le pareti mobili «SUNROOM» ■■■■ soluzione ideale ■■■■ chiusura di: ■■■■ con, ■■■■ razze, porticati, dehors, ecc.

Installazione costruita interamente in alluminio anodizzato che non si altera nel tempo: sulla quale vengono montate la ■■■■ di vetro infrangibile (Vedri Montedison) garantiscono assoluta sicurezza riguardo a terzi, un maggiore isolamento dal freddo, leggerezza ■■■■ robustezza inimitabili.

La Ditta C.A.S.A. ■■■■ Coco Antonio, ■■■■ l'unica che può vantare molti anni ■■■■ esperienza nella vendita e l'installazione delle pareti mobili «SUNROOM» ■■■■ voi più ■■■■ garanzia.

Ci permettiamo ■■■■ ricordarvi che per tutte le ordinazioni la consegna è dopo 60-80 gg. dal momento dell'ordine, tale periodo di tempo diventa più lungo subito dopo l'estate ■■■■ le molte ordinazioni.

Consigliamo quindi a tutti coloro che sono intenzionati ad ■■■■ una delle ■■■■ pareti mobili «SUNROOM» ■■■■ effettuare le ordinazioni ■■■■ tempo. Restiamo a vostra completa disposizione per tutte le eventuali informazioni.

Non fidatevi degli imitatori delle vetrature mobili «SUNROOM» ma rivolgetevi con fiducia presso i ■■■■ uffici ■■■■ Torino e ■■■■ Asti.

■ ■ ■ ■ ■ presenti alla
XXX FIERA DI ASTI
dal 1° ■■■■ 12 maggio

DANCING IPPODROMO PISCINE

LA SIESTA

da oggi non è più un night

■ ■ ■ ■ ■

è la nostra casa del illecio

Tutti i sabato sera,

ballo liscio

moderno

in un ambiente rinnovato e di grande eleganza

AD ASTI FINALMENTE

Uscita Autostrada Asti Ovest Reg. S. Spirito - ASTI



è presente alla
XXX FIERA CITTA' DI ASTI
dal 1° al 12 maggio

COSTRUZIONE SERBATOI
RIVESTITI IN VETRORESINA

■ ■ ■ ■ ■ FRAZ. VALLEVERSA, 132 - Tel. (0141) 272.278

CONCESSIONARIA GRU PER AUTOCARRI

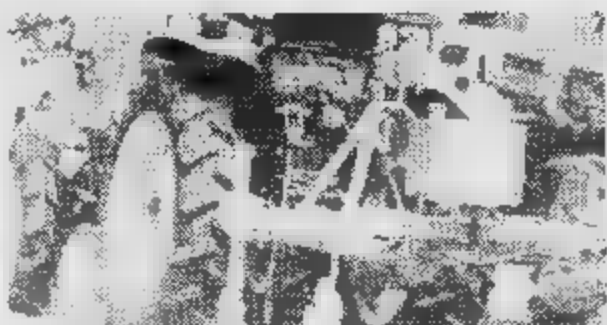
FERRARI

OP
PAGLIERO



Ha trent'anni, ma (nonostante le polemiche) non li dimostra!

Discussioni soprattutto per l'introduzione dell'ingresso a pagamento, della divisione in settori merceologici e dei costi delle aree



Nella «storia» trentennale della fiera quella che si è inaugurata sabato è senza dubbio l'edizione che ha sollevato più discussioni e polemiche. Contro le innovazioni introdotte dall'amministrazione comunale, il biglietto d'ingresso fissato a 1000 lire, e la divisione degli stands secondo i settori merceologici, sono scesi in campo espositori, associazioni artigiane e partiti.

Solo all'ultimo momento è rientrata la minaccia di una clamorosa protesta da parte di un gruppo di un'ottantina di espositori, decisi a boicottare la giornata di apertura tenendo chiusi in segno di protesta gli stands.

Alle contestazioni l'assessore al commercio, Franco Mogliotti, ribatte ricordando che la novità sono le prime passi per trasformare la fiera in una manifestazione moderna.

«La fiera — afferma Mogliotti — deve essere uno specchio qualificato dell'economia provinciale. Per volume di affari e posizione geografica Asti può diventare un'importante sede espositiva e rassegna per tutta la Regione. In

attesa di una nuova sede si è impostato quindi un progetto di rilancio che verrà poi completato nei prossimi anni».

Solo il bilancio delle presenze in fiera potrà dire se erano fondati i timori di un calo consistente nel numero dei visitatori e nel volume di affari, conseguenza dell'introduzione del biglietto d'ingresso.

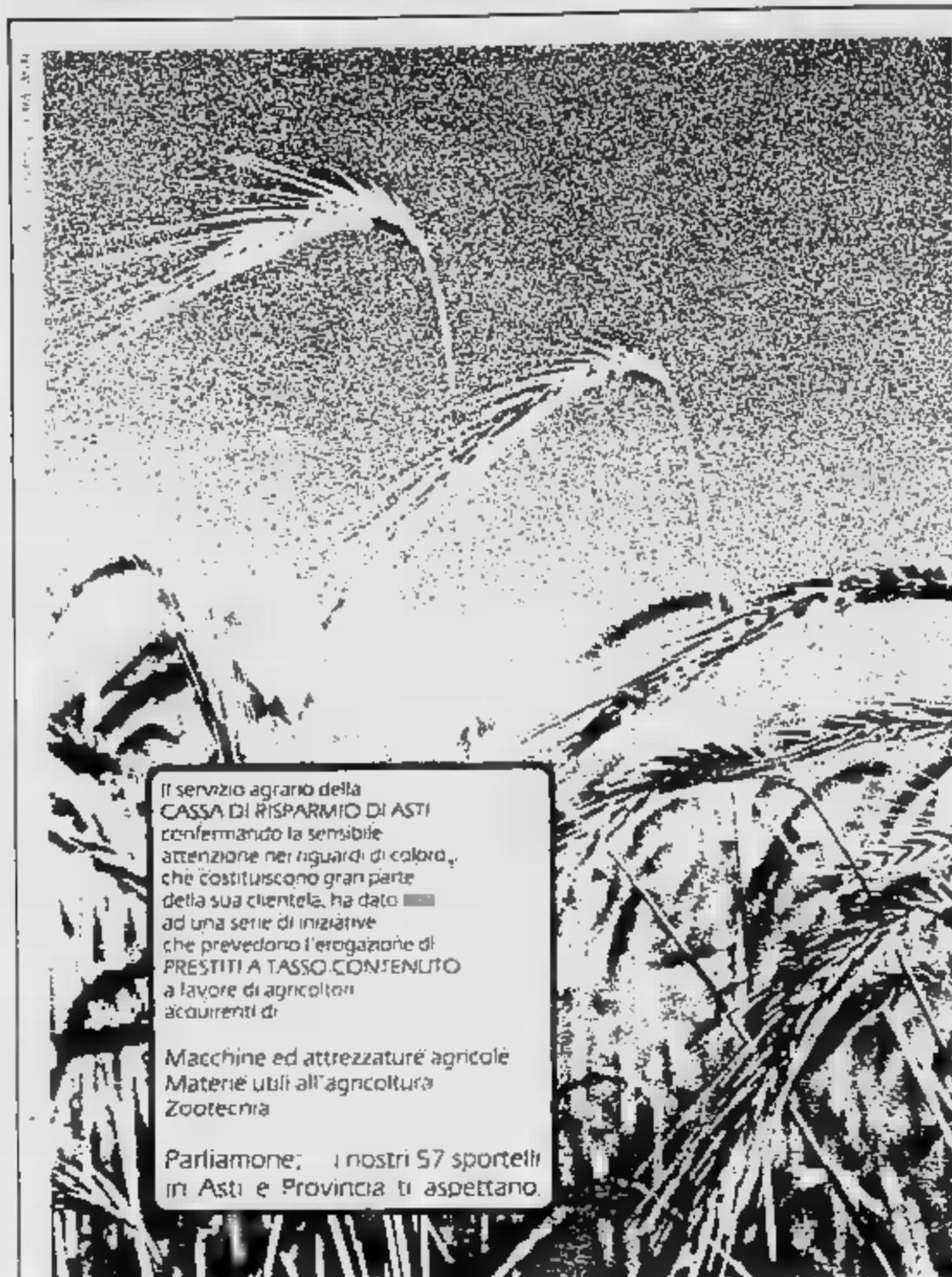
«Diminuiranno certo i semplici curiosi — afferma l'assessore — ci sarà meno confusione per gli operatori economici e chi è davvero interessato agli acquisti. Asti, d'altra parte, si è semplicemente allineata alle altre manifestazioni analoghe di tutta la regione».

Alla prova è attesa anche la divisione secondo i settori merceologici che, secondo l'assessore, dovrebbe servire a difendere il consumatore.

«I visitatori avranno modo di confrontare prezzi e qualità dei prodotti — dice Mogliotti —. Inoltre la nuova suddivisione renderà più razionale e facile visitare la rassegna».

Polemiche anche per il settore delle macchine agricole che costituisce per tradizione il «cuore» della rassegna, visitato da migliaia di agricoltori di tutta la provincia. E' stato infatti triplicato il prezzo dell'affitto dell'apposito spazio ricavato all'interno della fiera.

«Le nuove tariffe tengono conto dei servizi che quest'anno la manifestazione offre agli espositori — dice Mogliotti —. D'altra parte le quote, bloccate da anni, non erano più adeguate». d. q.



Il servizio agrario della CASSA DI RISPARMIO DI ASTI confermando la sensibile attenzione nei riguardi di coloro che costituiscono gran parte della sua clientela, ha dato ad una serie di iniziative che prevedono l'erogazione di PRESTITI A TASSO CONTENUTO a favore di agricoltori acquirenti di:

Macchine ed attrezzature agricole
Materie utili all'agricoltura
Zootecnica

Parliamone: i nostri 57 sportelli in Asti e Provincia ti aspettano.

Cassa di Risparmio di Asti
La banca della tua terra

WEEK-END A BARCELLONA

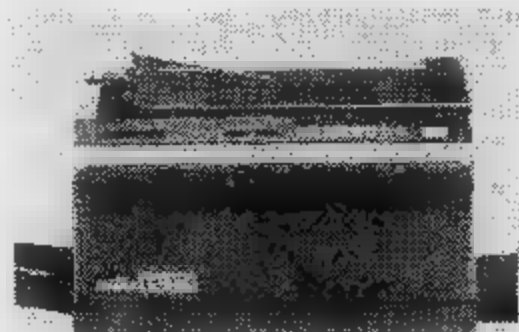
con partenza al sabato da Genova ed arrivo martedì nel periodo dal

1° Aprile - 15 Giugno

CROCIERA

acquistando un fotoriproduttore

mita



mita DC 131

La copiatrice compatta su carta co-

(crociera per 1 persona
cabina singola con servizi)

oppure una

mita DC 162

a comune doppio
(crociera per 2 persone
cabina doppia con servizi)

Per informazioni telefonare o rivolgersi a:

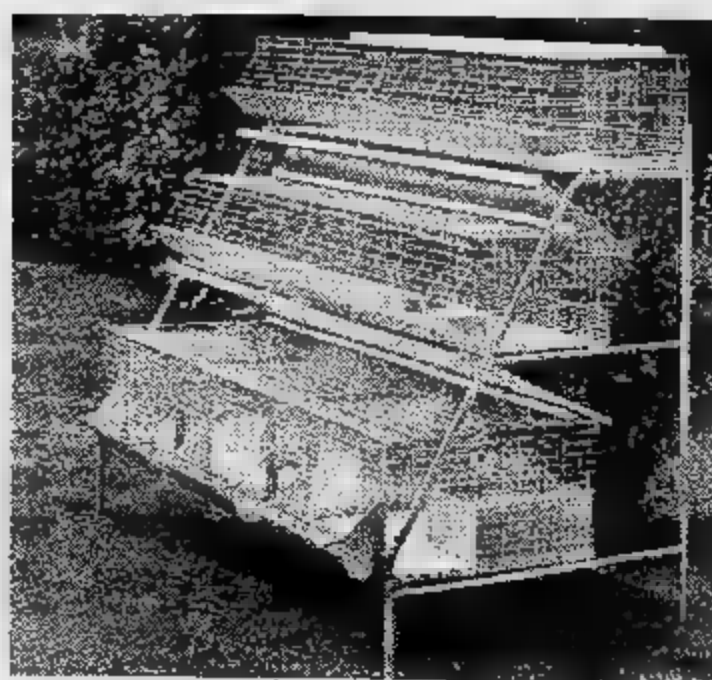


Loc. Canova
ASTI - Tel. (0141) 21.28.23

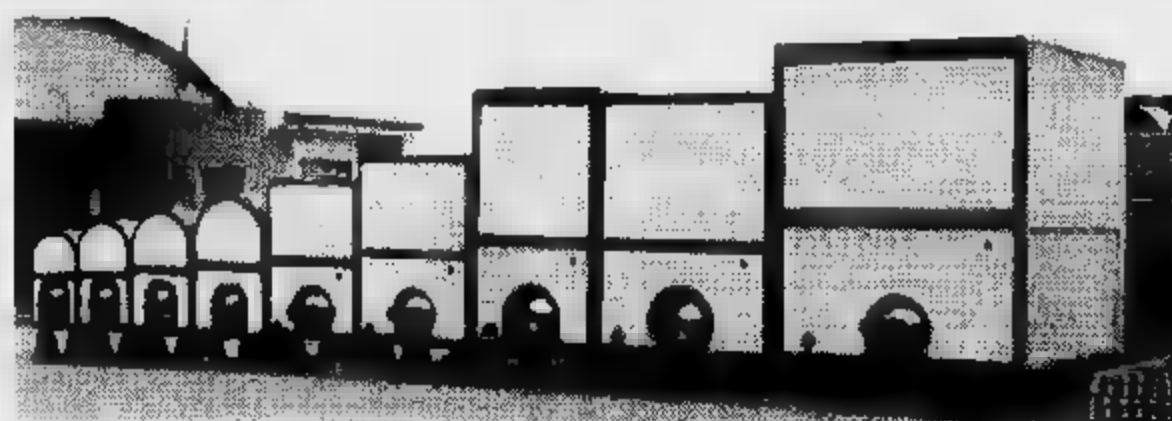


FRANCO RANIOLA
ASTI
V.le Arò, 18/20
Tel. (0141) 21.28.23

SIAMO PRESENTI ALLA XXX FIERA DI ASTI



**E' PRESENTE
ALLA
XXX
FIERA
DI ASTI**



**Vasche in cemento armato vibrato
per vini e liquidi in genere**

PENA GIOVANNI

Rappresentante con deposito di attrezzature avicunicole

Magazzino S.M. Salvatore - Tel. 0141/95.41.72

AGLIANO

Da oggi il via ufficiale ai tradizionali «40» giorni di feste astigiane

Dalla Fiera, al Palio, ■■ celebrazioni in onore di San Secondo, alla mostra zootecnica: iniziative fino a metà giugno

Un intero ■■■ dedicato ai festeggiamenti ■■ Santo, maggio in città è pieno zeppo di manifestazioni, mostre, sport ■■ cultura, ■■ importanti strascichi sino a giugno, tutti in onore di San Secondo.

■ n'è veramente per tutti i gusti ■ cominciare ■■ chi, proprio in occasione del festeggiamenti patronali, entra nel vivo di quell'aura «paliofila» che in città tira, sempre più robusta, sino a settembre.

I colori e i riti del Palio infatti daranno ■■ via al grosso della festa proprio oggi, ■■ l'offerta dello storico drappo alla collegiata di ■■ Secondo, in ■■ rutilare ■■ bandiere e di costumi variopinti.

Domani sarà la giornata particolare ■■ «paysan»: ■■ vedere la fiera ■■ di istituzione carolingia, si calcola che ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ centomila persone provenienti ■■ la provincia ■■ più lontano.

E' questo forse l'appuntamento più tradizionale e Asti ■■ prepara all'afflusso ■■ visitatori proponendo, di nuovo, l'isola pedonale. Per ■■ seconda settimana ■■ maggio ■■ in programma decine di manifestazioni; ne citiamo alcune, spulciando fra il ricchissimo ■■ calendario: campionato di pattinaggio ■■ rotelle sul lungo Tanaro domenica 9, trofeo San Secondo ■■ trotto ■■ galoppo all'ippodromo nel pomeriggio.

Mercoledì 19 si svolgerà, ■■ campo Palio, la XXXI mostra zootecnica, ■■ premiazione ■■ migliori capi esposti. ■■ ■■ mancano gli appuntamenti culturali ■■ spicco: «La maschera degli altipiani delle Ande» all'ex Michelerio, concerti sinfonici e bandistici, lirica ■■ strumentistica.

Domenica 16 maggio sarà poi una giornata particolare: in piazza Alfieri si raduneranno ■■ di motociclette d'epoca, che percorreranno l'antico circuito del Monferrato.

Gli astigiani si incontreranno col loro fiume, il Tanaro, mentre nel pomeriggio, in piazza Cattedrale, si svolgeranno ■■ gli antichi giochi popolari. Ricco anche l'ultimo fine settimana ■■ maggio: ■■ di nuoto regionali presso la piscina comunale, «Maritaggio ■■ barbera» a Villa Badoglio, a San Marzanno, manifestazione ■■ aeromodellismo ■■ vecchia piazza d'armi.

E poi, a giugno, ■■ ultime manifestazioni: ■■ di nuoto interregionali per il trofeo Fava ■■ Scarzella, corse a pelo all'ippodromo, gare ■■ pesca ■■ esposizione canina.

Quaranta giorni di festa su cui la città ■■ il circondario punteranno tutte le loro carte per incrementare i propri richiami turistici ■■ per irrobustire la propria tradizione di provincia accogliente ■■ fervida di iniziative promozionali.

L.D.

RESIDENZA «LE ALI»

MONGARDINO L'ASTI

Piazza IV Novembre 1 - Tel. 0141/91.206 - 291100

**Un posto
che doveva
esistere...
per i tuoi anziani**



COOPERATIVA

SETTE COLLI

produzione vini tipici del Monferrato

BARBERA

GRIGNOLINO

CHIARETTO DI MONCALVO (novità '81)

MALVASIA

Degustazione gratuita

Vendita diretta al consumatore

COOPERATIVA TRA VITICOLTORI

SETTE COLLI

Tel. 0141/91.206 - MONCALVO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà

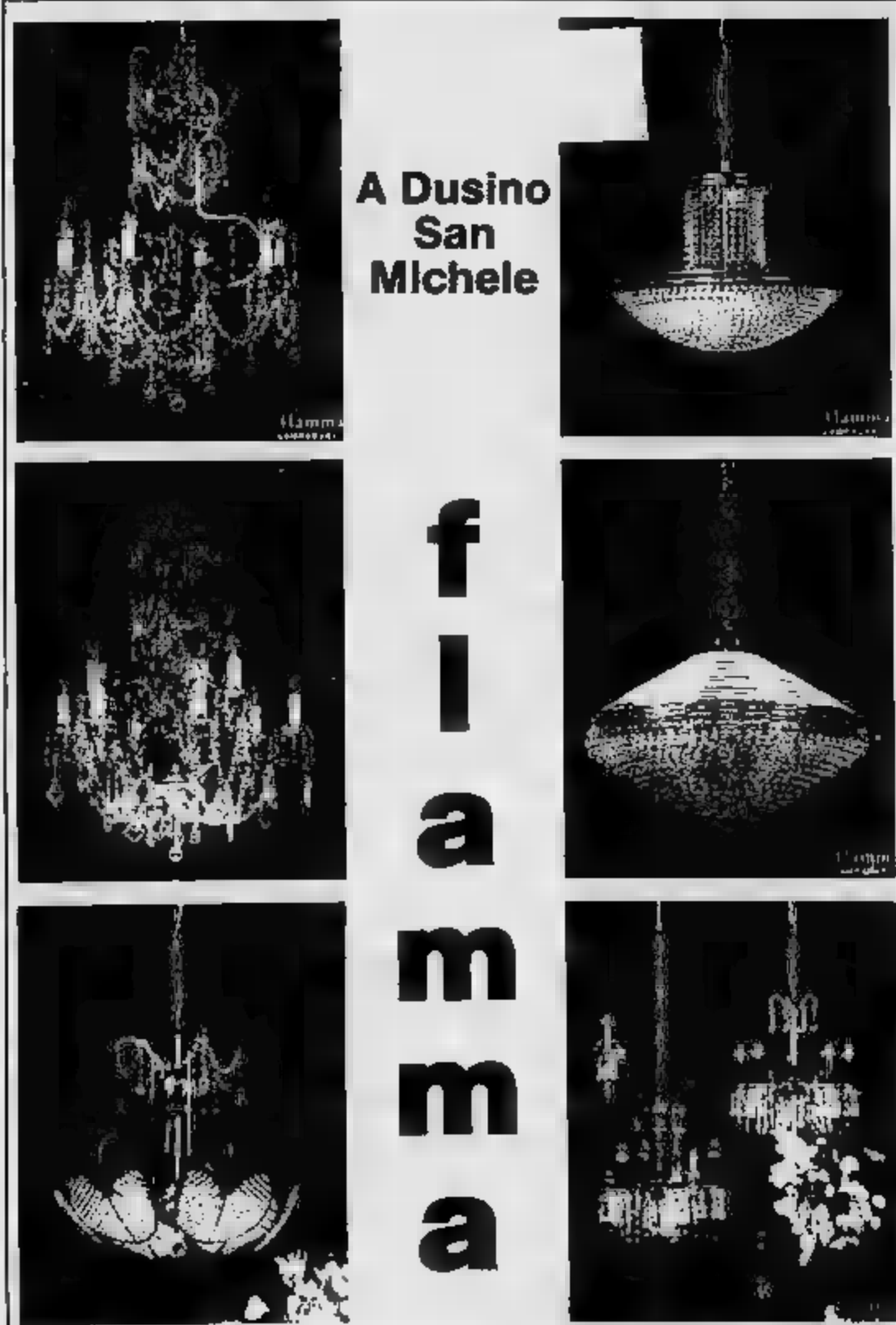
Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682



Uno stipo secretaire
in noce massello
stile Luigi XIV.
Interno in legno paduca
intarsiato in avorio.
Cerniere e serrature
cesellate a mano.

Elaborazione artigianale
Mobili d'Arte
Giovanni Scaglione & figlio
S.N.C.

Via Zara 22 - 14049 Nizza Monferrato - Tel. 72.14.32



A Dusino
San
Michele

**f
l
a
m
m
a**

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro!»

Zaccarelli carica i granata in vista del match di domani

Dopo aver donato tutta la stagione a Torino stavolta Zaccarelli ha deciso di non essere un "cavallo di Frisia". Dopo aver dato tutto all'Inter, ora si prepara a dare tutto al Toro.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

Un rammarico più che un'insultato, visto come Zaccarelli ha agito per tutta questa stagione. «Un o più me, oltre a questo di Torino, è in grado di di ricorrendo a me, non è stato felice. Zaccarelli, della Coppa Italia, si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

Bisogna dimenticarlo. Dobbiamo andare a San Siro cercando di non prendere troppi gol e chiaro, ma neppure rinunciando a cercare di segnare qualcuno, ma perché le reti in trasferta valgono doppio, come nelle coppe internazionali. In questa partita, sta attento, cercando di fare qualche bella sorpresa per i tifosi.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli. «L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro», dice Zaccarelli.



Giorgio Destefanis

«Un successo studiato a tavolino»

Renzo Ulivieri, tecnico della Sampdoria, spiega l'importante 2 a 1 ottenuto domenica sul difficile campo del Bari



ZANONE COL PRESIDENTE MANTOVANI: PROMESSE DI «A»

GENOVA — La vittoria dell'esperienza e del collettivo: così Renzo Ulivieri sintetizza il successo che la Sampdoria ha conquistato a Bari. «Che ha lanciato la squadra blucerchiata in una lotta classica, sia pure con l'abitazione con il Pisa».

«Una vittoria meritata», spiega il trainer sampdoria, «perché se è vero che a Bari ha premiato maggiormente, e altrettanto vero che noi siamo sempre riusciti a chiuderli in spazi. Tanto che, se fuerimo il conto delle occasioni da gol, siamo risultati primi, ma come si vede, non è stata una qualifica».

Le battute di Sciangiani all'inizio e di Benetti nel finale di gara hanno dato alla Sampdoria due punti importantissimi, contro una squadra che Ulivieri, alla ripartenza, ha definita temeraria. «Da noi», dice ancora il tecnico, «è emblematico circa la nostra condotta di gara. Le azioni che in campo sono state eseguite, infatti, non sono state casuali, ma hanno riprodotto schemi che avevamo studiato e preparato in allenamento».

Ma Ulivieri è soddisfatto, oltre che per la vittoria, anche e soprattutto perché la squadra ha dimostrato di essere in ottime condizioni fisiche, un fattore che, nel finale di un campionato duro come quello dei cadetti, può essere determinante. Mancano ancora sei giornate alla fine del torneo, la Sampdoria è attesa da altre prove difficili: subito la trasferta di Reggio Emilia per la gara contro il Parma, altra pretendente alla promozione. Ma la vittoria di Bari dovrebbe aver aumentato e di parecchio le probabilità del blucer-

chiati di concludere nel modo più positivo il campionato.

Ulivieri, però, si rifiuta di fare valutazioni percentuali. «Sostiene», sono sereno e logiche. Basta un passo falso per mandare tutto a pallino. Certo, vincendo a Bari abbiamo fatto un grande passo avanti, ma la strada della promozione è ancora lunga e lastricata di insidie. Pensiamo a Reggio Emilia, dove avremo di fronte una pericolosa, che un'impugnatura al massimo».

Dopo il successo di Bari, però, la Sampdoria potrebbe anche bastare un pareggio...

«Il risultato che verrà fuori», risponde Ulivieri, «lo sapremo domenica prossima. Io voglio che la squadra continui a mantenersi concentrata e in salute come adesso, chiedo ai giocatori di dare il massimo impegno. Sarebbe delittuoso, infatti, incorrere in una battuta a vuoto perché si pensa che a Reggio potrebbe essere più facile che a Bari».

La filosofia blucerchiata è gasata e massima, domenica alcune migliaia di supporters seguiranno la squadra in questa trasferta. «Ormai», dicono i tifosi, la promozione non può più sfuggire. A Palermo, sconfitto a Pisa, e tagliato fuori dalla lotta per la promozione è ristretta a cinque squadre, ma uno dei primi tre in classifica è il nostro. Anzi, la Sampdoria sarà addirittura prima. Se Zanone non avesse sbagliato quel rigore contro Pisa, la nostra impresa sarebbe ancora più facile. Ma anche così il finale di campionato sarà trionfale per noi».

Giorgio Bidoni



Trap, uomo vincente «La professionalità segreto della Juve»

«Con Boniek e Platini squadra più forte ma non scudetto sicuro»

A colloquio con Giovanni Trapattoni, abile condottiero di una brigata vincente. Il campionato non è finito, la certezza pertanto non è assoluta, ma il ventesimo scudetto della Juventus appare evento assai probabile. C'è chi lo spiega con la grande capacità di concentrazione, altri invece parlano di divinità di cinismo professionale: interpretazioni diverse di un fenomeno comunque indiscutibile.

Trapattoni sceglie la via più breve. «Gerti termini — afferma — preferisco la serietà ad altri. I successi della mia squadra li spiego con la grande capacità di concentrazione. L'assoluta disponibilità al sacrificio».

Ma il tecnico bianconero è convinto che il segreto non risieda completamente in queste doti. «Spesso anche nelle circostanze più difficili — continua — è la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo che spinge il collettivo e gli permette di esaltarsi. I ragazzi sanno che non devono arrendersi, che non possono rinunciare mai a priori: è uno stato d'animo che si trasforma in alta professionalità e consente di arrivare a grandi risultati».

Il campionato agli sgoccioli, il traguardo a pochi passi e la Juve, tanto per

Platini querela giornale francese



PARIGI — Il calciatore francese Michel Platini e sua moglie Chrystele hanno deciso di querelare per diffamazione il quotidiano parigino «Liberation» che, nella sua edizione di ieri mattina, ha spiegato la partenza del capitano della nazionale francese per Torino in seguito all'ingaggio della Juventus, con un articolo intitolato: «Chrystele Platini: la causa è tutto».

L'azione dei coniugi Platini è stata resa nota con un comunicato del loro avvocato Collard, redatto in questi termini: «Michel Platini e sua moglie Chrystele, in seguito ad una notizia apparsa sulla stampa e più particolarmente su «Liberation», hanno deciso di querelare per diffamazione, tramite il loro consigliere abituale, l'avvocato Collard, il giornale «Liberation». Essi inoltre vogliono mettere fine alle voci che sono state diffuse sulla loro vita privata».

cambiare, si è visto in testa alla classifica. Trapattoni respira qui aria di scudetto. «E' come un'isola felice — spiega il tecnico bianconero — e per questo io il futuro della Juve è una macchina di guerra sugli avversari». Certo, ora il tecnico deve guardare avanti, e non può non pensare alla partita di domenica prossima, quando la Juve si scontrerà con il Milan.

Ma la Juve non si

Ma la Juve non si è affrettata a fare un bilancio. «Non è ancora il momento di rendersi conto di quanto è grande il successo per la squadra per la quale ho rischiato tutto. Non è ancora il momento di pensare a un'eventuale permanenza in questa società senza il mio contributo. Io resto tutto».

Grande prova di Bragg nel momento più difficile. E' stupido, ma è vero.

Il secondo termine è senza dubbio quello più esatto. Sono contento per lui. L'altro ha offerto una grande dimostrazione di professionalità. Se disonestamente avesse fallito l'impegno, sarebbe stato fin troppo facile accusarlo di negligenza voluta, di polemico assenteismo o se volete di protesta nei confronti della società che ha deciso di chiudere il rapporto quando meno se l'aspettava.

Permanenza breve, ma significativa quella dell'irlandese che al suo primo anno torinese ha vinto uno scudetto e sta rischiando di rincernerne un secondo anche l'anno dopo. Sarà un ruolo difficile da colmare?

Dal punto di vista affettivo, sicuramente sì — commenta Trapattoni — sotto il profilo tecnico, invece, non c'è nulla di strano. Non avendo del calcio gli strumenti per le partenze sono al vertice del giorno».

Boniek, Platini e Paolo Rossi: la prossima partita della Juve sta assai nei aspetti terrificanti quando per gli avversari, quando ha addirittura proposto di affibbiare un handicap per non uccidere il campionato fin dalle prime battute.

Maniera troppo semplicistica di considerare le cose. In ottantacinque anni di vita, la Juventus ha vinto una ventina di scudetti, pressappoco alla media di uno ogni quattro anni, malgrado nella sua esistenza abbia schierato i migliori giocatori. Questo significa che diventare campione di calcio non è poi tanto facile, e che sempre alla squadra manca una cornata, una spinta definitiva.

Forti, ma anche partiti. La nostra della realtà, senza scendere nella presunzione di un'isola felice. Trapattoni, il grande capo, è un uomo di

Piercarlo Mattioli

Genoa continua a sperare

Per il prossimo impegno Simoni potrà disporre anche di Romano, Faccenda e Claudio Sala

GENOVA — L'ammalato ha preso un po' di riposo, battendo il Bologna, il Genoa ha momentaneamente allontanato lo spettro della retrocessione. Fosse finito domenica, il campionato, i rossoblu di Simoni avrebbero la salvezza in tasca, invece dovranno soffrire ancora per 180 minuti contro Catanzaro (in casa) e Napoli (in trasferta).

Ma quanta fatica, domenica, per conquistare il punto. Un po' — spiega Simoni — si è fatta la stanchezza per quanto i ragazzi hanno speso nel primo tempo. Un po', infine, è subentrato il panico di vederli aggrediti, come già ci era capitato in alcune occasioni. Comunque, l'abbiamo fatto. Ma era l'importante, sia per la classifica sia per il morale. Adesso non dobbiamo più allarmarci, dobbiamo mantenere massima concentrazione e pensare a vincere il Catanzaro».



rerà anche avere i nervi il più saldi possibile.

Intanto i tifosi sognano. Vedono il Genoa vittorioso contro il Catanzaro, squadra che, come si è visto domenica a Cesena, non ha più grossi stimoli, e pensano come sarebbe bello se, contemporaneamente, Inter e Torino, dopo essersi affrontate in Coppa Italia, facessero poi, domenica prossima, lo sgambetto rispettivamente al Bologna e al Milan.

Ma questi sono soltanto sogni — ammonisce Simoni — perché la salvezza dobbiamo conquistarcela con le nostre forze. Nessuno regala niente. Dobbiamo battere il Catanzaro e poi pensare a fare un punticino a Napoli. Se poi, nel frattempo, i risultati delle nostre avversarie dovessero favorirci, tanto meglio. Ma i problemi vanno affrontati con realismo non sognando occhi aperti».

La truppa rossoblu, comunque, ha ricevuto domenica una grossa iniezione di fiducia, e adesso si morde le mani pensando ai punti (almeno due) persi stupidamente contro Milan e Cagliari. Avesse giocato, il Genoa, con la decisione dimostrata contro il Bologna, spazzando la propria inetta campo con lunghi rinvii e magari mandando anche la palla in tribuna, anziché voler fare le cose fatte per bene, per un senso estetico che in queste circostanze va messo da parte, ora sarebbe quasi a posto, e Milan, Cagliari e Bologna sarebbero a distanza di sicurezza. Forse proprio domenica scorsa il Genoa ha imparato la lezione. I tifosi rossoblu sperano che non sia troppo tardi.

a. b.

Solo fino a domani

Tempo di Salone
dell'automobile

Chi sceglie Fiat o scende al Jolly o sale in Jet.

A chi acquista un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello,
Succursali e Concessionarie Fiat
regalano

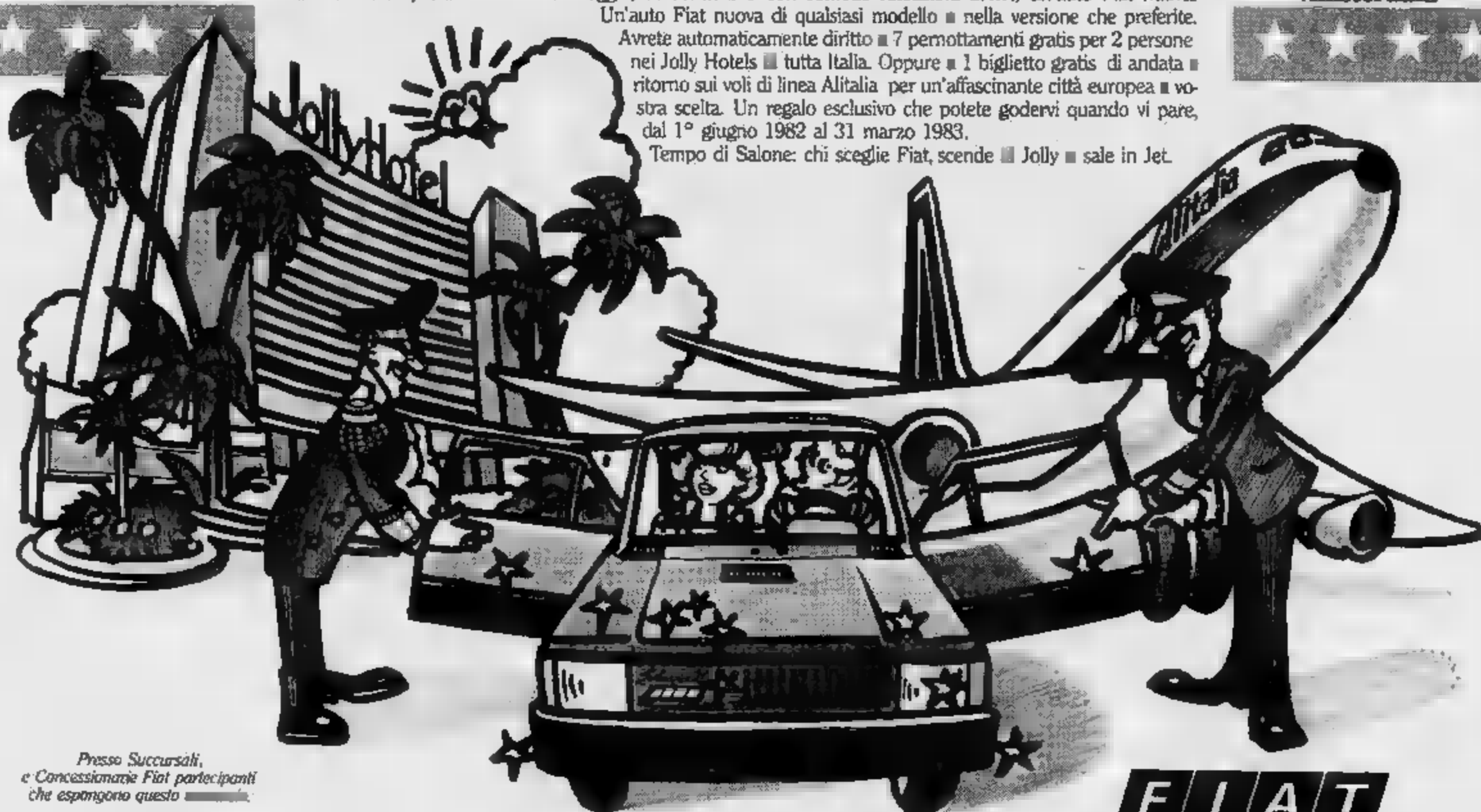
JollyHotels ①
7 notti per 2 persone
a Taormina,
Roma, Firenze,
Siena, Ischia, Ravenna,
e altre località

**7 notti per 2 persone nei JollyHotels di tutta Italia
o 1 volo Alitalia per una capitale europea.**

Alitalia
1 volo andata e ritorno
per Parigi, o Londra,
Madrid, Atene,
Barcellona, Vienna,
Amsterdam

La grande novità del Salone dell'automobile di quest'anno non è solo un'automobile. E non è solo al Salone. Quest'anno la grande novità è un fantastico regalo per tutti. Presso Succursali e Concessionarie Fiat in tutta Italia. Basterà che acquistiate entro il 5 maggio, in contanti o con comode rateazioni SAVA, un'auto Fiat nuova. Un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello e nella versione che preferite. Avrete automaticamente diritto a 7 pernottamenti gratis per 2 persone nei Jolly Hotels in tutta Italia. Oppure a 1 biglietto gratis di andata e ritorno sui voli di linea Alitalia per un'affascinante città europea a vostra scelta. Un regalo esclusivo che potete godervi quando vi pare, dal 1° giugno 1982 al 31 marzo 1983.

Tempo di Salone: chi sceglie Fiat, scende al Jolly o sale in Jet.



Presso Succursali,
e Concessionarie Fiat partecipanti
che espongono questo

AUT. MIN. IN CORSO

FIAT
sorprende

Piemonte e Liguria ripropongono il duello fra sport e tradizione

Torneo di pallone elastico alla sessantesima edizione

Il torneo di pallone elastico riprende fra 20 giorni il suo cammino per assegnare il 60° scudetto della sua storia. Dal suo primo campione, Fuseri, scomparso nel lontano 1912, «tricolore» Massimo Berruti, il «balon» è mutato molto: ha tolto i calzoni lunghi ai suoi protagonisti, ha sposato la causa dello sport per lo sport, in qualche caso che un suo valido supporto sono le scommesse. È entrato nel Coni. Ma per il resto è rimasto quello «antico» di Fuseri, Panizza, Bonsignore, Maggiorino, i «vecchi» pionieri di un'epoca continuata da Rossi, Manzo, Balestra e poi, in tempi più recenti, moderni leoni degli Alemanni, Defilippi, Corino, Feliciano, e Berruti.

Anche i suoi confini sono rimasti pressoché immutati nel tempo: alla Liguria, dall'Acquese all'ultimo del Piemonte. Quest'anno i «balonisti» alla ribalta sono otto: Torino, Alba, Bormida, Castelletto, Molina, S. Stefano, Mondovì, Andora, Cengio. Sei in Piemonte, due in Liguria, a rinnovare il duello tra le due «patrie» il pallone elastico.

Un «balon» che da anni ha una «società» piemontese, complice un po' la Federazione, ha abbandonato quella regola «vittoriosa» ma in fondo utile, che voleva il «balon» in «pelle» e l'altro in «Piemonte». Scomparsa di Pievese dopo due anni vinti con Bertola nel '71 e '72, le società liguri non hanno più avuto

un ruolo importante nella lotta per lo scudetto, si eccettua il '71, in cui Berruti, alla guida della squadra di Castelletto, vide soffrire il «balon» minacciato dal rivale Bertola per colpa di un malaugurato incidente di gioco.

C'è chi giura che l'«Uffe» ci sarà la riscossa della Liguria, grazie al «balon» di Andora, quel Riccardo Aicardi che «palla» a 70 metri con una facilità impressionante. Ventidue anni, mancino. Defilippi, il ragazzo di Trespico, è un «balonista» di una nuova pallone elastico. La sua ambizione è spezzare il lungo dominio dei due grandi nella corsa al titolo, e lo scorso anno ad Andora si accarezzò a lungo questo sogno. Poi «il» la classe Berruti ancora il sopravvento.

Con una maggiore esperienza sulle spalle, tenta di nuovo l'avventura, ma resta da «la» la partenza di «il» o no per danneggiarlo. Forse più probabilità di lui ha Balocco, se riuscirà finalmente a livellare il suo rendimento, mentre il vecchio Bertola promette una stagione «in» i fiocchi. Berruti però il favorito.

Alba, patria di «il», si fanno già queste previsioni: Berruti «per» cento probabilità, Balocco «per» 15, Bertola 5.

Piero Galasco



BERRUTI, «IL» FAVORITO

Balocco cambia molto per battere Berruti



IN ALTO (DA SINISTRA) SOLFERINO E BALOCCO. IN BASSO GARELLI E BLENGIO

Carlo Balocco, confermato nelle file della Sanstefanese-Cantine Capetta, pensa più che mai al titolo italiano. «L'avversario da battere — ammette — sarà ancora Massimo Berruti. Per tentare di strappare il titolo al grande avversario il lottatore di Monesiglio ha cambiato mezza squadra cedendo a Bertola il «vecchio» Gili e il terzino Bozmo. Per il ruolo di spalla ha strappato alla Spec di Cengio un giovane grintoso come Gian Guido Solferino e un terzino esperto come Gino Garelli. Azzeccate le sostituzioni? Solo il campionato potrà dirlo.

Se Balocco ha cambiato molto, la sua società ha fatto altrettanto nei quadri dirigenziali. Presidente è ora Secondo Fantoni; vice, Gino Assolino; segretario, Mario Crema; consiglieri: Luciano Cocino, Aldo Scavino, Angelo Colla, Carlo Gonella, Giuseppe Albanese, Leonardo Cavanna, Valio Valli, Luigi Galliano, Luciano Colla, Livio Mastaro e Giovanni Sandri.

Sponsor: scandalo per i vecchi ma sono diventati indispensabili

Abbinamenti pubblicitari per quasi tutte le squadre

Anche nel mondo del pallone elastico, qualche anno fa, la pubblicità è stata «discriminata». Da prima in «discreto», quasi «chic», per «il» di nessuno, per non scandalizzare «il» di una sport che «ancora» radici nel passato. Cinque anni fa i «conservatori» minacciarono la scissione per contrastare l'ingresso negli «sterieri» vari Bertola e «il» in «cattolici» corti, «il» posto «quasi» leggendari pantaloni lunghi. (Ora solo «il» è il caso di dirlo, «questa» ha significato «quasi» un'epoca).

«piccole» dosi, «pubblicitarie» sulle maglie «giocatori» la compagnia di assicurazione sono passate inosservate, quasi come gli scommettitori per chi «per» la «prima» «sterierio». L'arrivo degli sponsor «società» di pallone elastico non ha provocato, insomma, fenomeni di rigetto «parte» tifosi e tanto meno di giocatori e dirigenti. «campionato» 82, quello «sessantennio», club su otto hanno «pubblicità» nel torneo cadetti quasi tutti i presidenti hanno compiuto questo passo «molti» considerano indispensabile per «curare» il futuro «società» non dello sport di pallone.

«categorie» solo la «Dagnino» Andora, in passato più volte campione d'Italia con Bertola, ha conservato «vergine» sua maglia. Il suo presidente-patron, Carlo Pallavicino, industriale alberghiero, non vuole tirare di sponsor. I maligni dicono perché in casa sua non vuole

non è così perché la Don Dagnino è il club della serie B che «il» maggior numero di soci che «il» ogni stagione versano la loro quota per continuare l'attività agonistica. «Certo, non facciamo spese pazze — dice il presidente Pallavicino — anche se la nostra società è l'unica ad avere anche una squadra in serie B. Per noi è molto importante la valorizzazione dei giovani del nostro vivaio: l'esempio è Aicardi che arriverà sicuramente con la Don Dagnino al titolo italiano. Per quanto riguarda la pubblicità nel pallone elastico non sono assolutamente contrario, tanto

vero che forse quest'anno la Don Dagnino sponsorizzerà il «balon» Andora... Ma non è ancora

Un «balonista» che probabilmente non «il» al «suo» colleghi in cerca di pubblicità dal pallone «sborseranno» del 10 «20». «Sono cifre» — «il» dirigente di una «nello» tempo importanti perché permettono spesso «tirare» avanti, di continua-

re l'attività. «le società» hanno i cosiddetti big, quelli che arrivano «finali» per il titolo, hanno la possibilità «evitare» bilanci «rosso». Sono le privilegiate, e purtroppo sempre «il» milioni non bastano a pagare gli «dei» capitani che «approfittano» un po' troppo per rialzare le quotazioni.

Un discorso delicato spesso «venuto» in discussione nelle riunioni «società» approda-

re a risultati: «il» degli in-

«il» è ancora invariato. «forse» lo sarà mai per l'«eviti» rivalità «società».

Quest'anno l'ingaggio più consistente è toccato al campione d'Italia Berruti che dalla sua nuova società, gli Amici Castelletto Molina, avrebbe ottenuto 35 milioni, cifra che «società» propone «recuperare» dagli incassi dei tre incontri di finale. Giocatore di grande classe, anche avveduto business-man, Berruti è l'unico «il» rapporto con lo sponsor. «Già da alcuni anni — dice il campione d'Italia — scelgo «l'abbinamento pubblicitario, «il» lo «il» possibile cliente. «il» c'è: quello di non arrivare all'accordo. Finora mi è andata sempre bene». Quest'anno Massimo reclamerà sulla maglia un'impresa di pulizie, Messidoro di Torino, «cui» titolare è presidente dell'Uspe Le Piemontese.

Il suo grande rivale Bertola ancora sponsorizzato Marchesi di Barolo, così come Carlo Balocco delle Cantine Capetta, entrambe aziende vinicole di grosso «il». «Ho accettato «anni» — dice Francesco Capetta — la proposta «dirigenti» della «solo» perché sono «ti» del pallone elastico «la» azienda è «Santo Stefano». «credo» che accetterei «sponsoriz» un'altra società «un» diverso Balocco che quest'anno «il» titolo. Come vede, «il» economico, «il» «contropartita» mi «intende» affatto».

Tra i rivali (si «dire» del big, il giovane Tonello in coppia con Belmonte porterà sulla maglia della «la» scritta Dancing Crist (un night di Mondovì); Tarasco farà pubblicità ad una compagnia di assicurazioni, «Devia», Bormida, «una» ditta riscaldamento, la Petrini Aerotermica Bistagno; Rosso, Spe di Cengio, «ditta» di vini, i Poderi Scanavino.

Fatti i conti, 130-150 milioni che le società incassano. Una cifra modesta, poco più che «rispetto» a quelle che «vono» i club «calcio» della pallanuoto. «Per noi «tanta» «cielo», dicono i presidenti delle società di pallone.

P. G.



GROSSA SCRITTA DELLO SPONSOR SULLA MAGLIA DI BERTOLA

ma soprattutto è


Da sempre, Yomo fa solo yogurt. Yomo è puro, genuino, sempre costante di sapore. Ricco di milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Un alimento veramente salutare. Yomo intero, Yomo magro, Yomo Doppia Panna: per chi lo yogurt.



15 Autovetture

CLUBMAN 50 autunno uniproprietario 2
gomme inurista pochi km come nuova
garanzia ve permuto rializzo. Fiorauto
via Stradella

AUTO 127 diesel, Rit. '80, 132 benzina e '75 '78 '79. Rasterfoni senza cambiali anticipo. Via Cecchi 68, telefono 275.024.

KITCAR **MINI DE TOMASO**
snow  stupendo, lun-
14 mila originali, vera occasione.
ne. Tua con L. 800 mila antici-
po a rate senza ipoteca fino
36 mesi. Kitcar, corso Belgio
101, telefono 699.9044.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA: privatamente per contanti alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Tel. 541.789.

CERCO acquistare libero 2 camere cucina in Torino e prima cintura pagamento contanti limite 58.000.000. Tel. 758.883.

CERCO alloggio libero in Torino solo da privati di 2-3 camere linio e servizi. Pagamento in contanti. Tel. 715.085.

CERCO ampia monocamera o camera cucina libera zona Parilla casa decorosa anche da sistemare internamente. Tel. 758.883.

CERCO causa trasferimento alloggio 2 e 3

PENSIONATI acquistano in contanti alloggio camera letto bagno in Torino libero titolo massimo 39.000.000 lit. 473.0119.

PER ufficio acquisto alloggio libero zona San Paolo - Crocetta - Santa Rita 3 vani servizi pagamento per contanti. Tel. 481.114.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere (linee) con alloggi più grandi a più piccoli anche cintura. Cassamerato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

SEPTIMO ARBON

(continued)

La Seconda Categoria Risultati e classifiche

A, 1° ritorno — Nebbiunese-Pievese 2-1; Domodossola-Briga 1-2; Crusinallo-Mergozzo 2-1; Ornavassese-C.T.P. 0-2; Sazze-Fondotoce 1-1; Gargallo-Lesa 1-0; Viscontea-Mercurago 1-1.

Classifica: Crusinallo p.ti 36; Viscontea, Briga 32; Fondotoce 31; Domodossola 25; Mercurago, 24; Gargallo, Intra C.T.P., Nebbiunese 23; Pievese 22; Lesa 19; Mergozzo 18; Ornavassese 17.

GIRONE B, 1° ritorno — Vespolate-Varalpombiese 0-2; Romentinese-Borgo Lavezzaro 2-0; Pombiese-Casalvolone 4-0; Recetto-Cavaglio 0-3; Fontanetese-Maranese 4-1; Pernate-Granozzese 0-1; Vaprio-Vill. Dalmazia 1-1.

Classifica: Romentinese p.ti 36; Cavaglio 35; Pombiese 31; Varalpombiese 29; Fontanetese 28; Borgolavezzaro, Vespolate, Villaggio Dalmazia 23; Granozzese 22; Pernate, Vaprio 21; Casalvolone 19; Recetto 16.

C, 1° ritorno — Verrone M.L.-Buronzese 4-0; Mossese-Donato La Perfetta 4-0; La Cervo-Pray 1-1; Lessona-Vill. Lamarmora 4-3; Massazza-Occhieppese 0-0; Valle Cervo-Pettinengo 0-0; Valdengo Calcio-Salussola 3-1.

Classifica: Verrone p.ti 32; Valle Cervo 29; Pray 27; Salussola 26; Occhieppese, Cervo 25; Lessona, Valdengo, Pettinengo 24; Massazza, 22; Buronzese 20; Vill. Lamarmora 19; Donato La Perfetta 15.

D, 1° ritorno — Guido Saba-Anpi Elter 0-0; Tin Pel-Arnad 2-3; Châtillon-Gressan 3-0; Hône-Nus 0-1; Issogne-Sarre Chesallet 1-3; Morgexcarbo-Quart 4-0; Verrès-Saint Christophe 1-2.

Classifica: G. Saba p.ti 33; Issogne 32; Anpi Elter 31; Morgexcarbo 27; Verrès 25; Arnad, Sarre Chesallet 24; St-Christophe 23; Nus 21; Quart, Châtillon 19; Gressan 14; Hône 10; Tin Pel 4.

E, 1° ritorno — Saluggese-Scuole Cristiane 1-0; Fontanetese-

Bianze 2-2; Borgodalese-Pro Palazzolo 1-0; Caresanese-Cariso 0-2; Cavaglia-Sangermanese 1-1; Balzolese-Ronzonese 1-0; Villata-Piemonte Sport 2-1.

Classifica: Balzolese, Cariso p.ti 40; Caresanese 30; Bianze 28; Piemonte Sport, Pro Palazzolo, Ronzone 24; Villata 23; Cavaglia, Saluggese 22; Fontanetese 21; Borgodalese, Sangermanese 20; Scuole Cristiane 12.

F, 1° ritorno — Azeglio-Tecnocalcio 0-3; Bellavista-Ciriace 4-1; S. Giorgio Can.-Bert. Villanova 3-1; Tonenghese-Borgofranco 2-3; Forno-Busanese 2-2; Caluso-Soveco Esperanza 1-2; La Noiese-Sangiustese sospesa; Piverone-Rodallese 0-1.

Classifica: La Noiese p.ti 42; Soveco Esperanza, Sangiustese 36; San Giorgio Canavese 35; Tecnocalcio 30; Busanese, Caluso 25; Tonenghese 23; Bertol. Villanova 21; Bellavista 20; Borgofranco, Rodallese 19; Forno, Piverone 17; Ciriace 15; Azeglio 12.

G, 1° ritorno — Almese-Planezza 2-1; Avigliana A.F.-Borgo S. Remo 0-1; Pozzostrada-Borgonuovo 2-1; Manifattura Susa-Coazze 2-1; P.A.L.R.-Druentina 2-1; Fiumana S.G.-Giaveno 1-0; Rivoli Rivolesse-Pino Maina B.L. 0-0.

Classifica: Almese p.ti 37; Druentina 34; Pino Maina, Rivoli Rivolesse 32; Giaveno 29; Coazze 27; Paradiso, Planezza 25; Pozzo Strada, Manifattura Susa 22; Borgo Nuovo 18; Borgo San Remo 16; Avigliana Foss, Fiumana 14.

H, 1° ritorno — Alraschese-Trofarello 3-2; La Loggia-S. Giorgio To 2-0; Perosa-Lamet 4-0; Lesna-Social C.T.O. 0-1; Luserna-Rivalta 0-0; Saffa-88 Martiri Grugliasco sospesa; Sport Mirafiori-Villar Perosa 1-0.

Classifica: Perosa p.ti 39; Social Cto 37; Alraschese 33; Luserna 31; Rivalta 29; Trofarello 26; Villar Perosa 23; Lamet 21; Martiri Grugliasco 20; Sport Mirafiori 18; La Loggia 16; San Giorgio 15; Saffa, Lesna 10.

I, 1° ritorno — Rivarosese-Atl. Fortino 1-4; Amicizia-Vanchi-

glia 2-1; Giardin Palatino-Ardor 1-0; Bradizzo-Montanaro 1-2; Corleone-Cromodra 2-1; Eur. Settimo-Real S. Benigno 1-0; Leini Jolly-Mondialpol 1-2; Volpiano-Planese 0-3.

Classifica: Eureka Settimo 44; Amicizia 38; Athletic Fortino 36; Mondialpol 33; Bradizzo 28; Real San Benigno, Ardor, Giardin Palatino 27; Montanaro 24; Rivarosese, Corleone 23; Planese, Leini Jolly 17; Cromodra 15; Volpiano 11; Vanchiglia 9.

L, 1° ritorno — Borgo Mercato-A. Picchi 2-1; Aux. Valdocco-Junior M. Testona 0-2; Bogino V. Nuovo-Barracuda Finello 2-1; Loescher-Cenisia 2-2; G.A.R.-Junior Nellesse 1-1; Leo Scala-Orione Vallette 1-2; Pilonetto-Unionsport 2-0.

Classifica: Orione Vallette p.ti 43; Picchi 36; Pilonetto 33; Junior Testona 26; Bogino Nuovo 25; Gar 24; Junior Nellesse, Borgo Mercato 23; Auxilium Valdocco 22; Barracuda Finello, Cenisia 21; Loescher 20; Leo 17; Unionsport 16.

M, 1° ritorno — Barge-Cameranese 3-0; Clavesanese-Beinette 1-1; Cavallermaggiore-Manta 3-0; Gunee-Marene 1-0; Cuneo Saetta-Pedona 1-0; Moretta-Robilante 3-0; Savigliano 81-Scarnafigi 2-1.

Classifica: Moretta, Barge p.ti 32; Clavesanese 31; Beinette 30; Cavallermaggiore 26; Scarnafigi 25; Cuneo Saetta 24; Savigliano 81 22; Robilante 21; Manta 19; Pedona, Marene, Gunee 15; Cameranesi 9.

N, 1° ritorno — Piovera-Arquatese 2-3; Cantalupo-Aur. Castelceriolo 3-4; Fresonara-Bar Cine 2-0; Costigliole-Bassignana 2-0; Canelli-Santostefanese 1-0; Mandrogne-Valentino Mazzola 2-3; Paderna Termobagni-Sale 0-2.

Classifica: Costigliole p.ti 39; Santostefanese 34; Canelli 33; Cine, Fresonara, Sale 29; Piovera 25; Bassignana 23; Mandrogne 20; Cantalupo 19; Paderna Termobagni 18; Mazzola 17; Aurora Castelceriolo 15; Arquatese 11.

Manganelli show Sanmartinese k.o.

C2 femminile di pallavolo regionale

Fermo il torneo di C2 maschile, i campionati regionali hanno giocato sabato scorso il turno incompleto a causa dell'indisponibilità di molti impianti per la festività del 1° maggio.

C2 FEMMINILE — Solo quattro le gare giocate: il neo-promosso Manganelli protagonista dell'unico 3-0 della giornata (sulla Sanmartinese in odore di retrocessione). Sorpresissima ad 11 il Lasalliano S. Paolo ha colto la sua seconda vittoria stagionale (prima esterna) battendo al 5° set il Cogne. Rinviate Ivrea-Unimoranda, ma forse decisivo per l'assegnazione del secondo posto.

Risultati: Kennedy-Mondovì rinviata al 3/5; Ivrea-Unimoranda At rinviata al 15/5; Cuatlo-Virtus No 2-3; Cogne-Lasalliano S. Paolo 2-3; Manganelli-Sanmartinese 3-0; Ottica Casati Cn-Kwt 3-1. **Classifica:** Manganelli p. 36; Ivrea 26; Mondovì, Unimoranda 24; Kwt, Virtus 22; Cogne 20; Ottica 16; Sanmartinese 14; Kennedy, Cuatlo 8; Las. S. Paolo 4.

MASCILE — Non perdono un colpo le tre neo-promosse Mondovì, Chivasso e Ciacolon che fin il primo incontro hanno tolto ogni interesse alla lotta al vertice. In coda «giallo» a Samone nel match più importante della giornata: il Baro ha vinto sul campo per 3-1, ma potrebbe anche subire la sconfitta a tavolino quanto nel 1° set l'arbitro, dopo essere stato oggetto di una tentata aggressione da parte dell'allenatore degli strambinesi, potrebbe aver ritenuto chiuso l'incontro ed averlo proseguito per garantire la propria incolumità.

GIRONE A: Mondovì-Acqui 3-1; Sadaf-Boves 3-0; Mirafiori-Collegno rinviata al 27/5; Arquata-S. Damiano 2-3; Unimoranda At-Colle Sicut 3-2; S. Paolo-Villar Perosa rinviata al 15/5. **Classifica:** Mondovì p. 34.

GIRONE B: Samone-Baro 1-3; Pavia-Chivasso 1-3; Lib. Pinerolo-Galliate 1-3; Sanmartinese No-Salcar Vc 3-0; S. Bernardo-Tigers 3-0; Lib. Sme Vc-Volpiano 3-0 a tavolino. **Classifica:** Chivasso p. 38; S. Bernardo 30.

GIRONE C: Lasalle-Altiora 3-2; Ciacolon-Aurora Venaria 3-2; Valdocco-Occhieppese 2-3; Cus Torino-Serravalle rinviata al 4/5; Junior Silca-Armanni 3-1; Arona-Fiat Cus Villata 1-3. **Classifica:** Ciacolon p. 38; Valdocco, Aurora, Occhieppese 28.

D FEMMINILE — Il torneo regionale più corto (18 giornate) è finito sabato. I cinque recuperi ancora giocare nessun significato. La definizione delle promosse e delle retrocesse giocheranno l'anno prossimo in C2 le dell'Ufo Lingotto, le pinerolese dell'Imi il Galliate, mentre torneranno a militare nei campionati provinciali Tecnoedile Asti, Arquata, Gimar Casale, Occhieppese, Lanzo, Santità, Vallemosso e Borgomanero. La terza retrocessa il girone C sarà ogni probabilità Meneghetti, che per evitare la discesa dovrebbe addirittura andare a vincere a Pallanza per 3-0 e poi sperare in migliore quoziente-punti (!) per la meglio sul Valdocco Gaber.

GIRONE A: Ancel Cn-Gimar 3-0; Arquata-Marosio 1-3; Artauto-Moncalieri 3-0; Lib. Pinerolo-Ufo Lingotto e Tecnoedile-Acqui rinviata all'8/5. **Classifica:** Ufo p. 30; Artauto 28.

GIRONE B: Chatillon-Doyukai 1-3; Occhieppese-Imi 0-3; Casati-Fulgori 3-0; Lanzo-Dal Lago 1-3; Venaria-Santità 2-3. **Classifica:** Imi p. 34; Doyukai 30.

GIRONE C: Arona-Borgomanero 3-0; Valdocco-Delfini 0-3; Vallemosso-Rivarolo 0-3; Galliate-Cirié e Altiora-Meneghetti rinviata all'8/5. **Classifica:** Galliate-Rivarolo 28.

Torino e Novara a gonfie vele il baseball piemontese esalta

Non c'è attimo di sosta per il baseball piemontese nel senso che Juventus e Motor Fiat Novara continuano a raggranellare punti, dunque a vincere, nel pieno rispetto di una tabella di marcia sicuramente confortante. Così i bianconeri di Woodhead conservano il primo posto in classifica mentre gli azzurri di Gullizzoni balzano al comando grazie al doppio, inaspettato scivolone di Parma battuto per due volte ad opera del sorprendente Milano.

A Torino, tutto secondo i pronostici. La Juventus aveva di fronte la Bmw di Castenaro, fanalino di coda al campionato ma clamorosamente i ragazzi di «testa di legno» hanno dovuto faticare alquanto a raggiun-

gere i lanci di Turcio e conferma che questo è un campionato destinato a sempre maggiori equilibri. Non c'è gara persa o vinta in partenza, sono tutte da giocare. Tanto è vero che contro Vegni, partito un pochino in sordina, i bolognesi sono passati in vantaggio realizzando tre fuoricampo consecutivi. Bisogna dare atto a Woodhead di avere insistito su Vegni sino in fondo: non era mai avvenuto in precedenza e il lanciatore ha risposto con tutte le sue forze imbrigliando alla distanza le avversarie portando Juventus al successo, anche perché al 7° Turcio è calato per cui gli azzurri sono arrivati sul groppone sette punti.

Anche nella seconda gara, il tecnico americano ha utilizzato un grande Borghino a tempo pieno mentre sull'altro «mound» c'era l'imprevedibile Plazi, uno lanciatore sporco. Stavolta soltanto al 7° la Bmw si è fatta pericolosa quando Faziani, un bell'homer ha portato il punteggio sul 2-2; poi due risposte, cioè altri due fuoricampo di Borghino e Milano e la vicenda è chiusa. Deluso Garrett, in quanto il negretto ha fatto cogliere per due volte fuori base.

Per il Motor Novara un «en plein» praticamente doppio di considerazione dello stop parmigiani. L'unico problema in verità è stato di ordine

tecnico bensì digestivo. Tutta colpa di una favolosa frittata che Pezzolo ha ingoiato e che poi lo ha bloccato nel momento dei lanci. Cerati ha risolto

tutto con caffè bollente e un ottimo digestivo di erbe: così Pezzolo è tornato a dominare sul mound e la Fiorentina è stata sconfitta. **Giorgio Gandolfi**



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.

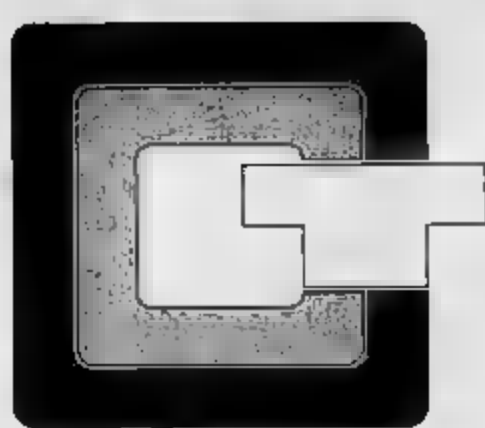
Per informazioni telefonate a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
o al S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

HARLEM
globe trotters
PALASPORT TORINO
11-12-13 maggio
R.D. COMITTE PRENOTATE
Inf. tel. 388886 - 377916

ECONOMICI

19 alloggi

libero San Salvatore parzialmente...
bagni facilitazioni. Tel. 530.801.
A. SERIO vende libero Superpa...
indipendenti di 4 vani...
bagni facilitazioni. Tel. 530.801.
A. SERIO vende libero Mediterraneo...
spaziosa camera...
bagni facilitazioni. Tel. 530.801.
A. SERIO vende libero piazza Santa Rita...
piano alto soggiorno 2...
cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero Peschiera...
camera tinello...
bagni ingresso. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero via Francesco d'Assisi...
panoramici...
150 mq. casa. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero Monte Grappa...
cucina servizio ingresso...
42 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero economico...
cucina...
milioni. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero zona...
Omero...
tecnica signorile soggiorno pranzo 2 camere...
cucina bagno servizi box. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero via Serravalle in com...
pleso residenziale signorile appartamento...
sala 2 camere cucina bagno servizi più 80 mq...
mansarda collegata internamente volendo...
box. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero corso Palermo conve...
nientissimo camera cucina servizio ingresso...
27 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIO vende libero adiacente...
tecnica recente spaziosa 2 camere tinello ba...
gno. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE A. 549.777 libero corso Vit...
toria fronte Ambasciatori signorile...
meno di 180 mq. adatto ufficio. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE B. 549.777 libero via Cima...
no (Centro Europa) soggiorno 3 camere cu...
cina 2 bagni box auto. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE C. 549.777 angolo...
Brillante via G. Bruno soggiorno 2...
cucina bagno soffitta subito abitabile. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE D. 549.777 libero...
Breglio...
1/2 camera tinello cucinino ba...
gno. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE E. 549.777 libero Leumann...
Monte...
in recente costruzione 2...
mare tinello cucinino bagno box auto. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE F. 549.777 libero Villaggio...
Florio saloncino tinello cucinino ba...
gno. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE G. 549.777 libero Molinetta...
Cio, ingresso...
bagno balcone. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE H. 549.777 libero...
Falla & Bertinotto 741.2874.
A. UNIONCASE I. 549.777 libero...
Barnara di Milano (c. G. Cesare) ingresso camera cucina bagno...
balconi auto. Falla & Bertinotto 741.2874.
A. UNIONCASE J. 549.777 libero...
Cascina Vica, ingresso...
camera tinello bagno, 2...
Al. Termoscandora. Falla & Bertinotto 741.2874.
A. UNIONCASE K. 549.777 libero...
Molinate...
Cio, ingresso...
bagno balcone. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE L. 549.777 libero...
Falla & Bertinotto 741.2874.
A. UNIONCASE M. 549.777 libero...
Gosta...
di moderno dotato ogni...
fort vendiamo 2...
cucina ingresso ba...
gno soli 42 milioni. Consultare 533.322.
A. UNIONCASE N. 549.777 libero...
Benigno (15 km...
Giulio Cesare) nuovi vani dimensioni a partire da 35...
più di mutuo, permute, personale sul po...
sto sabato e domenica. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE O. 549.777 libero...
Volpiano nuovi saloni camera cucina...
doppi servizi...
milioni più mutuo, permute, personale sul po...
sto sabato e domenica in via Tonale n. 20 (transversale a via Trento).
Matera 756.825.
A. UNIONCASE P. 549.777 libero...
Borgo Vittoria...
Breglio 2 camere tinello servizi ampio ba...
lconi conveniente permute. Tel. 533.080.
A. UNIONCASE Q. 549.777 libero...
subito Aeronautica recente 2 ca...
mere tinello servizi...
lento permute dilazioni. Tel. 533.080.
A. UNIONCASE R. 549.777 libero...
subito mini-appartamento...
Barnini camera cucina bagno come nuovo...
prezzo ottimo. Tel. 533.080 - 519.877.
A. UNIONCASE S. 549.777 libero...
subito S. Rita...
corso bellissimo saloncino 1...
tinello signorile facilitazioni. Tel. 519.877.
A. UNIONCASE T. 549.777 libero...
signorile via Ventimiglia saloncino 2 camere tinello...
ottime condizioni permute. Tel. 533.080.
A. UNIONCASE U. 549.777 libero...
signorile via Coppino saloncino 2...
tinello servizi spogliatoio ripostiglio box vende. Tel. 519.877.
A. UNIONCASE V. 549.777 libero...
Svizzera ingresso 4...
mare cucina bagno tempo centralizzato 46 milioni...
dilatazioni. Tel. 533.080.
A. UNIONCASE W. 549.777 libero...
libero subito ingresso 2...
ere...
cina bagno tempo centralizzato a nuovo via Vercelli...
ingovendo. Tel. 533.080.
A. UNIONCASE X. 549.777 libero...
ufficio...
zona servizi...
in...
spazio piano rialzato 125 mq L...
milioni. Tel. 511. Knosco vende.
A. UNIONCASE Y. 549.777 libero...
Utp 518.985 vende via San'Agosti...
in stabile d'epoca 2 camere tinello cucin...
22...
900 mila.
A. UNIONCASE Z. 549.777 libero...
Utp 518.987 vende...
a...
Fraz. Marone in palazzina nuova 1-2-3-4...
bagni servizi...
auto mutuo dilazioni. Persone in loco.
A. UNIONCASE AA. 549.777 libero...
Utp 518.987 vende...
a...
mano...
piazza. Tel. 511. Knosco vende.
A. UNIONCASE AB. 549.777 libero...
Utp 518.985 vende...
Victoria...
Donati salone 3 camere cucina bagno...
adatto ufficio 135 milioni. Tel. 511. Knosco vende.
A. UNIONCASE AC. 549.777 libero...
Rivaleto 300 mt...
appartamento 2 camere tinello cucinino bagno...
ripostiglio...
57 milioni. Immobiliare Stella, Tel. 511. Knosco vende.
A. UNIONCASE AD. 549.777 libero...
2° camera...
cucina tinello. Falla & Bertinotto 741.2874.
A. UNIONCASE AE. 549.777 libero...
549.907 - 519.877.



certificati di credito del tesoro

godimento 1° maggio 1982
offerti in pubblica sottoscrizione fino al 10 maggio
prezzo di emissione

98%

versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° maggio 1982

certificati biennali

certificati quadriennali

rendimento annuo per il primo semestre

22% circa

prima cedola semestrale

10%

cedole successive

rendimento BOT semestrali + 0,40

rendimento BOT semestrali + 1,00

Le sottoscrizioni si effettuano al prezzo di emissione — alcuna commissione — presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito contro versamento di contante o C.C.T. di scadenza 1° maggio 1982. All'atto della sottoscrizione per le operazioni in contante dovranno essere versati i dietimi d'interesse; per le operazioni con C.C.T. non si dovranno versare i dietimi e verrà corrisposto al sottoscrittore l'importo Lire per ogni 100 di capitale sottoscritto.

esenti da ogni imposta presente e futura

ALLOGGIO vende in largo Brescia alloggi occupati da 50 a 105 mq in d'epoca...
sacrosante e term. Tel. 532.192.
B. MILANO via Spontini alloggi piano 1-2 camera cucina servizio riscaldamento da L. 18 milioni. Tel. 572.384.
BALDI vende in corso Peschiera camera cucina servizi 4° piano no ascensore doppia aria. Tel. 011 502.518.
BARRERA MILANO stabile recente tinello 3 milioni...
servizi occupato 30 milioni termoscandora tel. 532.762 - 531.927.
BOLOGNA via...
servizi ampio 2...
tinello cucinino bagno 85 mq...
affare...
milioni. B.I.T.
BOLOGNA vende libero 2...
Tinello vende alloggio 4 camera cucinino 2 servizi 2° piano 95 milioni più 7 mutuo. Tel. 977.3685 ufficio.
BOLOGNA vende libero mq 110 (via G. Pansa) cucina tutti i servizi affare 85 milioni...
Tel. 836.380 Genovese.
ATTICO libero Borgo Vittoria camera tinello bagno 2 ripostigli terrazzo termoscandora. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera corso Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera corso Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera corso Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona Vercelli ampio quattro camere servizio piano alto L. 42 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

(continua)

BRUXELLES

Alitalia introduce un nuovo volo no-stop due volte alla settimana.

N° VOLO	TORINO	BRUXELLES
AZ 1276	p. 18,40	a. 20,05
Martedì e Giovedì		

Alitalia collega con un nuovo volo Torino a Bruxelles, grande capitale europea di affari internazionali, di manifestazioni artistiche e culturali ■ sede della CEE. L'orario è ideale per partire alla fine della giornata senza perdere neppure un appuntamento. La tariffa è veramente speciale: 216.000 lire, andata e ritorno. Per informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli uffici Alitalia.

Alitalia

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono entrate recentemente a far parte di un manuale professionale (consulenza legale, fiscale, tributaria, assistenza al lavoro...) e mi occupo in particolare di contrattazione di lavoro. Desidero sapere se in materia esiste, oltre ai vari contratti collettivi di lavoro, una pubblicazione che compendia la materia relativa al rapporto di lavoro...

dott. Arturo Penna, Asti

E' recentemente uscita, per i tipi della Utet, un'opera che sembra fatta apposta per il nostro professionista astigiano. Si tratta del "Manuale di giurisprudenza sistematica sul rapporto di lavoro privato subordinato", pubblicazione, in cinque volumi, affronta con rigore scientifico (ma altrettanto facilità di comprensione) l'intera, complessa materia del rapporto di lavoro subordinato ed è aggiornato alle più recenti disposizioni di legge.

La sistematicità della trattazione rende estremamente agevole la consultazione anche ad un pubblico non particolarmente preparato. Due volumi sono dedicati alle fonti normative, alla definizione del rapporto di lavoro subordinato, ai diritti-doveri del lavoratore e del datore di lavoro. I rimanenti tre volumi si occupano della costituzione, della modificazione e dell'estinzione del rapporto di lavoro. Gli argomenti trattati, di vivissima attualità, vanno dalla retribuzione alla conservazione del posto di lavoro, dal collocamento obbligatorio alla tutela della salute e dell'integrità fisica, all'indennità di anzianità ed esauriscono

completamente l'intera materia. Un altro pregio dell'opera è il prezzo piuttosto contenuto. Riteniamo che il manuale della Utet sia, oggi, quel che di meglio si possa trovare sull'argomento.

avvicina la scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione annuale... si desidera un chiarimento. All'inizio dello scorso anno... per la prima volta... domestica versando a suo favore i contributi pensionistici. La... non è indifferente... vorrei sapere dall'esperto di pensioni... posso... dichiarazione... contributi versati essendo, com'è noto, obbligatori per legge... In... si possono togliere le rate... premi dell'assicurazione... vita e non vedo perché non si possa defalcare anche questi contributi.

Ernesto Capogrosso, Torino

Purtroppo la risposta è negativa: tra le voci deducibili non figurano i contributi previdenziali (ancorché obbligatori) versati dal datore di lavoro privato a favore della collaboratrice domestica. E' veramente assurdo...

Leggo... «Stampa Sera»... spero che prendiate in considerazione il mio... Dal... ho lavorato ininterrottamente... un'azienda di Torino... ho versato... la Previdenza... di Torino. Alla fine... quest'anno farò trentacinque anni di marcia per cui ho deciso... fare... la pensione, lasciando il lavoro. Vorrei... la devo presentare alla Previdenza di Torino, ma il servizio... ciale... fabbrica che mi fa... in pratica... devo andare all'Inps... Pinerolo, dato che abito a Torre Pellice. Un grande...

Mario Barzi, Torre Pellice

Il lettore dovrà rivolgersi... nuova sede sociale dell'Inps... Pinerolo (viale Kennedy 5) potrà ottenere tutta l'assistenza per la presentazione... pensione di anzianità, sempre che non voglia rivolgersi a uno dei numerosi enti di patronato e di assistenza sociale che operano a Pinerolo.

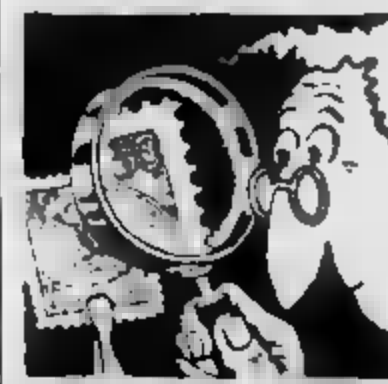
I SOGNI



A CURA DI
ALBERTO C. AMBESI

Il sogno è la vita reale... molti punti... contatto. Gli avvenimenti... giorno, le impressioni, anche fugaci, si inseriscono nelle visioni oniriche e ne condizionano in parte lo svolgimento. I cosiddetti «residui diurni», ben

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

San Marino emette monete... a corso legale. Avranno la data 1982 e potranno acquistate... presso l'ufficio numismatico della Serenissima Repubblica, sia presso i negozi dei numismatici. Le monete sono due, di scudo e di zecca, coniate entrambe... Zecca di... Per quanto concerne la tiratura dei due pezzi, si è appreso che dell'uno sono venuti conati 20 mila pezzi, del due scudi sembra un uguale numero. Le monete potranno essere prenotate direttamente... Marino fino al 7 maggio. Il colloquio con lo scultore Alberto Grilli... riservate ai collezionisti... vendute in eleganti cofanetti... prezzo di 220 mila lire ciascuno.

• Ferme le 500 bicolori... nuova moneta... bicolori, in quanto,...

noti alla psicologia... ogni tempo. Ma... verifica anche il contrario. Può accadere cioè... il mondo dei sogni faccia irruzione negli stati di veglia... in specie nei momenti crepuscolari che precedono o seguono il... alludendo alle immagini ipnagogiche... ipnopompiche.

Le prime, come indica l'etimologia (dal greco *ypnos* = «sonno» e *agein* = «condurre»), sono costituite da sequenze di figure che contrassegnano la dissoluzione... campo... coscienza. Sono sempre percepite a occhi chiusi e il soggetto... per lo più consapevole della loro irrealità. Di solito, le immagini ipnagogiche consistono in serie di volti umani che mutano rapidamente di espressione, ma possono includere elementi paesaggistici molto caratteristici (pareti scoscese di montagne, mari, lunghi viali e così via).

avevamo spiegato, è costituita da due differenti parti ognuna in metallo diverso. La prima ma non... in distribuzione. Perché le banche possano metterla in circolazione occorre una disposizione della Banca d'Italia, che non dovrebbe tardare.

• L'Associazione... I numismatici, sia i commercianti sia i studiosi di numismatica, hanno... loro associazione nazionale, l'Associazione con... a Milano in via Santa Maria Fulcorina 17 (tel. 02/866.836). L'Associazione ha già diffuso il proprio atto costitutivo aperto a tutti, essenziale... l'Associazione nazionale fra commercianti, collezionisti e studiosi di numismatica. E' ovvio quindi che tutti possono rivolgersi all'Ente ogni quesito. Per i commercianti la quota associativa è di centomila lire all'anno. Per i collezionisti... sole diecimila lire appunto per poter favorire la loro adesione al sodalizio. In effetti era già sorto nel 1979 ma, poco conosciuto, viene oggi rilanciato sotto la presidenza del rag. Salvatore Garretto.

• Inetta a Londra... Le nuove monete inglesi hanno trovato a Londra una richiesta dei collezionisti superiore... previsto... vi... stato anche un tentativo... Inetta che verrà tuttavia sventato poiché la Zecca Reale conierà presto altri pezzi in modo da appagare tutti.

Talvolta, l'attività ipnagogica sembra preannunciare lo sviluppo... qualche sogno, ma più spesso... una sorta... fantasia... se stante.

Sotto tale profilo sono... più rilevanti le immagini ipnopompiche (dal greco *ypnos* = «sonno» e *pompe* = «accompagnamento»). Esse si presentano infatti al momento del risveglio e paiono oggettive... percipienti, poiché si proiettano... messaggeria o sulle pareti o sul soffitto della stanza. Il fenomeno ipnopompico... frequente di quello ipnagogico e ha ulteriori caratteristiche tutte proprie: può consistere... disegni geometrici o in frasi più o meno decifrabili... può dare vita a «vapori» fantastici.

A volte, per... più, le immagini ipnopompiche possono sfociare nell'ingannevole... fluttuante regno del paranormale: i disegni geometrici, allora, si comporranno con qualche esplicito riferimento simbolico (come i famosi mandala della tradizione induista e buddhista), le parole, quando leggibili, avranno un... rattere ammonitore o esortativo... nelle bianche figure si crederà... riconoscere l'apparizione di un trapassato. Non... escludersi, ovviamente, che alcune di tali manifestazioni abbiano un qualche fondamento, ma nella generalità dei casi ci si troverà di fronte a frutti della stessa attività fantastica che il produttore dei nostri sogni. Almeno... vuole... nostra ragione, ma il pur vero che gli stati ipnagogici e ipnopompici restano tuttora un campo poco esplorato dalle indagini psicologiche e metapsicologiche.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

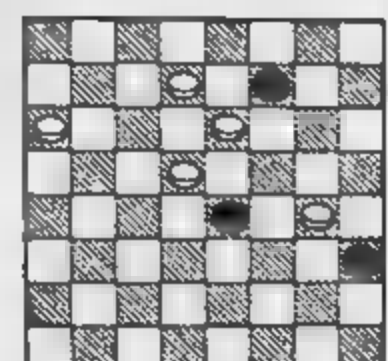
All'inizio... settembre del 1974, presso... frazione di Vinadio in provincia di Cuneo, si è avuta una eccezionale pioggia. Durante... furioso temporale abbattutosi sulla zona gli stupiti abitanti hanno notato che, frantumati all'acqua, cadevano alcune migliaia di piccoli rospi che appena toccato terra si allontanavano nei campi.

• L'antica «magia delle campagne», affermava: «Se vuoi camminare bene... stancarti affatto, prendi un'erba detta artemisia, portala sulla... nella cintura mentre camminerai, poi fa cuocere a... detta erba e lavatene i piedi, e non sarai mai stanco».

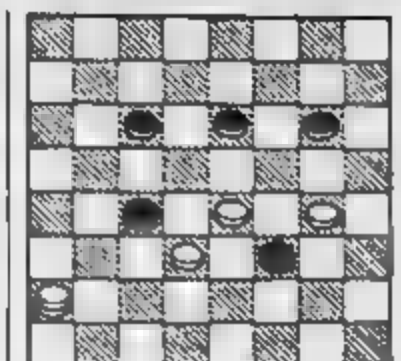
• Nevera, città francese alla confluenza dei fiumi Nièvre e Loire, nel giorno di Natale, la polizia venne chiamata a constatare un incidente mortale avuto... un motociclista che... abbandonato sul ghiaccio. I gendarmi appurarono che il defunto si chiamava Noël Dieu, nato il 25 dicembre 1932.

DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO



Il B. vince... (R. Saliceti)
SOLUZ.: 19-15, 15-20, 22-25, 22-16, 22-11



Il B. muove e vince... (R. Canale)
SOLUZ.: 9-5, 16-3 (A); 2-2, 34-4, 2-4, B. Vince.
- (A) 14-1; 6-2, 34-6; 3-4, B. vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDUCASE vende in Grugliasco, viale Guastalla angolo Torino bellissimo appartamento signorile libero 3 camere, cucina bagno, servizi, box auto. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

EDUCASE vende in Nizza 80 eleganti appartamento libero prima, cucina, bagno, 1-2 camere. Tel. 519.939-541.484.

GABRIELLO in costruzione signorile appartamento libero di 3 e 4 camere con servizi a base vendita.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

G.A. Casignone... vende... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

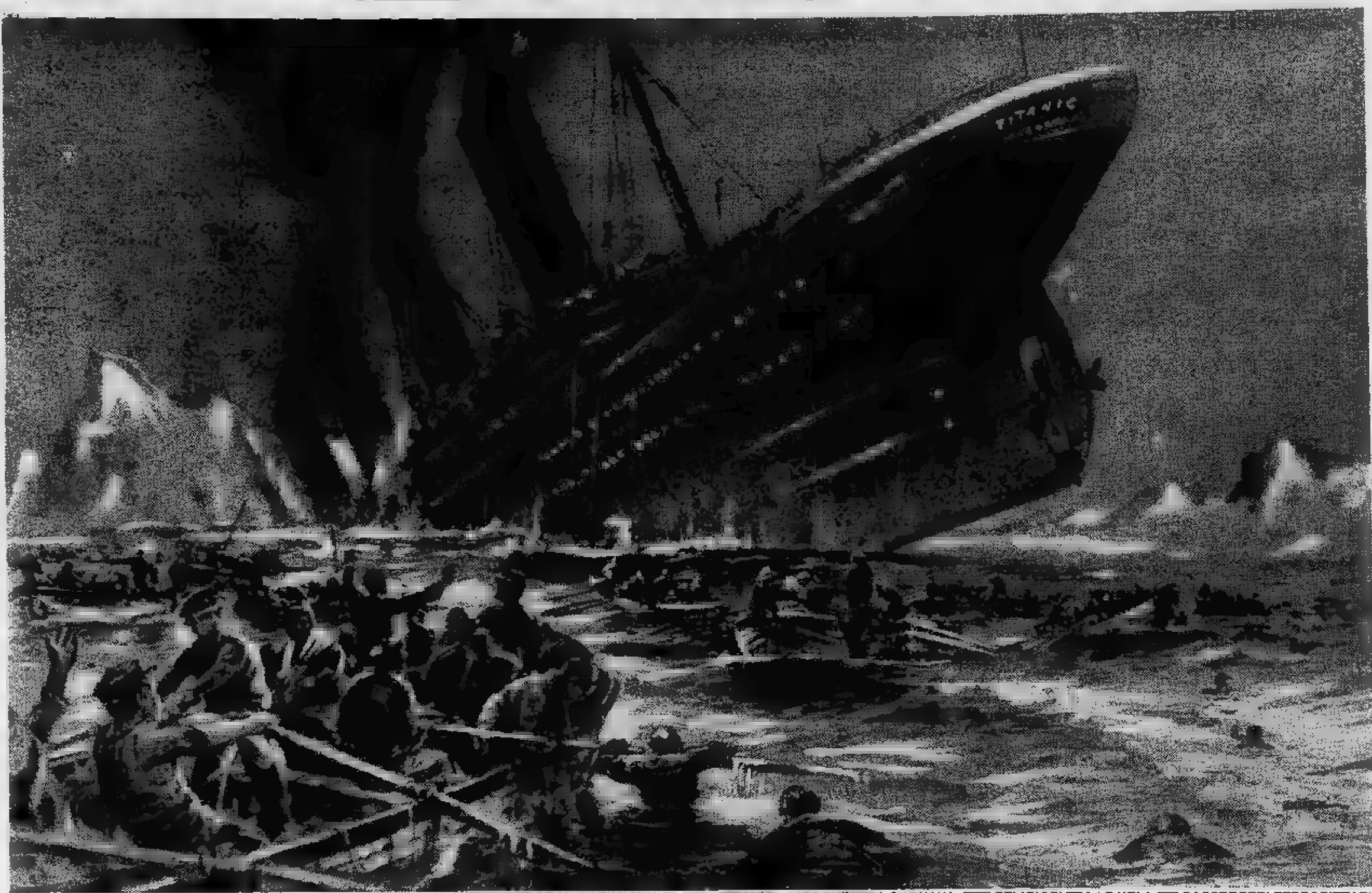
Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.

Collegio in zona... appartamento... libero... con giardino e box auto. Tel. 519.939-541.484.



LA RICOSTRUZIONE ■■ DEGLI ULTIMI MINUTI ■■ «TITANIC»: L'ORCHESTRA SUONAVA ■■ RELIGIOSI TRA LE URLA ■■ PASSEGGERI TERRORIZZATI

S.O.S. - S.O.S. - S.O.S. E IL TITANIC SI INABISSO' NELL'INFERNO DEI GHIACCI

Venti minuti prima della mezzanotte di domenica 14 aprile 1912 il transatlantico inglese «Titanic» — al quinto giorno del suo viaggio inaugurale — urtò contro ■■ iceberg in pieno Oceano ■■ cominciò ■■ affondare trascinandosi con sé 2207 persone: 1395 passeggeri e 812 uomini di equipaggio. Neppure tre ore più tardi, alle 2.20 di lunedì 15, la splendida ■■ della «White Star Line» ■■ inabissò con un fragore spaventoso e lo scafo nero inclinato di novanta gradi. Quante furono le vittime? Secondo fonti private 1650; secondo l'indagine ufficiale americana 1517; secondo l'inchiesta navale britannica 1490; secondo il ministero inglese del Commercio 1502. Oggi, a settant'anni di distanza, è proprio quest'ultima cifra ad essere confermata: 2207 partiti ■■ 705 superstiti.

A mezzanotte di quella tragica domenica il «Titanic» (46.000 tonnellate di stazza lorda, 270 metri di lunghezza e 28 di larghezza, velocità massima 25 nodi all'ora: insomma, il più grande e il più veloce transatlantico dell'epoca) era giunto a cento miglia da Terranova e in molte delle ■■ cabine le luci si andavano spegnendo. Nella sala da ballo c'era invece grande animazione. Il comandante, capitano Edward J. Smith, aveva dato un ricevimento e fra i suoi ospiti vi erano l'editore americano Harper, lady ■■ lord Astor, il banchiere Daniel, il consigliere militare del presidente Taft, Archie Brutt, l'attrice Dorothy Gibson, il presidente della «White Star Line», J. Bruce

Ismay, ■■ il costruttore della nave, Thomas Andrews.

L'orologio della sala ■■ guardia segnava le 23.35 quando ■■ delle sei vedette del «Titanic» Frederick Fleet, avvistò a Nord una sagoma bianca che si avvicinava rapidamente. Puntò il canocchiale per un attimo, diede tre colpi di campana — segnale ■■ pericolo — ■■ sollevò il telefono: «Un iceberg di prua, signore!» annunciò. «Sta bene. Ricevuto» rispose dal ponte di comando il primo ufficiale William M. Murdoch.

Da quel momento trascorsero trentasette secondi. L'urto sembrò per qualche istante inevitabile. Poi la prua del «Titanic» cominciò ■■ virare di dritta ■■ passò ■■ circa 150 metri dall'iceberg che, sul gelido mare scuro, appariva come una collina bianchissima alta trenta metri. «Ce l'abbiamo fatta», pensò il timoniere George Thomas Rowe. Nello stesso istante, però, ■■ passeggera — lady Duff Gordon che stava riposando in cabina — si svegliò di soprassalto. «Un rumore strano, lacerante, mi destò — disse più tardi —: era come se ■■ dito gigantesco avesse strisciato sul fianco della ■■».

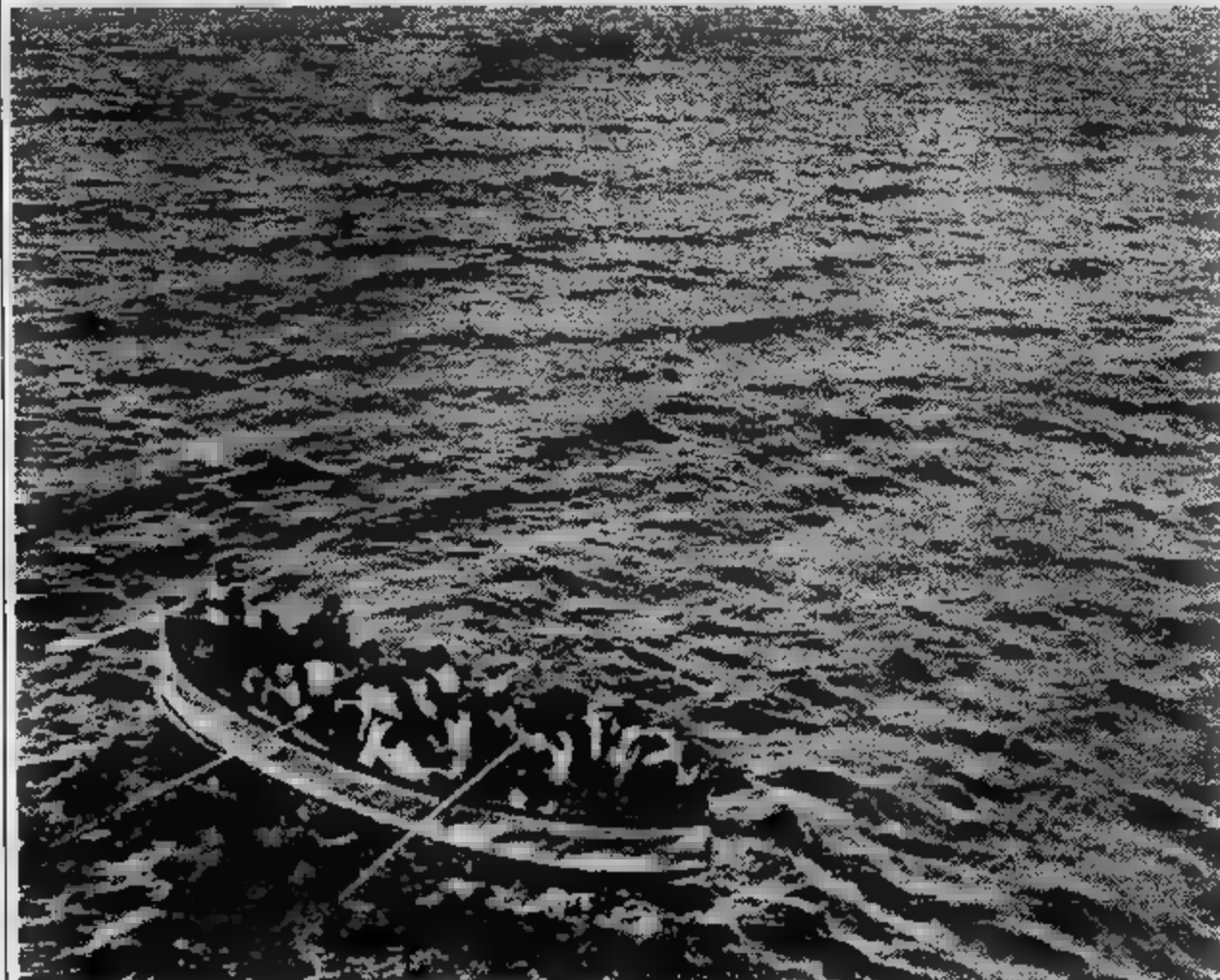
La sterminata base dell'iceberg, ■■ tre metri sotto la linea ■■ immersione, aveva tagliato ■■ un rasoio la prua del «Titanic» aprendovi uno squarcio lungo cento metri. A mezzanotte i primi cinque scomparti di prua erano ■■ lacerati. «Stiamo colando a picco!» gridò il colonnello Gracie ■■ ufficiale. «Nemmeno Dio può affondare questa nave!» si sentì rispondere. Non era

tutta vanteria. Le pubblicazioni tecniche sul «Titanic» affermavano che «il capitano, azionando un interruttore, può chiudere istantaneamente tutte le porte stagne e rendere praticamente inaffondabile il piroscampo».

Al triplice, sinistro suono della sire-

na d'allarme ■■ capitano Smith premette quel pulsante ma le porte non si chiusero e il transatlantico continuò ■■ affondare: l'acqua traboccava ■■ uno scomparto e si rovesciava in quello successivo trascinandolo metro per ■■ metro, sotto il livello del mare, l'orgogliosa prua del «Titanic».

Cinque minuti dopo mezzanotte il capitano giudicò la situazione «molto grave» e ordinò ■■ preparare le scialuppe ■■ salvataggio. Alle 0.15 venne lanciato, per la prima volta da una nave in Atlantico, l'Sos di Marconi. I razzi salirono ■■ coppie nel cielo. A dieci miglia di distanza il «Californian» della linea passeggeri Boston-Londra ■■ fermo, bloccato dai ghiacci. Il radiotelegrafista si era tolto la cuffia poco prima e ■■ mezzanotte se ne era andato a dormire. Dal ponte di comando gli ufficiali ■■ rotta avevano notato il transatlantico passare ■■ seguivano ora, in cielo, le traiettorie dei suoi razzi. Non capirono



IL CANOTTO DI ■■ ■■ «D» PRIMA DI ESSERE RACCOLTO DAL «CARTHIA»

Mancavano venti minuti alla mezzanotte del 14 aprile 1912: il più grande transatlantico del mondo fu squarciato da un iceberg nell'Atlantico a 100 miglia da Terranova «Stiamo colando a picco», urlarono, ma un ufficiale rispose: «Nemmeno Dio può affondare questa nave» Entro qualche ora dovevano morire 1500 persone

Il significato di quelle luci. «La si divertono» disse il secondo ufficiale.

Alle 0,20 l'Sos venne raccolto, per primo, dal «Carpathia» che navigava a cinquanta miglia dal punto della collisione. «Accorriamo. Dio vi aiuti» trasmise il telegrafo di bordo. L'agonia del «Titanic» fu tremenda e si consumò prima che arrivassero i soccorsi. L'orchestra di bordo suonava impassibile l'inno evangelico «Autunno» e quando l'acqua la raggiunse e l'ondata di riflusso la strappò dal ponte aveva appena intonato «Più vicino a te, o Signore». Una scialuppa fu calata nell'acqua freddissima dell'oceano. Altre seguirono. Quando la prima imbarcazione fu a duecento metri dal «Titanic» si udì un urlo: la prua del transatlantico stava sparando sotto la superficie e la poppa, ornata dalle tre inutili eliche di bronzo, era quasi verticale. Sembrava una gigantesca scura che implosasse.

L'ufficiale che comandava la scialuppa chiese ai naufraghi se volevano tornare sotto bordo per recare soccorso ai pericoli. Risposero di no. Le imbarcazioni, disordinatamente, toccavano l'acqua l'una dopo l'altra. I passeggeri si calavano le scale o si gettavano in nuoto con o senza salvagente. Un viaggiatore giapponese fu trovato legato a una porta, sradicata da una cabina: morì un'ora dopo, per asfissamento. Urla e gemiti si rincorrevano. Non tutti avevano il coraggio di scendere nelle imbarcazioni e molti attendevano sul ponte nella vana speranza che il «Titanic» resistesse. Ma il transatlantico, a luci accese, scivolava implacabile nell'acqua. Sulle scialuppe uomini e donne di differenti religioni decisero di recitare sola preghiera, il «Padre nostro». Alle 2,20, con un orribile, profondo gorgoglio, la poppa del «Titanic» sparì sott'acqua come un enorme sigaro lucente. Del capitano non si seppe più nulla. Vi fu chi disse poi di averlo visto nuotare rifiutando l'aiuto lanciatogli da una imbarcazione.

Il «Carpathia», con i motori al massimo e i fuochisti che si avvicinavano senza sosta alle caldaie, giunse alle 3,30. Calcola che, in quell'ora di attesa, il freddo, lo spavento, la spossatezza abbiano ucciso almeno cento persone. Alle 4,10 il piroscafo raccolse la prima di tredici scialuppe e alle 8,10 aveva terminato le operazioni di soccorso. Mezz'ora più tardi metteva la prua su New York recando a bordo 705 superstiti. La notizia della sciagura, negli Stati Uniti, giunse nella serata dello stesso lunedì 15 ma deformata ed ottimista. L'«Evening Sun» uscì col titolo «Tutti salvi quelli del «Titanic» dopo la collisione». Le azioni della Marconi, che in Borsa valevano due dollari, salirono a oltre.

Poi, quando sotto la grigia statua della Libertà comparve la sagoma bianca del «Carpathia», la verità non tardò a farsi luce. L'indagine preliminare disse che il «Titanic», nel tentativo di accorciare il più possibile la distanza fra Inghilterra e Stati Uniti, aveva dirottato eccessivamente a Nord fino a incontrare gli iceberg che tuttavia la presenza di ghiacci vaganti gli era già stata segnalata, nella stessa

giornata di domenica, dal «Caronia», dall'«Amerika», dal «Mesaba» e infine — alle — dal «Californian».

L'inchiesta rivelò altre cose, quasi tutte sensate: che nel momento del pericolo vi era stata a bordo una distinzione fra classi di lusso e popolari sicché il maggior aiuto, da parte dell'equipaggio, era toccato naturalmente alle prime e che non era stata rispettata l'antica regola marinara («prima le donne e i bambini») è vero che, in percentuale, il più alto numero assoluto di vittime fu registrato fra bimbi e ragazzi della terza classe.

Le polemiche durarono anni. Le congetture sulla causa prima della tragedia furono molteplici: gli appelli telefonici che il «Californian» non aveva potuto captare, l'iceberg avvistato in ritardo, le paratie stagne non sufficientemente alte, lo numero di scialuppe di salvataggio (a che servivano se la nave era inaffondabile?). Joseph Conrad, grande scrittore di cose marine, profetizzò che col «Titanic» era finita l'era del transatlantico e che nessun piroscafo di simile stazza avrebbe mai più solcato l'Oceano: in realtà l'epoca delle grandi navi passeggeri era appena cominciata e sarebbe durata secolo prima di cedere, sconfitta, di fronte all'aereo.

Giuseppe Mayda



IL COMANDANTE EDWARD J. SMITH

La strada del rilancio per l'industria tessile passa anche per Como

Comomoda, Ideacom e Comoimmagine: tre grandi rassegne che illustrano le nuove tendenze nella scelta dei tessuti per la primavera e l'estate del prossimo anno

COMO — Tre grandi rassegne tessili, Comomoda, Ideacom e Comoimmagine, hanno proiettato contemporaneamente le nuove tendenze per primavera-estate 1983. Attraverso chilometrica e fantasmagorica carrellata tessuti, soprattutto la seta (pura o in miscela) le migliaia operatori economici, stilisti e confezionisti italiani esteri convenuti a Como hanno trovato (come sempre) una vasta gamma di proposte stimolanti per allistire le loro collezioni.

Il futuro della moda si edifica sulla base del tessuto per cui queste anteprime rappresentano uno dei momenti più importanti per quanti operano nel settore dell'abbigliamento — soltanto in termini di scelte ma sottintendendo lo svolgimento di un'operazione economica di vasta portata oltre a consentire una verifica della situazione del mercato tessile.

«Circa le prospettive per il prossimo futuro — spiega Gianfranco Livio, presidente Comomoda — nel 1981 il comparto serico ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 1980. Il 1982 sembra prospettare cenni di ulteriore miglioramento che, se anche non molto evidenti, lasciano comunque ben sperare per un settore che presenta problematiche ancora da risolvere e che rientrano in un'ottica nazionale non facile».

Dal notevole volume degli

«affari» conclusi nel corso di quest'ultima edizione di Comomoda si profila una stagione intensa lavoro per gli imprenditori tessili. «Abbiamo venduto bene — dice Pietro Bernasconi della Vibertess — tuttavia per mantenere inalterato il livello delle nostre esportazioni nella consueta misura del 70 per cento siamo stati costretti ad affrontare gravi sacrifici per contenere gli aumenti dei prezzi nello stretto margine del 4-5 per cento».

Il successo commerciale di Comomoda dipende prevalentemente dalla granitica serietà degli imprenditori che è sempre stata quella di sapere interpretare sia in chiave di styling che di marketing le esigenze di mercato. Alla novità fa riscontro una trascurabile percentuale tecnologia e razionalizzazione sistemi produttivi d'avanguardia. Altrimenti non si spiegherebbe l'interrotta affluenza dei designers commerciali — questa rassegna che svolge due volte all'anno nella superba cornice di Villa Olmo.

Sui tessuti per l'anno prossimo esplodono i fiori per comunicare il massimo virtuosismo coloristico. Il fiore, omaggio sempre gradito alla donna, emerge sulle sete dalla morbida cadenza, sui preziosi lini dalla millenaria nobiltà, sui freschi cotonei. Giardini, serre, prati e campi sono stati

saccheggiati per comporre splendide ikebane fiori nella loro naturale bellezza in rida di colori intensi o nella delicatezza delle tinte tenui, tanto finti da sembrare veri. Appesi al filo della fantasia stilistica i fiori «lapissere» di De Luigi; soleggiatissimi, violenti quelli di Visconti; Modrone; evanescenti invece i fiori merletto lievi tulli di Zibetti.

All'orgia floreale si contrappongono i rigori geometrici delle righe e riquadri nelle suggestive composizioni cromatiche bajadere. Stupende le sete trattate a jacquard con la tecnica esclusiva di Giuseppe Scacchi uno dei leader di Ideacom; fantasiosi i grafismi supercolorati stemperati sui favolosi jearsey Baselli; seducenti i richiami alle fantasie degli Anni Sessanta di Adriano Stucchi.

Nell'ottica di Comomoda si inserisce l'interessante «Seta a Como ieri e domani». Un'iniziativa articolata sulla lettura descrittiva dello sviluppo storico dell'industria serica attraverso l'esposizione di cimeli, documenti, macchinari e attrezzature ad indicare la continuità un'attività tessile che tutto il mondo ci invidia, tramandata di padre in figlio cui non è estraneo l'ammoneimento di Goethe: «Ciò che i padri ti hanno lasciato cerca di guadagnarlo per poterlo possedere».

Elsa Rossetti

Lo Stato, referendum o no ha già speso 200 miliardi

Avviata la macchina elettorale, aspettando la legge sulle liquidazioni

ROMA — Anche se il tredici giugno il referendum sulle liquidazioni non sarà, lo Stato avrà già speso, per quella data, duecento miliardi. Il 14 scatterà poi la propaganda dei partiti e del comitato promotore del referendum. Si tratta di un esborso di denaro già compiuto, in procinto di esserlo, che neanche l'eventuale abolizione del referendum riuscirà a bloccare.

I Comuni, inoltre, hanno l'obbligo di nominare gli scrutatori fra il 24 maggio ed il 3 giugno. Anche se la Corte Cassazione si sarà ancora pronunciata per il sì o per il no, quella data le amministrazioni dovranno svolgere questo lavoro. Ma forse l'unico vero risparmio, in tutta questa preparazione, sarebbe il mancato pagamento degli scrutatori il referendum si facesse. Soltanto i pacchi materiale di cancelleria potrebbero essere recuperati e messi in magazzino: tutto ciò che è stato o sarà nei prossimi giorni stampato, schede, manifesti, convocazioni e così via, il referendum verrà annullato, andrà al macero. Con perdita netta che, a seconda delle valutazioni, lavoro compreso, oscilla fra i 180 e i 200 miliardi: una perdita netta per lo Stato, cioè per i cittadini.

ancora: alle tipografie, in moltissimi Comuni, sono stati ordinati i certificati elettorali che entro il maggio dovranno essere compilati dagli uffici delle amministrazioni locali, e distribuiti ai cittadini entro il 20 maggio. Tutto il materiale cancelleria (carta, matite, registri e così via)

sono stati già acquistati, o ordinati. Nei prossimi giorni i comuni inizieranno a installare i tabelloni per le affissioni. Il 14 scatterà poi la propaganda dei partiti e del comitato promotore del referendum. Si tratta di un esborso di denaro già compiuto, in procinto di esserlo, che neanche l'eventuale abolizione del referendum riuscirà a bloccare.

I Comuni, inoltre, hanno l'obbligo di nominare gli scrutatori fra il 24 maggio ed il 3 giugno. Anche se la Corte Cassazione si sarà ancora pronunciata per il sì o per il no, quella data le amministrazioni dovranno svolgere questo lavoro. Ma forse l'unico vero risparmio, in tutta questa preparazione, sarebbe il mancato pagamento degli scrutatori il referendum si facesse. Soltanto i pacchi materiale di cancelleria potrebbero essere recuperati e messi in magazzino: tutto ciò che è stato o sarà nei prossimi giorni stampato, schede, manifesti, convocazioni e così via, il referendum verrà annullato, andrà al macero. Con perdita netta che, a seconda delle valutazioni, lavoro compreso, oscilla fra i 180 e i 200 miliardi: una perdita netta per lo Stato, cioè per i cittadini.

Genova, arrestato "superteste" che accusava un poliziotto

GENOVA — Un «supertestimone» che aveva detto alla polizia di essere in possesso della «confessione» di un poliziotto genovese accusato di aver ucciso la moglie è stato arrestato per calunnia dal giudice istruttore Vincenzo Pupia che conduce l'inchiesta sul presunto uxoricidio.

Gli accertamenti del magistrato hanno infatti appurato che il teste, detenuto tossicomane del quale non è stata rivelata l'identità, aveva mentito. L'uomo aveva detto alla polizia che nel gennaio scorso aveva conosciuto nel carcere di Chiavari l'ex agente della Digos di Genova Sandro Torzulli il quale gli aveva confessato di avere ucciso nell'agosto del 1980 la moglie, Fulvia Cacciatori. Al termine un confronto avvenuto a Palazzo giustizia tra l'ex poliziotto e il «supertestimone» nei confronti di quest'ultimo è stato emesso il provvedimento di arresto.

Dopo l'arresto, Sandro Torzulli che si è sempre detto innocente, magistratura genovese aperto una seconda inchiesta.

LA DIESEL DI SUCCESSO.

Un successo logico e naturale. Con la sua bellezza aggressiva, con un motore a 6 cilindri di concezione esclusiva, la VOLVO DIESEL si differenzia profondamente e totalmente dalle altre diesel. Solo i suoi 6 cilindri, il numero ideale per la realizzazione di un diesel veramente equilibrato, possono offrire costantemente i massimi valori di ripresa e velocità, di silenziosità e di confort. Valori tecnici e qualitativi che assimilano le sue prestazioni a quelle dell'auto a benzina. Quanto all'economia, si sommano i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità VOLVO, validi come i vantaggi della sua "Sicurezza Dinamica".

BERLINA o STATION WAGON, è AL 18% DI IVA. Puoi acquistarla anche usufruendo dei comodi vantaggi del LEASING e del CREDITO VOLVO.

VOLVO DIESEL

LA PRIMA E UNICA DIESEL 6 CILINDRI



VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

I nomi dei Concessionari Volvo si trovano sugli elenchi telefonici VOLVO

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.803.

Ville, app., per acq.-vend.

A. Baldichieri panoramica salone cucina 2 camere doppi servizi lavatrice frigo giardino con balconi vetri struttura vende € 90/100 milioni. 898.300.

A.A. Valle di Lario originale lago di Como salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Posizione strategica panoramica, terreno mq 1800. Telefonare 548.123.

A.L. 8.800 il Punto Immobiliare Spa rustico 5 vani servizio da strada telefono luce pagamento rateale senza per il. Telefono 658.235.

A. VALLI Lario 180 villa biocali bagno 15 milioni contanti 24 milioni dilazioni. Telefonare 515.967.

Courage Cantichio rustico da ristrutturare su 3 piani con terrazzini 9 500 mila. 518.607.

A. Liguri impresa vende ultimi alloggi con giardino termosoloni splendide zone vista mare mutuo dilazioni, tel. 011 797.008 - 0182 99.320.

A. con il giornale di 138 milioni. Tel. 518.807.

A.L. 8 milioni 700 mila vendesi - vende Co. a 38 km da Torino. no Studio Zeta tel.

ACQUISTO da privato alloggio o villa Serravalle massimo 400 milioni permutando pari proprietà alzerla attività d'impresa. Telefonare 510.554.

ALBENGA vende direttamente biocali termosoloni unibici lussose finiture. Facilitazioni pagamento. Telefono 53.685.

A. vero Asigliano villa in finitura composta da salone 4 camere cucina 2 servizi lavatrice box 12 mq ottima posizione tel. 632.192 - 532.558.

Valle Vaio paese rusca di 5 più ampio piano terra vende Serravalle 958.725.

A. villa vendiamo recente ingresso sala 4 lavandaria box giardino. Possibile trasformazione bilocale. Facilitazioni. Eurostop (011) 787.081.

BORGIO splendida villa completa vista 3 salone, doppi servizi, cucina abitabile, balcone terrazzi solarium, 2 posti letto, bellissimo giardino. Telefonare (019) 66.594/5.

CALABRIA Diamante Fattoria, in litorale mare appartamenti 1-3 vani in costruzione prestigiosa con dilazioni, vendita direttamente Costa Blu, via Alberto 36 - Torino, telefonare 011 513.020 - 52.954.

CALABRIA Riviera dei Cedri residence "La Torre" panoramica vista splendida tennis piscina. Disponibili biocali in caratteristiche palazzine. A partire da L. 19 milioni. Meno 40% mutuo. Villaggio Club Panda sul mare tennis piscina unico complesso con parcheggio privato coperto - cantina. Appartamenti di pregio in palazzine a partire da 28 milioni. Meno 40% mutuo. Villaggio La Caravelle siamo proprio sulle spiagge. Prenotiamo appartamenti pronti vari tagli. Ampio servizio fotografico. Consegna giugno 82 e primavera 83. Garantiamo alto reddito. Casavanza - Giur, v. Pomba 28, tel. 011 515.721.

CALABRIA Scalo Grisolio Lido impresa costruzioni Navoni Pignatelli vende direttamente villa vista a schiera vista mare panoramica. E residence 100 m spiaggia Riviera dei Cedri Tirreno. Tel. 011 650.3980 - 0985 20.639.

CANDIA 17 km da Torino in palazzina prospiciente lago vendi alloggio comprendente soggiorno angolo cottura camere servizi box. Telefonare 582.437.

CANTALUPA libere: cucina soggiorno 2 camere ingresso servizi semiristrutturato G. A. vende. Tel. 0121 522.10.

A. 3 km Torino 4 vani semiristrutturato orto acqua asfaltata. Tel. (0124) 81.833.

Indipendente km To ristrutturata subito 6 vani bagno garage conda L. 72 milioni tel. 011.

partzialmente abitabile cantina 2 vani cortile orto acqua asfaltata. Tel. 0124 81.833.

vicinanza Fossano 2 km scala terreno vendi 2 km scala portici 2 km scala. Tel. (0121) 21.456.

CASALEGNO 011 639.6444 Vische (To) cascina indipendente bifamiliare frazionabile a locale 200 (riciclabili 2) mq divisi in minimo contanti 30%.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Giverno (To) da ultima bilocale 1° piano fuori terra a mare 2° piano mq 600. 44 milioni.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Carasura (Vc) casa 1° piano fuori terra con cortile 14 milioni. Occasionissima.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) cascina in parte ristrutturata 2 piani fuori terra vendi frazionabile, cortile, 55 milioni.

CASALEGNO di Bonanni vende a Bardonecchia in comune costruzione bilocale mq 55 terrazzo signorilmente arredato mq 55 milioni.

di Bonanni vende a Bardonecchia via S. Francesco bilocale mq 55 mq 60 cantina L. 110 milioni.

CASALEGNO 2 (011) 639.6444 Campo (Cn) rustico indipendente in parte rifinito 2 piani fuori terra terreno mq 950. 35 milioni.

MERCATO 650.3805 libero Brusson Valle d'Aosta ristrutturata 1-2 camere cucina servizi stessa casa. Dilazioni.

650.3805 libero Lione Piemonte soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. auto. Permuto.

CASSETTA nel Canavese (Faieta) indipendente 5 vani riparto su 2 piani bagno scale interne 52 milioni. Sella. 741.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. in prestigioso Serravalle casa alloggi vano metratura giardino dominante. T. 749.3617.

STIM C 740.235 pressi corso Brunelleschi litorale soggiorno letto cucinino servizio.

STIM D 749.3617 libero zona centro plurilocale uso ufficio più alloggio attiguo.

STIM E 341 Lungo Dora Napoli due letto cucina abitabile servizio.

STRUTTURA villa collina unibilocale vende.

A. libero camera cucina abitabile ingresso bagno, 2 ane al 4° piano L. 43 milioni.

TAT A libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e scolaro, rifiniture vendesi in Borgata Vittoria, L. 59.500.000. Terzo. Tel. 502.383 - 598.425.

TAT B libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e scolaro, rifiniture vendesi in Borgata Vittoria, L. 59.500.000. Terzo. Tel. 502.383 - 598.425.

TAT C libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e scolaro, rifiniture vendesi in Borgata Vittoria, L. 59.500.000. Terzo. Tel. 502.383 - 598.425.

TAT D libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e scolaro, rifiniture vendesi in Borgata Vittoria, L. 59.500.000. Terzo. Tel. 502.383 - 598.425.

TAT E libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e scolaro, rifiniture vendesi in Borgata Vittoria, L. 59.500.000. Terzo. Tel. 502.383 - 598.425.

UTIP vende corso Montecucco metratura ingresso bagno grande terrazzo facilitazioni pagamento.

UTIP 537.421 corso Potenza salone camera cucinetta ingresso bagno grande. Dilazioni pagamento.

VIA ARDUINO (via Tunisi) vendesi alloggio spazioso libero lumin. 3° piano 2 tinelli servizi. Furbato 540.909.

VIA CHIESA BALUTE libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo salone termosoloni 72 milioni sufficienti contanti 22 milioni tel. 532.750 il Mattino.

VIA MAZZINI libero subito ingresso salone 7 camere cucina bagno uso ufficio a L. 160 milioni. Telefonare 518.807.

VIA MILLEFONTE libero signorile 2 camere ingresso bagno 3 120 milioni vendesi auto tel. 531.927 - 532.760 il.

VIA PIAVE (corso Valdocco) vendesi alloggio occupato 4 camere cucina bagno ultimo piano con ascensore. Furbato 540.909.

SOSPITO casa nuova vendesi alloggio 1 camera cucinino piano. Tel. 729.402.

VILLA BRANCONI zona Cinesa ottima posizione 3 piani fuori terra L. 55 milioni tel. 511. Knosso vende.

VILLA PRESTIGIOSA nuova libera uscita tangenziale mq alloggio mq magazzino. 2° piano vendesi a L. 190 milioni meno mutuo eventuale permuto. Tel. 906.4600.

VILLETTA a schiera Castelnuovo Don 3 3 milioni più 15 milioni mutuo 14,80% Tel. 309.6608 ore 20-21.

VILLETTA libera a L. 5 milioni climata a Rivoli mq 95 giardino. Tel. 650.7063 - 650.

VINOVO in villa app. ultima apparizione mq 100 180 finiture giardino terrazzo e mansarda. Co.Fim.

Domande affitto

urgente alloggio uso ufficio o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.518.

stabile zona S. Rita Mirafiori Nord Lingotto tel. 749.6132 P1.

FUTURI sposi occupati cercano 1-2 cucine servizi in qualsiasi zona di Torino. Tel. 749.8132 Lunica Srl G2.

internazionale per dipendenti in trasferta a Torino cerca alloggi arredati per periodi transitori. Massima garanzia. Telefonare 695.635.

SOCIETÀ immobiliare cerca per proprie locazioni e catastali clientela uffici varie dimensioni. Tel. 396.768 - 369.193.

in cerca di rappresentanza in qualunque zona Torino purché valido.

21 Offerte

APPIATTITI ufficio angolare in corso Montecucco piano rialzato ingresso 2 camere cucinino bagno tel. 651.921.

A. FIDALCASE affitta 5. Ruta uso pied-à-terre monolocale arredato L. 230 mila mensili comprese spese. Tel. 503.348.

A. INTERPELLACI alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abitando alloggi. Telefonare all'immediato 752.967.

UNIVERSALCAS in Serravalle alloggio arredato salone 1 camera cucinino 2 bagni L. 450 mila.

A. UNIVERSALCASE affitta 12 km da Torino alloggio salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi box per 8 auto L. 500 mila tel. 9506.

A. a Buttigliera villa vuota utilitarista 6 2 box L. 580 mila tel. 600.000.

IN Torino affito alloggio 2 servizi uso transitorio. Tel.

accolti e arredati a minimo 30enni stessa casa 150-220 mila uso pied-à-terre. Telefonare 581.735.

di segretario recapito postale telefonico riunioni centro. Telefonare 550.2181.

affittasi studenti impiegati. L. 70 mila mensili più spese. Servizi esterni abili. Cauzione tel.

STUDIO corso Dante 1° piano 2 vani ottimo studio medico, 80 mila mensili più spese, perfettamente ristrutturato. Telefonare 530.871.

STUDIO Codoni pied-à-terre signorile 2 vani, 120 mq, 120 mq, 120 mq, 120 mq. Eleggibile riferimento. Telefonare 530.871.

UFFICI arredati, con parcheggio interno, segreteria, fax, sale riunioni, traduzioni, room, magazzini. I.O.E. via Egitto 18, no 011 55.811.

UFFICIO centralissimo in palazzo signorile di Turati al 2° piano, mq 200 affittasi. Tel. 837.181.

VILLA precollina Gassino salone 4 camere cucina pranzo bilivari box mq 200. Torino 2000, tel. 540.948.

Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato Inverese l'occasione che stavate cercando. Rappino via Ciro 2. Tel. 287.368.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfezionismo rapidissima vendita premiata ditta artigiana lavabile 70 mila taglie. 120 mq infissi 15 mila. 323.876.

36 Nautica

37 vende 37 corvette 2 X 280 Alto Diesel 6 posti letto - 30 express 2 X 185 Alto Diesel 6 posti letto visibili in Sanremo. Pagamento. Tel.

37 Campeggio e sport

A. LIBRE 1.500.000 più 35 rate da 217 mila comprensive di imposte si quota egiziana di servizio campeggio cintura Torino vista. Ad ogni quota viene assegnato un posto roulotte, camper, tenda, mq circa. Ordine investimento. Casamercato s.p.a. 650.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pochonnet, barboncini toy, schnauzer neri, chihuahua. Tel. 011 640.9177.

per i tuoi problemi visivi
occhiali o lenti a contatto
FULCHERI

10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 548.025

3 chili pro-capite

Surgelati boom italiano

BOLOGNA — Il mercato degli alimenti surgelati, che ancora nel 1970 appariva in Italia limitato, oggi in forte espansione e già nel 1980 aveva una produzione di 165 mila tonnellate per un valore, a prezzi di fabbrica, di 300-400 miliardi.

Lo rileva uno studio dell'Unione delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna, quale, in sostanza, il mercato del surgelato appare in rapida crescita dopo la battuta d'arresto del 1980 dovuta a denunce, risultate poi infondate, riguardanti la genuinità di alcuni prodotti ed esattamente degli spinaci e del pesce.

Sinora, viene notato, il settore interno è superato in produzione tanto che la differenza è stata coperta col ricorso all'estero così che nel 1980 le importazioni nette hanno raggiunto la quota di 10 mila tonnellate. La forte concorrenza dei prodotti freschi e dei prodotti in scatola, rilevano gli esperti dell'Unicom, le abitudini alimentari, l'arretratezza della rete commerciale e l'efficienza continuata di bassissime temperature nelle fasi della distribuzione, i principali fattori del ritardo sviluppo del consumo di surgelati in Italia.

Secondo dati più recenti il Paese consuma 3 chili pro capite di surgelati rispetto ai 40 chili degli Usa ed ai 6 della Francia.

In trasferta i vini del Piemonte

Successo alla «due giorni» di Bruxelles per i prodotti italiani - Il Belgio si sta dimostrando un ottimo sbocco per le nostre esportazioni: nell'81 più 50 per cento

CUNEO — L'altro ieri si è chiuso nel salotto del Centro degli Affari di Bruxelles dell'Istituto per il commercio estero il «Salone del vino doc piemontese», promosso dal Centro esteri delle Camere di Commercio della Regione e affidato per la parte organizzativa alla nostra Camera di Commercio che nelle iniziative promozionali e livello piemontese il settore alimentare.

Stanco per l'intenso impegno anche fisico, oltre modo soddisfatto per i risultati ottenuti, Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di sviluppo camerale per le attività economiche, così commenta la trasferta nella capitale belga: «Un successo lusinghiero per i nostri migliori vini e per le ventitré che hanno rappresentato la nostra più qualificata produzione. Sono state sicuramente gettate le basi per un ulteriore incremento delle già soddisfacenti esportazioni di vini piemontesi verso il Belgio».

Nella «due giorni» dei grandi vini regionali queste le ditte delle province di Cuneo, Asti e Novara presenti alla rassegna degustativa riservata esclusivamente agli importatori, ai rappresentanti delle ditte che vendono i vini noti tutta Europa, agli addetti alla ristorazione, in particolare ai «sommeliers» che consiglia i vini alla clientela dei

grandi alberghi e dei più rinomati ristoranti: Antonolo (Gattinara), Travagliani (Gattinara), Baracco (Canavese), Belcolle (Verduno), Biera (Neviglie), Cantine Terre del Barolo (Castiglione Falletto), Cantine Produttori Vecchio Piemonte (Castiglione Falletto), Consorzio Esportatori Vinicoli Astigiani (Asti), Ronco (Moncalvo d'Asti), Vinicola Graziola (Canelli), Enotria (Tigliole d'Asti), Bava (Cocconato d'Asti), Rpt Calamandran (Asti), Del Tetto (Canale d'Alba), Franco Florino (Alba), Fratelli Casetta (Vezza d'Alba), Fratelli Dogliani (La Morra), Felles (Alba), Fratelli Oddera (La Morra), Giuseppe

Rinaldi (Barolo), Accademica Torre Giorgi (Neive), Marchesi Barolo (Barolo).

Tutti i grandi vini — dal barolo al barbaresco, dai dolcetti con le varie denominazioni alle barbere nobili, dal prezioso Gattinara ai nebbioli, dalla freisa al grignolino, al cortese di Gavi, unico bianco — erano presenti alla manifestazione enologica di Bruxelles. Nelle due giornate di apertura hanno apprezzato i migliori prodotti delle cantine piemontesi oltre 200 commercianti specializzati, rappresentanti case e negozi tra i più qualificati del Belgio, un migliaio di addetti alla ristorazione, un pubblico ristretto e selezionato ma

particolarmente competente, in grado di valutare i pregi delle bottiglie generosamente stappate in degli ospiti.

Il Belgio — dice ancora Giacinto Chiri — guida la delegazione piemontese a Bruxelles — si sta dimostrando un ottimo sbocco per le nostre esportazioni vinicole, grazie anche alla politica promozionale delle Camere di Commercio della regione. Rispetto all'agguerrita concorrenza francese siamo favoriti dal rapporto qualità-prezzo, anche se in Belgio i vini importati pagano il 26 per cento di una tassa che corrisponde alla nostra Iva e altri balzelli fiscali. g. d. m.

Lombardi: perché ho detto «no» Merloni

VITTORIO MERLONI

TORINO — Giancarlo Lombardi ha rifiutato la proposta di diventare uno dei vicepresidenti della Confindustria nel secondo biennio di Vittorio Merloni. Lo conferma lui stesso: «Ho detto di no, per ragioni di carattere familiare e professionale. Quell'incarico comporta una permanenza a Roma di tre-quattro giorni alla settimana: io non posso farlo».

Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Fedetessile e figlio dell'ex presidente della Confindustria Renato Lombardi, Merloni ed altri esponenti della grande organizzazione degli imprenditori avevano chiesto di prendere il posto di Guido Artom, offrendogli così la responsabilità politica economica della Confindustria. Artom, infatti, ha deciso di non ripresentarsi.

La candidatura di Lombardi è stata sostenuta da molti. Giancarlo Lombardi, infatti, vengono riconosciute grandi e non comuni qualità. Tra l'altro, è considerato uno dei maggiori esperti italiani in campo economico e pochi capaci di indicare la gestione politica economica di un'associazione imprenditoriale.

A Vittorio Merloni il nome Lombardi era stato suggerito, tra altri, da Enrico Salza, il presidente della Camera di Commercio di Torino che è a fondo gli affari e i personaggi della Confindustria e che del presidente è «consigliere» e amico.

Si è detto che Lombardi abbia respinto l'invito a candidarsi alla vicepresidenza della Confindustria perché preferirebbe diventare presidente della Fedetessile, carica che sarà lasciata libera tra Lombardi, però, ha negato questa interpretazione e ha ribadito i motivi familiari e professionali invitato ad esprimere il commento sul rinnovo del tessile, ieri mattina, l'imprenditore piemontese ha risposto che l'affare è alla Confindustria, chiamata a gestire tutte le trattative contrattuali delle varie categorie per ottenere il rispetto di una linea unica e coerente. Una scelta giusta, secondo Lombardi.

La coerenza, Giancarlo Lombardi chiede al governo. Lo fa perché alcuni ministri hanno sollecitato l'Intersind, l'organizzazione degli imprenditori pubblici, a avviare le trattative con il sindacato, iniziativa che spezzerebbe il fronte degli industriali e rischierebbe di spiazzare le imprese private, oltre a far saltare forse l'obiettivo contenimento dell'aumento del lavoro sotto il tetto 16 per cento. Il governo deve decidersi a dire se ritiene ancora valido quel proposito e quindi se vuole che venga rispettato. È questo che vuole, allora non può consentire che l'Intersind inizi autonomamente le trattative con i sindacati, detto Lombardi.

Rodolfo Bosio

Gli euro-federalisti studiano Reagan

TORINO — Giornate intense per il Movimento Federalista Europeo (Mfe). Questa sera, presso la sede di via Schina 2, alle 21, avrà luogo un dibattito sul tema «La politica economica dell'amministrazione Reagan e il nuovo federalismo». La relazione sarà svolta dal professor Michele Frattoni consigliere economico della presidenza americana e docente alla Indiana University. L'incontro sarà introdotto dal professor Lucio Levi dell'università di Torino.

Intanto, nell'ambito della campagna per le elezioni di governo europeo il Movimento Federalista ha avviato una serie di incontri e partiti politici.

Venerdì 30 aprile il segretario regionale dell'Mfe, Domenico Moro, si è incontrato, presso il consiglio regionale, con il segretario regionale della dc, Giuseppe Giordano e con Giovanni Picco, vicepresidente di accordo sulla necessità di appoggiare l'iniziativa presso il Parlamento Europeo per la riforma delle Comunità e per dare il governo democratico all'Europa, cui stanno lavorando l'apposita commissione per la riforma dei trattati delle Comunità.

De Mfe hanno espresso parere unanime sul fatto che non può realizzarsi l'unione economica monetaria, né sviluppare le politiche comuni senza un organo di governo responsabile a livello europeo.

Infine, sempre tema, domani pomeriggio alle 17 a Palazzo Lascaris, organizzato dal consiglio Regionale e dalla Consulta per i pro-

blemi dell'Unificazione Europea, si terrà un incontro la professoressa Anna Garibaldi (professore di Giuseppe Garibaldi) docente all'università di Bordeaux che parlerà sul tema «Dal Risorgimento all'unità europea».

Periti agrari: tassa d'iscrizione. La tassa d'iscrizione all'albo e agli elenchi speciali del Consiglio del collegio nazionale dei periti agrari per il 1983 è stata fissata a diecimila lire dal ministro di Grazia e Giustizia, Dario, con decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Il provvedimento approva una delibera in questo senso adottata dal Consiglio dei periti agrari.

Importazione carni più 41,3%

— Sono in forte aumento le importazioni italiane di carni bovine. I primi tre mesi del 1982, infatti, la spesa per le importazioni nel settore bovino è arrivata a 1.100 miliardi, ben il 41,3 per cento in più rispetto a quella avuta nello stesso periodo dell'anno scorso.

Lo riferisce l'Irnam, precisando che sotto l'aspetto quantitativo l'Italia ha importato 1.100 mila quintali di carne (più 18,1 per cento), cui quasi 1.100 mila quintali di prodotto fresco e il resto congelato.

A Marano (Novara)

Tessuti Carminati in crisi

NOVARA — (l.a.) Un'altra azienda novarese si trova in crisi; è Carminati di Marano, per la quale in questa prima settimana di maggio si attende la risposta sulla richiesta di esercizio provvisorio avanzata dalla direzione aziendale.

La ditta, che opera nel campo dei tessuti, è in grave crisi, per la quale sia la Regione Piemonte che la Regione Lombardia stanno tentando di contattare ogni imprenditore intenzionato a garantire una parziale ripresa della produzione (solo per i settori per i quali esistono sicure prospettive di mercato).

Da oltre due mesi, ormai, gli operai rimasti nella ditta Marano, 197, presidiano i cancelli, mentre una quindicina di dipendenti, nell'arco di questi giorni, hanno presentato lettera di dimissioni. L'incontro per la definizione del programma circa la richiesta di esercizio provvisorio doveva avvenire la scorsa settimana, ma alcune difficoltà nel reperimento dei dati richiesti ha costretto le parti a procrastinare l'appuntamento in Regione.

Ora si aspetta la conclusione di questa settimana, mentre per la cessione alla casa integrazione è necessario che il Cipi dichiari lo stato di crisi dell'azienda.

BOLOGNA — Le quotazioni dei principali formaggi italiani salite in un mese di medio 30%, la punta massima è stata raggiunta dal pecorino romano (+54,4%) e la minima dal gorgonzola maturo (+19,9%).

Fertissima decisiva

Contratti trattative «al via»

ROMA — Settimana sindacale decisiva per l'avvio delle trattative per i maggiori contratti dell'industria: quelli di metalmeccanici, tessili, edili e chimici. Il sindacato attende una risposta precisa dalle controparti. Tra l'altro l'Intersind ha convocato per il 6 il proprio direttivo mentre per giovedì è previsto anche un incontro tra il ministro del Lavoro, Di Giusti, e la Confindustria. Di questo scopo: dopodiché se questa non sarà data il via a una serie di iniziative di lotta che potrebbero tradursi in un mezzo sciopero generale coinvolgendo almeno i lavoratori dell'industria e quelli dell'agricoltura.

Ieri la segreteria della Federazione Cgil - Cisl - Uil ha valutato con le categorie interessate lo stato della situazione. Il direttivo unitario convocato per il 14, giorno in cui per quattro sciopereranno i metalmeccanici e i tessili insieme secondo le intese prese congiuntamente Fim e dalla Fuita per sollecitare l'avvio dei negoziati.

Questa azione di lotta del sarà in ogni caso portata alla ratifica dei direttivi Fim e della Fuita convocati per domani e dopodomani. I tessili comunque cominceranno le loro lotte prima: il 14, già, infatti, hanno sospeso ogni forma di straordinario. Sul piano degli altri contratti i poligrafici e i bancari decideranno le modalità di lotta. Domani riprenderà anche il negoziato per il contratto dei giornalisti.

Liberisti italiani alla riscossa...

Fondato a Roma il «Crea», punto di riferimento nazionale - Il torinese Ricossa nel vertice

— Fattori della massima libertà in economia come in politica, i liberisti italiani da tempo sono costretti a agire singolarmente perché privi di un'istituzione nazionale nella quale riconoscersi e alla quale dare i propri contributi e ricevere per la diffusione delle teorie di Adam Smith, di Luigi Einaudi, di Milton Friedman, di Friedrich Von Hayek, solo per restare all'economia.

Questa mancanza, grave, sta per venire. Infatti, pochi giorni fa, a Milano, è nato il Crea, Centro di ricerche economiche applicate, dichiaratamente liberista, associazione che propone di coagulare attorno a sé il maggior numero possibile di liberisti, di tutti i campi.

Thatcher

L'iniziativa è partita da Antonio Martino, professore di Storia e politica monetaria all'Università di Roma. Presidente del Crea è stato nominato Brandolini d'Adda. Del comitato scientifico fanno parte, tra gli altri, l'economista Sergio Ricossa (Università di Torino), Gian Franco Miglio, preside di Scienze politiche alla Cattolica di Mi-

lano, Domenico De Empoli, professore di Scienza della finanza all'Università di Napoli, Franco Romani.

Il comitato scientifico aggrupa diversi studiosi stranieri, tra i quali Lord Harris, fondatore dello Iea, l'Istituto che ha contribuito notevolmente al successo della Thatcher; il francese Henry Lepage, «nuovo economista».

«E' Washington**il nostro modello»**

Sede a Roma, il Crea incomincerà l'attività con la pubblicazione di studi destinati a diffondere le tesi liberiste tra il grosso pubblico, organizzerà convegni, costituirà il punto di riferimento italiano per le associazioni straniere con la stessa ispirazione.

«Sarà rigorosamente apolitico», precisa Antonio Martino. E aggiunge: «Il nostro modello ideale è rappresentato dalla fondazione liberista Heritage di Washington che ha centoventiduemila sostenitori, quindi nessuno in grado di condizionare le scelte». Tesi della fondazione Heritage hanno ispirato il programma del presidente Reagan.

r. bo.

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.



IL PICCOLO DIESEL CHE VA COME UN TRENO.

PICCOLO DIESEL, GRANDE VITA.
Un motore silenzioso. Eppure è un motore diesel. Un motore potente e veloce. Eppure è un piccolo diesel. Un motore affidabile. Eppure è appena nato Opel Kadett Diesel. Tradizione Opel nella costruzione di motori diesel di grande rendimento e proverbiale affidabilità.

Innovazione Opel nella ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, per fare del diesel una soluzione piacevole, oltre che conveniente: sistema di iniezione di nuova concezione, punterie idrauliche autoriscaldanti per una maggiore silenziosità, pompa

autosurgente per una maggiore praticità e sicurezza.

PICCOLO DIESEL, GRANDE COMFORT.

La cilindrata è quella di un piccolo diesel: 1600 cc, il più piccolo

ed avanzato diesel Opel. La potenza di 54 cavalli, unita al dosaggio estremamente equilibrato dei rapporti al cambio, motore elastico e pronto, in tutte le

marce e a tutti i regimi.

L'equipaggiamento della Nuova Opel Kadett Diesel è al livello di una berlina di classe superiore, interno in velluto, pavimento interamente rivestito in

moquette, cinture di sicurezza anteriori inerziali, tergicristallo, orologio di quarzo, poggiatesta ai sedili anteriori, sbrinatori elettrici, specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno, fari alogeni, contaghiometri parziale, parabrezza stratificato, tasche portaoggetti portiere anteriori.

* Equipaggiamento relativo alla versione Berlina.

Nuova Opel Kadett Diesel: 1598 cc, 54 CV DIN, 4 porte. Base, Lusso, Berlina e Caravan. Velocità massima: 143 Km/h. Consumi: 19,6 Km/l a 90 Km/h, 13,6 Km/l a 120 Km/h, 14 Km/l nel ciclo urbano.

DA LIRE 7.245.000 IVA ESCLUSA

1982. OPEL PRINCE L'INIZIATIVA.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CASSETTA 6 camere cantina stalla terreno vicino paese Piasco Vada Varalva vend. 11 milioni. (0121) 21.465.
CASSETTA indipendente a cascine, vari locali, dimensioni a località, mutui, di permuta, Casaparcato (011) 650.3606.
CASSETTA in residence con piscina: soggiorno, 1 camera ripostiglio, L. 79 milioni. 20 milioni mutuo. Tel. (011) 650.3606.
CERALE mare vend. direttamente alloggio 55 mq box auto nuova costruzione tel. 596.244.
CHALET nuovo Villanova: soggiorno 2 camere cucina bagno giardino, cantina, 60% più dilazioni. Sabatelli Immobili (011) 655.359.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CUORGNÈ (Frazione Vena) rustico 2 camere cucina (50 mq) servizi esterni cortile in cortile, affare 11 milioni. Selim 487.741.
CUORGNÈ Ronchi 114 con 2 alloggi: panoramico più seminterrati e box, 110 milioni. Tel. (011) 650.3606.

CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.

CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.

CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.

CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.
CASSETTA bilocale a cascine: vari locali, 3 box e terreno antistante 11 mq 11 mila, 160 milioni. Tel. (011) 650.3606.

LAQUEOLIA complesso residenziale 200 mt mare tennis bi trilocali termo autonomo di diretta in cantiera. (011) 58.594/5 - 671.861/2 (0184) 883.156
LANGHE (San Benedetto Belbo) alloggio recente libero: camera ingresso sala da pranzo, balcone, splendida vista mare, da spiaggia, box auto. Telefonare (011) 650.3606.
LEUMANN Terracotta: villa unifamiliare 150 mq per possibilità di sopraelevazione giardino permessa. Tel. 953.2834.
LIBEAO alloggio in Castellamonte: salone 3 camere cucina servizi casa recente L. 30 milioni. Tel. 011 386.635.
LIMONE Piemonte signorilmente arredato 2 camere cucina servizio 6 posti letto privatamente venduto. Tel. 011 888.746.

LOANO complesso «Borgo degli aranci» bilocale servizi giardino terreno 130 mq. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.661/2.
MONDOVI alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favorevole o permessa. Tel. (011) 532.219.
NOLE vendiamo appartamento in piccolo palazzina 130 mq box auto. Tel. (011) 532.219.

PIETRA Ligure mare alloggi occupati investimento 3 locali servizi prezzi abitabili 3 cucine 4000 mq terreno. Tel. 380.231.
RUSTICO Assigiano il vari da mettere, no mq 6. Studio Uno vende L. 26 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. (011) 540.947.
RUSTICO Assigiano il vari da mettere, no mq 6. Studio Uno vende L. 26 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. (011) 540.947.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.
RIVA Ligure 8 km Smeralda in palazzina soggiorno camera cucina servizi. Assemblabile vista mare. Volontà permuta Torino 83 milioni Austria 011 - 587.774.

S. ANTONINO borgata Cresto bilocale bitemporale: soggiorno, camera, ingresso, due balconi, ammobiliato. L. 85 milioni. Grimaldi 953.2832.
LORENZO fronte mare con terrazzo 58 mq: 1 camera soggiorno servizi box per 2 auto. L. 55 milioni più 20 milioni dilazioni. Telefonare 383.445.
VEREZZI rustico ristrutturato su 2 piani bellissimo arredamento camera salone doppi servizi cucina - camera piccolo giardino - razzo - mare 5 - 140 milioni. Tel. (019) 68.594/5.

VILLA (il appartamento) stupendo fronte mare, 65 mq ognuno e il box. Telefonare 383.445.
VILLE, app., camere per vacanze, affitto
DIANO sul mare affittare da giugno signoria, spiaggia, vista mare, 2-3-4 posti a quindici. Telefonare 011 300.528 ore 15-19.

ALBERGHI, pensioni
CERALE pensione mare. Prezzi Interpellati. Telefonare 0182.90.282.
PIETRA Ligure (Borgo Verazzi) 50 mq bilocale a cascine. Tel. 019 685.336.

INFORMAZIONI
ALLA Sings investigazione controllo intesta intraziti ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.
HOLMES investigazioni controlli intesta: dagni documentali. Via Masco 8, angolo Sollerio. Telefono 532.438 - 534.686.
INFORMATICA informazioni commerciali private, indagini controlli intesta. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

OCCASIONI
ATTENZIONE per sgombero magazzino vendiamo centinaia di armadi e mobili a prezzo da L. 130 mila salotti componibili da L. 395 mila. Pensili da L. 38 mila sedie da L. 15 mila camere cucina camere soggiorni con sconti fino al 50%. Rivolgerti Supermercato del mobile. Potenza 186, tel. 250.166.
BIETTI elettrici con batterie nuove con trasformatore, q.li 12 15. Telefonare 011 865.818 ufficio.

Varie
GIOLLERIA compra argento monete gioielli. Prezzi bassi. Corso Pascheria 161 angolo Villanova. Tel. 334.832.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismorodo 47, tel. 508.0561 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili, quadri, tappeti, soprammobili, 600, quadri, tappeti, Persia. Telefono 575.888.
A. B. chitarrone cantante risolve vostri problemi. Tel. 5823 - 758.905.
ACQUISTO mobili, quadri, tappeti, soprammobili, 600, quadri, tappeti, Persia. Telefono 575.888.
ALL'OMNIBUS tavole, divani, sedie, rustici, anche 5 commercianti. Deposito mare acquilata. Ingresso libero via Borgodora. Tel. 521.2231.
A. TORINO Vastissimo porcellane direttamente dalla fabbrica, forno Dema str. Mongreno 29, tel. 897.544.
MAQA «Circ» stesi consiglia risolve problemi d'amore e pentecosti pentecosti. Tel. 598.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

ST. GRÉE È CRESCIUTA ED OGNI GIORNO VALE DI PIÙ.

ha già comprato St. Grée.
può confermare: St. Grée.
solo il paradiso degli solatori è anche una grande investimento immobiliare. Posta a 18 km dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona, questa località ha vissuto un forte sviluppo e rappresenta oggi un comprensorio scolastico di alto livello, servito da seggiovie e 12 skilifts, raggiungono quota 2000. In più un centro commerciale integrato a disposizione dei residenti: piscine, cinema, bar, ristoranti, boutiques ecc.

GLI APPARTAMENTI
A St. Grée sono in appartamenti di 1-2-3 più servizi, posti auto coperti, impianto individuale di riscaldamento a gas.

POSSIBILITÀ PRENOTARE
prenotare un appartamento sufficienti pochi milioni: con il 5% avete la possibilità di bloccare il prezzo.
CONFERMAZIONE DI PRENOTAZIONE
il restante pagamento può essere versato in rate bimestrali senza interessi. Il coperto di mutuo fondiario decennale indicizzato.

GATES
Per visite: **ST. GRÉE di Viola (CH)** aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì. Tel. (0174) 73.168.
Per informazioni: **GENOVA** XX Settembre, 33. Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio).



"Ho comprato St. Grée."
"Un anno fa ho comprato St. Grée."
"Due anni fa ho comprato St. Grée."

ST. GRÉE È CRESCIUTA ED OGNI GIORNO VALE DI PIÙ.

ha già comprato St. Grée.
può confermare: St. Grée.
solo il paradiso degli solatori è anche una grande investimento immobiliare. Posta a 18 km dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona, questa località ha vissuto un forte sviluppo e rappresenta oggi un comprensorio scolastico di alto livello, servito da seggiovie e 12 skilifts, raggiungono quota 2000. In più un centro commerciale integrato a disposizione dei residenti: piscine, cinema, bar, ristoranti, boutiques ecc.

GLI APPARTAMENTI
A St. Grée sono in appartamenti di 1-2-3 più servizi, posti auto coperti, impianto individuale di riscaldamento a gas.

POSSIBILITÀ PRENOTARE
prenotare un appartamento sufficienti pochi milioni: con il 5% avete la possibilità di bloccare il prezzo.
CONFERMAZIONE DI PRENOTAZIONE
il restante pagamento può essere versato in rate bimestrali senza interessi. Il coperto di mutuo fondiario decennale indicizzato.

GATES
Per visite: **ST. GRÉE di Viola (CH)** aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì. Tel. (0174) 73.168.
Per informazioni: **GENOVA** XX Settembre, 33. Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio).

Una parata televisiva del maschio americano

Cos'è cambiato nei divi in una serie di film della Rete Due



CHARLES BRONSON IL «GIUSTIZIERE»



ROBERT DE NIRO MISTICO



AL PACINO



BEATTY ANCHE REGISTA

ROMA — Lo disse una delle ultime interviste Lee Strasberg, indimenticato ideatore dell'Actor's Studio: «Oggi, i migliori attori, sembrano attori». «Esseri umani. Non parlano e non muovono attori». Ecco, è finito dunque il divo leggendario secondo la tradizionale confezione dello star-system? E quali e come sono gli ultimi superuomini, i meglio fighi dell'orto cinematografico americano? risposta potremo dare in questa rassegna che la Rai-Rete Due e Rai-Tv manda in onda in questo periodo. Intitolata polemicamente *Gente superstar* è di Pietro Pintus, lo stesso che di recente ha organizzato la serie su Altman e Buñuel.

È un ciclo che ci permette di vedere per prima volta, più probabilmente di rivedere, tutti i nuovi maschi sformati fabbrica dei sogni hollywoodiana distribuiti nel corso degli Anni 70: Al Pacino, Sylvester Stallone, Charles Bronson, Nicholson, Robert Redford, George Segal, Burt Reynolds, James Caan, Dustin Hoffman, Gene Hackman, Warren Beatty, Robert De Niro, Elliott Gould, Jon Voight.

Ognuno di essi è protagonista almeno del film che ha presentato questa serie — dice Pintus — mi posto le domande: sono gli ultimi divi? Il cinema si avvia a diventare un universo stelle di prima grandezza? Ma qualche significato fatto che due fra i più grandi successi commerciali degli ultimi anni, «*Guerra stellari*» e «*Lo squalo*», film grossi nomi di richiamo?

Cos'hanno di diverso loro illustri predecessori i pionieri di questa pattuglia di maschi-divi? Veramente, come dice Strasberg, identificarsi sempre più la gente comune? «A suo tempo» Hoffman e Al Pacino sembrarono proporre, con i loro personaggi qualche sprazzi, un modello naturalistico, cioè bello che capovolgeva il canone tradizionale dell'eroe, quello che affascinava attraverso il magnetismo della sua bellezza o attraverso gesti eroici.

L'eroe positivo, tutto d'un pezzo — salvo eccezioni — non esiste più come personaggio di cui richiamo per folle? Dunque l'era del consumismo del divo? E esiste nemmeno più l'attore — sia pur qualche sfumatura — interpretava lo stesso, rifaceva il tipo e ci proponeva più o meno sempre il medesimo personaggio? «Oggi ogni attore», spiega Pintus — perfino quelli più caratterizzati, Bronson e un Hackman, lavorando sulle tinte, su impercettibili modificazioni, possono presentare intera di personaggi diversi, introdurre una vera galleria di ruoli sorprendentemente nuovi e compositi, sino allo stupefacente trasformismo di De Niro. Sembrano tutti impegnati a stravolgere o a distruggere il ruolo interpretato in precedenza, a far dimenticare il proprio prototipo».

Popolarità — perché tutti più o meno sono popolari — non equivale più dunque ad una posizione divistica? Il fascino del divo è diventato sempre più discreto? «Stando a quanto scrive David Kehr, gli ultimi attori a ricevere vera e propria prefabbricazione secondo il sistema hollywoodiano dell'epoca d'oro del cinema, sarebbero stati Kim Novak e George Hamilton; la prima quasi scomparsa ed il secondo ormai obsoleto. Non più l'attore a contratto sul quale la cinematografia punti tutte le sue risorse per metterlo in orbita e mantenerlo. La fabbrica è tramontata. Almeno sotto questo aspetto non ci dubbi».

Le produzioni cinematografiche di oggi sono più le poche major di volta, potentissime, che facevano il bello e il brutto tempo sul mercato, una miriade di piccole che magari scompaiono dopo aver prodotto qualche film, come accade. E dunque non più in grado di permettersi il lusso di mantenere naturali durante star o un divo. Più semplicemente lo prendono, lo utilizzano, lo mollano.

«Gli attori di oggi», dice Pintus — vengono fuori un duro praticantato di scuole recitazione, da una esperienza sui palcoscenici Broadway o negli studi televisivi. Così il (se) può chiamare: da un severo tirocinio, una più meno lunga routine professiona-

le, in piccoli ruoli, fin che capita la grande occasione, l'affermazione folgorante in parte significativa, magari da protagonista».

Ma c'è un aspetto testimonia differenza fra uomini d'oro di un tempo e quelli di oggi: che questi ultimi sono disposti a fare film che non abbiano tanto di fiocchi: «la differenza molti grandi attori del passato — i quali soli davano lustro un film per cui si chiudeva occhio sulla pochezza della storia narrata — i nuovi sono quasi sempre sintonia con la qualità d'eccezione delle a cui prendono parte. lo del resto questa rassegna che presenta questi attori in film tutti prim'ordine».

Ma c'è più. I attori passato, chiamassero Gary Cooper, Clark Gable, Spencer Tracy, si limitavano a dare il pur loro contributo solo come attori. che ciò dipendeva dal imperante allora,

cioè quello compartimenti stagni, della spartizione del ruolo per cui lo sceneggiatore faceva solo lo sceneggiatore, regista solo regista, l'attore solo l'attore eccetera, e nessuno si sognava intramettersi nel lavoro altrui. resta fatto che interpretavano un mettere un collaborazione alla parte preparatoria del film stesso.

«Oggi invece», spiega ancora Pintus — tutti gli attori collaborano, pure in misura diversa, alla stesura dei dialoghi, alla sceneggiatura, molti produttori di stessi, altri si alternano nel ruolo attori e registi. Vedi Redford, Beatty, Nicholson, Caan, Reynolds, Stallone, quasi tutti quelli nostra rassegna insomma. Si quanto Elliott Gould, De Niro, Jon Voight collaborino coi registi, inventano situazioni, improvvisando dialoghi, insomma arricchendo col loro contributo il personaggio loro affidato e il film nel suo complesso. che mai il cinema è fatto di équipe».

Lamberto Antonelli

Quando Fo si scatena...

Intervista con l'attore che ha portato al successo «Lo sghignazzo»



MILANO — «Io posso paragonarmi a un centrocampista a un direttore d'orchestra, come preferite. Finalmente sono riuscito a dare il ritmo giusto al mio spettacolo». Parla Dario Fo che era rimasto preoccupato più che amareggiato per l'esito negativo della prima milanese della sua Opera dello

«Tutta casa, letto e chiesa» faceva suggeritrice. Gli applausi furono contrastati e lo mi resi conto che non andava insieme: io ero come un cavallo al galoppo, gli altri trottavano, e il lavoro risultava lungo. Alla fine dello spettacolo ho riunito la compagnia e in una abbiamo deciso gli ulteriori tagli. tre ore e mezzo adesso lo spettacolo dura due 50 minuti compreso l'intervallo, ho riscritto completamente alcune e dato un altro ritmo agli attori. resto bravissimi: da Michel, Nada, a Maria Monti».

Risultato? «Che siamo i primi in Milano. I giovani vengono e non danno retta a quanto hanno scritto i critici che Italia continuano a impuntarsi a venire alla prima. Un mal costume in una sola noi».

Come mai si è deciso a essere il protagonista: «perché sia Graziano Giusti che Nicola Buono ne sono andati? «Graziano ha avuto del problema salute: la gotta e un'operazione agli occhi, Nicola dei problemi di famiglia. allora ho sentito che dovevo collaudare persona il testo, smontandolo e rimontandolo contatto col pubblico».

Improvvisare come fa pre... «Vero, in artigiano del teatro e reso conto che per agire su uno spettacolo bisogna fare dall'interno».

Il metodo lavoro con appunto riscrivere le cose stando sul palcoscenico. Delle volte dietro le quinte abbiamo solo una pallida idea di quello che succederà in scena».

Dario Fo terminerà a Trieste lo spettacolo che a Milano finisce questa settimana. «Pol mi voglio riposare, dirò a Santa Caterina, un delizioso paesino in Umbria dove terrò anche «stage». insegnerò ai ragazzi quello che Per questa estate pensando di portare «Lo sghignazzo» in tournée, spettacolo fatto apposta per i teatri all'aperto quindi ne cercherò anche nel Meridione».

In questo lavoro stranamente non si ironizza quasi sui personaggi politici che una volta erano tanto cari a Fo: «Per fare della buona satira, ci vogliono personaggi un grande spessore drammatico — i politici oggi non lo hanno. Sono spenti, svuotati, dequalificati rispetto a quelli di 10 o 15 anni fa, non c'è più nessuno del calibro di un Fanfani o di un Andreotti allora. Adesso per fare satira politica punto più sulle situazioni che sugli uomini: per esempio sui paradossi della legge sui pentiti che in libertà gente con omicidi sulla coscienza. Fra i personaggi tradizionali regge bene ancora Agnelli».

Adele Gallotti

Gentiluomini e re in scena

Stasera Molière al Carignano e i mimi di Wroclaw in «Artù e i cavalieri» al Teatro Nuovo

Carmelo Bene giudice sportivo

Carmelo Bene era ieri sera presidente della giuria della trasmissione televisiva *Processo del lunedì* che, nel bene e nel male, ogni settimana attira milioni di telespettatori sulla Rete Tre. Polemizzare sul calcio. E c'è un tema, un filmato che lo illustra, un dibattito uomini politici e calciatori che discutono con l'apporto di qualche questo telefonico degli utenti, quindi una sentenza del tutto irilevante.

Non a torto, questa trasmissione è stata definita la fiera della vanità (nel migliore dei casi) la fiera delle stupidaggini (nel peggiore dei casi) in cui si usa una definizione corrente irripetibile, ma senz'altro più efficace.

Ieri sera si dibatteva dell'avvento del secondo straniero, argomento che con il caso Susie-Toro-Inter ha completamente fatto dimenticare il secondo tema annunciato: l'inizio trasmissione, ovvero il ritorno di Paolo Rossi che forse sarebbe stato più probante e indubbiamente lieto, per fortuna c'era Carmelo Bene.

Non molto elegante, sventolante pacchetto di Gitanes con accendino che si butta; con l'aria dimessa insomma che si addice ad un populista calcistico, ovviamente l'attore l'ha fatta mattatore quale.

«Arrogante tutti i giudici», ha sottolineato in qualità di presidente di giuria. Quindi, negando competenza calcistica palese, ha subito aggiunto: «Non crederete nella giustizia, è giustizia è un fatto personale». E così gettato le basi per un discorso sullo spettacolo sulla critica che si è svolto tra righe, non per questo è stato meno ufficiale.

Ecco dunque Carmelo Bene domandarsi a proclamare: «Perché il critico di musica sinfonica debba capire nulla della lirica e perché quello cinematografico debba essere inibito il teatro: è finimola con queste cose...».

Lezione, anche sportiva, imparare. Io derelì il critico del balletto a recensire una partita del Brasile... Eccetera, eccetera, eccetera. Tutte cose che saranno apparse estemporanee al più, ma che più senso sportivo. Come il «Non essere» di Bearant che, venendo da un simile attore, poteva anche sembrare shakespeariano. E forse lo era.

Emilio Donaggio

TORINO — Ancora interessanti appuntamenti nella stagione di prosa. Il Teatro Stabile annuncia l'ultimo spettacolo del cartellone in abbonamento (*Le Grand Magic Circus* racconta «Le bourgeois gentilhomme»). Molière al Carignano mentre conferma come ultimo titolo della stagione al Carignano *Emilia*. *Vedova Gioconda* di Alberto Savinio con Valeria Moriconi in sostituzione di Sarah Barnum, con apertura presentazioni da domenica 9.

Oggi dunque al Carignano — con inizio alle 21 — e ultima recita — va in scena questa particolare versione d'un classico: dopo quindici di attività Jerolim Savary, fondatore e capocomico del Grand Magic Circus, si cimenta con il più grande del francese, il satirico Molière de *Il borghese gentiluomo*. Chi ha già visto lo spettacolo l'estate scorsa al Festival internazionale Asti Teatro 3, conoscerà il successo che vi ha riscosso.

Savary — che nello spettacolo si è assunta anche la parte di protagonista — pur confermando il suo modo compositivo di teatro che facilmente porta al la delle eventuali difficoltà di comprensione d'una lingua straniera, ha voluto anche mantenersi fedele a grande scena. Savary racconta conseguenza un'ipotetica messinscena di Molière proponendo un'immagine di gioco così trascendente che vale quale riassunto dell'attività del Grand Magic Circus.

Ciò che più meglio la compagnia pratica da anni, si legge



SCENA DA «IL

nel programma di sala, «un teatro immediato», rafforzato dagli umori circenici ai quali il gruppo rende omaggio fin nella denominazione.

Preceduti da un'anteprima «Cuneo Teatro alternativa», ecco oggi a Torino i mimi di Wroclaw con lo spettacolo *Re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda*. La storia intreccia ancora una volta la creazione fantasia con la ricostruzione delle avventure dei primi condottieri cristiani. Il Graal — il calice quale Giuseppe d'Arimatea raccol-

se il sangue di Gesù Cristo sotto la — e si vive intensamente la propria umanità.

Su questa base classica il teatro polacco diretto da Henryk Tomaszewski compone una rappresentazione con mimo, danza, gestualità corporea. Gli artisti di Wroclaw, forti di tradizione antica, hanno raggiunto maturità d'eccezione ha riconosciuto il pubblico di Europa nella recente tournée.

Lo spettacolo è previsto al Nuovo, per due sole sere: e domani ore 21. Sempre al Nuovo in corso allestimento mostra *Il burattino*

pedagogico, compresa nella Festa internazionale di Teatro per ragazzi, promossa dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione la città e la Provincia, che riunirà nella nostra città sei primarie compagnie italiane e cinque straniere.

La festa stessa s'inizia oggi 14.30 al Centro d'incontro del quartiere Vanchiglia, nel Parco Crescenzo. Lungo Dora Colletta, una messinscena René Pilloi dedicata a bambini tra i 3 e i 7 anni: *Poisson* la Compagnia Théâtre La Fontaine, che riassume le immagini della logica interiore dei bambini.

Gran jazz oggi con Terry e Shibab

Il jazz fa i fuochi artificiali oggi a Torino. Due concerti nella medesima giornata colmano il vuoto stagionale ma costringono gli appassionati a correre locale all'altro inseguendo musica con il rischio infine di fare un'indigestione. Le occasioni tuttavia sono eccellenti e arrivano da due proposte differenti (Archi e Università) mentre si sviluppano con orari consentono al pubblico tra una performance e una sosta al bar, oppure psicoterapista per la consueta training autogeno, tonificante, rigeneratore.

Pomeriggio Clark Terry, dunque, nell'Aula magna del Politecnico (ore 18): ingresso lire (per gli studenti), gli altri. La musica sarà uguale per tutti: «bebop» di gran eseguito e improvvisato da un geniale trombettista.

Ancora «bebop» alle 21 negli Internotti del Centro Jazz, via Cesare Battisti 4B: di scena Shibab, sassofonista americano ormai residente anni in Scandinavia. Shibab, che fa parte dell'orchestra diretta da Thad Jones, arriva a Torino con un quartetto da quella celebre big band. f. mond.

Mastroianni in Brasile

DE JANEIRO — «Girare un film è come vivere un amore. Basta farlo appassionatamente», ha detto Marcello Mastroianni nella prima intervista concessa alla stampa brasiliana che gli dedica foto di prima pagina e titoli a nove colonne. Mastroianni è in Brasile per la prima volta, esse il protagonista maschile di *Gabriela*, il film tratto da un romanzo di Jorge Amado. Sarà Nacib, un turco amato ed abbandonato da Gabriela, l'attrice brasiliana Sonia Braga.

«Non prevedo difficoltà a fare questo personaggio — ha detto Mastroianni — Nacib è arabo, mediterraneo, quindi molto simile all'italiano. E' semplice, vuole vivere, sopravvivere, amare. Ed io mi sento molto vicino a lui».

All'attore italiano è chiesto perché ha accettato di fare un film in Brasile e

con un regista giovane (ha 30 anni) e sconosciuto quale Bruno Barreto: «Ho letto il libro e mi è subito piaciuto, ho letto il soggetto e l'ho trovato ottimo, ho conosciuto Barreto e abbiamo subito simpatizzato. Perché non avrei dovuto accettare? Non ho comunque visto Doria Flor ed i due mariti, il film di Barreto presentato

anche in Italia, ma tutti lo hanno elogiato».

L'intervista si è ampliata toccando vari temi. Cinema italiano: per l'attore il cinema è in crisi, perché il Paese è in crisi: «Tutto è caro, i produttori preferiscono commedie che costano poco ed assicurano gli incassi. Poi c'è la televisione che è grossa concorrente».

Ridere, ridere con i leggendari fratelli Marx

TORINO — Da stasera al Club programma sul grande schermo un grande mito: in un ciclo che si protrarrà per un mese fino al 2

giugno esibiranno in tutti i loro film Groucho, Chico e Harpo, i leggendari fratelli Marx che per la prima volta vedremo nella loro opera integrale.

Il Festival Marx Brothers, lanciato dall'Obraz Cinesudio e dalla Provincia di Milano, è diventato un richiamo fortissimo per gli appassionati. Torino, dopo il successo Milano che lo ha dato in due sale diverse, è la prima città ad assicurarsi il Festival, Magia Vercelli, Bolzano, Spoleto e Bari si sono impegnate per la durata dell'intera estate; l'iniziativa, che ha richiesto un intero di lavoro,

I fratelli Marx, ancora una volta rappresentanti dello spirito ebraico nella libera America, rappresentano un fenomeno irripetibile: svagati, arruffoni, tenuti dei peggiori difetti, essi aggrediscono sia le convenzioni verbali sia le istituzioni legali. Vantano un ritmo ineguagliabile e, per quanto presentino insolubili problemi traduzione nelle battute «non sense», offrono allo spettatore comico di ogni età un universo che concede respiro.

Alcuni film come *Monkey business* e *Room service* inediti, altri come *Animal crackers* erano stati dimenticati anche Hollywood.

Ecco dunque, a partire da oggi due proiezioni di *Zuppa d'anatra* e una *Room service*, l'occasione per ridere, ridere, ridere.

OGGI al GRANDE IDEAL

RITORNA INSUPERATO CON IL PIU' GRANDE CAST DI ATTORI

ROBERT DE NIRO - MERYL STREEP
JOHN SAVAGE - JIMIN CAZALE - CHRISTOPHER WALKEN

Titanus

Regia MICHAEL CIMINO
Orario spettacoli: 16,45 - 19,45 - 22,30

ARCO
Un film classico
terrificante

SYBIL

SELY FIELD (grande interprete di «DIRITTO DI CRONACA») nella parte di giovane donna

«DEVIL POSSESSION»

Rete uno

- 14 — Giallole,** sceneggiato. Con [] Gazzolo, Carlo Simoni, Elvira Cortese, Isabella Goldmann, Lorenza Guerrieri, Gisella Burinato, Valeria [], Lucia Lombardi. Regia di Leonardo Cortese. Quarta puntata, replica
- 14,30 Oggi** []
- 14,40 I problemi** [] professor []. La [] [] cartoni []
- 15 — Oltre i pianeti,** rassegna di documentari di []. A mille milioni di chilometri dalla Terra
- 15,30 Tutti per uno,** varietà per i ragazzi presentato []. Flavi. [] come del programma: Anna [] capelli rossi, cartoni animati
- 16 — Circus,** un programma [] mi [] leggera, circo, telefilm e varietà presentato da Sammy Barbot. [] corso [] programma: Happy Days: Cosa succede a Fonzie, telefilm. Replica
- 17 — Tg1**
- 17,05 [] con la [] [] lanna,** varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 Askroboy,** cartoni animati - Direttissima, corrispondenza, attualità, spettacolo

Rete due

- 14 — In diretta ■ Roma: Il primo
figlio ■ Piazza ■ ■ ■ ■ ■
Frate Indovino
- 14,10 Cinquantesimo Concorso ip-
pico internazionale
- FILM 14,30** Ombre ■ ■ ■ ■ ■ di John Ford,
■ ■ ■ John Wayne, Claire Tre-
vor. ■ ■ ■ ■ ■ Ri-
proposta del celeberrimo ca-
polavoro ■ ■ ■ cinema we-
stern. Qui, ■ ■ ■ un'operazio-
■ ■ ■ forse un po' azzardata,
viene diviso in quattro punte-
te. Oggi la prima
- 15,25 ■ ■ ■ Promessi Sposi,
documenti. Nono episodio:
La peste
- 16 — L'uovo mondo ■ ■ ■ spazio,
varietà per i ragazzi
- 16,30 Cinquantesimo ■ ■ ■ ip-
pico ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ più importante premio ip-
pico italiano. Il premio ■ ■ ■
Coppa ■ ■ ■ viene
consegnato ■ ■ ■ Sandro Pertini.
E' prevista la presenza di
Filippo di Edimburgo
- 17,25 Dietro ■ ■ ■ ■ ■ - Piazza ■ ■ ■
Siena curiosità
- 17,45 Tg2 flash
- 17,50 Dal ■ ■ ■ ■ ■ - Tg2 ■ ■ ■ ■ ■

Rete tre

- 14,15 Da Ladronne: ciclismo, Giro
del Trentino
17,30 L'Unità: teatro, documenti.
Prima puntata
18,30 L'orecchiecchio, quasi un
quotidiano tutto ■ musica
Nei prossimi giorni ■ tras-
missione condotta ■ Anto-
nella Consorti presenterà il
concerto ■ Simon ■ Gartun-
■ di nuovo insieme ■ Cen-
tral Park ■ New York con
450.000 persone.
18 — Tg3
19,30 Quando Dio chiama, docu-
menti. Inchiesta sulle ■
vocazioni religiose - Inter-
vallo con: Gustavo, cartoni ani-
mati
20,05 Il ■ a ■ docu-
menti. Seconda puntata - In-
tervallo con: Gustavo, carto-
■ animati
20,40 ■ bianca ■ Con-
■ ■ George ■
■
21,35 ■ riproduzione ■ in un
mondo ■ ■ docu-
menti. Ottava puntata: Esse-
re madre a quarant'anni. Do-
po i ■ ■ ■ ■ ■ in at-
tesa ■ un figlio è ■ ■ ■ ■ ■
«attesa» dai medici.
22,25 Tg3

18. L'opera **Viaggio** ■
Giava, documentario, **Film**

- 18,30** **Il programma**
Centro
per la programmazione sanitaria e sociale: Dispepsia: lo stomaco di piombo, attualità
- 18,50** **L'appuntamento con: Superpoliziotto, un voto per il detective più popolare. Oggi: Starek e Hurch**
- 19,45** **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 —** **Telegiornale**
- 20,40** **Questo secolo, viaggio negli anni che contano, 1935 e dintorni, di Enzo Biagi. Prima puntata: La piccola Italia. S'inizia il programma in sei puntate. Nella prima è di scena la piccola Italia degli Anni Trenta da allora aveva anni e poco più.**
- 21,45** **Cinquant'anni di varietà. Con Christian De Sica, Ombretta Colli. Regia ■ Vito Molinari. Quinta puntata**
- 22,45** **Fantasy, musica da vedere. Oggi partecipano Giovanni Unterberger e il gruppo dei chitarristi fiorentini; gli ■ e gli Hair Cut 100**
- 23,20** **Telegiornale**
- 23,45** **Scegliere il domani, documenti**

18,05 **Il signore della giun-
ga**, cartoni animati - **In-**

- documentario.** Prima puntata: L'America prima ■ Colombo
- 18,50** ■ ■ ■ ■ ■ varietà. La cantante ferrarese oggi propone ■ secondo brano composto da Franco Battiato. ■ ■ Martin, ospite ■ questa puntata, propone invece alcuni ■ di rock. Intermezzo comico ■ Teocoli e ■ come ■ programma: Boomer, cane intelligente; Miss ■ secolo, telefilm. ■ ■ ■ ■ ■
- 19,45** **Tg2**
- 20,40** **John e Mary,** di Peter Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, ■ Tolan, Tyne Daly, Marian Mercer, ■ Taylor. Usa — Dopo una festa un ragazzo ■ una ■ finiscono in casa di lui ■ nemmeno conoscere i rispettivi nomi. ■ ■ e ■ diffidenza verso l'improvvisa intimità ■ ■ Ma dopo una lunga riflessione i ■ capiscono ■ vale ■ pena di approfondire ■ reciproca conoscenza.
- 22,10** **Tribuna politica**
- 23,15** **Tg2 stasera**

Svizzera

- 15 — **Il più grande** **casì**. Seconda puntata: Il pianoforte. Replica
- 18 — **Per i più piccoli**: Bobo and company: Divieti, cartoni animati
- 18,05 **La vita** **La** **arancione**: La nonna di Giorgio, cartoni animati
- 18,15 **Per i ragazzi**: La banda di Graham: Segreti di Stato, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita** **La** **arancione**: a quarant'anni: Falsi affari, telefilm
- 19,20 **Segni, appuntamenti culturali**: La marca gioiosa e amorosa, appunti sull'artigianato trevigiano, documentario
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Il messaggio**, sceneggiato. Con Anthony Quinn, Irene Papas, Michael Ansara, Joan Sennet.
- 22 — **Orsa maggiore: Tondi e ritratti**. Architettura per i poveri: il sogno di Hassan Fathy, documentario. Prima parte
- 23,05 **Telegiornale**
- 23,15 **Lo sport: calcio**
- **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

- 14,30** *Affari di amore* a Port Charles, telefilm
FILM 15,30 Signora [] Daniel [] Jack Hawkins, Rosalind Russell, Maximilian Schell. Usa, commedia — La famiglia Harrington è un groviglio di intrighi: figlia [] bel, cartoni animati - I superamici, cartoni animati
17 — Dick Van Dyke, telefilm
18,30 [] auto-mostrarono
19,15 Mini show
[] Le gang degli orsi, telefilm
20 — Belle e []
[] americano, sceneggiato. Tredicesima puntata — Dopo la [] di Tom e l'arresto [] assassino Kate vuol vendere lo yacht e affidare il figlio a Rudy Nero [], di R.F. Gilroy, con Thayer David, Anne Baxter. Usa, giallo 1977 — Film assolutamente inedito in Italia.
FILM 21,30 James Tont Operazione U.N.O., Italia, commedia
FILM 23 — Isottore Dante, telefilm
0,30

Montecarlo

- 17,30 Montecarlo news
17,35 La piccola [] - Capitano Nemo, cartoni animati
17,55 Gunday, cartoni animati
18,25 La [] a [] [] telefilm. Con Juliet []. Trenta tressimo episodio — Le divertenti imprese di una Mary Poppins moderna approdata a [] dove facendo anche [] arti magiche si prende cura di un professore.
18,55 Shopping, guida per gli acquisti sicuri presentata da Paola Protazi
19,10 Telenovela, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 I nuovi poliziotti: Un [] poliziotto, telefilm. Con Georg Stanford, Brown Sam Melville — Avventure quotidiane di una squadra di poliziotti a New York.
20,15 Notiziario
20,20 Editoriale, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
20,25 [] oro
20,30 Spettacolo di varietà
21,35 Oroscopo
21,40 Aggludicato, asta telefonica
23,05 Notiziario - Editoriale

Capodistria

- 14,30 **Odprta meja** - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 18 —
- 18,05 **Eurovisione da Slovenia di Slovenia**: Pupilato. Campionati mondiali, eliminazione
- 19,30 **Quegli anni, quei giorni**, documentario - Zig Zag, cartoni animati
- 20,15 — - **Flash** d'incanto - **Flash**, **Flash** flash e filmati d'attualità
- 20,30 **Il processo ai dinamitardi**, sceneggiato. Seconda parte
- 
- 22 — **La Jugoslavia di Tito: Un debito verso la vita**, documentario
- 22,45 **Telegiornale** - **Tuttogiornale** - **Confine aperto** - **Odprta meja**, trasmissione in lingua slovena



il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

- 13,35 **Master.** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Il microfono** agli autori: Vico Amante, Laura Falavolti, Leonardo Settemelli
- 15 — **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matté e Katia Sinò
- 16 — **Il Paghione.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master Under**
- 18,05 **Il teatro**
- 18,38 **SpazioLibero - I programmi dell'...**
- 19,30 **Radiouno jazz '82.** I misconosciuti del jazz riscoperti da Francesco Forti
- 20 — **Il vent...** Il ...rio: i martedì ... signora Omicidi, ...ro il delitto ...i secoli. 13 ...scritte da Franca Cancogni
- 21,25 **Le quattro** ... Programma di Giuseppe Barbieri e Stefano ...
- 21,52 **Elio** ... Solweig ... in ... da ... Considerazioni sciocche e al guinzaglio di Luisa
- 22,27 **Audiobox** ... loquax di Valerio Mirocito

DUE (FM 95.6)

- 14 — **Regione**
16 — **Un programma d'intrattenimento**
16,32 **Avvenimenti, attualità,**
del mondo dello spettacolo. Condu-
cono in studio Sandro Merli e Claudia
Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un**
italiano di Ippolito
Nievo. Lettura inte-
grale a più voci diret-
tata da Guglielmo Mo-
randi
18 — **Le ore della musica**
a cura di Laura Pa-
dellaro
18,45 **Il giro del Sole: il**
teatro esistenziale
ovvero i luoghi
«Geografia del tango»
di Elena Clemen-
teselli
19,50 **Mass Music: ovvero**
la musica che è sem-
pre piaciuta a tutti
con qualche piccola
parentesi di musica
d'élite
22 — **Città notte: Milano.**
Testimonianze e ri-
flessioni notturne su
vivere quotidiano

TRE (FM 98.2)

- 12 —** Pomeriggio musicale a cura di Paolo Bonolis
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tra. Musica a cura di []
presentata da Elisabetta Mondello
21 — Rassegna delle riviste a cura di Alessandro Cecchi Paone
21,45 Gusto strumentale e ritmi. Percussioni, seduzione, ossessione di Fabrizio Franchini
23 — Angela Laurenzana presenta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Gli moschettieri, di Ennio De Concini, con Pigna, Meazza, Saraceni. Italia, sportivo. Rievocazione arricchita da spezzoni di documentari della nascita e cammino della Nazionale di calcio. Film ottimo per appassionati.
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Mister Horn, telefilm
- 16,50 Grp spettacolo
- 17 — Cartoni
- 17,55 Chuck, cartoni animati
- 18,30 Gulliver, cartoni animati
- 18,55 Gulliver, cartoni animati
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 Lune piemontesi
- 20 — Sport e sport
- 20,25 Il grillo parlante, Beppe Grillo. Cabaret
- FILM 20,35** Il mio un bandito, Joseph Kane, Barbara Stanwyck, Barry Sullivan, Brady. Usa, western 1958. Jeff e Lucy giungono in una cittadina della frontiera dopo respinto attacco banditi. Il po di questi l'amico della padrona saloon che per cercare di farne il pobanda. asseconda con il progetto di conoscere

tutti i componenti dell'organizzazione e sgominarla. Purtroppo sopravvaluta le sue capacità

- 22,20 La donna bionica, telefilm
- 23,15 Il grillo parlante, con Beppe Grillo. Cabaret
- 23,25 Grp flash
- 23,30 L'uomo ombra, di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason. Francia, drammatico 1970. Marina, condannata per insubordinazione, evade, scappa in Francia si rifà una vita condotta a battelli. Poi i vecchi amici di un tempo tornano farsi vivi, gli prendono in ostaggio moglie e figlia e lo costringono a ritirare per loro conto un traffico di droga. A operazione ultimata progettano di uccidere tutti i tre. Splendidi inseguimenti in automobile per strade di montagna
- 0,30 giornali oggi, rassegna della stampa
- FILM 1** — Le uccide. Usa, commedia 1978. Unico uomo redime mondo teschi che
- 2,30 Italia, drammatico
- FILM 4** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 5,30** Quelli della montagna. Italia, drammatico 1943

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** ribelle, Goulding, con Ginger Rogers. Usa, drammatico 1956
- 16,30 Laura, cartoni animati
- 17,30 Tensor 5, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Hazzard, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** Folle dell'anno, di Walter Lang, con Donald O'Connor, Ethel Mermann, Marilyn Monroe. Usa, musicale. I coniugi Donahue sono legati sulle come nella vita. Un giorno a loro si uniscono i figli e il duo si quintetto.
- 23,30 La grande bozza di 5
- 24 — pericolosa, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters. Usa, poliziesco 1952. Una graziosa ragazza lavora in uno studio legale in realtà copre loschi traffici. Le mettono poi un microfilm borsetta per strada borsaiolo la deruba. Varie spie si mettono sulle tracce della borsa.
- Haway squadra il zero, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — Videostar in
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — Il trionfo di Strogoff, V. Touriansky, Curd Jurgens, Capucine. Italia-Francia avventuroso. Variazione qui colonnello Strogoff accompagna una spedizione punitiva contro una tribù ribelle. La spedizione fallisce: lui e il nipote zar vengono imprigionati e condotti in una città assediata
- 17,30 Tang, telefilm
- Cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 Notturno
- 20,15 Lone Ranger, telefilm
- FILM 20,45** La vera storia del dottor Jekyll, con Christopher Lee, Susanne Jameson, Gran Bretagna horror 1974. Ennesima versione del celebre racconto. Uno scienziato vittoriano si sdoppia. Un po' tutto buono, po' è tutto cattivo. Poi la parte cattiva ha il sopravvento su quella buona
- 22,15 Dan August, telefilm
- 23,15
- 23,45 gioco

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato
- FILM 14,45** Il promontorio, Gregory Peck, Robert Mitchum. Usa, drammatico 1961
- 16,30 Rocky, cartoni animati
- 17 — La banda dei ranocchi, toni animati
- 17,30 Ufo Diapolo, cartoni animati
- 18 — Una strana ragazza, telefilm
- 18,30 Days, telefilm
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 La Isaura, sceneggiato. second, opinioni che contano
- FILM 21,15** A Sud Ovest di Sonora, S.J. Furie, con Marion Brando, Anjanette Comer, Emilio Fernandez. Usa, western 1966. Cacciatore di bufali viene continuamente provocato un prepotente e odioso avventuriero il quale arriva anche a derubarlo dello splendido cavallo indiano.
- FILM 23** — Le foto proibite, signo-bene, di Luciano Ercoli, con Dagmar Lassander, Susan Scott. Italia, drammatico 1970
- FILM 0,30** mia bella signora, con Gino Cervi. Italia, drammatico 1953

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Il diavolo bianco, Riccardo Freda, Steve Reeves, Scilla Gabel. Italia avventuroso 1959. Capo dei russi accetta la tregua con le incapaci truppe zariste. Catturato, scende a patti, poi fugge per liberare il figlio prigioniero di un capotribù. Poi torna.
- 15,30
- 16 — Clisco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 17 — richiesta
- FILM 18,15** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,15 Documentario
- 20,30 Quentin, telefilm
- 21 — dottor Hogg, telefilm
- FILM 21,30** una volta prima di lasciarsi, Italia drammatico 1973. Tra due coniugi ormai c'è più niente. Il loro matrimonio è in crisi completa e il motivo in matematico: lui l'ha tradita quattro volte, lei invece solo tre
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Kid, telefilm
- 0,30 L'incredibile Hogg, telefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,20 Max Smart, telefilm
- 15,50 Day, telefilm
- 16,20 Stargazer, cartoni animati
- 16,50 di e
- 17,20 God Sigma, cartoni animati
- 17,50 animati e Walt Di-
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Sangue blu, con Alec Guinness, Valerie Hobson. Inghilterra commedia 1949. Discendente (non riconosciuto) di nobilissima e ricchissima famiglia inglese si sistematicamente con freddezza allo sterminio dei parenti onde riuscire un giorno ereditare il titolo e il patrimonio.
- 22 — Sulle California, telefilm
- FILM 23** — Il domestico, con Lando Buzzanca. Italia commedia 1974. Domestico per vocazione fa bilancio vita. Servitore nato è passato all'altra sempre travolto da cose più grandi di lui varie incomprensioni
- FILM 0,30** Souchka, Francia commedia 1973

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — Il diavolo bianco, Lul-Capitano, con George Scott, Gianna Maria Canale. avventuroso 1964. Il figlio del Doge ha la proibizione paterna di combattere i pirati. Allora traveste e alla del continua guerreggiare. Trionfa e sposa anche una bella
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 con...
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Luger calibro 9: per rapina, di Peter Patzak, con Tushingam, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973. La Tushingam per amore diventa complice un asso della rapina. Con esplosivi radio-comandati questo immobilizza un'intera città raccoglie tre milioni sterline.
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15
- 0,45 Mondo di

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono
- Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Cartoni
- 17 — X bomber, cartoni animati
- 17,30 Uaul, cartoni animati
- 18,30
- 19,30 Videonotizie
- Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** Il delle montagne rocciose, Rudolph Maté, Van Johnson, Joanne Dru, Richard Boone. Usa avventuroso 1955. I nordisti hanno costruito micidiale mitragliatrice. Allora un ufficiale sudista incaricato di affinché i suoi possano copiare il modello. Intervengono prima vari traditori, poi gruppi indiani in rivolta mandare a monte pericolosa impresa. Lui que se in modo estremamente onorevole
- 22,30 di antiquariato, in diretta per telefono
- 23,30
- FILM** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Giorno per giorno, telefilm
- 17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18 —
- 19 — Rubrica di magnetoterapia
- 19,30 L'arte di...
- FILM 20** — Il Testamento, G. Parolini, Brad Harris, S. Paget. Italia biblico 1963. Poco tutta l'azione è circoscritta all'epoca fratelli Maccabei
- 21,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 22,30 Poliziotto insolito, film a puntate
- Sandokan, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Dal nostro inviato a Copernico, con Jane Avril. Italia drammatico 1970
- 15,45 Musicale
- FILM 16,15** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- 18 — animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, aimnacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** Tre dollari di piombo, Italia western 1965
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Canavese giardino di Giappone drammatico

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14** — mormoni, di John Ford, con Ben Johnson, Joanne Dru. Usa western
- FILM 15,30** Avventura a Chiara, Usa comico
- 16,50
- FILM 17,15** I Daci, di Serge Nicolaesco, con M. J. Nat, P. Brice. Romania avventuroso
- 19 — Speciale
- 19,30 sport
- 20,45
- 21,15 telefilm
- Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30
- 15 — Washington a chiuse, telefilm
- 16 —
- 17,30 Quella prateria, film
- 18,30 cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Vento del Sud, Italia drammatico 1959
- 23 — notte, chiacchiere in diretta per telefono
- FILM 1,30** La calda bestia di Spielberg, Italia drammatico 1978

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Les parapluies, Jacques Dony, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- FILM 16,30** Il grande truffatore, con O. Fischer. Germania commedia
- 16,30
- 19,30 12 Legionari, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** La dell'impossibile, con Gary Grant, Constance Bennett. Usa commedia
- FILM 23,30** L'orma leopardo, con Johnny Sheffield. avventuroso 1955

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni animati
- 16,30 The Invaders, telefilm
- 17,30 Lupin III, cartoni animati
- 18 — Pepper, telefilm
- 18,50 Reporter, telefilm
- 20 — Telefilm
- 20,30 Bingo, tombolone musicale premi presentato Renzo Villa Lucio Flauto. Regia Enzo

TORINO

Libero transito alle auto in via Cernaia Le prime modifiche al piano del traffico

Il piano di trasporto a griglia ha tre giorni di vita. I tecnici dei Trasporti Torinesi, trionfalismi, sostengono che i risultati saranno ragionali e previsionali. «I mezzi sono carichi — dicono».

L'assessore alla Viabilità ha già annunciato i primi aggiustamenti: più mezzi pubblici, più fermate, qualche variazione di percorso. Una novità per gli automobilisti: via Cernaia, sgravata in parte da tram e bus, è percorri-

bile alle auto, che dovranno più zigzagare attraverso Vinzaglio, corso G. Ferraris o Siccardi. Perdura, invece, il divieto di accesso a via Cernaia per le auto provenienti via P. Micca.

Martedì 4 Maggio 1982

STAMPA SERA

BORSA
PAGINA 29

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA M. L. 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI REG. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500473/501889/581694/599.766

Corteo di protesta in Vaticano

Per la prima volta un corteo sindacale è sfilato ieri in Vaticano. Vi hanno preso parte 1100 dipendenti laici aderenti al sindacato Adlv. Il corteo, che si è concluso con un'assemblea, è tenuto per sollecitare il rinnovo del contratto.

MARTEDÌ 4 MAGGIO - ANNO 114 - NUMERO 107

CINQUECENTO MORTI (400 dispersi e 120 salvati) nell'incrociatore affondato

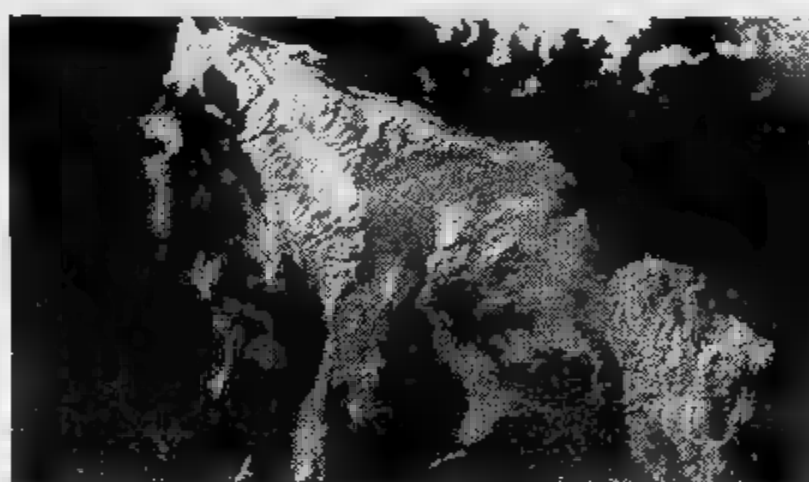


Sono le cifre fornite dall'ambasciatore argentino al segretario dell'Onu - A bordo c'erano più di mille uomini

LONDRA — L'incrociatore «General Belgrano» è affondato portandosi sul fondo dell'Oceano Atlantico i corpi di 500 marinai argentini. La vice-ammiraglia argentina era stata colpita da due siluri inglesi.

La tragica notizia è stata riferita dal segretario dell'Onu, De Cuellar. Non c'è conferma ufficiale. Il tragico bilancio di vittime sarebbe stato rivelato da De Cuellar dall'ambasciatore argentino all'Onu. Il governo di Buenos Aires ha semplicemente annunciato, finora, che sono stati ripescati dalle scialuppe di salvataggio 120 marinai. Se fossero confermate queste cifre, mancherebbero all'appello circa 400 marinai. Navi e ricognitori argentini stanno febbrilmente perlustrando il mare, sul quale oggi grava una fitta nebbia, alla ricerca dei dispersi.

■ I servizi a pagina 11



LA PIU' GRANDE DELLE ISOLE FALKLAND VISTA DAL SATELLITE

POLONIA

VARSAVIA — Il pugno di ferro dei militari si è nuovamente abbattuto sulla Polonia dopo le manifestazioni e gli incidenti che si sono verificati ieri nella capitale e in varie altre città. Centinaia di persone sono state arrestate e verranno processate per direttissima. A Varsavia tutte le trasmissioni telefoniche sono state interrotte, il più possibile comunicare in città, con la provincia e l'estero. Il coprifuoco è stato ripristinato.

Gli scontri tra polizia e manifestanti (scesi in piazza per chiedere la libertà di Waleša e l'abbattimento del regime militare) sono continuati nella capitale fino a circa mezzanotte.

Stamane le tracce degli incidenti

sono visibili sia nel centro di Varsavia, sia nei quartieri periferici che si trovano sulla destra della Vistola. Sui ponti che collegano le due parti della città sostano pattuglie dell'esercito che controllano il traffico. Contingenti militari sono stati posti davanti agli edifici pubblici. Il palazzo del Parlamento è presidiato da agenti armati di fucili mitragliatori. Sentinelle dell'esercito controllano anche le vie circostanti la sede del partito.

La radio clandestina di Solidarność, che aveva annunciato nuove trasmissioni, è ripiombata nel silenzio. La polizia ha individuato domenica una delle emittenti e ha sequestrato tutto il materiale.

Centinaia di arresti Varsavia in stato d'assedio



VARSAVIA. LA POLIZIA CON GLI IDRANTI CERCA DI DISPERDERE I DIMOSTRANTI

Tante proteste con rabbia e qualche «sì»

Centinaia di telefonate al giornale - Da tutte le zone della città si accavallano gli interrogativi

Il ■■■■ proteste continua ■■■■ fiume in piena. Le telefonate arrivano ■■■■ centinaia al numero 636.050 e 673.885. Suggerimenti ■■■■ proteste ■■■■ mescolano alla rabbia ■■■■ a qualche «sì». Ecco alcune idee.

■ tutte le ■■■■ della città si accavallano gli interrogativi. Molte ■■■■ frecciate per il percorso del 63. «Mirrafort Nord ha un solo legame ■■■■ il centro: il 63. I mezzi sono sempre stracarichi. Qualcuno deve attendere intere mezz'ore prima ■■■■ riuscire a salire. Perché è stato tolto il tram 8? Perché non si prolunga ■■■■ linea ■■■■ che fa capolinea in via Magellano sino ■■■■ Mirrafort? Rotaie ■■■■ rete ■■■■ ci ■■■■ già, costerebbe proprio poco. ■■■■ impossibile salire sul ■■■■ fronte all'ospedale di corso Unione Sovietica ■■■■ protesta un'insegnante ■■■■ ne ho persi tre. Sono giunta in ritardo ■■■■ scuola lasciando la classe scoperta per oltre 20 minuti.

Tempi duri anche per il 64. Da via Pietro Giuria: «Col 58 in 15 minuti raggiungevo la Galleria d'Arte Moderna. Ieri alle 8,30 ho ■■■■ 18. In ■■■■ Vittorio ho ■■■■ 15 minuti il 64, poi ho fatto l'autostop e sono arrivata, per mia fortuna alle 9,15 in ufficio. ■■■■ Non si riesce a salire sul 64 in ■■■■ Orbassano alle 7,15 ■■■■ lamenta una madre ■■■■ ieri mio figlio ■■■■ dovuto andare a piedi fino all'Istituto Agnelli. Io per arrivare in ■■■■ Vigili devo prendere tre mezzi, sono troppi!». ■■■■ In via Osasco avevamo il 71. Ora ■■■■ c'è più. In compenso è arrivato il ■■■■ che passa ■■■■ non si ferma sino a piazza Robilant: ci sono 500 metri da fare a piedi.

L'accusa di procurare ritardi ■■■■ la più ricorrente. «Per andare a scuola ■■■■ protesta una studentessa di via Filadelfia ■■■■ ho dovuto prendere il 17, quindi il 14, infine fare un tratto a piedi in via Pio VII: mezzo ■■■■ tragitto, ■■■■ 55 arrivo in ■■■■ minuti. Ieri ho pre-



MIEL GRATTACAPOLI

ferito andare ■■■■ piedi. Ho fatto prima. ■■■■ Le tabelle ■■■■ frequenze ■■■■ esatte. Da ■■■■ Roselli angolo corso Ferrara la sera non riuscirò più ad arrivare in tempo ai concerti del Regio e dell'Auditorium. E a mezzanotte ■■■■ sento ■■■■ prendere due mezzi con la prospettiva di attendere ogni volta 18 minuti. Per una donna sola è troppo pericoloso.

Ancora uno sfogo: «Da largo Orbassano a via Carlo Alberto ho impiegato 40 minuti prendendo il ■■■■ aspettando 12 minuti il 15 che è stato poi praticamente ■■■■ bloccato ■■■■ traffico in via XX Settembre. E pensare che fino ■■■■ sabato arrivavo ■■■■ minuti. Non si potrebbe spostare il 64 in ■■■■ Roma?». ■■■■ Per arrivare ■■■■ via Cibrario da Lucento impiegavo al ■■■■ minuti. Con ■■■■ nuovo 3 sono partita alle 10,40 e sono arrivata in via San Donato alle 11,20. ■■■■ ritorno ho provato col 59: ■■■■ risultato scendendo alla ■■■■ e raggiungendo a piedi ■■■■ Toscana, ■■■■ minuti. Troppi.

Per concludere ■■■■ «perla». ■■■■ Da piazza Castello a Porta Palazzo non c'è ■■■■ diretto. Occorre servirsi ■■■■ 56 ■■■■ 50. Incredibile, ■■■■ vero. ■■■■ Alle 7,30 del mattino ■■■■ segnala ■■■■ lettore ■■■■ in piazza Statuto non è possibile salire sulla linea 13. C'è ■■■■ ressa incredibile. Per arrivare fino ■■■■ via Pietro Micca ci ■■■■ venti minuti. A Porta Susa c'è un ■■■■ ingorgo ■■■■ autobus che si intralciano tra ■■■■ loro.

Una signora: «A Santa Rita prima c'erano ■■■■ il ■■■■ c'è soltanto ■■■■ 5 che arriva stracarico. E' impossibile prenderlo. Dovrebbe passare ogni due minuti, ma ■■■■ il ■■■■ passato dopo 9 minuti, ■■■■ anche quello ■■■■ impossibile prenderlo. Da Beinasco arrivano pieni.

SIGNOR ASSESSORE, ma davvero questi passeggeri sono cucinati alla griglia?

A colloquio con Rolando, «padre» delle rivoluzioni del traffico

L'assessore alla viabilità e ai trasporti, Giuseppe Rolando, annuncia ■■■■ prime correzioni alla nuova rete del trasporto pubblico.

A soli ■■■■ giorni dall'entrata ■■■■ funzione di ■■■■ linee, ■■■■ nuovi percorsi, ■■■■ spostamenti di fermate ■■■■ di nuovi punti di corrispondenza tra autobus e tram, l'amministrazione ■■■■ la direzione tecnica hanno individuato l'esigenza ■■■■ portare alcune modifiche. Dovranno essere verificate giorno dopo giorno.

Assessore, quali sono queste correzioni?

«Sono aggiustamenti ■■■■ risponde Giuseppe Rolando ■■■■ Sono quelli previsti nella normale gestione della rete. Si tratta prima di tutto di aumentare il numero dei mezzi in alcuni percorsi ■■■■ determinate fasce orarie della giornata.

Ad esempio? ■■■■ Le linee 33, 63 e 65, quelle ■■■■ piazza Repubblica (Collegno)-c. ■■■■ Uniti, ■■■■ Pramollo-I. Dora Savona e di strada antica di Collegno-p. XVIII dicembre. Ieri si è visto che il carico ■■■■ questi autobus è considerevole. C'è bisogno di più mezzi, li sposteremo ■■■■ linee ■■■■ trasporto più modesto.

Altre novità? ■■■■ Ci sarà una revisione ■■■■ fermate. ■■■■ di stravolgenti. Alcune ■■■■ saranno spostate, altre saranno ■■■■ in più, una decina, non oltre. Questi nuovi "stop" ■■■■ situati nelle zone più scoperte. Infine, saranno ravvicinati determinati punti di corrispondenza, dove cioè si intrecciano percorsi orizzontali e verticali.

C'è qualche particolare sona interessata a queste variazioni?

«No, gli aggiustamenti saranno sparsi in tutto il territorio. ■■■■ ci sono state errate previsioni per ■■■■ parti della città.

Per i percorsi, ■■■■ modifica?

«Qualche minima variazione di tracciato. Cercheremo ■■■■ accogliere le esigenze degli ■■■■ che ■■■■ sentiti più dimenticati.

■■■■ a settembre?

«A conclusione ■■■■ verifi-

ca globale si prenderanno gli interventi opportuni più rilevanti.

Assessore, sperava in un risultato migliore?

«L'andamento del traffico ■■■■ confermato ■■■■ previsioni. La difficoltà maggiore sta ancora nell'ora di punta, soprattutto tra le 7,30 ■■■■ le ■■■■ C'è una centrale operativa, collegata

■■■■ punti di osservazione, per studiare e controllare a fondo il movimento. La popolazione si è resa conto della necessità di collaudare, di rodare il sistema. Al ■■■■ critiche pretestuose, valuteremo anche tutte le indicazioni utili che ci giungono ■■■■ popolazione. La collaborazione ci garantisce un risultato ancora

migliore. ■■■■ C'è stato qualche problema da parte del personale?

«No. Ha lavorato con volontà e capacità. Anche il corpo dei vigili urbani, che in questi giorni ■■■■ pressoché tutto impegnato sulla città, lungo le strade, agli incroci, si ■■■■ dimostrando molto valido.

l. bor.

E intanto ieri in tutto il centro un traffico d'auto da congestione



GRUNGLA (DI ■■■■)



LA FATICA ■■■■

Un'impressione, o qualcosa ■■■■ più? Ieri Torino ■■■■ l'idea di una città assediata, dal traffico e da inusuali schiere ■■■■ pedoni. Oggi le premesse sono ■■■■ stesse, ■■■■ chine tante, gente a frotte, come indecisa. ■■■■ centro code, parcheggi intasati, trovare ■■■■ «buco» per piazzare la macchina nell'area fra Porta Susa e piazza Carli è un'impresa rara. Che ■■■■ sta succedendo?

«Sta succedendo, semplicemente ■■■■ dico ■■■■ al comando dei vigili urbani ■■■■ molti utenti abituali ■■■■ mezzo pubblico, in attesa ■■■■ «come si mettano le cose» hanno spolverato la macchina ■■■■ nei giorni feriali, oltre ■■■■ per la domenica. E con la

macchina se ■■■■ andati ■■■■ lavorare, bloccando i già pochi parcheggi. Un atteggiamento comprensibile, ■■■■ fronte ■■■■ disorientamento iniziale dell'utenza ■■■■ alla preoccupazione ■■■■ far tardi al lavoro. La faccenda dovrebbe normalizzarsi nell'arco di pochissimi giorni. ■■■■ poi ci sono anche i pedoni, ■■■■ fanno ■■■■ po' di confusione, cercando il tram, passando da una fermata all'altra, aspettando alle fermate «vecchie» per accorgersi poi all'ultimo momento che devono andare ■■■■ po' più in là. Insomma, il caos, prevedibile, ■■■■ accompagna ogni esperimento innovativo come questo in atto. ■■■■ passerà presto, crediamo che entro sabato ■■■■ vada a posto.

Philips
tutta la gamma

- Radio
- Radio registratori
- Registratori
- Fonovaligie

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

GRANATO mobili

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino



Nella grande esposizione troverete:
● Mobili d'epoca tradizionali
● Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
● Mobili rustici
● Cucine componibili in legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese

Granato Mobili
Martiri, 24 Tel. 62.46.52

Nichelino (TO)
Via Torino, 54 Tel. 62.15.59



ROSARIO CONDORELLI

Ergastolo per Condorelli e 17 anni a Fichera Uccisero per imporre la legge del clan catanese

Si è concluso ieri il processo in corte d'assise

Ergastolo per Rosario Condorelli, il boss del «clan catanese», 17 anni di carcere per Giovanni Fichera, braccio destro.

Il presidente della prima sezione di Corte d'assise, Barbaro, ha letto la sentenza prima mezzanotte dopo quasi sei ore di consiglio. Il pubblico ministero Maddalena, al termine della requisitoria, aveva chiesto il carcere a vita per entrambi gli imputati.

Erano accusati di aver ucciso tre persone la notte del 22 maggio 1976. Il primo a morire è stato un algerino, Aissa Bouherroua, crivellato di

proiettili mentre era al bar vicino a Porta Nuova. In poco tempo era riuscito a costruire attorno a sé una banda organizzata e pregiudicata che miravano al controllo del racket e alla prostituzione che fino ad allora era stato tenuto in pugno da Condorelli e compagnia.

I «catanesi» già avvertito l'algerino che nel «giro» chiamavano «Mustafa» a non intralciare i loro piani. E perché l'invito risultasse efficace l'avevano pugnalato a bruciato.

Quell'altro era un duro: è rimasto in città a dirigere i suoi traffici poco puliti ed è stato ucciso. Tre persone, pistola in pugno, gli si sono avvicinate mentre era appoggiato al bancone del bar. Lo hanno freddato senza che avesse avuto tempo di accorgersi dell'agguato.

Due ore dopo, in via Giulia, poche decine di metri dall'ingresso di un locale notturno sono stati uccisi altri due pregiudicati: Antonino Ardizzone e Giovanni Pistorio, troppo ostili al clan del «catanese».

Dei delitti sono stati accusati Condorelli, Fichera e un altro complice rimasto ucciso durante la rapina. L'indagine è stata condotta dalla «mobile». Persone che è riuscito a mettere insieme i brandelli delle poche ammissioni raccolte nel «giro» della «mala» con una serie di prove e di circostanze accertate.

Al processo i due difesi dagli avvocati Bernardo e Perla hanno detto di non sapere niente dell'omicidio di Ardizzone e Pistorio. «Erano nostri amici: perché avremmo dovuto farli fuori?».

Per l'uccisione di Mustafa è invece accusato Condorelli. «Sono stato io», ha detto il capo dei «catanesi». Entrato nel bar, gli ho visto fare strani movimenti. Ho pensato che volesse aggredirmi. Ho sparato per difendermi. Condorelli, in realtà, va poco da perdere. Deve già scontare un ergastolo per un altro omicidio. Anni in carcere più per nuovi reati non peggiorano la sua situazione.

Consiglio tributario è rinnovato a Chieri

Il Consiglio comunale di Chieri ha nominato il nuovo Consiglio tributario. I neo-eletti sono: Zullo (psi), Damasio, Rinaldi, Martin (dc), Segreto (pri), Farolfi (psdi), Boscolo e Andriani (pci), Masera (pli).

Il dibattito si è soffermato sulla necessità che questo organismo abbia realmente la possibilità di agire: il pc Genio, il socialista Patrito, il dc Berruto sono intervenuti per chiedere che giunta, capigruppo e Consiglio tributario, insieme, stabiliscano un piano di lavoro.

Genio ha proposto che si metta a disposizione dell'organismo almeno un impiegato della ripartizione comunale finanze.

Prove dell'inefficacia del Consiglio non mancano: l'ultima, in ordine di tempo, si è avuta in occasione del recente ritocco che la giunta ha praticato sulle tariffe dei servizi comunali. La giunta avrebbe voluto accertare che le tariffe proposte fossero adeguate alle fasce di reddito: il Consiglio, interpellato, ha risposto di non poter dare pareri perché non è neppure in grado di verificare i redditi.

in edicola il numero di maggio

ATLANTE

esclusivo

Da Canton a Parigi su una giunca

e inoltre:

Nuovo pionierismo
nel Nord

Le città
dell'Orient Express:
Trieste

A
l'allieva geisha

Leonardo
in

Articoli:
Claudio Magris, Marzio Belfanti,
Luigi Nader, Mara Cagnin,
Sergio Angeletti, Franco Potenza,
Mario Neri

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

ATLANTE



RIVIERA ADRIATICA

PARTENZE
31 LUGLIO, 14-28 AGOSTO
QUOTE: 345.000 LIRE DUE SETTIMANE
PENSIONE COMPLETA

WTO
VIAGGI

Casa Nuova 2714
10192 TORINO
Tel. 558388 - 558390

BORGARO IMPRESA VIAGGI

IN VIA ITALIA 5 - V. ...
a mt dal municipio al-
loggi 2-3 cucine, doppi servizi, box, ri-
scaldamento autonomo,
mutuo non indicizzato
FACILITAZIONI
VISITE CANTIERE
TELEFONARE: 749.6519

SOLARIUM RAGGI UVA

Un'abbronzatura
generale troverete
solo nel salone

BEAUTY

C. Vinzaglio 3
Tel. ...

USATO GARANITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nera 1000 Km, proprietario unico
GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979
proprietario unico
ALFETTA 2.0 L blu pervinca
cerchi in condizionale d'aria
GOLF GTI 1978, completa-
mente accessoriata
ALFA ROMEO T.I. 1.3 metallizzata 1980
proprietario unico
FIAT 132 2.5 diesel grigio metalliz-
zata 1979 unico proprietario, vetri
elettrici, condizionatore d'aria
BMW 518 1978 metallizzata propie-
tario unico
A 112 1981 metallizzata unico
proprietario 10.000 Km

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA

C.so Siracusa 40
Tel. 329.93.33



Centro
internazionale
della
danza



ANNO SCOLASTICO 1982-83

Sono in corso le audizioni per
l'ammissione degli allievi

Per informazioni

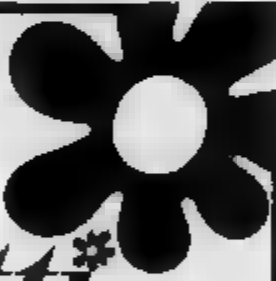
in segreteria
(011) 500.185

BREEZE

il Deodorante

PROFUMI Servetti

via 1 piazza Sabotino 1 via Tripoli 7 via Carlo Alberto 31
corso Giulio Cesare 214 via Mazzini 21



BMW moto

Concessionaria
V. Camandona (C.so Francia) TORINO



Una VISA 650 si muove con
astuzia ed è facile da posteggia-
re. Raggiunge i 124 Km. all'ora
e, a 90 all'ora, fa 100 Km.
di marcia con soli 5,6 li-
tri di benzina ed ha 35
CV di potenza. Dispone di
5 porte e 5 posti. La trovate
presso qualunque Concessiona-
rio Citroën.

VERSIONE 4 RUOTE CITROËN VISA 650cc

FURZA COME UNA ...

CITROËN

CHE FATICACCIA! ANCHE NOVE ANNI PER IL DIVORZIO

Legislazione carente ■ intoppi burocratici denunciati dall'Aides
Occorrono ■ anni e mezzo prima che la sentenza venga trascritta
Cinquantamila torinesi si sono separati negli ultimi dieci anni

Nel solo territorio posto sotto la giurisdizione del tribunale di Torino, gli effetti diretti e indiretti, dal punto di vista individuale, sociale ed economico, circa 25 mila divorzi e separazioni sanciti nel decennio '71-'81, si riverberano su almeno mezzo milione di persone per un totale di 1 milioni 70 mila abitanti: partendo da questo presupposto, i risvolti sovente drammatici, che ieri l'Associazione d'iniziativa di divorzio e separazione (Aldes), recentemente nella nostra città, ha dato l'avvio alla attività con una prima rotonda, tenuta a Cisterna, presentando il programma di lavoro rivendicativo ma soprattutto informativo.

Il calcolo che ha portato a stimare in un quarto della popolazione torinese ■ di parte ■ provincia i coinvolti in qualche misura nella rottura ■ rapporti all'interno di una coppia (se ■ tenuto conto delle convivenze che s'interrompono, la cifra sarebbe ancora più alta) ■ stato effettuato ■ considerando, oltre ai componenti la coppia e ■ figli, ■ altri parenti che quasi sempre, inevitabilmente, risentono ■ maniera negativa di questo evento, ha spiegato l'avvocato Giacomo Volpini.

Un pianeta in cui le naturali difficoltà psicologiche, materiali e sociali provocate dalle nuove situazioni sono aggravate da una legislazione complicata e mar-

Apologia del fascismo Denunciati due giovani

La polizia ha identificato i due giovani che il giorno 25 aprile ■■■■■ ■■■■■ al Martinetto ■■■■■ striscione con la scritta «XXV Aprile non festa ma lutto nazionale». Si tratterebbe — le indagini comunque ■■■■■ in ■■■■■ — di Giancarlo Martorana, 21 anni, residente in via Poggio, studente, e Alfonso Definis, 26 anni, abitante in corso ■■■■■ Maurizio. I due, che non ■■■■■ sorpresi in flagranza, ■■■■■ identificati in seguito ■■■■■ indagini, sono stati denunciati a piede libero per «apologia di fascismo».

Altri due giovani ■ ■ ■ ■ ■ stati arrestati perché sorpresi dalla polizia ■ ■ ■ ■ ■ staccare ■ ■ ■ ■ ■ torghie stradali ■ ■ ■ ■ ■ piazza Cln (Comitato ■ ■ ■ ■ ■ liberazione nazionale) per sostituirla ■ ■ ■ ■ ■ altre con l'iscrizione «piazza ■ ■ ■ ■ ■ Mussolini». I ■ ■ ■ ■ ■ arrestati ■ ■ ■ ■ ■ Gianpaolo Zucca, ■ ■ ■ ■ ■ anni, residente ■ ■ ■ ■ ■ Vallette, ■ ■ ■ ■ ■ Amedeo Meloni, 21 anni, abitante in piazza Ronchi. I due avevano uno strascione ■ ■ ■ ■ ■ tela bianca lungo 15 metri ■ ■ ■ ■ ■ a quello appeso al Martinetto.

chingegni «tecnic». ■ intoppi burocratici pretesi ■ chi, all'epoca dell'approvazione del ■ legge sul divorzio (dicembre 1970), si opponeva a questa «conquista civile»: è quanto ha sostenuto, ben poco «fra le righe», nel ■■ intervento ■ professor Pier Franco Quagliari, direttore del Centro Fannunzio (presso ■■ cui sede, in ■■ Re Umberto 42, l'Aides trova temporaneamente ospitalità).

L'avvocato Rosalba Bianchi ha spiegato i motivi della incredibile lunghezza dei tempi necessari per ottenere la separazione giudiziale (quella consensuale, ottenibile anche ■■■■ l'ausilio di un legale, si risolve invece ■■■ giro ■■ qualche mese): soprattutto nei casi ■■ cui vi sono figli o questioni patrimoniali ■■ uno dei coniugi, ■■ entrambi vicendevolmente, ■■ rivolgono accuse — si tratta della separazione ■■ giudiziale — con addibito ■■ —, prima che ■■ separazione venga decretata possono trascorrere cinque ■■ più anni.

Ancora più gravi, è ovvio, i problemi per coloro che intendono divorziare, mancando nella legge faticosamente sancita dal Parlamento italiano, e passata nel '74 al vaglio ■ famoso referendum, la formula del «divorzio consensuale», per cui il giudice è obbligato ■ seguire la interminabile prassi dell'istruzione ■ una causa, ■ tutti gli accer-
 ■ necessari: «A Torino, anche per sovraccarico ■ lavoro della ■ civile che se ne occupa — ha aggiunto l'avv. Bianchi — trascorrono almeno due anni ■ mezzo prima che la sentenza ■ divorzio venga trascritta ■ perciò ■ cutiva. Il conto ■ semplice. Due persone che, constatata l'impossibilità ■ continuare a vivere insieme sotto il vincolo matrimoniale, vogliono poter tornare liberi, devono attendere otto, nove anni!».

E la donna, ha affermato Volpini, «è ulteriormente penalizzata dal fatto che ■■■ intende risposarsi deve attendere ■■■ per legge altri ■■■ giorni, il tempo necessario cioè ■■■ escludere ■■■ sua precedente gravidanza causata ■■■ eventuale rapporto ■■■ estremo con l'ex marito».

Si ■ parlato, anche con numerosi interventi da parte del pubblico, dei problemi minori (-spesso usati ■■ arieti l'uomo contro l'altra ■■ coniugi inveleniti-), della ■■ («come ■■ sistemazione oggi quello ■■ due che deve lasciare l'alloggio coniugale?»), della «ghettizzazione» in cui la sopravvivenza ■■ «pregiudizi perennisti» getta sovente la donna ■ l'uomo separati e divorziati, nell'ambiente ■■ lavoro, familiare e sociale.

■ anche ■ necessità ■
chiedere l'abrogazione del-
l'articolo 34 ■ Concordato
perché, in particolare dopo
l'entrata ■ vigore ■ legge
sul divorzio, ■ approfitta-
■ della Sacra Rota per ■
rarsi in modo spregiudicato ■
abrogativo ■ ogni obbligo nei
confronti del coniuge più de-
bole. (l'annullamento cancella
anche gli effetti civili del
matrimonio, infatti).

L'Aides, hanno affermato i promotori dell'iniziativa, ■ propone di discutere emendamenti migliorativi della legge, di ■ l'opinione pubblica sui problemi ■ troppo ignorati ■ sottovalutati. ■ separati e divorziati (e, perché no?, delle numerose coppie conviventi, ancor ■ giuridicamente protette), di fornir ■ consulenze legali gratuite ■ chi si rivolgerà all'Associazione.

Nel prossimi quattro lunedì, sempre alle ■ ■ Palazzo Cisterna, si parlerà di «affidamento e assistenza dei minori» (il ■ maggio), dei «perché del quinquennio ■ separazio- ■ prima del divorzio» (il 17), di «problemi patrimoniali» (il 24) ■ dei «risultati psicologici ■ separazione ■ divorzio» (il 30). Intanto si cercherà di raccogliere quante più testimonianze dirette per un «libro bianco» sull'argomento.

Maurizio Spatola
Domani mercoledì 5 mag

— Domani, mercoledì 5 maggio, alle ore 16,30 presso il Teatro Carignano, conferenza del professor Franco Reviglio, già ministro delle Finanze, sul tema: «I problemi dell'occupazione negli Anni 80», per i corsi dell'Università della Terza età.



NANINA

Il processo a Guido Mantova e Olga Girotto -piellini della Valsusa comincia ed subito ■■■■ Dovranno rispondere di associazione sovversiva, ■■■■ Bologna sono accusati ■■■■ costituito ■■■■ di banda armata. ■■■■ Accogliendo la tesi dell'avvocato difensore Aldo Perla, la cor- ■■■■ (presidente Antonello Bonu, pubblico ministero Alberto Bernardi) ha deciso di spedire gli atti in Emilia Romagna in modo che i due procedimenti siano unificati.

Guido Manina, ■ im-
bianchino, blue jeans ■ gol-
fino blu, ■ ■ ■ presentato die-
■ ■ ■ sbarre; Olga Girotto,
ex studentessa, figlia ■ ■ ■ co-
posizione ■ ■ ■ Rosta è ■ ■ ■ irre-
peribile. Arrestata in Fran-
cia, ne ■ ■ ■ ■ ■ chiesta l'e-
stradizione ma ■ ■ ■ stata scar-
cerata dopo che Mitterrand,
eletto presidente, ha ■ ■ ■
■ ■ ■ l'amnistia. La ragazza
doveva presentarsi periodi-
camente ■ ■ ■ ■ ■ gendarmeria
per firmare il registro della
presenza; ma lei se ne è ben
guardata ed è sparita dalla

Scompare la terrorista amnistiata da Mitterrand

Al processo dei due di Prima Linea si presenta solo Guido Manina - Olga Giroto, fuggita in Francia, sparita dalla circolazione

circulation.

Nella casa di Chianocco di Martina gli inquirenti hanno trovato ■ serie ■ cartine topografiche di Torino ■ dei comuni dell'Altiertland sulle quali ■ segnati i «punti di interesse»: ■ di carabinieri, commissariati di polizia, arsenali dell'esercito. E ■ notes ■ quadretti ■ trascritto le «regole» del perfetto terrorista. Spiegavano in che cosa consiste il lavoro del rivoluzionario, quali i sistemi per mimetizzarsi fra la gente «normale», dove colpire per abbattere il «sistema».

Olga Girotto ■ la fidanzata di Marina: «Prima Linea» ■ aveva fatti incontri ■ ■ li aveva uniti. Nell'inchiesta è finita anche lei: gli inquirenti hanno potuto accertare ■ ■ ragazzo era ■ ■ del progetto bellico del suo imbianchino.

Lui ■■■ compagno di scuola di Marco Fagiano, cugino ■ Sergio Zedda, grande amico del colonnello Ioan. Fabrizio Gial. E' stato arrestato ■ Firenze nello stesso appartamento dove è stata bloccata anche Susanna Ronconi (che poi è ■■ da Rostig). Il che la dice già lunga sulla sua caratura ■ terrorista. Sul ■■■ modina aveva una rivoltella con il colpo ■ canna ■ ■■■ bomba ■ mano. Non ha avuto il tempo di usare le armi.

Olga Girotto, che quando

era più giovane andava a sciare ■ Giorgio Soldati (il «piellino» arrestato a Milano e strangolato a Cuneo perché in odore di tradimento), è stata bloccata dalla gendarmeria francese a Parigi. Anche lei durante ■ sonno. Era in un letto ■ pra due quintali ■ tritolo, sufficienti a fare saltare in aria ■ lei mezzo quartiere.

Sergio Zedda, ■■■ del cap-
■ pentiti, dell'organizza-
■ zione, ha raccontato ■ al-
■ ■ ragazza era stato affidato
■ il compito di costruire ■ Pri-
■ ma Linea ■ a Bologna. ■ Il
■ salto dalla periferia della
■ Valsusa alla grande città ■
■ stato, forse, troppo lungo.
■ Mentre era sul treno con Se-
■ bastiano Masala e Giancar-
■ lo Scotoni ha dovuto scap-
■ pare perché i carabinieri
■ stavano perquisendo alcuni
■ scompartimenti. ■ Insieme

■ scesi alla stazione di Sant'Ilario di Reggio Emilia lasciando i bagagli, le armi ■ un borsello da donna. ■ Il «comando» nazionale di «stelle» ha continuato di ■ ■ fiducia di questa ragazzina che sotto i lineamenti dolci di un'età ancora giovane nascondeva — sembra — il carattere della vera rivoluzionaria. Pare che Ol- ■ Giarotto abbia partecipato all'assalto della scuola aziendale ■ via Ventimiglia quando furono messi al muro dieci studenti ■ professori ■ «gambizzati».

Lorenzo Del Boca

Centro Europeo HiFi

una iniziativa STIEVANI SpA
continua l'OFFERTA SPECIALE

«1000 IMPIANTI HI-FI»

SCONTI ECCEZIONALI

**ROTEL - PIONEER - JVC
TECHNICS - MARANTZ - LUXMAN
MICRO - MC INTOSH - MITSUBISHI
LENCO - AR - AIWA - DENON
ELECTRO VOICE - EPICURE - GRUNDIG
PHILIPS - HITACHI - RCF
REVOX - SCOTT - SONY - CIZEK
THORENS - GENESIS - KENWOOD
NAKAMICHI - PEERLESS - CEMARK
PHASE LINEAR - OUTLINE
WHARFEDALE - TELEFUNKEN - RTR
SENNHEISER - KOSS - BOSE
ALLISON - AKG - SANSUI - SAE - B & W
JBL - E.S.B. - NIKKO**

largo E. Giachino 93 - tel. 218.666 r.a.
via Cernaia 31 - tel. 518.893
corso Lombardia 200 - tel. 735.993
TORINO

orario 9-12,30/15-19,30 (venerdì chiuso)

**la festa
della mamma**

Voleva scriverle, "ti voglio bene", farle
un gesto affettuoso, offrirle
un disegno. Chissà cosa
avrebbe preferito la mamma?
Alla fine ha scelto un profumo.
Un regalo bello, un pensiero gentile.
Facile da scegliere, tra
mille idee
diverse.

Servetti

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

**...IO VENDO I NUOVI MODELLI A TE.
TU VENDI I VECCHI MODELLI A ME...**

BERTUZZI mobili

**Torino - Via 30, esposizione Fortino **

Modifica del collocamento per garantire un lavoro ai «portatori di handicap»?

Un appello votato dal Consiglio regionale sarà allargato ai governi locali di tutta Italia

Appello del Consiglio regionale piemontese perché gli handicappati possano lavorare. Il documento approvato all'unanimità propone alcune modifiche al testo legislativo in discussione alla commissione Lavoro della Camera. L'iniziativa è firmata da Avondo (pci), Salvetti (psi), Reburdo (ind. pci) e Montefalchese (pdup). Sull'argomento sono intervenuti il socialista Viglione, Borando e Bergoglio della dc, il socialdemocratico Mignone e Marchini del pli. Gli assessori Sanlorenzo e Cernetti. Le richieste, in parte modificate, sono state trasformate in una mozione che il presidente Enrietti sottoporà anche all'attenzione delle altre Regioni.

Il documento si apre con un invito. «La riforma del collocamento obbligatorio a favore dei portatori di handicap deve essere rivolta a garantire e valorizzare in base alle attitudini e alle reali capacità l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone che si trovano in difficoltà a causa di notevoli handicap fisici, psichici e sensoriali».

Per tradurre in realtà questo desiderio sempre riconosciuto spesso non applicato il Piemonte ritiene che debbano superare alcuni ostacoli. Intanto dovrebbero essere cancellate le «categorie per evitare ogni forma di discriminazione». Inoltre anche gli handicappati psichici dovrebbero essere inseriti negli elenchi di chi ha diritto ad un lavoro.

«L'occupazione va poi garantita in tutti i

settori poiché — si legge — a una minorazione fisica, psichica o sensoriale non corrisponde sempre o comunque una ridotta capacità lavorativa». «E allora riteniamo necessario — spiegano i consiglieri — sostenere il collocamento mirato anche nel rispetto del grado di professionalità, collegando le reali capacità di chi ne ha diritto agli sbocchi occupazionali in aree di attività idonee». Questa esigenza può essere soddisfatta soltanto da una commissione che si affianchi alle Usl.

Ed ecco le proposte. Unificare le categorie: cioè suddividere gli handicappati partendo dalla invalidante; accertamento: la valutazione del diritto di collocamento obbligatorio non deve più esclusivamente lasciata al giudizio impedimento fisico: sostegno finanziario dell'inserimento: la fiscalizzazione non può essere considerata un valido all'inserimento degli handicappati e deve intervenire soltanto in casi specifici.

L'appello del Consiglio regionale si conclude con alcuni suggerimenti. «Bisogna superare la confusione tra chi ha diritto al collocamento obbligatorio perché è handicappato e tra chi è disagiato. Vanno superati i meccanismi che consentono a molti imprenditori di eludere la legge. Inoltre il patto prova deve rientrare in una precisa normativa per evitare altre difficoltà e tranelli».

Fa uno sciopero della fame «per morire» detenuto torinese trasferito in Sardegna

Franco Bartoli, 34 anni, in carcere da quando ne 23, ha smesso di mangiare per ottenere... «di poter morire». In una lettera, firmata con lui da Teodoro Spadaccini, che ne ha condiviso la scelta, scrive: «Non vogliamo più essere sepolti vivi con l'illusione che un giorno tutto questo finirà. La galera è morte continua razionata di giorno e di notte. Lasciamo i demagoghi il compito di dire che la galera tempra e rafforza l'uomo. La vita è anche amore, affetto, amore una donna, corre su un prato. Scegliamo di morire proprio perché ci nega vivere. La nostra è una scelta di vita e di morte; di un presente tetro e incerto e di un futuro altrettanto tetro ed incerto non sappiamo che fare».

Franco Bartoli, nato a Bari, emigrato a la famiglia a Torino, nel 1971 è stato condannato a 16 anni e mezzo dal Tribunale di Torino perché ritenuto responsabile di una serie di rapine compiute nel 1971 nelle banche e negli uffici postali della città. Evaso dal carcere di Piacenza nell'ottobre del '71, latitante per tre mesi, è stato ancora protagonista di una evasione nel 1977 da Saluzzo. Ma in quel caso la libertà per lui ebbe durata ancora più breve: le 16 in cui tenne in ostaggio la famiglia dove si era rifugiato ferito da una raffica di mitra alle braccia ed alla mascella e con una cavaglia slogata nel drammatico tentativo di sottrarsi alla cattura. Dopo quell'episodio Bartoli è stato salvato due volte tentativi di suicidio. girato nelle carceri di tutta Italia ed ha conosciuto il letto contenzione del manicomio di Montelupo Fiorentino: «ospedale più volte descritto in inchieste giornalistiche vero lager».

Franco Bartoli ora ha i ner-

vi in pezzi: ha cominciato la sua protesta estrema a Rebibbia, il 25 febbraio. Nei giorni successivi l'avvocato romano Leuzzi Siniscalchi ha chiesto per lui una visita psichiatrica. Il perito d'ufficio lo ha giudicato afflitto da idee persecuzionali e da un documento fondato da fenomeni di tipo pseudo-allucinatorio, cioè da quei disturbi tipici in chi sopporta psicologicamente la detenzione.

Un altro medico, di parte, il dottor Piperno, ha confermato la necessità per Bartoli di un controllo sanitario continuo. In base a queste perizie il legale romano ha chiesto al giudice di sorveglianza di Rebibbia, Orazio De Giovanni, che il suo cliente possa essere visitato almeno ogni 15 giorni da un medico specialista. Il magistrato ha preso in considerazione la richiesta, ma prima che avesse materialmente il tempo di depositare la sua risposta, Bartoli è stato trasferito all'Asinara. Di fronte al provvedimento, certamente discutibile visto che si è in attesa di una risposta sull'effettiva necessità per Bartoli di un ricovero ospedaliero, la madre del detenuto, informata del trasferimento a Roma dove si era recata per vedere il figlio, ha protestato con il direttore di Rebibbia, con il giudice di sorveglianza e scrivendo una serie di lettere ai giornali.

Il dottor La Barbera, direttore di Rebibbia — spiega Clementina Laporta, madre di Bartoli — mi ha detto che lui aveva potuto farci nulla. Che il trasferimento non era dipeso dalla sua volontà, ma dal ministero».

Abbiamo parlato con il giudice di sorveglianza e con il funzionario del ministero, il professor Vinciguerra, capo dell'ufficio stampa. Il trasferimento ufficialmente è avven-

nuto «per far posto agli imputati del processo Moro». Secondo il ministero «i trasferimenti vengono eseguiti d'intesa con il giudice di sorveglianza», ma la circostanza, almeno nel caso di Bartoli, viene smentita dallo stesso dottor De Giovanni che ha dichiarato di non essere informato affatto del trasferimento.

Dall'Asinara il direttore, dottor Massidda, ha confermato l'arrivo di Franco Bartoli, trincerandosi però dietro un «no comment» sul suo stato di salute.

Il giudice De Giovanni nel frattempo, con procedimento celere, ha depositato le sue conclusioni alla Procura della Repubblica di Roma, competente in quanto la richiesta dell'avvocato era stata formulata quando Bartoli era ancora a Rebibbia. Bartoli — secondo il giudice — ha effettivamente necessità di cure particolarmente intense. La risposta è stata depositata il giorno 10 aprile, ma nel frattempo Bartoli — continuando nel suo «tour de force» — era stato trasferito a Sassari. Un carcere che dai detenuti è considerato tra i «vivibili» dell'isola.

L'avvocato Leuzzi Siniscalchi ha chiesto che Bartoli venga trasferito a Castiglione delle Stiviere o comunque vicino alla famiglia: in ospedale nel quale sia possibile una terapia diversa dal letto di contenzione di Montelupo Fiorentino. Il provvedimento, deciso dal giudice romano, avrebbe dovuto essere applicato entro dieci giorni, ma Bartoli è ancora in Sardegna: «Io non mi fermerò — dice Clementina Laporta —: vogliono punire Franco perché ha iniziato lo sciopero della fame. Ma arriverò fino in fondo. Mio figlio deve vivere».

Salvatore Rotondo

Stu. Art. propone il rinnovo del salotto a partire dal 1° aprile
a chi acquista il nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inoltre a richiesta offriamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 26, tel. 377.816.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
in fabbrica, avere lo specchio, lo specchio decorato, piastrelle e box doccia su misura, fabbrica. Specchi per bagno. Dario, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Ro- sta, tel. (011) 954.0341.


Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato e scala e servizi di giustificazione di ogni documento.

TORINO MIRAFIORI
Appartamenti da 65 a 150 mq negozi liberi ed occupati in costruzione '71.

LIBERO
L. 800.000 mq
Per informazioni telefonare
683.260 - 683.377
Visite sul posto previo appuntamento

star cut

WINDSURF



Centro Vendita Windsurf
10 modelli a partire da
L. 400.000
(TUTTO COMPRESO)

STAR CUT
C. Racconigi
TORINO
Tel. 389498 -

NUOVA CONCESSIONARIA



GAIDANO
20 VENTIMIGLIA DE TORINO - TEL. 59

LA PIU' SBALLO
SVENUTA DELL'ANNO!

ATTENZIONE! COMUNICATO IMPORTANTE!

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!

La Ditta TESCO, via IV Marzo 23 angolo Via Milano, trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di **CHIUDERE L'ESERCIZIO di TORINO!**
GLI ULTIMI 7.500 CAPI GIACENZA SARANNO CEDUTI A PREZZO ASSOLUTO ABBATTIMENTO.

Visita i 4 piani di esposizione troverai l'occasione che fa per te!

Diamo alcuni esempi:

Camice e Pigiami Bassotti	L. 30.000	L. 9.000
Camicia e Pantaloni double alla moda	L. 25.000	L. 15.000
Abiti estivi colorati	L. 35.000	L. 15.000
Complet estivi in tinta unita	L. 60.000	L. 25.000
Abiti estivi donna	L. 45.000	L. 19.000
Abiti uomo	L. 120.000	L. 40.000
Camisole Bermuda alla moda	L. 50.000	L. 15.000
Coordinate alla moda	L. 85.000	L. 20.000

TESCAM. Via IV Marzo 23, angolo Via Milano - Torino

GLI UFFICI FINANZIARI VERSO IL TRACOLLO MANCA IL PERSONALE LA POLVERE S'AMMUCCHIA

Una denuncia di Montefalchesi ■ Reburdo, consiglieri regionali della sinistra indipendente - Per le imposte dirette 230 dipendenti devono far fronte ■ 350 mila dichiarazioni all'anno - La colpa «è dei vari ministri che si succedono»

La situazione degli uffici finanziari del Piemonte è gravissima: mancano personale e locali. L'ennesima denuncia ■ questa volta firmata ■ Corrado Montefalchesi e Giuseppe Reburdo, consiglieri regionali della sinistra indipendente. Hanno scritto una lettera al presidente Ezio Enrietti chiedendogli di intervenire. In quattro pagine fitte fitte elencano disfunzioni ■ proposte.

Le sedi ■ ministero delle Finanze a Torino ■ dividono in due tronconi: imposte dirette ed indirette. «Del primo fanno parte il primo ufficio imposte dirette che deve accertare il reddito sulle persone fisiche e quello ■ diversi tipi di società. Ha 230 dipendenti ■ si legge nell'appello ■ ■ deve far fronte a 350 mila dichiarazioni all'anno. L'ultima stima della pianta organica risale al '65 ed era ■ ■ persone».

Da svariati anni sindacati e dirigenti tempestano ■ decine di lettere ■ direzione generale ■ il ministe-

ro ■ ricevere risposte precise. Reburdo e Montefalchesi snocciolano alcuni esempi. «Al primo ufficio imposte dirette ■ dicono ■ vi ■ attualmente ■ uscire mentre ■ Napoli ■ ne sono 72. ■ solo ■ uscirà c'è bisogno. Mancano lavoratori di tutte le carriere. Inoltre sarebbero necessari anche corsi di aggiornamento anche per gli attuali dipendenti. Quindi più organici per avere più entrate tributarie e combattere, non solo a parole, la piaga infetta dell'evasione; corsi ■ formazione per poter offrire migliore qualità d'accertamento».

Stesso discorso per il secondo ufficio imposte dirette che tassa Spa, Srl, banche, società di assicurazione ■ cooperative. «Vi lavorano 90 persone delle quali solo un terzo della carriera direttiva. Il numero dei dipendenti deve essere almeno triplicato. I locali, concessi dalla Fiat, ■ sono più sufficienti».

L'attenzione dei due consiglieri regionali si ferma

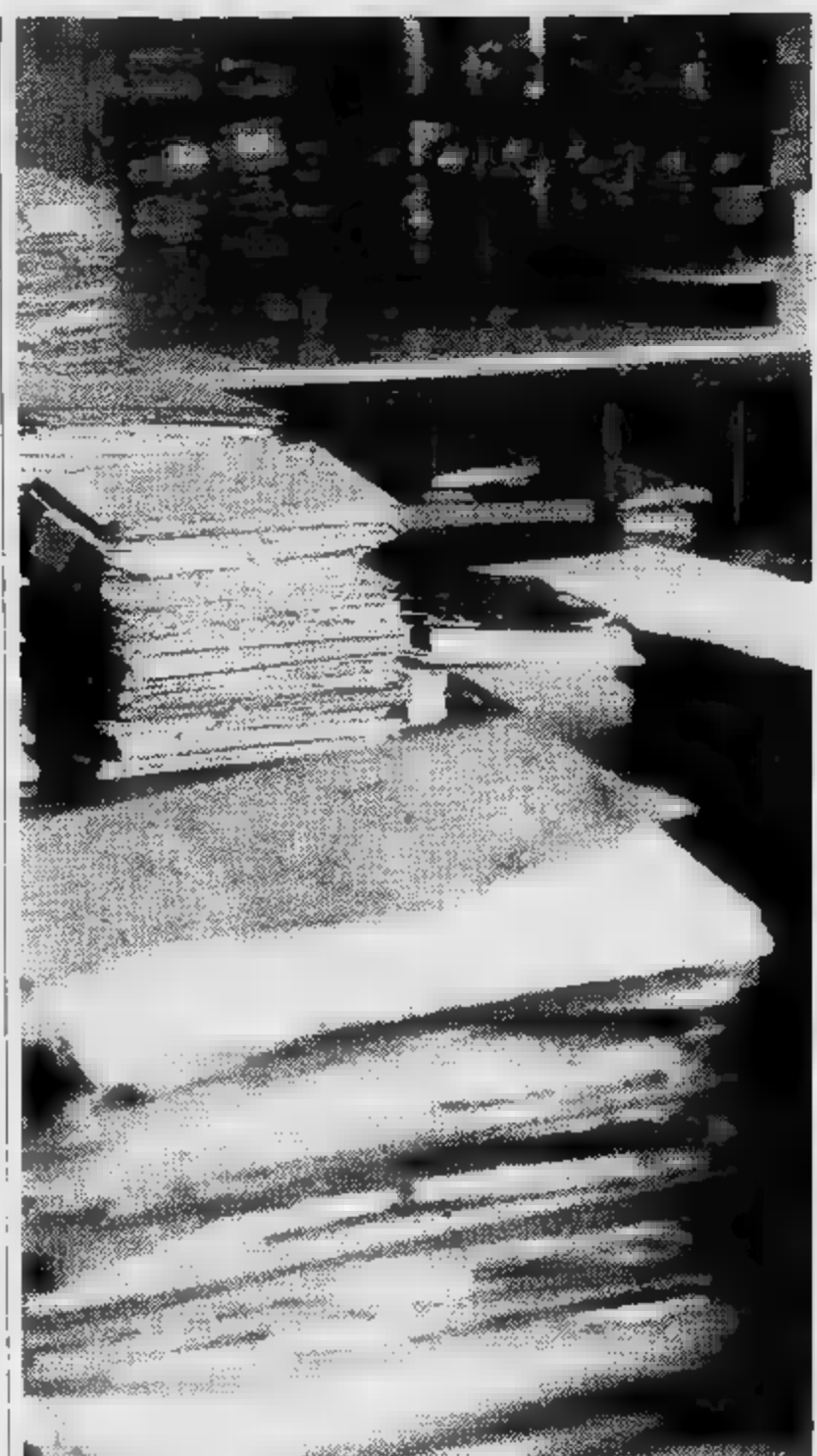
poi sulla situazione dell'ufficio provinciale Iva. «Qui mancano dalle 100 alle 200 persone che dovrebbero ■ adibite alla verifica ■ contributi di tutti gli abitanti della provincia di Torino. Ultimo gioiello dell'amministrazione finanziaria sono le commissioni tributarie che dovrebbero giudicare sul contenzioso tra Stato e contribuente, compito fondamentale e importantissimo ■ si legge nella denuncia ■ (e qui ■ affossati gli accertamenti eseguiti negli ultimi anni). In particolare in piazza Cavour nei locali della commissione tributaria di primo grado vi sono circa 25.000 pratiche che dovrebbero essere notificate. ■ non c'è il personale ■ migliaia di ricorsi attenderanno per anni il loro turno. Anche in questo caso i locali ■ insufficienti e non permettono ■ regolare svolgimento delle sedute».

Le colpe di questo stato di cose ■ secondo Reburdo ■ Montefalchesi ■ ricadono in gran parte sui vari mini-

stri che si ■ alternati alle Finanze.

«Ma se Torino non ride ■ proseguono i consiglieri ■ il resto ■ Piemonte piange. Sono gravissime le carenze delle decine ■ decine di uffici disseminati nei Comuni della regione. Da questa fotografia emerge l'urgenza di interventi anche parziali per risolvere i problemi più scottanti. Sappiamo bene che questo è un settore di competenza del governo, tuttavia riteniamo che ■ giunta regionale possa svolgere un ruolo ■ pressione ■ sollecitazione su Roma».

Quattro le richieste. Prima di tutto è necessario eseguire un censimento per stabilire con estrema precisione i «buchi» in organico. Lo debbono fare i rappresentanti del governo piemontese che dovranno poi saper imporre ■ Roma la possibilità di emanare concorsi a livello regionale per fornire nel più breve tempo possibile un numero sufficiente ■ persone agli uffici finanziari e metterli così



LE DENUNCE S'AMMUCCHIANO NEGLI UFFICI

nelle condizioni di poter funzionare meglio recuperando efficienza e offrendo occupazione qualificata in un settore non certamente assistenziale.

«Inoltre la Regione ■ concludono Reburdo ■ Montefalchesi ■ dovrebbe

predisporre corsi di riqualificazione professionale per i dipendenti degli uffici finanziari. Infine in accordo col governo deve fornire, il più in fretta possibile, una risposta adeguata alle esigenze di locali più funzionali».

g. m. r.

Dal 22 aprile al 18 maggio

5ª Mostra dell'arredamento e del tappeto orientale

Importante rassegna di quadri dei pittori L. Campagnari, E. Maneglia, N. Parola, L. Sarto, L. Stroppa

a FELETTO CANAVESE

giordano
arreda

Giordano
ARREDA



Orario 9-12,30; 15-19,30
Chiuso i giorni festivi

Ingresso libero

Pastorino
è POLO

PRONTA
CONSEGNA

Pastorino
è Audi 80

PRONTA
CONSEGNA

Pastorino
è PASSAT

PRONTA
CONSEGNA

Sede
TORINO - Corso Sebastopoli, 227 - Telefono (011) 327777
Succursale
GRUGLIASCO - Via Arduno, 115 - Telefono (011) 7800100
Veicoli Industriali
GRUGLIASCO - Corso Alamaro, 48 - Telefono (011) 7803450



PORSCHE



Creazioni TENDEFAR, sintesi del confort
della funzionalità e dello stile.
Tel. 011 389.076. Torino - Via Caraglio 127.

Perde un braccio in un incidente

Un giovane motociclista di Pinerolo investito da un'auto stanotte a Frossasco

Alessandro Rossetti, 23 anni, abitante a Pinerolo in via Lanteri 38, ha perso il braccio sinistro a causa di un incidente stradale di cui è rimasto vittima stanotte, alle 24, mentre rientrava in moto. Il giovane stava percorrendo via Principe Amedeo a Frossasco quando è stato investito da una «A 112» proveniente in senso opposto. Secondo le rilevazioni dei carabinieri, ha invaso la corsia di marcia del motociclista.

L'auto, guidata da Roberto Mastroberti, 26 anni, residente a Scalenghe in frazione Viotto, ha urtato con violenza la moto su cui viaggiava Rossetti, scaraventandolo a terra.

Il ferito, che aveva una brutta ferita al capo e il braccio sinistro maciullato, è stato soccorso poco dopo da un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo e trasportato prima all'ospedale Agnelli, poi al Centro Traumatologico di Torino, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Il braccio, quasi completamente disarticolato, ha dovuto essere amputato.

Nuove cariche nel pri

Nell'ultima riunione della nuova direzione provinciale del pri si sono definiti i nuovi incarichi del partito repubblicano torinese: segretario provinciale Gianluigi Cerlini, vicesegretario Salvatore Paonni, Bruno Scovazzi. Gli altri membri dell'esecutivo provinciale sono: Paolo Dagasso, Claudio Granata, Aldo Ravalioli e Guido Vallauri.

Mutui Inail per cooperative

Le cooperative edilizie che intendano realizzare alloggi da assegnare a soci dipendenti possono rivolgersi all'Inail per la concessione di mutui ipotecari di durata massima ventiquinquennale. Gli interessati potranno rivolgersi alle sedi provinciali e locali dell'Inail per ogni informazione e per l'acquisizione dei moduli. Per la corrente le domande dovranno essere inoltrate entro il 31 maggio.

A soli venti giorni dalla dipartita della moglie è mancato all'affetto dei cari **dottor Virginio Bernero** di anni 72. Lo annunciano i figli Vittorio con la moglie Anna Longhi e bimbi Elena e Federico. La moglie Maria Clara Perardi, la cognata nipoti, pronipoti e parenti tutti, i funerali avranno luogo martedì 4 maggio alle ore 15.30 in Duomo. La casa salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Vallemosco. — Biella, 4 maggio 1982.

Lo Studio Dottor Bernero Barazzotto annuncia con profondo dolore la scomparsa del contabile **dottor Virginio Bernero** che tanti anni ha profuso intelligente energia e leale passione professionale. — Biella, 4 maggio 1982.

Ronzo e Anna Maria Bernero, Fabrizio, Vittorio e Marco, affettuosamente vicini a Vittorio e Alberto e rispettive famiglie, partecipano con sincero dolore al loro grave lutto per la perdita del caro papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Biella, 4 maggio 1982.

La Impiegata dello Studio Bernero, che tanti anni ha profuso intelligente energia e leale passione professionale. — Biella, 4 maggio 1982.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Biella, 4 maggio 1982.

Amadeo Corte ricorda con infinito rimpianto e tanta gratitudine l'amico carissimo **dottor Virginio Bernero** a cui lo legava una fraterna quarantennale amicizia ed è vicino nel grande dolore ai dottori Vittorio ed Alberto. — Torino, 3 maggio 1982.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Biella, 4 maggio 1982.

Felice Corte con i figli Giulio e Daniela partecipa al dolore dei dottori Vittorio ed Alberto per la irreparabile perdita del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 3 maggio 1982.

Maria, Ginevra e famiglia, profondamente affetti partecipano al dolore dei dottori Vittorio ed Alberto per la perdita del loro papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Pinerolo, 4 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della S.p.A. Filadelfia e Tessile di Tolegno prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Tolegno, 4 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Filadelfia e Tessile partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Biella, 4 maggio 1982.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa alla scomparsa del proprio Presidente e prende parte al dolore dei colleghi dottori Alberto e Vittorio Bernero per il grave lutto che li ha colpiti con la perdita del padre.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

La Filadelfia di Chiavasso prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

La I.N.C.O. S.p.A. e la Montebelluna S.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Roberto, i figli e i nipoti parteciperanno addolorati alla scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Biella, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Torino, 4 maggio 1982.

Le sorelle e i figli S.p.A. partecipano al dolore dei dottori Vittorio ed Alberto per la perdita del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del papà.

dottor Virginio Bernero di anni 72. — Vigliana Biellese, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancato **Carlo Vianzone** classe 1900. danno il triste annuncio i figli Luigi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Carbone ed al signor Piero Giannini per la loro preziosa cura prestata. Funerali mercoledì 5 alle ore 14.15 presso ospedale S. Maria. — Torino, 3 maggio 1982.

La Fiat Auto S.p.A. - Direzione Produzione - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il signor Vianzone la scomparsa del papà CARLO.

E' mancato **Enrico Toffo** di anni 15. L'annuncio lo danno la moglie, figlia, genero, fratelli, nipoti, figliocci Alberto, parenti tutti. Funerali martedì 4 maggio 1982 alle ore 15. — Cossato, 3 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

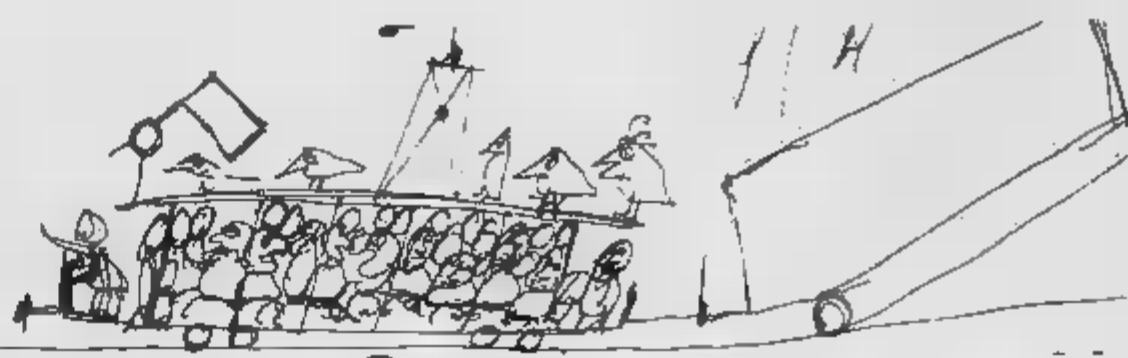
Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i nipoti Anna vedova Perotti, Giuseppe con la moglie Carmela, i pronipoti e rispettive famiglie, i cugini i funerali a Salò (Canave) il 5 maggio 1982 alle 15 partendo dalla cappella Barbara Pedaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 maggio 1982.

Cristianamente è mancata **Luigina Vercellino** di anni 15. La piangono sorelle, cognate, la figlia, nipoti, vedova Cristoforo, i



DA STEINBERG



Stampa Sera

«Confronti»

SI' La «rivoluzione» NO dei tram a Torino

Che cosa ne pensano nei quartieri CROCETTA CENISIA - CIT TURIN

MAGGIORANZA

I Consiglieri della Circoscrizione hanno ricevuto numerose proteste da parte dei cittadini del quartiere relativamente al piano di riforma dei trasporti urbani del maggio '82; proteste che sono aumentate, specialmente dopo la distribuzione dei fogli reclamistici da parte dell'Atm, aggiungendosi a pressanti inviti perché le persone elette dai cittadini prendessero le loro difese nei «momenti critici». Sintomo evidente dei disagi e dei problemi provocati dal predetto piano è stato il fatto che alla riunione della II commissione (come tutte le riunioni di commissione mai troppo partecipate anche dagli stessi membri) era presente un buon gruppo di semplici cittadini.

Le obiezioni emerse, anche nel corso della successiva affollata assemblea, dalla scomodità particolare di certe linee di trasporto all'intensificazione della realizzazione di un tale piano, dal fatto che nuovi mezzi da usare per quello che oggi è un percorso semplice alla denuncia di errata realizzazione del progetto, dall'enorme quantità di denaro pubblico sprecato al raggiungimento dello scopo di queste «rivoluzioni», ossia il miglioramento del servizio. E' stato detto da qualche ottimista: «lasciamo che realizzino il progetto e tra qualche mese, quando si accorgeranno che è sbagliato, tutto tornerà come prima».

Anche sulla base di quanto sopra detto, il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», ha votato a maggioranza in data 11 u. s. la seguente mozione: PIANO DEI TRASPORTI - RETE «PROGETTO '82».

★ ★ ★

Il Consiglio di Circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa» preso atto della discussione avvenuta sul progetto di riforma dei trasporti del maggio '82 in sede di commissione urbanistica e delle conclusioni a cui la commissione stessa è pervenuta, sentito il parere dei cittadini convocati in assemblea, dopo aver constatato i gravissimi disagi che possono essere provocati ai cittadini stessi dall'attuazione del progetto, che si giudica rispondente alle necessità della popolazione chiede alla Civica Amministrazione che sia sospesa l'applicazione del progetto e che il medesimo sia riesaminato, tenendo conto delle critiche dei cittadini e integrandolo con un approfondito studio del sistema dei parcheggi e delle indispensabili infrastrutture per la realizzazione di una vera struttura a griglia.

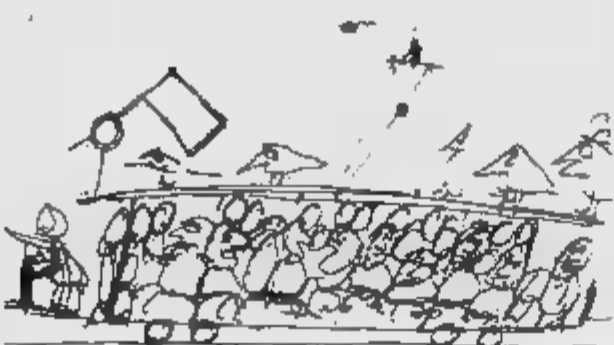
A questo punto si spera che l'Amministrazione Comunale tenga conto del parere dei torinesi, dai quali è stata eletta ed a favore dei quali ha promesso di lavorare (vedasi la raccolta di decine di migliaia di firme).

Alberto Badini Confalonieri

OPPOSIZIONE

I provvedimenti in merito al problema del trasporto pubblico a Torino nell'area metropolitana non possono essere oggetto di giudizi settoriali, separati dall'insieme di strategie politiche più generali, tese al riordino e al riequilibrio di questo sistema territoriale complesso.

Il miglioramento qualitativo dei livelli ambientali di vita, da perseguire in modo diffuso nell'ambito dell'intero



sistema metropolitano, lo sforzo teso al superamento dei processi di segregazione sociale, radicatisi come conseguenza delle dinamiche disordinate di crescita che hanno segnato gli Anni 50 e 60, perseguibili attraverso un sistema complesso di provvedimenti integrati e strumenti specifici: il trasporto pubblico è uno di questi strumenti, importante e per certi versi decisivo, ma non determinante di per sé stesso.

Va tenuto presente, inoltre, che l'unica alternativa, per altro praticata, anche se in modo confuso, in passato, consiste nel continuo adeguamento di percorsi e di linee alle dinamiche «spontanee» secondo cui si aggregano e si consolidano in punti particolari del territorio tutti i fattori e le funzioni che producono alta domanda di accessibilità, e che esercitano in forme diverse ruoli di centralità e polarizzazione. Attività direzionali e terziarie da un lato, sistema dei trasporti pubblici dall'altro, vengono così a determinare un processo ciclico di alimentazione scambievole, che ha come risultato la congestione crescente dei poli già congestionati e l'impoverimento progressivo di aree e comparti urbani sempre più vivi di fisionomia ambientale e di vitalità.

I provvedimenti in merito al nuovo assetto dei trasporti pubblici a Torino devono quindi essere valutati in questa ottica più generale, tenuto anche conto dei tempi necessari affinché processi reali di distribuzione dei fattori di centralità producano esiti di tipo nuovo nei modi d'uso del tessuto urbano e nella domanda di accessibilità tramite mezzo pubblico.

Tempi che dovranno necessariamente comportare sperimentazioni e nuovi adeguamenti sia da parte di organismi tecnici e gestionali, sia da parte della stessa utenza.

Gruppo comunista e socialista

MAGGIORANZA

Gli abitanti della 5ª Circoscrizione «Cenisia-Cit Turin» non potranno servirsi della guida alla rete '82 che è stata loro inviata dal Consorzio Trasporti Torinesi, per il semplice fatto che quasi tutte le linee, che dal 2 maggio percorrono il quartiere, sono state modificate e le modifiche non appaiono ancora sulla guida.

Nel parere espresso in merito al Piano dei Trasporti il 10 luglio 1981 il Consiglio di Circoscrizione, tra altre cose, faceva osservare che: alcune zone del Quartiere non sarebbero state dotate di mezzi pubblici comodi per il raggiungimento delle stazioni ferroviarie di Porta Susa e di Porta Nuova e invitava a rivedere le accessibilità dei cittadini agli istituti scolastici, ecc.

Man mano che veniva attuato il piano per l'82, con un crescendo di iniziative, i cittadini del quartiere hanno motivato e precisato le richieste attraverso assemblee, petizioni, ecc., scartando tutte quelle richieste puramente personali e interessanti poche persone.

A questo punto, un significativo e positivo incontro di volontà da parte della Giunta Comunale e del Consorzio Trasporti Torinesi per accogliere le richieste che non sconvolgessero il pia-

OPPOSIZIONE

Il nuovo assetto della rete dei trasporti studiato per la circoscrizione Cenisia-Cit Turin, come appare dalle guide fornite a tutti i cittadini dal Consorzio Trasporti Torinesi, risultava fortemente penalizzante per gran parte del quartiere, poiché molte zone, prima percorse da linee di autobus, ne sarebbero rimaste totalmente sprovviste.

È prevista infatti l'abolizione dei numeri 50 e 71, senza loro sostituzione altri mezzi pubblici, ed i numeri 56 e 58 sbarrati, invece di transitare per tutto il corso Racconigi e le vie Cialdini e Duchessa Jolanda, avrebbero dovuto girare subito nella via Frejus, proseguendo per corso Vittorio Emanuele II.

Il Consiglio di circoscrizione, con la partecipazione di tutte le forze politiche, in merito a questo piano dei trasporti così fortemente carente, nel passato inviato all'assessorato competente aveva tempo esposto alcune osservazioni le quali però non avevano avuto alcun seguito. E' questa, fra tante, un'altra amara considerazione sul ruolo attribuito ai quartieri dall'amministrazione civica: quattro anni dalla loro costituzione ed in particolare due anni dall'elezione diretta.

Il gruppo consiliare democristiano, coinvolgendo altri cittadini, i parroci, le parrocchie e le scuole, si è fatto promotore di una raccolta di firme per legittima richiesta di modifi-

ca da parte dei cittadini per aderire ad un piano che migliorasse per quanto possibile il loro movimento tra abitazione e scuola, luogo di lavoro, ospedale, o stazioni ferroviarie, o mercato rionale, ecc., si sono apportate modifiche quasi tutte le linee che percorrono il quartiere Cenisia-Cit Turin:

a) il 68 sostituirà il 50 lungo tutta via Frejus e, passando per il Centro Città, raggiungerà, come il vecchio 12, il cimitero generale;

b) il 56 e il 58 sbarrati passeranno rispettivamente da corso Racconigi, corso Peschiera, via Di Nanni, corso Vittorio e da corso Racconigi, corso Peschiera, via Capriolo, via Frejus, corso Racconigi, via Cialdini, corso Ferrucci, via Duchessa Jolanda;

c) il 15 (ex 5) passerà ancora da via Pier Carlo Boggio.

Un piccolo neo: il 58 sbarrato, che da anni passa da corso Racconigi, equidistante dal perimetro del quartiere Cenisia, causa della presenza del mercato che ne ridurrebbe la velocità e non garantirebbe l'incolumità dei cittadini e una relativa tranquillità di guida agli autisti dei pullman, passerà ora per via Capriolo. Questo fatto sottolinea ancora la necessità di una urgente riorganizzazione e ristrutturazione del mercato di corso Racconigi.

Il presidente
Bruno Caffaratti

che alla rete progettata che, invece di arrecare dei miglioramenti a quella esistente, presumibilmente avrebbe dovuto avvenire, avrebbe peggiorato la qualità. La risposta è stata immediata e numerosa, e riprova dell'importanza e validità del problema, ed infatti si sono raccolte più di mille adesioni — ed ancora continuano ad arrivare — che sono state consegnate al sindaco Novelli da una folta delegazione di tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa.

I risultati sono stati positivi e difficilmente poteva essere diverso nella misura in cui i servizi pubblici, per essere tali, devono appunto svolgere un servizio utile ai cittadini. In particolare le richieste evidenziavano la necessità di garantire un servizio base a alcune vie importanti del quartiere — via Frejus, via Duchessa Jolanda e via Cialdini — in modo che fossero possibili i collegamenti prima di tutto con la famosa rete a griglia. Infatti mezzi di trasporto non potevano neppure parlare per il nostro quartiere degli effetti della sua strutturazione a griglia.

Oggi sono state annunciate delle varianti al piano dei trasporti che sembrano recepire almeno queste nostre indicazioni: il prolungamento della linea 58 per via Frejus ed il percorso del 56 per via Cialdini e via Duchessa Jolanda rispondono alle richieste che noi abbiamo fatto.

Lella Picco Bracco
Capogruppo dc al quartiere
Cenisia - Cit Turin



Disegno di Forattini da La Stampa

Forlani espone il suo programma

DAL **INVIATO** **ROMA** — Alle 12.30 Arnaldo Forlani ha rotto il silenzio. E' salito alla tribuna del 15° Congresso dc ed ha spiegato ai 1351 delegati — il consueto tono pacato — perché chiede il voto per diventare segretario «quale è la dc in cui crede. Il suo programma politico (mentre scriviamo il leader continua a parlare) si può così sintetizzare.

Benevola «strategia dell'attenzione» nei confronti dei «progressi democratici del pci», rapporto privilegiato, che resta «centrale e decisivo», con i partiti socialisti e laici, perché è necessario ricercare «i modi di un'alleanza» «respiro» che metta a frutto «gli effetti positivi della scelta riformista e occidentale del psi».

«La linea di solidarietà nazionale — ha aggiunto Forlani — è stata rovesciata non noi, ma dal partito comunista che, per quanto possa sembrare strano, è tornato indietro sul piano interno mentre si evolveva quello internazionale».

Domani tocca a De Mita, il candidato del centro-sinistra. Prima di Forlani, nella mattinata, sono scesi in campo i «supporters» dei due «pretendenti» al posto di Piccoli.

E il capino del Palasport all'Eur si è trasformato in un'arena, con fischi, applausi, tam-tam, piedi ritmati sul pavimento. Tanto che il presidente Taviani ha dovuto più volte far intervenire i «questori» per riportare la calma, specialmente nelle tribune degli invitati.

I due interventi-clou — stati quelli di Galloni, area Zac, che tira volata di De Mita, e di Bisaglia, il capo do-

roto dell'ex «preambolo» che è tra i «fisi» più accaniti Forlani. Galloni è stato accolto da una salva di fischi, che perché le gradinate sono piene di «fans» forlaniani giunti per sostenere l'intervento del presidente del partito uscente. «Dobbiamo continuare a stare in questa alleanza» governo pentapartito — ha detto —, ma il problema è starci. Non ci lasceremo ghettizzare dal blocco laico in un ruolo conservatore». Per questo il compito della maggioranza del «preambolo» è superato e vuole il passaggio ad una nuova generazione dirigente (chiaro il riferimento a De Mita).

Una dura contestazione è toccata anche a Bisaglia, zittito dalle «truppe» di De Mita, che si vendicò delle bordate di fischi rovesciate mezz'ora prima su Galloni.

Ma il leader doroteo ha saputo recuperare l'attenzione: «rispetto della sala con un discorso astuto ed equilibrato». Bisogna rafforzare la dc e pentapartito, ha detto in sostanza. E, «solo a queste condizioni» la dc può accettare una alternativa (socialista) alla presidenza del Consiglio.

E poi il tentativo di accentuare la frattura fra le due dc questo congresso.

Tra le due ali del partito c'è già forse chi sta pensando a una sorta di alleanza tra sinistra e l'ex «Preambolo» contro il gruppo Andreotti - Forlani - Piccoli che, ha detto Bisaglia, «sta al centro per paura» di perdere: per un poco conserveranno «fetta di potere», perderanno certamente la loro credibilità politica. Sul palco Piccoli era pallido e nervoso.

r. b.

SCHIERAMENTI DEFINITI DE MITA «SPONSORIZZATO» DAL GRUPPO PIU' FORTE

E' appoggiato da Fanfani, Andreotti - Piccoli - Oggi Forlani, il secondo candidato, illustra il suo programma politico - Le incertezze e gli umori della base - Si vota domani notte

INVIATO SPECIALE

ROMA — Metà congresso Ciriaco De Mita sembra avere in tasca più di una carta vincente per la segreteria. E' «sponsorizzato» dal gruppo più forte, l'area Zac, che può contare da sola su un buon terzo dei voti. Ma, quel che più è importante, ha ottenuto l'appoggio dichiarato di tre capi illustri — Fanfani, Andreotti e Piccoli — che vedono in lui l'uomo giusto per «cangiare l'esperienza della sinistra con quella centro del partito», realizzando così «il massimo di unità possibile» nella democrazia cristiana.

I pronostici di tutt'altro segno per Arnaldo Forlani. Qualcuno giudica la sua candidatura — sollecitata dai componenti dell'ex «Preambolo» — quasi un «suicidio», considerando che avrebbe dietro di sé meno del 10 per cento dei delegati. Oggi, atteso il suo intervento al Palasport dell'Eur, illustrerà al congresso un programma politico che i «nemici» definiscono «troppo filosocialista».

Weekend con scioperi dei trasporti

ROMA — Questa mattina, alle 10, si è conclusa l'agitazione di 24 dei macchinisti di treno aderenti ai sindacati autonomi, ma già si annunciano altri scioperi nei trasporti. Venerdì prossimo si fermeranno per tre ore i servizi urbani; sabato astengono il lavoro i vigili del fuoco, creando gravi difficoltà di traffico aereo; dalle 21 di domenica e fino al lunedì successivo alla stessa ora scioperano i ferrovieri confederali bloccando così, salvo revoca dell'ultima ora, l'intera rete nazionale.

Le categorie dell'industria premono intanto sul direttivo unitario della Federazione Cgil, Cisl e Uil per la proclamazione di uno sciopero generale per sollecitare l'avvio delle trattative contrattuali. Il problema viene discusso nella riunione di oggi, che fa seguito a quella «riservatissima» di ieri tra Confindustria, Intersind e Federazione unitaria, conclusasi con esito negativo.

Ma c'è più d'un dubbio che queste previsioni, fondate sulle tradizionali «matematiche di corrente» vengano effettivamente rispettate, quando i 1351 delegati voteranno a scrutinio segreto. Perché la geografia della dc, così come era stata disegnata alla vigilia del XV congresso, si è subito frantumata. Vecchie logiche correntizie sembrano essersi spezzate di fronte alle esigenze imposte da una nuova dialettica interna. La fisionomia democristiana, fortemente frazionata, appare sconvolta: sulle ceneri delle correnti si vanno delineando «grandi aggregazioni» attorno alle quali si raccolgono varie componenti.

Processo di rinnovamento? Sicuramente no. E' piuttosto l'antica logica del potere che costretta a misurarsi su terreno insolito, più insidioso, anche a causa della spinta di rinnovamento sollecitata a gran voce dal tessera.

Scoppola (Lega democratica) e Formigoni (Movimento popolare), soprattutto le «rocceforti» del centro democristiano, tempo inattaccabili, subire i contraccolpi di questa ondata: Nuove cronache, Fanfani e i dorotei, Piccoli e Bisaglia.

I fanfaniani, dopo un paio di tempestose riunioni notturne, si sono divisi. Radi, Malfatti, Butini, Natali e altri hanno voluto seguire il loro leader storico nel «tradimento» ai danni di Forlani, che milita nella corrente Fanfani (e con lui D'Arezzo, Manfredi Bosco, La Loggia) ha invece rivendicato il diritto di votare De Mita «nel convincimento di operare nel modo migliore».

Piccoli è subito saltato sul carro delle dichiarazioni del presidente del Senato, ufficializzando la spaccatura verticale dei dorotei: metà con lui (Gava), metà con Bisaglia nell'esercito avversario.

anche nell'area Zac, più così compatta all'apparenza, serpeggianti malumori, specie tra i delegati «nordisti». «La scelta di De Mita — si mormora — è avvenuta con il solito metodo verticistico, irrispettoso del ruolo della base». I seguaci di Zaccagnini minimizzano, ma nel gruppo dell'ex «Preambolo» si guarda con interesse a questi «dissensi». «E' più facile per pescare nell'area Zac che per loro raccogliere voti in nostra», dice il capo di Forze Nuove, Donat Cattin, lasciando intendere che lo stesso discorso vale per fanfaniani e dorotei.

Il per cento Andreotti sembra l'unico a lasciar intravedere breccie per possibili fughe di voti a favore di Forlani.

Da questo terremoto sta emergendo una inedita mappa democristiana con tre grossi schieramenti. Tutti hanno un quorum di voti superiore al 10 per cento. Stanotte, infatti, i delegati hanno una larghissima maggioranza, che debba essere questa la percentuale minima affinché si possa avere rappresentanza in Consiglio nazionale.

La prima lista comprenderà l'area Zac (tutte le correnti di sinistra) con circa il 35 per cento.

Il secondo raggruppamento (già soprannominato «Paf») dovrebbe raccogliere il 35 per cento dei delegati di Andreotti, Fanfani, Piccoli.

La terza componente comprenderebbe gli ex «Preambolo», Donat Cattin, Bisaglia, Mazzotta, Prandini, Emilio Colombo, Rumor e i «dissidenti» di Nuove Cronache. Anche in questo i consensi si aggre-

rebbero sul 35 per cento.

Definiti gli schieramenti, il congresso attende ora di ascoltare i candidati dalla tribuna. Poi, probabilmente, già domani notte si voterà. Il clima di competitività, le incertezze e gli umori della base potrebbero riservare qualche sorpresa. «Le donne sono come le donne: difficilmente interpretabili», ha detto Gava, forse mascherando con una battuta un sottile senso di inquietudine.

Roberto Bellato

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R

MASSIMALI STANDARD 100/30/10 milioni compresi i tassi trasportati.

FRANCHIGIA pari al 50% premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo un biennio senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre indennità da incidenti.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	100.700	160.000	169.100	201.300	267.900
BONUS	141.240	210.489	223.095	252.480	375.877

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	142.500	151.100	191.300	254.400	
BONUS	134.179	199.876	268.356	356.845	

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	79.500	118.500	126.700	159.100	211.600
BONUS	111.501	166.278	176.228	223.095	298.818

RISPARMIO: 28,7%

Nel 1982 la convenienza della polizza «4R» è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,7% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza «4R»: per chi sa guidare.

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 20 Maggio 1948 (G.U. 5/7/48 N. 100).

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore

Editoria **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutillo
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via ... 32 - 10126 Torino

© 1982 **STAMPA S.p.A.**

CERTIFICATO N. 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, 13 + 17	
maxima (ieri) +18	in provincia
minima (ieri) +10	
TEMPO PREVISTO: si da poco nuvoloso a nuvoloso con piogge locali e temporali isolati. Centro e al poco nuvoloso con tendenza aumento. TEMPERATURA: in aumento. MARI: poco mossi.	
In Italia	all'estero
Bolzano + 8 +21	Atepe +10 +22
Verona + 8 +20	Bruxelles + 8 +14
Milano + 8 +19	Ginevra + 1 +17
Firenze + 4 +23	Londra + 7 +11
Bologna + 4 +21	Mosca + 6 +17
Roma + 8 +18	New York +13 +25
Napoli + 7 +19	Parigi + 8 +16
Reggio C. +10 +20	Tokyo +19 +23
Palermo +12 +16	Vienna + 7 +11

Protesta palestinese al Santo Sepolcro

GERUSALEMME — Parecchie centinaia di palestinesi hanno «occupato» per più di sei ore il Santo Sepolcro di Gerusalemme, per protesta contro la politica israeliana che, secondo i dimostranti, «costringe i palestinesi della Cisgiordania e di Gaza all'emigrazione».

Il patriarca greco-ortodosso Deodoros ha svolto un ruolo chiave impedire alle forze dell'ordine israeliane di entrare nella basilica. Rendendosi poi conto che agenti israeliani arrestavano i palestinesi con gli sfollagente molli, i dimostranti che uscivano dalla chiesa, il patriarca si è messo alla testa del corteo per condurre i manifestanti fuori della città vecchia di Gerusalemme.

Liberato questa notte lo scrittore Hallier

PARIGI — Lo scrittore francese Jean-Edern Hallier, scomparso il 24 aprile scorso, è stato ritrovato sano e salvo questa notte, quanto si è appreso da una telefonata fatta all'agenzia «France Presse».

Questa telefonata lo stesso Hallier ha detto di essere stato liberato. Il suo rapimento è stato rivendicato con una telefonata anonima dalle «Brigate rivoluzionarie francesi», organizzazione sconosciuta alla polizia.

Coniugi avevano truffato 100 milioni di pensionati

ROMA — Due arresti per una truffa di 100 milioni ai danni di pensionati di enti previdenziali. Gli arrestati sono Mario Croba di 45 anni, e la moglie Filomena Aquilano, di 25.

Con la complicità dei postini e dei portieri di alcuni stabili, che sottraevano la corrispondenza, i coniugi impossessavano lettere contenenti assegni di pensioni e rimborsi corrisposti dagli enti previdenziali. Poi, con documenti falsi, riscuotevano gli assegni.

Nella loro abitazione, la polizia ha trovato 100 milioni in assegni, 10 patenti e dieci carte di identità rubate e falsificate con le loro fotografie. Gli inquirenti hanno identificato anche altri quindici complici.

Vendevano cinghie «chic» ma il marchio era falso

I carabinieri del nucleo investigativo di Firenze hanno denunciato a piede quattro espositori della «Mostra internazionale dell'artigianato» di corso di svolgimento alla Fortezza. Basso, per aver esposto e venduto cinghie in pelle con il marchio, risultato falso, di «Yves Saint-Laurent». La denuncia si riferisce all'articolo 517 del codice penale (vendita di prodotti industriali) e agli articoli 17 e 18 del codice di commercio.

In proposito della mostra ha fatto sapere che i quattro espositori — due della provincia di Firenze, uno della provincia di Udine ed uno di Napoli, dei quali non sono stati resi noti i nomi — non saranno più invitati alla rassegna dell'anno prossimo. La mostra è caduta — è stato aggiunto — anche i prodotti fossero stati autentici in quanto in una mostra per artigiani non possono essere presentati prodotti industriali.

Gli Usa cambiano il nome al sottomarino «blasfemo»

WASHINGTON — Il sottomarino nucleare della marina americana «Corpus Christi» cambierà nome. Lo ha deciso il Pentagono che ha accolto le proteste dei vescovi statunitensi.

La notizia è diffusa, viva soddisfazione, dalla Radio Vaticana. Gli ambienti cattolici americani hanno fatto presente l'inopportunità che un sottomarino guerra portasse un nome che richiama un mistero della fede. Manifestazione di fedeltà contro il sottomarino «blasfemo», si erano svolte numerose presso le unità attraccate.

Tre detenuti costruiscono l'elicottero per evadere

YORK — Costruirà un elicottero in carcere chi ha passione per la meccanica ed i motori in genere potrebbe anche essere cosa di normale amministrazione, che un elicottero sia costruito in carcere di massima sicurezza tre detenuti che quattro anni hanno continuato indisturbati il loro lavoro, componendo le diverse parti del velivolo è indubbiamente di quelle notizie che suscitano sensazione e sbigottimento. Ma la storia vera è che sono stati protagonisti un idraulico, un saldatore ed un elettricista, condannati a lunghe pene detentive ed ospiti del penitenziario statale di Nevada.

L'elicottero sarebbe stato felicemente ultimato, soltanto il motore, i tre detenuti fossero stati traditi dal caso. L'elicottero, ormai quasi pronto al decollo, è stato scoperto infatti da un guardiano del penitenziario durante un normale giro di ispezione.

Il direttore del penitenziario ha spiegato di non poter dire se i tre detenuti avevano in mente di servirsi proprio dell'elicottero per evadere. Il velivolo, piuttosto rudimentale, era dotato di un motore, di una motocicletta, di batterie, di apparecchiature necessarie per imprimere al rotore, unica parte mancante, la necessaria forza.

L'incrociatore affondato con cinquecento morti Soccorsi febbrili in mare

La notizia diffusa dall'ambasciatore Usa all'Onu, Kirkpatrick - A bordo dell'unità argentina c'erano 1040 uomini di equipaggio al momento del siluramento - Nella notte trovate numerose scialuppe

LONDRA — Forse i marinai argentini morti nell'affondamento dell'incrociatore «General Belgrano», avvenuto ieri. La terribile notizia è stata diffusa dall'ambasciatore americano alle Nazioni Unite, signora Kirkpatrick che a sua volta ha appreso della tragedia dal segretario dell'Onu Javier Perez de Cuellar. Un'agenzia privata argentina invece che circa 700 dei 1040 uomini imbarcati a bordo dell'incrociatore avrebbero trovato posto sulle scialuppe di salvataggio. Il governo argentino riferisce semplicemente che finora 123 marinai sono stati recuperati sulle scialuppe.

Il ministro degli esteri Buenos Aires ha semplicemente annunciato, ieri, che l'unità — la seconda per importanza della marina argentina — è stata colpita da un siluro lanciato da un sottomarino nucleare britannico. L'incrociatore è stato colpito a 36 miglia all'esterno del blocco navale decretato dalla Gran Bretagna. L'Argentina è limitata a rispondere — prosegue il comunicato — agli attacchi della Gran Bretagna senza impiegare la forza più di quanto non fosse strettamente necessario per la difesa del territorio.

Il riconoscimento argentino ha questa notte numerose scialuppe di salvataggio nel tratto di mare dove i vice-ammiragli erano colpiti domenica sera. Unità navali sono state inviate sul posto per recuperare i superstiti. È stato precisato il numero delle scialuppe avvistate. Ciascuna può accogliere 20-25 uomini.

Il governo britannico ha confermato il siluramento avvenuto all'esterno del blocco navale decretato dagli inglesi. Il «General Belgrano» — il portavoce del ministero della Difesa inglese — operava in unità di scorta a Sud delle Falkland, e la squadra rappresentava una minaccia consistente per le nostre navi operanti nella zona.

Domanda se il sottomarino volesse affondare l'incrociatore, il portavoce ha risposto: «A mio avviso, quando si lancia un siluro, si lancia l'intenzione di affondare il bersaglio».

Per le operazioni di salvataggio sono ostacolate dalla presenza di nebbia al largo della punta meridionale del continente. Secondo l'agenzia «Dyn», inoltre, gli argentini



IL TRANSATLANTICO CROCIERA ELISABETH II. TRASPORTERA A PORTSMOUTH

rispetterebbero il silenzio radio per ragioni di sicurezza. Il sottomarino avrebbe intanto ripreso la perlustrazione intorno alle Falkland.

Giungono intanto i primi resoconti dettagliati sulla battaglia aereo-navale svoltasi sulle Falkland. Informazioni sono fornite dai piloti protagonisti dei duelli aerei.

Penfold, che col suo «Harrier» abbattuto un «Mirage» argentino, ha dichiarato che il pilota non ha avuto il tempo di saltare dall'aereo. Non è piacevole per un pilota vedere un aereo che si parte avversaria, esplodere. Ma non ho rimorsi. Il primo missile è stato sparato dal «Mirage» ed a quel punto è diventata per noi una questione di vita e di morte.

I piloti argentini — ha spiegato il pilota Penfold — hanno grosse difficoltà ad av-

vicinarsi alla «task force» per la continua sorveglianza degli «Harriers» quando vengono intercettati sembrano troppo disposti a impegnarsi in un combattimento. In più casi hanno lanciato missili contro i nostri caccia a grande distanza e con evidente precipitazione, intervenendo immediatamente la propria rotta.

Sarebbe forse più comodo e più eroico per noi dire che i «Mirage» argentini si stanno battendo — ha ammesso un altro pilota — sarebbe una totale bugia. «Dobbiamo ammettere che tutti i vantaggi sono nostra parte, perlomeno in termini di raggio di azione, basi operative e informazioni radar — ha concluso — loro devono operare a 100 miglia dalle basi e rischiano di trovarsi drammaticamente a corto di carburante».

Pace lontana sul «fronte diplomatico» Mosca sempre più vicina all'Argentina

YORK — «Colloqui molto utili e importanti negli Stati Uniti», ha detto il ministro degli Esteri Pym tornato ieri sera a Londra, ma in sostanza nessun segnale positivo sul fronte diplomatico della crisi. Oggi il ministro incontrerà il premier signora Thatcher e forse solo nel pomeriggio potrà essere comunicato qualche sviluppo. Pym ha dichiarato molto succintamente che nel suo incontro con il segretario dell'Onu, Perez de Cuellar, sono state prese in esame numerose ipotesi su un eventuale aiuto delle Nazioni Unite.

Il ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato che la Gran Bretagna è pronta a fornire assistenza medica e umanitaria ai superstiti di qualsiasi unità argentina attaccata.

Secondo l'agenzia privata «Noticias Argentinas», l'Argentina starebbe studiando invece un documento di lavoro che prevede l'affitto per tre anni delle isole Malvine-Falkland. Questo documento in quattro punti prepara, secondo l'agenzia, sabato

dal ministro degli Esteri Nicolson Costa nell'eventualità dell'insuccesso dei negoziati. Sempre secondo l'agenzia, il documento dell'Argentina riavrebbe «sovranità totale» sulle Malvine a partire dalla firma dell'accordo e sarebbe previsto l'utilizzo lo sfruttamento per fini pacifiche delle isole da parte della Gran Bretagna per un periodo di tre anni. L'applicazione dell'accordo sarebbe controllata da un organismo argentino-britannico. La notizia, per ora, è smentita dal governo argentino.

L'Unione Sovietica ha affermato ieri che la Gran Bretagna ha ostentato «il più grossolano disprezzo» per l'Argentina. L'Unione Sovietica ha denunciato l'aggressione britannica appoggiata dagli Stati Uniti contro l'Argentina. Queste affermazioni sono contenute in una dell'analista politico dell'agenzia «Tass», Yuri Kornilov, le cui opinioni riflettono generalmente i punti di vista delle più alte gerarchie del Cremlino. Secondo Kornilov, con il suo tentativo di riprendere con la forza le isole, il governo

di Londra «ignora ostinatamente» la risoluzione dell'Onu a favore di decolonizzazione delle Falkland, violando il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni che impone ai Paesi membri di astenersi dalla minaccia e dall'uso della forza negli affari internazionali.

La nota della «Tass» inoltre che esiste «ogni ragione per affermare che si tratti di un'aggressione britannica».

Incidente Muore ministro algerino

Il ministro degli esteri algerino Mohamed Benyahia è morto in un incidente aereo. Benyahia si stava recando in visita ufficiale in Algeria su cui viaggiava il ministro algerino precipitato nei pressi della frontiera franco-turca. Benyahia è stato stamato da radio Teheran. Benyahia non però spiegato dell'incidente.

contro l'Argentina, sostenuta dagli Stati Uniti, dal momento che il governo di Washington «ha dichiarato apertamente il proprio appoggio a Londra». La stampa sovietica avesse già dato il proprio sostegno al governo di Buenos Aires dopo l'intervento militare nelle Falkland del 2 aprile, ritiene che la nota di Kornilov sia più autorevole presa di posizione espressa finora da Mosca sul conflitto anglo-argentino.

Dipartimento di Stato continua a trincerarsi dietro un cauto riserbo riguardo iniziative diplomatiche, dirette o indirette, di cui gli Stati Uniti restano al centro per risolvere la grave crisi anglo-argentina. Ultima di queste iniziative, una proposta per la cessazione del fuoco annunciata ieri dal presidente peruviano Fernando Belaunde Terry: proposta comunque sempre «inaccettabile» per l'Argentina, ferma nell'esigere che ogni formula di soluzione riconosca sin d'ora i suoi originari diritti di sovranità sulle Falkland-Malvine prima della occupazione britannica del 1833.

In piazza del Palio centonovanta stands fino al 12 maggio

Per la prima volta ci sarà un ingresso da pagare: 1000 lire - Ma negli ultimi due giorni l'entrata sarà libera a tutti - Le manifestazioni collaterali



L'ASSESSORE ■ COMMERCIO: FRANCO MOGLIOTTI

«Una Fiera, un volto nuovo, ma soprattutto un'intenzione nuova e una volontà ■ perseguire una politica di qualificazione per ■ Fiera, quella della Città di Asti, che si proponga come manifestazione pilota per la commercializzazione ■ lo sviluppo delle attività produttive».

Così ha detto prima che il sindaco di Asti, Gianpiero Vigna, tagliasse il nastro inaugurale della trentennale Fiera «Città di Asti», l'assessore al Commercio, Franco Mogliotti, sabato mattina, nell'atrio della rassegna allestita, come di consueto, sulla piazza del Palio, una delle più grandi del Piemonte. Centono-

vanta stands disseminati su un'area di 13 mila metri quadrati.

Quest'anno la Fiera ■ stata suddivisa per categorie: merceologiche, abbigliamento, accessori per auto ■ moto, alimentari, artigianato, editoria, elettrodomestici, giocattoli.

Un'intera ■ scoperta è riservata alle macchine agricole.

Per la prima volta è stato allestito anche uno stand sulle iniziative dell'amministrazione comunale riguardanti la viabilità, l'isola pedonale, ■ «Lungo Tanaro», i parchi, il nuovo Teatro Alfieri e altre strutture. Interessante anche lo stand dell'associazione artigiani, allestito dall'architetto Guarene.

In questa edizione della rassegna si è dovuto effettuare una scelta degli espositori in quanto le domande erano in numero nettamente superiore. Sono stati, ovviamente, privilegiati gli astigiani. Altri espositori sono ■ Torino, Alessandria, Vercelli, Cuneo e diversi provenienti dalla Liguria e dalla Lombardia.

Nel suo intervento l'assessore ha tenuto ■ precisare che l'area ■ stata quest'anno ampliata di 2500 metri quadrati per permettere che espositori di grossi mezzi, quali quelli del settore edile e trasporti, potessero inserirsi nella rassegna senza danneggiare gli spazi per il settore agricolo già ampliato nella passata manifestazione su richiesta degli stessi espositori.

La Fiera chiuderà i battenti la ■ del 12 maggio. Per la prima volta ■ stato introdotto il biglietto d'ingresso, costo mille lire. Per i due ultimi giorni (11 e 12 maggio) l'ingresso è gratuito.

Un'altra Fiera di tutt'altro genere è quella Carolingia che si svolge domani, mercoledì 5 maggio. Inizia al mattino e termina ■ tarda sera. E' la Fiera di San Secondo, patrono della città. La città sarà invasa da migliaia di forestieri e il centro intasato da centinaia di variopinte bancarelle con ogni sorta di mercanzia: un autentico bazar. Vi prenderanno parte 450 ambulanti. Non mancheranno i cinesi ■ gli africani.

Anche quest'anno parte della piazza del Palio è stata riservata ai giostrai e ■ venditori di torrone. Manca solamente la «giostre» di Bastian con i cavalli ■ dondolo, tanto cara agli astigiani ma finita in un vecchio magazzino. Chissà che un giorno non ritorni ■ sostituire le assordanti giostre volanti.

Vittorio Marchisio

Una grossa novità alla
FIERA DI ASTI

ISOLANDIA LA CONTROFINESTRA

D'INVERNO: raddoppia la ■
diminuisce il ■

D'ESTATE: aria fresca ■
e insetti fuori

ISOLANDIA

costa meno del riscaldamento
che si spreca in tre anni
(senza controfinestre)



ed è facile a montarla e
smontarla

TONIOLO f.lli

C.so Alessandria 138 - ASTI

E' presente alla XXX Fiera di Asti

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

PROBLEMI DI UMIDITÀ
ASCENDENTE NEI MURI?

la **IDROBETA** s.n.c.

di PIAZZA G. D. F. & L. ASTI

Via Michele Costa, 24 - ASTI

Tel. (0141) 27.14.55 - 27.12.27

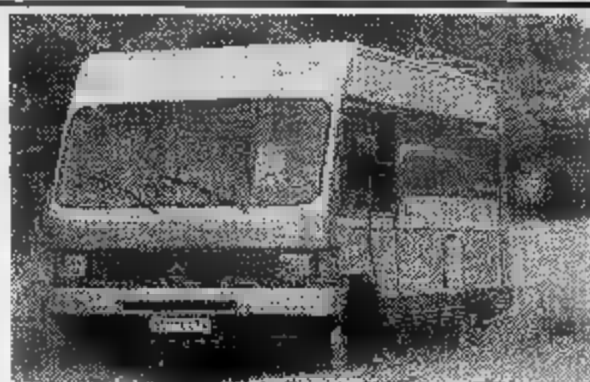
E' SPECIALIZZATA ■ risolvere
tutti i problemi di umidità e li
garantisce 20 anni

Il suo lavoro con ■
è scritto

■ IMPERMEABILIZZIAMO
PISCINE e ■ di co-
pertura

■ ESEGUONO PAVIMENTA-
ZIONI per campi da tennis e
palestre

I suoi tecnici al ■



FASSONE C.

ASTI loc. Valterza 63 Asti tel. 0141/272.231
Concessionaria roulotte per Asti - Alessandria

TRASFORMAZIONE E ALLESTIMENTO MEZZI

Riparazioni ■ modifiche caravan
Ganci traino

TENDE ■ ACCESSORI ■ CAMPEGGIO E GIARDINO
Tutti i tipi di piscine

ALLESTISCI IL TUO CAMPER
CON GLI ■ PER IL «FAI ■ TE»

Presente alla
XXX' FIERA DI ASTI
dal 1° al 12 Maggio

XXX FIERA
CITTÀ DI ASTI



dall'1 al 12-5-1982
Asti campo del palio

E con la grande Fiera arriverà anche la mini isola pedonale

Ecco l'elenco dei sensi unici e delle svolte vietate - E' in pratica una prova generale per quella che sarà la vera grande isola pedonale



IL LUNA PARK ALLESTITO ACCANTO

Domani, mercoledì, giorno della Fiera Carolingia sarà attuata anche la mini-isola pedonale. Saranno infatti chiuse le zone cittadine interessate alla Fiera che comprendono le vie Garibaldi, Gardini, parte di piazza San Secondo. Rimarrà invece aperto al traffico il lato di piazza Alfieri prospiciente i portici Pogiani.

Per attuare la «mini-isola» sono già state effettuate alcune inversioni delle attuali direzioni di marcia: unico nelle vie Venti Settembre e Brofferio, il doppio di marcia di via Guttuari, il senso unico di viale Vittoria e piazza Alfieri e la possibilità di svolta a destra da corso Alfieri verso piazza San Secondo, attraverso via Gobetti.

Si tratta di un breve esperimento in attesa del via alla definitiva realizzazione dell'intera isola pedonale che sconvolgerà praticamente il settore viario cittadino, si tratta però di un progetto complesso e difficile che sarà attuato solamente con la creazione di nuovi parcheggi.

Il progetto di un'isola pedonale — detto l'assessore Viabilità, Giorgio Galvagno — deriva dall'esigenza di consentire l'uso più funzionale degli spazi urbani e permettere una più agevole e vantaggiosa circolazione dei veicoli.

L'aumento dei veicoli in circolazione,

in questi ultimi ha portato a un aumento del volume di traffico urbano ormai insopportabile dalla rete viaria cittadina.

Il Comune ha perciò elaborato un piano di ristrutturazione del traffico con strade riservate ai soli mezzi pubblici, zone pedonali eccetera. Il piano stesso è stato anche contestato da commercianti e titolari di imprese. A questo proposito sono già effettuati numerosi dibattiti. L'assessore Viabilità ha perciò deciso di sperimentare la mini-isola pedonale per poi passare all'attuazione del piano generale.

(v. ma.)

Orario della Fiera

L'orario della Fiera è il seguente, martedì 4 dalle 9 alle 23, mercoledì 5 dalle 23, giovedì 6 e venerdì 7 dalle 18 alle 23, sabato dalle 8 alle 23, domenica 9 dalle 23, dalle 18 alle 23.

Francobollo speciale

In occasione della Fiera è predisposto un annullo postale per il giorno 4 maggio. Un ufficio postale volante sarà installato nell'interno della trentesima rassegna presso l'ufficio direzione. L'annullo riproduce il secondo con vessillo.

A
AAA
AA AA
AA AA
AA AA
AA AA
CCCCCCCCCCCC
CC
CC
CC
C C.A.S.A.

COCO ANTONIO

serramenti in alluminio

LABORATORIO OFFICINE SEDE:
ASTI Via Brovardi, 15/A - Tel. (0141) 212.838

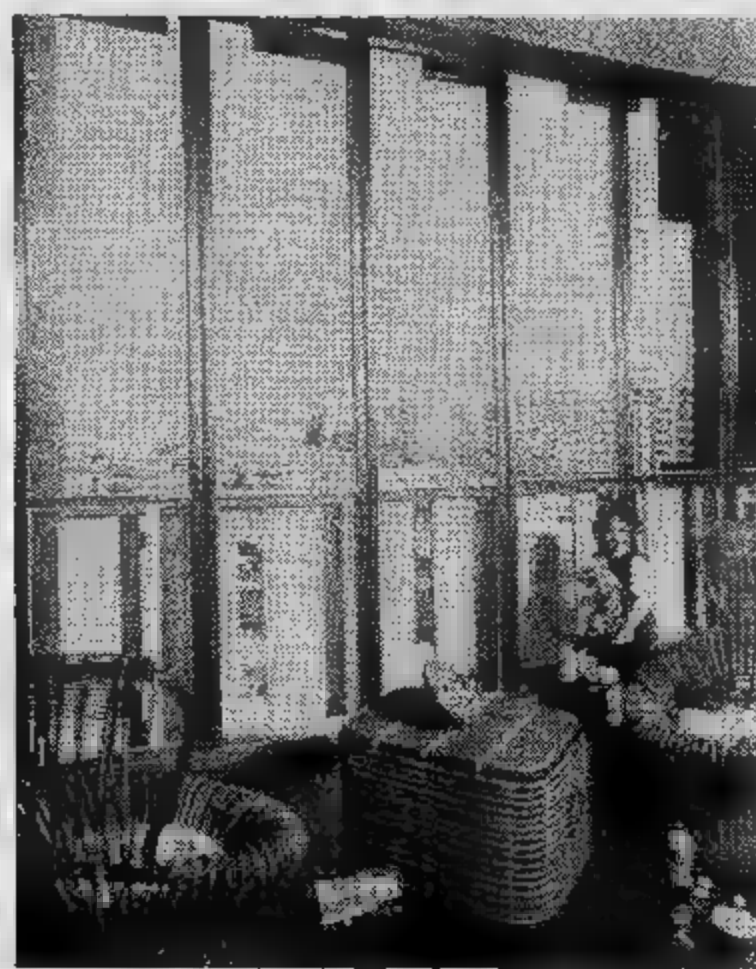
ESPOSIZIONE:
TORINO C.so Giambone, 5/A - Tel. 011/351.470

Rivenditore autorizzato



PARETI MOBILI
SUNROOM

Importante
per i Signori
Clienti



Le pareti mobili «SUNROOM» sono la soluzione ideale per la chiusura di: balconi, terrazze, porticati, ecc.

Intestata costruita interamente in alluminio anodizzato che non si altera nel tempo: sulla stessa vengono montate: vetri infrangibili (sicurezza) garantiscono: sicurezza riguardo a terzi, un maggiore isolamento dal freddo, leggerezza e robustezza inimitabili.

La Ditta C.A.S.A. di Coco Antonio, è l'unica che può vantare molti anni di esperienza nella vendita e nell'installazione delle pareti mobili «SUNROOM» e più di una garanzia.

Ci permettiamo di ricordarvi che per le ordinazioni si consegna il dopo 60-80 gg. dal momento dell'ordine, tale periodo diventa più lungo subito dopo l'estate senza le ordinazioni.

Consigliamo quindi a tutti coloro che sono intenzionali ad avere una delle nostre pareti mobili «SUNROOM» di effettuare le ordinazioni per tempo. Restiamo a vostra completa disposizione per tutte le eventuali informazioni.

Non degli imitatori ma rivolgetevi con fiducia presso i nostri uffici a Torino o

Siamo presenti alla
XXX FIERA DI ASTI
dal 1° al 12 maggio

DANCING IPPODROMO PISCINE

LA SIESTA

da oggi non è più un night
ma

è la nostra casa del liscio

Tutti i sabato sera,
ballo liscio
moderno

in un ambiente rinnovato e di grande eleganza

AD ASTI FINALMENTE

Uscita Autostrada Asti Ovest Reg. S. Spirito - ASTI

CHIUSANO
erbato

presente alla
XXX FIERA CITTA' DI ASTI
dal 1° al 12 maggio

**COSTRUZIONE SERBATOI
RIVESTITI IN VETRORESINA**
ASTI - FRAZ. VALLEVERSA, 132 - Tel. (0141) 272.111

CONCESSIONARIA GRU PER AUTOCARRI

FERRARI

**OP
PAGLIARO**



Ha trent'anni, ma (nonostante le polemiche) non li dimostra!

Discussioni soprattutto per l'introduzione dell'ingresso a pagamento, della divisione in settori merceologici e dei costi delle aree



Nella «storia» trentennale della fiera quella che si è inaugurata sabato è un dubbio l'edizione che ha sollevato più discussioni e polemiche. Contro le innovazioni introdotte dall'amministrazione comunale, il biglietto d'ingresso fissato a 1000 lire, la divisione degli stands secondo i settori merceologici, scesi in campo espositori, associazioni artigiane e partiti.

Solo all'ultimo momento è rientrata la minaccia di una clamorosa protesta da parte di un gruppo di un'ottantina di espositori, decisi a boicottare la giornata di apertura tenendo chiusi in segno di protesta gli stands.

Alle contestazioni l'assessore al commercio, Franco Mogliotti, ribatte ricordando che le novità sono il primo passo per trasformare la fiera in una manifestazione moderna.

«La fiera — afferma Mogliotti — deve essere uno specchio qualificato dell'economia provinciale. Per volume di affari e posizione geografica Asti può diventare un'importante sede di espositori e rassegne per tutta la Regione. In

attesa di una nuova sede si è impostato quindi un progetto di rilancio che verrà poi completato nei prossimi anni».

Solo il bilancio delle presenze in fiera potrà dire se erano fondati i timori di un calo consistente nel numero dei visitatori e nel volume di affari, conseguenze dell'introduzione del biglietto d'ingresso.

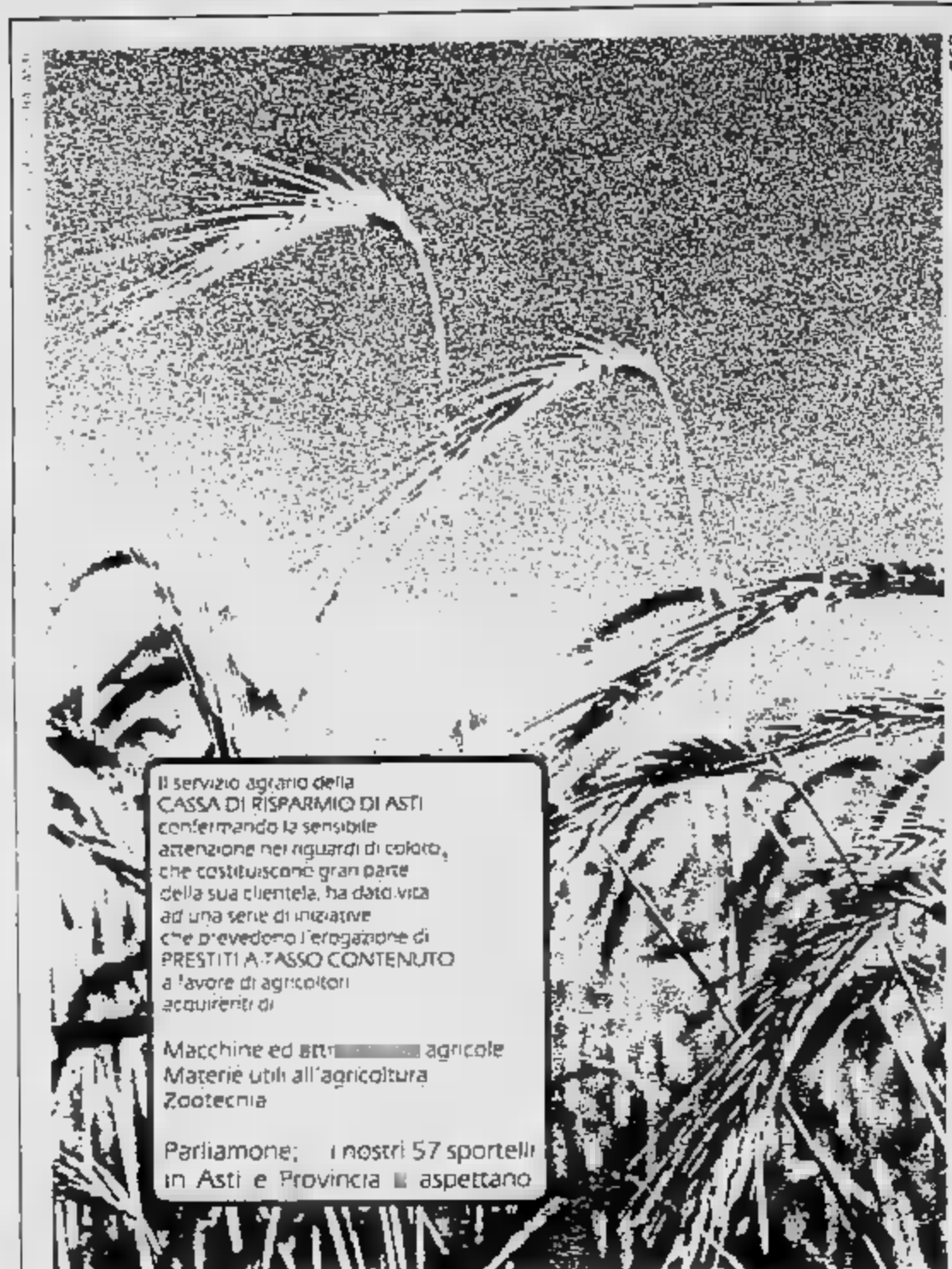
«Diminuiranno certo i semplici curiosi — afferma l'assessore — ma ci sarà confusione per gli operatori economici e chi è davvero interessato agli acquisti. Asti, d'altra parte, si è semplicemente allineata alle altre manifestazioni analoghe di tutta la regione».

Alla prova è attesa anche la divisione secondo i settori merceologici che, secondo l'assessore, dovrebbe servire a difendere il consumatore.

«I visitatori avranno modo di confrontare prezzi e qualità dei prodotti — dice Mogliotti —. Inoltre la suddivisione renderà più razionale e facile visitare la rassegna».

Polemiche anche per il settore delle macchine agricole che costituisce per tradizione il «cuore» della rassegna, visitato da migliaia di agricoltori di tutta la provincia. E' stato infatti triplicato il prezzo dell'affitto dell'apposito spazio ricavato all'interno della fiera.

«Le nuove tariffe tengono conto dei servizi che quest'anno la manifestazione offre agli espositori — dice Mogliotti —. D'altra parte le quote, bloccate da anni, non erano più adeguate». d. g.



Il servizio agrario della CASSA DI RISPARMIO DI ASTI confermando la sensibile attenzione nei riguardi di coloro, che costituiscono gran parte della sua clientela, ha dato vita ad una serie di iniziative che prevedono l'erogazione di PRESTITI A TASSO CONTENUTO a favore di agricoltori acquirenti di:

Macchine ed attrezzi agricoli
Materie utili all'agricoltura
Zootecnica

Parliamone: i nostri 57 sportelli in Asti e Provincia vi aspettano

Cassa di Risparmio di Asti
La banca della tua terra

WEEK-END A BARCELLONA

con partenza al sabato da Genova ed arrivo al martedì nel periodo dal

1° Aprile al 15 Giugno

mita

CROCIERA

acquistando un fotoriproduttore



mita DC 131

La copiatrice compatta e comune

(crociera per 1 persona
cabina singola con servizi)

oppure una

mita DC 182

carta doppia

(crociera per 2 persone
cabina doppia con servizi)

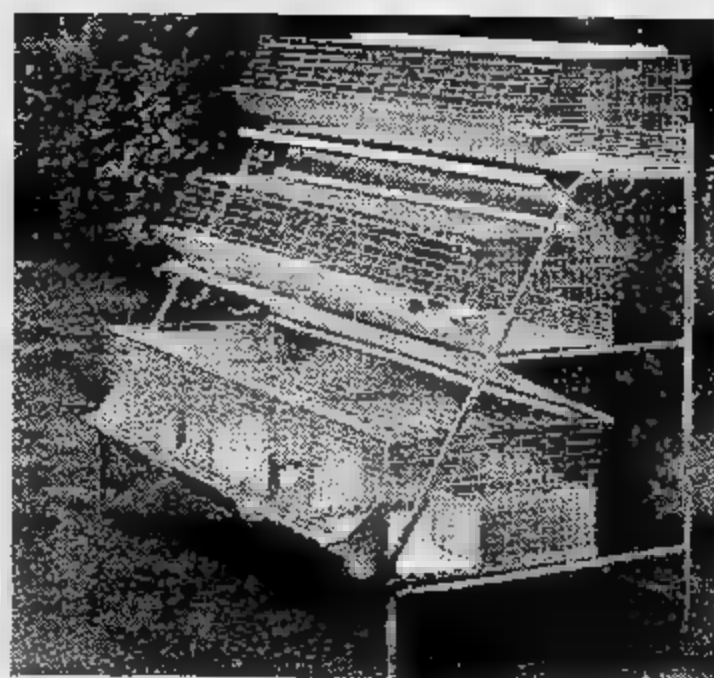
Per informazioni telefonare o rivolgersi a:



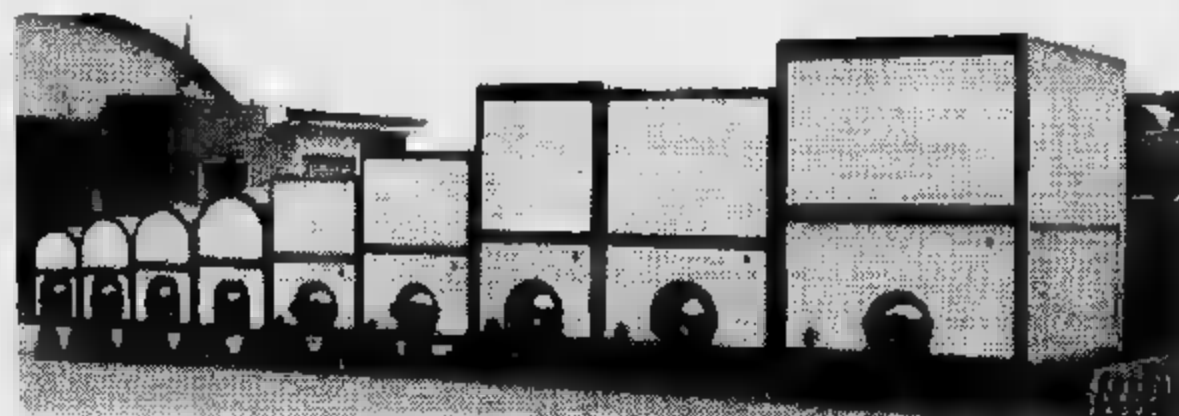
FRANCO RANIOLA
Via Arò, 11
Tel. (0141) 21.28.23

Loc. Canova
ASTI - Tel. (0141) 21.28.23

ILANO PRESENTI ALLA XXX FIERA DI ASTI



**E' PRESENTE
ALLA
XXX
FIERA
DI ASTI**



**Vasche in cemento armato vibrato
per vini e liquidi in genere**

PENA GIOVANNI

Rappresentante con deposito di attrezzature avicunicole

Magazzino fraz. Salere - Tel. 0141/95.41.72
AGLIANO

Da oggi il via ufficiale ai tradizionali «40» giorni di feste astigiane

Dalla Fiera, al Palio, alle celebrazioni in onore ■ San Secondo, alla mostra zootecnica: iniziative fino a metà giugno

Un intero ■ dedicato ai festeggiamenti del Santo, maggio in città ■ pieno ■ di manifestazioni, mostre, sport sagre e cultura, con importanti strascichi sino ■ giu- tutti in ■ San Secondo.

Ce n'è veramente per tutti i gusti a cominciare ■ chi, proprio in occasione del festeggiamenti patronali, entra nel vivo di quell'aura «paliofila» che in città tirerà, sempre più robusta, sino ■ settembre.

I colori e i riti del Palio infatti daranno il via ■ grosso della festa proprio oggi, con l'offerta dello storico drappo ■ collegiata di San Secondo, in un rutilare ■ bandiere ■ costumi variopinti.

Domani sarà la giornata particolare del «paysan»: a vedere ■ fiera mercato di istituzione carolingia, si calcola che ■ non ■ centomila persone provenienti dalla provincia e da più lontano.

E' questo forse l'appuntamento più tradizionale e Asti si prepara all'afflusso dei visitatori proponendo, di nuovo, l'isola pedonale. Per la seconda settimana ■ maggio sono in programma decine di manifestazioni; ne citiamo alcune, spulciando fra le ricchissime ■ calendario: campionato di pattinaggio ■ rotelle sul lungo Tanaro domenica 9, trofeo San Secondo di trotto e galoppo all'ippodromo nel pomeriggio.

Mercoledì 19 si svolgerà, in campo Palio, la XXXI mostra zootecnica, con la premiazione dei migliori capi esposti. Ma ■ mancano gli appuntamenti culturali ■ spicco: «La maschera degli altipiani delle Ande» all'ex Michelerio, concerti sinfonici e bandistici, lirica e strumentistica.

Domenica 16 maggio sarà poi ■ giornata particolare: in piazza Alfieri si raduneranno decine ■ motociclette d'epoca, che percorreranno l'antico circuito del Monferrato.

Gli astigiani si incontreranno col loro fiume, ■ Tanaro, mentre nel pomeriggio, in piazza Cattedrale, si svolgeranno gli antichi giochi popolari. Ricco anche l'ultimo fine settimana di maggio: gare di nuoto regionali presso la piscina comunale, «Maritaggio del barbero» ■ Villa Badoglio, ■ San Marzanno, manifestazione di aeromodellismo nella vecchia piazza d'armi.

■ poi, ■ giugno, ■ ultime manifestazioni: gare ■ nuoto interregionali per il trofeo Fava ■ Scarzella, ■ pelo all'ippodromo, gare di pesca ed esposizione canina.

Quaranta giorni ■ festa su cui la città ■ il circondario punteranno tutte ■ loro carte per incrementare i propri richiami turistici e per irrobustire la propria tradizione di provincia accogliente e fervida di iniziative promozionali.

L.B.

RESIDENZA «LE AIE»

MONGARDINO ASTI

Piazza IV Novembre, 1 - Tel. (0141) 291214 - 291215

Un posto
che doveva
esistere...
per i tuoi anziani



COOPERATIVA

SETTE COLLI

produzione vini tipici del Monferrato

BARBERA

GRIGNOLINO

CHIARETTO DI MONCALVO (novità '81)

MALVASIA

Degustazione gratuita

Vendita diretta al consumatore

COOPERATIVA TRA VITICOLTORI

SETTE COLLI

Tel. 0141/91.206 - MONCALVO

INFORMITALIA

-ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

Uno stipo secretaire
in noce massello
stile Luigi XIV.
Interno in legno paduca
intarsiato in avorio.
Cerniere e serrature
cesellate a mano.

Lavorazione artigianale
Mobili d'Arte

Giovanni Scaglione ■ figlio
S.N.C.

Via Jara 22 ■ 14049 Nizza Monferrato ■ Tel. 72.14.32

A Dusino
San
Michele

**f
l
a
m
m
a**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica E: operai/impegnati L. 1125, tecnici L. 1125, dirigenti L. 1700. E: 11 (domenica) L. 1125. Avvisi urgenti dalla fascia a venerdì: il doppio. Neri: 1125, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo di un unico al seguente numero (3 linee con ricerca automatica):
Il relativo pagamento dovrà essere versato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino o moduli che saranno forniti.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI gru Solot impianto betonaggio ponteggi in ferro giunti ecc. Tel. 377.953

2 Affari e capitali

AAAAAA. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima e l'ultima specializzazione in prestiti immobiliari (anche ipotecari) e mutui su alloggio, ville, terreni.

FID
sede centrale via Cernaia 15, telefono 542.534 - 530.445.

AAA EUROFINARDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratori senza spese di gestione.

PRESTITI RAPIDISSIMI RATE AGEVOLATE
via Sacchi 58, tel. 594.760 - 506.365.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti i lavoratori operai anche 2° grado.

grazie Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827
viamo ogni vostro problema distinguendo per serietà e immediatezza.

A. RIDOTTI notevolmente i tassi per i prestiti riducendo i tassi auto immobili.

FINCOTEX
c. Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826.

PRESTITI riducendo i tassi con un solo a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credito via A. Doria 15, Torino, tel. 542.534.

3 Aziende, negozi

ACCETTiamo incarichi a vostra attività o negozio massima rapidità e immobiliare Lunica tel. 758.855.

A. CEDERE aziende e negozi. Per difficoltà o problemi dagli specialisti. Nati lo stesso. Tel. 748.222.

A. SALVOLDI cede zona Francia via gran passaggio. Negozio giocattoli. XII XIV L. 16 milioni 500 mila. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI B. Moncalieri avviatissimo merceria abbigliamento. 400 mq. 4 camere. Tel. 542.534.

A. SALVOLDI C. in Loano avviatissimo zona 300 mq. 300 mila. Tel. 542.534.

A. SALVOLDI D. zona Francia negozio argenteria e preziosi con c. 100 mq. ottimo avviamento L. 19 milioni. Tel. 542.534.

A. SALVOLDI E. cede Lingotto carrozzeria 150 mq. più garage incasso 9 milioni mensili L. 45 milioni. Tel. 650.2198.

A. Gmp 516.041. Matteotti 37. 300 mq. allevamento bovini. Serietà serietà competenza.

638.038 allevamento bovini superlativo zona signoria. recente e funzionale, ottimo incasso incrementabile. funzione cede 90.

638.038 alloggio zona Rivalta. 10 milioni. famiglia cede 110 milioni.

vasto angolo e vetrine elegante zona signoria alta utile richiesta 120 milioni cede Frana. 511.090.

AFI bar pizzeria ottimo giro d'affari mq. 200 e vetrine. Stretto vend. Tel. 596.233.

ANSELMO cede attività e avviamento allevamento bovini. ottimo giro d'affari. Adeguato. Tel. 300.595.

ATTENZIONE al vostro giro d'affari. Incasso settimanale. 1 milioni incrementabili L. 10 milioni. Tel. 503.177.

750 mq. Milano. officina auto. attrezzatura appena nata buon giro. Piacenza 508.385.

BAR ristorante albergo incasso 700 mila giornaliera per motivi di salute 110 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR albergo. camera bellissima riposo centralissimo. reddito adeguato piccolo nucleo familiare. prezzo reale. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BAR super zona centrale chiusura serale e festivo attrezzatissimo. buona cotti mini. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Salvo arredamento nuovo. chiusura serale e festivo ottimo giro d'affari. Piacenza 508.385.

BANDO D'ASTA

PER DIVISIONE EREDITARIA SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI E COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina ed ai suoi affidatari.

Comprendente:

- Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
- Raccolta di argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
- Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole antiche
- Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali e antiche manifatture.

OGGI ASTA ORE 21,15

LA VENDITA EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE DI TORINO - Via Gobetti, 15

Per ovvi motivi gli eredi di casa Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede diversa da Messina.

L'organizzazione scusandosi di non poterlo fare singolarmente per motivi organizzativi di tempo, invita gli interessati ad intervenire a questa importante asta d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO SIG. SCUTELLA DI MESSINA

CATALOGO IN LOCO

CAVIT cede attività e avviamento pane. 100 mq. più garage incasso 350 mila di dilazioni. Piacenza 508.385.

CEDE avviato bar ristorante cultura Torino. ottimo posizione. buon incrementabile. Prezzo reale. Tel. 503.177.

COMPLESSO turistico albergo venduto. attività primaria zona solitaria. Cuneo 30. villa ristorante bar ricettività 250 posti. Baldi. Tel. 011 503.635.

DI corso Turati 13 cede Cuneo centrale super. 100 mq. 100 mila. Tel. 503.177.

F. ZANONCELLI 581.894 moderno hotel ristorante bar aperto tutto l'anno ottima clientela fissa. reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genova 11. cede in gestione sala danze tradizionale in zona centralissima. 200 posti. cede, non si esclude la possibilità di cessione equa richiesta.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte sviluppo. buon incasso. giornalismo. Tel. 380.810.

eletrodomestici tv. con. centralissimo. giro d'affari 500 milioni annui. avviamento 45 milioni più garanzie. Tel. 521.558.

TABACCHERIA con alloggio lavata. 100 mq. attività giro. 100 mila. zona di forte passaggio. Piacenza 508.385.

CEDE avviato bar ristorante cultura Torino. ottimo posizione. buon incrementabile. Prezzo reale. Tel. 503.177.

COMPLESSO turistico albergo venduto. attività primaria zona solitaria. Cuneo 30. villa ristorante bar ricettività 250 posti. Baldi. Tel. 011 503.635.

DI corso Turati 13 cede Cuneo centrale super. 100 mq. 100 mila. Tel. 503.177.

F. ZANONCELLI 581.894 moderno hotel ristorante bar aperto tutto l'anno ottima clientela fissa. reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genova 11. cede in gestione sala danze tradizionale in zona centralissima. 200 posti. cede, non si esclude la possibilità di cessione equa richiesta.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte sviluppo. buon incasso. giornalismo. Tel. 380.810.

eletrodomestici tv. con. centralissimo. giro d'affari 500 milioni annui. avviamento 45 milioni più garanzie. Tel. 521.558.

CEDE avviato bar ristorante cultura Torino. ottimo posizione. buon incrementabile. Prezzo reale. Tel. 503.177.

COMPLESSO turistico albergo venduto. attività primaria zona solitaria. Cuneo 30. villa ristorante bar ricettività 250 posti. Baldi. Tel. 011 503.635.

DI corso Turati 13 cede Cuneo centrale super. 100 mq. 100 mila. Tel. 503.177.

F. ZANONCELLI 581.894 moderno hotel ristorante bar aperto tutto l'anno ottima clientela fissa. reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genova 11. cede in gestione sala danze tradizionale in zona centralissima. 200 posti. cede, non si esclude la possibilità di cessione equa richiesta.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte sviluppo. buon incasso. giornalismo. Tel. 380.810.

eletrodomestici tv. con. centralissimo. giro d'affari 500 milioni annui. avviamento 45 milioni più garanzie. Tel. 521.558.

CEDE avviato bar ristorante cultura Torino. ottimo posizione. buon incrementabile. Prezzo reale. Tel. 503.177.

COMPLESSO turistico albergo venduto. attività primaria zona solitaria. Cuneo 30. villa ristorante bar ricettività 250 posti. Baldi. Tel. 011 503.635.

DI corso Turati 13 cede Cuneo centrale super. 100 mq. 100 mila. Tel. 503.177.

F. ZANONCELLI 581.894 moderno hotel ristorante bar aperto tutto l'anno ottima clientela fissa. reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genova 11. cede in gestione sala danze tradizionale in zona centralissima. 200 posti. cede, non si esclude la possibilità di cessione equa richiesta.

LATTERIA zona S. Paolo punto di forte sviluppo. buon incasso. giornalismo. Tel. 380.810.

APFITTASI via S. Donato locale seminterrato luminoso per deposito o magazzino mq. 400 verici passo carrata. Volendo dividibile 1 milione 400 mila mensili Asta 598.807 - 897.774.

ANSELMO vende prezzi piazza Piacenza basso fabbricato a 2 piani adibito uso negozio ottimo investimento. Tel. 300.595.

ADETA capannone nuovo con delle trigonifere mq. 600 cortile verde-attilo. Telefonare 544.955.

BOK auto libero Grugliasco zona strada della Pronda lunghezza m. 5.40 L. 17 milioni 500 mila. Fatta a Bertinotto 741.2874.

BOK auto libero in via Cernaia (quasi angolo v. Nizza) lunghezza m. 4.95, L. 19 milioni. Fatta a Bertinotto 741.2874.

BOK auto nuovo, zona Ospedale Maria Adelaide, consegna maggio, singoli 16 milioni, doppi 24 milioni, cancello elettrico, impianto luce. Fatta a Bertinotto 741.2874.

BOK auto via Rotterdam recentissima costruzione 23 milioni Grimaldi 506.464.

BOK libero Crocetta (via Montevicchio) 25 milioni tel. 531.827 - 532.760 il Matrone.

CASALEGNO B 839.844 via Beglio (Borgata Vittoria) vendiamo box auto libero 18 milioni minimo contanti 30%.

FRAZIONARIO in affitto. industriale via Sacro (via C. Salute) locali diversificate. Furbato 504.909.

GABETTI Rivoli 959.9483/9 vende liberi tutta stoffe per Sula. buon negozio con spazi magazzini 52 milioni mutuo Gabetti.

GABETTI Rivoli 959.9483/9 affitta a Cascina Vice zona industriale in palazzina di nuova costruzione locale ufficio mq. 90 con annesso laboratorio-magazzino.

GOTHA 580.181 vende 12 box. Mauro centro varia climatica liberi recenti indipendenti con facilitazioni di pagamento.

IP 511.382 corso Marconi, venduto locale uso laboratorio di circa 80 mq. L. 34 milioni.

IP 511.382 vende, visitante corso Principe Oddone, muri negozio e luci. 100 mq. 100 mila.

LUCIANA vende corso. Unif. (via Massena) 2 magazzini uso box. Tel. 557.824.

VOLA vende adiacenze corso Spazio (via Spazio) a. 2 posti auto mq. 45. Tel. 557.824.

deposito da. 100 mq. sorvegliato. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

MURI negozio ristorante bar zona centrale adiacenze Fiat Mirafiori magazzino bu. vendiamo rattando. Unif. 518.885.

PRESTIGIOSA posizione adiacenze. Roma negozio mq. 130 su 3 piani una vetrina lussuoso arredamento adatto qualsiasi attività attuale tabella XIV cedesi. (intermediari). Tel. 544.955.

RIVOLI basso fabbricato. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

adibito a laboratorio artigianale. 100 mq. 100 mila. Tel. 557.824.

S. PAOLO via Orazio affitti locali mq. 830 ingresso indipendente. Furbato 544.566.

STIM H 749.3817 vende box a muri negozi in Torino varie metrature.

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA. A 1 milione mensile cercai ragazze per lavoro organizzato. Presenti via Baretti 9/D traversa via Nizza.

AAAAAA. AD ambasciati offresi alla repubblica. Organizzato. Per informazioni via Baretti 20/B.

Impiegati

AAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

RAGIONIERE con buona esperienza contabilità generale cerca azienda rapidamente organizzata con elettronico. Contratto titolo preferenziale. La della contabilità inglese e della lingua inglese. Scrivere Publikompass 512 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquirenti massima serietà auto propria. Gradita senza settore a contratto pubblico. Offerta lavoro e provvigioni. Tel. 812.384.

Rappresentanti

AGENTE per Torino e Piemonte cercai per importante azienda produttrice macchine ed innazione termoplastiche ed elastici. Offerta posizione interessante con stipendio base più commissioni più spese ed autorizzazione. Scrivere Publikompass 140 - 21100 Varese.

AAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

Autovetture

AAAAAA. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 118 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore semina ventidiciore rassicurazioni più spese ed autorizzazione a vostro comodo inoltre occasionali usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 35 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia cordialmente vi aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (subito aperto tutto il giorno).

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

co pratico gratuito quindi regolare contratto con tutte le previdenze. Per colloquio informativo presentarsi giovedì sabato lunedì. Tel. 558.75.

AAAAAA. AD ambasciati minimo 22enni azienda leader proprio settore offre possibilità di inserimento proprio organico per attività altamente qualificata e qualificanti.

«L'Inter è più forte ma la Coppa Italia si addice al Toro!»

Zaccarelli carica i granata in vista del match di domani:

La squadra spagnola, che ha appena conquistato il campionato, ha un'esperienza che può aiutarla a preservare la performance. «Non la squadra saprà che il suo obiettivo sarà quello di battere la Barcelona per il Mondiale di Spagna?», dice il capitano, «controllando la partita, l'attacco». — «Mi sembra di aver fatto un buon campionato e di finire la stagione senza difficoltà se mi mantengo in buona forma. Ultimamente l'andata ne ho già disposta una e forse la mia esperienza potrebbe potuto fare il modo. Penso».

[illegible]

Anche perché, dato il suo ammasso ora sul campo, una delle priorità rimane sulla difesa e, massimo condimento è la per tutto il centro e la sinistra per la difesa della porta. In questa Coppa questo problema non si pone e i giocatori finalmente rasserenati hanno l'occasione per dimostrare quello che reali-mente valgono. Infatti -- contro il Lazio -- Zaccarelli -- Anche contro l'Ascoli non siamo riusciti a giocare rilassati per l'importanza di quei punti. Bisognava a tutti i costi aver risultato. Adesso che ci siamo liberati da questo impegno possiamo stare più tranquilli e mettere in questo partita contro l'Inter tutta la concentrazione che merita e potremmo toglierci ancora qualche soddisfazione anche in campionato. Un risultato positivo contro il Milan, ad esempio, creerebbe un'ottima base per la

1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* were determined by the method of Lichtenthaler (1987).
 2. *Carotenoids* were determined by the method of Lichtenthaler and Weil (1983).
 3. *Protein content* was determined by the method of Lowry et al. (1951).
 4. *Enzyme activities* were determined by the method of Bergmeyer (1984).
 5. *Gene expression* was determined by the method of Sambrook et al. (1989).
 6. *Statistical analysis* was performed by the method of Fisher (1970).
 7. *Results and discussion* are presented in the following sections.
 8. *Conclusion* is given at the end of the paper.

È vero, ma non è tutto. Il governo ha fatto un altro errore: ha fatto un'operazione di "cambio di guardia" senza averne bisogno. La sua politica è stata sempre la stessa: quella di un governo di sinistra. E ora, con questa operazione, ha fatto un'altra mossa: ha fatto un'altra mossa di sinistra. E ora, con questa operazione, ha fatto un'altra mossa di sinistra.

È chiaro che il governo non è stato in grado di fare un'operazione di "cambio di guardia" senza averne bisogno. La sua politica è stata sempre la stessa: quella di un governo di sinistra. E ora, con questa operazione, ha fatto un'altra mossa: ha fatto un'altra mossa di sinistra.

Giorgio Napolitano



«Un successo studiato a tavolino»

Renzo Ulivieri, tecnico della Sampdoria, spiega l'importante 2 a 1 ottenuto domenica sul difficile campo del Bari



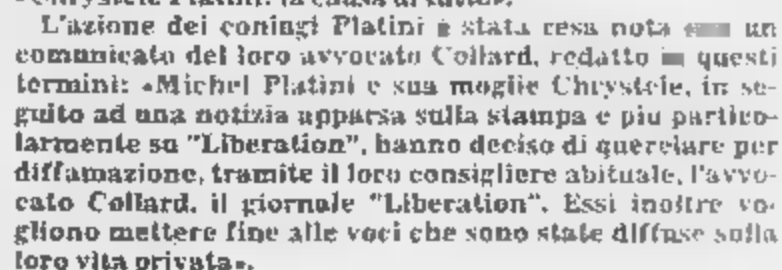
Ma l'Ultime è addirittura oltre, oltre che nella vittoria, anche e soprattutto perché la squadra ha dimostrato di essere in ottime condizioni anche un fattore che nel calcio è un campionato duro come è quello dei cadetti può essere determinante. Ma resta ancora da ritornare alla fine del torneo la campiona e attesa da altre prove difficili subito la trasferta di Reggio Emilia più in là dentro il Verona, altre precedenti alla promozione. Ma la vittoria di ieri dovrebbe aver aumentato e di parecchio le probabilità del bianco.

La miseria blucerchiata è quasi addormentata, domenica alcune migliaia di supporter seguiranno la squadra in un'autostrada. Ormai - dicono i tifosi - la promozione non può più sfuggirgli. Palermo, sconfitto a Pisa, è tagliato fuori dalla lotta per la promozione e resterà cinque squadre ma uno dei primi tre saliti sarà senz'altro nostro. Anzi, la Scudoria sarà addirittura prima. Se Zanetti non avesse sbagliato quel rigore contro Pisa, la nostra impresa sarebbe stata più facile. Ma anche così il finale di campionato sarà trionfale per noi.

Giorgio Biondi



Platini querela giornale francese



Fiori, ma non si può dire
niente dalla sua. Si sa
ma senza sfinire, con
presunzione, con la
ma di Proprietà, e
da casa, e con la
Piercarlo Alfonselli

Per il prossimo impegno Simoni potrà disporre anche di Romano, Faccenda e Claudio Sala

zorno e mezzo di relax, anche per
la tensione nervosa, e oggi po-
rò i rossoblu riprendono la prepa-
zione tutti impegnati al massimo. La
con il Bologna e già stata messa
in arrivo, adesso bisogna pensare al
futuro. Intanto Simoni pensa che do-
vrebbe allestire una formazione mi-
gliore di fortuna di quanto gli sia stato
fatto fare contro il Bologna: Romano
contato la squalifica. Facenda do-
ve finalmente essere recuperabile.
Ma Claudio Sala si può fare un pen-
siero per dare alla squadra quel tocco di
spuma, oltre che di grinta, di cui i
bianchi hanno bisogno in questo dra-
ma finale di campionato, in cui occor-



La truppa rossoblu, comunque, ha ricevuto domenica una grossa lezione di educazione, e adesso si morde le mani, pensando ai punti almeno due persi stupidamente contro Milan e Cagliari. Avrebbe giocato, il Genoa, con la decisione dimostrata contro il Bologna, spazzando la propria metà campo con lunghi tiri e magari mandando anche la palla in tribuna, anziché voler fare a cose fatte per bene, per un senso estetico. Che in queste circostanze va messo da parte, ora sarebbe quasi postumo, e Milan, Cagliari e Bologna sarebbero alla distanza di sicurezza. Forse proprio domenica scorsa il Genoa ha imparato la lezione. I rossoblui sperano che non sia troppo tardi.

4. In

Diego Ardu, 34, can sell

Solo fino a domani

**Tempo di Salone
dell'automobile**

**o scende al Jolly
o sale in Jet.**

**A chi acquista un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello,
Succursali e Concessionarie Fiat
regalano**

JollyHotels 
7 notti per 2 persone
a Taormina,
Roma, Firenze,
Siena, Ischia, Ravenna,
e altre località

**7 notti per 2 persone nei JollyHotels di tutta Italia
o 1 volo Alitalia per una capitale europea.**

Alitalia
1 volo andata e ritorno
per Parigi, o Londra,
Madrid, Atene,
Barcellona, Vienna,
Londra

La grande novità del Salone dell'automobile ■ quest'anno non è solo un'automobile. E non è solo ■ Salone. Quest'anno ■ grande novità è ■ fantastico regalo per tutti. Presso Succursali e Concessionarie Fiat di ■ Italia. Basterà che acquistiate entro il 5 maggio, in contanti ■ con comode rateazioni SAVA, un'auto Fiat nuova. Un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello e nella ■ che preferite. Avrete automaticamente diritto ■ 7 pernottamenti gratis per ■ persone nei Jolly Hotels di tutta Italia. Oppure a 1 biglietto gratis di andata e ritorno sui voli ■ linea Alitalia per un'affascinante città europea ■ vostra scelta. Un regalo esclusivo che potete godervi quando ■ pare, dal 1° giugno 1982 al 31 marzo 1983.

Tempo di Salone: chi sceglie Fiat, scende al Jolly o sale in Jet.



Presso Succursali,
e Concessionarie Fiat partecipanti
che espongono questo annuncio.

AUT. MIN. IN CORSO

FIAT
sorprende

Piemonte e Liguria ripropongono il duello fra sport e tradizione

Torneo di pallone elastico alla sessantesima edizione

Il torneo di pallone elastico riprende fra 20 giorni il suo cammino per l'Europa. Il 17 dicembre (data non storica). Dal 1° primo campione Giovanni Fuseri, fondatore del lontano 1912, all'ultimo «piccolo» Massimo Berruti, il «balon» è mutato volto: ha tolto i calzoncini lunghi ai suoi protagonisti, ha ridotto la durata dello sport per lo sport, dimenticando in qualche modo il suo tradizionale supporto «a ruota» (carrucola), è entrato nel Coni (1964) per il resto è rimasto quello «antico» di Fuseri, Panizza, Bonsignore, Maggiorino, i cosiddetti pionieri di un'epoca continuata da Rossi, Manzo, e poi, in tempi più recenti, moderni degli sferisti Alemanni, Deffloni, Corino, Feliciano, Bertola e Berruti.

■ ■ ■ ■ ■ i suoi confini ■ ■ ■ ■ ■ pressoché immutati nel tempo: dalla Langa ■ ■ ■ ■ ■ Liguria, dall'Acquese all'ultimo ■ ■ ■ ■ ■ Cuneese. Quest'anno i centri alla ■ ■ ■ ■ ■ della serie A sono otto: Torino, Alba, Bormida, Castelletto Molina, ■ ■ ■ ■ ■ Belbo, Mondovì, Andora, Cengio. Sei in Piemonte, due in Liguria, a rinnovare il ■ ■ ■ ■ ■ tra le due « patrie » ■ ■ ■ ■ ■ pallone elastico.

Un ■■■■■ che da ■■■■■ trionfare società piemontesi, complice un po' la Federazione, ■■■■■ ha abbandonato quella regola ■■■■■ vituperata ma in ■■■■■ utile, che ■■■■■ i due big uno in Riviera e l'altro in Piemonte. ■■■■■ persa ■■■■■ Pievese dopo ■■■■■ titoli vinti con ■■■■■ nel '71 e '72 le società liguri non hanno più avuto

un ruolo importante nella **partita** per lo scudetto, se **non** esattamente il '77, anno in cui Berruti, alla guida della **quadrupla** di Flaminio Castello, si vide soffiare il **titolo** dal suo eterno rivale **Marino** per colpa **di** un malaugurato incidente di gioco.

C'è chi giura che il campione di Andora, quel Riccardo Alcaldi che fionda la palla a 70 metri con una facilità impressionante. 21 anni, mancino, capelli neri, magro, i piedi piccoli, il ragazzo di Trespico è l'atleta più completo che si sia visto da tempo. È un pallone elastico. La sua ambizione è di diventare il lungo dominio dei due grandi fiumi, il Reno e il Danubio. Lo scorso anno ad Andora si accarezzò a lungo questo sogno. Poi nelle finali la classe di Berruti ebbe ancora il sopravvento.

Con una maggiore esperienza sui campi, l'allenatore tenta di nuovo l'avventura, ma resta da vedere se la partenza di Galliano finirà o meno per danneggiarlo. Forse più probabile di lui, il Balocco, se riuscirà a livellare il suo rendimento, mentre il vecchio promessa una stagione con i fiocchi. Berruti resterà il favorito.

Ad Alba, patria delle ■■■■■, si fanno già queste previsioni: ■■■■■ ■■ per cento di probabilità, Balocco 25, Bertola 20, Rosso 15, Alcardi 5.

Plum Galaxo



BERRUTI, ANCORA UNA VOLTA FAVORITO

Balocco cambia molto per battere Berruti



IN ALTO (DA DESTRA) SO FERRONE E BALOCCHIO
IN BASSO GARELLI E BLENGIO

Carlo Balocco, confermato nelle file della Sanstefanesco-Cantine Capetta, pensa più che mai al titolo italiano. «L'avversario da battere — ammette — sarà ancora Massimo Bernini». Per tentare di strappare il titolo al grande avversario il battitore di Montebello ha cambiato mezza squadra cedendo a Bertola il vecchiotto Gili e il terzino Bosino. Per il ruolo di spalla ha strappato alla Spec di Cengio un giovane grintoso come Gian Guido Solferino e un terzino esperto come Gino Garelli. Azzeccate le sostituzioni? Solo il campionato potrà dirlo.

Se Belocco ha cambiato molto, la sua società ha fatto altrettanto nei quadri dirigenziali. Presidente il ora Secondo Fantoni; vice, Gino Anselmo; segretario, Mario Crema; consiglieri: Luciano Cocino, Aldo Scavino, Angelo Colla, Carlo Gucella, Giuseppe Albanese, Leonardo Cavanna, Vito Valli, Luigi Gallesio, Luciano Colla, Livio Mascaro e Giovanni Sembrì.

Sponsor: scandalo per i vecchi ma sono diventati indispensabili

Abbinamenti pubblicitari per quasi tutte le squadre

Anche [] pallone
[] già qualche
[] comparsa la pubblicità.
Dapprima in [] discreto, quasi
alla chetichella, per [] urlare
suscettibilità [] nessuno, per non
[] la tradizionale []
[] sport [] ha
[] nel passato. Cinque anni [] i
cosiddetti [] minaccia-
rono la [] per
l'ingresso negli [] vari
Berlola [] in [] corti,
[] posto [] quasi leggendari
pantaloni bianchi lunghi. (Ora
l'arbitro resiste, è il caso di dirlo, a
questa [] che ha signifi-
cato quasi la [] un'epoca).

■ a piccole dosi, ■ scritte pubblicitarie ■ maglie dei giocatori che reclamizzano il buon vino o ■ ■ di assicurazione sono passate inosservate, quasi come gli scommettitori per chi entra per la prima volta in uno staterio. L'arrivo degli sponsor per le società ■ pallone elastico non ha provocato, insomma, fenomeni di rigetto da parte dei tifosi e tanto meno di giocatori ■ dirigenti. Nel campionato 82, quello del sessantennio, sette club su otto hanno realizzato un abbinamento pubblicitario e anche nel torneo ■ quasi tutti i presidenti hanno compiuto questo passo che molti considerano ■ indispensabile per assicurare il futuro delle società se non dello sport di pallone.

Nella massima categoria solo la Don Dagnino di Andora, in passato più volte campione d'Italia con Felice Bertola, tra conservato «virgine» la sua maglia. Il suo presidente-patron, Carlo Pallavicino, industriale alberghiero, non vuole sentir parlare di sponsor. I maligni dicono perché in casa sua non vuole altri a comandare. Probabilmente non li così perché la Don Dagnino è il club della serie II che vanta il maggior numero di soci che ad ogni stagione versano la loro quota per continuare l'attività agonistica. «Certo, noi [] spese-
pezza — dice il presidente Pallavicino — anche se la nostra società è l'unica ad avere anche una squadra in serie B. Per noi è molto importante la valorizzazione dei giovani del nostro vivaio: l'esempio è Alcide che arriverà sicuramente con la Don Dagnino al titolo italiano. Per quanto riguarda la pubblicità nel pallone elastico non sono [] tanto».

vero ■ forse quest'anno ■ ■ ■
Dagnino sponsorizzerà il mio hotel
■ Allora... ■ non ■ ancora
certo».

Un abbonamento ■■■ probabi-
■■■ non costerà nulla al ■■■
mandator Padellavino mentre gli al-
tri suoi colleghi in ■■■ di pubbli-
cità del pallone ■■■
no ■■■ 10 o 20 milioni. «Sono cifre
modeste — ■■■ il dirigente è una
■■■ — ma ■■■ tempo
importanti perché permettono
■■■ ■■■ parenti gli contribu-

■ l'attività. ■ solo la società che hanno i cosiddetti big, quelli che arrivano alle finali per il titolo, hanno ■ possibilità ■ evitare bilanci in rosso. Sono ■ privilegiate, e purtroppo sempre le ■ i ■ lioni dello sponsor ■ bastano nemmeno a pagare gli ingaggi dei capitani ■ ■ approfittano un po' troppo per rialzare le quotazioni).

Un discorso ■■■■■ che spesso ■■■■■ in discussione nelle riunioni ■■■■■ società ■■■■■ anarcho-

re a [] degli in-
[] è [] ancora inventato
e forse non [] mai per l'evi-
dente rivalità della società.

Quest'anno l'ingaggio più consistente è toccato al campione d'Italia ■■■■■ Berruti che dalla ■■■■■ società, gli ■■■■■ di Castelletto Molina, ■■■■■ 35 milioni, una cifra ■■■■■ società li propone ■■■■■ recuperare dagli incassi dei tre incontri ■■■■■ finale. Giocatore di grande classe, ma ■■■■■ avveduto business-man, Berruti è l'unico ■■■■■ ad ■■■■■ rapporto diretto con lo sponsor ■■■■■ da alcuni anni ■■■■■ dice il campione ■■■■■ Italia ■■■■■ scelto ■■■■■ l'abbigliamento ■■■■■ pubblicitario, ■■■■■ lo con il possibile cliente. Il rischio c'è: quello di non arrivare all'accordo. Finora ■■■■■ è andata sempre bene». Quest'anno Massi ■■■■■ reclamizzerà sulla maglia un'impresa di pulizie, la Messlorio di Torino, il ■■■■■ titolare ■■■■■ presidente dell'Uspe La Pietomese.

Il suo grande rivale ■■■■ ancora sponsorizzato ■■■■ Marchesi di Barolo, così ■■■■ Balocco ■■■■ Cantine Capetta, ■■■■ vinicole ■■■■ grosso ■■■■ nome. «Ho ■■■■ anni fa — dice Francesco Capetta — la ■■■■ dirigenti della San ■■■■ perché sono un ti- ■■■■ pallone elastico e la mia ■■■■ è di Santo Stefano. Non ■■■■ che ■■■■ di sponsoriz- ■■■■ ■■■■ ■■■■ o un albero di ■■■■ quest'anno ■■■■ arrivare al titolo. Come ■■■■, il discorso economico, in ter- ■■■■ di contropartita non ■■■■ inte- ■■■■ ressa affatto.

Tra i rivali (si fa per dire) dei big, il giovane Tonello in coppia con Belmonte porterà la maglia del Merlese (e il Dancing Crisis (un night di Mondovì); una pubblicità ad una compagnia di assicurazioni, La Piemontese; Davide Valle Bormida, ad una ditta di riscaldamento, e Pebrini Arcore, Bistagno; Rosso, della Spa di Caglio, ad una ditta di vini, i Poderi Scanavino.

Fatti i conti, 130-150 milioni le incasseranno. Una cifra poco cruciale rispetto a quelle che ricevono i club del calcio e della pallacanestro. «Per noi è tanta manna caduta dal cielo», dicono i presidenti delle società di pallone.

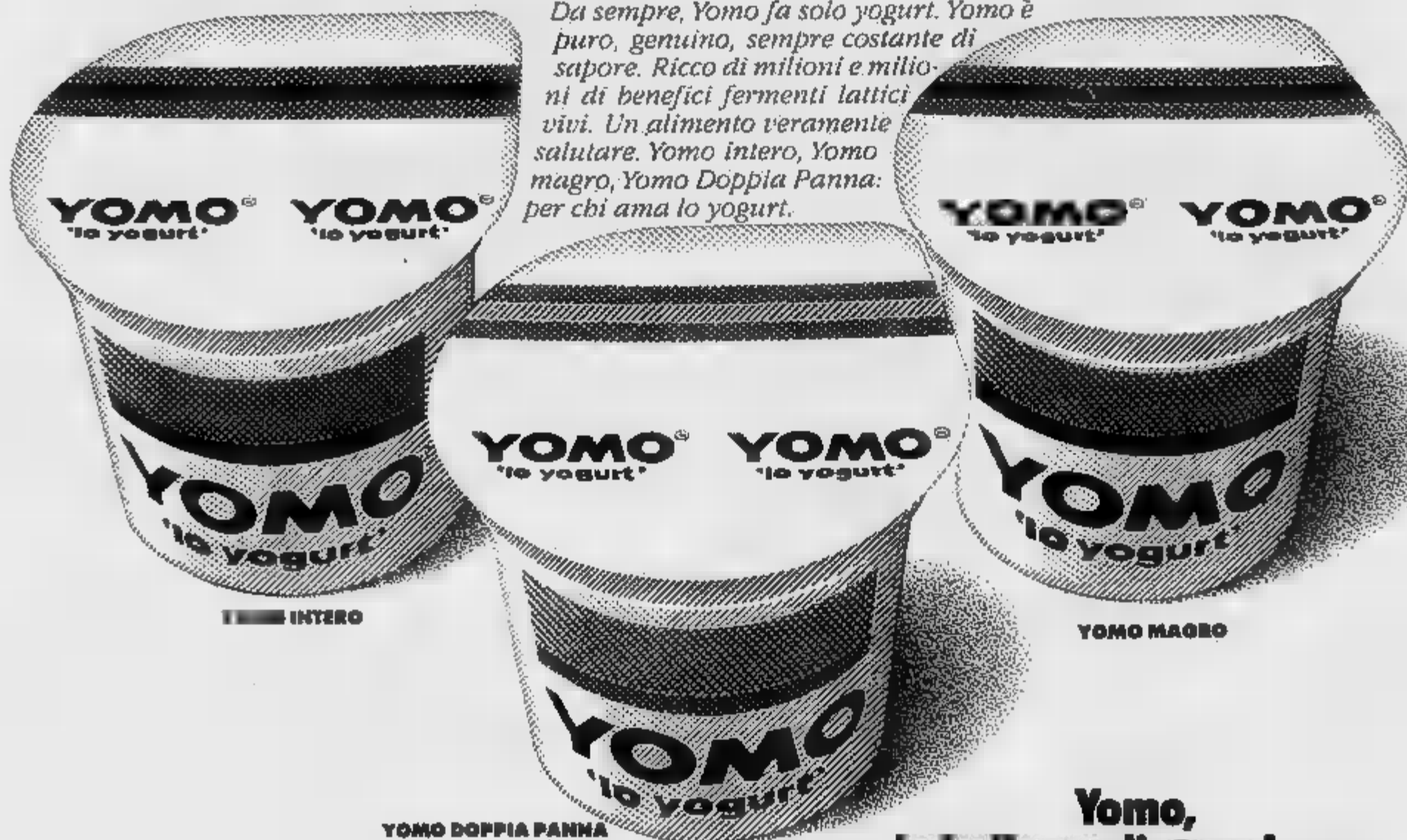


ANTICA SCRITTA DELLO SPONSOR SULLA MAGLIA DI MENTOLA

YOGURT ma soprattutto è YOMO

Yomo: un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt ■ grande tradizione.

Da sempre, Yomo fa solo yogurt. Yomo è puro, genuino, sempre costante di sapore. Ricco di milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Un alimento veramente salutare. Yomo intero, Yomo magro, Yomo Doppia Panna: per chi ama lo yogurt.



**Yomo,
la bellezza di stare bene.**

ECONOMICI

Autovetture

AUTOCARRI DIESEL
portata da 10 a 18 q.li con patente B, 1974 ai modelli recenti, società, garanzia di ricondizionamento pagamenti agevolati fino a 36 mesi, permessa, Automeccanica del Nord con patente B, Euromotor, corso Groseio 318, Tel. 739.5383.

BETA BERLINA 1.6 - 1.8
Beta 1.6 - 1.8 anno '78, vetture con pochissimi km unico proprietario grigio metallizzato a rosso scuro anticipo L. 2 mila. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

usato e garantito
Concessionaria C.A.S. di Pinerolo 14 tel. 489.149 e corso Matteotti 47 tel. 547.131.

BMW 323i
GRIGIO METALLIZZATO proprietario unico 1981, big Porsche, autolubrificata, aprile, 28 mila km. E' un'offerta Sogea, corso Sirocusa 40, tel. 329.9333.

BMW 520 M/60
veramente stupenda '79 fine vendiamo a permuta, minimo anticipo L. 2 milioni e comoda rata senza ca. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

CLUBMAN 80 autunno uniproprietario 2 treni gemelli inusitata pochi km nuova con garanzia permessa ratezza, Fiorauto, via...

KITCAR
DIESEL TURBO
Alfa Romeo 2.0 diesel, la più veloce classe, veramente splendida occasione. Tua con anticipo di L. 8 milioni 800 mila e rata da L. 8 mila. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR
DYANE 8
anno '75-'78. Sono due vetture splendide e meccanica che sorregge. Anticipo minimo L. 500 mila, senza ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

ECCEZ
BMW 323i unico proprietario finzione metallizzata cerchi in lega con ruote P7; BMW 728i unico proprietario grigio metallizzato, senza condizionale, km 33. Branca Affarismo, corso Francia 197, Rivoli, tel. 959.5142.

KITCAR
FIAT 127
Disponiamo di Fiat 127 3p. stupenda, Top, Sport anno '80, calce, mini L. 500 mila anticipo. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

KITCAR
FIAT 131
Fiat 131 anno '78, vettura revisionata totalmente. Tua con anticipo L. 118.500 lire, rata mensile, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

portata da 10 a 18 q.li
B. dal 1974 ai modelli recenti, di ricondizionamento pagamenti agevolati fino a 36 mesi, anche con permuta. Euromotor, corso Groseio 318, Tel. 739.5383.

G. 127
Alfa Romeo 127 benzina e diesel '75-'78, 78, 79, 80, senza cambiali e senza anticipo. Via Cecchi 68, (telefono 278.024).

GIULIETTA 1.3 - 1.6 - 1.8
Disponiamo di Giulietta, alcune di 1.6 e vetture oltre ad essere perfette di meccanica e 1.8 hanno accessori tipo ruote in lega, metallizzato, condizionatore d'aria. Nonostante questi accessori facciamo supplementi prezzi, quindi, arrivare per primi a scegliere la Giulietta che più ti piace. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

1.8
testa di mora, proprietaria unico, gara anni uno. Cita. Tua con L. 2 milioni 900 mila anticipo e comoda rata da L. 298 mila. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

GOLF GTI NERO
1979, 80, 81, gomme nuove, gara, un'offerta Sogea corso Sirocusa 40, tel. 329.9333.

L. 2.200.000 - 2.500.000
puoi prendere da noi due vetture veramente eccezionali: Ford Capri 1.3 porte 1.3 GL anno '77 fine, Ford Taurus 1.3 anno '78. E' una vera occasione. La KitCar, oltre a compagnia privata, KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

vende 500 127 128
e 1 milione 150 mila anche a rata. Tel. 626.811.

DE
'80 rosso, stupendo, 14 mila originali, vera occasione. Tua con L. 800 mila anticipo e senza ipoteca fino a 36 mesi. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

PRIVATO vende BMW 2002 motore rifatto da Pippo km. 30 mila perfetta o permuta con 126-127-132 recente. Tel. 537.710 past.

PULMINI e POSTI DIESEL
promossi dal 1974 ai modelli recenti, zona di ricondizionamento, agevolati fino a 36 mesi anche con permuta. Euromotor, corso Groseio 318, Tel. 739.5383.

SAAB TURBO NERO
anno 1979, tutto aprile, rovere in lega P6 perfetta, privato vende, vettura esposta o/o Sogea, corso Sirocusa 40, tel. 329.9333.

TOYOTA Hard-Top diesel 80 senape tutto aprile over-drive tendinabile uniproprietario inusitata pochi km come nuova. Garanzia vende permuta ratezza. Fiorauto, Stradella 82.

KITCAR
CAMBIO
Fiat 132 C.A. anno '78, vettura veramente splendida blu scuro, lva detrabile. Prezzo veramente interessante. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

18
Acquisto alloggi

A. CASSETTA a libera con giardino anche da rimodernare acquisto periferia e vicinanza Torino. Telefonare 594.727.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato in Torino o prima cintura. Tel. 549.505 int. 12.

A. privata interessa acquistare alloggio in Torino: 2-3 camera servizi, pagamento contante alla consegna. Tel. 650.5988.

(privato o privato) alloggio decoroso libero presto 3/4 più servizi pagamento immediato. Tel. 532.558.

ACQUISTASI a piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Tel. 541.111.

ACQUISTASI solo da privato per contanti alloggio di 2-3 vani in Torino o prima cintura. Tel. 533.867.

alloggio in zona signorile
bello anche con centro. Tel. 473.0118.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di camera cucina bagno e servizi con pagamento contante. Tel. 2.058.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro 30 giorni) pagamento subito, saldo contante. Tel. 517.591 chiedere sig.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino: qualsiasi zona 1 camera tinello cucinino o camera cucina bagno spesa modesta, pagamento contante. Tel. 659.168.

AVETTA acquista alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contante. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA acquista alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contante. Tel. 532.192 - 532.558.

CERCO acquistare libero 2 camera cucina in Torino o prima cintura pagamento contante. Tel. 532.192 - 532.558.

CERCO alloggio libero in Torino solo da privati di 1/2 camera tinello e servizi. Pagamento contante. Tel. 715.085.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contante. Tel. 481.114.

CERCO alloggio libero 1 - 2 - 3 - 4 camera tinello con tinello più piccolo o più piccolo anche tinello. Casamercato, Tel. 650.59.05.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista da privato 2 / 3 camera tinello cucinino recente in Torino. Tel. 704.268 ore 18-20.

19
Vendita
il tuo problema di vendere l'immobile? persona qualificata e impegnata a trattare con i clienti e riservatezza la tua del tuo immobile. Tel. 553.204.

A.A. RESIDENCE Torino villa vari doppi servizi per 2 macchine, piscina, giardino, 1.5 milioni più mutuo. Tel. 596.322.

A.A. COMFAI a vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero in stabile recente, signorile, salone 4 camera, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi. Tel. 548.123.

(continua)

La Seconda Categoria Risultati e classifiche

A, 12° ritorno — Nebbiunese-Pievese 2-1; Domodossola-Briga 1-2; Crusinallo-Mergozzo 2-1; Ornavassese-C.T.P. Intra 0-2; Sazzese-Fondotoce 1-1; Gargallo-Lesa 1-0; Viscontea-Mercuglio 1-1.

Classifica: Crusinallo p.ti 36; Viscontea, Briga 32; Fondotoce 31; Domodossola 25; Mercuglio 24; Gargallo, Intra C.T.P., Nebbiunese 23; Pievese 20; Lesa 20; Mergozzo 19; Ornavassese 16.

B, 12° ritorno — Vespolate-Valpombiese 0-2; Rommentinese-Borgo Lavezzaro 2-0; Pombiese-Casalvolto 4-0; Recetto-Cavaglio 0-3; Fontanetese-Maranese 4-1; Pernate-Granoze 0-1; Vaprio-Vill. Dalmazia 1-1.

Classifica: Rommentinese p.ti 36; Cavaglio 35; Pombiese 31; Valpombiese 29; Fontanetese 28; Borgolavezzaro 24; Vespolate, Villaggio Dalmazia 23; Granoze 23; Pernate, Vaprio 21; Vill. Dalmazia 19; Recetto 16.

C, 11° ritorno — Verrone M.L.-Buronzese 4-0; Mossese-Donato La Perfetta 4-0; La Cervo-Pray 1-1; Lessona-Vill. Lamarmora 4-3; Massazza-Occhieppese 0-0; Valle Cervo-Pettinengo 0-0; Valdiengo Calcio-Salussola 2-1.

Classifica: Verrone p.ti 32; Valle Cervo 29; Pray 27; Mossese 26; Occhieppese, La Cervo 25; Lessona, Valdiengo, Pettinengo 24; Massazza 23; Buronzese 20; Vill. Lamarmora 19; Donato La Perfetta 15.

D, 10° ritorno — Guido Saba-Anpi 0-0; Tin Pel-Arnad 2-3; Chatillon-Gressan 3-0; Hône-Nus 0-1; Issogne-Sarre Chesallet 1-3; Morgexcarbo-Quart 4-0; Verrès-Saint Christophe 1-2.

Classifica: G. Saba p.ti 33; Issogne 32; Anpi 31; Morgexcarbo 27; Verrès 25; Arnad, Chesallet 24; St-Christophe 23; Nus 21; Quart, Chatillon 19; Gressan 14; Hône 10; Tin Pel 8.

GIRONE E, 12° ritorno — Saluggese-Scuole Cristiane 1-0; Fontanetese-

Bianze 2-2; Borgodalese-Pro Palazzolo 1-0; Caresanese-Caristo 0-2; Cavaglia-Sangermanese 1-1; Balzolese-Ronzonese 1-0; Villata-Piemonte Sport 2-1.

Classifica: Balzolese, Caristo p.ti 40; Caresanese 30; Bianze 28; Piemonte Sport, Pro Palazzolo, Ronzone 27; Villata 23; Cavaglia, Saluggese 22; Fontanetese 21; Borgodalese, Sangermanese 20; Scuole Cristiane 12.

GIRONE F, 10° ritorno — Azeglio-Tecnocalcio 0-3; Bellavista-Ciriace 4-1; S. Giorgio Can.-Bert. Villanova 3-1; Tonenghese-Borgofranco 2-3; Forno-Busanese 2-4; Caluso-Soveco Esperanza 1-2; La Nolese-Sangiustese sospesa; Piverone-Rodalese 0-1.

Classifica: La Nolese p.ti 42; Soveco Esperanza, Sangiustese 36; San Giorgio Canavese 35; Tecnocalcio 30; Busanese 28; Caluso 25; Tonenghese 23; Bertol. Villanova 20; Bellavista 20; Borgofranco, Rodalese 19; Forno, Piverone 17; Ciriace 15; Azeglio 12.

GIRONE G, 12° ritorno — Almese-Pianezza 2-1; Avigliana A.F.-Borgo S. Remo 0-1; Pozzostrada-Borgonuovo 2-1; Manifattura Susa-Coazze 2-1; P.A. L.R.-Druentina 2-1; Fiumana S.G.-Giaveno 1-0; Rivoli Rivolesse-Pino Maina B.L. 0-0.

Classifica: Almese p.ti 37; Druentina 34; Pino Maina, Rivoli Rivolesse 32; Giaveno 30; Coazze 27; Paradiso, Pianezza 25; Pozzostrada, Manifattura Susa 22; Borgo Nuovo 18; Borgo San Remo 16; Avigliana Fossil, Fiumana 14.

GIRONE H, 11° ritorno — Alassio-Trofarelo 3-2; La Loggia-S. Giorgio To 2-0; Perosa-Lamet 4-0; Lesna-Social C.T.O. 0-1; Luserna-Rivalta 0-0; S.Fa.-68 Martiri Grugliasco sospesa; Sport Mirafiori-Villar Perosa 1-0.

Classifica: Perosa p.ti 38; Social Cto 37; Alassio 33; Luserna 31; Rivalta 29; Trofarelo 26; Villar Perosa 23; Lamet 21; 68 Martiri Grugliasco 20; Sport Mirafiori 18; La Loggia 16; San Giorgio 15; Lesna 10.

GIRONE I, 10° ritorno — Rivarosese-Atl. Fortino 1-4; Amicizia-Vanchi-

glia 2-1; Giardin Palatino-Ardor 1-0; Bradizzo-Montanaro 1-2; Corleone-Cromodora 2-1; Eur. S. Benigno 1-0; Leini Jolly-Mondialpol 1-2; Volpiano-Pianese 0-3.

Classifica: Settimo 44; Amicizia 38; Athletic Fortino 36; Mondialpol 33; Brandizzo 28; Real Benigno, Ardor, Giardin Palatino 27; Montanaro 24; Rivarosese, Corleone 23; Pianese, Leini Jolly 17; Cromodora 15; Volpiano 11; Vanchiglia 9.

L, 12° ritorno — Borgo Mercato-A. Picchi 2-1; Aux. Valdocco-Junior Testona 0-2; Bogino V. Nuovo-Barracuda Finello 2-1; Loescher-Cenisia 2-2; G.A.R.-Junior Neilese 1-1; Leo Scala-Orione Vallette 1-2; Pilonetto-Unionsport 2-0.

Classifica: Orione Vallette p.ti 43; Picchi 36; Pilonetto 33; Junior Testona 30; Bogino Nuovo 28; Gar 24; Junior Neilese, Borgo Mercato 23; Auxilium Valdocco 22; Barracuda Finello, Cenisia 21; Loescher 20; Leo 17; Unionsport 16.

M, 10° ritorno — Barge-Cameranese 3-0; Clavesanese-Beinette 1-1; Cavallermaggiore-Manta 3-0; Cunee-Marene 1-0; Cuneo Ssetta-Pedona 1-0; Moretta-Robilante 3-0; Savigliano 81-Scarnafigi 2-1.

Classifica: Moretta, Barge p.ti 32; Clavesanese 31; Beinette 30; Cavallermaggiore 28; Scarnafigi 25; Cuneo Ssetta 24; Savigliano 21; Robilante 21; Manta 19; Pedona, Marene, Cunee 15; Cameranese 8.

GIRONE N, 11° ritorno — Piovera-Arquatese 2-2; Cantalupo-Aur. Castelceriolo 3-4; Fresonara-Bar Cine 2-0; Costigliole-Bassignana 2-0; Canelli-Santostefanese 1-0; Mandrogne-Valentino Mazzola 2-3; Paderna Termbagni-Sale 0-2.

Classifica: Costigliole p.ti 39; Santostefanese 34; Canelli 33; Cine, Fresonara, Sale 29; Piovera 25; Bassignana 23; Mandrogne 20; Cantalupo 19; Paderna Termbagni 18; Aur. 17; Aurora Castelceriolo 15; Arquatese 8.

Manganelli show Sanmartinese k.o.

C2 femminile di pallavolo regionale

Fermo il torneo C2 maschile, i campionati regionali hanno giocato sabato scorso il turno incompleto a causa dell'indisponibilità di molti impianti per la festività del 1° maggio.

E — Solo quattro le gare giocate: il neo-promosso Manganelli protagonista dell'unico 3-0 della giornata (sulla Sanmartinese in odore di retrocessione). Sorpresissima ad Aosta dove il Lasalliano S. ha colto la seconda vittoria stagionale (prima esterna) battendo 3-0 il Cogne. Rinviate Ivrea-Untimoranda, match forse decisivo per l'assegnazione del secondo posto.

Kennedy-Mondovì rinviata 3-5; Ivrea-Untimoranda At rinviata al 15/5; Cuatto-Virtus No 2-3; Cogne-Lasalliano S. Paolo 2-3; Manganelli-Sanmartinese 3-0; Ottica Casati Cn-Kwt Bra 3-1. **Classifica:** Manganelli p. 36; Ivrea 26; Mondovì, Untimoranda 24; Kwt, Virtus 22; Cogne 20; Ottica 16; Sanmartinese 14; Kennedy, Cuatto 8; Las. S. Paolo 4.

D MASCHILE — Non perdono un colpo le tre neo-promosse Mondovì, Chivasso e Clacolon che fin primo incontro hanno tolto ogni interesse alla lotta al vertice. Il coda «gallo» Samone nel match più importante della giornata: ha vinto sul campo per 3-1, potrebbe anche subire la sconfitta a tavolino in quanto nel 1° set l'arbitro, dopo essere stato oggetto di tentata aggressione parte dell'allenatore degli strambinesi, potrebbe ritenuto chiuso l'incontro ed averlo proseguito per garantire la propria incolumità.

GIRONE A: Mondovì-Acqui 3-1; Sadaf-Boves 3-0; Mirafiori-Collegno rinviata al 27/5; Arquata-S. Damiano 2-3; Untimoranda At-Colle Storti 3-2; Paolo-Villar Perosa rinviata al 15/5. **Classifica:** Mondovì p. 34.

GIRONE B: Samone-Bara 1-3; Pavie-Chivasso 1-3; Lib. Pinerolo-Galliate 1-3; Sanmartinese No-Salcar Vc 3-0; S. Bernardo-Tigers 3-0; Lib. Sme Vc-Volpiano 3-0 a tavolino. **Classifica:** Chivasso p. 38; S. Bernardo 30.

C: Lasalle-Altiora 3-2; Clacolon-Aurora Venaria 3-2; Valdocco-Occhieppese 2-3; Cus Torino-Serravalle rinviata al 4/5; Junior Silca-Armani 3-1; Arona-Fiat Carf Villata 1-3. **Classifica:** Clacolon p. 38; Valdocco, Aurora, Occhieppese 28.

D FEMMINILE — Il torneo regionale più corto (18 giornate) è finito sabato. I cinque recuperi giocati non avranno nessun significato per la definizione delle promosse e retrocesse: giocheranno l'anno prossimo in C2 le torinesi dell'Ufo Lingotto, pinerolesi dell'Imi e il Galliate, mentre torneranno a militare nei campionati provinciali Tecnoedile Asti, Arquata, Gimar Casale, Occhieppese, Lanzo, Santhià, Vallemosso e Borgomanero. La terza retrocessa del girone C sarà ogni probabilità il Meneghetti, che per evitare la discesa dovrebbe addirittura andare a vincere a Pailanza per 3-0 e poi sperare in un migliore quoziente-punti (1) per aver la meglio sul Valdocco Gaber.

A: Ancoi Cn-Gimar 3-0; Arquata-Maroso 1-3; Artauto-Moncalieri 3-0; Lib. Pinerolo-Ufo Lingotto; Tecnoedile-Acqui rinviata all'8/5. **Classifica:** Ufo 30; Artauto 28.

GIRONE B: Chatillon-Doyukai 1-3; Occhieppese-Imi 0-3; Casati-Fulgori 3-0; Lanzo-Dal Lago 1-3; Venaria-Santhià 2-3. **Classifica:** Imi p. 34; Doyukai 30.

C: Arona-Borgomanero 3-0; Valdocco-Delfini 0-3; Vallemosso-Rivarolo 0-3; Galliate-Ciriè e Altiora-Meneghetti rinviata all'8/5. **Classifica:** Galliate-Rivarolo 28.

Torino e Novara a gonfie vele il baseball piemontese esulta

Non c'è un attimo sosta per il baseball piemontese nel senso che Juventus e Motor Novara continuano a raggranellare punti, dunque a vincere, nel pieno rispetto di tabella di marcia sicuramente confortante. Così i bianconeri di Woodhead conservano il primo posto in classifica mentre gli azzurri Guilizzoni balzano al comando grazie al doppio, inaspettato scivolone Parma battuto per due volte ad opera del sorprendente Milano.

A Torino, tutto secondo i pronostici. La Juventus aveva fronte la Bmw di Castenaro, fanalino del campionato ma ciononostante i ragazzi di «testa di legno» hanno dovuto faticare alquanto a raggiun-

gere i lanci di Turcio conferma che questo è un campionato destinato a sempre maggiori equilibri. Non c'è persa o vinta in partenza, sono tutte da giocare. Tanto è vero che contro Vegni, partito un po' chino in sordina, i bolognesi sono passati in vantaggio realizzando tre fuoricampo consecutivi. Bisogna dare atto a Guilizzoni che ha insistito su Vegni sino in fondo: non era mai avvenuto in precedenza e il lanciatore ha risposto con tutte le forze imbrigliando alla distanza le mazze avversarie e portando la Juventus al successo, anche perché al 7° Turcio calato per cui gli sono arrivati sul sette punti.

Anche nella seconda gara, il tecnico americano ha utilizzato un grande Borghino a tempo pieno mentre sull'altro «mound» c'era un imprevedibile Piazzi, lancio sporco. Stavolta soltanto al 7° la Bmw si è pericolosa quando Fa- un bell'homer ha portato a punteggio sul 3-2; poi «risposte» cioè altri due fuoricampo di Borghino e Milani e vicenda era chiusa. Ha deluso Garrett, in quanto negretto fatto cogliere per due volte fuori base.

Per il Motor Novara plein praticamente doppio in considerazione dello stop dei rivali permigiani. L'unico problema in verità non è stato di ordine

tecnico bensì digestivo. Tutta colpa di una favolosa frittata di cipolle che Pezzola ha ingoiato che poi lo ha bloccato nel momento dei lanci. Cerati ha risolto

tutto con caffè bollente e ottimo digestivo erbe: così è tornato a dominare sul mound la Fiorentina è stata sconfitta

Giorgio Gandolfi

HARLEM
globe trotters
PALASPORT TORINO
11-12-13 maggio
RID. COMITTE PRENOTATE
tel. 011/221111

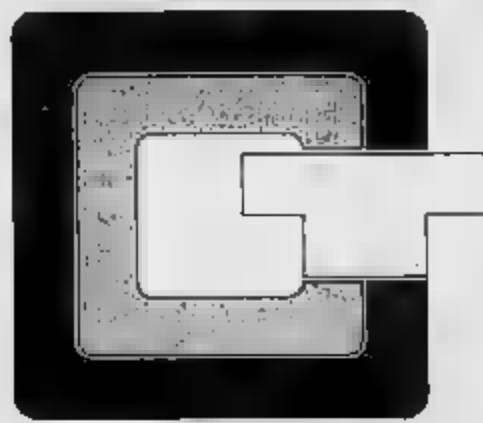
COMFAI VENDE
Residenza Le Morelle - Albenga
Via Dalmazia 115/117
a 100 metri più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.

Per informazioni telefonate a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. vende libero San Saverio
mette struttura 2 camere cucina
bagno facilitazioni. Tel. 530.801.
A. BERNI vende libera Superga casetta in-
dipendente di 4 vani servizio box terreno ot-
time facilitazioni. Tel. 530.801.
A. vende libero corso Mediterraneo
prazo affare spazioso camera cucina ser-
vizio cantina facilitazioni. Tel. 530.801.
A. BERNI vende libero piazza Santa Rita re-
cente piano alto soggiorno 2 camere tinello
cucinato bagno ingresso. Tel. 519.801.
A. vende adiacente corso Peschiera
via Avlar tinello cucinato bagno in-
gresso. Tel. 519.801.
A. vende centralissimo via San Fran-
cesco d'Assisi attici panoramici 150 mq
stessa casa. Tel. 519.801.
A. BERNI vende libero corso Monte Grappa
aperta 2 camere cucinato servizio ingre-
so 42 milioni. Tel. 519.801.
A. vende via Felletto 10 milioni 400
mila dilazioni. Tel. 519.801.
A. vende libero zona piazza Omero
recente signorile soggiorno pranzo 2 camere
cucinato biservizi. Tel. 519.801.
A. vende via Servalis in com-
plesso residenziale signorile appartamento
balcone 2 camere cucina biservizi più 90 mq
mansarda collegata internamente volando
box permute. Telefonare 519.801.
A. BERNI vende libero Palermo
recentissimo camera 27 milioni 600 mila. Tel. 519.801.
A. vende libero Bot-
tesini spazioso tinello bagno
permute. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE A. 549.777 libero Vi-
torio fronte Ambasciatori signorile apparta-
mento 150 mq adatto ufficio.
A. UNIONCASE B. 549.777 libero via Cima-
ro (Centro Europa) soggiorno 3 camere cu-
cina 2 bagni box auto.
A. UNIONCASE C. 549.777 angolo corso
Bramante via G. Bruno soggiorno 2
cucina bagno soffitta subito abitabile.
A. UNIONCASE D. 549.777 liberi via Braglio
68 ingresso 1/2 camera.
A. UNIONCASE E. 549.777 Laumann
via Montebello recente costruzione 2
camere tinello cucinato bagno box auto.
A. UNIONCASE F. libero Villaggio
Florito signorile camera tinello cucinato ba-
gno.
A. 26.500.000 alloggio Molinetta-
Gio, ingresso cucina bagno balcone.
Failla & Bertinotto 741.2874.
A. 29.000.000 libero Barriera di Milano (c. G.
Cesare) camera 2 balconi solari.
Failla & Bertinotto 741.2874.
A. 45.000.000 liberabile Cascine vice, ingre-
so 2 camere tinello cucinato bagno, 2 balco-
ni. Termoscaldatore. Failla & Bertinotto
741.2874.
A. 51.400.000 libero Molinetta-corso Spe-
zia, mq 70, ingresso 2 camere cucina bagno
cantina. Failla & Bertinotto 741.2874.
A. vantaggiosissimo adiacenze via
Cassa in stabile ogni confort vani 42 milioni.
Consulente 533.322.
A. S. Benigno (15 km da Giulio Cesare)
nuovi dimensioni a partire da 38 milioni
più 12 di mutuo, permute, personale sul po-
sto sabato e domenica in Italia. Mail-
box.
A. nuovi saloni 3 camere cucina
doppi da 58 milioni più mutuo, permute.
Personale sul posto sabato e domenica in
via Totale n. 20 (transversale di via Trento).
Tel. 750.625.
A. subito Borgo Vittoria zona via
Breglio 2 camere tinello servizi ampio ben
finito convertibile in permute. Tel. 532.080.
A. subito 2 camere tinello servizi recente
mare tinello servizi prezzo conveniente vo-
lando permute dilazioni. Tel. 532.080.
A. subito mini-appartamento zona
Bernini camera cucina bagno come nuovo
prezzo ottimo. Tel. 532.080 - 519.977.
A. subito S. Rita su corso bellissimo
saloncino 1 camera tinello servizi signorile
facilitazioni. Tel. 519.977.
A. subito signorile via Vanchiglia
saloncino 2 camere tinello servizi ottime con-
dizioni permute. Tel. 532.080.
A. abitazione signorile via Coppina
no 2 camere tinello servizi spogliatoio ri-
postiglio box vende. Tel. 519.977.
A. corso Svizzera ingresso 4 ca-
mere cucina bagno termocentrale 48 milioni
dilazioni. Tel. 532.080.
A. libero subito ingresso 2 camere cu-
cina bagno termocentrale a nuovo via Ver-
lengo vende. Tel. 532.080.
A. libero zona centralissima in
casa d'epoca piano rialzato 125 mq L. 150
milioni. Tel. 511.981. Knospe vende.
A. Ulp 518.985 vende via San'Appo-
lino in stabile d'epoca 2 camere tinello cucini-
no servizi 22 milioni 900 mila.
A. Ulp 518.987 vende tra Santena e
Povungo Fraz. Marocchi in palazzo
1-2-3-4 camere cucina biservizi box auto mu-
tuazioni. Personale in loco.
A. Ulp 518.987 vende grazioso allog-
gio mansardato. Stabito camera cucini-
no bagno 18 milioni 900 mila.
A. Ulp 518.986 vende corso Vittorio
via Donati 2 camere cucina bagno
adatto ufficio 135 milioni 900 mila.
A. AFFARE Rivalta 300 mt Fiat appartamento
2 camere tinello ingresso cucinato bagno
ripostiglio cantina 57 milioni. Immobiliare
Stella, tel. 909.0214.
A. ALLOGGIO via Barletti piano 2° camera
cucina servizio. Forte reddito 33 milioni 500
mila. Auta 588.907 - 587.774.



certificati di credito del tesoro

godimento 1° maggio 1982

offerti in pubblica sottoscrizione fino al 10 maggio

prezzo di emissione

98%

con versamento di contante di C.C.T. di scadenza 1° maggio 1982

certificati biennali

certificati quadriennali

rendimento annuo per il primo semestre

22%

circa prima cedola semestrale

10%

cedole successive

rendimento
BOT semestrali + 0,40

rendimento
BOT semestrali + 1,00

Le sottoscrizioni si effettuano al prezzo di emissione — alcuna commissione — presso la Cassa di Credito e Tesoro d'Italia, le aziende e gli istituti di credito contro versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° maggio 1982. All'atto della sottoscrizione per le operazioni di contante dovranno essere versati i dietimi d'interesse; per le operazioni con C.C.T. si dovranno versare i dietimi e verrà corrisposto al sottoscrittore l'importo di Lire per ogni 100 di capitale sottoscritto.

esenti da ogni imposta presente e futura

ALLOGGIO elemento signorile libero pan-
oramico (piazza Rivoli) salone 2 camere tinello
volando box. Tel. Bertelli 548.428.
A. vende zona G. Cesare 2
camere tinello servizi 50 milioni più rateazio-
ni. Torricase 541.419.
ALLOGGIO prestigioso in via 1700 pre-
colinare, 420 mq. Telefonare 511.951.
Knospe vende.
ALLOGGIO superpanoramico libero (corso
U. Sovietica) Balcone 2 camere tinello bagno
occasione. Tel. Bertelli 548.428.
ANSELMO vende libero zona Centro signorile
4 camere servizio cucina ingresso 150 mi-
lioni. Tel. 300.595 - 304.914.
ANSELMO vende via Balbore occupata com-
posto da camera cucina e servizio ingresso 13
milioni dilazioni. Tel. 300.595.
ANSELMO vende libero S. Rita salone 2 ca-
mere ingre cucina servizi. Tel. 300.595.
APPARTAMENTO libero mq 110 (via G. Pini)
4 camere tutti i servizi. Tel. 300.595.
A. libero Borgo Vittoria camera
bagno 2 ripostigli terrazzo.
Tel. 538.380. Genovese.

BARRIERA MILANO
servizi 42 milioni. Tel. 532.182.
A. vende in largo Brescia alloggi occu-
pati da 50 a 105 mq in stabile.
Tel. 532.182.
A. vende via Spontini alloggi piano
1-2 camera cucina servizio. Tel. 532.182.
A. vende in corso 2 camere tinello
cucina servizi 4° doppi. Tel. 011 502.518.
BORGARO Torinese vende alloggio libero 4
camere cucinato 2 servizi 2° piano 98 milioni
più 7 mutuo. Tel. 977.3695 ufficio.
CARMAGNOLA libero signorile co-
struzione 76 ultimo piano 3 camere cucina
doppi servizi terrazzo coperto. Tel. 599.977.
CASABIANCA in stabile signorile termo-
scaldatore alloggi occupati a partire da L. 33
milioni dilazioni. Tel. 531.008.

libero corso Verelli
quattro camere servizio piano L. 42 mi-
lioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero. Francia moneta-
ria signorile con
23 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
A. vende libero adiacente piazza
gai recente camera cucinato
33 milioni, dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero. Settimo T.a. signorile
due camere tinello cucinato servizi, L. 62 mi-
lioni dilazioni. Tel. 531.310.
A. vende via 1700 precolinare, 420 mq.
Tel. 531.310 - 531.008.
CASABIANCA libero zona Mirafiori signorile
due camere tinello cucinato posto au-
to L. 75 milioni. Tel. 531.008.
A. vende 531.310 libero
ne signorile piano alto
mera tinello cucinato, L. 33 milioni.
Martini nuovo attico di
termo-scaldatore 40 milioni.
A. vende 531.008 libero via della Con-
scienza in stabile d'epoca tre
camere cucina servizi, 49 milioni.

CASALEGNO A 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO B 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO C 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO D 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO E 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO F 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO G 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO H 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO I 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.
CASALEGNO J 839.844 v. S.
Donato 7° p. (ultimo) 2 mono-
locali e camera cucina servizio
con ascensore e riscaldamento
centrale 32 milioni in blocco
minimo contanti 30%.

CASAMERCATO C 806 libero
Massimo signorile salone 2 camere
cucina tinello. Tel. 532.080.
A. vende D. 650. libero collina
Moncalieri via Genova 2 cam-
cucinato servizi box auto permute.
CASAMERCATO D 3808 libero via Bar-
riera (S. Rita) 3 camere tinello cucinato ser-
vizi. Facilitazioni di pagamento.
A. vende D. 650. libero corso B.
Maurizio 2 camere cucina abitabile.
Prezzo interessante.
A. vende D. 650. libero
vini Crocetta camera cucinato servizi.
Prezzo interessante.
A. vende 550.3805 libero Cascine
verso Francia recente 2 camere cucina
bagno. Possibilità permute.
A. vende 550.3805 libero via Fil-
della signorile 2 camere tinello cucini-
no servizi. Permuto.
A. vende 550.3805 libero via
Gentili (S. Rita) recente sig-
cucina disimpegno biservizi.
CASAMERCATO E 3808 libero
Respihi 2 camere cucinato
termo-scaldatore. Permuto.
CASAMERCATO F 3808 libero
via Carona (S. Donato) monolocali con angolo cottura e
servizi. Prezzi interessanti.
CASA-NOVA libero corso Peschiera recente
alloggio di ingre camera tinello cucinato
bagno dilazioni. Tel. 388.916.
CASA-NOVA libero Borgo Vittoria alloggio di
2 camere tinello cucinato bagno sufficienti
25 milioni più mutuo. Tel. 388.916.
CASA-NOVA libero adiacente corso Trapani
alloggio di 2 camere cucina bagno termo-
scaldatore L. 59 milioni. Tel. 337.634.
CASCINE vice recente camera tinello cucini-
no 5° piano 40 milioni meno 16 milioni mutuo
Doti vende. Tel. 700.189.
A. in Grugliasco 3 camere cucina
servizi lavanderia box vende libera. Tel.
350.277.
CASSETTA libera su 2 piani a Gabbiano Va-
rango 200 mq, 10 camere 2 bagni balconi L.
85 milioni. Tecnokasa 545.662.
CASSETTA radiale Moncalieri salone 4 cam-
ere servizi cantina termofonico lavano mq
1000. L. 53 milioni. Telefonare 599.782.
CATTAGNETTO Po villa su 2 piani 280 mq in
residenza piscina lenna parco. Prezzo inte-
ressante. Tecnokasa 545.662.
CENTRALE (via San Quintino) libero man-
sardato camera cucina servizi term. vende
24 milioni. Facilitazioni. Tel. 487.741.
A. vende via Beumoni signorile libero re-
cente soggiorno camera cucina ampio in-
gresso cantina. Tecnimobili 780.1220.
CENTROCASA 513.931 S. Rita occasione re-
cente 2 camere tinello bagno cantina 43 mi-
lioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.931 adiacente corso
Bianca appartamenti termo-scaldatore 2-3-4
camere cucina bagno dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.931 libero via Monte Ple-
ta 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano,
129 milioni dilazioni.
CONSULENTE 533.322 vende in stabile de-
coro via Cossiga 21 (Vanchiglia) 1/2 camera
cucina abbinabili da 12 milioni.
CORSO Agnelli via C. del Prete piano 2°
giorno 2 camere cucinato servizi cantina
soffitta 2 posti auto. Vuoto 85 milioni Auta
588.907.
CORSO Grosse preme Fiat vendesi palazzi-
na ristrutturata 3 alloggi anche liberi 1-2 ca-
mere cucina bagno. Tel. 544.566.
CORSO Marconi adiacenze libero ampio ca-
mera tinello cucinato bagno term. L. 45 mi-
lioni dilazioni. Tecnokasa 545.662.
CORSO Massimo (via Baroni) alloggio libero
cucinato tinello 2 camere servizi 2 soffitti
G.R. vende. Telefonare 0121 52.210.
CORSO PALERMO
libero camera tinello cucinato ingresso ba-
gno tutto rimesso a nuovo 2 balconi 35 mi-
lioni sufficienti contanti. Tel. 531.827 -
532.780. Il Matrone.
CORSO Re Umberto vendesi alloggio 1° pia-
no da ristrutturare salone 4 camere cucina
grande ingresso doppi servizi cantina 2 man-
sarde. 310 milioni. Studia Coccoi 630.871.
A. Re Umberto (Giardini Colombo) in
stabile d'epoca signorile alloggio libero salo-
ne 5 camere biservizi. Tel. 544.566.
CORSO S. Maurizio alloggi abbinabili ognun-
o 2 camere cucina servizi vendesi in blocco
77 milioni. Tel. 545.662.
CORSO Siracusa vendesi libero signorile sa-
lone 3 camere cucina 2 servizi piano alto. Te-
lefonare Edo 361.332.
CORSO Telesio alloggio signorile libero pla-
no primo adatto ufficio o abitazione cucina
salone camera servizi giardino condominiale
G. R. vende. Tel. 0121 - 522.10.
CRIMEA E 585.801 libero Parella preme cor-
so Svizzera camera tinello cucinato bagno ri-
messo a nuovo L. 52 milioni, mutuo.
CRIMEA G 585.801 libero Pozzo Strada 4
camere 2 camere cucina angolo cottura ba-
gno 2 ripostigli L. 88 milioni meno mutuo.
CROCIETTA via Cassini villa unifamiliare
completa mq 200 su 2 piani più interrato
box in giardino. Telefonare 547.476.
CROCIETTA via F. Carle piano 1° salone
camera cucina servizio vuoto 78 milioni Au-
ta 588.907 - 587.774.
ECCELLENTI occasione corso Vigevano B:
2 camere cucinato ingresso bagno libero
sui 36 milioni. Consulente 533.322.
EDIL RESIDENCE vende villa in San Raffae-
le Ciriaca mq 450 box pineta giardino mutuo
dilazioni. Tel. 650.55.39 - 650.54.79.
EDILCASE vende via Mercadante 74, ap-
partamento libero, signorile: salone, due
camere, cucina, biservizi. Tel. 548.154.
(continua)

BRUXELLES

Alitalia introduce un nuovo volo no-stop due volte alla settimana.

N° VOLO	TORINO	BRUXELLES
AZ 1276		
Martedì	p. 18,40	p. 20,05
Giovedì		

Alitalia collega con un nuovo volo Torino a Bruxelles, grande capitale europea di affari internazionali, di manifestazioni artistiche e culturali e sede della CEE. L'orario è ideale per partire alla fine della giornata senza perdere neppure un appuntamento. La tariffa è veramente speciale: 216.000 lire, andata e ritorno. Per informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli uffici Alitalia.

Alitalia

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono entrato recentemente in un studio professionale (consulenza legale, fiscale, tributaria, assistenza ai datori di lavoro...) e mi occupo in particolare di controversie lavoro. Desidero sapere se in materia esiste, oltre ai vari collettivi lavoro, una pubblicazione che compendii la materia al rapporto di lavoro.

dott. Arturo Pensa, Asfi

E' recentemente uscita, per i tipi della Utet, un'opera che sembra fatta apposta per il nostro professionista astigiano: si tratta del «Manuale di giurisprudenza sistematica sul rapporto di lavoro privato subordinato». La pubblicazione, in cinque volumi, affronta con rigore scientifico (ma con altrettanta facilità di presa) l'intera complessa materia del rapporto di lavoro subordinato ed è aggiornato alle più recenti disposizioni di legge.

La sistematicità della trattazione rende estremamente agevole la consultazione anche ad un pubblico particolarmente preparato. Due volumi dedicati alle fonti normative, alla definizione del rapporto di lavoro subordinato, ai diritti-doveri del lavoratore e del datore di lavoro. I rimanenti tre volumi si occupano della costituzione, della modificazione e dell'estinzione del rapporto di lavoro. Gli argomenti trattati, di vivissima attualità, vanno dalla retribuzione alla servazione, posto di lavoro, dal collocamento obbligatorio alla tutela della salute e dell'integrità fisica, all'indennità di anzianità ed esauriscono

completamente l'intera materia. Un altro pregio dell'opera è il prezzo piuttosto contenuto. Riteniamo che il manuale della Utet sia, oggi, quel che di meglio si può trovare sull'argomento.

Si avvicina la presentazione per la presentazione della dichiarazione annuale del reddito e le desidererei un chiarimento. Il reddito delle persone fisiche ha assunto per la prima volta una domestica versando a favore dei contributi pensionistici. Io sono indifferente per i redditi pensionistici e vorrei sapere dall'esperto di pensioni se posso dedurre i contributi pensionistici e, essendo com'è noto, obbligatori per legge. In fondo io posso togliere la rata dei premi dell'assicurazione sulla vita e vedo perché non si possono dedurre anche questi contributi.

Ernesto Capagnino, Torino

Purtroppo la risposta è negativa: tra le voci deducibili figurano i contributi previdenziali (ancorché obbligatori) versati dal datore di lavoro privato a favore della collaboratrice domestica. E' veramente assurdo...

Leggo assiduamente «Stampa Sera» e so sperare che prendiate in considerazione il mio caso. Nel 1948 ho lavorato ininterrottamente per un'azienda di Torino ed ho versato i contributi presso la Previdenza Sociale di Torino. Alla fine quest'anno farò trentacinque anni di lavoro per cui ho diritto a fare la pensione, lasciando il lavoro. Vorrei quindi sapere se questa domanda la devo presentare alla Previdenza di Torino, tramite il servizio sociale di fabbrica che mi farebbe le pratiche, oppure devo rivolgermi all'Inps di Pinerolo, dato che abito a Torre Pellice. Un grazie anticipato.

Mario Barzi, Torre Pellice

Il lettore dovrà rivolgersi alla nuova sede sociale dell'Inps di Pinerolo (viale Kennedy 5) potrà ottenere tutta l'assistenza per la presentazione della domanda di pensione di anzianità, sempre che non voglia rivolgersi a uno dei numerosi enti patronato e di assistenza sociale che operano a Pinerolo.

I SOGNI



A CURA DI
ALBERTO C. AMOSI

Il sogno e la vita hanno molti punti in contatto. Gli avvenimenti del giorno, le impressioni, anche fugaci, si inseriscono nel sogno e ne condizionano in parte lo svolgimento. Sono i cosiddetti «residui diurni», ben

noti alla psicologia di ogni tempo. Si verifica il contrario. Può darsi che i sogni facciano irruzione negli stati di veglia e in specie nei momenti crepuscolari precedono a seguono il risveglio. Stiamo allungando le immagini ipnagogiche e ipnopompiche.

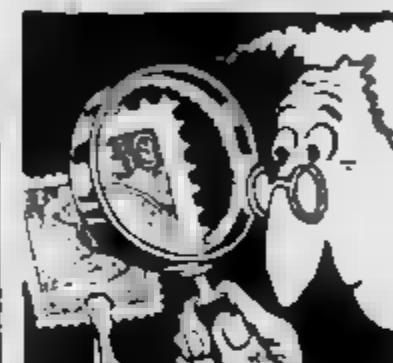
Le prime, indica l'etimologia (dal greco *ipnos* = «sonno» e *pompè* = «condurre»), sono costituite da sequenze di figure che contrassegnano la dissoluzione del campo cosciente. Sono sempre percepite a occhi chiusi e il soggetto per lo più consapevole della loro irrealità. Di solito, le immagini ipnagogiche consistono in serie di volti umani che mutano rapidamente espressione, possono includere elementi paesaggistici molto caratteristici (paesaggi di montagne, mari, lunghi viali e così via).

avevamo spiegato, è costituita da due differenti parti: ognuna in metallo diverso, è pronta ma non ancora in distribuzione. Perché le banche possano metterla in circolazione occorre una disposizione della Banca d'Italia, che dovrebbe tardare.

E' l'Associazione Numismatica, sia i commercianti sia gli studiosi di numismatica, hanno la loro associazione nazionale, l'Associazione Numismatica Italiana, in via Maria Fulcorina 17 (tel. 02/866.636). L'Associazione ha già diffuso il proprio atto costitutivo aperto a tutti, essendo l'Associazione nazionale fra commercianti, collezionisti e studiosi di numismatica. E' ovvio quindi che tutti possono rivolgersi all'Ente per ogni quesito. Per i commercianti la quota associativa è di centomila lire all'anno. I collezionisti e gli studiosi sono a loro adesione e sodalizio. In effetti era già sorto nel 1979 ma, poco conosciuto, viene oggi rilanciato sotto la presidenza del rag. Salvatore Garretto.

Incolta e Londra. Le nuove monete inglesi hanno trovato a Londra una richiesta dei collezionisti superiore al previsto e vi è stato anche un tentativo di incetta che verrà tuttavia sventato poiché la Zecca Reale conierà presto altri pezzi in modo da appagare tutti.

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

Marino emette monete legali. Avranno la data 1982 e potranno acquistate sia presso l'ufficio numismatico della Repubblica, sia presso i negozi dei numismatici. Le monete sono due, una da uno scudo e una da due scudi, coniate entrambe in oro. Per quanto la tiratura dei due pezzi, si appreso che dell'uno scudo vengono coniate 20 mila pezzi, del due scudi sembra un ugual numero. Le monete potranno essere prenotate direttamente a Marino fino al 7 maggio. Saranno riservate ai collezionisti e vendute in eleganti cofanetti al prezzo di 220 mila lire ciascuno.

E' Fermo il 500 bicolore. La nuova moneta da 500 lire bicolore, tale in quanto, come

Talvolta, l'attività ipnagogica sembra preannunciare lo sviluppo di qualche sogno, più spesso è sorta fantasia stante.

Sotto tale profilo anche più rilevanti le immagini ipnopompiche (dal greco *ipnos* = «sonno» e *pompè* = «accompagnamento»). Esse si presentano nel momento del risveglio e paiono oggettive al percipiente, poiché si proiettano a mezz'aria sulle pareti o sul soffitto della stanza. Il fenomeno ipnopompico è meno frequente di quello ipnagogico e ha ulteriori caratteristiche tutte proprie: può consistere in disegni geometrici o in frasi più o meno decifrabili o può dare vita a vapori-fantasma.

A volte, per di più, le immagini ipnopompiche possono sfociare nell'ingannevole e fluttuante regno del paranoico: i disegni geometrici, allora, comporranno con qualche esplicito riferimento almbolico (come i famosi mandala buddhisti), le parole, quando leggibili, un carattere ammonitore e esortativo e nelle bianche figure si crederà riconoscere l'apparizione di un trapassato. Non da escludersi, ovviamente, che alcune tali manifestazioni abbiano un qualche fondamento, nella generalità dei casi ci si troverà fronte a frutti della stessa attività fantastica che il produttore dei nostri sogni. Almeno così vuole la nostra ragione, ma è pur vero che gli stati ipnagogici e ipnopompici restano tuttora un poco esplosivo dalle indagini psicologiche e metapsicologiche.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

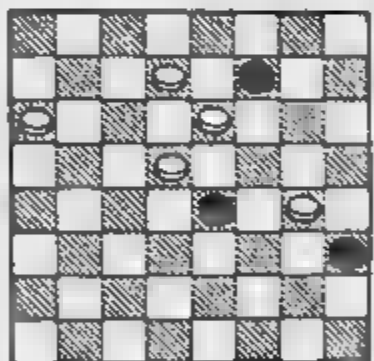
All'inizio di settembre del 1974, presso la frazione Ruviera di Vinadio in provincia di Cuneo, si è avuta un'eccellente pioggia. Durante un furioso temporale abbattutosi sulla zona gli stupidi abitanti hanno notato che, frammisti all'acqua, cadevano alcune migliaia di piccoli rospi che appena toccata terra si allontanavano nei campi.

L'antica «magia delle campagne» affermava: «Se vuoi camminare bene senza stancarti affatto, prendi un'erba detta artemisia, portala sulla tua o nella cintura mentre cammini, poi fa un passo e sarà detta erba e lavatene i piedi, e non sarai mai stanco».

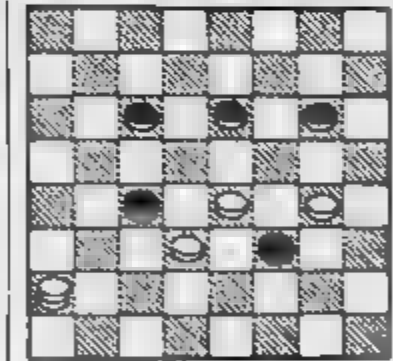
A Nevera, città francese alla confluenza del fiume Nièvre e Lora, nel giorno Natale, la polizia chiama a constatare un incidente mortale avuto da un motociclista che era sbandato sul ghiaccio. I gendarmi appurarono che il defunto si chiamava Noël Dieu, nato il 25 dicembre del 1932.

DAMA

A CURA DI



Il B. vince in 11 mosse (R. Salsoli).
SOLUZ.: 18-18, 12-36, 23-29, 22-18, 29-18.



Il B. remove a vince (R. Camale).
SOLUZ.: 9-5, 16-3 (A); 5-2, 34-4, 2-4. B. Vince.
— (A) 16-1, 6-2, 34-6, 3-4. B. vince.

ECONOMICI

Vendita

EDILCASA vende in Grugliasco, viale degli stadi angolo corso Torino bellissimo appartamento di 3 camere, cucina, bagno, servizi, garage, auto. Tel. 519.809-541.464.

EDILCASA via 89 eleganti appartamenti libelli: camera, cucina, bagno, 1-30 milioni 300 mila. Telefonate 548.184.

EXPOCASA A Inter Mission 2 camere libello Bucinino bi-servizi ingresso, cucina, 1. 68 milioni meno mutuo residuo. Telefonate 505.208.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libello in corso Potenza, Imboscansola, ingresso camera libello cucinino bagno 42 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libello Poggio Bracciolini, ingresso camera libello cucinino bagno 2 balconi 42 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 841.2674, via Druento (Barriera Lanza) ingresso 3 camere libello cucinino bagno (mq) 1. 58.500.000.

PRINCI piazza Sordani spazioso libello ampio cucina servizi 1. 79 milioni. Telefonate 505.891-503.318.

PRINCI zona Centro frazione 3 alloggi 2-3-4 vani da 1. 6 milioni. 4 milioni minimo canone. Tel. 503.318.

PRINCI zona Centro frazione 3 alloggi 2-3-4 vani da 1. 6 milioni. 4 milioni minimo canone. Tel. 503.318.

PRINCI zona Centro frazione 3 alloggi 2-3-4 vani da 1. 6 milioni. 4 milioni minimo canone. Tel. 503.318.

PRINCI zona Centro frazione 3 alloggi 2-3-4 vani da 1. 6 milioni. 4 milioni minimo canone. Tel. 503.318.

PRINCI zona Centro frazione 3 alloggi 2-3-4 vani da 1. 6 milioni. 4 milioni minimo canone. Tel. 503.318.

GRABER in costruzione signorile appartamento libello di 3 camere con servizi e box. venduto. Tel. 960.7766.

G.E.A. Casaleggio Alto via panoramica vende libello villa unifamiliare con ampio giardino e box auto. Tel. 519.809-541.464.

G.E.A. Casaleggio Torino vende libello 2 camere salotto cucinino servizi bagno, servizi, box e giardino in palazzina residenziale recente costruzione. Tel. 519.809-541.464.

GOTHA 580.181 vende per investimento 2 camere cucina servizi cantina adiacente corso Lombardia. 42 milioni con facilitazioni.

GRUOLASCO villa libello recente ingresso 2 camere libello cucinino bagno ampio giardino box giardino. 120 milioni di trattativa. N. Portico, tel. 872.384.

GRUOLASCO via Galimberti appartamento libello spazioso 3 camere libello cucinino da 1. 62 milioni. Tel. 903.

libello collina Moncalieri strada 5 libello spazioso villa di recente costruzione composta da salotto studio 2 camere cucina libello servizi box per 3 auto mansarda giardino mutuo Tel. 515.582.

libello centralissimo in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi da ristrutturare, 49 milioni. Telefonate 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Colleghi in zona residenziale appartamento signorile appena ultimato varie metrature. Mutuo hg 2% Mediocredito 349.183.

zona Racconigi appartamento stabile casa ingrandita camera libello cucinino libello bagno da 1. 43 milioni. Tel. 519.809-541.464.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

zona Salsoglio libello libero termale 2 camere ingresso 2 camere cucina servizi 67 milioni. Grimaldi 508.464.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

MADONNA di Campagna libello via Pavia Verona termale 2 camere cucina servizi camera soggiorno cucinino libello Grimaldi 508.464.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

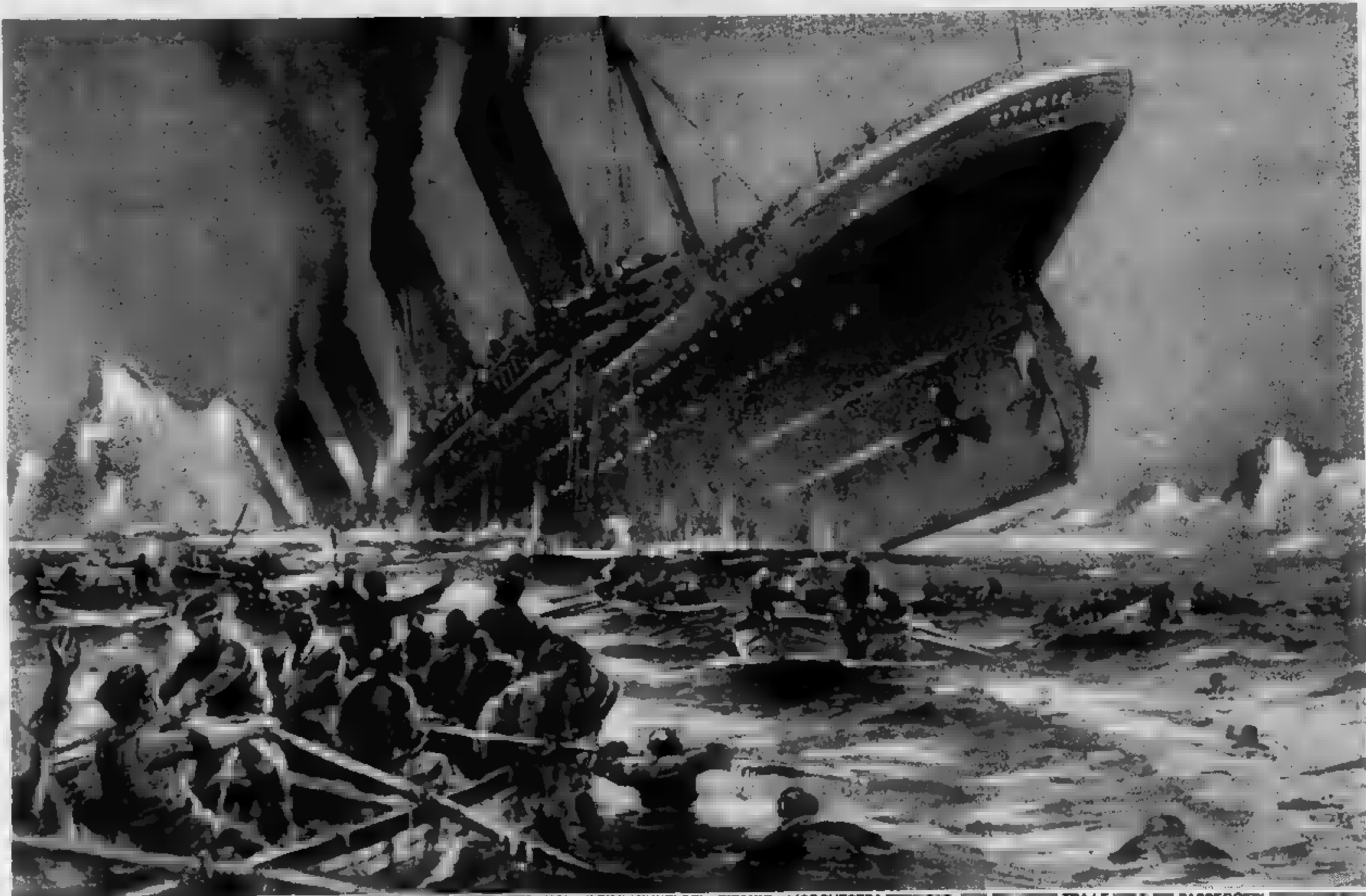
Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

Salsoglio libello Salsoglio in zona collinare villa di 3 camere cucina servizi un bagno soggiorno 2-3-4 vani 1-2 bagni giardino giardino mutuo Tel. 515.582.

(continua)



LA RICOSTRUZIONE DEGLI ULTIMI MINUTI DEL «TITANIC»: L'ORCHESTRA TRA LE PASSEGGERE

S.O.S. - S.O.S. - S.O.S. E IL TITANIC SI INABISSO' NELL'INFERNO DEI GHIACCI

Venti minuti prima della mezzanotte di domenica 14 aprile 1912 il transatlantico inglese «Titanic» — al quinto giorno del suo viaggio inaugurale — urtò contro un iceberg in pieno Oceano e cominciò ad affondare trascinandosi con sé 2207 persone: 1395 passeggeri e 812 uomini di equipaggio. Neppure tre minuti più tardi, alle 2,20 di lunedì 15, la splendida nave della «White Star Line» si inabissò con un fragore spaventoso e lo scafo nero inclinato di novanta gradi. Quante furono le vittime? Secondo fonti private 1650; secondo l'indagine ufficiale americana 1517; secondo l'inchiesta navale britannica 1490; secondo il ministero inglese del Commercio 1502. Oggi, a settant'anni di distanza, è proprio quest'ultima cifra ad essere confermata: 2207 partiti e 705 superstiti.

A mezzanotte di quella tragica domenica il «Titanic» (46.000 tonnellate di stazza lorda, 270 metri di lunghezza, 28 di larghezza, velocità massima 25 nodi all'ora: insomma, il più grande e il più veloce transatlantico dell'epoca) era giunto a cento miglia da Terranova e in molte delle sue cabine le luci si andavano spegnendo. Nella sala da ballo c'era invece grande animazione. Il comandante, capitano Edward J. Smith, aveva dato un ricevimento e fra i suoi ospiti vi erano l'editore americano Harper, lady e lord Astor, il banchiere Daniel, il consigliere militare del presidente Taft, Archie Brutt, l'attrice Dorothy Gibson, il presidente della «White Star Line», J. Bruce

Ismay, il costruttore della nave, Thomas Andrews.

L'orologio della sala di guardia segnava le 23,35 quando una delle sei vedette del «Titanic», Frederick Fleet, avvistò a Nord una sagoma bianca che si avvicinava rapidamente. Puntò il canocchiale per un attimo, diede tre colpi di campana — segnale di pericolo — e sollevò il telefono: «Un iceberg di prua, signore!», annunciò. «Sta bene. Ricevuto», rispose dal ponte di comando il primo ufficiale William M. Murdoch.

Da quel momento trascorsero trentasette secondi. L'urto sembrò per qualche istante inevitabile. Poi la prua del «Titanic» cominciò a virare di dritta e passò a circa 150 metri dall'iceberg che, sul gelido mare scuro, appariva come una collina bianchissima alta trenta metri. «Ce l'abbiamo fatta», pensò il timoniere George Thomas Rowe. Nello stesso istante, però, una passeggera — lady Duff Gordon che stava riposando in cabina — si svegliò di soprassalto. «Un rumore strano, lacerante, mi destò — disse più tardi —: era come se un dito gigantesco avesse strisciato sul fianco della nave».

La sterminata base dell'iceberg, tre metri sotto la linea di immersione, aveva tagliato come un coltello la prua del «Titanic». Aprendosi uno squarcio lungo cento metri. A mezzanotte i primi cinque scomparti di prua erano allagati. «Stiamo colando a picco!», gridò il colonnello Gracie a un ufficiale. «Nemmeno Dio può affondare questa nave!», si sentì rispondere. Non

tutta vanteria. Le pubblicazioni tecniche sul «Titanic» affermavano che il capitano, azionando l'interruttore, può chiudere istantaneamente tutte le porte stagne e rendere praticamente inaffondabile il piroscampo.

Al triplice, sinistro suono della sire-

na d'allarme il capitano Smith premette quel pulsante e le porte non si chiusero: il transatlantico continuò ad affondare: l'acqua traboccava da uno scomparto e si rovesciava in quello successivo trascinandolo metro per metro, sotto il livello del mare, l'orgogliosa prua del «Titanic».

Cinque minuti dopo mezzanotte il capitano giudicò la situazione «molto grave» e ordinò di preparare le scialuppe di salvataggio. Alle 0,15 venne lanciato, per la prima volta da una nave in Atlantico, l'Sos Marconi. I razzi salirono a coppie nel cielo. A dieci miglia di distanza il «Californian» della linea passeggeri Boston-Londra era fermo, bloccato dai ghiacci. Il radiotelegrafista si era tolto la cuffia poco prima e a mezzanotte se ne era andato a dormire. Dal ponte di comando gli ufficiali di rotta non avevano notato il transatlantico passare e seguivano ora, in cielo, le traiettorie dei suoi razzi. Non capirono



IL CANOTTO DI TELA SIGILATO «D» PRIMA DI ESSERE RACCOLTO DAL «CARPATHIA»

Mancavano venti minuti alla mezzanotte del 14 aprile 1912: il più grande transatlantico del mondo fu squarciato da un iceberg nell'Atlantico a 100 miglia da Terranova «Stiamo colando a picco», urlarono, ma un ufficiale rispose: «Nemmeno Dio può affondare questa nave» Entro qualche ora dovevano morire 1500 persone

Il significato di quelle luci. «La si diventerono», disse il secondo ufficiale.

Alle 0.20 l'Sos venne raccolto, per primo, dal «Carpathia», che navigava e cinquantamiglia dal punto della collisione. «Accorriamo. Dio vi aiuti», trasmise il telegrafo a bordo. L'agonia del «Titanic» fu tremenda e il consumo prima che arrivassero i soccorsi. L'orchestra di bordo suonava impassibile l'inno evangelico «Autunno» quando l'acqua la raggiunse. L'ondata di riflusso la strappò dal ponte aveva appena intonato «Più vicino te, o Signore». Una scialuppa fu calata nell'acqua freddissima dell'oceano. Altre seguirono. Quando la prima imbarcazione fu duecento metri dal «Titanic» si udì un urlo: prua del transatlantico stava sparando sotto la superficie e la poppa, ornata dalle tre inutili eliche di bronzo, era quasi verticale. Sembrava una gigantesca mano scura che implorasse aiuto.

L'ufficiale che comandava la scialuppa chiese ai naufraghi se volevano tornare sotto bordo per recare soccorso ai pericolanti. Risposero di no. Le imbarcazioni, disordinatamente, toccavano l'acqua l'una dopo l'altra. I passeggeri si calavano con le scale o si gettavano a nuoto con o senza salvagente. Un viaggiatore giapponese fu trovato legato a una porta, sradicata da una cabina: morì un'ora dopo, per assideramento. Urla e gemiti si rincorrevano. Non tutti avevano il coraggio di scendere nelle imbarcazioni e molti attendevano sul ponte nella vana speranza che il «Titanic» resistesse. Ma il transatlantico, a luci accese, scivolava implacabile nell'acqua. Sulle scialuppe uomini e donne di differenti religioni decisero di recitare una sola preghiera, il «Padre nostro». Alle 2.20, con un orribile, profondo gorgoglio, la poppa del «Titanic» sparì sott'acqua: un enorme sigaro lucente. Del capitano non si seppe più nulla. Vi fu chi disse poi di averlo visto nuotare rifiutando l'aiuto lanciatogli da una imbarcazione.

Il «Carpathia», con i motori al massimo e i fuochisti che si avvicendavano senza sosta alle caldaie, giunse alle 3.30. Si calcola che, in quell'ora di attesa, il freddo, lo spavento, la spossatezza abbiano ucciso almeno cento persone. Alle 4.10 il piroscafo raccolse la prima di tredici scialuppe e alle 8.10 aveva terminato le operazioni di soccorso. Mezz'ora più tardi metteva la prua su New York recando a bordo 705 superstiti. La notizia della sciagura, negli Stati Uniti, giunse nella serata dello stesso lunedì 15 ma deformata ed ottimista. L'«Evening Sun» uscì col titolo «Tutti salvi quelli del «Titanic» dopo la collisione». Le azioni della Marconi, che a Borsa valevano due dollari, salirono a oltre 224.

Poi, quando sotto la grigia statua della Libertà comparve la sagoma bianca del «Carpathia», la verità non tardò a farsi luce. L'indagine preliminare disse che il «Titanic», nel tentativo di accorciare il più possibile la distanza fra Inghilterra e Stati Uniti, aveva dirottato eccessivamente a Nord fino a incontrare gli iceberg e che tuttavia la presenza di ghiacci vaganti gli era già stata segnalata, nella stessa

giornata di domenica, dal «Caronia», dall'«Amerika», dal «Mesaba» infine — alle 23 — dal «Californian».

L'inchiesta rivelò altre cose, quasi tutte sensate: che nel momento del pericolo vi era stata a bordo una distinzione fra classi di lusso e popolari sicché il maggior aiuto, da parte dell'equipaggio, era toccato naturalmente alle prime e che non era stata rispettata l'antica regola marinara («prima le donne e i bambini») se è vero che, in percentuale, il più alto numero assoluto di vittime fu registrato fra bimbi e ragazzi della terza classe.

Le polemiche durarono anni. Le congetture sulla causa prima della tragedia furono molteplici: gli appelli telefonici che il «Californian» non aveva potuto captare, l'iceberg avvistato in ritardo, le paratie stagne non sufficientemente alte, lo scarso numero di scialuppe salvataggio (a che cosa servivano se la nave era inaffondabile?). Joseph Conrad, grande scrittore di cose marine, profetizzò che col «Titanic» era finita l'era dei transatlantici che nessun piroscafo di simile stazza avrebbe mai più solcato l'Oceano: in realtà l'epoca delle grandi navi passeggeri era appena cominciata e sarebbe durata mezzo secolo prima di cedere, sconfitta, di fronte all'aereo.

Giuseppe Mayda



IL COMANDANTE EDWARD J. SMITH

La strada del rilancio per l'industria tessile passa anche per Como

Comomoda, Ideacom e Comoimmagine: tre grandi rassegne che illustrano le nuove tendenze nella scelta dei tessuti per la primavera e l'estate del prossimo anno

COMO — Tre grandi rassegne tessili, Comomoda, Ideacom e Comoimmagine, hanno proiettato contemporaneamente le nuove tendenze per la primavera-estate 1982. Attraverso chilometri e fantasmagorica corollata dei tessuti, soprattutto la seta (pura o in mischia) e migliaia di operatori economici, stilisti e confezionisti italiani ed esteri convenuti a Como hanno trovato (come sempre) una vasta gamma di proposte stimolanti per allestire le loro collezioni.

Il futuro della moda si edifica sulla base del tessuto per cui queste anteprime rappresentano uno dei momenti più importanti per quanti operano nel settore dell'abbigliamento: non soltanto in termini di scelte ma sottintendendo lo svolgimento di un'operazione economica di vasta portata oltre a consentire la verifica della situazione del mercato tessile.

Circa le prospettive per il prossimo futuro — spiega Gianfranco Livio, presidente di Comomoda — nel 1982 il comparto serico ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 1980. Il 1982 sembra prospettare cenni di ulteriore miglioramento che, se anche non molto evidenti, lasciano comunque ben sperare per un settore che presenta problematiche ancora da risolvere che rientrano in un'ottica nazionale non facile.

Dal notevole volume degli

«affari» conclusi nel corso quest'ultima edizione Comomoda si profila una stagione di intenso lavoro per gli imprenditori tessili. «Abbiamo venduto bene — dice Pietro Bernasconi della Vibertess — tuttavia per mantenere inalterato il livello delle nostre esportazioni nella consueta misura del 70 per cento siamo stati costretti ad affrontare gravi sacrifici per contenere gli aumenti dei prezzi nello stretto margine del 4-5 per cento».

Il successo commerciale di Comomoda dipende prevalentemente dalla granitica serietà degli imprenditori che sempre stata quella di superare l'interpretazione sia in chiave di styling che di marketing le esigenze di mercato. Alla creatività fa riscontro una trascurabile percentuale di tecnologia e razionalizzazione dei sistemi produttivi d'avanguardia. Altrimenti non si spiegherebbe l'interrotta affluenza dei designers e commercianti a questa rassegna che si svolge due volte all'anno nella superba cornice di Villa Olmo.

Sui tessuti per l'anno prossimo esplodono i fiori per comunicare il massimo del virtuosismo coloristico. Il fiore, omaggio sempre gradito alla donna, emerge sulle sete morbida cadenza, sui preziosi liti dalla millenaria nobiltà, sui freschi cotonei. Giardini, serre, prati e campi sono stati

saccheggiati per comporre splendide ikebana di fiori nella loro naturale bellezza in una ridda di colori intensi o nella delicatezza delle tinte tenui, tanto finti sembrare veri. Appesi al filo della fantasia stilistica i fiori tapissierie, di De Luigi, soleggiatissimi, violenti quelli di Visconti di Modrone; evanescenti invece i fiori merletto sui lievi tulli di Zibetti.

All'orgia floreale si contrappongono i rigori geometrici delle righe e dei riquadri nelle suggestive composizioni cromatiche delle bajadere. Stupende le sete trattate a jacquard e la tecnica esclusiva di Giuseppe Scacchi uno dei leader di Ideacom: fantasiosi e grafismi supercolorati stemperati sui favolosi jersey di Boselli; seducenti i richiami alle fantasie degli Anni Sessanta di Adriano Stocchi.

Nell'ottica di Comomoda si inserisce l'interessante mostra «Seta a Como ieri e domani». Un'iniziativa articolata sulla lettura descrittiva dello sviluppo storico dell'industria serica attraverso l'esposizione di cimeli, documenti, macchinari e attrezzature ad indicare la continuità di un'attività tessile che tutto il mondo ci invidia, tramandata di padre in figlio cui non è estraneo l'ammontamento di Goethe: «Ciò che i padri hanno lasciato cerca di guadagnarlo per poterlo possedere».

Elsa Rossetti

Lo Stato, referendum o no ha già speso 200 miliardi

Avviata la macchina elettorale, aspettando la legge sulle liquidazioni

ROMA — Anche se il tredici giugno il referendum sulle liquidazioni non si farà, lo Stato avrà già speso, per quella data, duecento miliardi. Il logico: la macchina elettorale, infatti, non avrebbe certo potuto aspettare di mettersi in moto quando il Parlamento (affannosamente al lavoro) e poi la Corte di Cassazione giudicheranno sulla possibilità o meno di evitare con modifiche alla legge il richiamo alle urne.

Ci sono delle scadenze di legge ben precise: entro il 15 aprile (45 giorni prima del voto) i Comuni hanno stampato ed affisso i manifesti per la convocazione dei «comizi elettorali». Frattanto il Poligrafico dello Stato ha preparato la carta per le schede da consegnare ai milioni di elettori, e presto dovrà cominciare a stamparle, se vuole arrivare in orario all'appuntamento, nel 1982 in cui il Parlamento non riesca a bloccare il referendum.

E ancora: alle tipografie, in moltissimi Comuni, sono stati ordinati i certificati elettorali che entro il 10 maggio dovranno essere compilati dagli uffici amministrativi locali, e distribuiti ai cittadini entro il 20 maggio. Tutto il materiale di cancelleria (carte, matite, registri e così via)

sono stati già acquistati, o ordinati. E nei prossimi giorni i comuni inizieranno a installare i tabelloni per le affissioni. Il 14 scatterà poi la propaganda dei partiti e del comitato promotore del referendum. Si tratta di un esborso di denaro già compiuto, o in procinto di esserlo, che neanche l'eventuale abolizione del referendum riuscirà a bloccare.

I Comuni, inoltre, hanno l'obbligo di nominare gli scrutatori fra il 24 maggio ed il 15 giugno. Anche se la Corte di Cassazione non si sarà ancora pronunciata per il sì o per il no, in quella data le amministrazioni dovranno svolgere questo lavoro. Ma forse l'unico vero risparmio, in tutta questa preparazione, sarebbe il mancato pagamento degli scrutatori: il referendum non si facesse. Soltanto i pacchi di materiale di cancelleria potrebbero essere recuperati e messi in magazzino: tutto ciò che è stato e sarà nei prossimi giorni stampato, schede, manifesti, convocazioni e così via, il referendum verrà annullato, andrà al cestino. Con perdita netta che, a seconda delle valutazioni, lavoro compreso, oscilla fra i 180 e i 200 miliardi: una perdita netta per lo Stato, cioè per i cittadini.

Genova, arrestato un «superteste» che accusava il poliziotto

GENOVA — Un «superteste» che aveva detto alla polizia di essere in possesso della «confessione» di un poliziotto genovese accusato di aver ucciso la moglie è stato arrestato per calunnia dal giudice istruttore Vincenzo Pupa che conduce l'inchiesta sul presunto omicidio.

Gli accertamenti del magistrato hanno infatti appurato che il teste, un ex detenuto tossicomane del quale è stata rivelata l'identità, aveva mentito. L'uomo aveva detto alla polizia che nel gennaio scorso aveva conosciuto nel carcere di Chiavari l'ex agente della Digos di Genova Sandro Torzulli il quale gli aveva confessato di avere ucciso nell'agosto del 1980 la moglie, Fulvia Cacciatore. Al termine di un confronto avvenuto a Palazzo di giustizia tra l'ex poliziotto e il «superteste» nei confronti di quest'ultimo è stato emesso il provvedimento di arresto.

Dopo l'arresto di Sandro Torzulli che si è sempre detto innocente, la magistratura genovese ha aperto una seconda inchiesta.

LA DIESEL DI SUCCESSO.

Un successo logico e naturale. Con la sua bellezza aggressiva, con un motore a 6 cilindri di concezione esclusiva, la VOLVO DIESEL si differenzia profondamente e totalmente dalle altre diesel. Solo i suoi 6 cilindri, il numero ideale per la realizzazione di un diesel veramente equilibrato, possono offrire costantemente i massimi valori di ripresa e velocità, di silenziosità e di confort. Valori tecnici e qualitativi che assimilano le sue prestazioni a quelle dell'auto a benzina. Quanto all'economia, si sommano i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità VOLVO, validi come i vantaggi della sua "Sicurezza Dinamica".

Quanto all'economia, si sommano i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità VOLVO, validi come i vantaggi della sua "Sicurezza Dinamica".

BERLINA o STATION WAGON, è AL 18% DI IVA. Puoi acquistarla anche usufruendo dei comodi vantaggi del LEASING e del CREDITO VOLVO.

VOLVO DIESEL

LA PRIMA E UNICA DIESEL 6 CILINDRI



VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

I rivenditori dei Concessionari Ufficiali si trovano sulle elenchi telefonici di ogni città.

41 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acqu. moneta italiana ad. Telefonare 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Baldichieri villa panoramica salone cucina 2 camere doppi servizi lavatrice garage giardino coltazioni vetri termici costruttore vende L. 90/100 milioni. Telefonare 898.300.

A.A. COM.FAI vende Valle di Lanzo originaria chalet montano: lavatrice, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Posizione strategica panoramica. Vende mq 1800. Telefonare 545.123.

A. L. 9.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico di 5 vani servizio da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefono 658.235.

A. VALLI Lanzo Via villa panoramica biocoal bagno 15 milioni contanti 24 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 515.967.

A. Courgeon Chianello rustico da ristrutturare su 3 piani con 2 terrazze 9 milioni 500 mila. Tel. 516.807.

A. Finelli Ligure impresa vende ultimi alloggi con giardino termocautononi splendida posizione con vista mare mutui dilazioni. Tel. 011 797.038 - 0182.90.320.

A. Gassino vicinanza collinare casina libera abitabile con 5 giornate di terreno 138 milioni. Tel. 518.807.

A. L. 8 milioni 700 mila vendesi nel verde Canavese a 36 km da Torino rustico con terreno 5000 mq. Tel. 432.805.

ACQUISTO da privato alloggio o villa: Sanremo massimo 400 milioni per 100 milioni di parti con proprietà muraria bar pizzeria con annessa attività d'importazione. Telefonare Magro 510.564.

ALBENGA impresa vende direttamente bilocali termocautononi unibloca lussuose finiture. Facilitazioni di pagamento senza interessi. Telefonare 0182.53.855 - 541.449.

AVETTA vende Aargiano villa in finizione composta da salone 4 camere cucina 2 servizi lavatrice e box. 1200 mq terreno ottima posizione tel. 532.192 - 532.558.

BAESA Valle Susa 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

BOHERA vista venduto villa con ingresso sala salotto 4 camere cucina 2 servizi lavatrice giardino Possibile trasformazione bifamiliare. Facilitazioni. Eurotop (011) 787.061.

BORGIO Verazzi splendida villa completa vista mare 3 camere salone, servizi, cucina abitabile, terrazzi solarium, 2 posti auto, bellissimo giardino. Telefonare (019) 68.594/5.

CALABRIA Ciraglia, Diamante Belvedere Feltrina, 50 mq appartamenti di 1-2-3 vani in costruzione prestigiosa prezzi interessanti dilazioni, direttamente Costa Blu, Carlo Alberto - Torino, 011 513.020 - 542.954.

CALABRIA 50 mq del Caden residence "La Torre" panoramica vista tennis piscina. Disponibili il trilocale biocoal. A partire da L. 18 milioni. 40% mutuo. Villaggio Club Panda tel. 011 513.020 - 542.954.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

CAPIRELLA 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

ECONOMICI

19 Vendita

STIM A. liberi prestigiosi via Servais casa alloggi giardino. Tel. 749.3517.

STIM C 740.235 premi corso Brunelleschi libero soggiorno cucinino servizio. D 749.3517 centro plurifamiliare. Tel. 502.383.

STIM E 749.3517 libero Lungo Dora Napoli letto cucina abitabile servizio. STRUTTURA villa collina torinese unibifamiliare urbanizzazione pagata assoluta vende Tel. 797.038.

TAIT A. libero cucina abitabile ampio bagno, 2 vani al 4° piano con terrazzo, 43 milioni. rassicurabili, ottimo, in via Buenos Aires (Rita). Telefonare 502.383.

TAIT A. libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina e solarium, ottime rifiniture in via Vittoria. a L. 60.500.000. Termo ascensore. Tel. 502.383 - 586.425.

TAIT B. adiacente corso Svizzera (dopo corso Regina) recente camera finello cucinino ingresso bagno. Tel. 502.383.

TAIT B. libero cucina ingresso servizi, nuovo (corso Francia) Casale Vica L. 54 milioni. Yai, tel. 502.383.

TAIT C. ampio camera finello angolo cottura ingresso bagno, recente con termo ascensore, in zona Vanchiglia. Tel. 502.383.

TAIT C. libero Regina (adiacente) 2 camere cucina ingresso servizi, da rinnovare. L. 80 milioni. 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT D. libero in via Borgaro (B. Vittoria) camera finello cucinino ingresso bagno, 4° piano a L. 62 milioni. Yai, tel. 502.383.

TAIT D. vende finello cucinino servizi, (via Stradella) L. 35 milioni. Tel. 502.383.

TAIT E. Nord zona residenziale in palazzina nuova signorile libero camera cucinino bagno L. 54 milioni. Yai, tel. 502.383.

TORINO corso Tassoni libero signorile piano 145 adatti anche uso ufficio. Tel. 640.6173.

UTIP 516.986 vende corso Montecucco camera cucina ingresso bagno grande terrazzo facilitazioni pagamento.

UTIP 537.421 vende attico corso Pojanza salone camera ingresso bagno grande terrazzo. Dilazioni pagamento.

Arduino (via Tunisi) vendesi alloggio spazioso luminoso 3° piano 3 camere finello servizi. Furbato 540.909.

SALUTE recente 2 camere finello servizi terrazzo piano termocautononi 72 milioni. Tel. 531.927 - 532.760 il Mattino.

VIA Mazzini libero subito ingresso salone 7 camere cucina bagno uso ufficio a L. 150 milioni dilazioni. Tel. 545.662.

VIA MILLEFANTI signorile sala 2 camere cucina ingresso bagno 3 camere 135 milioni volendo box auto. Tel. 531.927 - 532.760.

Piava (corso Valdoro) vendesi alloggio occupato 4 camere cucina bagno ultimo piano con ascensore. Furbato 540.909.

VIA Sospello nuova vendesi alloggio 1 camera finello cucinino piano. Tel. 729.

VILLA bifamiliare zona Crimes ottima posizione 3 piani fuori terra L. 8 milioni tel. 511.351. Knosso vende.

VILLA prestigiosa a Santena nuova uscita langheale 200 mq alloggio mq magazzino box posto auto. L. 12 milioni. Tel. 632.521.

VILLE completamente indipendenti, elegantemente rifinite, impresa vende con mutuo a Sangano via C. Pavese, 3-4 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavatrice, autoriscaldamento a due posti e terreno privato. Tel. 906.4600.

VILLETTE a schiera Castelnuovo Don Bosco salone cucina 3 camere doppi servizi privato vende 60 milioni più 15 milioni mutuo 14.60%. Tel. 309.6808 ore 20-21.

VILLETTE libera a L. 69 milioni cantina di Rivoli mq 95 con giardino. Tel. 650.7963.

VINOVO in villa appena ultimata appartamento mq 100 180 finiture lusso giardino lavatrice e mansarda. Co.Fm. 688.746.

VOLPIANO appartamento recente 2-3 vani servizi box orto 750 mila mq con possibilità mutuo tel. B.I.T. 532.554.

VILLA nella stessa casa vendi minialloggi arredati liberi o buon reddito. L. 39 milioni cadauno, volendo mutuo. Tel. 350.277 - 307.748.

20 Domande affitto

URGENTE funzionario alloggio uso seconda casa a pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.316.

FUNZIONARIO statale per 3 vani servizi zona S. Rita Mirafiori Nord Lingotto tel. 749.6132 P1.

carcano 1-2 camere cucina in qualsiasi zona di Torino. Tel. 6132 Lunica Srl G2.

INDUSTRIA internazionale per propri dipendenti in trasferta a Torino cerca alloggi arredati per periodi transitori. Massima serietà e garanzia.

SOCIETA' immobiliare cerca per saloni e referenzia clientela uffici varie.

SOCIETA' in forte espansione cerca di rappresentanza in qualunque zona Torino purché valido. Tel.

OFFERTE

A. AFFITTASI ufficio angolare in corso Montecucco piano ingresso 2 camere cucinino bagno tel. 651.921.

A. FIDALCASE affitta S. 230 pied-à-terre mq 120. Tel. 503.346.

A. INTERPELLACI nel alla ricerca di alloggio. Cercaremo di risolvere il problema abitando alloggi stessi casa. Telefonare all'immobiliare Lunica 782.967.

A. UNIVERSALCASE affitta in alloggio salone 2 camere finello cucinino 2 bagni L. 450.000. Tel.

A. UNIVERSALCASE 12 in Torino alloggio vuoto mq 120. Tel. 503.346.

A. affitta a Buttigliera villa vuota mq 180. Tel. 540.946.

A. alloggio arredato zona S. Rita Mirafiori. Tel. 749.6132 P1.

A. affitta casa e mini alloggi arredati solo a non residenti in Torino tel. 532.553.

CENTRALISSIMO affittasi ufficio ristrutturato a nuovo in stabile d'epoca mq 180. CO.FM. 688.697.

Crocetta via Cassini affitta uso ufficio signorile ingresso 4 vani piano 3°. Tel. 650.681 - 503.211.

IN Torino affitto alloggio 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 696.4740.

PIED-A-TERRA 3 vani ottimo medico, a minimo 30 anni stanza casa 150-220 mq uso pied-à-terre. Telefonare 581.735.

servizi uffici lavoro servizi di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 550.2181.

affittasi studenti impiegati. L. 70 mila mensili più spese. Servizi sanitari abilitazione. Cauzione tel. 389.416.

60 Codoni affitta Dante 1° piano ufficio 3 vani ottimo medico, a minimo 30 anni stanza casa 150-220 mq uso pied-à-terre. Telefonare 581.735.

STUDIO Codoni pied-à-terre signorile no uso cucina stessa casa 200 mila mensili. Esigete referenza. Telefonare 530.871.

UFFICI emendati, centrali, interni, segreteria, fax, sala riunioni, induzioni, show room, bar, magazzini. I.O.S. via Egea 16, no 011 55.811.

UFFICIO centralissimo in palazzo signorile in via Turati al 2° piano, mq 200 affittasi. Tel. 537.181.

VILLA precollina Gassino salone 4 camere cucina, piano biocoal doppio box giardino affitta. Torino 2000. Tel. 540.946.

24 Mobili, arredi

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

A. Al. 1000 mq terreno 1000 mq di 5 vani più ampio locale al piano vende Serio Rivoli 956.7295.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perletissime rapidamente serie premiata ditta artigiana. 70 mq. Tel. 323.875.

36 Nautica

EUROMAR 37 corvette 2 X 280 Alto Diesel 8 posti letto - 2 esprime 2 X Alto Diesel 8 posti letto visibili. Sanremo. Pagamento 100. Tel. 598.045.

37 Campeggio e sport

A. LIRE 1. 217 mila comprensiva di interessi si cedono quote mensili di 200 mila. Campeggio cinaura Torino vista lago. Ad ogni viene concesso un posto roulotte.

lenda di mq circa. Ottimo investimento. Casamercato a.p.a. 650.3805.

38 e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinese, barboncini, toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 640.9177.

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 600.44. Tel. 011 839.8444.

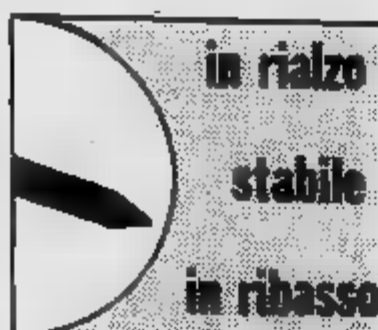
CASALEGNO B (011) 839.8444 Vische (To) 3 vani 2 bagni 1 piano fuori terra mq 60

TORINO

Flessioni prevalenti

TORINO — Anche questa riunione è sotto il segno dell'incertezza. Gli affari continuano ad essere molto scarsi. Flessioni prevalenti nelle quotazioni. Anzi rispetto alle sedute precedenti si è notata una accentuazione della pressione dell'offerta.

Nei finanziari la perdita più marcata si è avuta per la Finisider (-12,50 per cento) ma il 3,50 è stato perduto anche dal Pirelli C/I, l'1,50 per cento. Il priv. l'1,07% della Centrale. Negli assicurativi le perdite più sensibili si sono avute per Toro e Sai (2,30); deboli anche Generali (-1,30). Un altro settore al centro dei realisti è l'industriale con flessioni marcate per Olivetti (ord. 1,81, priv. -2,63). Canto-



in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

Mercato abulico

MILANO — Le riunioni post-di scambi, prive di incentivi, continuano a susseguirsi in un'atmosfera abulica. Nessun incentivo sembra valido per togliere la Borsa dal suo torpore, e anche oggi il grande recinto e le corbeilles si sono svuotate rapidamente poco dopo mezzogiorno mancando qualsiasi intervento. Una ampia ampiezza tra domanda e offerta.

Di conseguenza le perdite finali sono risultate modeste (oggi però l'indice è sceso di -1%) ma, se si sommano le flessioni registrate finora dal ciclo operativo da aprile a metà maggio, ci si accorge che nel complesso sono piuttosto sensibili.

Tuttavia, anche questi il-

velli molto facilitati, il denaro non entra; se ne fa poco e gli scambi in atto risultano puramente professionali. Tutto il listino quindi è oggi arretrato con perdite contenute ma incisive.

Le Montedison hanno registrato un altro ripiegamento nel dopolista, a quota 121 lire. Le flessioni per Ras, a 118.300; per Centrale, a 4570. Qualche recupero invece per Mediobanca, a 69.300 e Italmobiliare a 136.000.

Nel settore del reddito fisso, volume di scambi abbastanza attivo con variazioni minime e fondo ben tenuto.

Il dollaro recupera su tutte le monete

Apertura debole per la lira nei confronti di un dollaro che ha recuperato terreno su tutte le valute. In Italia, la moneta americana viene quotata stamane intorno alle 1299-1300 lire, contro le 1290,25 della chiusura di ieri. Analoghi andamenti del dollaro nei confronti del franco, del franco svizzero, di quello francese, della sterlina e dello yen. L'oro intanto segna flessione.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1297-1297,50
2342-2343	
534,50-535	
Franko svizzero	
Franko francese	212,75-213,25
Franko belga	29,49-29,50
Scellino	78,94-78,98
oand.	499,70-500,20
Yen	6,50-6,51

LE AZIONI A TORINO

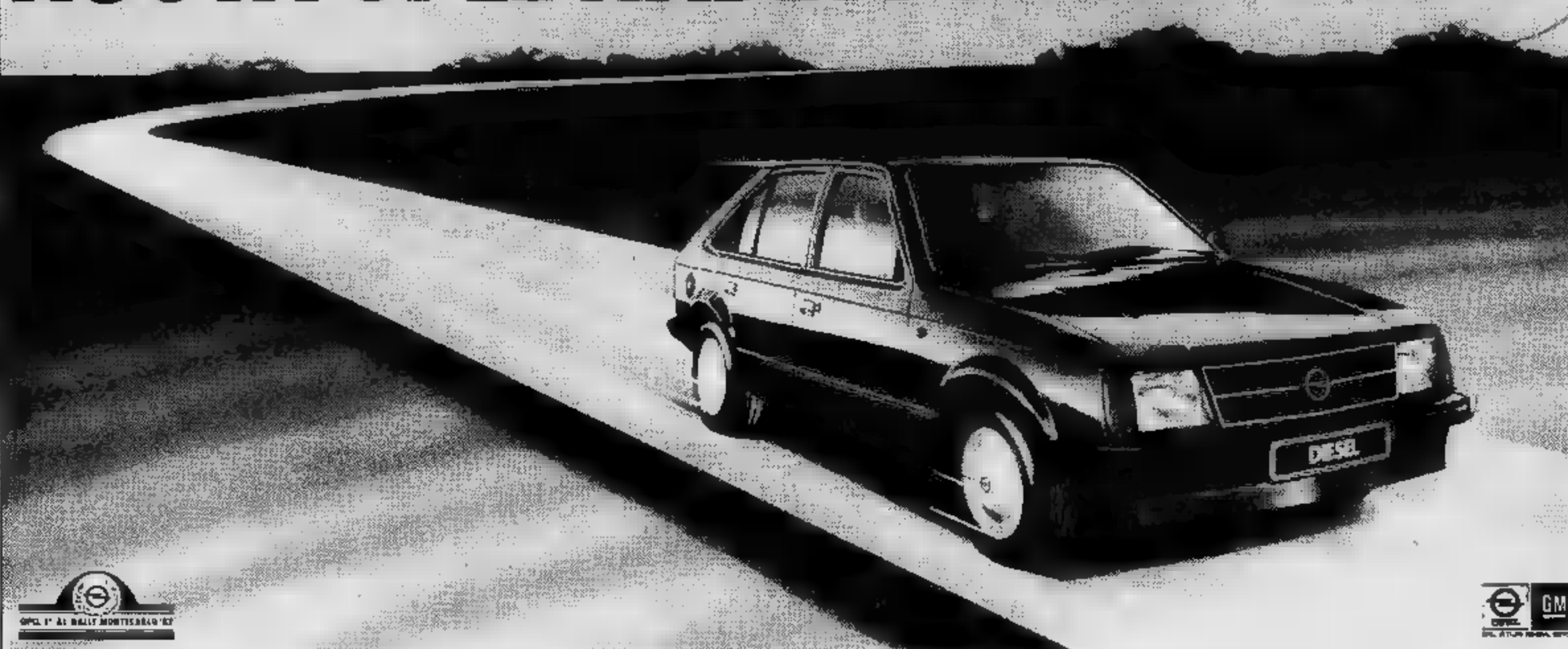
Titoli	4-5	3-5	Titoli	4-5	3-5
ALIMENTARI					
Alivar	2900	2900	Centrale	4620	4670
Erifania	12000	12100	Centrale risp.	2700	2700
Florio	255	282	Finisider	35	40
Milagr. Vitt.		10600	Flacambi	2400	2500
ASSICURATIVI					
C. Ass. MI ord.	15900	15900	Gim	2900	2900
C. Ass. priv.		12600	IFI priv.	3700	3760
Comp. Latina ord.	750	750	IFIL	5450	5470
Comp. Latina priv.	645	645	Inveit	2850	2700
Generali	139250	141100		1295	1295
RAS	115500	119200	Pirelli & C.	2480	2570
SAI	27500	28150	Pirelli S.p.A.	1380	1400
SAI 1-5-81	27300	27850	Pirelli S.p.A. risp.	1400	1400
SAI priv.	26800		SAROM	2900	2900
Toro Ass. ord.	15800	16000	Schiapparelli	840	844
Toro Ass. priv.	12900	12900	SME	1600	
BANCARI					
S. Comm. Roma	35500	36000	SMI	2050	2050
Banco Roma	35600	35800	SIFA	840	840
Credito Italiano	4400	4425	STET	1050	1050
Interbanca priv.		25000			
Mediobanca	69000	71200			
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	3900	3900	B.I.I. ord.	730	730
Burgo priv.	4800	4800	B.I.I. risp.	685	685
Carl. Ital. Roma	47	47	Condotto Acqua	183	200
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	125	125	Fer-Co	185	185
Pozzi Ginori risp.	114	114	Gen. Imm. Sogene	1700	1700
Elanit ord.	570	570	I.P.I.		2005
Elanit priv.	560	560	ISVIM	22000	22000
Unicem	18000	17700	Risanam. Napoli	10900	11000
CHIMICI					
Italgas	880	880	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Mira Lanza	20000	19900	Castagnetti	1035	1035
Montedison	121	123	Flac ord.		1750
Parametti	2475		Flac priv.		1348
Pirelli	935	930	Gilardini	4850	4850
Saffa ord.	3820		Graziano		
Saffa risp.	3800		Olivetti ord.	2700	2750
SAIAG		1254	Olivetti 1-4-81		
COMMERCIO					
Rinascente ord.	7	383	Olivetti priv.	2220	2280
Rinascente priv.	275		Westinghouse	21500	21500
Genova	6500	6500	MINERARI ED ESTRATTIVI		
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1100	1100	Dalmine	400	400
Autos. To-Mi	6440	6405	Fornara	210	
Italcable			Telco Grafite		29950
NAI	105	107 50	TESSILI		
SIP	1375	1375	Canoni	5100	5300
ELETTROTECNICI					
M. Marini	775	775	Flac	8700	8500
M. risp.	735	715	Flac risp.	7500	7400
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	165	165	Snia Visc. ord.		680
Borgosesia ord.	7000	7000	Snia Visc. priv.		
Borgosesia risp.	3500	3600	DIVERSI		
			Acque Potabili	2800	2800
			CIGA	5550	5590
			CIR		13280
			CIR risp.	13800	13800
			Pacchetti	101	101
			Torino Nord	10	11 75
			OBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
			Ass. 12% 81/88	233	233
			Centrale 13% 81/86	137	137
			88	70	70
			M.C. Erba 7% 73/88		
			M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
			M. Olivetti 12%	247	247
			M.S. Spirito 7% 73/88	290	290
			Mira Lanza 12% 73/88	105	105
			Pirelli 13% 81/91	101 80	101 80

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	4-5	3-5	Titoli	4-5	3-5	Titoli	4-5	3-5	Titoli	4-5	3-5
ALIMENTARI											
Alivar	2898	2906	Interbanca pr.	23930		Comun. Finanz.	1285	1290	Worthington	2380	2400
Bonifiche Ferr.	27500	27500	Mediobanca	69990		Partec. Finanz.	825	858	MINERARI - METALLURGICI		
Chieri & Forti			CARTARI-EDITORIALI			Pirelli & C.	2500	2570	Broggi Izar	2785	2785
Erifania			Burgo ord.	3920	3890	Pirelli SpA		1397	Dalmine	390	390
Ind. Buitoni P.			Burgo priv.		4580	Pirelli SpA risp.	1410	1410	Falck ord.		2650
Ind. Buitoni risp.			De Medici			Rajna		23990	Falck risp.	2551	2620
Ind. Zuccheri	4110	4120	Montadori pr.	5400		Rajna risp.		26000	Itasca-Viola	1050	1001
Milano Agr. Vitt.	1100	10400	CEMENTI - CERAMICHE			Riva Finanz.	8085	8085	La Magona	3980	4000
Semide ord.	114	111	Cementir	4020	4050	Sarom	2980	2970	Perusola	605	601
Semide priv.	103	107	Pozzi-Ginori r.	114 75	114 75	SMI	1780	1800	Triflerie	3300	3400
Semide risp.	110	110	Elanit	558	550	SMI risp.	1690	1690	TESSILI		
ASSICURATIVI						Stet	1075	1076	Cent. e Zinell	25 75	25 25
Affenzia Ass.	35700	35700	Elanit pref.	555	555	Terme Acqui	1230	1230	Canoni	5050	5150
Auisia	2048	2069	Italcementi		35300	IMMOBILIARI - EDILIZIA			Cucirini	2281	2281
C. Ass. Mi. ord.	15910	15950	Italcementi r.		39200	B.I.I. ord.	7630	7750	Cascami Seta	5100	5080
C. Ass. Mi. risp.	12750	12520	CHIMICI - GOMMA			B.I.I. risp.	721	727	Ellolona	1960	1975
C. Latina ord.	733	735	Castro	448	441	COGE	551	674	FISAC	8880	8910
C. Latina priv.	805	635	Farmil. Erba	5795		COGE	1405	1470	FISAC risp.	7570	7560
FIRS risp.	1140	1155	Italgas	888		Cogefar	1381	1381	Linif. e Can. o.	2405	
Generali		140875	Lepetit	30990	31020	Cond. Acqua	185	185	Linif. e Can. r.	1555	1570
Italia Ass.		20720	Lepetit priv.			De Angeli Frua			Marzotto ord.	2289	2299
L'Abelle Ital.	37900	37550	Mira Lanza		19850	G. Imm. Sog.	1875	1702	Marzotto priv.		2361
La Fondiaria		47600				Ed.			Oleone Venez.	31 50	32
RAS	118500	118900	COMMERCIO			La Milano Centr. r.	9080		Rotondi	11750	
Sai	27630	28100	La Rinasce. ord.	378	384 50	Risanamento	10850		Visc. o.	555	679
Sai 1-5-81	27200	27850	La Rinasce. p.	274 75			818 50		Unione Man.	28200	28100
Sai priv.	27050	27050				MECCANICI - AUTOMOBILISTICI					
Toro Ass. ord.	15700	15925	Pirelli	935	927	FIAT ord.	1723	1755	Acq. De Ferrari	2810	2800
Toro Ass. pr.	12935	13005	Saffa risp.	3780	15200	FIAT priv.		1358	Acq. De Ferr. r.		2825
BANCARI						Generalfin		17010	Acque Potabili	6390	6500
B. Comm. Mil.	36000					GIM	2900	2929	Cavazzere	3255	3350
Banco Roma	35500	35700				GIM risp.	2425		CIGA Hotels	5500	5830
Banco Lariano	7800	8000				IFI priv.	3710	3750			
Banco Italiano	4390	4410				IFIL	4001	3980			
Cred. Varesino		7980				IFIL risp.	2650	2700			
Cred. Varesino pr.						Invest	125900	138975			

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.



IL PICCOLO DIESEL CHE VA COME UN TRENO.

PICCOLO DIESEL, GRANDE
Un motore silenzioso. Eppure è un motore diesel. Un motore potente e veloce. Eppure è un piccolo diesel. Un motore affidabile. Eppure è appena nato. Opel Kadett Diesel. Tradizione Opel nella costruzione di motori diesel di grande rendimento e proverbiale affidabilità.

Innovazione Opel nella ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, per fare del diesel una soluzione piacevole, oltre che conveniente: sistema di messa in fase della pompa di iniezione di nuova concezione, punterie idrauliche autoregistranti per una maggiore silenziosità, pompa

autosurgente per una maggiore praticità e sicurezza.

PICCOLO DIESEL, GRANDE COMFORT.
La cilindrata è quella di un piccolo diesel: 1600 cc. il più piccolo

ed avanzato diesel Opel. La potenza di 54 cavalli, unita al dosaggio estremamente equilibrato dei rapporti di cambio, ne fa motore elastico e pronto, in tutte le marce e in tutti i regimi. L'equipaggiamento della Nuova Opel Kadett Diesel è al livello di una berlina di classe superiore. Interno in velluto, pavimento interamente rivestito in

moquette, cinture di sicurezza anteriori inerziali, tergicristallo, orologio al quarzo, poggiatesta sedili anteriori, sbrinatori elettrici, accendisigari, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, fari alogeni, contaghiometri parziale, parabrezza stratificato, tasche portaoggetti portiere anteriori.

Nuova Opel Kadett Diesel: 1598 cc, 54 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Caravan. Velocità massima: 143 Km/h. Consumi: 19,6 Km/l a 90 Km/h, 13,6 Km/l a 120 Km/h, 14 Km/l nel ciclo urbano. DA LIRE 7.245.000 IVA inclusa.

1982. OPEL PRESENTA L'INIZIATIVA.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CASERTA 5 camere cantina stalla terreno vicino paese Pisciotta Valles Varaita, vendi 35 milioni. Tel. (0121) 21.456.
INDIPENDENTI e cascinette, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamarcato (011) 850.3806.
CERIALE in residence con parco e piscina: soggiorno cucinino 1 camera ipostiglio, L. 79 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. (011) 550.244.
CERIALE vista mare vendi direttamente alloggio 55 mq box auto nuova costruzione tel. 550.244.
CHALEY nuovo arredato presso Villafraanca d'Asi soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino, contanti 60% più dilazioni. Immobili (011) 550.244.
CHIERO bilamigliare con 3 vani, 11 mq, 11 milioni. Tel. (011) 550.244.
CUORONE (Frazione Veni) rustico 2 camere cucina (50 mq) servizi esterni cortile in cotto, 11 mq, 487.741.
CUORONE Rencchi villa con 2 alloggi (panoramico) più seminterrato a box, 110 milioni. Tel. 518.807.

DAVIDIMMOBILIARE vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

GABETTI 958.9483/9 vende villa di 11 vani (riservato cortile giardino box perula parziale) Tel. 773.012.
LIGURE appartamento 3 camere, servizi piano 1°, mq. 90, L. 11 milioni. Co.Fim. (011) 888. - 688.
FINALE Ligure vende 4 km mare villa indipendente 2 piani 160 mq giardino 600 mq vista mare, 11 posti. Pronto maggio, L. 180 milioni (dilatazioni). Tel. 019 448.5038.

UP 511.382 Rapallo, adiacenze stazione, soggiorno, camera, cucina, ingresso, due balconi, affittato, L. 52 milioni.

LAQUEGLIA mare complesso piano bi tri locali (terzo autonomo dilazioni). Vendita diretta in cantiere. Tel. (019) 58.594/5 - 671.561/2 (0184) 883.156.

LAQUEGLIA privato vende alloggio libero soggiorno, cucinino, bagno, entrata grande, balconata, splendida vista mare, 100 mt da spiaggia, box auto. Telefonare 673.836 (011) 550.244.
LANE (San Benedetto Belbo) alloggio libero: salotto camera ingresso servizi panoramic vista lago G. R. 522.10.
LANE Terracina villa 150 mq per piano possibilità di sopraelevazione giardino permuto. Tel. 953.2834.
LIGURE alloggio in Castellamare di Stabia 3 vani servizi completi, acqua L. 39 milioni. Tel. 011 550.244.
Piemonte signorilmente arredato 2 camere cucina servizio (10 posti) privatamente vendi. Tel. 011 550.244.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

UP 511.382 Rapallo, adiacenze stazione, soggiorno, camera, cucina, ingresso, due balconi, affittato, L. 52 milioni.

LAQUEGLIA mare complesso piano bi tri locali (terzo autonomo dilazioni). Vendita diretta in cantiere. Tel. (019) 58.594/5 - 671.561/2 (0184) 883.156.

LAQUEGLIA privato vende alloggio libero soggiorno, cucinino, bagno, entrata grande, balconata, splendida vista mare, 100 mt da spiaggia, box auto. Telefonare 673.836 (011) 550.244.
LANE (San Benedetto Belbo) alloggio libero: salotto camera ingresso servizi panoramic vista lago G. R. 522.10.
LANE Terracina villa 150 mq per piano possibilità di sopraelevazione giardino permuto. Tel. 953.2834.
LIGURE alloggio in Castellamare di Stabia 3 vani servizi completi, acqua L. 39 milioni. Tel. 011 550.244.
Piemonte signorilmente arredato 2 camere cucina servizio (10 posti) privatamente vendi. Tel. 011 550.244.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

completato residenziale «Borgo degli venditori bilocali servizi giardino vista mare arredato. L. 90 milioni. Tel. (019) 671.561/2.
Ponchielli residence «Giardino Rosa», signorile nel verde piscina privata, a 250 mt dal mare, imprese vende direttamente. Ufficio in via aperta festivi. Tel. 019 670.153.
ROMA alloggio nuovo su 2 piani 155 mq vista favolosa vendi a permuto. Tel. (011) 832.210.
ROMA Canavese vendiamo signorile la piccola palazzina 130 mq box auto e giardino. Tel. 920.6587.
Ligure fronte mare (oggi) occupa il ottimo investimento 3 locali servizi prezzi interessanti possibilità permuto. Tel. (019) 37.310.
vendesi alloggio L. 1 100 mila mq, dilazione. Tel. 621.559.

PROV. /OSO Arlesina 26 impianti di risalita impresa vende da 29 milioni mono-blocco il finiti 30% compromesso 70% rata mensili fino a 7 anni. Tel. 011/518.080.

Ligure recente villa mare tre camere servizi grande giardino L. 105 milioni. Tel. 0172 55.597.

RIVA Ligure 3 km Sanremo in palazzina soggiorno camera cucinino. Autoabito vista mare. Velocità permuto Torino 90 milioni. Tel. 011/540.947.

completato villaggio Aurora villa a 200 mq di appartamento uffici a magazzino giardino Gialdini 953.2832. Tel. 011/540.947.

ROCCA (Canavese) zona collinare abitabile 3 camere cucina mq terreno. Tel. 011/540.947.

RUSTICO Astigiano 5 vani da ristorante, terreno mq 6500, Studio Uno vende L. 28 milioni 500 mila. Tel. (011) 540.947.

RUSTICO 3 vani con annesso orto acqua luce, 150 mila. Tel. (0124) 31.833.

completato villaggio Aurora villa a 200 mq di appartamento uffici a magazzino giardino Gialdini 953.2832. Tel. 011/540.947.

ROCCA (Canavese) zona collinare abitabile 3 camere cucina mq terreno. Tel. 011/540.947.

RUSTICO Astigiano 5 vani da ristorante, terreno mq 6500, Studio Uno vende L. 28 milioni 500 mila. Tel. (011) 540.947.

RUSTICO 3 vani con annesso orto acqua luce, 150 mila. Tel. (0124) 31.833.

completato villaggio Aurora villa a 200 mq di appartamento uffici a magazzino giardino Gialdini 953.2832. Tel. 011/540.947.

ROCCA (Canavese) zona collinare abitabile 3 camere cucina mq terreno. Tel. 011/540.947.

RUSTICO Astigiano 5 vani da ristorante, terreno mq 6500, Studio Uno vende L. 28 milioni 500 mila. Tel. (011) 540.947.

RUSTICO 3 vani con annesso orto acqua luce, 150 mila. Tel. (0124) 31.833.

completato villaggio Aurora villa a 200 mq di appartamento uffici a magazzino giardino Gialdini 953.2832. Tel. 011/540.947.

ROCCA (Canavese) zona collinare abitabile 3 camere cucina mq terreno. Tel. 011/540.947.

RUSTICO Astigiano 5 vani da ristorante, terreno mq 6500, Studio Uno vende L. 28 milioni 500 mila. Tel. (011) 540.947.

RUSTICO 3 vani con annesso orto acqua luce, 150 mila. Tel. (0124) 31.833.

S. ANTONINO borgata Cresso villa bitramiliare in recentissima ristrutturazione L. 85 milioni. Gialdini 953.2832.

S. ANTONINO fronte mare con terrazza 58 mq, 1 camera soggiorno servizi box per 2 auto, L. 11 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 011/540.947.

SALICE d'Uso nuovo mono-bi-trilocale da 42 mq, più in 81 mq (largenziale) Civesi personale sul posto sabato e domenica. Misure (011) 749.5989.

SALICE appartamenti con dimensioni in albergo categorie con vista mare, tel. 511.951.

SALICE appartamenti con dimensioni in albergo categorie con vista mare, tel. 511.951.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

SANREMO Foce piano in mare 130 mq parzialmente arredato box auto, 430 milioni trattabili. Telefonare 511.951. Kiosco vende.

Una parata televisiva del maschio americano

Cos'è cambiato nei divi in una serie di film della Rete Due



IL GIUSTIZIERE



ROBERT DE NIRO



AL PACINO



WARREN BEATTY

ROMA — Lo si è visto in una delle ultime interviste Lee Strasberg, indimenticato ideatore dell'Actor's Studio: «Oggi, i migliori attori, sembrano attori». E sembrano? «Esseri umani. Non parlano e non si comportano come attori». Ecco, è finito dunque il leggendario secondo la tradizionale confezione dello star-system? E quali sono i nuovi superuomini, o i meglio dell'orto cinematografico americano? La risposta potremo trovarla nella rassegna di film che la Rai-Rete Due Rai-Tv trasmette in onda in questo periodo. Intitolata polemicamente *Gente*, la serie è a cura di Pietro Pintus, lo stesso che di recente ha organizzato la serie su Altman e Buñuel.

E' un ciclo che ci permette di vedere per la prima volta, più probabilmente di rivedere, tutti i nuovi maschi sfornati dalla Hollywood del sogno hollywoodiano in film distribuiti nel corso degli Anni 70: Al Pacino, Sylvester Stallone, Charles Bronson, Jack Nicholson, Robert Redford, George Segal, Burt Reynolds, James Caan, Dustin Hoffman, Gene Hackman, Warren Beatty, Robert De Niro, Elliot Gould, Jon Voight.

Ognuno di essi protagonista almeno di un film che vanno in onda: «Nel presentare questa serie — dice Pietro Pintus — mi sono posto le domande: sono gli ultimi divi? Il cinema diventerà un universo stelle di prima grandezza? Ha qualche significato il fatto che due fra i più grandi successi commerciali degli ultimi anni, «Guerre stellari» e «Lo squalo», film senza grossi nomi richiami?».

Cos'hanno di diverso dai loro illustri predecessori i campioni di questa pattuglia di maschi-divi? Tendono a essere, Strasberg, sempre più la gente comune? «A suo tempo Dustin Hoffman e Al Pacino sembrarono proporre, i loro personaggi qualche sgraziato, modello naturalistico, cioè del non bello che capovolgeva il tradizionale dell'eroe, quello che affascinava attraverso il magnetismo della sua bellezza o attraverso gesti eroici».

L'eroe positivo, tutto d'un pezzo — salvo rare eccezioni — non esiste più come personaggio di forte richiamo per le folle? E' finita dunque l'era consumistica del divo? E non esiste nemmeno più l'attore che — sia pur qualche sfumatura — interpretava se stesso, rifaceva il verso al suo tipo e ci proponeva più o meno sempre medesimo personaggio? «Oggi ogni attore — spiega Pintus — perfino quelli più caratterizzati, vedi Bronson o Hackman, lavorando sulle tinte, impercettibili modificazioni, possono presentare una intera gamma di personaggi diversi, introdurre una vera galleria di ruoli sorprendentemente nuovi e composti, sino allo stupefacente trasformismo di un De Niro. Sembrano tutti impegnati a stravolgere o a distruggere il ruolo interpretato in precedenza, a far dimenticare il proprio prototipo».

Popolarità — perché tutti più o meno sono popolari — non equivale più dunque ad una posizione divistica? Il fascino del divo è diventato sempre più discreto? «Stando a quanto scrive Kehr, gli ultimi attori ricevono una vera e propria prefabbricazione divistica secondo il sistema hollywoodiano dell'epoca d'oro del cinema, stati Kim Novak, George Hamilton, la prima quasi scomparsa ed il secondo ormai obsoleto. Non esiste più l'attore contratto sul quale una casa cinematografica punti tutte le risorse per metterlo in orbita e mantenerlo. La fabbrica dei divi è tramontata. Almeno sotto questo aspetto non ci sono dubbi».

Le produzioni cinematografiche oggi non più le poche major di volta, potentissime, che facevano il bello e il brutto tempo sul mercato, ma miriade di piccole case che magari scompaiono dopo aver prodotto qualche film, come accade in Italia. E dunque sono più in grado di permettersi il lusso di mantenere vita naturale durante una star divo. Più semplicemente prendono, lo utilizzano, lo mollano.

«Gli attori oggi — dice Pintus — vengono fuori da un duro praticantato di scuole recitazione, da una esperienza sul palcoscenico di Broadway e negli studi televisivi. Nasce così il nuovo (se così si può ancora chiamare): un vero tirocinio, più o meno lunga routine professiona-

le, in piccoli ruoli, fin che capita la grande occasione, l'affermazione folgorante in parte significativa, magari protagonista».

Ma c'è un altro aspetto che testimonia la differenza fra gli uomini d'oro di un tempo e quelli oggi: che questi ultimi raramente sono disposti a fare film che non siano tanto fiocchi: «A differenza di molti grandi attori del passato — i quali soli davano lustro ad un cattivo film per chi chiudeva un occhio sulla pochezza della storia narrata — i nuovi divi sono quasi sempre in sintonia con la qualità d'eccezione delle opere a cui prendono parte. E lo dimostra del resto questa rassegna che presenta questi attori in film tutti prim'ordine».

C'è di più. I bravissimi del passato, si chiamassero Gary Cooper o Clark Gable o Spencer Tracy, limitavano a un pur altissimo loro contributo solo come attori. E' che ciò dipendeva anche dal sistema imperante allora,

cioè quello dei compartimenti stagni, la spartizione del ruolo per cui lo sceneggiatore faceva solo lo sceneggiatore, il regista il regista, l'attore solo l'attore eccetera, e nessuno si sognava di intramettere il lavoro altrui, resta il che interpretavano un film mettendo un attore di collaborazione alla parte preparatoria del film stesso.

«Oggi invece — spiega ancora Pintus — tutti gli attori collaborano, sia pure in misura diversa, alla stesura dei dialoghi, alla sceneggiatura, molti produttori di se stessi, altri si alternano nel ruolo di attori e di registi. Vedi Redford, Beatty, Nicholson, Caan, Reynolds, Stallone, quasi tutti quelli della nostra rassegna: quanto Elliot Gould, De Niro, Jon Voight collaborano coi registi, inventando situazioni, improvvisando dialoghi, insomma arricchendo col loro contributo il personaggio loro affidato e il film nel suo complesso. Più che mai oggi il cinema è un fatto di équipe».

Lamberto Antonelli

Quando Fo si scatena...

Intervista con l'attore che ha portato al successo «Lo sghignazzo»



MILANO — «Io posso paragonarmi a un centocampista o a un direttore d'orchestra, preferite. Finalmente sono riuscito a dare il ritmo giusto al spettacolo! Parla Dario Fo che era rimasto preoccupato per l'esito negativo della prima milanese della sua Opera dello

«Tutta casa, letto e chiesa» faceva da suggeritrice. Gli applausi furono contrastati: io mi resi conto che non si andava insieme: io ero un cavallo galoppo, gli altri trotavano, e il lavoro risultava lungo. Alla fine dello spettacolo ho riunito compagnia e in una notte abbiamo deciso gli ulteriori tagli. Da tre ore e mezzo adesso lo spettacolo dura due ore e 50 minuti compreso l'intervallo, ho riscritto completamente alcune scene e dato un altro ritmo agli attori. Del resto bravissimi: da Maurizio Micheli, a Nada, a Maria Monti».

Risultato? «Che siamo i primi come incassi a Milano. I giovani vengono e non danno retta a quanto hanno scritto i critici che in Italia continuano a impuntarsi a venire alla prima. Il mal costume in uso solo da noi».

Come mai si è deciso a essere il protagonista? «Perché sia Graziano Giusti che Nicola De Buono sono andati? «Graziano ha avuto problemi di salute: gottoso, un'operazione agli occhi, Nicola del problema famiglia. Io allora ho sentito che dovevo collaudare persona il testo, smontandolo e rimontandolo a contatto col pubblico».

Improvvisare come fa sempre... «E' vero, io un attore del teatro, un conto che per agire in spettacolo bisogna fare delle modifiche dall'interno».

Il mio metodo di lavoro consiste appunto nel riscrivere le scene stando sul palcoscenico. Delle volte dietro le quinte abbiamo solo una pallida idea di quello che succederà in scena».

Dario Fo terminerà Trieste lo spettacolo che a Milano finisce questa settimana. «Poi mi voglio riposare, andrò a Santa Caterina, un delizioso paesino in Umbria dove terrò anche uno «stage», cioè insegnerò ai ragazzi quello che ho fatto. Per questa estate sto pensando di portare «Lo sghignazzo» in tournée, è un spettacolo fatto apposta per i teatri all'aperto quindi ne cercherò anche nel Meridione».

In questo lavoro stranamente si ironizza quasi sui personaggi politici che una volta erano tanto cari a Fo: «Per fare buona satira, ci vogliono personaggi, un grande spessore drammatico — i politici di oggi lo hanno. Sono spenti, svuotati, dequalificati rispetto a quelli di 15 anni fa, non c'è più nessuno di un Fanfani o di Andreotti di allora. Adesso per fare satira politica punto più sulle situazioni che sugli uomini: per più sui paradossi della legge, pentiti che mette in libertà gente con omicidi sulla coscienza. Fra i personaggi tradizionali regge bene ancora Agnelli».

Adele Gallotti



musica leggera

Questo Mal sempre sulla breccia

Mal, l'ex leader dei Primitives, in Italia da più di tre lustri, ma continua a mantenere l'inconfondibile cadenza inglese (i soliti maligni giurano che il privato cantante britannico parla la nostra lingua — inflessioni). Felice, raggianti, sereno, disteso, nei giorni scorsi lo abbiamo incontrato al Salone dell'Auto dove — ospite degli stands della Fiat.

«Sono contento — dice — perché dopo Sanremo sta andando tutto a gonfie vele. Ma quel che fa più piacere è che si tratta del personaggio più che della canzone».

Valerio Liboni al successo con Pippo Franco

Valerio Liboni, già batterista La Strana Società e i Nuovi Angeli, da quando ha intrapreso la carriera di cantante solista, ha sempre incontrato i favori della critica e del pubblico. Tra i primi piazzati al Disco Estate del 1980 con il suo primo 45 giri Marmellata Jane (scritto in collaborazione con Roger Riccobono), il cantante torinese centra nuovamente il bersaglio l'anno seguente con un altro singolo: «Bella / Miss Nuvola».

Sempre nel 1981, tra un impegno e l'altro, scrive e arrangia canzoni per altri colleghi, tra i quali Fiorella Mannola (muoviti un po'); Witna Goich (Lei, se ti dicessi), Laura D'Angelo (Sono fatta), Franco Stella (Ed eccomi qua), Paky (Chiara la sera).

Il 1982 per questo simpatico interprete musicale si preannuncia più che favorevole sotto ogni aspetto. Infatti, Valerio Liboni è uno degli autori del pezzo Che fico (oltre 200 mila copie vendute nelle prime settimane di pubblicazione) scelto come sigla del Festival di Sanremo e cantata da Pippo Franco. Contemporaneamente Valerio Liboni si presenta nuovamente con un nuovo disco. Magari poi / Nonostante te. Due brani validi e interessanti.

Merito del Festival Sanremo? «Anche. D'altronde si sapeva già come sarebbe finita. Claudio Villa e Giucas Casella hanno scoperto niente nuovo. Un po' di sorpresa semmai ci poteva essere per l'assegnazione del secondo e terzo posto. Ma le mie mire sono completamente diverse».

Cioè? «Far riscoprire Mal. Dai tempi del beat al primo grande rilancio con la versione in chiave moderna. Parlami d'amore Mariù, per me ci sono stati cinque anni buoni. In seguito, dopo un'altra pausa, ho interpretato le colonne sonore dei telefilm del cavallo Furia e adesso è la volta di la mia donna».

«Questi periodi attesi li ho riempiti, si dice così, perché credo essere un bravo professionista. Ho fatto anche i fotomontaggi, perché no? Un professionista deve sapere fare tante cose: recitare, ballare, cantare. E poi ora io sono anche un po' più maturato».

Il cantante di recente ha ricostituito il suo vecchio gruppo «o almeno una parte» es-precisa. «Con me se ne va ora c'è anche il vecchio chitarrista Primitives, Dave». Il complesso, com'era prevedibile, si chiama New Primitives ma il repertorio musicale che esegue spazia dal rock'n'roll alle melodie più zuccherose. Con questa formazione Mal dovrebbe incidere poche settimane un nuovo album intitolato semplicemente con il suo nome.

«La gente vuole motivi melodici — afferma — E' la classica melodia all'italiana che trionfa. Io ho visto crescere due generazioni, ho tut- dalla mia parte».

«Ascoltano le mie canzoni li e la nonna; per i bambini ho cantato le gesta di Furia. Per i giovanissimi c'è Se la mia donna; per tutti i romantici Parlami d'amore Mariù».

«ragioni del successo per me sono semplicissime. Ho avuto diverse tappe nella carriera che mi hanno permesso di avvicinarmi a tutti. D'altronde considero l'Italia come la mia seconda patria, come potrebbe essere altrimenti? Qualche desiderio che vorrebbe vedere realizzato? «Avere in Inghilterra, entrare in classifica, almeno una volta. Non per una mia soddisfazione ma per mia madre che abita ancora lì e non mi vede».

«Io scrivo canzoni. La prima l'ho scritta per un animale. Era un piccolo animale che mi aiutava a vivere. Era La gatta». E' uno dei possibili modi con cui Gino Paoli, quarantenne cantautore, inizia i suoi recitals.

Quanti siano poi gli spettatori ai suoi spettacoli è assolutamente marginale. Possono più (come era accaduto un paio di anni fa al parco della Tesoriera) o soltanto 150 (come decina di giorni fa a Settimo al Teatro Tenda sotto un diluvio di pioggia) ma l'effetto è sempre identico: si affascina.

Sembra abbastanza facile affermare che più di vent'anni di carriera permettono di superare agevolmente qualsiasi situazione inconveniente si presenti sul palco in platea. Ma indubbiamente, tutto questo non basta; è sufficiente per creare sottili atmosfere come fa lui (dove i toni intimisti predominano) che hanno la prerogativa di passare in secondo piano tutto quanto vi circonda intorno che non è stretta attitudine con lo show.

«Amo molto di più i perdenti di quelli che vincono. I perdenti sono molto più umani. Le parole sono degli strani oggetti privi di significati. Hanno perso quella grande magia che racchiudevano. I sassi hanno un'analogia con le parole». «Preferisco quelli che devono a quelli che guardano la televisione». Quale altro potrebbe dire



queste frasi tutta tranquillità durante spettacolo senza rischiare di sommerso da una valanga di fischi e risate? Paoli invece no, questo rischio non lo corre. Quando parla tra una e l'altra, tutti ne stanno in un silenzio religioso. Oltretutto sono passati ormai parecchi anni (che sembrano secoli) da quando si trovava ancora qualcuno che da ridire sulla sua intonazione. Ora,

d'importante da sottolineare c'è solo questa constatazione: boom degli inizi degli Anni Sessanta, proseguendo con il le grandi crisi istituzionali e i valori seconda metà degli Anni Settanta, e via via fino ad arrivare ai giorni nostri, tre generazioni gli hanno tributato quasi l'identico. Dopo una carriera così intensa — chiediamo — prevalgono le soddisfazioni e i rimpianti?

«Non ho rimpianti. Le soddisfazioni fanno parte del rapporto il pubblico, con gli altri, la solitudine. I rimpianti di chi vive nel passato, del passato a non importa».

Sente qualche volta il peso della solitudine?

«La della mia vita la ricerca della solitudine. Tutto quello che faccio è teso a non sentirmi solo, essere solo».

Come attualmente l'amore?

«Difficile parlarne, tentare una classificazione, che lo si consideri uno stimolo, una molla, una maniera di vivere. Amore è stato di fatto. Poi preferisco non parlarne. E' facile equivocare».

Però scrive canzoni d'a-

«La canzone non va interpretata. E' assurdo tentare analisi e voler capire ciò che vuol dire. E' un fatto magico, medianico, uno sproloquio che vuol fare. Una d'amore può dare determinate sensazioni mentre per altri l'effetto può essere completamente diverso».

Fra tutte le canzoni che ha scritto ne ricorda qualcuna in particolare?

«Non legato a un motivo in particolare se ne sarebbe come dire che si hanno dei rimpianti. Sarebbe dire che ci sono periodi buoni e dei periodi cattivi. no, va tutto bene: vita».

Piero, fuori dai Bazar



PIERO CASSANO (IL) A SINISTRA CON I MATIA

«In Francia, nel '78, nostro singolo Solo tu avevamo venduto un milione copie. In Spagna abbiamo ottenuto due o tre dischi d'oro, piazzandoci in classifica prima di Donna Summer periodo in cui andava di più. Abbiamo suonato in mondo: in Oile di fronte a 40 mila persone (quando qui in Italia le stagioni dei grandi concerti non erano auspicabili). Aleppo, al Casinò di Beirut (quando c'erano gli israeliani che stavano bombardando la capitale)».

Piero Cassano, fondatore del complesso genovese Matia Bazar, cerca di non sballarsi molto quando gli chiedono giudizi sul nuovo intrapreso dal gruppo. Con una punta di ramarico e nostalgia preferisce rifugiarsi nei bei tempi andati; poi, punzecchiato insistentemente, affronta l'argomento cercando la strada delle risposte diplomatiche. «Tutti vogliono sapere i

motivi questa mia defezione. Io amo dire soltanto che non ho acquistato il biglietto degli altri che li porta Berlino, Parigi e Londra. Inoltre — precisa — non me la sentivo rinnegare e anni di attività, di immagine e canzoni ci avevano fatto conoscere un po' dappertutto. Non certo una novità riaffermare che all'estero noi più conosciuti Pooh».

Il tastierista ligure però ha tagliato completamente i ponti con i vecchi colleghi e continua tuttora a scrivere musiche per i loro album: «me la sentivo proprio — tiene a ribadire — falsare un'identità che sempre stata la mia». Forse non lo vorrebbe dire apertamente, ma ormai le frasi dette a metà lasciate da parte. Risulta che a questa immagine complesso genovese Cassano crede affatto.

«E' un prodotto già visto che mi ha subito trovato dis-

senziante. Dal mio punto di vista non era necessario rivoluzionare tutto visto che di risultati fino a quel momento n'erano anche molto evidenti. Di gruppi simili nuovi Matia Bazar — prosegue con passione — ce ne sono già molti altri. Gruppi che con maggior coerenza hanno intrapreso questa strada da tre o quattro anni: i Kraftwerk tanto per citarne uno».

E' indubbio però che negli ultimi due anni il vostro quintetto Italia non raccoglieva più gli stessi favori degli esordi...

«All'interno del gruppo si dava la colpa alla musica mentre invece, sempre secondo il mio parere, l'unica che reggeva, ascoltare le nuove versioni di Solo Mister Mandarino per rendersene conto».

canzoni e il metro compositivo. Detta seriamente, senza ombra di ironia o minimo ripensamento, questa affermazione a molti può sembrare un controsenso, ma non certo per lui. D'altronde composizioni e il metro compositivo sono ancora farina del suo sacco (abbigliamento estroso e pose stravaganti parte).

In questi giorni Piero Cassano comincia anche a pensare seriamente al futuro artistico. Da alcuni giorni è quasi sempre in sala d'incisione perché sta preparando un album dove in dieci intende raggruppare bazar. Sarà un long-playing brani tristi, allegri, melodici che racconteranno i fatti della vita. Infatti voglio lo stesso adottare di chansonnier e non di cantautore. D'ora poi sarò un cantore dei fatti che succedono intorno a me».

cura di Ivano Barbiero

Gentiluomini e re in scena

Stasera Molière al Carignano ■ I mimi di Wroclaw in «Artù ■ i cavalieri» al Teatro Nuovo

Carmelo Bene giudice sportivo

Carmelo Bene, ieri sera presidente della trasmissione televisiva *Processo* lunedì che, nel bene e nel male, ogni settimana attira milioni di telespettatori sulla Rete Tre a polemizzare sul calcio. Di norma c'è un tema, un filmato che illustra, un dibattito uomini politici, giornalisti, dirigenti e calciatori che discutono con l'apporto di qualche questo telefonico degli utenti, quindi una sentenza tutto irrisolvibile.

Non a torto, questa trasmissione è stata definita la fiera della vanità (nel migliore dei casi) o la fiera delle stupidaggini (nel peggiore dei casi in cui si definisce l'irripetibile, ma senza altro più efficace).

Ieri sera si discuteva dell'avvento del secondo straniero, argomento che con il caso Susie-Toro-Inter ha completamente fatto dimenticare il secondo tema annunciato: l'inizio trasmissione, ovvero il ritorno di Paolo Rossi che forse sarebbe stato più probante e indubbiamente lieto. Ma per fortuna c'era Carmelo Bene.

Non molto elegante, sventolante un pacchetto di Gitanes con accendino che si butta con l'aria dimessa insomma che si addice al populista calcistico, ovviamente l'attore l'ha fatta da mattatore qual è.

«Arrogante come tutti i giudici», ha sottolineato in qualità di presidente giuria. Quindi, negando una competenza calcistica palese, ha subito aggiunto: «crederete nella giustizia, i giusti sono fatti personali». E così ha gettato le basi per un discorso sullo spettacolo e sulla critica che si è svolto tra le righe, ma non per questo è stato meno ufficiale.

Ecco dunque Carmelo Bene domandarsi e proclamare: «Perché il critico di musica sinfonica non debba capire nulla della lirica perché quello cinematografico debba essere inibito teatro: finiamola queste cose...».

Lezione, anche sportiva, da imparare. «Io manderei il critico del balletto a recensire una partita del Brasile...». Eccetera, eccetera. Tutte cose che appaiono estemporanee al più, ma che avevano più che senso sportivo. Come il «Non» di Bene, che, venendo da un simile attore, poteva anche sembrare shakespeariano. E forse lo era.

Emilio Donaggio

TORINO — Ancora interessanti appuntamenti nella stagione di prosa. Il Teatro Stabile annuncia l'ultimo spettacolo cartellone abbonamento (*Le Grand Magic Circus* racconta «Le bourgeois gentilhomme» di Molière al Carignano) mentre conferma come ultimo titolo della stagione al Carignano *Emma B.* Giochi di Alberto Savinio e Valeria Moriconi in sostituzione di Sarah Bernhardt, con aperture delle presentazioni domenica.

Oggi dunque al Carignano — con inizio alle ore 21 e ultima recita sabato 8 — va in scena questa particolare versione d'un classico: dopo quindici anni di attività Jerôme Savary, e capocomico del Grand Magic Circus, si cimenta il più grande francese, il satirico Molière, *borghese gentiluomo*. Chi ha visto lo spettacolo l'estate scorsa al Festival internazionale Asti Teatro 3, conoscerà il successo che vi ha riscosso.

Savary — che nello spettacolo si è assunta anche la parte di protagonista — pur fermando il suo modo compositivo — fare teatro che facilita — porta al di là delle eventuali difficoltà — comprensione d'una lingua straniera. Ha voluto anche mantenersi fedele a un grande della scena. Savary racconta di conseguenza un'ipotetica messinscena di Molière proponendo un'immagine — gioiosa — così trascinante che vale quale riassunto dell'attività del Grand Magic Circus.

che più e meglio la compagnia pratica da anni, si leg-



SCENA ■ IL GENTILUOMO

nel programma di sala, è teatro immediatezza, raffinato dagli umori circensi ai quali il gruppo rende omaggio fin nella sua denominazione.

Preceduti un'anteprima a «Cuneo Teatro alternativa», ecco oggi a Torino i mimi di Wroclaw lo spettacolo *Re Artù ■ i cavalieri*. Tavola rotonda. La storia intreccia ancora volta, la creazione di con la ricostruzione essenziale delle avventure dei primi condottieri cristiani. Si cerca il Graal — il calice nel quale Giuseppe d'Arimatea raccol-

se il sangue di Gesù Cristo sotto la croce — e si vive intensamente propria umanità.

Su questa base classica il teatro polacco diretto da Henryk Tomaszewski compone una rappresentazione con mimo, danza, gestualità corporea. Gli Wroclaw, una tradizione mima, hanno raggiunto maturità d'eccezione come ha riconosciuto il pubblico Europa nella recente tournée.

Lo spettacolo è previsto al Nuovo, per due sere: oggi e domani ore 21. Sempre Nuovo in corso allestimento la mostra *Il burattino*

pedagogico, compresa nella Festa internazionale Teatro per ragazzi, promossa dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la città e la Provincia, che riunirà nella nostra città sei primarie compagnie italiane e cinque straniere.

La festa stessa s'inizia oggi alle 14.30 Centro d'incontro del quartiere Vanchiglia. Parco Crescenzo di Lungo Dora Colletta, una messinscena di Pierre Pilot dedicata a bambini tra i 3 e i 7 anni: *Poisson* la Compagnia Théâtre La Fontaine, che ricerca le immagini della logica interiore dei bambini.

Mastroianni in Brasile

RIO DE JANEIRO — «Girare un film come vivere un». Basta farlo appassionatamente, ha detto Marcello Mastroianni nella prima intervista concessa alla stampa brasiliana che gli dedica foto di prima pagina e titoli colonne. Mastroianni in Brasile per la prima volta, per essere il protagonista maschile *Gabriela*, il film tratto dal romanzo di Jorge Amado. Sarà Nacib, un turco amato abbandonato Gabriela, l'attrice brasiliana Sonia Braga.

«Non prevedo difficoltà a fare questo personaggio — ha detto Mastroianni — Nacib è arabo, è mediterraneo, quindi molto simile all'italiano. E' semplice, vuole vivere, sopravvivere, amare. Ed io mi sento molto vicino a lui».

All'attore italiano è stato chiesto perché ha accettato di fare un film in Brasile e

registra giovane (ha 30 anni) sconosciuto quale Bruno Barreto: «Ho il libro e mi è subito piaciuto, ho letto il soggetto e l'ho trovato attimo, ho conosciuto Barreto e abbiamo subito simpatizzato. Perché non avrei dovuto accettare? Non ho comunque visto Dofa Flor ed i due mariti, il film Barreto presentato

anche in Italia, ma tutti lo hanno elogiato».

L'intervista si è ampliata toccando vari temi. Cinema italiano: per l'attore il cinema è in crisi, perché il Paese è in crisi. «Tutto è caro, i produttori preferiscono commedie che costano poco ed assicurano gli incassi. Poi c'è la televisione che è una grossa concorrente».

Ridere, ridere con i leggendari fratelli Marx

TORINO — Da stasera il Movie Club programma sul grande schermo grande mito: in un ciclo che protrarrà per un mese fino al 2

giugno esibiranno in tutti i loro film Groucho, Chico e Harpo, i leggendari fratelli Marx che per la prima volta vedremo nella loro integrale.

Festival Marx Brothers. Lanciato Cinestudio dalla Provincia di Milano, è diventato un richiamo fortissimo per gli appassionati. Torino, dopo il successo di Milano che lo ha dato in due sale diverse, è prima città a assicurarsi il Festival. Vercelli, Bolzano, Spoleto, Bari si sono impegnate per la durata dell'intera estate: l'iniziativa, che ha richiesto un intero il lavoro.

I Marx, ancora una volta rappresentanti dello spirito ebraico nella libera America, rappresentano un fenomeno irripetibile: svagati, arruffoni, tenuti dei peggiori difetti, essi aggrappano le convenzioni verbali sia istituzioni legali. Vantano ritmo ineguagliabile e, per quanto presentino insolubili problemi — traduzione nelle battute sense — offrono allo spettatore comico ogni età — universo comico che non concede respiro.

Alcuni film *Monkey business*, *Room*, inediti, altri *Animal crackers* stati dimenticati anche Hollywood.

dunque, a partire con due proiezioni di *Zuppa d'anatra* e una di *Room service*, l'occasione per ridere, ridere, ridere.

OGGI al GRANDE IDEAL

RITORNA INSUPERATO CON IL PIU' GRANDE CAST DI ATTORI

ROBERT DE NIRO - MERYL STREEP
JOHN SAVAGE - JOHN CAZALE - CHRISTOPHER WALKEN

Titanus



ROBERT DE NIRO in un film di MICHAEL CIMINO *IL CACCIATORE*

CAZALE - JOHN SAVAGE - MERYL STREEP - CHRISTOPHER WALKEN

regia di MICHAEL CIMINO

Regia MICHAEL CIMINO
spettacoli: 16,45 - 19,45 - 22,30

ARCO
Un film classico
e terrificante

SYBIL

SELY FIELD (grande interprete di «DIRITTO DI CRONACA») nella parte di una giovane donna in

«DEVIL POSSESSION»

Rete uno

- 14 — **Sceneggiato**. Con Nando Gazzolo, Carlo Simoni, Elvira Cortese, Isabella Goldmann, Lorenza Guerrieri, Gisella Burinato, Valeria Sabel, Lucia Lombardi. **Quarta puntata**, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **I problemi del professor Popper**. La polvere magica, cartoni animati
- 15 — **I pianeti**, rassegna di astrofisica. A mille milioni di chilometri dalla Terra
- 15,30 **Tutti i vari**, varietà per i ragazzi presentato da Flavi. Nel corso del programma: Anna capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy Circus**, un programma di musica leggera, circo, telefilm e varietà presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days. Cosa succede a Fonzie, telefilm. Replica
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati - Direttissima, corrispondenza, attualità, spettacolo

- 18,30 **Spazio libero**, i programmi per la programmazione sanitaria e sociale: Dispepsia: lo di piombo, attualità
- 18,50 **Superpoliziotto**, un volo per il detective più popolare. Oggi: Starkey e Hutch
- 19,45 **Annuncio del giorno dopo** - Che tempo fa
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Questo secolo**, viaggio negli anni, contano, i dintorni, Biagi. Prima puntata: La piccola Italia. Si inizia il programma in sei puntate. Nella prima è di scena la piccola degli Anni Trenta raccontata allora anni o poco più.
- 21,45 **Cinquant'anni d'amore**, varietà. Con Christian De Sica, Ombretta Colli. Regia: Vito Molinari. Quinta puntata
- 22,45 **Fantasy**, musica da vedere. Oggi partecipano Giovanni Unterberger e il gruppo dei chitarristi fiorentini; gli ABC e gli Hair Cut 100
- 23,20 **Telegiornale**
- 23,45 **Scegliere il domani**, documenti

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14,30 **Avventure e Port Charles**, telefilm
- FILM 15,30** **La casa**, di Daniel Mann, con Jack Hawkins, Rosalind Russell, Maximilian Schell. Usa, commedia 1962 — La famiglia Harrington è un groviglio di intrighi: figlia
- 17 — **Bim Bum**, i ragazzi: Lala bel, cartoni animati - I superamici, cartoni animati
- 18,30 **Dick Dytco**, telefilm
- 19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
- 19,15 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato. Tredicesima puntata — Dopo la morte di Tom l'arresto del assassino — vuol vendere lo yacht e affidare il figlio a Rudy
- FILM 21,30** **Nero Wolfe**, di R.F. Gilroy, con Thayer David, Anne Baxter. Usa, giallo 1977 — Film assolutamente inedito in Italia.
- FILM 23 —** **Toni Operazione U.N.O.**, Italia, commedia
- 0,30 **Dante**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Collegamenti**, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Al microfono gli autori**: Vito Amante, Laura Falavotti, Leonardo Settimelli
- 15 — **Enneplano**. Radiopomeriggio di Matia Sinò
- 16 — **Il Paginone**. di attualità ideato e condotto da Giuseppe
- 17,30 **Under 18**
- 18,05 **Divergenti musical**
- 18,38 **Spazzobacco** - I programmi dell'accesso
- 19,30 **'82**. I misconosciuti jazz riscoperti Francesco Forti
- 20 — **Il sipario**: I martedì dell'ignora Omicidi, ovvero il attraverso i serate scritte da Franca Caccogni
- 21,25 **Quattro parti**. Programma di Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
- 21,52 **Elio Pandolfi e Solvel D'Assunta**. Vite e considerazioni scritte e al guinzaglio di
- 22,27 **Audiodisco**. loquax di Valerio Miroglio

DUE (FM 95,6)

- 14 — **regio-**
- 15 — **3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono il studio Sandro Di Giorgio e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di** di Ippolito Nievo. L'opera integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: il teatro esistenziale di Ippolito Nievo. L'opera integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 19,50 **La musica che è sempre piaciuta a tutti** qualche piccola parentesi d'élite
- 22 — **notte**. Testimonianze e rievocazioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** di Donati
- 15,30 **Un** a cura di Pasquale Santoni
- 17,30 **Spazio Tre**. e attualità presentate da Elisabetta Mondello
- 21 — **Rassegna** di Alessandro Cecchi Paone
- 21,45 **Gusto strumentale e ritmo**. Percussioni, seduzione, ossessione di Francesco Frasnati
- 23 — **Angela Laurenzana** presenta il jazz

Rete due

- 14 — **In diretta da Roma**: il pomeriggio di Indovino
- 14,10 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**
- FILM 14,30** **Le rosee**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939. Riproposta celeberrimo polavoro del western. Qui, con un'operazione un po' azzardata, viene diviso in quattro puntate. Oggi: prima
- 15,25 **Promessi Sposi**, documenti. Nono episodio: La peste
- 16 — **L'uovo**, varietà per i ragazzi
- 16,30 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**. Si tratta del più importante premio ippico italiano. Il premio Coppa delle Nazioni viene consegnato a Perini. E' prevista la presenza di Filippa Edimburgo
- 17,25 **Siena curiosità**
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Tg2**

- 18,05 **Tarzan, il signore della giungla**, cartoni animati - Gli indovini del Nord, documentario. Prima puntata: L'America prima Colombo
- 18,50 **Milva**, varietà. La cantante fiorentina oggi propone un secondo brano composto da Franco Battiato. Martin, ospite di questa puntata, propone invece alcuni brani rock. In Teocoli e Boidi. corso del programma: Boomer, cane intelligente: Miss XXI secolo, telefilm. Seconda parte
- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,40** **John e Mary**, di Peter Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, Michael Tolan, Tyne Daly, Marian Mercer, Susan Taylor. Usa — Dopo una festa in un e un ragazzo finiscono in casa di lui senza nemmeno conoscere i rispettivi nomi. L'imbarazzo e verso l'improvvisa il dopo una lunga riflessione i due capiscono e approfondire la reciproca conoscenza.
- 22,10 **Tribuna politica**
- 23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,30 **La piccola Hexy** - Capitano Nemo, cartoni animati
- 17,55 **Gundam**, cartoni animati
- 18,25 **La e il professore**, telefilm. Con Juliet Mills. Trentatreesimo episodio — Le divertenti imprese di una Mary Poppins moderna approdata a New York dove facendo anche uso di arti magiche si prende cura di professore.
- 18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemenu**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelis
- 19,20 **I poliziotti: Un angelo sporco**, telefilm. Con Georg Stanford Brown Melville — Avventure quotidiane di una squadra di poliziotti a New York.
- 20,15 **Editoriale**, commento giorno a del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quattro ore**
- 20,30 **Oroscopo**
- 21,35 **Oroscopo**
- 21,40 **Aggiudicato**, asta telefonica
- 23,05 **Editoriale**

Rete tre

- 14,15 **La ciclamino**, del Trentino
- 17,30 **L'altro teatro**, documenti. Prima puntata
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano di musica. I prossimi giorni di trasmissione: Antonella Consorti presenterà il concerto di Simon Garfunkel di nuovo insieme al Central Park di New York con 450.000 persone.
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Dio chiama**, documenti. Inchiesta sulle vocazioni religiose - Intervallato Gustavo, cartoni animati
- 20,05 **Il quotidiano a**, documenti. Puntata - Intervallato con: Gustavo, cartoni animati
- 20,40 **Concerto del**
- 21,35 **La riproduzione**, documenti. Ottava puntata: Essere madre a quarant'anni. Dopo i 30 anni una donna in attesa di un figlio è definita «attesa»
- Tg3**

Svizzera

- 15 — **musical**. Seconda puntata: Il pianoforte. Replica
- 18 — **I più piccoli**: Bobo and company: Divieti, cartoni animati
- 18,05 **Per i** La cassetta La nonna Giorgio, cartoni animati
- 18,15 **I** banda Graham: Segreti di Stato, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita comincia** di Fella telefilm
- 19,20 **La mamma** gioiosa e amorosa, appunti sull'artigianato trevigiano, telefilm
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Il messaggio**, sceneggiato. Con Anthony Quinn, Papas, Michael Ansara, Joan Bernet
- 22 — **Orsa** e ritratti. Architettura i poveri: Il di Hassan Fathy, documenti. Prima parte
- 23,05 **Telegiornale**
- 23,15 **Lo sport**: calcio - **Telegiornale**

Capodistria

- 14,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 18,05 **Monaco** di Pugliato. Campione
- 19,30 **Quegli**, quei giorni, documentario - Zig Zag, animati
- 20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro - minuti, notizie flash e filmati d'attualità
- 20,30 **dinamitardi**, sceneggiato. Seconda parte
- 
- 22 — **La Jugoslavia di Tito: Un debito verso la vita**, documenti
- 22,45 **Telegiornale** - **Tuttoggi** - **Confine aperto** - Odprta meja, trasmissione in lingua slovena

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Gli undici, di Ennio Concini, con Italia, Mesza, Seraceni. Italia, sportivo 1952 — Rievocazione arricchita da spezzoni di documentari sulla nascita e cammino della Nazionale di calcio. Film ottimo per gli appassionati
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Mister Horn, telefilm
- 16,50 Spettacoli
- 17 — Cartoni animati
- 17,55 Don Chuck, cartoni animati
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 Gulliver, cartoni animati
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 Lune piemontesi
- 20 —
- 20,25 Il grillo parlante, con Beppe Grillo. Cabaret
- FILM 20,35** Il mio è un bandito, di Joseph Kane, con Barbara Stanwyck, Barry Sullivan, Scott Brady. Usa, western 1956 — Jeff e Lucy giungono in una cittadina della frontiera dopo aver respinto un attacco di banditi. Il capo di questi è l'amico della padrona del saloon che perde la festa per Jeff tanto da cercare di farne il capobanda. Jeff la asseconda con il progetto di conoscere

- I componenti dell'organizzazione e sgominarla. Purtroppo sopravvaluta le sue capacità
- 22,20 La donna bionica, telefilm
- 23,15 Il grillo parlante, con Beppe Grillo. Cabaret
- 23,25 Grp
- 23,30 L'uomo due ombre, Terence Young, Charles Bronson, Liv Ullman, James Mason. Francia, drammatico 1970 — Ex marine, condannato per insubordinazione, evade, scappa in Francia e si rifà una vita come conduttore di battelli. Poi i vecchi amici di un tempo tornano a farseli vivi, gli prendono in ostaggio moglie e figlia e lo costringono a ritirare per loro conto un di droga. L'operazione progetta uccidere tutti i tre. Splendidi inseguimenti in automobile per strade di montagna
- 0,30 Dal giornale oggi, rassegna stampa cittadina
- FILM 1** — La uccide, Usa, commedia 1978 — Unico uomo redime mondo di teabiche
- 2,30 Giuseppe, Italia, drammatico
- FILM 4** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 5,30** Quei della montagna, Italia, drammatico 1943

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** — ribelle, Edmund Gouiding, Ginger Rogers. Usa, drammatico 1956
- 16,30 Alice, telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — Tantor 5, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Mazzard, telefilm
- 20 — I domani, sceneggiato
- 20,30 telefilm
- FILM 21,30** dell'anno, di Walter Lang, con Donald O'Connor, Ethel Mermann, Marilyn Monroe. Usa, musicale 1954 — I coniugi Donahue sono legati sulle come vita. Un giorno a loro si uniscono anche i tre figli e il duo si trasforma in quintetto.
- 23,30 La boxe di 5
- FILM 24** — pericolosa, Samuel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters. Usa, poliziesco 1952 — Una graziosa ragazza lavora in studio legale che in retta copre loschi traffici. Le mettono poi un microfilm nella borsetta e per strada borsaiolo deruba. Varie spie si mettono sulle tracce borsa.
- Haway squadra 5 zero, telefilm

R. Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — August, in concerto
- FILM 16** — Il trionfo di Michele Strogoff, V. Touriansky, con Curd Jurgens, Capucine. Italia-Francia avventuroso 1961 — Variazioni del romanzo: qui il colonnello Strogoff accompagna una spedizione punitiva contro una tribù. La spedizione fallisce: lui e il nipote zari vengono imprigionati e condotti in diata
- 17,30 Tang, telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 Lone Ranger, telefilm
- FILM 20,45** La vera del Jacky, Christopher Lee, Susanne Jameson, Gran Bretagna horror 1974 — Ennesima versione del celebre racconto. Uno scienziato vittoriano si sdoppia. Un po' è tutto buono, un po' è tutto cattivo. Poi la parte cattiva ha il sopravvento su quella buona
- 22,15 Dan August, telefilm
- 23,15 Lo sport
- 23,45 Pianeta gioco

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato
- FILM 14,45** Il promontorio della, con Gregory Peck, Robert Mitchum. Usa, drammatico 1961
- 16,30 Rocky, cartoni animati
- 17 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Ufo Dispolon, cartoni animati
- 18 — Una Days, telefilm
- 18,30 Cuore, cartoni animati
- 19,45 La secondi, sceneggiato - secondi, opinioni che contano
- FILM 21,15** A Sud Ovest di Sonora, di S.J. Furie, con Marlon Brando, Anjanette Comer, Emilio Fernandez. Usa, western 1966 — Cacciatore di bufali viene continuamente provocato da un prepotente e odioso avventuriero il quale arriva anche a derubarlo dello splendido cavallo indiano.
- FILM 23** — Le foto proibite di una signora per, di Luciano Ercoli, Dagmar Lassander, Susan Scott. Italia, drammatico 1970
- FILM 0,30** La signora, con Gino Cervi. Italia, drammatico 1953

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Agi il diavolo bianco, Riccardo Freda, con Steve Reeves, Scilla Gabel. avventuroso 1959. Capo russi accetta la tregua con le incapaci truppe zariste. Catturato, scende a patti, ma poi fugge per liberare il figlio prigioniero di un capotribù. Poi torna.
- 15,30 Telefilm
- 16 — Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemberg, cartoni animati
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,45 I-Zemberg, cartoni animati
- 20,15 Documentari
- 20,30 Quentin, telefilm
- 21 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- FILM 21,30** Ancora volta prima, sciarci, Italia drammatico 1973. Tra coniugi ormai non c'è più niente. Il loro matrimonio è in crisi completa e il motivo in fondo matematico: lui l'ha tradita quattro volte, lei invece solo tre
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 0,30 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** —

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,20 Smart, telefilm
- 15,50 Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 I cartoni animati
- 17,20 Sigma, cartoni animati
- 17,50 i cartoni animati Doney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Sangue blu, con Alec Guinness, Valerie Hobson. Inghilterra commedia 1949. Discendente (non riconosciuto) di una nobilissima e ricchissima famiglia inglese si dedica sistematicamente con freddezza allo sterminio dei parenti riuscendo un giorno ad ereditare il titolo e il patrimonio.
- 22 — Sulle California, telefilm
- FILM 23** — Il domestico, con Lando Buzzanca. commedia 1974. Domestico per zione un bilancio della sua vita. Servitore nato e passato da una all'altra sempre travolto più grandi di lui e da varie incomprensioni
- FILM 0,30** Decameron francese, con Souhka. Francia commedia 1973

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 —
- FILM 17** — Il San Marco, di Luigi Capuano, con George Scott, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso. Il figlio del Doge la proibizione paterna di combattere i pirati. Allora si traveste e alla dei suoi continua a guerreggiare. Trionfa e sposa anche che lo ha salvato a più riprese
- 18,30 animati
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 Buonassera con...
- Cartoni animati
- FILM 20,30** Luger calibro 2, una rapina, di Peter Patzak, con Rita Tushingham, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973. La Tushingham per amore diventa complice di un asso della rapina. Con esplosivi radio-comandati questo immobilità un'intera città e raccoglie milioni di sterline.
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15 Mond
- 0,45 Mond

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30
- 16,30 animati
- 17 — X bomber, cartoni animati
- 17,30 Ueul, cartoni animati
- 18,30 Videonotizie
- 20 — Ueul, cartoni animati
- FILM 20,30** Il delle montagne rocciose, di Rudolph Maté, Van Johnson, Joanne Dru, Richard Boone. Usa avventuroso 1955. I nordisti hanno costruito una micidiale mitragliatrice. Allora ufficiale sudista incaricato di rubarla affinché i suoi possano copiare il modello. Intervengono prima vari traditori, poi gruppi di indiani in rivolta a mandare a monte la pericolosa impresa. Lui comunque in estremamente onorevole
- 22,30 di antiquariato, asta in diretta per telefono
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Film, non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Giorno per giorno, telefilm
- 17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18 —
- 19 — Rubrica di magnetoterapia
- 19,30 L'arte di...
- 20 — Il Vecchio Testamento, G. Parolini, Harris, S. Paget. biblico 1963 — Poco della Bibbia: tutta l'azione è circoscritta all'epoca dei fratelli Maccabei
- 21,30 Cowboy Africa, telefilm
- 22,30 Poliziotto insolito, film a puntate
- Sandokan, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Del nostro inviato a Copenaghen, con Jane Avril. drammatico 1970
- 15,45 Musicale
- FILM 15,45** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 —
- 19,05 dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** Tre dollari di piombo, Italia western 1965
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — I giardini di Lesbo. Giappone drammatico 1970

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14** — carovana mormoni, di John Ford, con Ben Johnson, Joanne Dru. Usa western
- FILM 15,30** Avventura, Usa comico
- 16,50
- FILM 17,15** I Daci, Serge Nicolaesco, M. J. Nat, P. Brice. Romania avventuroso
- 19 — Speciale
- 19,30 Flash
- 20,45 Es sport
- 21,15 Quentin, telefilm
- FILM** — L'estate leone
- Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30
- 15 — Washington a chiuse, telefilm
- 16 — Il mondo dei bambini
- 17,30 Quelle prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Vento del Sud, Italia drammatico 1959
- 23 — notte, chiacchiere in diretta per telefono
- FILM 1,30** La calda bestia di Spielberg, Italia drammatico 1978

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Les parapluies de Cherbourg, di Jacques Demy, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
- FILM 16,30** Il grande truffatore, con O. Fischer. Germania commedia 1960
- 16,30 Motori no stop
- 18,30 112 Legionari, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** La via dell'impossibile, Cary Grant, Constance netti. Usa commedia
- FILM 23,30** L'orma del leopardo, Johnny Sheffield. Usa avventuroso 1955

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 animati
- 16,30 The invaders, telefilm
- 17,30 Lupin III, cartoni animati
- 18,50 Agente Pepper, telefilm
- 20 —
- 20,30 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa e Lucio Flauto. Regia Enzo Gatta
- Telefilm

STAMPATA SIERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro ***** Eccezionale *****
 Ottimo ***** Successo *****
 Favorevole ***** Comensi *****
 Discreto ***** Discepoli *****
 Mediocre ***** Scarno *****

Ambrosio
 Il glottolone della notte n° 2, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia, Anthony Franciosa (Usa-Col.) — A distanza di diversi anni, architetto, a cui hanno ucciso la moglie, continua a vendicarsi. Viti. 18. Dramma. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. * / *****

Ariston
 Ulys e il vegliando, produzione di Walt Disney (Usa-Col.) — Torna sugli schermi la divertente e commovente storia d'amore fra la bella cagnolina di razza e il simpatico fenicio, illustrato sapientemente. Non viet. Disegno animato. Riedizione. Ap. 15.30; ult. 22.40.

Arlecchino
 I vicini di casa, di John G. Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd, Chevy Chase, Kellyn Walker (Usa-Col.) — Vicini di casa invasi e pasticcioli, mettono sotto stress stabile «per bene». Non vietato. Commedia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *** / *****

Astor
 Tappa, quella di notte, di Harold Becker, con George C. Scott, Timothy Hutton (Usa-Col.) — Politici, presidiario scuola militare dove i cadetti sono in rivolta. Non viet. Drammatico. 18.15; 18.25; 22.35. *** / *****

Augustus
 Banana Joe, di Sarno, con Bud Spencer (It-Col.) — Storia di un buon selvaggio, che talora è arcaica vive in uno sperduto villaggio. Engrato in ci al acorta con i problemi della civiltà contemporanea e torna alla capanna. N. viet. Avventura. 16.20; 18.20; 20.20; 22.30. *** / *****

Capitol
 I predatori, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Col.) — Nel 1826, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. Avventura. 16.15; 18.25; 20.30; 22.35. *** / *****

Centrale
 Le tre sangue, di John Huston, con Brad Douin, Had Beatty, Harry Dean Stanton, nel Shor (Usa-Col.) — Dai grande maestro americano una vicenda colorata di comicità e drammaticità. Non vietato. Commedia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *****

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

Cristallo
 Per la pelle di un poliziotto, di Alain Delon, con Alain Delon, Anne Parillaud, Michel Aucier (Francia-Col.) — Poliziotto combattente da solo killer, coltelli disonesti e trafficanti di droga. Viet. 14. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Poliziesco. *** / *****

Doria
 Sul lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Col.) — Per un'occasione il miglior attore e la miglior attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una coppia. Non viet. Commedia. 16.35; 18.40; 20.40; 22.40. *** / *****

Gioiello
 Momenti di gloria, di Hugh Hudson, con Ben Cross, Jan Charleson, Cheryl Campbell (Usa-Col.) — Con diverse motivazioni due studenti universitari si allenano per vincere le Olimpiadi del 1924. Oscar miglior film. Non viet. Drammatico. 16; 18.05; 20.15; 22.30. *** / *****

Keller
 Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage, (Usa-Col.) — Lucida e crudele rappresentazione dell'alterezza bellica, attraverso la esperienza di tre amici. Viet. 14. 16.45; 19.45; 22.30. Riedizione. Guerra. *****

Ideal
 La casa ibrida, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (Italia-Col.) — Promessi sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai marittimo immortale mente che c'è qualcosa sotto. Non viet. Commedia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. * / *****

Lilliput
 La casa ibrida, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (Italia-Col.) — Promessi sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai marittimo immortale mente che c'è qualcosa sotto. Non viet. Commedia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. * / *****

Lux
 La politica a New York, di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Auro Viali, Renato Montagnani, Aldo Maccone (Italia-Col.) — Sottile e per le avventure della bella poliziotta ore oltre Oceano. Non viet. Commedia. 15; 16.45; 18.45; 20.40; 22.30. Non recitato. *****

Nazionale
 La politica a New York, di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Auro Viali, Renato Montagnani, Aldo Maccone (Italia-Col.) — Sottile e per le avventure della bella poliziotta ore oltre Oceano. Non viet. Commedia. 15; 16.45; 18.45; 20.40; 22.30. Non recitato. *****

Olimpia
 Boratello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi (Italia-Col.) — Piazze e timidezza si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non vietato. Commedia. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *** / *****

Reposi
 Con un barbone, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandi Baragani, Ben Davidson, Gerry Lopez (Usa-Col.) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14. Avventura. 15; 17.30; 20; 22.30. *** / *****

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

Romano
 Possession, di Andrzej Zulawski, con Isabelle Adjani, San Nelli, Heinz Bennent (Francia-Col.) — Donna bruciata mente e amante con un mostro polipo e per lui arriva ad uccidere. Vietato 14. 16; 18; 20.15; 22.30. Drammatico. *** / *****

Studio Ritz
 Anni, di Jean-Pierre Rieu, con Judith Lampe, Barbara Sukowa (Germania-Col.) — La storia di una nota terrorista tedesca, ricostruita attraverso i rapporti di amore-odio con la sorella. Leone d'oro '81. Non viet. Drammatico. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *** / *****

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

OGGI CHIUSO
 (via Nizza 348, tel. 697.068):
FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.660):
 Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) 20 ult. 22.30. Drammatico
GIANDUA MARINETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.236):
 (contro) Margherita 106, L. 851.804; La (via) Venzio 8, tel. 748.2362; Raza selvaggio, di Pasquale Squitieri 20 ult. 22.30. Drammatico

Cabaret
 Il Cabaret Voltaire presenta
 «VOLER D'AMORES»
 di PIPPO DI
 Cooperativa Mela Teatro di Roma
 al Teatro Erdano (C. Casale 106)
 dal 4 al 11 maggio ore 21

REGIONE PIEMONTE
 Auta Magna Politecnica
 Giovedì 6 ore 18.30
 Concerto per il
 TINO CAMERISTINO BENEVESE
 Ingresso gratuito

TEATRO NUOVO
 da sabato 8 maggio
 LA TAVOLA ROTONDA DI
 di Luigi Pirandello
 ALBERTO
 Oggi ore 18.30 Concerto jazz con
 CLARK TERRY
 AND HIS JOLLY GUINIS
 Ingresso L. 2000
 Studenti universitari L. 1000

TEATRO STABILE TORINO
 TEATRO CARIGNANO ore 21
 LE GRAND MAGIC
 racconta
 il DOUBLEDIS GENTILUOMO
 di
 Regia di
 Spettacolo abbonamento
 Tagliando «Spettacoli Stabili»
 Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO REGIO
 ore 20.30 LUNA B
 messo di LUIA
 REGIO
 ore 18.30 Concerto a scuola del
 Gruppo Concerto d'Archi di Torino
 PICCOLO REGIO: ATTIVITA' REGIO
 MUSICALE-SCUOLA: ore 10.30 lezioni
 con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

TEATRO INFERNOTTI
 Via Cesare Battisti 4/b
 oggi ore 21
 Concerto Jazz
 KELLAWAY (Piano)
 GIANNELLI (Basso)
 ALDO CAVALLA (Batteria)
 Informazioni And tel. 83.96.696

POLONIA - 1400 arresti, centinaia di feriti, scioperi

VARSAVIA — Uno sciopero generale il 12 maggio. La risposta che «Solidarnosc» intende dare alla brutale repressione (1400 arresti, centinaia di feriti) avviata dal regime militare dopo la manifestazione del 1° maggio a Varsavia e le proteste a Stettino e Poznam. «Solidarnosc» avrebbe scelto la data del 12 maggio perché ricorre l'anniversario del quinto mese dall'istituzione dello stato d'assedio proclamato nel dicembre.

Altri sono stati eseguiti tra ieri e oggi. I polacchi a Stoccolma hanno espresso preoccupazione

per la sorte di Lech Walesa: secondo una notizia riferita dalla radio e dalla tv svedese il leader di «Solidarnosc» sarebbe stato trasferito in un'altra «residenza segreta e sorvegliata, vicina alla frontiera sovietica».

A Varsavia e in altre città della Polonia è nuovamente imposto il coprifuoco (con particolari limitazioni per i giovani e studenti) e inasprite le pene della legge marziale. Il «pugno di ferro» si fa più duro. Secondo autorità polacche i disordini sarebbero «fomentati dai circoli imperialisti occidentali».

■ A pagina 11



IL RAGAZZO, COLPITO DA UN ORDIGNO LACRIMOGENO

Mercoledì 5 Maggio 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.55.1 - CODICE DI AVVIAN. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE GRUPPO 1/70 - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case. È iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

CALCIO

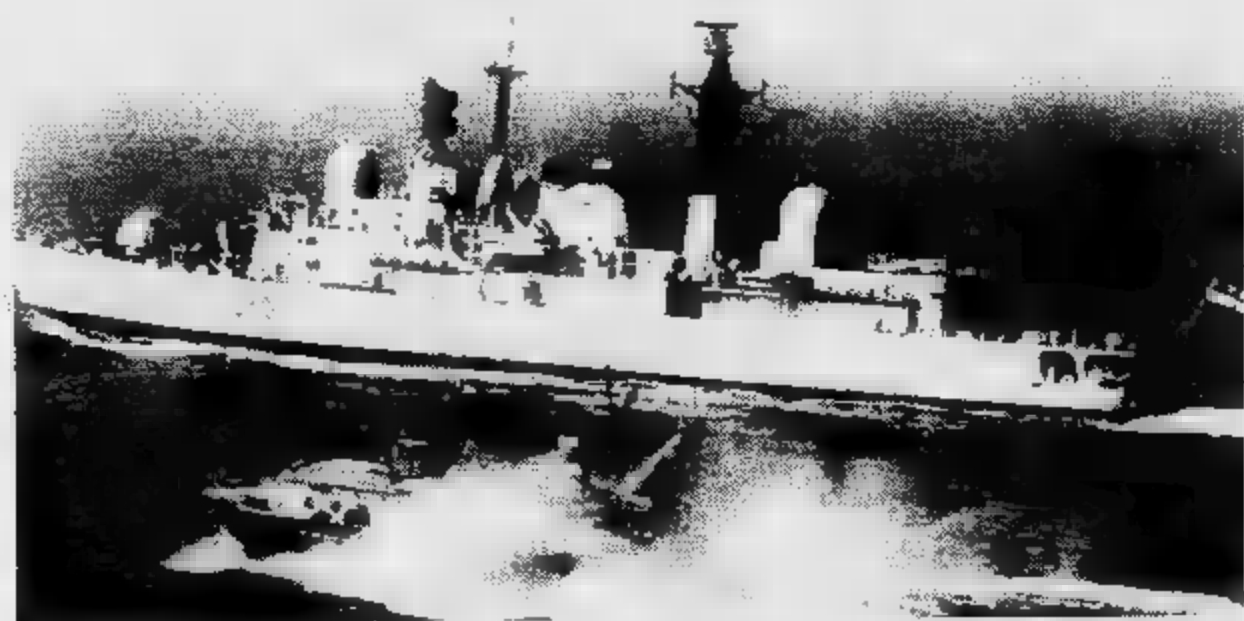
Il Torino cerca il secondo straniero al posto di Susic

■ A PAGINA 18

Cacciatorpediniere affondato e aereo abbattuto

ANCHE L'INGHILTERRA PIANGE I SUOI MORTI

Trenta vittime sulla «Sheffield» colpita da un missile argentino - 680 superstiti tra i naufraghi dell'incrociatore «Belgrano» silurato ■ 350 i morti accertati



LONDRA. UNA FOTO DI UNO DEI CACCIATORPEDINIERE

LONDRA — Trenta morti, un cacciatorpediniere inglese (lo «Sheffield») affondato ■ un «Sea Harrier» abbattuto con il pilota: ieri la Gran Bretagna ha vissuto la giornata più nera dall'inizio della crisi delle Falkland. Gli argentini hanno reagito con successo all'affondamento ■ parte inglese della loro viceammiraglia, l'incrociatore «General Belgrano». Ieri sono ■ ripescati dalle scialuppe ■ naufraghi argentini, ma mancano all'appello 350 marinai che vengono ormai ufficialmente dati per morti.

Il cacciatorpediniere inglese affondato ieri è lo «Sheffield», di 3500 tonnellate, 280 uomini di equipaggio, una delle unità più moderne della marina britannica. La nave, incaricata della sorveglianza radar all'interno della zona di blocco

navale, è stata colpita da un missile lanciato da un bombardiere argentino di fabbricazione francese «Super-Etendard». In pochi minuti ■ stata avvolta dalle fiamme ■ abbandonata dall'equipaggio. Il «Sea Harrier» è stato invece abbattuto durante un «blitz» sull'aeroporto ■ Port Stanley.

Alle ricerche dei superstiti dell'incrociatore «General Belgrano» hanno partecipato anche unità inglesi; ■ è appreso che l'affondamento è avvenuto in ■ mare forza 8, con venti gelidi e in un enorme banco di nebbia. Ai Comuni la Thatcher ha spiegato che il siluramento è stato deciso per «legittima difesa». La presenza dell'incrociatore vicino alla «task force» costituiva una minaccia per ■ navi e i marinai inglesi.

■ A pagina 11

Forlani o De Mita? Questa notte la scelta

ROMA — Questa notte si saprà il ■ del nuovo segretario della Dc. Lo eleggeranno direttamente (per la prima volta) i 1351 delegati al congresso, a scrutinio segreto. Sull'esito finale dello scontro tra Forlani e De Mita c'è ■ incertezza. Dopo tre giorni di dibattito ■ giochi ■ corridoio sono infatti affiorate spaccature ■ varie aree ■ partito che hanno scombussolato la fisionomia degli schieramenti. ■ così, anche se sulla carta De Mita — sostenuto dal supergruppo di Piccoli, Andreotti ■ Fanfani — è dato ■ vincente, non si escludono colpi ■ scena a favore di Forlani, sostenuto ■ gruppo dell'ex «preambolo». Le in-

cognite ■ molte, accentuate dalla presenza degli «esterni», contrari alle indicazioni calate dai vertici.

Oggi De Mita risponderà all'intervento di ieri di Forlani che ha messo a fuoco il rapporto «centrale ■ decisivo» con i socialisti. Il leader della ■ dovrebbe invece contrapporre ■ linea di Forlani un atteggiamento ■ cautela ■ «diversità socialista». De Mita sostiene infatti che «è difficile immaginare ■ costruire il nuovo ■ opposizione contemporanea ■ Dc e al Pci, forze radicate nella società con larghi ■».

■ A pagina 9



FORLANI (A SINISTRA) E DE MITA

PROTESTO CONTESTO...

Le telefonate dei lettori al giornale

Continuano a giungere al centralino del giornale le telefonate dei lettori. Le registriamo tutte, e se sono contro, perplesse o soddisfatte, pubblicandole qui a seguito per sottoporle all'attenzione dei tecnici.

«Noi abitiamo in corso Racconigi. Purtroppo per ragioni di salute dobbiamo andare spesso negli ospedali. Prima c'era il 35 che portava al Maurizio, alle Molinette ed al Cto. Adesso si devono prendere due mezzi: il 64 in via Braccini e l'1 in Nizza».

«Abito in Borgata Parella, in via Cossa, a lavoro in corso Vittorio, nel palazzo delle imposte. Per andare in ufficio prima utilizzavo il 65 scendendo a Porta Susa o in corso Vittorio dove prendevo il 5 o il 52 sbarrato. Su quello sbarrato arrivavano gli studenti di Valsalice, l'altro era relativamente vuoto. Ora in corso Vittorio c'è un che sembra una diligenza. Manca solo la gente sul tetto. Il percorso così è più lento: 10 minuti-un quarto d'ora».

«Abito alla Crocetta: per andare a Porta Palazzo prima c'erano il 9, l'8 e anche il 19. Ora c'è il 4 che ferma in via San Secondo: con le borse piene il percorso a piedi fino alla fermata pesa sulle gambe».

«Chi abita in via Pietro Cossa non ha più il 65. Prima per andare a lavoro uscivo alle 7,45 e il 15 alle 8,15 ero a Porta Nuova. Adesso con l'1 esco di casa alle 7,35 e arrivo alle 8,30 a Porta Nuova».

«Per venire a lavorare in via Marengo questa mattina ho aspettato il 60 in piazza Statuto dalle 4,55 alle 5,20. Dovrei entrare a lavoro alle 5,30 e invece sono arrivata alle 5,55 mezz'ora di ritardo. In piazza Statuto, dopo un'attesa di 10 minuti, ho visto arrivare il 60 con coda all'altro».

«Abito nella zona piazza Zara. Con il 1 raggiun- tranquillamente il lavoro in corso Matteotti, in 20 minuti. Ora devo prendere due autobus e impiego 30 minuti. Ieri mattina ci ho addirittura un'ora».



«Abito in Re Umberto angolo d'Armi. Nell'angolo c'era una fermata pensilina della linea 1: una fermata importante perché zona è popolata. Adesso questa gente deve prendere il 10 oltre corso De Nicola oppure andare in corso Lepanto vicino alla caserma. L'autobus comunque quell'angolo il semaforo rosso deve fermarsi. Sarebbe dunque utile ripristinare la fermata».

«Ho due figlie studentesse abito in via Fieschi 10. Per andare a scuola ora devono prendere il 14 sbarrato, attraversando Vigiani, pericoloso, soprattutto passaggio pedonale».

«Parlo a nome di tutte le colleghe che lavorano come all'Enel in via Bologna. Per andare a casa prima avevamo la fermata in via Bologna di fronte all'Enel, dove passava il 1. Questa fermata che interessa un migliaio di persone è stata spostata. Per chi ha fretta tornare a casa non è piacevole».

«Il 59 che arriva dalle Vallette ora fa capolinea in piazza Solferino. Prima arrivava sino a Porta Nuova alle Molinette. Era più comodo per tutti gli abitanti delle Vallette che ora, se vogliono superare piazza Solferino, devono scendere e aspettare l'altro autobus».

«In via Onorato Vigiani il 5 sbarrato fa una fermata in dove ci sono case, né attraversamenti pedonali. In prati. Sarebbe più intelligente se fermasse all'angolo con corso Corsica. D'inverno con la nebbia per mia figlia non sarà tutto sicuro inoltrarsi in quella zona semideserta».

«Prima il 1 copriva il tratto strada piazza Crispi a corso Emilia che ora è scoperto. Proprio quella zona tra qualche mese sorgerà un nuovo centro di quartiere: spero che i responsabili prendano considerazione il ripristino di una linea che copra la zona».

«Prima ancora della rivoluzione tranviaria c'era il vecchio tram 12 che Peschiera angolo via Fréjus portava in Novara: sarebbe intelligente ripristinare questa linea con l'avvertenza di farla passare da piazza Carlo Alberto avrebbe anche la funzione sociale di disturbare i drogati».

«Indietro non si torna Adesso è necessaria la collaborazione di tutti»

Così sostiene l'assessore Rolando - La «griglia» ha evidenziato le difficoltà di sempre: centro congestionato dalle auto in sosta per l'intera giornata, segnaletica vecchia di 15 anni

La «rivoluzione» traffico, come tutte le rivoluzioni, ha creato spaccature in città. Da parte I «pro», quelli soddisfatti del nuovo sistema a griglia, dall'altra I «contro», quelli che rimpiangono la rete a raggiera. Più I secondi del primi.

L'assessore alla viabilità e trasporti, in collaborazione con i Trasporti Torinesi, aveva organizzato una serie di iniziative per informare in tempo la popolazione, ma, soprattutto, promosso dibattiti in ciascun quartiere per sottoporre al giudizio dei cittadini il nuovo piano. A che cosa serve queste discussioni, se oggi il centralino TT (tel. 500.900), quello del nostro giornale, quello del Comune sono presi d'assalto da gente che protesta? Forse la gente non ha potuto recarsi nelle opportune (e circoscrizioni) per far le proprie osservazioni, o forse gli amministratori non hanno preso in considerazione i suggerimenti? O, ancora, è solo dopo l'applicazione pratica che si possono indicare le correzioni? Certamente la consultazione dei cittadini prima del via nuovo sistema avrebbe potuto più utile.

«Oggi? Il piano risponde alle sue finalità — dicono il presidente del TT, Salerno, l'assessore Rolando —. I mezzi sono carichi, segno che i trasporti sono stati ben individuati».

Indietro si. L'amministrazione ha già approvato aggiustamenti, altri porterà, correzioni (anche per soppressioni e istituzioni di linee intere) fatte per settembre. Intanto la città si abitua al nuovo sistema.

Il presidente TT, Salerno, fa un invito all'utenza: «L'utente legga attentamente la cartina che gli è stata data a casa, la studi per gli spostamenti deve fare, se non capisce qualcosa si rechi a uno dei punti Atrn slocati in città. Così vedrà se attraversare Torino è più difficile».

Richiesta di collaborazione giunge anche dall'assessore alla viabilità e ai trasporti Rolando. «Il torinese dovrebbe cercare di usare maggiormente il mezzo pubblico — dice Rolando —. Risparmieremo denaro e favorirebbe il pubblico e beneficio tutta la collettività». In centro, in questi giorni, un po' di cronaca

Copisteria C. Palestro 15, L. 511.733

fiduciosi - ingegneri - pianificatori qualsiasi formato e scala.

perché è usata maggiormente l'auto privata, molto perché i vigili urbani, a schiere, hanno avuto l'ordine di rispettare la segnaletica («vecchia di anni», l'assessore), ci sono stati blocchi stradali che hanno urtato molti cittadini.

«Se si rispetta il rispetto delle norme — afferma l'assessore — si che il centro è inagibile. Non è possibile che i dipendenti degli uffici centrali tengano circa 50 mila po-

sti-auto bloccati per otto ore. In centro i posti regolari sono circa metà. Avere tutto il centro occupato già alle 9 del mattino e al doppio delle possibilità, significa renderlo semi-paralizzato per tutta la giornata».

Per la viabilità non ci saranno provvedimenti. L'unica novità resterà per un buon periodo quello di via Cernaia, la cui percorribilità, ieri (martedì) è stata ridata a tutte le auto. Resterà il di-

vieto di arrivare via Pietro Micca, da via Cernaia, a via Pietro Micca.

In futuro a seconda del livello riuscito della rete a griglia, si renderanno necessari interventi rivoluzionari, anche per il traffico privato. I trasporti a Torino, probabilmente se ne discuterà per 15 anni, visto che questo è il tempo per la realizzazione dell'intera piano.

L. bor.

In Sardegna, a Porto Rotondo.

Ladunia

La Ladunia è in proprietà piena e multiproprietà con atto notarile

Oltre alla scelta del sistema d'acquisto preferito, il Villaggio Ladunia vi offre appartamenti di varie tipologie giardino e terrazza, inseriti in un centro residenziale sul mare un'elegante spiaggia attrezzata, piscina, campi da tennis, maneggio, parco giochi, centro servizi, piazzetta con raffinati negozi, bar, ristorante, pontile per ormeggio imbarcazioni. Il tutto già pronto e funzionante.

Acquistando presto, oltre a fare un buon affare, 30% avrete diritto ad uno sconto del 30% voli Alisarda. Ladunia è una realizzazione Costa delle Ginestre Via Fiori Oscuri 11, Milano.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI A: **MULTIPROGRAM ITALIA** Milano, Via A. Doris 12 Tel. (02) 208259/272334

AGENZIA PER IL PIEMONTE - FOUR HOUSE - TEL. 011/879188 - TORINO

SU QUESTO PUOI CONTARE

cordialità ■ buon trattamento
corretta valutazione dell'usato
prezzi sempre "chiavi in mano"
rateazioni SAVA sino a 36 mesi
assistenza efficiente

autocagno

CONCESSIONARI **FIAT**
C.SO VERCELLI 168 - TORINO

CERCASI
giovani da alla professione più richiesta e più remunerata:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE
per centri elettronici locali
Breve tua città.
Spendi nel settore 500 mila circa.
Per colloquio nella tua città telefona (02) 670.9729 - (02) oppure scrivi: **SOLEL - Via Palestro 36 - 20124 MILANO**

ATHENAEUM
istituto tecnico parificato
geometri - rag.
Tel. 63.59.87

A ZONZO PER LA CITTA'



1 Piazza Statuto. L'anziana signora è in crisi, più il che prendeva ogni giorno. Non trova di meglio che rivolgersi a «civich». E l'uomo in blu, gentilissimo, cava la pian con le nuove linee. Insieme cercano capazzarsi e, l'espressione del vigile non promette niente di buono, alla fine la soluzione la troveranno.

2 Via Nizza. L'amministrazione comunale ha fatto segnare terra gli gialli dovrebbero delimitare le corsie preferenziali per ed. Ma come farà il pubblico a rispettarli se il provvederà a sgombrare auto in sosta la par. oggi occupata da auto parcheggiate in prima, seconda e qualche volta anche. In certi casi il carro attrezzi basta, ci vorrebbe la «supermulta».

3 Ancora Piazza Statuto: la linea «la», futura metropolitana, è ben servita, ma anche «sola»: lo testimonia la piccola folla in attesa. Forse occorrerebbe incrementare la frequenza delle singole corse, almeno nelle ore punta.

4 Corso Francia. Le nuove banchine permettono di salire sul con meno sforzo, portando il marciapiede quasi a livello pedana. Il problema, ora, è diventato salire banchina. Non tutti sono giovani...

In viaggio sulle linee «ritoccate»: c'è troppa gente ma gli ingorghi sono causati dalle auto indisciplinate

Verso la fine mattinata di ieri, nel gabbietto dell'Atm tra corso XI Febbraio e Regina Margherita tira aria maretta. Si aspetta 63 (una prime linee subito allungate e rinforzate) che in teoria sarebbe già dovuto passare da 25 minuti ma che in concreto farà attendere altri cinque minuti ancora, mentre manovratore che non c'entra si agita in attesa dell'altro bus deve prendere servizio «sempre che arrivi».

«Non nell'orario — risulta la lamentela comune — per colpa esclusiva del traffico privato. 57 e per qui da via Fiochetto impiegano un quarto d'ora, un'enormità. Io stesso capita alle linee. In Corso Giulio Cesare, per esempio, è uno spettacolo. A parte l'assurdità delle mac-

chine che per mettersi in sordine devono attraversare la riservata pubblica, tutta la carreggiata sembra un fiume continuo di auto. Che purtroppo continua a imperturrito, che nessuno provveda».

Così, il personale dell'Atm ha l'espressione chi ne può più. «Le corsie non bastano e ridipingerle certo non risolve niente, bisogna che finalmente gli rispettino. Qui o i mezzi privati ne posto che gli spetta e non ci muoviamo».

ecco che finalmente arriva il 63 tanto atteso. Cosa ne pensano i viaggiatori, di questa linea «fortunata», che allungata e intensificata fin dalle prime battute? L'autista, accanto a un collega impegnato ad «imparare il per-

nuovo», stringe nelle spalle: «Qualunque linea si decida di allungare, sensibile dubbio accolto con soddisfazione. Per non so. Posso solo dire che questa abbiamo viaggiato sempre in ritardo e sempre con l'autobus strapieno. Come succedeva anche prima, d'altra parte».

come non dovrebbe cedere più. è appunto questo scopo che le prime tempestive modifiche sono già state atto. Sul 63 e anche sul 33, che arriva via dalla piazza della Repubblica a Collegno.

Tutto bene, qui da voi? Si schermisce l'autista, mentre aspetta la partenza delle 12,30: «Per me, è il primo giorno di servizio su questa direttrice, conseguenza non permettermi giudizi ap-

profonditi. Critiche troppo non mi risultano, comunque. Anche se che la gente di Collegno, molto soddisfatta di questo 33, lo molto per il trasbordo che costringe chi vuole dirigersi in piazza Statuto a scendere Borgata Paradiso. Niente grave. Siamo obiettivi: mi possono accontentare tutti».

Qualcuno però si: in primo luogo, giudicare commenta sorprendentemente «costruttivi» della maggior parte viaggiatori, «questi poveretti» volante che fischiettano per non bestemmiare».

Sostiene un impiegato che si presta portavoce: «Non parlo per che il passaggio questo 33 da corso Vittorio, vicino all'ufficio dove lavoro, comodissi-

qui è ora piantaria con i piagnistoli di chi pretendono gli sistemino tram sottocasa. Facciamo un discorso serio».

E il «discorso serio», condito platea disarmata piena di buone intenzioni, suona pressapoco così: il 33 com'è adesso benissimo, tanto più si rimpingueranno le corse. Tranne per il tratto finale che da corso Stati Uniti imbocca corso Umberto e poi rientra in via Sacchi per il capolinea.

Spiegano i buoni samaritani diretti Collegno, compresa una signora un po' perplessa «perché non capisco come mai per Collegno un mezzo e da Borgata Parella al centro me ne occorrono due». preoccupa chi guida, e adesso nel traffico ri-

schia di perder la testa. Per questo sarebbe meglio tornare al vecchio sistema, con il che arriva in via Sacchi percorrendo corso Stati Uniti senza deviazioni. Tra l'altro, per percorrere l'angolo tra corso Re Umberto e corso Vittorio partono cinque minuti buoni. Senza contare le punte, questo povero pulman sbattuto nel controviale tra il fiume di macchine come se fosse un'utilitaria qualunque».

Ancora volta, conclusione, il problema di base risulta lo stesso già denunciato in altre e in differenti situazioni: la rivoluzione appena nata dei mezzi pubblici fragile, il traffico privato caotico e troppo invadente rischia soffocarla già in questo indispensabile, fisiologico periodo «svezzamento».

COMUNICATO "PEUGEOT TALBOT" AGLI AUTOMOBILISTI

C'E' UN MODO PER EVITARE L'AUMENTO DEI PREZZI DEL 17 MAGGIO.

NON ASPETTARE IL 17 MAGGIO!

Le Peugeot Talbot Automobili comunica agli automobilisti che gli autoveicoli della gamma Peugeot e della gamma Talbot subiranno un aumento di prezzo a partire dal 17 maggio 1982. Dal 17 maggio, non da adesso! Affrettatevi dunque a scegliere la vostra auto tra i modelli benzina e diesel disponibili presso i Concessionari Peugeot Talbot. Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria R. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Tax free sales. Condizioni speciali di vendita ai possessori autoparco. Concessionari Peugeot Talbot



Settimo

«Strappo» pci-psi in Comune

Strappo tra pci e psi, i due partiti che formano la giunta di sinistra a Settimo. Alcuni socialisti dicono apertamente che si arriverà alla crisi, di certo dopo la metà di maggio ci sarà una verifica che dovrebbe portare una maggior presenza del psi non solo nella giunta comunale ma negli organismi dirigenti dell'Usl. A spingere in questa direzione la linea socialista è la maggioranza craxiana che da un paio di mesi controlla la sezione anche se la segreteria rimane nelle mani di un esponente della sinistra, Salvatore Balbo. L'occasione per la verifica verrà dalla discussione in consiglio comunale il 14 e 15 maggio del bilancio.

Il documento programmatico è pronto (pareggiato sulla cifra di miliardi) dopo il confronto delle rispettive posizioni il psi ha deciso che il suo gruppo darà solo una approvazione tecnica. Se non ci saranno ripensamenti negli ultimi giorni, tre socialisti e sette voteranno a favore per permettere la giunta di ottenere i 21 voti necessari all'approvazione del bilancio. Le divergenze tra pci e psi si sono manifestate nel settore scolastico ma c'è chi dice che le divisioni sono più profonde e investono la politica urbanistica con la revisione del piano regolatore chiesta dai socialisti.

Alle prese con le ristrettezze imposte dal bilancio, i comunisti non hanno ritenuto opportuno inserire il bilancio la spesa di 350 milioni necessaria per acquistare dalla Farmitalia un prefabbricato e trasformare una poca spesa in una succursale della elementare «Martiri della Libertà».

Dicono i socialisti: «Senza queste nuove aule nel prossimo scolastico alle elementari del Borgonuovo si ritornerà ai doppi turni con il prossimo arrivo di circa duemila abitanti. Noi siamo battuti in giunta per acquistare il prefabbricato onde evitare, chiede il consiglio di quartiere, disagi agli scolari. Il nostro punto di vista non ha trovato consensi da parte comunista. Di qui le nostre riserve sul bilancio».

Il mistero dell'istituto «imballato» sul Sangone

E' l'edificio del CNR, che dovrebbe la frontiera più avanzata delle ricerche in Piemonte - Doveva essere finito due anni fa - Pastoie burocratiche non lo permettono - Mancano gli infissi - Assi e teli di plastica lo proteggono dalle intemperie



L'ISTITUTO DEL CNR RICOPERTO DI TELI E PLASTICA

C'è un mistero sulle rive del Sangone, tra la tomba monumentale della Rosin e i nuovi quartieri popolari di Strada delle Cacce: la «città della ricerca», il complesso di istituti scientifici del Cnr (Comitato nazionale delle ricerche) che dovrebbe essere la frontiera più avanzata in Piemonte della ricerca scientifica, è realtà bloccata nel suo sviluppo, parzialmente impedita nel lavoro, pastoie burocratiche che gli stessi ricercatori definiscono «incomprensibili, illogiche, inspiegabili alla luce del più elementare buon senso».

Basti un dato: i nuovi edifici che avrebbero dovuto essere terminati anni fa, sono ancora finiti; gli infissi esterni non sono stati ancora sistemati per proteggere le opere murarie il tutto è stato «imballato» e teli di plastica, con una spesa di milioni.

«Parlare di trascuratezza è poco — commenta Pier Luigi Redolfi ricercatore dell'Istituto di Fisiologia costretto a lavorare in baracche prefabbricate —, il minimo che si possa dire di questa vicenda è che è sbraccata, gestita in modo incapace, con uno spreco incredibile, tra l'altro, di denaro pubblico».

Nel dicembre dell'81 — aggiunge Antonio Mangano, assistente del Laboratorio Termometrico e membro della segreteria regionale Cgil-Ricerca — c'è stato un incontro con i responsabili dell'area piemontese che hanno assicurato per iscritto che i lavori sa-

rebbero cominciati all'inizio dell'82 e ci sarebbe stata rapida definizione dei progetti esecutivi del secondo lotto costruzioni necessarie per completare il progetto totale degli Istituti. Tutto quanto promesso è rimasto sulla carta. La gara per l'assegnazione dell'ultimo appalto, cioè i famosi serramenti, è ancora una volta fallita in quanto pervenuta una sola offerta in tempo utile.

«Si dirà che i prezzi sono inadeguati e può darsi, ricordiamo comunque che si riferiscono a lavori che nella prima gara, nel '78, che andò deserta, venivano valutati milioni; la cifra salì dopo anno a un miliardo e che non è ancora bastato. Ora in Cnr tenterà di assegnare l'appalto con una trattativa privata; stavolta basteranno due miliardi? Nessuno risponde e il progettista, l'architetto Antonio Savolno, aspetta l'esito della partita come spettatore, la dirigenza Cnr assiste con fatalistica rassegnazione ai balletti della burocrazia romana, incapace di svolgere il ruolo attivo per imboccare una via d'uscita».

Comunque anche quando venisse risolta per l'annosa questione dei serramenti, che rischia già di cadere nel ridicolo se non fosse contemporaneamente scandaloso spreco con tanta leggerezza il denaro pubblico, resterebbero ancora da completare le opere civili e gli impianti lasciati in sospeso.

«Per parlare del do lotto di lavori — aggiunge-

«I sindacalisti del Centro — per cui è stata prevista una spesa di 7 miliardi e mezzo ai prezzi dell'81. Sono previsti tre nuovi Istituti oltre all'edificio di Servizi generali. Noi abbiamo già promosso una consultazione personale sull'argomento e abbiamo discusso i progetti dirigenti progettisti. Dal Cnr centrale è ancora venuto invece un segnale faccia pensare alla volontà procedere questa volta con maggior rapidità e decisione. Valga per tutte la vicenda dell'ultimo incontro tra organizzazioni sindacali e dirigenza, fissato per il 5 aprile, per fare il punto tutte le questioni aperte per l'Area di Ricerca».

L'appuntamento è stato disdetto tre giorni prima con un telex e rimandato a data da destinarsi. Abbiamo fatto un'altra richiesta per accelerare i tempi, ma risposte ufficiali non abbiamo avute; sembra che la parola d'ordine sia «disturbare» manovratore, peccato però che sembra non dove andare e viene anche il sospetto che non sappia guidare».

Renato Scagliola

la festa della mamma

Voleva scriverle, «ti voglio bene», farle un gesto affettuoso, offrirle un disegno. Chissà cosa avrebbe preferito la mamma? Alla fine ha scelto un profumo. Un regalo bello, un pensiero gentile. Facile da scegliere, tra mille idee diverse.

Servelli

via Rodi 1 - tel. 546.461 - 1° via Torino
via Carlo Alberto 31
corso Giulio Cesare 214 - via M... 21

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

Ottica 3 Tre

VIA MAGENTA 2 - Tel. 546.461 - TORINO

SARDEGNA

BUDONI a Sud di LANA

BILOCALI SUL MARE
IMPRESA VENDE

774.973 / 882.850

A A

ass mobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

USATO
GARANTITO
1 ANNO

I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.

9 GARANZIE
ESCLUSIVE
DELL'USATO COME
NUOVO.

"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:

Concessionario Alfa Romeo.
arcar
Corso Trieste - Mancalini

Concessionario Alfa Romeo.
BRANCA
Franco 197 - Rivoli

Concessionario Alfa Romeo.
CARE
Strada Lancia 179 - Borgaro



Marito e moglie sono condannati

Nell'aula bunker delle Vallette, terza sezione di Corte d'Assise (presidente Corradini, pubblico ministero Miletto) hanno giudicato Antonio Noto e Corradina Di Pietro, moglie, accusati di aver ucciso il massaggiatore Emanuele Maringola. Alle 22,30, dopo quattro ore di camera di consiglio, il verdetto: di condanna a 14 anni e 8 mesi di carcere per l'uomo e 12 anni per la donna.

L'istruttoria ha sostenuto l'ipotesi che il delitto sia stato premeditato: gli avvocati del collegio di — Auberti — Rosomando — hanno insistito per — che l'omicidio è maturato da una serie di circostanze non volute.

Il fatto è accaduto il primo gennaio. Corradina Di Pietro — a lavorare nello studio di massaggi — Emanuele Maringola in via Calvi 39, in Barriera — Milano e in pochi mesi diventa la sua amante. L'uomo l'aveva sedotta — poi ricattata obbligandola — incontrarsi anche con alcuni clienti. Quando la donna cerca di tirarsi indietro è troppo tardi: il massaggiatore — fa sentire alcune cassette sulle quali sono registrati i suoi incontri d'amore. Solo la prima del — la donna decide — raccontare — marito la sua disperazione.

«Mi sono sentito il mondo crollare addosso — ha confessato Antonio Noto — non ho infierito su mia moglie. Ho detto soltanto che in un — o nell'altra saremmo usciti — quella situazione. Ci avrei pensato io».

Il giorno dopo, si infila una rivoltella — cintura — allo studio di Maringola. Dice che — intenzione —



CORRADINA DI PIETRO

ventario. per prendersi i famosi nastri registrati, andarsene con la moglie a tornare — Sicilia per dimenticare tutto. La difesa sostiene questa versione.

L'accusa invece sospetta che, forse, aveva già maturato l'idea di uccidere. Poco dopo le 19 suona il campanello dello studio, la porta la apre il Maringola. «Adesso mi hai stupito — dice il Noto — tira fuori i nastri».

Ma quell'altro reagisce, tenta — sopraffare il Noto, lo spinge contro lo stipite, allunga — mani. La pistola fa fuoco, due volte, poi parte un terzo proiettile. La donna prende le cassette dell' — nello studio — massaggiatore, le dà al marito che scappa. Lei chiama la polizia — racconta che il delitto — venuto mentre — nel bagno: — ha visto chi ha sparato, ha sentito — lo gli spari. Una bugia che non regge. I commissari della «mobile» Fersini e Sassi scoprono tutto in poco tempo. — e moglie — già decisi di ammazzare il Maringola? Ed erano d'accordo? Oppure volevano soltanto le cassette con i sospiri d'amore per andarsene da Torino e cambiare vita? L. d. h.

SCONTRO FRA DUE TIR SULLA TORINO-AOSTA MORTO UN CAMIONISTA

L'autostrada Torino-Aosta è chiusa da questa notte alle tre all'altezza di Quincinetto per un «disastroso» incidente stradale che coinvolge due camion. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale un Tir dei trasporti internazionali, diretto verso Torino, ha tentato di effettuare per — si — quale ragione un'inversione di — proprio mentre sopraggiungeva un altro — a rimorchio. Il secondo mezzo pesante — entrato — in piena velocità nell'altro automezzo, già disposto — traverso, ostruendo completamente la corsia di marcia dell'autostrada.

Dalle prime luci dell'alba all'opera sul groviglio di lamiere due squadre — vigili del fuoco, giunte da Torino con autogrù, per tentare — liberare l'autostrada — consentire la ripresa della circolazione. Nessuna notizia si ha di uno degli autisti che, dicono gli agenti della stradale, «non trova in mezzo — quello sfacelo». Si teme che il corpo ormai senza vita del guidatore sia incastrato sotto le lamiere.

Solamente ferito sarebbe invece il conducente del camion che stava effettuando la pericolosa manovra all'origine della collisione. Le auto provenienti da Torino possono proseguire senza problemi verso Aosta. Chi invece giunge da Aosta e Saint Vincent deve uscire a Quincinetto e rientrare a Ivrea. Si teme che solo nel pomeriggio possa terminare l'opera — sgombero — corsie.

Ieri, alle 21,30, — agente immobiliare ha ricevuto un «avvertimento»: sconosciuti hanno bruciato la porta dell'agenzia in corso Einaudi 51. Il titolare si chiama Giuseppe Martino, ha — anni. — porta gli attentatori hanno affisso — biglietto di minacce.

Prosegue il cinema Aca-pulco, — Donizetti, la rassegna cinematografica dal titolo: «Diritti dell'uomo, violenza del potere», organizzata — Circolazione — Salvatore-Valentino con la collaborazione — Amnesty International. Questa — è in programma il film: «L'uomo marmo» di Andrzej Wajda. Inizio ore 20,45. Ingresso libero.

Questa — 21,15, presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) «Un sottoprodotto magico». Requisitoria contro la letteratura — l'arte di oggi. Conferenza di Mario Soldati, «Premio Circolo della stampa 1981». Presente — Giorgio Martellini.

Ricordo del maestro Sinigaglia

Domani alle ore 21, nel Centro sociale della Comunità Israelitica, via S. Pio V 12, si terrà una — ricordo in onore del maestro Leone Sinigaglia, musicista ebreo torinese — tragicamente scomparso durante la guerra, vittima dell'odio nazista. Parlerà la sig. Lydia Benone, studiosa della — opera.

La Corale «Gli amici polifonici» diretta dal m° Vito Griva canterà alcuni dei canti popolari recuperati — Sinigaglia. Ingresso gratuito.

Sono dovuti trascorrere due anni dall'istituzione (con legge della Regione Piemonte n. 46 del 18 maggio 1980) del parco naturale dei laghi di Avigliana perché l'ente giungesse a darsi un consiglio direttivo, — statuto — avviasse la sua attività.

Presidente provvisorio è stato nominato il naturalista ingegner Gianfranco Salotti.

Dopo le riunioni per l'approvazione — statuto, nell'ultimo consiglio si — de — proporre alla giunta municipale, che l'ha approvata, l'indispensabile iniziativa di chiudere — traffi-

Vietato alle auto il parco dei laghi

la — urbanizzata dei laghi.

Così, — qualche settimana, nei punti strategici di — al parco sono stati posti i cartelli che vietano il transito a tutti i veicoli a motore, fatta eccezione per quelli appartenenti ai residenti e ai proprietari o coltivatori dei terreni delle zone interessate.

I punti chiave sono: il pri-

mo, all'incrocio — via Pontetto con via Monte Pirchiriano; il secondo all'incrocio della strada comunale dei Mareschi con — Frera; il terzo, in località Grignetti, all'incrocio con via Monginevro, e l'ultimo — lato della strada che sale a Giaveno.

Il provvedimento avrebbe dovuto avviare il processo di ritorno alle condizioni naturali dell'ambiente.

IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

Piazza Adriano 15 TORINO - 1000 metri di esposizione

A FUROR DI POPOLO

COMUNICA

visto L'ENORME SUCCESSO DI VENDITA
le migliaia di richieste pervenute in sede, 27 DITTE
ED ESTERE hanno aderito a fornirci
confezioni da UOMO - DONNA e CAPI IN PELLE
capi già incamerati e provvisti del visto di vendita, con uno

SCONTO GLOBALE DAL 60% ALL'80%

Le autorità cittadine visto il tutto ci hanno concesso con permesso straordinario — definitivo

Quest'ultima

MAXI PROMOZIONE

**CHIUSO PER INVENTARIO DAL 1°/5 AL 7/5
APERTURA SABATO 8/5**

fino al 31/7/82 tassativamente come già concordato

Avvertiamo la nostra clientela che chi ha già comprato ci venga a visitare (nel suo interesse):

TROVERA' I PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI E CAPI DI ALTA MODA

un valido motivo per ricomprare
La Direzione

ORARI: solo pomeriggio — ore 16 — 19,30
— tutto il giorno

Comunicazione — Comune di Torino in data 9-4-82 n. 277

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
Piazza Adriano 15 - TORINO

Caudano è nuovo.
Caudano è più alla mano.

Una volta andare in centro — un piacere; una sosta al parcheggio, due passi tranquilli, una puntata nei negozi tra gente aerea e senza fretta. Una volta... Per questo Caudano — cambiato sede ed l'ha aperta — una zona tranquilla, comoda, fuori dal — del centro, dalle mille, dai parcheggi — sedi. Ha cambiato sede e poche altre cose: è il solito fornitissimo punto vendita, dove oltre alla tradizionale qualità dei prodotti e alla convenienza dei prezzi c'è di nuovo... la vendita cortese. Se volete riprovare il piacere di sentirvi ancora un Signor Cliente, venite in — Arnoldo — Brescia 7, a Torino: troverete cuscini, porcellane, elettrodomestici, cristalleria, posate e articoli regalo. Siamo in zona Stadio (piscine comunali) di fronte a corso Unione Sovietica 216. Venite a visitarci. Caudano è anche a Rivale, in via Giaveno 63, telefono 950.27.37. Ad Alessandria, in via Trajani — telefono 54.369. Ad Asti, nel Centro Commerciale Saint Christophe, telefono 32.027.

Caudano
Torino - via Arnoldo da Brescia 7 - tel. 36.44.84

TREMILA MILIARDI, 20 ANNI DI LAVORI PER FARE DI PIEMONTE E LIGURIA IL «MOTORE» DELL'ECONOMIA DELLA CEE

La proposta di Pininfarina al Parlamento europeo - Potenziamento dei porti liguri ■ collegamenti rapidi con i poli produttivi piemontesi e di tutta l'Italia settentrionale - Risparmio d'energia con la razionalizzazione dei trasporti - Nessuna nuova tassa per il finanziamento

Quante probabilità di successo avrà l'iniziativa di Pininfarina al Parlamento europeo? La Cee approverà la sua proposta ■ aiutare il Piemonte ■ la Liguria a portare a termine un'operazione che costa almeno tremila miliardi di lire ■ che richiede lavori forse per ■ ventina d'anni? Accetterà ■ considerare prioritario questo piano d'interventi? E quando?

Ecco ■ domande che in Liguria e ■ Piemonte si stanno ponendo tanti, primi fra tutti quelli che credono indispensabile e urgente che queste due regioni abbiano finalmente un sistema di trasporti adeguato, come pretendeva l'economia loro ■ del Paese intero e la Cee che crede nell'ideale europeo, nella crescita del benessere di ogni zona per il benessere di tutta la Comunità.

L'iniziativa dell'eurodeputato torinese fa discutere; ha riportato prepotentemente all'attualità ■ tema che ha già suscitato tante polemiche.

Il progetto di Pininfarina prevede il potenziamento dei porti liguri ■ loro maggiore efficienza, un loro collegamento rapido con i vari poli produttivi del resto dell'Italia Settentrionale. Questo significa ■ nuovo traforo ferroviario al Giovi, raddoppi ■ linee, nuove strade, migliora-

mento ■ altre, la Torino-Savona a quattro corsie.

Quest'operazione prevede anche ■ realizzazione della superstrada per il Frejus, il completamento della Voltri-Sempione, la direttissima Imperia-Pieve di Teco-Ormea-Ceva, altri interventi su alcune strade ■ ferrovie piemontesi.

Sono opere che arresterebbero il declino della Liguria e la rilancerebbero tra le ■ forti dell'economia, dando ad essa un ruolo nuovo, indispensabile, ■ sviluppo. La riporterebbero ■ l'Europa che produce, la renderebbero nuovamente un ■ motore importante ■ motore Cee.

Per ■ Piemonte, queste opere significherebbero la consacrazione ■ regione veramente europea, di tappa italiana per ■ Svizzera e la Francia, di locomotiva industriale sicura, competitiva, tecnologicamente avanzata e lanciata sugli stessi binari percorsi dalle altre motrici della Cee, in corsa alla loro stessa velocità.

Lo sviluppo ■ sistema ■ trasporti ligure-piemontese, oltre a questi riflessi ■ carattere economico, importanti quindi per lo sviluppo della ricchezza delle due regioni e dell'Italia, per la crescita dell'occupazione, avrebbe effetti

anche politici: avvicinerrebbe ulteriormente i piemontesi, i liguri, gli altri italiani al resto della Comunità europea e viceversa; costituirebbe ■ fondamentale elemento ■ integrazione.

Ecco alcune delle ragioni per le quali il parlamentare europeo ■ pli ha deciso di far diventare Cee un problema che a prima vista potrebbe sembrare esclusivamente una questione della Liguria, ■ Piemonte, al ■ dell'Italia. Un'altra ragione ■ che il potenziamento delle infrastrutture portuali e viarie di quest'angolo dell'Italia serve anche agli altri Paesi della Comunità europea, per avvicinarli ai mercati nord-africani ■ medio-orientali, tra l'altro.

Anche da queste considerazioni ■ ecco la decisione di Sergio Pininfarina ■ chiedere al Parlamento europeo che ■ aumentato il fondo per i finanziamenti a favore dello sviluppo delle infrastrutture di trasporto, coordinando meglio gli strumenti già esistenti (Fers, Bel, ■ Sportello Ortolini, abbuoni Sme) e istituendone di nuovi.

Pininfarina chiede, inoltre, che ■ Parlamento stabilisca ■ criteri ■ priorità per i suoi interventi in questo campo e nella lista inserisce ai primi posti appunto il ■ suo ■ progetto

per ■ Liguria e il Piemonte, ■ visti in una prospettiva europea.

Secondo l'esponente del partito liberale, i finanziamenti della Cee dovrebbero essere ■ addizionali rispetto a quelli attivati dai singoli Stati, ■ consentire un'accelerazione delle fasi attuative dei programmi esistenti, contenendo i costi di costruzione ed avvicinando la fruibilità dei benefici connessi ■ la realizzazione delle opere portuali e di viabilità.

Un altro beneficio certamente consisterebbe nel risparmio di energia e si ■ quanto questo fattore ■ importante: ■ Italia, i trasporti assorbono ■ per cento ■ totale dell'energia ■ 24 per cento del petrolio consumati. Un risparmio sui trasporti, quindi, ■ l'altro comporterebbe un risparmio d'energia.

Tra gli strumenti di finanziamento ■ quali la Cee potrebbe disporre, nella ■ proposta ■ risoluzione ■ Pininfarina ne ricorda uno già indicato dalla Commissione trasporti del Parlamento europeo: un'imposta sugli oli minerali ■ sulle ■ circolazione, proprio per ampliare i fondi speciali destinati ■ sostenere gli interventi nel settore trasporti.

«Secondo lo spirito del pro-

getto ■ ha spiegato Pininfarina ■ si tratterebbe di dirottare ■ livello europeo ■ quota dei fondi nazionali, al fine di garantire una loro utilizzazione europea, che si presume più razionale ■ meno dispersiva». In sostanza, nessuna ■ paura di ■ tassa sotto forma di aumento del prezzo della benzina ■ del bollo.

Alla presentazione dell'iniziativa del parlamentare del partito liberale, tra gli altri, hanno partecipato anche Attilio Bastianini, capogruppo del pli alla Regione Piemonte. ■ Gustavo Gamalero, vicepresidente della giunta regionale ligure ■ Trasporti Bastianini ha ricordato che dalla ripresa di funzionalità dei porti liguri ■ completamento dei collegamenti stradali tra il Piemonte e le altre aree europee dipendono lo sviluppo dell'industria ■ del terziario ■ questa regione.

Ha aggiunto: «Si tratta ■ investimenti ingenti ■ strategie ■ progetto di cambiamento. Dobbiamo garantire un'efficienza della spesa ■ mancata. Questa ■ efficienza della spesa è anche la condizione per poter ottenere finanziamenti integrativi dalla Comunità europea, ■ i quali troppo lunghi sarebbero i tempi di intervento».

r. bo.

Ed ecco tutte le proposte

Ecco l'elenco ■ opere necessarie indicate ■ nella ■ proposta ■ risoluzione ■ presentata ■ Sergio Pininfarina ■ Parlamento Europeo:

★★

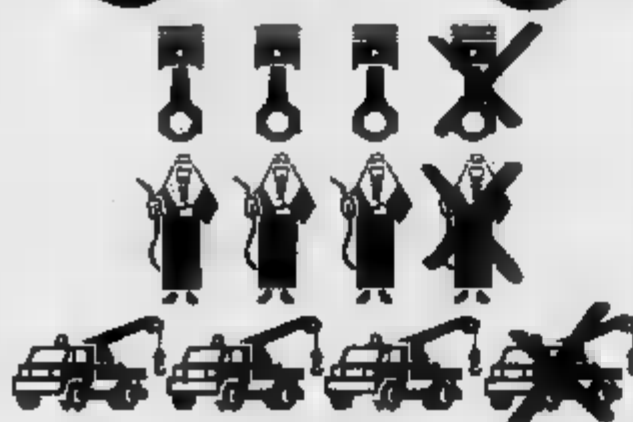
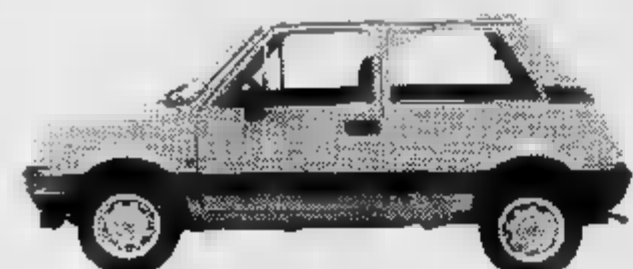
SETTORE VIARIO ■ Bretella da Voltri ■ Rivarolo. ■ Doppio ■ linea Savona-S. Giuseppe ■ Calo. Terzo valico ■ Giovi. Raddoppio ■ Genova-Ventimiglia ■ stamento a monte nel tratto ■ Liguri ■ San Lorenzo al Mare.

★★

STRADA-LE ■ Collegamento Torino-Fréjus (450-500 miliardi). Completamento dell'autostrada Voltri-Sempione con il tratto Stroppiana-Gravellona Toce. Raddoppio ■ Torino-Savona ■ (400 miliardi). Bretella Carcare-Fredosa. Miglioramento ■ Imperia-Pieve di Teco-Ormea-Ceva. Miglioramento della statale Savona-Acqui-Alessandria.

★★

STRADA-LE ■ Completamento dei sistemi di Genova-Voltri e ■ Savona-Vado. Completamento ■ Spezia e ■ Imperia (in ■ nel periodo 1980-1990).



INNOCENTI 3

- Basso consumo (25 km. ■ un litro ■ km/h) soprattutto in città, alto rendimento (risparmio del 25% di benzina rispetto a una 4 cilindri tradizionale).
- Riduzione delle spese di manutenzione ■ assistenza del 30%.
- Cambio ■ 5 marce (con utilizzo della 5ª da 1500 giri ■ minimo ■ del cambio).
- Accelerazione e ripresa, ■ garanzia di sicurezza totale ■ qualsiasi situazione ■ impaccio ■ pericolo.
- Freni eccezionali, facilità di guida, raggio di sterzata ottimale.
- Nuove ■ innovative sospensioni per straordinario confort e tenuta di strada.
- Enorme possibilità di carico (sedili posteriori reclinabili anche parzialmente) e agilità nello sfruttamento dello spazio.
- Qualità assoluta nelle rifiniture, fino ai più piccoli particolari.



IL QUARTO CILINDRO E' UNO SPRECO DI ENERGIA

TRE CILINDRI. UN QUARTO DI STRADA IN PIÙ.

Nel Canavese popolazione in aumento

La popolazione del Canavese occidentale è salita negli ultimi 10 anni di quasi 3 mila unità. E' un dato che a Sparone in un convegno tra amministratori locali sui problemi legati al piano territoriale è comprensorio. Ma è anche che dice poco se non viene verificato diverse zone. Buona parte degli incrementi abitativi è infatti propria della pianura da Cuorgnè a Rivarolo, i due centri che hanno fatto registrare oltre nuovi abitanti.

Salendo verso la montagna il discorso cambia molto: nella comunità montana Valli Orco e Soana solo i comuni su 11 hanno i cittadini residenti. Alpete, Noasca e Ceresole. Per tutti gli altri lo spopolamento si conferma una realtà più accentuata, fino al limite di Frassineto che ha perso il 31 per cento della popolazione.

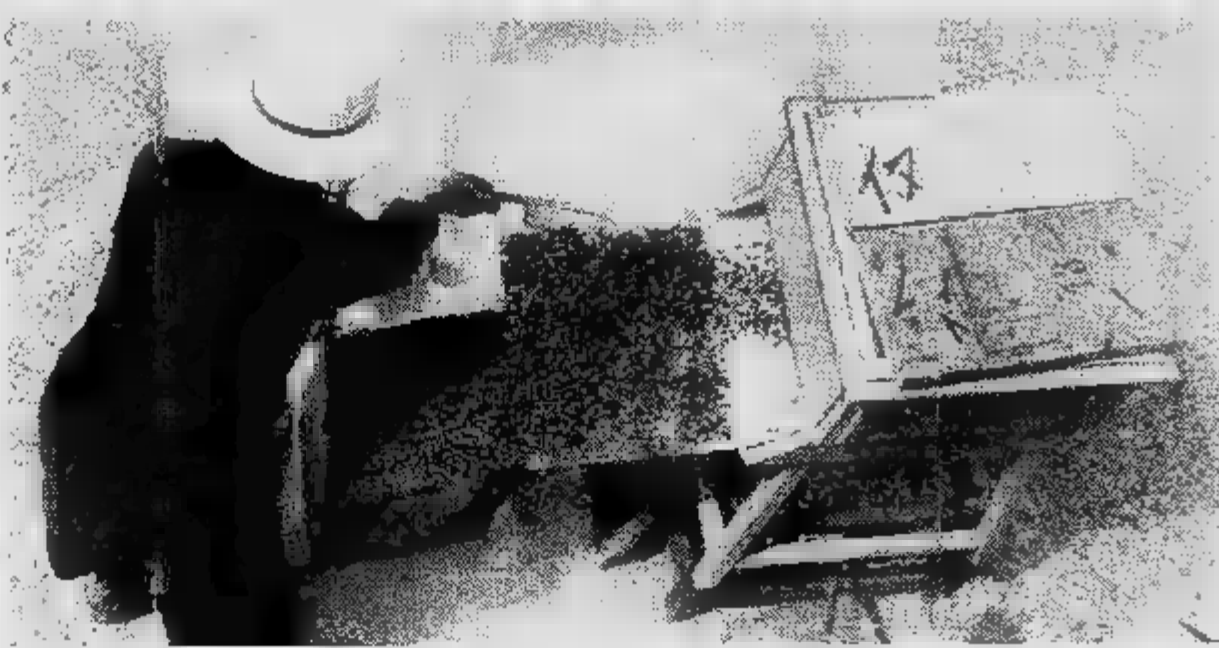
anche la comunità Alto Canavese sta meglio. Il dei 9 comuni che la compongono è attivo grazie a Cuorgnè, Valperga e Perno, centri altamente industrializzati e, almeno nei primi casi, cresciuti verso la pianura. Per gli altri sei il segno meno davanti al saldo demografico è d'obbligo. Sono dati importanti, soprattutto in presenza dei piani di sviluppo degli enti montani, che dovranno adeguati esigenze comprensoriali.

UN «VESPAIO» IN REGIONE PER LA LEGGE SULLE API

Piccola guerra di cinquemila appassionati del miele - Piemonte vuole regolamentare l'attività, ma ci sono i contrasti tra i professionisti e i dilettanti proprietari dei 70 mila alveari sparsi in Regione

Piccola guerra contro la Regione. Sono a sferrarla senza paura gli apicoltori, mirino della protesta un progetto di legge che può far scoppiare un vespaio. Dilettanti e professionisti settore rispettano una normativa fissata dallo Stato. Purtroppo porta la data del 1926. Ora l'assessorato all'agricoltura vuole, primo in Italia, mettere ordine. dalla periferia del Piemonte giungono interrogativi e risposta: un invito: «La Regione riveda la legge e raduni attorno ad un tavolo le categorie interessate». E' in gioco il futuro mestiere antichissimo.

In Piemonte gli apicoltori sono cinquemila, alveari mila, 10 mila i quintali di miele prodotto, un giro d'affari almeno 3 miliardi. Tanto vale dunque procedere estrema cautela. Nell'esercizio degli appassionati i professionisti sono appena il 15 per cento ma guidano per cento degli alveari. Sono nomadi, cioè spostano continuamente le loro arnie pianura montagna seguendo le fioriture prima dei prati, poi dell'acacia e del castagno, per poter sfruttare il maggior raccolto. Lavorano soprattutto nel Cuorgnè e nel Novarese, ma non nelle altre



PICCOLA GUERRA IN PIEMONTE PER LE API

province dove però sono numerosi. Ci sono esempi di aziende con fatturati decisamente non trascurabili.

Il resto di questo immenso alveare è costituito dai dilettanti, da «hobbisti» che producono miele per le loro famiglie o, volte, ne vendono piccole quantità.

La levata scudi vede uniti tutti i professionisti nomadi. Non d'accordo la legge della Regione che vuole equipararli ai dilettanti. «Gli hobbisti» dicono — spesso sono in regola — leggi nazionali. A volte commercializzano prodotti esteri di qualità in-

fiorire spacciandoli per piemontesi. La grave situazione è stata illustrata diversi incontri e tavole rotonde in città della regione. «La nostra — spiegano — è una vera odissea. Ci battiamo da anni in tutte le direzioni senza trovare orecchie disponibili. Occorre meno leggerezza e più competenza cioè una legge che riconosca i professionisti e non danneggi gli amatori».

Finora per tutelare e aiutare questa conosciuta attività s'è fatto ben poco. Scarse infatti le iniziative per trovare nuovi mercati per miele di casa nostra, per proteggerlo dalla pesante

concorrenza degli stranieri. Alcuni esempi: il miele proveniente dalla Cina e dall'Argentina viene sdoganato a circa 1200-1500 lire il chilogrammo, mentre i costi di produzione italiani non permettono a scendere sotto le tremila al chilo. Stesso discorso per altri prodotti come il polline o la pappa reale richiestissimi sul mercato della cosmesi e della medicina alternativa; i prezzi stracciati dei produttori di Taiwan, Cina, Paesi dell'Est distruggono la buona volontà degli italiani.

I «freni» stanno bloccando anni lo sviluppo del

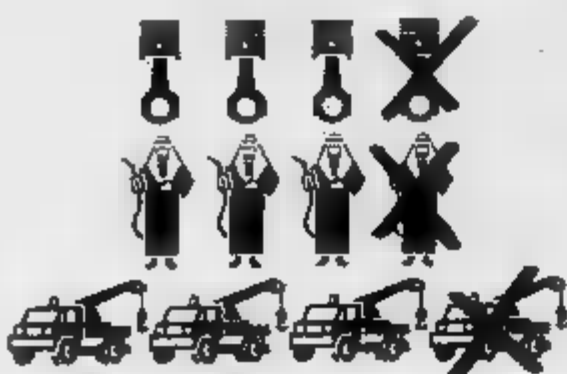
settore anche in Piemonte dove il «deficit» di miele oltre seimila quintali. «Dobbiamo lottare con produttori poco seri — affermano gli apicoltori — che acquistano il miele all'estero a bassi costi e lo rivendono come tipico piemontese. Per battere le speculazioni il ministero aveva allo studio legge per garantire la denominazione d'origine per alcuni tipi di miele. E in Piemonte ce ne sono parecchi. Esattamente avvenuto per i vini e per altri gioielli dell'agricoltura. Non n'è più saputo nulla».

Ed ecco il tentativo dell'assessorato regionale all'agricoltura: «Norme per la regolamentazione, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte». «Così com'è — ammettono gli appassionati delle api — non favorisce lo sviluppo né gli investimenti, penalizza chi fa della produzione principale attività». «Una normativa generale è comunque indispensabile», ribattono in Regione. «Non vogliamo intoppi burocratici — replicano i produttori — Pare invece che nella mente del legislatore tutta l'apicoltura debba diventare hobby».

Il malcontento cresce e serpeggia. Tra pochi mesi la parola al Consiglio regionale.

g. m. r.

3 IL QUARTO CILINDRO E' UNO SPRECO DI ENERGIA



INNOCENTI 3

- Basso consumo (25 km. con un litro a 60 km/h) soprattutto in città, alto rendimento (risparmio del 25% di benzina rispetto a una 4 cilindri tradizionale).
- Riduzione delle spese di manutenzione e assistenza del 30%.
- Cambio a 5 marce (con utilizzo della 5ª da 1500 giri minimo uso del cambio).
- Accelerazione e ripresa, a garanzia di sicurezza totale in qualsiasi situazione di impaccio o di pericolo.
- Freni eccezionali, facilità di guida, raggio di sterzata ottimale.
- Nuove ed innovative sospensioni per straordinario confort e tenuta di strada.
- E' possibile di carico (sedili posteriori reclinabili anche parzialmente) e agibilità nello sfruttamento dello spazio.
- Qualità assoluta nelle rifiniture, fino ai più piccoli particolari.

INNOCENTI 3

Tre cilindri. Un quarto di benzina in meno.



TRE CILINDRI. UN QUARTO DI STRADA IN PIÙ.

Il personale è scarso Braccio di ferro in Comune a Cuorgnè

Scioperi e agitazioni per convincere l'amministrazione a discutere il problema - Undici assunzioni, sono sufficienti?

E' stata vera battaglia in questi giorni a Cuorgnè tra l'amministrazione ed il personale. Sul piatto delle trattative l'ampliamento della pianta organica richiesto a gran dai dipendenti, promesso più riprese dalla giunta e sino ad oggi mai oggetto della discussione in consiglio.

C'è voluto uno sciopero generale ed una serie di agitazioni per settore per convincere l'amministrazione a discutere il problema. L'altra è stato approvato un ampliamento dell'organico pari a undici unità.

Non è finita così: undici dipendenti più non soddisfano certamente il personale operante in municipio che chiedeva di toccare il tetto minimo di 16 assunzioni. E' quindi da prevedere un nuovo braccio di ferro, anche se le conferme in questo non sono ancora arrivate dalle organizzazioni sindacali.

Sono mesi ormai che Cuorgnè si discute l'argomento. Ad un certo punto parve che la stessa maggioranza potesse spacciarsi con la defezione dei comunisti, favorevoli ad un ampliamento giudicato «indispensabile». Il gruppo misto «Alleanza» invece, che ha espresso il sindaco, pareva ben fermo su posizioni più autarchiche.

Le tesi in discussione erano, e rimangono, due: quella che vuole abbinare alla razionalizzazione un maggior numero di dipendenti in taluni settori e quella che pur accettando questo principio in linea teorica indica in una migliore ripartizione del lavoro la da seguire. «Non che si volessero accettare le richieste del persona-

le — chiarisce il sindaco Pellegrino Preziosi — ma le trattative sono state complesse, prolungandosi forse oltre il previsto. Al momento di inserire l'argomento all'ordine del giorno ci siamo accorti che nella stessa serata avremmo dovuto discutere anche il bilancio ed i consigli di circoscrizione. Così abbiamo preferito rinviare questo punto».

Di qui lo sciopero che ha bloccato per un giorno completo l'attività degli uffici comunali. Il personale definiva «insostenibile» la situazione riservandosi per il futuro forme di lotta diverse. Qualche giorno frenetiche trattative poi la giunta ha biato idea: il compromesso è stato trovato — una base inferiore alle richieste, che lascia tutti contenti.

Mentre la minoranza democristiana si astenuta criticando «il metodo con cui l'intero problema è stato gestito», c'è già chi ritiene insufficienti 95 dipendenti in un centro che supera i diecimila abitanti: «Ci sono servizi dove è indispensabile aumento di organico, come la segreteria, la biblioteca, la ragioneria», sostengono in molti.

Considerazioni che trovano conferma nell'evidenza. A Cuorgnè, in barba all'assenteismo di molte amministrazioni pubbliche, esistono ancora gli uomini, ovunque reperibili ad ogni ora, impegnati in troppe mansioni. «Non tutti però, alcuni servizi risentono delle troppe assenze sul lavoro», sostengono i fautori della «linea dura». Ed anche questo è vero. Tra le due tesi, al solito, si è scelto il compromesso: ma sono in pochi ad esserne soddisfatti.

«Dio provò con la sofferenza, si trovò degno di Lui».

Ettore Brigatti

Lo piangono la sua Pizia, con Mimmo, Aldo con Vanna. Ai professori Foresto e Gaetani, ai dottori Camandona e Possavino, a suor Cecilia e suor Rita un grazie per l'assistenza. Funerali mercoledì 5 maggio 1982 chiesa «Sedes Sapientiae» 14. La verrà tumulata nella cappella di famiglia in Suro (No) — Torino, 4 maggio 1982.

«NONNO TORE» proteggi — Francesco, co, Ludovico.

Si uniscono al dolore della famiglia Mimmo, Sergio, Emanuela Nuria Mimma, Palla, Enzo, Francesco — nata Bianca Capello.

Giacca, Gianni, partecipano al grande dolore di Aldo e dei familiari.

Famiglia Rosal prof. Piero, signora Maria, rag. Stefano, Silvia, Silvio — partecipano dolore di perdita.

comm. Ettore Brigatti

— Torino, 5 maggio 1982.

Emilio e Tea Magliola Alessandro e Donatella Magliola Ferruccio e Laura Bonetti Piero e Maria Pia Marzaly Giorgio e Cornelia Marzaly Leonardo e Renata Fioravanti — partecipano commossi al grande dolore di Attilia e Mimmo.

Partecipano al dolore di Attilia e famiglia Carmelino e Gaby Abate.

Atteo e Gigliola Possavino ricordano commossi l'amico ETORE.

Sono affettuosamente vicini ad Attilia e Mimmo gli amici Sergio e Mimma Badellino Riccardo e Fiorenza Gallo Giorgio e Nello Garbagni.

Partecipano famiglia Turchi famiglia Fogliaro famiglia Parlo.

I nipoti Acquadro-Di Lorenzo partecipano al dolore.

I nipoti partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e Giovanna sono fraternamente vicini Aldo, Vanna, Attilia ed alla cara signora Pizia a questo momento.

Anna e Mario Basso e uniscono al dolore di Attilia e Aldo.

Cristianamente è mancata all'atteso dei suoi cari.

Bracco ved. Sereno

danno il triste annuncio l'adorato nipotino, figlia, genero, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Maria, nella casa salma proseguirà per Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

Anna Aglietti ved. Rampone

Ne danno il triste annuncio i figli, genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio ore 10,15 dalla parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio 1982.

Partecipano al dolore di Sergio e famiglia Maria Rocco, Maria Carlo Robino.

Stamane è ritornata alla Casa Padra l'buona, generosa di

Anna ved. Parodi

Ne danno il triste annuncio i figli Irma, Anna, Bartolomeo, i generi, la sorella Caterina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Vesellio. — Vesellio, 4 maggio 1982.

Alumni, genitori IV D Liceo partecipano al lutto del loro professore per la morte del padre

cav. Filippo Imbalzano

— Torino, 5 maggio 1982.

E' mancata

Caterina Guarena ved. Gli-Borghet

La piangono: Gisella, Luca e parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio 14 partendo dall'Ospedale Martini. Tolano. La salma proseguirà per Castagnole Lanzo San Bartolomeo dove verrà tumulata. — Torino, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Eugenio Pelazza

Addolorati annunciano i fratelli Giovanni e Bartolomeo, la sorella Rita, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La presente quale partecipazione e ringraziamento. — Nichelino, 4 maggio 1982.

E' mancata

Umberto D'Aquino

Addolorati annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La presente quale partecipazione e ringraziamento. — Torino, 3 maggio 1982.

Cristianamente e serenamente è giorno 2 maggio 1982 ha concluso la operosa esistenza serena rinendosi alla Margherita.

dott. Felice Tizzani

già medico condotto e ufficiale sanitario di Coazze e Giaveno Tenente Colonnello cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto.

Con immenso la famiglia Tizzani non lo ricordano a quanti concilio e apprezzato la sua profonda umanità e dedizione, il suo rigore scientifico e la cultura morale, i figli, i genero, i nipotini, i cognati e parenti tutti. Ora sposa a Coazze la tomba di famiglia. Non troni offerte al reverendo Burzio, seminarario di Giaveno, per le vocazioni. — Giaveno, 5 maggio 1982.

Maria ed Emma Ferrus uniscono commossi al dolore della famiglia Tizzani.

La famiglia Bonini, Ferrus partecipano vivamente al dolore della famiglia Tizzani.

La famiglia Zuanazzi si commossa al dolore della famiglia Tizzani.

Le famiglie Martinetto, vicino ai figli nel dolore la scomparsa del loro ineguagliabile padre.

dott. Felice Tizzani

— Giaveno, 5 maggio 1982.

Il Lions Club Giaveno Valsangone partecipa al tutto del avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del PADRE.

Rosalia e Franco Manescalchi partecipano commossi al dolore dell'avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del padre.

dott. Felice Tizzani

— Torino, 4 maggio 1982.

Prendono viva parte che ha colpito l'avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del padre.

dott. Felice Tizzani

signori, Franco Manescalchi, Francesco Gaidano, Leonilde, Domenico, Anna Maria, Rinaldo Marini.

— Torino, 4 maggio 1982.

Giovannini Assicurazioni Russo Assicurazioni partecipano al tutto dell'avvocato Giuseppe Tizzani per la scomparsa del papà.

dott. Felice Tizzani

— Torino, 5 maggio 1982.

Laure Grossi ed Emanuele Inzerilli esprimono il loro cordoglio. Pre-lungi Tizzani per la perdita del padre.

dott. Felice Tizzani

— Giaveno, 5 maggio 1982.

Il 30-4-82 è mancata

Beatrice Viarengo ved. Alciati

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio il figlio Renzo, la figlia Edna e i familiari tutti. — Torino, 4 maggio 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Renzo Alciati morte della madre.

Beatrice Viarengo ved. Alciati

— Torino, 4 maggio 1982.

Il Reparto Autorimessa si associa al dolore collega Renzo Alciati per la morte della MADRE.

dott. Virginio Bernero

— Pray Biellesse, 4 maggio 1982.

dott. Virginio Bernero

— Pray Biellesse, 4 maggio 1982.

Trabaldo Togni partecipa commosso grande dolore di Vittorio Alberto per la scomparsa del loro padre.

Virginio Bernero

memoria sua preziosa amicizia. — Lomello, 4 maggio 1982.

E' mancata

prof. Luigi

Scrittore ordinario della Biblioteca Vaticana.

Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco con la moglie Rita Angelini, Franco Claudio col marito Alessandro Maria, Laura con marito Michele Capelli, i nipoti adorati, i parenti tutti e l'at-

prof. Luigi

— Torino, 5 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

Elio Valla

Lo piangono la moglie, il figlio Paolo, la mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali Sampeyre giovedì 6 maggio ore 16 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Tonno 16 Bruni. — Bruni, 4 maggio 1982.

E' mancata

Giuseppina Bajetto

Insegnante in pensione. L'annunciano i nipoti Giancarlo e con le rispettive famiglie i funerali avranno luogo in Lemis mercoledì 5 alle ore 15,30. — Torino, 5 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

Elio Valla

Lo piangono la moglie, il figlio Paolo, la mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali Sampeyre giovedì 6 maggio ore 16 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Tonno 16 Bruni. — Bruni, 4 maggio 1982.

E' mancata

Giuseppina Bajetto

Insegnante in pensione. L'annunciano i nipoti Giancarlo e con le rispettive famiglie i funerali avranno luogo in Lemis mercoledì 5 alle ore 15,30. — Torino, 5 maggio 1982.

Cristianamente è mancata all'atteso dei suoi cari.

Mario

Lo annunciano la moglie Margherita unitamente ai cugini, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento a personale tutto del reparto Medicina dell'ospedale «Maria Vittoria». Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia «S. Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio 1982.

Partecipano al dolore di Margherita Accornero, Belli, Duchini, Gino Perona.

E' mancata

Chiaffredo Castelli

Lo annunciano la figlia, il figlio, parenti e amici. Funerali giovedì 6 maggio 10,15 Parrocchia Speranza. Il presente come partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio 1982.

Rosalia e Benito e famiglia Vincenzo e C. partecipano al dolore di Mari per la perdita caro zio ALFREDO.

E' mancata

Leo Antonio

Lo annunciano la moglie Bruna, Giulia Cermen e Monica, Palmiro Laura e i funerali 5 maggio 1982 ore 14,30 ospedale S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio 1982.

E' mancata

Franca Barberis vedova Bonsignore

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, parenti e amici. Funerali giovedì ore 8 partendo da corso Duca degli Abruzzi 104. — Torino, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Maria Maranzano

Lo annunciano i figli Irma, Piero e Vanna con le rispettive famiglie. Funerale in Cagnano giovedì 5 maggio ore 15 da via Roma 13. — Cagnano, 4 maggio 1982.

E' mancata

Pasquale Neri

Lo annunciano addolorati tutti. Un particolare ringraziamento a Pirelli comm. Casati, ai prof. Brusca e Morla. Funerali ore 10,15 giovedì nella chiesa della Molinette. — Alpignano, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Elsa Fontan

danno il triste annuncio: sorella Neri, il cognato i nipoti Enza e Alice Fruttero, parenti e amici. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Salute, indi proseguirà per Merzenile. — Torino, 4 maggio 1982.

ANNIVERSARI

In occasione della S. Messa di Trigesima che la famiglia del

dott. Alcide

farà celebrare giovedì 5 maggio 18 presso la parrocchia S. Santa Giulia. ricorda, in quanti lo onoravano, il suo ex presidente. — Torino, 5 maggio 1982.

1981

Albina Matilde Bazzolo in Roggero

Sei sempre viva nel cuore dei tuoi. Messa, 9 maggio, Parrocchia S. Giovanni, Verrua Savoia.

1982

Antonietta Bertero

vive sempre nell'attento suoi cari. La S. Messa il giorno 5-5 Sacro Cuore di Gesù ore 18,30.

Da sedici anni

Franco Ponzinibio

Capitano degli Alpini rivive ogni giorno ricordo dei suoi con amore e rimpianto infini. — Torino, 5 maggio 1982.

1975

Renzo

I tuoi cari nel dolore di sempre.

5 maggio 1982

Pietro Burzi

Florida, Emilio con.

1981

Formengo

la moglie, il figlio e parenti tutti lo ricordano immutato.

1980

Sergio Perone

Cavaliere ufficiale. Sempre presente nel ricordo affettuoso dei suoi cari che non mai di ringraziarli. La Messa sarà celebrata venerdì 7 maggio alle ore 9,30 Cattedrale di S. Donato Pinerolo. — Pinerolo, 5 maggio 1982.

1982

Maria Beltono in Ferrero

sempre con affetto. Santa Messa 6 maggio ore 18,15 chiesa San.

Un pensionato rapinato e imbavagliato

Due banditi gli hanno svaligiato l'alloggio in piazza Chironi 6 - Liberato dalla moglie

Un pensionato è stato rapinato, ieri sera, in casa, da due banditi che, dopo averlo legato e imbavagliato, hanno svaligiato l'alloggio. La vittima è Ernesto Dall'Amico, 71 anni, piazza Chironi 6. Alle 20,30

hanno bussato alla porta. Lui ha aperto e si è trovato di fronte due giovani armati che lo hanno immobilizzato. Hanno quindi arraffato oggetti d'oro, d'argento e tre pellicce della moglie che, in quel momento, non era in casa.

Polemiche roventi a Moncalieri per i miasmi di Borgo S. Pietro

Questa sera alle 20,30 nella palestra della scuola Gabeli di via Ponchielli a Borgo San Pietro si terrà un'assemblea del comitato spontaneo quartiere con la partecipazione del sindaco e di alcuni assessori. Sarà una riunione calda, per le molte polemiche che già infiammano la vigilia.

Il primo punto all'ordine giorno riguarda infatti il previsto esproprio per uso pubblico dell'area occupata dalla società Servizi Industriali, nota per avere appettato per lungo tempo i quartieri con i miasmi suoi liquami chimici. In Comune la questione della Servizi Industriali è data per risolta fin dallo scorso anno, da quando il sindaco ingiunse alla società di chiudere e smantellare gli impianti. Al posto delle cisterne sarebbero dovuti sorgere un giardino pubblico e una scuola.

«Invece non è andata così — commenta Gaetano Caso del comitato di quartiere Borgo San Pietro — dopo tante promesse e trionfalismi (più volte in Comune la questione Servizi Industriali è servita solo per fare propaganda alla giunta) non è cambiato nulla. Le cisterne sono sempre in piedi e con i primi caldi si cominciano a risentire strani odori». Intanto alle proteste che accompagneranno l'assemblea si unisce la contestazione della dc sulla data di convocazione.

In un incontro di qualche settimana fa la gente del quartiere il capogruppo dc onorevole Giovanni Porcella aveva chiesto un confronto pubblico con la giunta sui problemi di Borgo San Pietro, ponendo come unica condizione che la data dell'incontro cadesse in un giorno dell'inizio o la fine della settimana) compatibile con la sua attività di deputato Roma. Ora, la giunta, per intervenire in un'assemblea ha scelto il mercoledì: «Giorno in cui Porcellana certamente non può essere a Moncalieri, soprattutto adesso in tempo di congresso nazionale — dicono alla dc

Cristianamente è mancata
Maria Bechis ved. Chiaberge
anni 74

Addolorati lo annunciano i figli Clara, Nella, Angelo, Gino, Giuseppina, Franco e Bruno con rispettive famiglie, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 maggio alle ore 8,45 nella parrocchia S. Remigio; la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 5 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

Germano Ostorero

Lo piangono: moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio 14,45 presso la cappella dell'ospedale Nuova Asiantoria (largo Gottardo), indi la cara salma proseguirà per Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 3 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Luigia Bocchino Casagli

Ne danno il triste annuncio la figlia Irma, il marito, il nipote Lodovico Marchi e i nipotini con la pronipotina Stella. Funerali il giorno 6 cor. ore 14,15 vecchia Asiantoria via Cigna. Non ma opere di bene. — Torino, 4 maggio 1982.

Lezioni comunali di lungo periodo al lutto dei familiari per la scomparsa dell'ex segretario comunale.

Eugenio Enrico

— Lussemb. S. Giovanni, 5 maggio 1982.

Il Gruppo dell'Assemblea Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Giulio Giuliani

— Torino, 5 maggio 1982.

accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA

Roma

ore: 9-12; 15-19 sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA

Via Marengo

Tutti i giorni ore 8,30-12,30; 14-21 domenica ore 18,30

In un film l'accusa di Reagan contro l'attentatore

Così non sarà presente al processo contro Hinckley («inferno mentale» secondo la difesa)

NEW YORK — «Gesto deliberato e premeditato», con questa accusa contestata dal pubblico ministero John Hinckley per l'attentato al presidente Reagan del 30 marzo 1981, si è aperta la seduta preliminare del processo. Reagan non testimoniava persona in tribunale contro Hinckley. In sua vece verrà esibita la videoregistrazione della sua deposizione.

Di contro, la linea che sarà seguita dalla difesa, al fine di attenuare una condanna il cui massimo prevede la detenzione a vita, è quella dell'infermità mentale. La giuria, spetterà decidere, è composta da sette donne e cinque uomini. Undici dei componenti sono di colore, uno è bianco.

Hinckley viveva in un mondo di fantasie e aveva perso il contatto con la realtà, sostiene l'avvocato della difesa. Prima dell'attacco Reagan aveva meditato anche un attentato contro il presidente Carter, e aveva tentato il suicidio con una «overdose» di droga. Infine, nel febbraio 1981, Hinckley cercò

di distruggersi, prosegue il difensore, recandosi sul luogo dell'assassinio del suo idolo, John Lennon, con una pistola in tasca.

Ad eccitare le fantasie omicide contribuì anche il film «Taxi driver», che Hinckley aveva visto almeno quindici volte, e nel quale si narra l'episodio di un tassista che compie un attentato a un presidente. Il film compare anche la giovane «starlet» Jodie Foster, della quale Hinckley fu follemente innamorato, e cui, poche ore prima dell'attentato, aveva scritto una lettera «dedicandola» il suo «gesto storico».

Contro Hinckley l'accusa presenterà il filmato delle sequenze dell'attentato, in cui si vede l'accusato chinarsi per prendere la mira e sparare le sei pallottole «devastanti» della sua calibro 22 contro il presidente Reagan e tre suoi collaboratori.

Ulteriore prova che il gesto di Hinckley fu premeditato è, secondo gli avvocati dell'accusa, il fatto che egli abbia aspettato per oltre mezz'ora il momento propizio per sparare.

IN UN CLIMA D'INCERTEZZA SI VOTA QUESTA NOTTE IL NUOVO LEADER DELLA DC

De Mita è dato favorito, ma molte incognite potrebbero giocare a favore di Forlani - Oggi il candidato sostenuto da Piccoli, Andreotti e Fanfani risponderà al presidente uscente

DAL ROMA — Stanotte si vota.

E il segreto dei seggi, disseminati lungo le salette del Palasport all'Eur, si consumerà lo scontro finale tra Forlani e De Mita, i due amici-nemici protagonisti di questo XV Congresso democristiano «all'americana». Nonostante la maggioranza dei pronostici vada al candidato del centro sinistra Avellino (area Zac e gruppo Piccoli - Andreotti - Fanfani) c'è ancora incertezza.

Tre giornate di dibattito e giochi di corridoio hanno fatto affiorare una dc percorsa da spaccature, orizzontali e verticali, che hanno in larga parte rivoluzionato la fisionomia degli schieramenti correnti. La platea dei 1351 delegati si divide e ricompare in lunghi applausi «patriottici», ostili esplosioni di dissenso (ora per De Mita, ora per Forlani) e silenzi imbarazzati che non forniscono segnali sicuri sull'orientamento della maggioranza. La presenza degli «esterni» senza contrari a qualsiasi indicazio-

Tocca ai delegati l'ultima decisione

ROMA — I delegati eleggeranno direttamente in congresso il segretario della dc, a scrutinio segreto. Le operazioni di voto cominceranno alle 21 e già nella notte i risultati.

Se nel primo scrutinio dei due candidati otterrà la maggioranza assoluta ci sarà subito un ballottaggio e per essere eletti occorrerà la maggioranza dei voti espressi (la metà più uno dei votanti).

In caso di ulteriore votazione basterà la maggioranza relativa. Qualora ci sia parità di voti (eventualità improbabile) sarà segretario chi avrà maggiore anzianità di iscrizione al partito.

Il congresso rinnoverà anche i membri del Consiglio nazionale. L'elezione dovrebbe avvenire su tre liste (area Zac, gruppo Piccoli-Andreotti-Fanfani e sostenitori di Forlani) che dovrà ripartirsi percentualmente i consiglieri: parlamentari e altrettanti non parlamentari.

Il Consiglio nazionale, nella prima riunione, eleggerà il presidente (Piccoli?) e la nuova direzione.

calata dai vertici — accentua il clima d'attesa. E c'è l'incognita delle schede bianche: non è un mistero, esempio, che i «basisti» lombardi avrebbero preferito Marcora.

nuovo da sola. «È difficile immaginare che possa costruire il nuovo in opposizione contemporanea alla dc» al pci che rimangono forse radicate nella società con larghi consensi», sostiene De Mita. Aggiunge: «Il pci deve abituarsi, e presto, a trattare con noi come un partito in vendita; a tanto come un partito vecchio, moderato, carico di affanni e antichi vizi».

Entrambi i candidati, però, ritengono insostituibile l'attuale formula di governo a 5. Tanto che il deputato milanese Borruo, uno dei consiglieri più ascoltati di Piccoli, ritiene si vada facendo strada «la consapevolezza che sta questo terreno più valido sul quale cercare una linea di ricomposizione dell'unità interna». Perché, precisa, «un'attenta lettura delle due piattaforme politiche dei candidati» «preferisce confermare che i veri elementi distintivi sono marginali; riguardano, infatti, il modo di rendere più efficace il servizio il rapporto alleato con i partiti dell'area laica socialista». Una convinzione che è anche di altri.

Le rabbiose reazioni di Craxi all'ipotesi di una segreteria De Mita fanno tuttavia a pugni con questo «ottimismo». In realtà, oggi ci sono due dc che si fronteggiano, espressioni di linee politiche diverse, almeno sul piano delle strategie a medio termine. E — tra una sinistra più aperta al confronto con i comunisti e un centro-destra —, per così dire «filosocialista», — si coagula il supergruppo di Piccoli, Andreotti e Fanfani con l'ambizione di occupare l'area mezzo del partito — condizionario secondo la logica dorotea per cui «chi sta al centro comanda la dc».

Per Andreotti scegliere De Mita è stato facile: già 2 anni fa si era schierato con l'area Zac. Sempre più dolorosa, invece, si rivela la decisione tra Piccoli e Fanfani che hanno visto spaccarsi le rispettive correnti. Passerà parecchio tempo prima che il trauma venga assorbito.

Secondo le ultime notizie, con Piccoli andrebbe il 13 per cento del doroteo: Gava, Gaspari, Tesini, Ruffini, Zambonetti, Lattanzio, Borruo, Cuminetti, Sciala, Speranza, Carollo, Sarti e Mazzola (ma non tutti i dorotei piemontesi si sarebbero espressi a favore della candidatura De Mita). Il segretario uscente è convinto che questa saldatura tra centro e la sinistra sia necessaria. «Inoltre — ha aggiunto — una battuta — per la prima volta i miei figli si sono congratulati con me: non sono soddisfatto, poco mi fa sentire più giovane».

Fanfani porterebbe dietro il 6-7 per cento delle sue «nuove cronache»: D'Arezzo, Manfredi, Bosco, Darida, Bubbico, Cresci, Arnaud. Tutti gli altri sarebbero per Forlani. Il presidente del Senato non nasconde certa inquietudine. A un giornalista che chiedeva «che cosa auspica» dibattito congressuale, ha risposto tagliando corto: «Non ho nulla da auspicare, devo pensare altro».

In Vaticano si tratta

CITTA' VATICANO — Si incontreranno stamattina alle nove, «Sala dei notari» del palazzo del governo in Vaticano, la delegazione sindacale dei circa duemila dipendenti ed una delegazione di funzionari dell'amministrazione pontificia per esaminare le richieste economiche e normative. I cinque rappresentanti dei dipendenti sono capeggiati dal presidente dell'associazione, Mariano Cerullo, che da tre è alla guida del primo sindacato costituito, nella storia, entro le mura leonine.

I primi colloqui che dettero poi vita ad un inizio negoziato cominciarono nel dicembre 1979 col segretario Stato, card. Agostino Casaroli, da poco nominato. Portarono, ai primi del 1980, al primo aumento di stipendio Vaticano dopo dieci anni.

Ma da quattro mesi c'erano stati più incontri e non insorte varie difficoltà, alle quali i dipendenti hanno risposto ieri sera con la silenziosa marcia di protesta dentro il Vaticano.

Palermo: ucciso da due mafiosi

PALERMO — Un pregiudicato di 41 anni, Loreto Plicato, è stato ucciso poco dopo le 23 di questa notte in via Folaga alla periferia di Palermo con alcuni colpi di arma da fuoco sparati da 2 killer. E' stato l'allarme e carabinieri e polizia, giunti sul posto, hanno scoperto che la vittima era armata di rivoltella munita di silenziatore e una valigetta «24 ore» una bomba a mano.

In base a queste due circostanze gli investigatori sospettano che Plicato stesse per compiere un attentato o, addirittura, per uccidere qualcuno e che sia stato prevenuto. Originario di Valledlunga (Caltanissetta), Loreto Plicato è già stato coinvolto nelle indagini su omicidi, estorsioni e furti.

Il rione periferico (Falsomiele) dove è avvenuto il delitto confina con la borgata Brancaccio. In quest'ultima dallo scorso ottobre sono state uccise 23 persone. Altre in altre sono scomparse misteriosamente.

Dopo l'uccisione dell'on. Pio La Torre e del compagno ed autista Rosario Di Salvo in un altro agguato venerdì mattina nel centro di Palermo, nel rione Falsomiele e nella borgata Brancaccio polizia e carabinieri non compiuto alcuni rastrellamenti per tenere sotto controllo le persone sospette, tra le quali c'era Loreto Plicato.

Le indagini proseguono. «Non escludiamo pista», dicono in Questura. E' presto per dire se l'ultima vittima della mafia ha qualcosa a che fare con gli ultimi delitti che hanno insanguinato Palermo.

Rapito a Roma un industriale

ROMA — Un industriale farmaceutico romano è stato sequestrato ieri sera da quattro malviventi che lo attendevano all'uscita dello stabilimento. Il suo autista non ha potuto far altro che raccontare poi ai carabinieri le fasi del rapimento.

Maurizio Gellini, 41 anni, che vive la moglie e figli a Roma in via Val Gardena, è proprietario di un'industria produttrice di farmaceutici per la zootecnica che si trova sulla statale Pontina, a chilometri da Roma. Ieri sera alle 20,30, come sempre, si accingeva a far ritorno a casa a bordo della sua automobile, una Citroen targata Perugia, condotta dal suo autista, Alessio Bianchini.

L'auto dell'industriale aveva appena lasciato il cancello della fabbrica quando è stata bloccata da una vettura di grossa cilindrata. Ne sono scesi quattro uomini armati che, gridando «state calmi» rapinano hanno fatto scendere l'industriale.

La forza sulla loro auto che si è subito allontanata. Due quattro malviventi sono saliti invece a bordo della Citroen (dove Bianchini era rimasto), lo hanno fatto sdraiare sul sedile posteriore e si sono anch'essi allontanati. «Non saprei dire quale zona i banditi sono diretti; solo che ad un certo punto la Citroen si è fermata e mi hanno scaricato sulla strada che conduce a Pratica di mare». Da lì Alessio Bianchini ha chiesto aiuto e si è fatto accompagnare alla stazione dei carabinieri di Tor de Cenci.

Ronald e Nancy Reagan difendono coppia nera

WASHINGTON — Il presidente Reagan e la first lady Nancy hanno compiuto una visita a sorpresa ad una famiglia di colore dei sobborghi di Washington, dopo aver letto delle persecuzioni cui questa è stata soggetta per anni dopo essersi stabilita nel quartiere, prevalentemente bianco.

La coppia presidenziale è scesa da un elicottero atterrato in uno spiazzo erboso e si è intrattenuta per una mezz'ora con Philip e Barbara Butler nonché con loro figlioletta Natasha, quattro anni, che ha ricevuto da Reagan un bacio e una scatola di «jellybeans» (caramelle allo zucchero preferite dal presidente e divenute il suo «simbolo»).

«Quanto vi è capitato non dovrebbe mai succedere in America, e farò tutto il possibile perché non succeda — ha assicurato il presidente — e opera soltanto di una minoranza, che sembra essere piena di odio».

La famiglia Butler è stabilita sei anni fa nel verdeggianti sobborghi di College Park, in prevalenza bianco e da allora è stata fatta oggetto a molestie e intimidazioni.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Giovanni Peradotto
vicedirettore

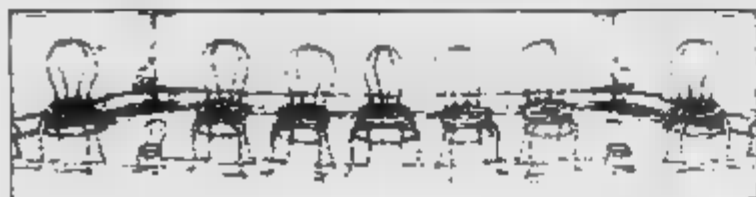
Editoria LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Peradotto
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattoli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Temperatura a Torino, ore 13		
massima (ieri)	+14	
minima (ieri)	+11	
In provincia		
Aosta	+7	+18
Alessandria	+10	+15
Asti	+9	+16
Cuneo	+8	+12
Novara	+11	+18
Verelli	+8	+15
Biella	+8	+13
Genova	+14	+17
Imperia	+15	+20
Savona	+15	+18
In Italia		
Bolzano	+10	+21
Verona	+7	+20
Milano	+11	+18
Firenze	+8	+22
Bologna	+7	+21
Roma	+6	+20
Napoli	+6	+19
Reggio C.	+10	+19
Palermo	+12	+18
TEMPO		
al Nord sulla Toscana e sulla Sardegna coperto e piovoso. Le regioni Nord-occidentali, sulle restanti regioni p. nuvoloso.		
TEMPERATURA: stazionaria.		
MARI: mossi.		

Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI. ■ RASSEGNE IN

■ artisti

Fra le mostre che si sono aperte nelle gallerie torinesi ricordiamo l'«Arte Primitiva» alla «Narciso» e le esperienze di Enrico Barbera alla «Christian Stein», gli acquerelli e le chine di Giorgio Vallino alla Studio Laboratorio ■ corso Lanza ■ la rassegna «Libri Circa» (libri-opera / oggetti-libro / oggetti-con-libro) curata da Franco Torriani alla galleria Il Torchio.

Alla galleria Davico (in Galleria Subalpina 30) ■ in corso la bella esposizione imperniata sul «Bestiario» realizzato da dodici pittori, un fotografo ■ uno scultore. Una raffigurazione tra aperto realismo e soffusa poesia, tra sottili incanti metafisici ■ un simbolismo rievocante segrete identità. Nell'itinerario proposto da Gherlone e Peola incontriamo il «Rinoceronte» di Chessa e l'«Elefante» di Francesco Casorati, il cane in giardino di Fico ■ quello di Saccomandi, la rana di Saroni e il gatto ■ Campagnoli visti ■ i segni di una pittura preziosa nella resa d'insieme, nella delicatezza del tocco di colore. E in tale angolazione s'inserisce ancora il narrare fotografico di Monge, il modellato ■ Cordero, i poetici uccelli dipinti da Eandi ■ Tabusso, il «rapace» di Ramella, l'emblematico discorso di Macciotta ■ ad individuare in Calandri e Soffiantino suggestivi momenti espressivi (sino al 9 maggio).

Grafica di Hermann — Ritorna alla galleria del Piemonte Artistico Culturale (piazza C.L.N. 250) la grafica di Hermann (Ermanno Gatti) legata a delicate chiese acquarellate e puntesecche, a tempere e pastelli che costituiscono l'es- ■ della ■ lunga esperienza pittorica. Dalle vedute parigine alla torinese piazza Carlina, dalle ■ danzatrici alle più simboliche composizioni ■ misura un impegno sviluppato tra il 1967 ed il 1982 (sino al 12 maggio).

Alfredo Beltrame — Mediante una pennellata fluida, ricca di colore, Alfredo Beltrame definisce vibranti composizioni floreali, nature morte ■ cavolo e carciofi, sensibili marine e ■ ritratto di «Mais col cagnolino». Dipinti dalla vivace espressività che ricorda la lezione dei «fauves», Galleria Accademia sino al 9 maggio (via Accademia Albertina 3/e).

Primo Verderone — Le recenti opere di Verderone sono imperniare su ■ piacevole «reportage» intorno ai «miti ed alle leggende» che costituiscono il bagaglio culturale della civiltà contemporanea: dalle allegoriche figurazioni azteche alle danzatrici indiane, dalle maschere cambogiane ■ feticci africani. Utilizzando come supporto speciali «tavole» in legno Verderone ha raggiunto felici esiti compositivi. Galleria Portici, sino al 16 maggio (piazza Vitt. Veneto 22b).

Corrado Goffi — Con una nutrita serie di impressioni montane Corrado Goffi ■ presenta per la prima volta al pubblico in una mostra personale. Vette innevate, paesaggi brumosi, rustici ■ impressioni di San Benigno rappresentano ■ i motivi essenziali di questo pittore dal «vigoroso» impianto figurativo. Galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35).

Di galleria in galleria — Alla Magimawa Centro (via Principe Tommaso 2) Albino Galvano presenta le sperimentazioni pittoriche dell'ungherese Akos D. Hamza - Galleria A.I.C. (via Acc. Albertina 3/bis) dipinti ■ disegni di Egle Gay - Galleria «La Saletta» (via Cesana 71) paesaggi di Beppe Graziano, che ha studiato con Alfredo Ciocca.

Premi e premiati — Piosasco. Al Premio Nazionale di Pittura e Scultura indetto dalla galleria Camaleonte, sono stati assegnati riconoscimenti a Spirito Signorino, Roberta Toselli, Mario Cerioni, Raimondo Chicco, Margherita Picco, Matteo Putignano, Desiderio Catania ■ Michele Marengo. Moncalieri. Per il 15 ■ 16 maggio ■ stato bandito il «15° Premio Nazionale ■ Pittura: Amico Poz». Per informazioni: Associazione Pro Moncalieri, via Real Collegio 32, 10024 Moncalieri.

CHIVASSO — Nelle sale della galleria L'Ariete (via Torino 35) mostra del pittore Aldo Vanotto autore di paesaggi, composizioni floreali, realistiche nature ■ permeate da un colore luminoso che definisce figurazioni tradizionalmente interpretate (sino al 15 maggio).

Pinerolo

Delleani e Morbelli: due importanti retrospettive — Presso la Collezione Civica d'Arte è in ■ la mostra «I Delleani» di Palazzo Vittone, con un omaggio a Sofia di Bracherasio che del grande paesista di Pollone fu allieva attenta ■ assidua. L'esposizione, curata da Donatella Taverna e Mario Marchiando Pacchiola, ■ imperniata ■ dipinti come «Donne nei campi» e «Fiume» (una pregevole «piastrella») ■ Delleani, mentre della Bricherasio annottiamo «Alta Lora», «Paesaggio olandese» e il carteggio inedito, pubblicato in catalogo, con il maestro (sino al 9 maggio).

Di Gigi Morbelli (Orsara Bormida 1900 - Imperia 1980) la galleria Losano (via Brunetta d'Usseaux 1) propone una scelta di «testine», di dolcissimi profili, di figure trattate con misura e sobrietà.

Le tavole più buone d'Italia si fanno guerra con le stelle

La guida Michelin ha aggiornato la «classifica» dei migliori ristoranti

La guida rossa Michelin ha tracciato anche per il ■ una interessante mappa della buona tavola italiana, assegnando delle stelle di merito ■ migliori ristoranti. Così due stelle vuol dire «tavola eccellente» e che «merita una deviazione», mentre ■ stella significa ■ tavola nella sua categoria.

Michelin, almeno da noi, nel «dare i voti» ■ di manica alquanto stretta. E così in Italia i ristoranti a due stelle sono solo nove (praticamente tutti ■ Nord), anche se nel Canton Ticino (a Locarno ■ Brissago) ■ altri ristoranti «all'italiana» si aggiungono ai precedenti nove. Vediamo ■ questa nota come il Piemonte è ■ «trattato» dalla guida rossa Michelin del 1982.

■ Piemonte ■ presente ■ un ristorante a due stelle. Si tratta del classicissimo «Guido» ■ Costigliole d'Asti, da anni «abbonato» alle due stel-

le ■ Michelin. E' una scelta ■ anche ad altre guide gastronomiche, quindi è un nome, quello di Guido, che ■ si discute.

Sono invece diciannove i ristoranti piemontesi a ■ stella. Essi coprono abbastanza tutto il territorio regionale, anche ■ è ravvisabile una certa concentrazione su Torino (cinque locali ■ una stella), nella fascia da Borgomanero a Mergozzo, nell'Astigiano e, in particolare, nel triangolo monferrino Montemagno - Grazzano Badoglio - Cioccaro di Penango. ■ cinque nomi di Torino sono «Villa Sassi» (villetta settecentesca in un grande parco), «Il Cambio» (gran tradizione, decorazioni ottocentesche), «Vecchia Lanterna», «Al Gatto Nero» (insieme e ■ tipicamente toscani).

«Ostu Bacu» (trattoria moderna in periferia). Nel triangolo monferrino tra Casale ■ Asti abbiamo questi

nomi: «Beppe» a Cioccaro (comune di Penango, in prossimità ■ Moncalvo), «Giardinetto» a Grazzano Badoglio, «La Braya» di Montemagno. Da Borgomanero a Mergozzo, abbiamo nell'ordine il ristorante «Pinocchio» di Borgomanero (giardino con voliera), «Al Sorriso» di Soriso, «Emiliano» ■ Stresa ■ «L'Ancienne Auberge» di Bracchio (Mergozzo). L'ultimo locale citato, ovviamente, ha tutti piatti francesi (dalle terrines maison alle escargots de Bourgogne).

Spostiamoci nel Piemonte sud-orientale, vale ■ dire in provincia ■ Cuneo. Qui troviamo «Le Plat d'Etain» a Cuneo (piatti francesi per lo più, annottiamo la «tarte au jambon et aux oignons»), «Al rododendro» a San Giacomo di Boves (annottiamo il capretto della Valle Colla arrostito al ginepro con salsa di peperoni) ■ «Ponté di Nava da Beppe» ■

■ Nava in comune di Ormea.

Ritorniamo intorno ■ Torino. A Castiglione Torinese, sulla collina torinese, c'è «Vil- ■ Monfort» (servizio estivo all'aperto, giardino-rosato), che offre, tra l'altro, ■ flietto alla Bella Otero. Ad Avigliana (lago ■ monti) «La Malana» è sulla Michelin ■ anni, ■ del resto la «Rosa d'Oro» di San Gillio, dove la Casa passa le tagliatelle all'arancia, i «bocconin» alla Bella Otero, il gran misto affumicato. Concludiamo la rassegna dei ristoranti a ■ stella del Piemonte ■ «Da Tonio» di Candia Canavese.

Quali vini sulle mense citate dalla guida rossa Michelin? Ci sono i classici piemontesi (dal Barolo al Barbaresco, al Barbera, al Grignolino, al Dolcetto), i piemontesi ■ circolazione più ristretta (come il Carema ■ l'Erbaluce), qualche ligure. Carlo Beltrame

L'USATO.

MEGLIO DEI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia vi rifiutiamo di proporvi auto ■ non in buone condizioni.

Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.

Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene. Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa. Dopo l'acquisto, ■ a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro ■ finisce con la vendita.

Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile ■ cui sarai ricevuto. Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come ■ Cliente Lancia. Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrata, e naturalmente anche Lancia.

Vieni ■ trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle

iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO ■ CONCESSIONARI LANCIA ■ OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ **SELEZIONE**
Offriamo solo un "usato" selezionato, in buone condizioni e affidabile.

■ **RICONZIONAMENTO PROGRAMMATO**
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

■ **GARANZIA**
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 12 mesi, se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ **PREZZO DICHIARATO**
Esponiamo il prezzo, sempre ben ■ ■ tutti i ■ in vendita.

■ **FINANZIAMENTO**
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

■ **ASSISTENZA**
Reagiamo veloci al Cliente e dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Tarvisio, scontro ■ treni Gravi due dei feriti

UDINE — Quattro persone di nazionalità ■ sono rimaste ferite (due sono molto gravi) nello scontro frontale tra un locomotore in manovra ■ treno passeggeri, avvenuto ■ pomeriggio a Tarvisio, ■ pochi ■ linea di confine ■ Austria.
L'incidente sarebbe stato provocato dall'errata interpretazione di un segnale che ha fatto procedere il locomotore nel binario su cui stava sopraggiungendo ■ treno dall'Austria. Lo ■ ha provocato il ■ ferroviaria tra l'Austria e l'Italia, ■ tarda notte ■ era ancora stata riaperta.

La camorra ordina il lutto a un intero rione di Napoli

NAPOLI — Per il secondo giorno consecutivo ■ intero ■ di Napoli, uno ■ più popoloso, Secondigliano, ■ costretto ieri ■ il lutto per l'uccisione ■ un ■ boss ■ camorra, ■ Nuova famiglia. Alcuni seguaci di Aniello Lamone, assassinato il primo maggio in ■ agguato, ■ sono presentati ■ esercenti commerciali della zona, in particolare quelli delle strade adiacenti piazza Zanardelli, e gli hanno ■ consigliato ■ di ■ loro ■
Il ■ consiglio ■ stato rinnovato anche il giorno seguente. Alcuni sconosciuti si sono presentati ■ in alcuni negozi per far rispettare la ■ presa dal clan per un'altra ■ giornata di lutto.
Coloro che avevano tentato di resistere all'intimidazione hanno aderito perché durante la notte sono stati spariati colpi ■ fuoco contro le serrande di alcuni negozi ■ — almeno così hanno assicurato i ■ consiglieri — che domani tutto potrà ritornare alla normalità.

Due inquilini feriti dal padrone di casa

GENOVA — Una lite tra proprietario d'appartamento e affittuari ■ conclusa ■ sparatoria. E' accaduto ieri sera ■ Genova, in un appartamento sulle alture della città, alla periferia occidentale. Protagonisti della vicenda ■ Nardò, 62 anni, proprietario ■ un appartamento di via Sant'Ambrogio, ■ Rivarolo e gli inquilini Benito Laganà, 52 anni ■ il genero Antonino Morgante, 35 anni. Ieri sera tra Nardò e i due è nata una violenta discussione per motivi finanziari, nel ■ quale ■ ha estratto ■ pistola calibro 7,65 e ■ sparato alcuni colpi.
Laganà e Morgante sono rimasti feriti rispettivamente all'addome e a ■ ginocchio. Le loro condizioni non sono gravi. Rocco Nardò è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Due pescherecci di Mazara sequestrati dagli algerini

MAZARA ■ VALLO — ■ motovedetta algerina ■ ieri due motopescherecci di Mazara del Vallo ■ 20 miglia ■ coste africane, all'altezza della ■ confine tra ■ e Algeria. I due natanti ■ stati dirottati in un porto algerino, probabilmente Algeri, e posti sotto sequestro.
I motopescherecci sequestrati sono il «Ghibli Terzo» ■ il «Primo Giovanni», che ■ tonnellate, ambedue ■ uomini d'equipaggio, e di proprietà degli armatori mazaresi Francesco ■ Giuseppe Lisma. La comunicazione del sequestro ■ stata data da un terzo peschereccio degli stessi armatori che navigava poco ■ dagli altri due.

Muore in una boscaglia stroncata dall'eroina

BOLZANO — Una giovane di Sinigo (Bolzano), Eva Mittersteiner, 31 anni, ■ stata trovata morta in un boschetto ■ periferia di Merano. Dalle prime indagini sembra che il decesso della ragazza ■ recente ■ in Alto Adige dopo ■ lungo viaggio ■ Grecia e in Turchia, sia ■ provocato da ■ di stupefacenti.
La morte ■ Mittersteiner, che presentava numerosi segni di punture sul braccio sinistro dovute ad altrettante iniezioni, risalirebbe ■ notte. Il momento che il suo cadavere è ■ trovato in una fitta boscaglia, non si esclude ■ deceduta in ■ alloggio di Merano, ■ trasportata successivamente ■ boschetto.

Strage di animali causata da pesticidi nel Lazio

ROMA — Grave moria ■ animali ■ porte di Roma: la vita animale ■ valle del Tevere sta ■ conseguenze dell'incauta disseminazione ■ granturco trattato con ■ pesticida letale. Nella zona ■ Nazzano e Torrita Tiberina, centinaia ■ piccioni, folaghe, gallinelle d'acqua, cani, galline e vitelli sono ■ vittime del veleno e rappresentano un'eccezione mortale per gli altri animali.
La strage sembra dovuta ■ «Parathion», un veleno ■ quale bastano pochi grammi per uccidere ■ e responsabile ■ più gravi disastri ecologici degli ultimi ■ ni. Il Wwf, che ■ anni contesta l'uso irrazionale ■ sminato ■ veleni ■ agricoltura, ■ ministro della Sanità Altissimo l'immediata messa fuori legge ■ «Parathion».

AFFONDATA LA SHEFFIELD 30 MARINAI MORTI LONDRA PREPARA LA RISPOSTA

Il cacciatorpediniere ■ stato colpito da un missile lanciato da un aereo all'interno della zona di blocco aeronavale - La Thatcher «tremendamente colpita» - Proseguono ■ ricerche dei superstiti dell'incrociatore argentino Belgrano: salvi in 680, trecentocinquanta i morti

LONDRA — La battaglia delle Falkland ha fatto ■ vittime. Mancano all'appello, fino a questo momento, una trentina di ■ inglesi morti nell'affondamento del cacciatorpediniere «Sheffield», avvenuto ieri sera all'interno ■ di esclusione navale britannica intorno all'arcipelago. L'unità ■ colpita da due ■ argentine mentre si trovava ■ Ovest delle Falkland, tra le isole ■ Argentina.

La «Sheffield» ■ il compito di tenere la ■ gianza radar per dare ■ flotta un avvertimento tempestivo sull'eventuale inizio di attacchi da parte dell'aviazione nemica. Uno ■ due missili ha colpito in pieno la sala comando della ■ Quando le ■ hanno ■ a invadere tutti i ponti e gli ufficiali ■ son resi conto che il rogo ■ ormai incontrollabile, è stato dato ordine di abbandonare la ■ che ■ equipaggio di 280 uomini. Tutti i naufraghi sono stati recuperati; i 30 man ■ all'appello sarebbero affondati con la nave.

Una notte ■ per Portsmouth, ha commentato ieri sera un marinaio. Questa grande base inglese. Questa dichiarazione ■ il senso della profonda impressione che la notizia ha suscitato in Gran Bretagna, giunta poche ore dopo ■ del ■ l'incrociatore argentino «Ge-

La nave colpita

Il cacciatorpediniere ■ Sheffield, affondato ieri da un missile argentino, ■ parte ■ serie di 12 unità del tipo «42» di cui altre due (il «Glasgow» e il «Coven-

Il gruppo propulsore era costituito da quattro turbine a gas ■ raggiungerla la velocità di ■ nodi (55,6 chilometri l'ora).

Lo «Sheffield» era provvisto ■ una rampa per due missili anti-nave «Sea-Dart» (con un raggio di azione di ■ chilometri), ■ cannoni anti-aereo e ■ due tripli lanciata-siluri. L'unità era dotata ■ un elicottero da combattimento, ■ dichiarazione ufficiale del governo. I capi della Marina militare ■ apparsi profondamente soppresi (la «Sheffield» era una delle navi più moderne dell'intera flotta). ■ la ragione comincerà adesso a prevalere sulla pazzia, ha detto un altro deputato labo-

Il bombardiere

Il caccia-bombardiere argentino «Super-
Etendard» che ha distrutto il cacciatorpediniere britannico ■ un missile ■ «Exocet», è un ■ di fabbricazione francese, che può volare ■ velocità di 1200 chilometri l'ora ■ bassa quota ■ velocità del suono a 11.000 metri d'altezza. Possiede un radar elettronico multifunzionale, ■ ornato ■ cannoni e ■ bombe sotto la fusoliera. Alle ali possono essere collocati ■ lancio-razzi multipli.
Il missile tattico «Exocet», anch'esso di fabbricazione francese, ■ raggio d'azione di ■ chilometri. Viaggia ■ volo radente ■ velocità subsonica, cosa che gli permette ■ rimanere fuori ■ raggio radar nemici. E' in grado anche ■ sfuggire ai ■ elettronici miranti ad ■ «accario» ■ sganciarlo dal suo obiettivo.

in tempo ■ azionare il seggiolino eiettabile. La stampa ■ Buenos Aires ■ anche ■ di altri successi militari argentini, ■ non ci sono conferme. ■ stata colpita ■ portaerei inglese «Hermes» e un secondo cacciatorpediniere.

Proseguono intanto le ricerche dei superstiti dell'incrociatore «Belgrano». Le autorità argentine hanno annunciato fino a questo ■ momento il recupero di ■ naufraghi. Ponti della ■ hanno ■ che le scialuppe, al ■ di essere calate in ■ state ■ l'una all'altra per facilitare le ricerche.

Saliti ■ 1400 gli arresti in Polonia ma «Solidarnosc» continua a resistere

Il sindacato lancia un appello per uno sciopero generale il 12 maggio

VARSAVIA — Gli arresti ■ continuati per tutta la notte: ora ■ persone in carcere ■ 1400. La pro ■ contro ■ regime ■ spegne. Dopo le manifestazioni del primo maggio e la guerriglia urbana di lunedì a Varsavia, ieri ci sono stati tumulti a Stettino e ■

Secondo alcune dichiarazioni rilasciate ■ Stoccolma ■ rappresentanti del sindacato ■ «Solidarnosc», in esilio, Lech Walesa sarebbe stato trasferito in un'altra residenza sorvegliata vicino alla frontiera sovietica. La notizia ■ stata confermata ieri ■ dalla ■ tv svedese. Il disciolto sindacato «Solidarno» ■ anche lanciato ■ appello ■ uno sciopero generale ■ maggio, vigilia del ■ ricorrenza ■ quinto mese dall'istituzione dello ■ d'assedio.

La tensione in Polonia contro il regime militar-comunista sembra destinata ad aumentare. E ■ la ■ farà certamente più ■ repressione delle autorità. Ieri il capo ■ Chiesa polacca monsignor Giamp, parlando ■ possibilità del viaggio ■ Papa in Polonia ■ l'esta ■ lasciato intendere che essa ■ stata condizionata dalle autorità al raggiungimento della ■ sociale nel

Vicolo cieco

Molti commentatori, anche autorevoli (come l'editorialista ■ Monde, del 30 aprile), prevedevano che le misure ■ alleggerimento dello stato d'assedio, la liberazione di mille internati ■ ripresa ■ dialogo fra ■ il regime militar-comunista avrebbero prodotto in ■ una «schiarita» ■ benesugurante alla vigilia del primo maggio.

Anche le misure prese in materia economico-finanziaria da Paesi occidentali nei confronti della Polonia ■ Jaruzelski parevano dover condurre a quel processo ■ normalizzazione, che non ■ altre capitali dell'Est auspicavano. Si ricorderà che l'8 aprile scorso il viceministro delle Finanze polacco Bien ■ i rappresentanti di ■ banche occidentali avevano firmato a Francoforte ■ accordo sul riscapitolamento ■ debiti in scadenza quest'anno. Le ■ sanzioni ■ si riducevano più ■ un fatto propagandistico ■ a un'effettiva linea d'azione degli occidentali.

Le contromostrazioni del primo maggio e gli incidenti di lunedì hanno dimostrato che «Solidarnosc» è una forza politica e sociale che conserva, nonostante ■ decapitazione del gruppo dirigente, un'ampia capacità ■ mobilitazione: la sua rete clandestina funziona, ■ non solo per pochi minuti di trasmissioni radio.

Dirigenti autorevoli come Bujak (Varsavia), Lila (Danzica), Praszynski (Wrocław), sfuggiti all'arresto e all'internamento, la guida; la popolarità del sindacato libero è rimasta intatta, inoltre, per il rifiuto ■ dirigenti detenuti ■ riconoscere il regime ■ autoccupazione ■ militare ■ scegliere ■

strada, fatta intravedere dal governo tra mesi fa, dell'eterno in Occidente.

Ci sono, tuttavia, ■ più forti e mobilitanti ■ «Solidarnosc». I dati oggettivi della situazione polacca che ■ Consiglio militare ■ il partito comunista polacco sono incapaci di dominare; la ■ normalizzazione ■ difficile da ottenere, quando la situazione economica impone per lunghi anni un regime di sacrifici fondato sulla compressione di salari e consumi (gli ■ dei prezzi sono stati, ■ dicembre, vertiginosi).

In Cecoslovacchia, dopo il '69, ■ offerta ■ la carota ■ un relativo benessere, pagato in particolare dall'Urss, dopo ■ bastonata dell'invasione nell'agosto '68. In Polonia ■ normalizzazione ■ dovrebbe passare in un quadro che è semplicemente eufemistico definire di austerità.

La via della ■ nazionale tentata da Jaruzelski in aprile è al momento chiusa ■ dai 1500 arresti di questi ultimi giorni ■ dal ritorno in forza dei militari nelle strade ■ Varsavia. E' ormai chiaro che l'accordo tra popolo e governo non ■ possibile, se perdura la volontà di privare la società polacca ■ rappresentanza influente ■ autorevole come ■ «Solidarnosc». Viene meno, ■ questo modo, la ■ principale per assicurare ■ pur minima forma di consenso popolare alla politica di ristrutturazione e risanamento dell'economia che ■ compito ■ procrastinabile ■ Polonia.

Al momento non ■ pensabile che il governo ceda e ripristini le libertà sopresse (altro che sospesi) il 12 dicembre. La Polonia si ■ un vicolo cieco, tanto più pericoloso quanto più ■ l'odio contro i governanti in divisa. Inoltre, il tempestoso ■ dei rapporti internazionali autorizza le previsioni più pessimistiche.

Piero ■

Quando architetto e design entrano in panetteria al bar o al supermercato

Di solito quando si parla di arredamento si pensa alla casa: tutto il settore del commercio invece si affida allo specialista per invogliare il cliente

□ L'arredamento è uno di quegli argomenti dei quali, più o meno, tutti credono di sapere tutto. Le riviste sul tema pullulano nelle edicole, pubblicazioni a volte anche altamente specializzate, che illustrano tutti gli aspetti del problema, le tendenze più moderne, i «nomi» più famosi. Ma sempre, invariabilmente, si dice «arredamento» e s'intende «arredamento di appartamenti». Senza ricordare che esistono anche altri «interni» da arredare. Per esempio gli esercizi commerciali.

Il tema è stimolante, anche se poco conosciuto. Alla maggior parte della gente capita di entrare in un negozio, in un bar, in un supermercato, e provare una generica sensazione di benessere che si traduce in un «bello, qui, frutto di tutta una serie di sensazioni gradevoli che neppure si saprebbero ben definire. Questa sensazione di benessere è derivata direttamente dalla capacità dell'architetto progettista di dare al locale arredato quell'equilibrio indispensabile per una buona utilizzazione, in tutti i sensi, del locale stesso.

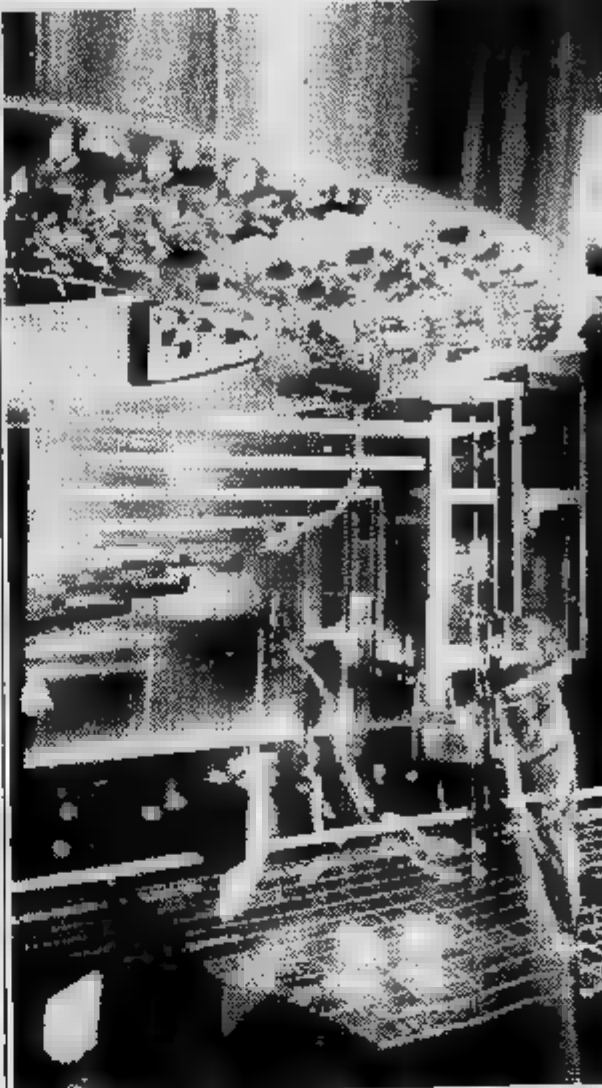
E il lavoro, in questo senso, è né semplice né breve, esattamente come nel caso di arredamento di alloggi. Infatti, volendo rifuggire gli standard preconfezionati, che potrebbero avere un'unica conseguenza, la freddezza di tutto l'insieme, la ricerca necessaria è ardua e ogni esercizio, praticamente, è un caso a sé. Si tratta, infatti, di ana-

lizzare con accuratezza le funzioni alle quali l'esercizio è adibito; di individuare il percorso e i percorsi preferenziali al suo interno; di verificare la funzionalità dell'insieme e la funzionalità dell'ambiente generale e delle parti di ambiente più destinate in particolare.

Quali soluzioni si possono trovare a questi problemi? Più di una, ovviamente. Dipende solo dalla cifra da investire, in primo luogo, e poi dai desideri di chi vuole arredare il proprio negozio in modo meno conformista della norma.

In queste pagine vedremo alcuni esempi ormai diventati «classici», nell'arredamento di interni commerciali. Si tratta di quei locali, panetterie, salumerie, negozi di alimentari in genere, dove lo stile predominante è quello di un «ritorno alla natura», con molto uso di legno, di strutture rustiche, insomma di elementi che richiamino in qualche misura il concetto di genuinità che, dall'arredamento, si dovrebbe trasferire automaticamente ai prodotti venduti.

In campo non alimentare, e parlando qui di negozi di abbigliamento e di articoli vari, si tenta di fornire l'impressione di «immediatezza» nel rapporto con il pubblico, eliminare i filtri che, nel negozio tradizionale, si frappongono fra il compratore e il venditore, nel tentativo di mettere il primo più a suo agio. Da qui l'eliminazione, ad



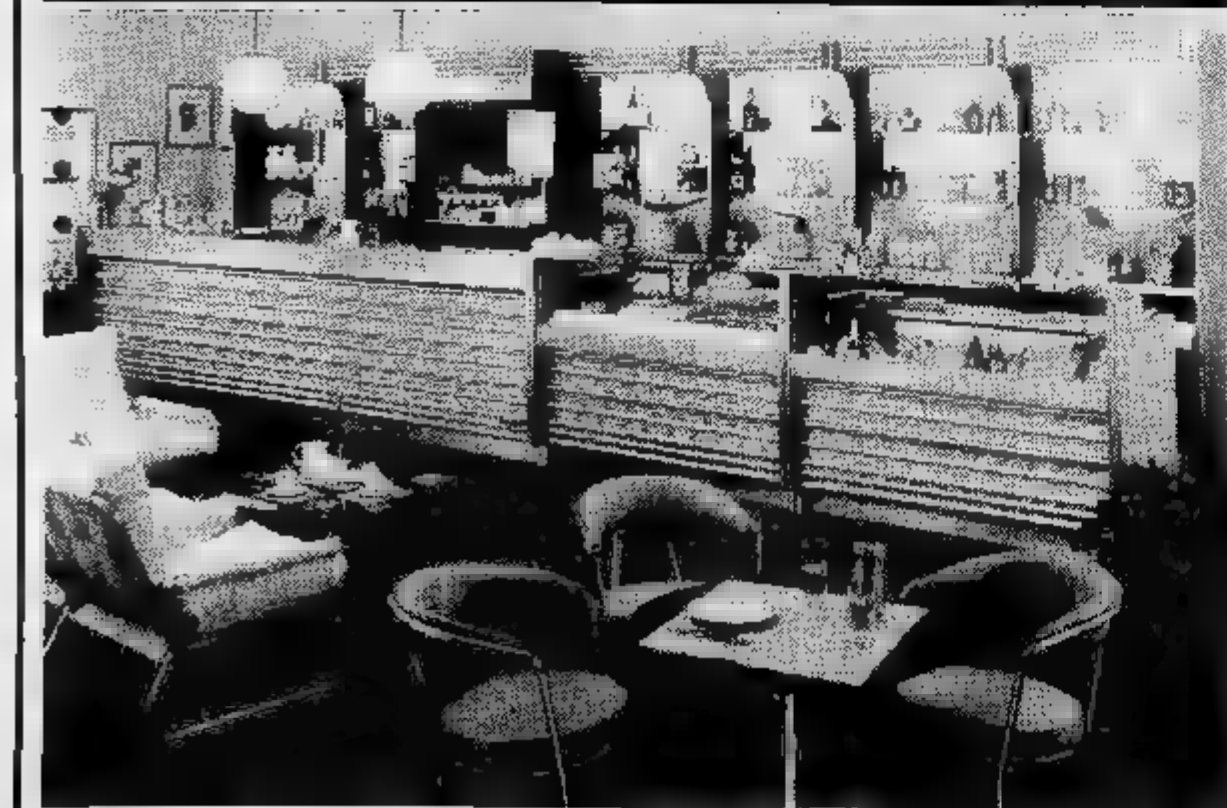
esempio, del tradizionale banco di vendita, vera e propria «barriera» fra il negoziante e il pubblico.

Poi ci sono gli esercizi di carattere particolare, i bar per esempio, che hanno affrontato una nuova linea con soluzioni anche molto diverse gli uni dagli altri, chi rivolgendosi decisamente allo stile «spaziale», chi, invece, ripiegandosi sul modello «Anni Trenta». Infine, non certamente meno importanti dal punto di vista dello «styling», tutti quegli esercizi che sfuggono ad «etichette precise», che non sono classificabili in una o nell'altra categoria, ma che sono personalizzati al massimo, attraverso una ricerca meticolosa e curata dei particolari, in modo da ottenere risultati «esclusivi».

Tutto questo con quale scopo? Non certamente per il gusto del commerciante di «farsi il negozio nuovo». Die-

tro ogni cambio di arredamento (e di conseguenza dietro ad ogni investimento, anche cospicuo) ci sono, tranne pochissime eccezioni, evidenti intenti commerciali. Un negozio più attraente ha più probabilità di essere visitato dalla clientela e un ambiente accogliente mette la clientela stessa nelle condizioni migliori per svolgere quella che è la sua funzione primaria: comprare.

Sembra un discorso cinico, non lo è. E' semplicemente l'evoluzione di un sistema. Fino a oggi il commerciante è stato accusato, spesso a torto, di speculare sul cliente, pensare solo a incassare, senza reinvestire nella propria azienda, che è poi il negozio. E certi «antri» polverosi e bui parevano giustificare tali accuse. Oggi si assiste a una evoluzione in senso contrario e non si può che rallegrarsene.



LAI...

la soluzione definitiva

SEDE:

LAI S.p.A.

ARREDAMENTI BAR ■ NEGOZI
via Voltri 26 - 15076 OVADA (AL)
tel. 0143/81.991-2-3-4

Concessionari Piemonte:

TORINO:

SEVAN S.n.c.

di Giusti Asvero & C.
Savigliano - 10138 TORINO
tel. 011/484.020

ALESSANDRIA e parte nord provincia:

BENZI RENZO

Fiume 19 - 15100 ALESSANDRIA
tel. 0131/51.082

CUNEO:

2MP ARREDA S.n.c.

di Mauro & C.
via Cottolengo 13/A
12054 MONDOVI' (CN)
tel. 0171/51.766



E' di nuovo tempo di legno (talvolta unito al sughero) e intonaco bianco, grezzo

Per le superfici (banconi, tavoli e appoggi) verniciatura speciale, quasi una vetrificazione del legno, che offre garanzie d'igiene ■ resistenza a tutti i tipi di abrasivo



Una volta c'era il forno

Una volta c'era il forno. Farina e odore ■ pane, dappertutto. ■ nessuno pensava che, ■ giorno, tutto ■ cambiato. Le panetterie (anche le semplici rivendite) ■ effetti erano rimaste invariati ■ anni. ■ cambiamento, mai. Gli stessi banconi, ■ con le vetrinette davanti. La stessa superficie ■ plastica, un po' consunte ■ Poi, d'improvviso, la rivoluzione. E' arrivato il legno.

I primi esempi erano guardati ■ curiosità, come se si ■ di «estri» ingiustificati d'un forno ■ manie di grandezza e di originalità a tutti i costi. Con il tempo ■ è cominciato ■ capire. Ed ecco moltiplicarsi i negozi ■ la facciata completamente rivestita in legno, ■ i banconi ■ gli scaffali tiepidi al ■ finalmente «vivi». ■ i soffitti ■ casette, ■ volte bianche di ■ e le travi di legno scuro. Un «ritorno ■ origini» ■ i suoi motivi, ma anche ■ motivazioni puramente estetiche.

Un buon esempio di architettura di questo tipo è in ■ Racconigi: «Sandokan» ■ è il ■ un po' fantasioso del forno, la ristrutturazione del negozio ■ ormai ■ qualche ■ fa. «Avevamo la ■ rinnovare i locali, ■ ci siamo rivolti ■ diversi esperti per avere ■ preventivo ■ mettere giù un po' di conti. Devo ■ che quando ho visto le cifre mi sono sentito male, ■ carissimo un tutto-legno come lo volevamo noi. Poi ci ■ accordi, confrontando ■ altre soluzioni e con altri materiali, che in fondo non ■ poi così caro. ■ abbiamo deciso per il legno. Un ■ di lavori, poi il locale è stato pronto. Bisogna ■ che i clienti, ■ primo giorno ■ abbiamo riaperto, ■ sono ■ entusiasti. E noi pure ■ soddisfatti».

Proprio accanto a «Sandokan» c'è un negozio della ■ «Torino formaggi», la titolare è Rossana Ronchi: «Noi ■ ristrutturato, i negozi ■ nostra catena sono tutti in questo stile, per una ■ uniformità d'immagine. Devo dire che, all'inizio, ■ mi ■ buona idea, anche se a ■ personalmente piaceva molto, l'arredamento in rustico. ■ ritenevo che per il pubblico desse un'immagine più efficiente il «tutto cristallino». ■ invece ho dovuto ricredermi. Il cristallo e l'acciaio forse danno certe garanzie, più apparenti che reali, di igiene. ■ legno, quando impiegato con la dovuta attenzione e con un design di mano sicura, fornisce quel calore che certamente ■ può ottenere ■ altro modo».

Ma adesso c'è un po' un'inflazione... ■ «Non ■ che si possa parlare di inflazione. Certo, noi siamo aperti ■ anni ■ allora ■ in pochi ad avere arredamenti così, ma il fatto che si moltiplichino non ■ un male, anzi. Credo che la gente si trovi meglio, in un ambiente gradevole, e ci venga più volentieri a comprare. Ho visto anche qualche latteria che sta cambiando...».

■ legno nell'arredamento dei negozi. Un tema ■ svolge ■ con attenzione, specie dove il legno ■ elemento ■ solo decorativo, ■ portante. E dove svolge anche funzioni di supporto per altre strutture. Nei negozi di alimentari, poi, c'è anche il problema dell'igiene, che non è da sottovalutare. Infatti, se è vero che una superficie in legno è certamente più gradevole al tatto ■ una in plastica o simili, è anche vero che, se ■ opportunamente trattate, le superfici legnose possono offrire più facile ricettività allo sporco.

La soluzione è, appunto, nel trattamento delle superfici. Le quali devono offrire una resistenza sufficiente agli elementi abrasivi impiegati per le pulizie, detersivi anche robusti per le superfici non direttamente ■ contatto con gli alimentari, coltelli ed altri attrezzi per quelle, invece, sulle quali viene trattata la merce in vendita.

La soluzione ■ offerta da una verniciatura speciale, quasi una vetrificazione del legno, che lo rende lucente, resistente agli agenti esterni, ma al tempo ■ non gli toglie quella sensazione ■ tatto, quella «vivezza» di materiale naturale, quel calore che ne è la caratteristica principale. Per quanto riguarda le parti esterne, come le facciate dei negozi e le altre strutture esposte agli agenti atmosferici ed all'azione devastante dello smog cittadino, il trattamento è quasi sempre una plastificazione che conserva al legno il suo aspetto naturale, ma che gli evita di ■

sere attaccato e corrosivo dagli acidi presenti nell'aria.

Bisogna tenere presente, infatti, che i gas emessi dagli impianti ■ combustione contengono molto acido solfidrico, ■ idrogeno solforato, come si preferisce. Questo a contatto con l'acqua atmosferica, vapor acqueo o addirittura pioggia, si trasforma in acido solforico. Le ■ guenze di questi «lavaggi» sono evidenti sulle pietre della città, sulle ■ rie delle macchine, dovunque la corrosione trionfa. Figurarsi che accadrebbe al legno, ■ non fosse adeguatamente protetto.

Abbinato al legno, poi, si trova spesso il sughero: se infatti il primo è l'ideale ■ per i banconi ■ per i soffitti, ■ sughero si presta molto bene al rivestimento ■ pareti o dei cassettoni. ■ un materiale versatile, ■ abbina bene al legno ed all'intonaco bianco, funziona da idrorepellente e non assorbe i cattivi odori. Insomma, funziona egregiamente ■ elemento di rifinitura. La sua natura di «foglio», ■ fa una tappezzeria ideale, la facilità di ■ in opera (in genere viene applicato in quadrelle, come la moquette), la sua capacità di rivestire anche superfici curve, es- ■ molto elastico, ■ fanno ■ privilegiato nelle scelte degli architetti.

Infine gli intonaci. Il rustico, bianco a malta e frattazzo, è ■ più usati. Con tutte le varianti. ■ liscio, sia grezzo, ■ bellissimi effetti ■ chiaroscuro, ■ crea anche qualche problema ■ pulizia: le superfici ruvide, infatti, ■ più difficilmente spolverabili di quelle lisce, ovviamente. Per cui ■ preferisce il lavoro per i soffitti, ■ tre le pareti, generalmente, sono in intonaco ripassato e liscio. Finito tutto il lavoro, in ■ il negozio assomiglia molto ■ una tavernetta di casa di campagna, o ad un soggiorno di villetta ai monti. Il che è esattamente quel che si voleva, per riportare ■ il cliente ■ quell'atmosfera di genuinità che ■ poi la stessa che lo spinge, appunto, al weekend in campagna ■ in montagna.

FABBRICA **CAF** **ARREDAMENTI** s.r.l.
GIACHINO M. e C.

ARREDAMENTI
COMPLETI E PARZIALI
IN MISURA E COMBINABILI DE

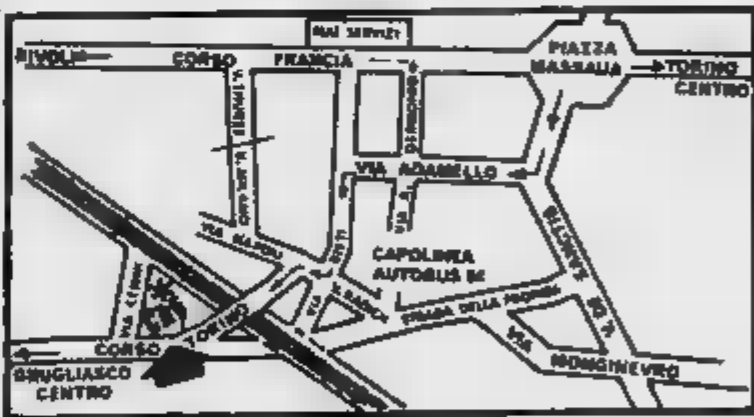
GIORNALI	VINI E LIQUORI	PANETTERIE
CARTOLERIE	FERRAMENTA	LATTERIE
LIBRERIE	COLORIFICI	MACELLERIE
MERCERIE	CRISTALLERIE	SALUMERIE
PROFUMERIE	SANITARI	ALIMENTARI
OTTICA	DISCHI	FRUTTA E
OREFICERIE	ABBIGLIAMENTO	VERDURA
CALZATURE	PASTICCERIE	SELF-SERVICE
TABACCHERIE		

ATTREZZATURE IN FILO - REFRIGERAZIONE

SCAFFALATURE COMBINABILI
ELEGANTI E ROBUSTE
IN L.P. TINTA LEGNO CHIARO
E SCURO, BIANCO, BEIGE, ecc.
ALLUMINIO E CRISTALLO - LEGNO
CON POSSIBILITA' DI INSERIMENTO
DI VETRINE - CASSETTIERE -
CONTENITORI
CASSONETTI - ALVEARI PER
QUADERNI, LANE,
CAMICIE, LAMPADINE, ecc.
STUDIO - PROGETTAZIONE
E ASSISTENZA
PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE
DEL VOSTRO NEGOZIO
MERCE PRONTA A MAGAZZINO
CONSEGNE RAPIDE

- ESPOSIZIONE PERMANENTE -

Rivolgendovi direttamente in fabbrica
potrete constatare ■ qualità della
lavorazione ■ del materiale ■ godrete
■ un maggiore sconto



VEDI ANCHE STRADARIO GRUGLIASCO
10095 GRUGLIASCO (TORINO)
■ Cenni, ■ (angolo corso Torino)
411.3231 / 411.3218



Gent.mi signori,

avremmo voluto inserire nello spazio accanto ■ foto del Vostro negozio appena rifatto, non avendoci ancora interpellato non è stato possibile, ma la prossima volta... Siamo una équipe di architetti, di falegnami, elettricisti, decoratori, fabbri, insegnanti, idraulici, muratori, moquettisti, vetrai di altissimo livello. Vi offriamo ■ massima serietà, progetti di design, lavori garantiti contrattualmente ■ con ■ migliori rifiniture, arrediamo ■ ristrutturiamo qualsiasi tipo di locale. Siamo in grado di risolvere ogni Vostro problema... anche per quanto riguarda il pagamento: comode dilazioni.

Le nostre referenze? I lavori che faremo vedere parleranno da soli.

Interpellateci
per
preventivi gratuiti

MODULOR
PROGETTAZIONE
Via Ricasoli n. 26
Tel. (011) 87.54.19
10153 TORINO
centra ■ rinnova

Il negozio di abbigliamento è il più difficile da «vestire» ecco alcuni suggerimenti

La boutique (che una volta era prerogativa del centro) sta avendo un boom ■ si è trasferita anche in periferia - Pareri ed interviste per aiutarci ■ capire

I negozi di abbigliamento in generale sono fra i più difficili da «vestire», per un arredatore. Si tratta infatti di un genere di merce molto particolare, che ha bisogno di molto spazio, di un ampio magazzino che non sempre può trovar luogo all'interno dei locali, di percorsi obbligati (dal centro del negozio al salottino di prova, esempio) tutte caratteristiche che ne fanno un tema difficile da svolgere, ma forse per questo stimolante.

**

Intanto occorre distinguere fra negozio di piccole dimensioni, medio magazzino e grande shopping center. Il negozio di piccole dimensioni si avvicina spesso, nel concetto, alla boutique. Una volta questa etichetta era riservata a pochi locali, in genere altamente sofisticati, spesso in centro. Oggi il concetto si è molto allargato e occorre dire che è un bene. Il negozio di classe trova anche fuori del centro, anzi, certe filosofie vengono smentite proprio dagli stessi negozianti, che preferiscono la periferia.

«E' il mio caso — dice Paola, titolare Alexander in via Cibrario — io non vorrei un negozio in centro. Qui dove siamo io benissimo, ho la mia clientela, che viene solo dal quartiere, ma che spesso arriva qui proprio dopo aver cercato la sua "idea" in qualche grosso

di via Roma ■ non averla trovata. Arredare il negozio? Beh, ■ guardi attorno e vedrà che concetti ho io dell'arredamento».

**

In effetti il concetto è chiaro: niente banco, i due locali, separati ■ un arco, hanno solo due piccoli tavoli stile fraterno, con relativi buchi ■ tarlo, il resto è libero per il pubblico e, naturalmente, per la merce esposta. Perché ci sono, ■ vero, un paio di vetrine, ma la maggior parte dei capi esposti sta in negozio, sui manichini o sui due tavoli, appoggiata a terra, fra borsette, scarpe e cinture, in un ■ solo apparentemente casuale, ma ■ realtà accuratamente cercato con un buon gusto che deriva dalla sensibilità personale della negoziante.

«Non ci vuole poi molto — dice Paola con una buona dose di modestia — basta lasciarsi guidare dalla fantasia». E lei di fantasia deve averne parecchia, non ci sono dubbi. Al lato opposto c'è il negozio tutto organizzazione, con architettura d'interno ordinatissima. Un esempio tipico è in piazza Castello: tanti scaffali dove i capi sono suddivisi per colore e per taglia, tutti in fila con libri in ■ libreria.

A proposito di librerie: sono dei settori merceologici meno toccati da questa evoluzione dell'arredamento, ■ non



è facile spiegarsi il perché. Ma torniamo all'abbigliamento.

Il negozio «tutto ordine» è quello che sta ■ metà fra il piccolo esercizio e il grosso shopping center. Quest'ultimo, che si può esemplificare ■ «Yellow submarine» di via Roma, ha caratteristiche del tutto originali. Si tratta, in questo caso, di una vera ■ propria ambientazione, che riproduce il sottomarinismo giallo ■ famoso dai Beatles. Un complesso sistema di passaggi, gallerie, intrecci di scale, ricrea un'atmosfera vagamente surreale, dove il cliente si trova a vivere un po' fra la favola ■ la realtà.

■ personale è giovane, amichevole. Il «tu» ■ d'obbligo, praticamente. Come in molti altri negozi «giovani» della città. E' una caratteristica che può anche urtare chi non vi sia abituato, ma che poi favorisce i rapporti fra cliente ■ venditore. La merce è esposta sia nello stile «ammucchiata», in terra (sulla moquette) ■ nei cestoni, oppure negli stands, ordinatissimi, nello stile libreria.

Un «mélange» che non disturba e che rende l'ambiente accoglientissimo.

Sempre in via Roma, poi, gli esempi di stili d'arredamento non mancano. Praticamente la metà dei negozi della strada principale di Torino sono nuovi o recentemente rinnovati. Di banale si trova ben poco, quasi dovunque il taglio è modernissimo, sempre interessante.

Da notare, piuttosto, l'incongruenza di via Garibaldi. Qui molti negozi, da «Rikki Tikki Tavi» ad altri, hanno capito qual ■ l'evoluzione dell'arredamento e vi si sono adeguati. Altri, invece, restano abbarbicati a vecchie concezioni. Il risultato è uno squilibrio totale dove accanto a realizzazioni pregevolissime restano vecchi cimeli ■ un passato nemmeno interessante dal punto di vista storico, tranne un paio di eccezioni, come ad esempio la farmacia all'angolo di via Milano, che conserva la caratteristica impostazione di ■ volta, e fa bene.

Ambientazioni

Bar

Cartolerie

Discoteche

Enoteche

Farmacie

Gastronomie

Hotel

Istituti

Latterie

Macellerie

Night Club

Oreficerie

Parrucchieri

Quadrifonie

Ristoranti

Supermercati

Tabaccherie

Uffici

Vetrine

Zone speciali

★ ARREDAMENTI ★ PROGETTAZIONI ★ NEGOZI ★

***** DITTA *****

RUSSO

Sede: Corso Racconigi 233 - 10129 TORINO - Tel. 501.200

un nome una storia nell'arredamento moderno...

Serietà, esperienza, puntualità... ■ solo le nostre caratteristiche principali, sono il nostro impegno nei tuoi ■ fronti.

La nostra ■ l'unica ■ che Ti consente di ■ il pagamento ■ Tu desideri, questa ■ una ulteriore garanzia della ns. ■

DITTA RUSSO: ■ seria azienda con una grande organizzazione... ■ altamente qualificato che lavora anche i giorni festivi!

Interpellateci: un nostro architetto vi farà visita e vi proporrà una soluzione

Ogni giorno arrediamo negozi... ogni giorno Ti aiutiamo ■ incrementare i tuoi guadagni risolvendo i problemi del tuo ■



Recenti statistiche hanno dimostrato che i negozi ■ noi ■ producono un maggior volume d'affari.

Al Vostro servizio personale altamente specializzato:

Architetti

Arredatori

Decoratori

Elettricisti

Falegnami

Fabbri

Insegnisti

Idraulici

Mobiliari

Muratori

Moquettisti

Progettisti

Tappezzieri

Vetrai

Prendiamo fiocchi di cotone bagniamoli, poi spalmiamoli sul muro: avremo il soft-wall

E' una nuova tecnica: appena si saranno asciugati, assumono la consistenza di un rivestimento morbido che resta inalterato nel tempo e riutilizzabile ■ altre pareti



Un aspetto trascurato, quando si parla di arredamenti d'interni, siano essi negozi o appartamenti di abitazione, è quello del rivestimento. Tutti si preoccupano delle linee, dei volumi, dei pieni e dei vuoti. Ma di rivestire queste linee, nessuno parla. E l'arredatore il compito più difficile forse proprio la ricerca di rivestimenti adeguati, che si accordino con l'impostazione generale del locale, che siano funzionali e confortevoli.

Abbiamo accennato al sughero, (parlando sempre di pareti) vi sono molte altre soluzioni. Al di là dei classici intonaci e delle altrettanto classiche carte da parati, vale la pe-

na di accennare a due mezzi moderni per la rifinitura delle pareti: il soft-wall e la moquette. Si è abituati a considerare la moquette come un pavimento, ed è forse vero.

Ma proviamo a pensare un attimo ai vantaggi che offre applicata sulle pareti. Intanto, rispetto a quella a terra, si sporca certamente meno, quindi è assai più facile da ripulire. Poi infonde una sensazione di morbido, di calore, che in un negozio di abbigliamento, per esempio, è certamente positiva nella psicologia del cliente.

Ma, soprattutto, è in grado di seguire tutte le irregolarità della costru-

zione. Il che significa, il designer, potersi sbizzarrire, sul piano costruttivo, in angoli, linee curve, rialzi, abbassamenti, sicuro che la moquette interverrà a pareggiare dislivelli, mimetizzare punti di giunzione, eliminare ogni «magagna» a livello di carpenteria, rendendo tutta la realizzazione assai più uniforme e ottimamente rifinita.

L'unica, forse, controindicazione all'uso della moquette, sia sul pavimento, sia sulle pareti, è la sua elettrostaticità. Nonostante i molteplici sforzi per eliminare questo difetto, c'è dubbio che, spesso, sulla moquette si «prenda la polvere» con più facilità che su altri tipi di pavimenti. Il che, specie in un negozio dove la clientela spesso si deve spogliare e rivestire più volte per provare i capi in vendita, può essere un difetto non da poco. Per quanto riguarda i pavimenti, per ora, non ci sono molte alternative, se si vuole ottenere lo stesso effetto. Per le pareti, invece, le alternative sono.

La migliore si chiama soft wall, ed è un prodotto relativamente nuovo, o almeno ancora poco conosciuto. Si tratta di un agglomerato di fiocchi di cotone, di vario colore, che si utilizzano in modo del tutto particolare: bagnati, si trasformano in una

pasta spalmabile che viene stesa e «tirata» sul muro. Una volta asciutta essa assume la consistenza di un rivestimento «morbido», che resta inalterato nel tempo.

Il soft wall ha anche notevoli doti insonorizzanti, il che non può che essere in un locale pubblico, è inattaccabile alle muffe ed ai batteri, «nasconde» al pari della moquette ogni imperfezione del supporto sottostante, non ha bisogno di preparazione della superficie dove deve essere applicato; insomma, è la soluzione ideale per chi deve ricoprire materiali diversi (cemento, legno, metallo, vetro) con un unico rivestimento a soluzioni continue. E' venduto in sacchetti di fiocchi, ogni sacchetto ricopre circa la superficie di un rotolo di tappezzeria classica, dal soffitto al pavimento. La tecnica di messa in opera è semplicissima, si può fare anche da soli, ma è ovviamente meglio rivolgersi a specialisti. Il lavoro si compie con grande rapidità.

Un'altra caratteristica esclusiva del soft wall (che vuol dire letteralmente muro morbido) è quella di essere rimovibile e riapplicabile. Vale a dire, se si deve rompere il muro per riparare ad esempio la conduttura elettrica, si può sufficiente ribagnare il soft wall e rispalmarlo, come la prima volta. Esso tornerà al suo posto senza che si possano notare grosse differenze di colore, anche se fra l'una e l'altra operazione sono passati diversi mesi.



ARREDAMENTI

- realizzazioni complete su misura
- produzione di strutture componibili in legno e leghe leggere
- vetrine e cubi per esposizioni
- scaffalature di prestigio
- mobilivetrine per collezionisti

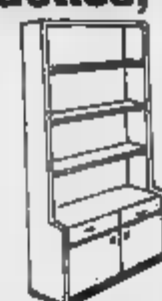
10145 TORINO
VIA PIEDICAVALLLO 19
Tel. 749.6387



Con le nostre attrezzature componibili (pronte ■ magazzino) siamo in grado di realizzare ambienti moderni sobrii eleganti e funzionali



Esecuzioni in legno, laminato, moquettes, metallo



VINZAGLIO 12
545066
TORINO

mario fanelli arredatore



merlo

Sede: 10152 TORINO - C.so Brescia ■ - Telef. (011) 853.881 - 274.20.18
STAB.: Frossasco - Via Pinerolo 40 - Telef. (0121) 52.382
Regione bivio (strada Orbassano - Pinerolo)

Perché bar, caffè, farmacie macellerie e negozi sportivi sono tra i più belli d'Italia

Torino sembra avere questo primato: dopo un periodo (piuttosto lungo) di immobilismo le nostre «botteghe» hanno lasciato libero sfogo alla loro fantasia



Fra tutti i locali di pubblico esercizio, come li definisce la topologia commerciale, i bar e i caffè sono forse quelli più pubblici di tutti. Sono anche quelli che hanno subito, nel tempo, le maggiori evoluzioni. La spinta attuale è quella verso il modernissimo, con qualche eccezione. Una di queste è «Biffi» di corso Vittorio, il cui arredamento è tutto improntato su un «démodé» studiato nei minimi particolari, che riecheggia atmosfere del passato.

La struttura stessa del locale, articolato su due piani, con colonne dalle scanalature ambrate, con i tavolini attorniti da poltroncine a mezzo grigio, compositissimi e cortesi. Il locale ha uno stile «fin de siècle», il bancone corre anch'esso a semicerchio. L'atmosfera è ovattata, c'è la musica, in sottofondo, ma mai fastidiosa.

Il nuovo «Platti», invece, è improntato su linee moderne, stile bomboniera. «Danieli» è modernissimo, cristallo, e acciaio. In un locale del genere la funzionalità è importantissima, quale che sia lo stile adottato. E' evidente che i camerieri devono avere spazi sufficienti dietro i banconi, percorsi facilitati fra i tavolini, nessun elemento di impaccio o peggio ancora di ostacolo deve trovarsi tra il loro posto e quelli che devono raggiungere, spesso con vassoi carichi ed in precario equilibrio.

A proposito della macchina per il caffè, poi, esistono addirittura due filosofie, chi la vuole girata in modo tale che il cameriere addetto non debba mai voltare le spalle al cliente, chi invece ritiene che la posizione migliore sia quella per la quale il cameriere, girandosi, deve necessariamente mostrare la schiena all'avventore. Ognuno dei due sistemi ha i suoi sostenitori, che hanno buoni argomenti a loro favore. A noi personalmente pare migliore la soluzione «faccia a faccia», che, anche da parte del cameriere, consente di non perdere il controllo della situazione all'interno del locale.

Un altro settore merceologico particolarmente importante, parlando di arredamenti, sono le macellerie. Qui il marmo è di rigore, per ovvi motivi di igiene; è anche intuitivo che un arredamento basato sul marmo è difficilmente adattabile, in un secondo tempo, quindi studiato con grande attenzione, fin dal momento della progettazione, per evitare il rischio, poi, di trovarsi nella necessità di apportare correzioni od aggiustamenti che sarebbero difficoltosi e costosi.

Ci sono alcune ditte specializzate, che «firmano» i loro banconi, nel settore macelleria, che lavorano veramente bene. Certe soluzioni riescono perfino ad alleggerire il «peso» naturale di questo tipo di struttura, rendendola visivamente meno opprimente. E' chiaro

che ci vuole una grande preparazione, da parte dei progettisti e degli architetti, i risultati pratici ci sono, vedono entrando in ogni macelleria attrezzata modernamente.

Un altro aspetto di questo problema è quello che riguarda le farmacie. Abbiamo detto quella, storica, di via Garibaldi. Ce ne sono altre, a Torino, che varrebbe la pena di lasciare come sono, limitandosi ad un puro restauro conservativo, in quanto testimonianze di un tempo passato, ma certamente affascinanti dal punto di vista dell'architettura.

Ma quelle che, già modificate e passate, non hanno più caratteristiche «storiche» e giustificano l'immobilismo, possono essere arredate in modo razionalissimo. Un esempio molto ben riuscito è la «Farmacia S. Anna» di corso Sommeiller. I fratelli Ponte, giovani ed aperti a iniziative nuove, l'hanno completamente trasformata ed oggi l'ambiente è quanto di meglio si possa pensare, fatto di comodità d'uso.

Via i vecchi scaffali polverosi, si è passati a veri e propri «archivi», scorrevoli su ruote, pannellabili e moltiplicabili. Lo spazio pare diventato doppio o triplo, il che non guasta mai, pensan-

do quante sono le specialità medicinali da ospitare.

Infine i negozi di articoli sportivi: hanno acquistato un «taglio» veramente moderno (basti pensare, tanto per fare un esempio, al «Pool» di piazza Castello, o a Sporting di via Garibaldi). Vi si trovano attrezzature sofisticate e complete, ma anche l'abbigliamento più moderno e disinvolto. Un accompagnarsi di «modelli» diversi, ma non privi di affinità, una simbiosi che l'architettura segue dappresso ed asseconda.

Si tratta, in sostanza, di creare un ambiente. Un ambiente il più possibile vicino al cliente che lo disponga favorevolmente nei confronti del negozio e del negoziante. Torino, per molto tempo alla retroguardia, con i suoi «bottegai» arroccati nei loro «buchi», pare aver finalmente capito che è l'ora di cambiare.

I «bottegai», lasciato libero sfogo alla fantasia, hanno dimostrato che tutto quanto di male si diceva sul loro conto era ingiustificato. I negozi di Torino, oggi, sono, nella loro larga parte, molto belli, decisamente fra i migliori in Italia. Il che non è poco.



Graziani A.

FABBRICA ARREDAMENTI

ESPERIENZA TRENTENNALE PROGETTAZIONE, DESIGNER, MESSA IN OPERA E ALLESTIMENTO COMPLETO PER NEGOZI DI: GIOIELLERIA - ABBIGLIAMENTO - ACCONCIATURE - AMERICAN BAR - BAR - ALBERGHI - NIGHT CLUB - DISCOTECHE - ISTITUTI - SCUOLE - VILLE - APPARTAMENTI ECC.

**Opere murarie - Elettriche e sanitarie
Esecuzioni lavori a chiavi in mano**

10042 NICHELINO - Via Fabio Filzi, 17 Tel. (011) 620.424

Composizioni di piante fiori, farfalle e pietre per la boutique-giardino

«E' necessario un ambiente rilassante che lasci al cliente il tempo per pensare, senza fretta. Molti entrano e non comperano, ■■ si rilassano»



possano costituire di per sé arredamento è in corso Agnelli: «Incontri ■■ le nature» non è un semplice negozio ■■ fiori, è una «boutique dell'arte floreale». Qui l'impronta personalissima delle sorelle Chiambretti ■■ visibile in ogni particolare.

«Noi cerchiamo di creare un ambiente rilassante, che lasci al cliente il tempo di pensare, il gusto di scegliere — dice Marzia —; ■■ gli facciamo mai fretta. Alcuni nostri clienti vengono qui, ■■ volte, anche senza comprare, solo perché cercano un momento di pausa alla frenesia del quotidiano».

Concludiamo con un genere di «arredamento» ■■ singolare, ■■ che, nel panorama generale, ha ■■ sua validità e, certamente, ■■ fascino particolare. Parliamo dei fiori. E' più difficile ■■ quanto non si creda arredare ■■ negozio di fiori. Intanto, per questioni pratiche, i fiori hanno bisogno di una certa temperatura, di un certo «microclima» che aiuti queste delicatissime creature a durare nel tempo, anche se la loro vita, una volta recisi, è pur sempre effimera. Poi ci sono problemi estetici. Non si può «ammassare», come spesso capita, piante ■■ fiori senza alcun criterio estetico.

Un buon esempio di come si arreda un negozio del genere ■■ «Carlo», in corso Einaudi angolo corso Re Umberto. Ma un esempio di come i fiori

Dappertutto, composizioni di piante, fiori, farfalle ■■ pietre. Un'atmosfera ■■ una dolcezza incredibile, che fa sognare. Che lascia intravedere il carattere di chi l'ha creata. La suggestione ■■ grande e l'eco di un Ikebana filtrato dalla sensibilità personale acquista toni tenerissimi. Fiori ■■ sculture, colori accostati con delicate sfumature tono su tono ■■ su tutto un concetto del bello che ■■ dentro. Non si fa fatica a capire come, in un posto come questo, l'arredamento cambi ogni giorno ■■ ogni giorno si rinnovi, esattamente ■■ i prati, i fiori, la gente che ogni giorno non ■■ mai uguale ■■ se stessa.

Il segreto del successo.

forse, è proprio qui: ■■ re se stessi senza essere monotoni. Senza saturare chi guarda, chi respira il morbido fiato dei fiori. Per questo l'«arredamento» di una boutique ■■ questa ■■ un caso così particolare, fra i negozi di Torino.

■■ cura ■■
Mauro Benedetti

Arredamenti

MEMBER

di Bruno Giuseppe

Arredamenti
completi
per

NEGOZI
BAR - PASTICCERIE
TABACCHERIE
PANETTERIE
SALUMERIE - CONFEZIONI

10127 TORINO

Via ■■ ■■
(Int. cortile)

606.7128
605.4142

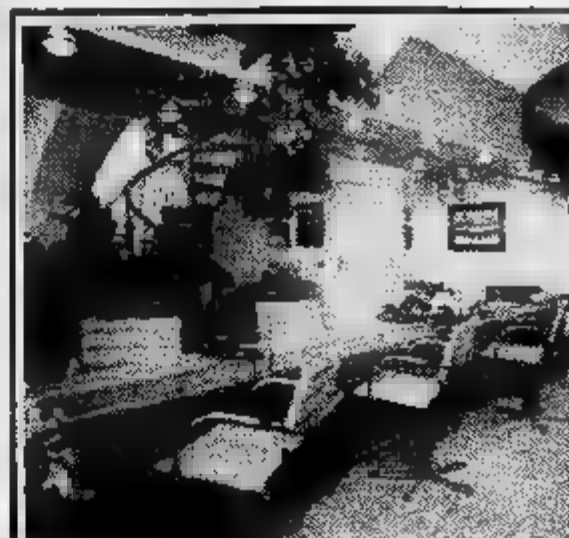
Vetrine ■■ celle
frigorifere

se devi aprire il tuo nuovo locale...

...tutto ciò che dovrai fare è mettere le chiavi in questo fermaglio d'oro.

Nessun problema ■■ ti affidi a
COSM.ARR

Chiunque operi nei settori della cosmesi e della moda ha ora a disposizione il servizio "Chiavi in mano". Anche tu, se devi aprire o rinnovare il tuo locale, potrai contare su una équipe di architetti, arredatori e tecnici (elettricisti, falegnami, idraulici, muratori e tappezzeri) ■■ grado di risolvere ogni problema in tempi brevi e con una gamma di soluzioni per qualsiasi esigenza. Per te tutto questo significa un vantaggio anche economico di immediata evidenza. La COSM.ARR ti offre poi, in completamento al servizio "Chiavi in mano", la propria



qualificata assistenza nell'espletamento delle pratiche di finanziamento agevolato per artigiani.

Veramente ■■ ti resterà altro da fare che ■■ le chiavi del tuo nuovo locale nel loro fermaglio



COSM-ARR

Il ■■ & il funzionale
Arredamenti e ambientazioni
per operatori della cosmesi e moda
10136 TORINO - C.so S. Maria, 34
Tel. (011) 322401/322327
SHOW ROOM DI NOVARA
Lg. Leonardi 11 - Tel. (0321) 457 320

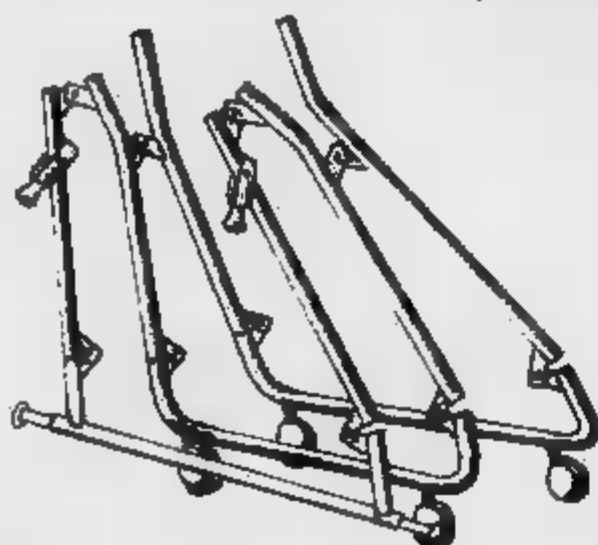
PRODUZIONE



STENDER
CARRELLI
ESPOSITORI

SILVAGGI FRANCESCO

10131 TORINO
Via Villa Quiete, ■■
Tel. (011) 655.672



■■ rappresentante ■■ a valigia

«Deciderà il campo»

La Juventus risponde così ai proclami viola

Da Firenze parte una sfida: «Attenta Juve, con noi ■■■ tornerà ■ volare». A proferire tale dichiarazione di guerra ■■■■■■■■■■ Pecci, Antognoni e Vierchow in procinto di rientrare in squadra domenica prossima. Il primo attribuisce alla sua squadra e alla Juve uguale numero ■■■ possibilità di successo finale. L'ex camicato ■■■■■ di «credere nello spareggio» e, pur ammettendo che «i torinesi sembrano lanciaatissimi», sostiene che sarebbero «guai ■ loro ■ dovessero inciampare». Il più prudente è Antognoni che concede al bianconeri il 70 per cento di possibilità di vittoria riservando alla propria squadra e all'eventualità di spareggio le restanti probabilità. «Un punto ■ importante — dice il centrocampista ■■■■■ — ■■■ possiamo creare problemi alla Juve».

È in casa bianconera, che cosa se ne dice di tanta spavalda sicurezza? «Fanno bene — è la sconcertante replica di Gentile — io, al loro posto, direi la stessa cosa. Però poi si vedrà». ■ su questa linea ■■ sostanzialmente schierati anche tutti gli altri giocatori.

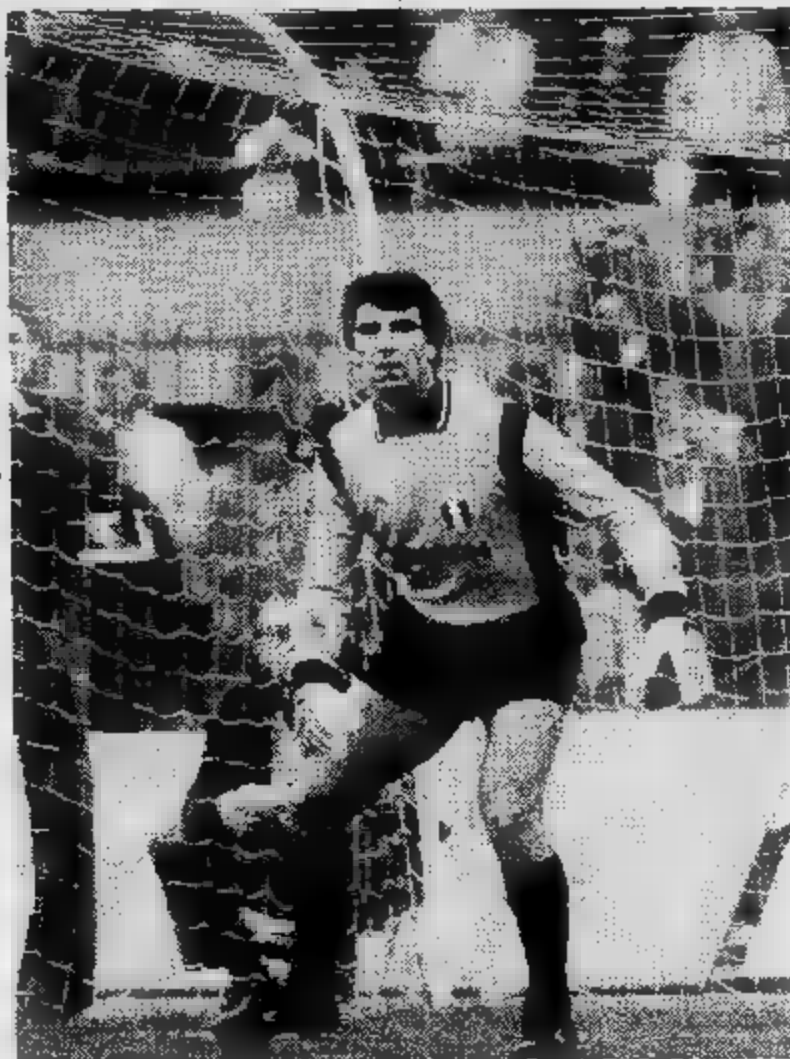
Ancora più «signore» ■ **Zoff:** «E' vero: Pecci, Antognoni e Vierchowoud sono giocatori fortissimi. Non vedo perché con loro in campo ■ Fiorentina non potrebbe vincere tutte le partite e magari raggiungerci. E' logico che loro lo pensino: non possono mica già dichiararsi battuti».

Filosoficamente possibilista Tardelli: «Può darsi: ci sia tutto nel calcio. Sicuramente con l'Udinese vinceranno, ad esempio. Però bisognerà anche vedere che cosa faremo noi, no?». Allo stesso modo, più o meno, ■ ■ ■ ■ ■ Paolo Rossi: «La Fiorentina, tanto più con quei tre, è un'ottima squadra e in due partite può ancora succedere di tutto». Osti: «Sono già forti ■ con il rientro di quei tre lo diventeranno ■ di più. Quindi potranno fare veramente i quattro punti. Però credo che ■ faremo anche noi ■ allora...».

Brady, forse per ■ domestichezza ■■■■■ limitata con la lingua italiana, ■ il più ironico: «Quando torneranno a volare? Nelle ultime due partite? Se noi faremo quattro punti su quattro sarà dura per loro».

■ **giovani.** Marocchino, Galderisi e Brio si lasciano coinvolgere più facilmente. «Sono contento per loro, del fatto che si sentano così sicuri — dice il primo —. Per chi rientra ■ per chi si sente così entusiasta. E' chiaro che con questi ritorni la squadra è fortissima, però, di subito i miei forti parlano a cose fatte».

Galderisi: «Convinti loro... Tanto di guadagnato per il pubblico, comunque: vorrà dire che ci sarà suspense



fino alla fine. Al loro posto, però, non farei troppo affidamento ■ nostri eventuali passi falsi ■ sembra difficile ■ rimarremo concentrati ■ domenica.

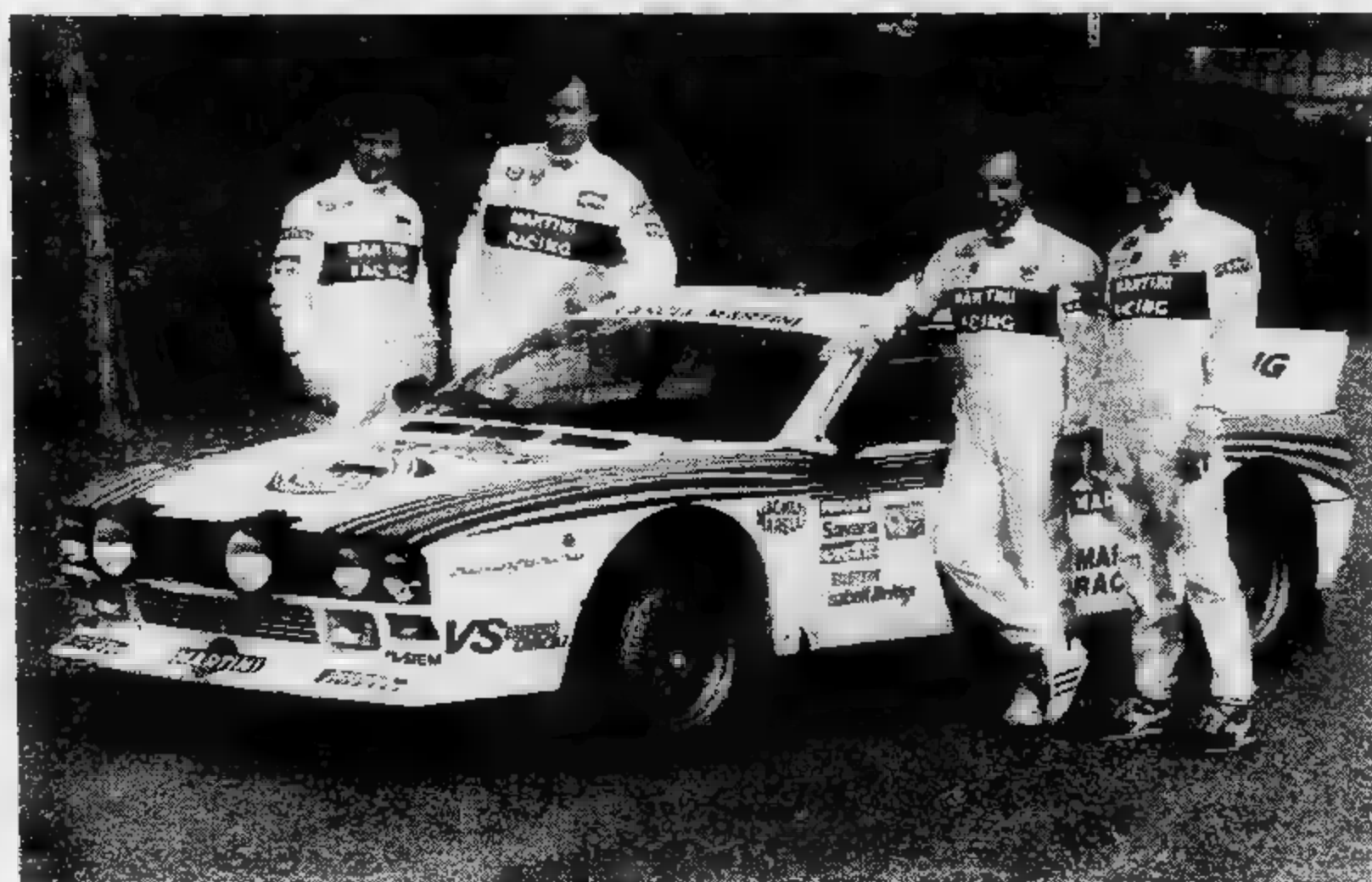
Brio ■ conferma ■ serio professionista ■ tutti riconoscono: «Noi pensiamo a giocare, non a quello che fanno loro. E' vero, però, che nel calcio può succedere di tutto. Sarà il campo a parlare».

Scirea, libero ■■■ Juventus ■ della nazionale, riporta, com'è suo costume, la questione nei giusti termini. «Noi siamo sereni e tranquilli e pensiamo al Napoli di domenica — dice —. Non ■ quello che fanno ■ dicono a Firenze. ■ poi ognuno è libero ■ pensarla come vuole».

Giorgio De Stefanis

Lancia Rally, battesimo mondiale

Da domani in Corsica, con due equipaggi: Alen-Kivimaki ■ Bettega-Perissinot



Il Gruppo Fiat esordisce nel campionato rally al «Giro di Corsica», quarta del campionato in programma da domani a sabato, con Lancia Rally e Bacing rispettivamente Markku Alen e Mika Kivimaki ed Attilio Bettiga - Perissinot. Il «Giro di Corsica» si svolge in tre tappe. Partenza da Ajaccio alle ore 9 arrivo a ... alle ... dopo ... prove speciali per ... 412 km. Seconda tappa: partenza venerdì 8 maggio alle ore ... da ... ed arriva alle ore 22. Ajaccio dopo 655 km con 10 prove spe-

[illegible]

Con il «Giro» Corsica» continua la «...» a punto della «...» Lancia «...» parteciperà anche a «...» le successive prove del Campionato del «...» dell'Acropoli, di Argentina, Mille Laghi, Sanremo, EAC.

Pulici: « per dare la mia te

IL NOSTRO SPECIALE

MILANO — Il Torino cerca di dare un ■■■■■ a questa sua nuova stagione di delusioni puntando ogni residua energia fisica ■ nervosa sulla Coppa Italia. Strano il comportamento dei granata: soffrono maledettamente in campionato, riescono ■ strappare con i denti la sal- ■■■■■ ma per il terzo ■■■■■ consecutivo arrivano all'atto decisivo della manifestazione.

Due anni fa e l'anno scorso fu la Roma di Liedholm a beffare Pulici ■ compagni nello scontro decisivo e sempre con l'aiuto del calci di rigore. Questa volta gli uomini di Giacomini hanno ■ fronte l'Inter (che in fatto di delusioni non è seconda a nessuno) ■ sperano che l'epilogo ■ più felice ■ che meno drammatico e beffardo. Primo atto della doppia sfida decisiva questa sera al Meazza, con la finale di ■ a cento metri di distanza a far gola anche agli appassionati ■ calcio. C'è da augurarsi che chi opererà per lo sport ■ piedi e ■ per quello delle mani non debba pentirsene.

Il divario tecnico ■ le due squadre, ■■ dimostrano del resto i punti che le separano in campionato, ■ abbastanza netto, ma non ■ la prima volta che anche nel calcio Davide batte Golia. Nella circostanza Giacomo ■ chiede ai suoi di giocare alla morte per annullare l'handicap ■ partenza: «Quest'anno in Coppa Italia — ricorda il tecnico che solo stamane ha portato la squadra ■ Milano — abbia ■ tenuto un comportamento perfetto eliminando squadre come Juventus, Fiorentina e Sampdoria. Il pronostico, è vero, ci è av- ■■ il Torino non ■ farà intimorire da certe valutazioni ■ partenza. In certe occasioni non sappiamo risparmiarci, quindi ribatte- ■■ insidie dell'Inter colpo su colpo. Comunque vorrei che i tifosi capissero che essere arrivati ■ questa finale è già per noi una grossa ■ nota di merito».

Giacomini non ha torto. Questo Torino eternamente barcollante potrebbe già essere gratificato dal fatto ■ essere qui a lottare per il trofeo, ma ■ difficile in partenza limitare le proprie ambizioni: «Per me siamo alla pari — osserva Dossena — l'inter non ci è superiore

Inter: Bordon, Orioli, Baresi, Marini, Bergomi, Bini, Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Serena. In panchina: 12 Pizzetti, 13 Canuti, ■ Pasinato, 15 Bachlechner, ■ Ceni.

Tarino; Terraneo; Cuttone, Danova; Van de Korpuz, Zaccarelli, Beruatto; Bonesso (Ermini), Bertoneri, Dossena, Ferri, Pulici. In panchina: Copparoni, Sciosa, Ermini (Bonesso), 15 Esposito, Mariani.

come del resto ha confermato il campionato». Solo grazie a due rigori molto discussi i nerazzurri hanno avuto infatti ragione degli avversari torinesi. La constatazione però non illude Giacomini, sempre aderente alla ■■■■ fatti: «L'Inter è squadra imprevedibile — ammette — ■■■■ la sua alternanza di rendimento non sminuisce i meriti ■■■■ una formazione di valore assoluto, che potrebbe

Il To
ma i
Un Sus
meglio i

Il presidente della Lega concedere il permesso a Susi Prizma e [] nel merito rità nella stesura [] contrastare se è preoccupato dell' [] lontano dal nostro [] [] bollate verte al tavolo [] ronlette cito puntare contemporane nel calcio [] licenze sono Ritrovarsi senza questo, non è male, poiché gioca lui [] perderli che trurrebbe concedere [] derogare [] acquistare uguali

Apprendiamo che per aver Barcellona e il [] Madrid, [] assegni che fanno presa taccante del Sarajevo. Il qua to questa assurda farsa prop t [] e fuggire in Spa la Lega spagnola [] il meto vola si concluderebbe a lict Smic, al quale resterebbero [] in meno.

Ai ne



L'ALU

Un gol all'Inter al Torino «Terza Coppa Italia»

batterci stasera e ripetersi poi anche al Comunale. Bersellini tra l'altro recupera Beccalossi e Bergomi ed avere due giocatori freschi conterà parecchio.

Dopo la bagarre per Susic, speriamo che le due squadre non litighino anche sul campo. Pulici, che in caso di vittoria centrerebbe la terza Coppa Italia, ha una carriera, sicuro che tutto filerà liscio: «Il caso» Susic non avvelenerà gli

in campo — garantisce Paolo, allegro e loquace come nei giorni migliori —. Queste sono faccende che riguardano le società, ai giocatori poco interessa del contorno. Il nostro vero problema sarà arginare un'Inter agguerrita, decisa a mettere al sicuro il risultato in vista del ritorno. L'ideale sarebbe segnare un gol, per poi dare il massimo nel secondo incontro.

Paolino vorrebbe chiuder-

re stagione, per lui certo esaltante contribuendo al modo concreto alla conquista della Coppa: «Ho segnato con il contagocce quest'anno — riconosce — e sarebbe gioia immensa ritrovare la del gol in queste due partitissime. Vorrei proprio regalare la Coppa Italia al Toro, ma in fondo non importa se sarò io a segnare, quello che conta è che Torino non resti per la terza volta a mani vuote».

In questo quasi disperato tentativo di riscatto i granata non saranno soli. Stamane sono in marcia verso San Siro moltissimi tifosi che sembrano ritrovato passioni sopite.

Giacomini anticipa la formazione: «Devo prima vedere cosa fa Bersellini», sentenzia, ma la squadra dovrebbe essere la stessa che ha sconfitto l'Ascoli e la paura di retrocedere.

Fabio Vergnano

Il Torino ha perso Susic non il suo straniero

«E' così... lasciarlo»

Matarrese deciso di non venire a giocare in Italia. della legittimità o priorità del Torino e dell'Inter, Ma- aspetto morale della vicenda, campionato un giocatore che con la leggerezza di si di- . Però mentre al Casinò è le- mente sul rosso e sul nero, illegali.

Susic per il Torino in fondo tori che si comportano come varli. Ora il Federcalcio do- alla società granata consen- ente il secondo straniero.

Susic sono entrati in club facoltosi punto la esi- su giocatori venali come l'at- lo probabilmente ha inteso- io per svincolarsi dalle socie- gna. C'è da sperare che anche lo deciso da Matarrese: la fa- fine per tutti tranne che per soltanto un ricordo e



Il «caso» Susic si chiude. quindi si- parlo su vicenda che ha preso le circa fa e vede il Torino ingiu- stamente penalizzato. Quando il 1° aprile Moggi e Bonetto fecero firmare al giocatore Sarajevo contratto preli- minare, erano ben lontani che il jugoslavo tenuto un atteggiamento poco serio.

Susic infatti, ricorderà, qualche tempo dopo non rifiutò le dell'Inter fattasi con concreti argomenti a al- l'oscuro trattative tra Susic ed il Tori- no. Da quel si scatenò bagarre tra società colpevoli solo prese in giro da un giocatore bizzarro ed imprevedibile.

In luce di tale comportamento Lega preso decisione migliore, quella la- sciare Susic dove trova. Mentre l'In- ter ha già ingaggiato come secondo straniero, il Torino ora si trova a sondare il mercato estero. punta e, gra- alla deroga si rigetterà a caccia del secondo straniero.

Per ora non si fanno nomi, non è un mistero che prima di Susic era stato visio- nato Brazil dell'Ipswich Town.

Prima di scendere in lizza, il Torino va- glierà bene la situazione. Cercherà lo stra- niero che gli interpellando Giacomi- ni, quale spetta l'ultima parola.



Il nerazzurro fa paura solo Dossena



INTELLIGENTE DELL'INTER

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
APPIANO GENTILE —

L'Inter di Coppa, lo assicura Bersellini, è ben diversa da quella campionato dove i nerazzurri oramai non vin- cono da quasi due mesi. «Sarà bene — dice il tecnico — tornare alla vecchia abitudine, quella dei due punti, anche sappiamo benissimo che Torino è invogliato dagli stessi nostri stimoli. La squadra granata è di tutto rispetto, avendo un Dossena in più. Ad ogni di- penso che l'Inter al- pieto saprà farsi rispettare ha fatto, sebbene li- mitatamente al primo tem- contro la Fiorentina».

Bersellini non accetta quasi la polemica indiretta rimbalzata da Torino sul mancato impiego di Becca- lossi e Bergomi contro i vio- la: «Non stavano bene», ta- glia corto. effetti non è ti- pretattica, anche se

sappiamo benissimo che in questa occasione darebbe tutto lo stipendio per batte- il Torino — dunque con- quistare la Coppa Italia per confermarsi ancora una vol- ta, cosa che succede quando è sulla panchina ne- razzurra, nell'ambito euro- peo. L'Inter, insomma, lo li- guida poca signorilità lui risponde vincendo la se- conda manifestazione ita- liana dimostrando nel contempo che con una «squadra vera», quella inventata da Mazzola e Bel- trami, questo un pionato giocare sino fondo anche per squadra milanese.

Dunque, Torino, già battuto due volte campionato lo stesso punteggio sempre grazie un rigore trasformato Beccalossi. Ne consegue un certo equilibrio che dovre- be ripetersi anche stasera.

Lo stimolo per Beccalossi non indifferente. «Ma — precisa l'interessato — vor- rei fare gol anche su azione. La partita col Torino per noi decisiva, non penso che ci saranno quelle incertezze che sono notate in altre occasioni. Oltretutto siamo in ballo primo all'ulti- mo, nel senso che possiamo riscattare l'intera stagione battendo appunto la squa- dra di Giacomini».

Beccalossi ha gran voglia di giocare mette pietra sulla partita di domenica scorsa vista tribuna. Il probabile arrivo di Mueller, ora so- prattutto che il ginocchio tedesco sembra mi- naocciare complicazioni, la «battuta» del mago Herrera secondo il quale il tedesco un doppione «Beck» (si diceva la stessa cosa, a ra- gion veduta, quando arrivò Pruhaska) dovrebbero in-

durre il centrocampista a mettercela tutta e a inven- deliziose palle-gol per i propri compagni. «Di que- sta vicenda — ha detto Bec- calossi — vorrei parlare il meno possibile, d'accordo, diventeremo un comples- so... sinistro, ma, scherzi a parte, società ha deciso così ci saranno delle ragioni valide».

Beccalossi ha già parlato anche troppo in passato. Al pari alcuni giornalisti, avrà ricevuto la sua buona ammonizione parte della società per cui gli converrà stare zitto alimentare polemica che esploderà puntualmente appena il te- desco avrà toccato i campi italiani.

Anche Altobelli inten- zionato insistere. un'abitudine presa proprio in Coppa Italia, dove se- gnato 8 gol: «Almeno potrei

consolarmi con la qualifica capocannoniere della Coppa Italia; col Torino quest'anno non ho ancora realizzato per cui vorrei ri- mediare. Certo, non sarà facile, soprattutto con un cliente Danova. Co- si intuisce è una squadra fatta di gente che vorrebbe premio di consolazione.

Sul piano morale, parole, mentre in pratica molti fan- no l'occhietto al cassiere nerazzurro. Vincere la Coppa Italia significa mettere in tasca un «extra» non indif- ferente, una specie di risar- cimento spese ai mancati guadagni campionato. E poi Fraizzoli promesso un grosso premio qualora l'Inter si aggiudichi la cop- pa: l'unico a non intascarlo, probabilmente, sarà Bersel- lini. Per lui certe soddisfazioni non hanno prezzo.

Giorgio Gandolfi

Beinasco in agguato tenterà il sorpasso

Si candida per un posto tra le squadre da promuovere

Superato anche l'Amatori 2-0 il Corsica Beinasco ha compiuto un ulteriore passo. Il vertice classifica riproponendo la propria candidatura a far parte della coppia di squadre che saranno promosse alla super. Quello che sino a poche settimane fa era un sogno irraggiungibile per i ragazzi di Berti e Bitossi, accoppiata vincente dei colori gialloblù, ora è quasi alla loro portata. Se le formazioni di testa faranno un altro passo falso ben difficilmente l'11 beinaschese si lascerà sfuggire l'occasione per affiancarle e poi il sorpasso sul traguardo.

I recuperi pasquali e l'arrivo della primavera hanno fatto lievitare la giovanissima formazione allenata da Enzo Bitossi e dal bravo che è stata la rivelazione dell'annata. Pur essendo rinnovata per 7 undicesimi, la squadra la cui età media è di 19 anni ed è la più giovane del girone (il vecchio della società Giorgio ha 26 anni) ha trovato in fretta amalgama e collettivo, tanto da battere tutte le favorite diventando la castigatissima delle grandi.

Nell'andata abbiamo realizzato solo 13 punti — ha detto il presidente onorario del sodalizio Giorgio Berti — a causa di alcune macroscopiche ingenuità dovute all'inesperienza; i ritorni invece ci hanno cambiati e in 11 partite abbiamo messo in cantiere 33 punti mettendo a mostra alcuni giovani veramente interessanti come il diciassettenne Andrea Pastore che in 7 gare ha segnato 8 gol.

Società veramente dilettantistica dove tutti giocano e lavorano gratis sotto la presidenza di quel grande sportivo che si chiama Vittorio Ronchi, il Corsica Beinasco oltre alla squadra di Prima Categoria ha in attività 7 formazioni nel settore giovanile più una scuola di calcio in approntamento. «Andrebbe tutto benissimo — dice il dirigente Orlando — se avessimo strutture migliori per esercitare l'attività. Quest'anno con l'aiuto del Comune abbiamo realizzato una tribuna, ma ci manca l'illuminazione e i nostri spogliatoi sono addirittura fatiscenti».

Nell'attesa che qualcosa si muova a livello civico l'allenatore Bitossi traccia il programma e dà il giudizio sulla prima squadra per il prossimo futuro. «In questo campionato i ragazzi si sono espressi molto bene in agilità — afferma — poco in potenza. Di qui l'ottimo andamento in trasferta e i colpi a vuoto in casa. Nella prossima stagione opereremo per correggere questo difetto e l'innesto di elementi di peso e esperienza atterreremo una formazione in grado di entrare e restare nell'élite del girone».

José Leva

AMATORI - CORSICA 2-0 — De Angelis, Sarcino, Omizzolo, Costa, Cantagallo, Riva, Pace (46' Casagrande), Parisi (75' Sinistrà), Todaro, Basile, Martone.

CORSICA BEINASCO: Carone, Barberis, Gatta, Maniero, Zurra, Romussi, Ferrero (46' Martin), Peretti, Colano, Sperone (80' Rosiagno), Pastore. Reti: 50 Martin; 30' Pastore (rigore). Arbitro: Cerretti.

BORGIO URSOLA RIVOLI 2-0 — Borgia: Ursola Rivoli: Mennuti, Bottega, Bordina, Donà, Messuti, Di Gennaro, Pistone, Gervasi (77' Pisani), Monari, Vallesse, Tarantino, Lancia, Trullo, Asinari, Modafferi, Modanese, Gattoglio, Abbena, Gentile, Jacolino, Ferraro (77' Mura), Pinchera (79' Bologna). Reti: 19' Monari; 87' Pistone. Arbitro: Segnam.

LASCARIS 2-1 — Lascaris: Belisario, Cavicchioli, Bisi, Carosio, Andriani, Gibin, Galipò (46' Strazzo), Pierluigi, Seita (65' Memo), Mancini, Susta: Martellio, Cadelano, Pelissaro, Assetta, Tus, Neroni, Vommaro, Pallesse, Fossi, Cataldo. Reti: 18' Andriani (autorete), 55' Mancini, 70' Strazzo. Arbitro: Mollo.

MERONI - CASCHINE 1-1 — PRO COLLEGGNESE — Cascone Vice: Cavallo, Bizzocco, Boraso, Neroni, Romagnolo, Di Falco G., Di Falco R., Malcangi, Canfora, De Rocco, Janopoli (46' Lavalle), Pro Collegno Collegnese: Frassati, Morali, Di Figola, Pitton, Melioni, Lanzoni, Guelli, Lorenzoli, Salvatore, Grotola, Buca. Reti: 55' Canfora. Arbitro: Musano.

CHIARI 1-2 — Guarise, Canavese, Giraud, Graglia (53' no), Di Dio, Moschini, Burzio, Colucci, Starnini, Nano, Siciliano, Chierli: Feggi, Lo Vecchio, Franceschi, Marchioro (84' Badoglio), Marzola, Caon, Ferracini (55' Broi), Moschella, Massasso, Davin, Lasagna. Reti: 67' Lasagna; 75' Starnini (rigore). Arbitro: Visconti.

CONDOVE - NICHELINO 1-1 — Condo: Cullino, Martin, Agostini, Amelotti, D'Amelio, Boi, Beltrame (80' Domenach), Siciliano, Romagnolo, Jannon, Dosena, Nichelino: Singaglia, Taurisano, Agostini, Morando, Marotta, Spada, Sinopoli, Neda, Daghero, Maone, Dardanigo. Reti: 25' Neda; 28' Agostini. Arbitro: Pignio.

VICTORIA IVEST - S. S. CAMBIANO 0-0 — Victoria Ivest: Bertoni, Vocale, Neri, Congiotti, Crepaldi, Maghini, Gavazzi (70' Falchero), Virandi, Bovolenta, Magliola, Salerno, S. S. Cambiano: Morra, Cuverino, Bernasso, Santilippo, Ricciardi, Nano, Angelis, Mosato, Trevisan, Piovano, Barbasso. Reti: Picco.

LUCENTO 1-1 — Vena: Aurora: Filoni, Castagneris, Galeazzi (75' Mercadante), Albergamo, Giuniso, Zambetti, Buono, Sette, Patruino, Picatti (83' Ferran), Sgroi, Lucento: Farruggia, Piscinieri, Bongiovanni, Bacchia, Bertolini, D'Alessandro, Calabrese, Simone (85' Spinosa), Piemontese, Rino (32' Baldi), Jazzi. Reti: 34' Bongiovanni (autorete), 67' Calabrese. Arbitro: Ribaldone.

Santhià, una partita che vale la stagione

Se domenica batte il Pro Candelo sale in Promozione

SANTHIA' — Il calendario del girone B di Prima Categoria sembra essersi divertito a costruire una serie di situazioni incredibilmente concatenate, tra la magia e la matematica, per far sì che nell'ultima giornata di campionato, in programma domenica prossima, Santhià e Pro Candelo si giochino il diritto di passare di categoria con un pareggio che le vedrà drammaticamente di fronte. Hanno entrambe 31 punti, sono secondo e terzo in classifica. Ma una delle due è di troppo, e sapremo solo domenica chi terrà compagnia a Gattinara, già da tempo in Promozione in virtù di un campionato d'altissima fattura.

Giocarsi tutto in minuti, gli ultimi, in queste tremende battaglie: è come se tra 2 giornate, in serie A, ci fosse Juve-Florentina, per il Santhià assolutamente obbligatorio, perché da una vittoria dipendono tante, troppe. Prima di ogni altra, il futuro della società: infatti previste grosse cose, per il prossimo anno, parte dei programmi potrà essere realizzata soltanto dopo il successo. Arriveranno dirigenti, nuovi capitali e, quindi, nuovi giocatori. Nomi però non fanno.

«E' presto per parlare — dice Francesco Bezz, dirigente e responsabile del settore giovanile — ma la gente deve comunque aspettarsi dal Santhià rinnovamenti importanti. Questa stagione è stata addirittura trionfale: con la prima squadra ci giochiamo tutto domenica, la Under ha vinto il suo campionato, gli esordienti giunti secondi ed i pulcini stanno giocando nella fase finale del torneo. Merito degli allenatori, dei

Prima Categoria

GIRONE A — Juventus 43 (matematicamente in Promozione); Mesomero 31; Sanese 31; Dormelletto, Ju Cameri e Romagnano; Carpiquano, Crevolesse e Dufour 29; Cerano e Quarenese 28; Bellinzona 27; Bavenese e Galliate 22; Bogogno e Olympia Novara.

GIRONE B — Gattinara 40 (matematicamente in Promozione); Pro Candelo e Santhià 31; Quincinettese 29; Roasio 28; Donnaz 23; Fulgor Valdengo, Sandiglianese e Vigliano 22; Livorno Ferraris 21; S. Orso Gabetto 20; St-Vincent 19; Tronzanese 17.

GIRONE C — Programma V.F. punti 43; Bacigalupo S. Maurizio 36; Rivarolo 35; La Chivasso 32; Caselle e Castellamonte 29; Borgotorinese 27; Verolengo 24; Cirié e Locana 23; Vercelli 22; Borgio Ursola 21; Chiari 20; Vena 19; Corsica 18; Casale 17; C. Vica e Pro Collegno Collegnese 16; Lucento 15; Condo 14; Nichelino e Victoria 13; B. F. Cambiano, Lancia, Lascaris 12.

GIRONE D — Carmagnolese 33 (matematicamente in Promozione); Farigliano 32; Narzoletto 31; Villafraia 30; Cafarelli e Valeo 28; Acaja 23; Pro Dronero 22; Vigone 17; Boves e Vinovo 16; Alim. Insieme Camisano, Piossasco e Supremaverdici Cornigliano 15.

GIRONE E — Trino 31 (matematicamente in Promozione); S. Carlo 30 (matematicamente in Promozione); Monferrato 29; Spinettese 28; Quattordio 27; Felizzano 25; Ozzano 24; Asca Galimberti, Cascinagrossa e Sergio Camollo 19; S. Giuliano Nuovo 18; Alghero 17; Alghero 16 (matematicamente retrocesso in 2ª categoria).

vari Laurenti, Denti e Picchiotti, oltre al sottoscritto che però non deve farsi elogi da solo. Ma anche dirigenti, che hanno la squadra dopo il critico inizio del girone di ritorno. Per essere sinceri, il merito è un po' "Stampa Sera", e non si metta a ridere».

«Il vostro articolo del mese — prosegue — in cui io stesso dichiaravo che forse tutto era perduto, ha dato una sferzata all'ambiente, sembra aver l'orgoglio di chi ancora l'aveva. E sono rimasti tutti a giocare, per dimostrare che non si erano arresi».

pubblico però ha seguito la stessa «rinascita» della squadra: continua a latitare, anche se la società giura che il prossimo anno la gente terrà al campo, eccome, dovesse essere tirata per i capelli. Perché novità, ancora «segrete», saranno grosse davvero. Ma, come si è già detto, occorre andare in Promozione. E' risultato che dovrebbe servire anche a smuovere l'iniziativa del Comune, che ha già promesso la costruzione delle tribune, sempre ammesse che il prossimo anno si giochi in categoria superiore.

Sarebbero anche riparati gli spogliatoi: migliorato il campo; forse, addirittura ampliato. Per questo, e solo per i due punti, la partita di domenica è la più importante di tutta la storia recente del Santhià: «centralia» significherebbe, oltre alla Promozione, un gran passo avanti per lo sport della città, per i suoi impianti e, chissà, magari anche per la sua gente.

Maurizio Crosetti

SANTHIA' - FENIS 1-0 — Santhià: Tara, Loro, Ferraris; Frara, Mosca, Rasi, Valenza, Yon, Scotti, Bruneri, Fenis; Allera; Statelli, Pellisier, Desaymonet, Duganti, Perruquet Faustino, Lavyer, Vasser, Perruquet Franco, Bruyer, Perruquet Enrico. Reti: 26' Barbello.

CANDELO - SANDIGLIANESE 4-3 — Candelo: Ferraresi, Daz-

Ora il Gassino cerca il colpo

GASSINO — Dopo il sonante risultato con cui domenica scorsa il S. Maurizio Bacigalupo aveva superato la squadra di Rivarolo, una sua maggiore contendente, il passaggio in Promozione, sembrava che gli uomini di Francione e Pellegrino avrebbero dovuto lasciare il vuoto alle spalle e andare con un certo margine di punti fino al termine del campionato, e in Promozione.

Sul campo, domenica, contro il Renault Gassino, le andate in modo diverso e anziché il vuoto, c'è stato quasi il ricongiungimento con le squadre che seguono. Il Programma Favria nonostante i risultati incerti, grazie ai punti raggranellati nelle passate giornate, continua a mantenere la testa del girone perché la sconfitta subita il Bacigalupo S. Maurizio è nuovamente a sei lunghezze, e precede di un solo punto Rivarolo, terzo, che ha battuto sul proprio campo lo Strambino.

La parte del protagonista dell'undicesima giornata tocca al Gassino, la squadra di Giancarlo Bertolini che, inserendosi solitaria al quarto posto, sta contrastando la seconda posizione sia al Rivarolo che al Bacigalupo. Maurizio. Contro quest'ultima squadra, la compagna della Renault ha cancellato la sconfitta subita a Castellamonte.

In testa le incerte, anche in coda c'è grande battaglia. Cirié è riuscito a andare oltre il pari col Chivasso ed è relegato, ultima posizione, insieme al Locana; un margine di un punto soltanto; penultima posizione Riva e Verolengo, che hanno suddiviso con un risultato in bianco la posta in palio.

Queste ultime quattro giornate non potranno che destare ulteriore interesse per questo campionato, in cui ancora possibili tante novità.

Nicola Carrozzzo

RENAULT GASSINO-BACIGALUPO S. MAURIZIO 2-1 — Gassino: Mauriello, Trunfi, Lusignani; Ravagnani, Preti, Franceschetti, Corato (Bregolin), Silombra, Abatantuoni, Sernia, Rosso, Bacigalupo: Pignatario, Cammarera, Amandola; Succì, Zorzan, Gregori; Barbone, Frigo, Cirillo, Marinello, Demasi. Reti: 20' Rosso; 30' Frigo (rigore); 80' Bregolin. Arbitro: Zavan.

VEROLONGO-RIVARA 2-1 — Rivarolo: Molino; (83' Terizzolo), Di Benedetto; Scavino C., Griglione, Sciacero (63' Benetti); Scavino F., Palmieri, Gatti, Ruggiero, Martignano; Fornasiero; Francescato, Vano, Bullo, Saboraria, Bordignon, Chiarella, Osello, Berlino, Vaccaro (33' Faedda), Gallicchio. Reti: 73' Martignano; 75' Gallicchio (rigore); 89' Palmieri (rigore). Arbitro: Dutto.

MAURO-BORGIO TORRAZZA 3-0 — Mauro: Pieracci; Macri, Del Manto; Mejnardi, Cairo, Iraci; Berruto, Ossola, Barby (60' Benarrelli), Piazza B., Barotto, Borgo Torazza: Scapinello, Sannuner, Ruthengo; Niedo, Zola, Federico; Fiorentini, Tasta, Argenti, Frulla. Reti: 23' Barby; 70' Ossola; 88' Barotto. Arbitro: Gianlombardi.



ROSSO, UN GOL PREZIOSO PER IL GASSINO

CIRIÉ-CHIVASSO 1-1 — Cirié: Iarrera; Piersimoni, Ferrari; Cruciani, Chisari, Crespi; Buggia, Bergamino (76' Beria), Min, Fava, Motta (80' Messo), Chivasso: Muzio; Massaro, Caligiuri; Ghezzi, Portelli, Picchiara; Borello, Cena (46' Marcarelli), Simone, Di Salvatore, Cilluffo. Reti: Buggia; 53' Salvatore. Arbitro: Pradivalle.

CASALE-SETTIMO 3-4 — Spezzano: De Vecchi, Gianotti, Crivellari, Rizzati, Parmigiani; Cavallari, Broi, Basso, Garbaccio, Piccinello; Armani; Perazzolo, Cesarato; De Michele, Laudato, Murato; Vazzana, Agostaro, Lombardi, Cattarello, Benassi. Reti: 2' Garbaccio; 19' Cesarato; 25' e 32' Vazzana; 42' Garbaccio; 71' Broi; 80' Cattarello. Arbitro: Bonelli.

PROGRAMMA FAVRIA-CASTELLAMONTE 1-1 — Programma Favria: Tabbia, Conaldo, Veronese; Gioanetto, Bargelli, Giordana; Licciardi, Damiano, Coppola, Di Gianni, Di Nunzio; Castellamonte: Cordone, Pelione; Succo, Carbone II; Di Blasio, Messina, Monteu, Carli, Vessuti, Ferrara (Maacheroni). Reti: 65' Carbone I; 66' Giordana. Arbitro: Corona.

sa, Crestani; Rossi, Cestari, Troban; Allegra, Barbero, Crepaldi, Dionisio, Destro, Sandiglianese; Bider I; Armari, Formignani, Simoni, Ferrante, Ferrara; Dosena, Barcellari, Gremmo, Marchetti. Reti: 6', 15' e 83' Crepaldi; 18' Bider, 85' Dionisio, 75' Gremmo, 85' Simoni.

QUINCINETTESE - FUL-

QUINCINETTESE 0-0 — Quincinettese: Pavani; Lazzeretti, Moneta; Monte, Di Tunisi, Zoppo N.; Ferrara, Modina, Bernabè, Zoppo A., Deniotti, Fulgor V.; Sileri; Brovarone, De Bernardi, Meneghelli I, Bellinzona, Lava, Perini, Sacedi, Macchetto, Polpetta, Magaraglia.

VIGLIANO - LIVORNO FERRARIS 0-0 — Vigliano: Ghirardelli; Guarnieri, Romagnolo; Barbato, Fala, Romagnolo M.; Giuriato, Frate, Conchia, Rossi, Borsetto, Livorno F.; Bono; Tarantino, Tassinato, Mazza, Faghino, Bullano, Greco, Masoero, Suffritti, Pasteris, Scaroni.

PRO ROASIO — Pro Roasio: Baglione, Stefani, Costenaro; Peron, Monteferraro, Albano; Toletti, Bernardi, Razzano, Brustio, Vaxoli. Pont Donnaz: Martirelli; Saleme, Verducci, Raga, Feder, Losano; Zigotti, Micco, Andreo, Pepe, Pandolfini. Reti: 23' Saleme (aut), 87' Toletti.

S. ORSO GABETTO 4-0 — S. Orso Gabetto: Nogara; Glarey, Bonin, Ramirez, Bianquin, Morone; Neu, Pacchioli, Bosonin, Scalini, Drudi, Tronzanese; Ghiani; Canepari, Gianotti; Scavaglieri, Visconti, Kotlar, Consolandi, Silvestri, Amico, Bona, Spani. Reti: 7', 42' e 75' Drudi; 62' Bonin. Arbitro: Alù.

ST. VINCENT - GATTINARA 1-1 — St. Vincent: Rocobaldo; Vaccaro, Susanna; Lombardini, Frascy, Ciri, Bonin, Perenchio, Laveas, Ober, Bevoio, Gattinara: Marchetti, Yannotti, Zannaro, Campi, Trada, Stefanuto, Scaloni, Consolandi, Iulini, Viale, Marcolongo. Reti: 36' Lombardini, 64' Iulini. Arbitro: Ricciardelli.

Piossasco vuole altri tre punti

PIOSSASCO — «Per prima cosa sarà determinante non perdere domenica a Corneliano e poi dovremo attendere i risultati delle altre squadre soprattutto del Cumiana, la nostra più diretta antagonista nella corsa per la salvezza». Ancora 180 minuti di sofferenza e speranza per i Piossasco, prima che la classifica detti il suo verdetto: salvezza o retrocessione. La formazione granata grazie al successo casalingo (3-0) ha agganciato la quota 15 il Cumiana e la Supremaveronica (che però recupera una partita).

«E' stato molto importante aver vinto con il Boves» il pareggio del Cumiana ed anche la mancata disputa dell'incontro tra Vinovo e Corneliano in parte vanificato il nostro successo. Nelle ultime due partite (trasferte a Corneliano e Dronero) — continua il tecnico granata — dovremo tre punti per essere certi della salvezza e mi pare un'impresa molto ardua, quasi proibitiva anche se ho fiducia nei miei ragazzi, nella loro buona volontà. Siamo la squadra più giovane del girone, in assoluto: abbiamo nelle file giocatori del 1968 ed i più vecchi, si esclude Canato, sono del 1961.

Una scelta che ha avuto un peso determinante sull'andamento campionato del Piossasco: «Molte partite le abbiamo perse per delle ingenuità» — dice il dirigente Ezio Milanese — con qualche giocatore più esperto in formazione la nostra classifica sarebbe certamente migliore. C'è mancata l'esperienza, c'è freddezza nei momenti difficili dell'attesa «anziano» — per questo siamo delusi della propria — nostri giovani anche se in partenza ci attendevamo qualcosa di più. Individualmente — prosegue Milanese — più di si è messo in evidenza, lo dimostrano le richieste pervenute: le formazioni di categoria superiore per alcuni di essi.

Tra i più ricorrenti — tacquino degli osservatori ci sono quelli del portiere Zancari e del centrocampista Trimboli. Molto interesse anche per Pronelli, Cavaglia e Savino. «Pure il calendario è stato sfavorevole — aggiunge il tecnico Taverna — nelle prime sette partite abbiamo incontrato le migliori formazioni: torneo per una pausa, possibilità di prender fiato con compagni del nostro livello. Ci mancava anche un goleador: abbiamo buona squadra, soprattutto nel reparto difensivo, ma ci manca l'uomo davanti e la sua — si è fatta sentire».

«Non faremo comunque drammi se retrocederemo — conclude l'allenatore del Piossasco — era un rischio messo in preventivo quando abbiamo fatto la scelta dei giovani. Indubbiamente mi dispiacerebbe moltissimo anche perché in quarant'anni di attività calcistica, prima giocatore e poi in veste di tecnico, — mi è retrocesso. Per questo la salvezza sarebbe il più grande regalo che questi giovani potrebbero fare, sono certo che ce la — tutte per riuscirci».

Pier Paolo Luciano

PIOSSASCO — Piossasco: Zancari, Savino, Apolloni, Castegnaro (Albasino 65'), Pronelli, Occhi, Canato, Trimboli, Bartone (Lombardo 85'), Cavaglia, Robazza, Boves, Dutto, Castinelli, Pesca, Zordan, Isoardo, Armando, Massucco, Consolino, Gandolfo, Chiapale, Dutto, Canato al 46' e 60', Occhi al 80'.

HARLEM
globe trotters

PALASPORT TORINO
11-12-13 maggio
RID. COMITTE PRENOTATE
Inf.

PRO DRONERO - CAFARELLI
1-1 — Pro Dronero: Oberto, E. Lerda, Mandrile, L. Lerda, Comba, L. Lerda (Ferraris 46'); Bruna, Cavallo, Oberto, Margaria (Luciano 75'), Peron. Pinerolo: Benenati, Rovera, La Spina, Olivero, Ursi, Petrolo, Antonaccio, De Pietro, Sorra, D'Alò (Di Lena 46'), Gili, Rea; Petrolo al 7' e Oberto (rigore) al 90'. Arbitro: Patroggio.

FARIGLIANO — Carnagliese: Negro, Marchio, Tuninetti, Gaido, Villa, Trimboli (Curti il 87'), Brionto, Martina, Cavaglia, Sordani, Vitale (Curti il 83'). Farigliano: Musso (Prato 85'), Porcari, Gallo, Magnetto, Mancardi, Bianzi, Mellano (Saimandi 85'), Foti, Cavallero, Sciurba, Ruffo, Gallo (autorete) al 35' e Martina al 81'.

ACAIA - VALEO 1-0 — Acaia: Fossano: Grossi, Rendazzo, Giannoglio, Mantredi, Tesio, Ramonda; Senus (Alladio 75'), Capra, Pietro, Ghilardi, Marchisio; Mondovì: Musso, Viale, Barale, Cappai, Lovers, Falco, Fione, Di Gallo, De Angelis, Russo, Belloc. Rete: Marchisio al 17'.

NARZOLESE — 3-2 — Narzolese: Dutto, Montanaro, Martinelli, Gonella, Morra, Mondino (Dagliani 85'), Damilano (Manlovan 65'), Abrate, Borio, Corino, Vigone, Dattila, Gili, Druetta; Costamagna, G. Marchisio, Binatti, Lamanna, Perusa, Parino, Corongiu, Marchisio (Laurenti 46'). Rete: Mondino al 30' (su rigore), al 32' (su rigore) e al 60'; Binatti al 75' (su rigore), Morra (autorete) al 80'.

SUPREMAVERNICI — Corneliano: non disputata per mancato arrivo dell'arbitro.
VILLAFRANCA 1-1 — Alimentari Insieme Cumiana: Cappel, Piatti, Beltrando, F. Russo, A. Luparis, C. Russo, An (Aruga 75'), Martina, Pizzalis (Guidi 30'), L. Luparis, Collino, Villafra; Genovese: Maino, Girardello, Gallione, Pietro, Luciano, Mulaturo, Musso, Gallo, Brignolo, Condelio. Condelio al 20' e Collino al 80'.

La Sandamianese è salva ma le serve uno sponsor

Un sostanzioso aiuto è indispensabile alla società astigiana

DAMIANO D'ASTI — I rossoblu — salvi Penultimi in classifica nel Girone F del calcio dilettanti Prima Categoria a quota 18 hanno vinto domenica superando il Cascina Grossa per 5-1. A tenere in piedi la società sono rimasti due, il presidente Vittorio Balsano titolare di panetteria e paese ed il geometra Occide Santanera, libero professionista, anima della Sandamianese. «Ci aspettavamo qualcosa in più — dicono — giocando l'unica squadra astigiana fra tante aleandrine — comunque fatti un'esperienza che consideriamo tuttora sommaria».

Il paese conta 7500 abitanti con industrie e facie. Dovrebbe pertanto fornire forze sufficienti anche economiche per sostenere degnamente la locale squadra di calcio. «Invece non è così — ricorda il geometra Santanera — dobbiamo fare tutto da soli ed in pochi. Il Comune — preoccupa neppure lo stato di conservazione — rettangolo di gioco. Qualche ora prima della partita — aggiunge Santanera — siamo andati in campo per bagnarlo senza contare su alcun aiuto».

A la partita non c'era domenica che qualche isolato spettatore. «Eppure era una giornata — abbiamo vinto per 5-1. Purtroppo — dice il presidente — il pubblico è scarsissimo, media 100 persone». Con quale incasso? A della squadra di calcio sono rimasti in due, presidente e segretario factotum. «Non pensi che i giocatori si facciano pagare — precisa Santanera — credo che il Dilettantismo di una qualsiasi società di Prima Categoria si aggiri fra 30-40 milioni».

La Sandamianese è rimasta anche senza allenatore. Il con Carlo Unere — scaduto il 30 aprile — con il Cascinagrossa il trainer — è sceso in campo. Il compito è stato affidato al mediano Sotfazzo nel duplice ruolo di giocatore-allenatore. Una non era intenzionale a rinnovare il contratto e la società non ha insistito. Un campionato anche bersagliato dagli infortuni. La Sandamianese, nella parte aleandrina con l'Asca Galimberti, è stata costretta a schierare e a far giocare molti giovani preferibili al vivaio.

«Abbiamo bisogno di uno sponsor o forse più di uno per poter seguire sia la prima squadra, sia il settore giovanile — sottolinea ancora Santanera —. Attualmente la Sandamianese dispone di una trentina di "pulsini", di altrettanti "giovanissimi" (hanno vinto 3-0 a Santo Stefano Belbo) — e di tanti sconfiggiti domenica a Villafra d'Asti 1-0.

I rimpianti della Sunese «Senza tanti errori...»

I novaresi potrebbero ora lottare al vertice se non avessero perso terreno all'inizio

SUNO — Non ha riverenze per alcuno la Sunese, ennesima matricola rivelazione del girone A di Prima Categoria. A due giornate dalla fine del torneo i ghiocchi sulla carta sembrano fatti: Juve Domo matematicamente promossa con il Mezzomerico secondo a 34 punti e la Sunese terza a quota 31. «Teoria dubbi non dovrebbero sussistere molti, con i ticinesi pronti a sfidare il secondo biglietto valido per salire sull'autobus che porta in promozione».

Ed invece Albino Ruga, allenatore bianconeri in seguito lascia aperta la porta alla speranza: «Stiamo attraversando un periodo di gran forma — afferma — e se riusciamo ad andare dalla nostra quel pizzico di fortuna che sino ad ora ci è mancato — il detto che non si riesce ad agganciare il Mezzomerico. I "cugini" sono in crisi: domenica hanno perso fra le mura amiche il confronto — una demotivata Dufour Varallo, mentre noi contro un Olimpia che ha fatto fuoco e fiamme abbiamo ottenuto in trasferta un importante pareggio. Il distacco si è ulteriormente ridotto — considerato — calendario delle ultime due gare chissà che non salti fuori davvero una sorpresa».

A confortare le supposizioni del mister novarese è un finale di campionato a favore della Sunese. I bianconeri infatti giocheranno domenica sul terreno amico contro il Carpiagnano e sette giorni dopo se vedranno in trasferta a Cerano, mentre i rivali chiuderanno l'annata lontano di prima sull'ostico terreno — Juve Cameri e poi a Baveno.

E' comunque un'annata superpositiva quella della Sunese. La compagine bianconera, partita con l'obiettivo di disputare un buon campionato grazie ad un girone di ritorno fantastico, ha recuperato posizioni — posizioni fino ad arrivare alle piazze — testa della graduatoria.

«Senza un inizio di torneo disastroso — afferma Albino Ruga — in promozione saremmo finiti volati. Purtroppo nelle prime quattro gare — in corso in altrettante sconfitte che ci hanno un po' tagliato le gambe. Inoltre dalla nostra non abbiamo avuto la fortuna. Per tutto il campionato non abbiamo giocato ranghi completi e siamo stati anche costretti a schierare una formazione con ben otto rincalzi. La nostra linea verde ha comunque ripagato le attese di inizio stagione e molti giovani sono venuti alla ribalta».

I ventenni Ottina, Ferrini, Fattorelli, i diciannovesenni Cavallari e Prone: i ventunenni Arrigo e Gaboli in pochi mesi sono infatti diventati le stelle di questa Sunese, che pur considerando chiuso il discorso su questo torneo, guarda già al prossimo con legittime ambizioni.

Roberto Eynard

OLIMPIA-SUNO 1-1 — Olimpia: Pinton, Magnaghi, Cavalli, Brustia, Testoni, Hofer, Maffei (Tamagni 83'), Baieli, Costa, Braggiano, Di Giovanni (Stella 69'). Suno: Burlione, De Santis (Gaboli 61'), Mondini, Ottina, Ferrini, Fattorelli, Sacco, Mellone, Storace, Arrigo (Lorenzini 44'), Sacchi. Reti: al 47' Brustia su rigore e al 67' Storace. Arbitro: Gallo.

BOGOGNO-CREVOLESE 2-0 — Bogogno: Guareschi, Nobile, Verzini, Orsina, Sacco, Ruzza; Pasin, Crevacore, Gloria, Bicegli, Locatelli. Crevolese: Viperata, Rondolini, Vesio, Albano, Zanca, Consoli, Pani, Panchia, Maffioli, Castellani, Bruno. Arbitro: Soru. Reti: al 51' Gloria, al 61' Pasin.

QUARONESE-JUVE CAMERI 0-3 — Quaronese: Lazzarini, Oro Fernando, Berrini, Sala (dal 46' Lilla), Conti, Bertoncini, Bucci, Masto, Peretti, Baldo, Finesso. Juve Cameri: Peruzzo, De Paoli, Ruzza, Spinelli, Lo Presti, Orlando Paolo, Bellesso, Trovato (dal 70' Mos-

setti), Rossi, Trivi, Orlando Fernando. Reti: al 55' Bellesso, al 76' Orlando Fernando, al 81' Spinelli. Arbitro: Ferraro.

BAVENESE-DORMELLETO 1-2 — Bavenese: Bozzetti, Zaccaria, Luvini, Malacarne, Fulgheri, Forsetta, Finetti (35' Conterio), Borghini, Donghi, Grana, Sartorisio, Dormelletto; Gaggero, Cerutti, Bartolamei, Lavrano, Rossi, Tosi, Mala, Pattaroni, Battaglia (75' Vincenzi), Mancuso, Tagini. Reti: 21' Donghi, 77' Tagini, 80' Mancuso. Arbitro: Cafuto.

BELLINZAGO-GALLIATE 1-0 — Bellinzago: Peretti, Valentini, Brusati, Merlini, Barbero, Canazza, Prandi, Palazzo, Marini, Merli, Andorno, Gallate; Alroldi, Marcellan, Nominelli, Baga, Somaglino, Bosetti, Sette, Belletti, Montuaro, Lovati, Bettio. Rete: 42' Andorno. Arbitro: Pemma.

MEZZOMERICO-DUFOUR 0-1 — Mezzomerico: Pactarotti, Zenone, Bosco, Leonardi E., Milanese, Fugirai, Calvano, Fontinelli, Impellizzeri, Leonardi F., Icardi, Dufour: Presenti; Delzanno, Borandi, Zandotti, Cerri, Marrari, Facchinetti, Peretti, Zanetta, Cantoni. Osti. Rete: 72' Cerri. Arbitro: Masserano.

CARPIGNANO-JUVE DOMO 0-0 — Carpiagnano: Casagrande, Bergamaschi, Brunazzi, Fenice, Frassi, De Antonio, Ferretto (Castellani 85'), Sale, Santini, Vienne, Franchini. Juve Domo: Di Cascio, Pirazzi, Bellinzani, Mantini (Oliva 46'), Negri, Ronzio, Lipart, Berri, Fortis, Titone, Bionda. Arbitro: Riccio.

CERANO-ROMAGNANO 3-0 — Cerano: Lodroni, Conti, Pirolini, Allegra, Manfreda, Mantovani, Perrotti, Ubezio, Lavagno, Baraldo, Antonini Romagnano; Malengo, Cavallazzi, De Chiara; Baraggoni, Indorato, Bagna, Lorena, Rossi, Granai, Vicario, Rolando. Reti: al 15' Lavagno, al 22' Ubezio e al 41' Antonini. Arbitro: Penotto.

FIERA DI GENOVA



EDUCAGIOCO

SALONE ITALIANO DEL GIOCO CREATIVO E DEL LIBRO GIOCO

con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

GENOVA - 6-10 MAGGIO

ORARIO 9-18

SETTORI ESPOSITIVI
GIOCO CREATIVO E DIDATTICO
LIBRO GIOCO
MATERIALE SCOLASTICO
ARREDO PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
STAMPA SPECIALIZZATA

durante la mostra sono previste
seguenti rotonde

SABATO 8 MAGGIO
h. 15-18

GIOCATTOLE E SCUOLA

DOMENICA 9 MAGGIO
h. 10-12.30

SCELTE PER UNA
LUDOTECA NAZIONALE

Liquidiamo ultimi alloggi rimasti

CORSO TRAIANO 75/77

1-2-3 camere, tinello e prezzi del 1981
con dilazioni senza interessi fino al 1983

Eventuale mutuo decennale al 18,60%

Telefonare MEC-CASE - 546.439

242E, Ducato, 900E

Leaders di categoria

Hanno superato la loro concorrenza. Possono aiutarvi a battere la vostra

Dopo il 900E, da sempre incontrastato tra i furgoni fino a 6 q e il 242E, primo da molti anni nella classe dei furgoni 15/18 q, ora anche il Ducato, in soli tre mesi dal lancio, è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il mezzo più veloce per guadagnare.

Ducato si dimostra superiore a qualsiasi rivale, a cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h con il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

Altri punti di forza: le due classi di portata, 10 e 13 quintali, in tre alternative di volume, 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio a traverse e longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio a 5 marce su tutte le versioni Ducato da 13 quintali e sul Ducato Panorama.

Aggiungete a tutto questo le 33 versioni di gamma, con la strumentazione e il confort di una berlina di classe.

900 E
il più venduto nella categoria fino a 6 quintali



Ducato
il più venduto nella categoria 10/13 quintali



242 E
il più venduto nella categoria 15/18 quintali



Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte a parlarvi con competenza di Ducato, 242E, 900E: i mezzi che si sono lasciati alle spalle la loro concorrenza, i mezzi che possono aiutarvi a battere la vostra.

FIAT
veicoli commerciali



242 E, Ducato, 900 E. I rivali sono superati.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Siete insospettabili magnanimità nel soddisfare i desideri degli altri ma attenzione perché Mercurio non vi protegge, sappiate, perciò, badare a voi stessi più che a possibilità ne avete da vendere. Nuova emozione e interesse proposte che riguardano il vostro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non scoraggiatevi, la giornata sarà poco soddisfacente, presto ottimi influssi di Giove e Mercurio vi porteranno buone soddisfazioni nel lavoro e gradite sorprese in amore, si tratta di saper attendere. Un po' di mal di aria.

aperta vi farà sereni bene aiuto-
rà la vostra mente a distendersi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Problemi familiari per alcuni nel segno: dovete aver e voler sopprimere a tutti i costi i pareri che hanno diritto anch'essi alle loro opinioni. Cautela anche negli. Attenzione anche nell'ambiente di lavoro dove non siete proprio ben visti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Venere e Marte in giornata vi particolarmente avversi e, malgrado tutti i vostri sforzi, riuscirete ad essere soddisfatti di ciò che farete. Dovrete fare attenzione a rivali che mirano a nuocerli nell'ambito professionale. Leggeri disturbi di salute.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Durante la giornata potrete sentirvi de-

pressi legati al lavoro e ai rapporti affettivi. Cercate di scorgervi, si tratta solo di periodo negativo momentaneo che dovrete presto superare. Fate attenzione, dunque a falsi o collaboratori poco sinceri.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Periodo fortunato, la Luna vi aiuterà a mettere in evidenza i positivi delle vostre personalità. Rinviate un rapporto sospeso con una valida occupazione dei vostri interessi culturali. Otterrete successo. Per alcuni potrà verificarsi nuove aspirazioni professionali. Buono l'.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata fortunata, non nel segno: Venere in positivo favorisce gli incontri e riconciliazioni fra le coppie sposate. Favorevoli anche gli investimenti malgrado un inizio di giornata poco favorevole. Alcuni nati riceveran-

no ambiziosi riconoscimenti nell'ambiente lavorativo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Professionalmente, sarete protetti. Marte e Giove non avete che preoccuparvi: iniziative giungeranno a buon fine e i guadagni saranno notevoli. Ritorno di famiglia e vecchio partner, alcuni affronteranno il passo del matrimonio. Possibilità validi incontri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Periodo negativo per le questioni d'interesse. Insoddisfazione anche po- sentimentale, un legame vi delude. Per alcuni si saranno contrattati i lavori che porteranno a dei ritardi. I viaggi saranno rimandati se non si verificheranno nel modo desiderato.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete in giornata piuttosto depressi per motivi riguardanti i rapporti fami-

li. La mancanza di serenità può portare ad essere scortesi persone a voi importanti. Non angustiatevi neppure per motivi di salute supererete presto tutto brillantemente. Buono il lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Periodo sereno e felice per quanto riguarda gli rapporti familiari. Fortuna per chi opera nel campo degli affari. Sotto i migliori auspici i viaggi: non perdetevi per organizzarli per quanto riguarda il lavoro che lo avago. Per alcuni interessanti viaggi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Influssi di ottimi influssi che vi faciliteranno ogni impresa. Ottima proposta per cambiamenti d'attività. Alcuni promozioni. Fortuna in affari e negli investimenti. La vita affettiva alcuni al matrimonio ed altri ad imbarcarsi in nuovi legami.

Lettere dei lettori

Truffe con i coupons

Sono un benziario di Savona e segnalo una situazione assurda. Il ministro del Turismo, Signorelli, ha nuovamente concesso i buoni benzina ai turisti stranieri. Fin qui tutto bene. Anzi, dovrebbero fare qualcosa anche per i daddi autostradali, che non invogliano certo gli stranieri a spostarsi, cui prendendo forma un «turismo immobile» che certamente non favorisce la nostra categoria.

Il ritorno al vero problema, i gestori delle pompe di benzina, accettando il coupon del turista straniero, sono obbligati a riconoscere la validità (del coupon, ovviamente) E che siamo, bancari? Non solo non abbiamo nessun guadagno extra da questi buoni, ma in caso di contraffazione (fatta da altri) siamo chiamati a risponderne noi, con multe da 500 mila lire a 5 milioni. C'è già qualche mio collega che, bruciato un paio di volte, ha deciso di rifiutare i coupons. Possibile che nel nostro Paese sia impossibile emanare un provvedimento chiaro, che vada bene per tutte le categorie interessate?

Sul buono (che visto l'esistente mercato della contraffazione spesso è «cattivo») dovrebbe almeno essere scritto il numero di targa dell'auto. Inoltre, chiediamo sollevati dalla responsabilità di pagare noi (in multe) la truffa di altri. Già rifiutano non rado banconote false, ci mancano anche i buoni!

Lettera firmata, Savona

La legge non è uguale per tutti

Vedendo i telefilm americani, noto che i tutori dell'ordine non sono degli enti del Signore. A volte vengono anche offesi, e non è che questo mi piaccia. Ma da noi si esagera dall'altra parte. Due anni fa, in quanto rappresentante di commercio, stavo disperatamente cercando Savona un posto per la auto. Lo trovai, entrai in un negozio, ritornando all'auto un vigile che metteva la multa.

Gli feci presente che mi ero fermato una decina di minuti. Lui replicò: «Questa macchina è qui da almeno un'ora». In uno scatto di nervi, replicai: «Lei è uno stupido bugiardo». Risultato: denuncia immediata e condanna a mesi e giorni confermatami in appello. Abbiamo, evidentemente, due categorie di cittadini. Per chi la onestamente il mestiere, paga le tasse, dare del «bugiardo» un vigile (che in fondo lo meritava) è reato. Non accade nulla, invece, se un terrorista grida dalla gabbia: «Vi ammazzerebbe tutti!».

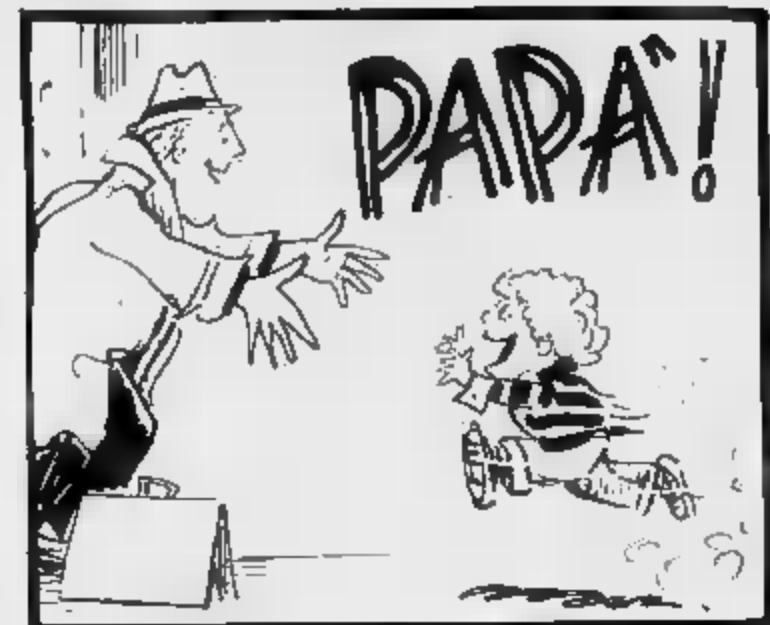
Bruno Montaldo, Savona

Sempre auto sui marciapiedi

Genova, via San Vincenzo, in ogni giorno. Le auto occupano l'intero marciapiede, costringendo il pedone a pericolose ginkane. La sa resa più grave fatto che in quella via ci due scuole: all'uscita degli allievi è un caos totale. Che ci sia un editto comunale, qui si aboliscono i marciapiedi per riservarli alla auto? Se è così, il sindaco Fulvio Carolini non ne ha dato comunicazione. Sollecitato a far sgomberare il marciapiede, perché c'è il pericolo d'incidenti, un vigile ha risposto: «Ma tanto qui le macchine vanno piano». Per rilasciare, preparerei sì-in di pedoni nelle zone riservate al parcheggio. Che accadrebbe?

Mario Bruni, Genova

KOKY



NILUS



RITROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavoretto 2): 21. ARLECCHINO: ore 21 danza. BELLE: 15.30-21. Ingresso libero. 84: ore 21 danze.

DU PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen. **FARO**: ore 21 con discoteca. **LA PERLA**: ore 15.30-21 danze. **LE PARADISI**: oggi riposo. **LE ROI**: stasera ore 21 Bal Musette. **ODEON**: ore 15.30-21 Five Tenry. **PRINCIPE**: ore 15.30 Nuccio Nicotia. **TROCADERO**: ore 21 La Nuova Riforma.

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Manerlin.

(via Chiomonte 11 - tel. 331.764): oggi 10 12 e 20.30 alle 22.30 collettiva - Tre illustratori: Fabio, Anna Clari, Antonio Maggia.

ARTE (L.) (v. Volta 11, t. 515.834): incisioni dal XV al XVIII secolo.

ARTE CLUS (via Brofferio 3): S. Lobello. **ARTECENTRO - QUAGLINO**: Nocerino. **ARTE 121** (Nizza 121): (v. Cavour 28): Paesaggi, morte, battaglie 600-700. 1° piano 800 e antiquariato.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Almerico Tomaselli. **L'ARIE** (via 4, tel. 832.075): opere di m. figurativi. **L'ARIE** - Chivasso: Aldo Vanotto. **LOSANO - Pinerolo**: Gigi Morbelli. **PIEMONTE ARTISTICO**: H. PORTICI (885.476): P. Verderone, e leggenda. 15.30-19.30.

SA (M. Vittoria 16): Fiori di Vespignani, Fiori di Nespido. **GALLERIE MODERNE**

ACCADÉMIA: Alfredo Belltrami. **N. Omaggio**: Fontiane, nel centenario della morte, disegni, acquerelli, litografie. **M. Moncalieri**: Dario Biondini «Torino e il suo volto». 15.30-19.30. **Bestiario per i pittori**: fotografato da scultore. **Attilio Gigli**: fotografie. **GIGLI** (p. Solferino 2): personalità. **NANCISO**: Arte primitiva: Africa Nera, Indonesia. **LA GIOSTRA**: A. G. Gagliardini. **GIGLI** (via Po, 9): personale. **Guido De Bonis**. **LE IMMAGINI** (della Rocca 3): Paulucci. (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): Thomsen.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, 535.963): maestri '800 e '900. **VIOTTI**: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): 10-12, 15-18. **MUSEO NAZIONALE DEL** (Piazza Chiabrese): film da rivedere. 16 e 21.15 ore dell'amore di Luciano Saice. Ugo Tognazzi, Emanuele Riva, Barbara Bui. (Italia, minuti 110). Vietato 14.

FUORI CITTA' **BORGARO**: Tenere cugine. **CAPI**. **LUX**: Sexy jeans. Viet. 18.

CIRIE' **CATALANO**: Blues. **MODERNO**: Conan il barbare. **CUORGNE'**: superpiedi quasi piatti. **Hanno rubato le chiappe**: Atrodia. Viet. 18.

ITALIA: Hair. Unico spettacolo. Ingresso 1500. **PINEROLO**: n. 1. **ITALIA**: n. 1. **RITZ**: Tapa squili di rivolta. **VALPERGA**: Rassegna. **VER**: Dante: Sexy erotic job.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TELEF. 511.024 - 538.682

(continued)

Secondo l'Isco

Prematura la ripresa dell'economia

ROMA — La ripresa economica appare ancora prematura per l'Italia. I recuperi produttivi registrati di recente — la ripresa degli approvvigionamenti, il riequilibrio aziendale troppo a lungo tenuto al sotto — rischiano infatti, sottolinea l'Isco — di proporsi più elementi di turbativa che di tonificazione del quadro congiunturale italiano. Anche la decelerazione dell'inflazione — atto — poggia preminentemente su fattori congiunturali favorevoli, destinati prima — poi — venir meno.

Il più recente periodo — dice ancora l'Isco — ha fatto assistere a un mercato, pur se in parte previsto, deterioramento dei conti con l'estero. In tale contesto le autorità monetarie hanno disposto la riduzione dei termini di utilizzazione di disponibilità in conti valutari e di quelli di offerta in cessione di valuta estera, logorante — stato ridotto il termine di regolamento per le esportazioni di merci.

Il riproporsi del vincolo dei conti con l'estero in un momento in cui — di alcuni recuperi produttivi di carattere tecnico la ripresa ancora si è delineata, indicata una volta — più come un processo di riequilibrio basato — misure congiunturali — carattere monetario ha effetti esclusivamente temporanei — è accompagnato all'interno da una finanza pubblica meno squilibrata, in specie dal lato delle uscite.

Italia esporta occhiali per 100 miliardi ma compra all'estero montature e lenti

Da venerdì a lunedì la Fiera di Milano ospita il Mido, mostra internazionale di ottica

Dal 7 al 10 maggio 1982 il padiglione 30 della Fiera di Milano ospiterà il Mido, Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia.

Che offre il Mido 82 ai propri visitatori? Vediamo il campo delle lenti: quello più vicino all'occhialeria ed è certo — ne subisce anche gli influssi della moda per ciò che riguarda colori e misure. Questo settore ha compiuto negli ultimi anni passi — gigante in fatto di

miglioramenti tecnologici e produttivi. Vero è proprio prodigio sono le lenti al titanio, elemento relativamente leggero che impiegato nelle miscele vetrificabili ha — possibile una sensibile riduzione di peso. Ciò favorisce senza dubbio chi necessita di lenti — elevato potere diottrico che fino a poco tempo fa — spese e pesanti.

Il Mido offre anche un vasta panoramica di tutto quanto viene prodotto — settore macchinari

per l'industria dell'occhialeria sia nel campo strumenti

Qualità, funzionalità, alta produttività, tecnologia modernissima sono i principali attributi della produzione 1982. Il Mido — offre un'immensa possibilità di aggiornamento mettendo a disposizione degli operatori economici la produzione — numerosi paesi leader nel settore. Il campo delle lenti — contatto e degli accessori vede periodicamente lo sviluppo tecnologico

Le esportazioni — occhialeria, nel 1981 hanno registrato un aumento percentuale rispetto all'anno 1980 del 18,61% e sono — pari a — miliardi e 712 milioni di lire. I paesi che maggiormente hanno beneficiato del prodotto italiano sono stati la Germania Occidentale che ha importato montature per 12.509 milioni — lire con un aumento pari al 16,4% rispetto al 1980, la Francia 5.252 — (+11,04%), l'Inghilterra 4.432 milioni — (14%), la Grecia 2.063 milioni (+45,05%) nell'ambito Cee, mentre — quanto riguarda il mondo, gli Usa hanno importato montature per il valore di 29.131 milioni — un aumento percentuale — 24,6% sul 1980.

Le importazioni hanno visto un aumento percentuale — rispetto alle esportazioni. Da tutto il mondo abbiamo importato in Italia montature — staccate per occhialeria per un valore — 25.330 milioni di lire pari ad un aumento del 10,66%. La Germania Occidentale ha importato in Italia 11.297 milioni di lire in montature con un aumento rispetto al 1980 — 27,38% risultando così — maggior importatore — montature e parti —

Pratiche Inps più veloci con i cassaintegrati?

TORINO — Per lunghi anni hanno lavorato come impiegati, qualcuno anche come capo-ufficio, sparsi in diversi stabilimenti Fiat. Dall'ottobre dell'anno — sono in cassa integrazione, costretti all'inattività. Sono in tutto una quarantina — vogliono utilizzare la loro professionalità in lavori socialmente utili. «Abbiamo cominciato a discuterne qualche mese fa nel coordinamento dei cassaintegrati — abbiamo pronte una serie di proposte», dice Leo Spiccia, uno — 40 impiegati. «Non vogliamo sostituire i disoccupati — nemmeno interventi-tampone. Diamo — disponibilità — tempo parziale, — retribuzione, chiedendo solo il rimborso delle spese vive (trasporto, mensa), precisa ancora Spiccia.

Insomma vogliono — utili senza gravare sulle collettività, anzi fornendo una serie di servizi ora scoperti o carenti. — per gli operai la mobilità si sta rivelando uno strumento difficile per trovare lavoro per noi — praticamente inutilizzabile — quanto non ci sono chiamate nominative per chi — 5° — livello, cioè per gli impiegati», aggiunge Spiccia, fornendo — spiegazione in più alla decisione — candidarsi come «lavoratori so-

cialmente utili», — già hanno fatto molti operai in — integrazione (proprio in questi giorni 150 — loro lavorano al Valentino e al parco Ruffini, senza compenso).

Le proposte degli impiegati — molte. Spiccia prende — documento firmato — 40 — e le elenca. Ecco:

— appoggio alle unità — base (previdenza sanitaria);

— progetto anziani: disponibilità — svolgere un'inchiesta-completo in qualche quartiere per individuare i problemi degli anziani e gli interventi necessari;

— centri d'incontro: animazione — momenti di aggregazione per disoccupati, cassaintegrati, giovani e anziani;

— progetto handicappati: «Vogliamo seguire i giovani handicappati per aiutarli — inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo — disposizione la nostra esperienza di fabbrica»;

— cultura: utilizzare cassa-integrati per allungare gli orari — musei — biblioteche allo scopo — incentivare lo sviluppo turistico e culturale della città;

— tossicodipendenti: inchiesta conoscitiva sul fenomeno della droga in alcune fabbriche — scuole;

— formazione professionale: «Vogliamo dare il nostro contributo — quello che si sta rivelando un problema prioritario considerato che, secondo — recente indagine, il 73 per cento dei cassaintegrati risultano analfabeti — ritorno — che il 30% sono invalidi o inidonei (nella maggioranza dei casi l'idoneità è stata persa sul lavoro. Non solo. Dopo — anno e mezzo fuori dalla fabbrica, anche chi era altamente specializzato, rischia — con le ristrutturazioni in corso — di trovarsi fra le mani una professionalità senza valore».

I 40 impiegati cassa-integrati si mettono a disposizione anche per coprire le carenze al catasto, all'Inps, per controllare i prezzi di mercato. — chiedono anche all'Università — Torino una ricerca interdisciplinare, con il coinvolgimento in prima persona — cassa-integrati stessi, — sulle conseguenze — e sociali della loro esperienza.

La risposta tocca ora agli enti locali. Accoglieranno la disponibilità — chi — vuole essere — peso alla collettività — che, anzi, — disposta — fornire servizi utili? st. c.

Filatura Novatoce rientrano quaranta

VERBANIA — Quaranta lavoratori rientreranno alla Novatoce — Gravelona, dopo un anno di presidi, di vertenze e di incontri che hanno visto al tavolo delle trattative numerosi esponenti del — do politico — sindacale, non solo locale ma anche nazionale.

L'azienda di filatura tessile, oltre a far rientrare in fabbrica — del dipendenti oggi in forza, che potranno — salire a 50 quando la ditta avrà presentato un definitivo piano produttivo (nel quale — pensa venga inserito anche il modernissimo reparto Apollo) si — impegnata a richiedere ulteriori proroghe per la cassa integrazione che — intere — circa 170 dipendenti.

A questo punto, ovvero quando la direzione aziendale avrà esaurito gli impegni sottoscritti, il sindacato si renderà disponibile per rendere libero lo stabilimento, cessando in questo modo l'assemblea permanente iniziata il — marzo dell'81. Ciò che oggi — attende, dopo l'accordo stipulato — Roma, è un definitivo piano di lavoro per — creazione di una nuova attività — di una diversa società.

A questo punto i sindacati, prima di procedere oltre con gli accordi, intendono fissare per scritto quanto stabilito — non dover incorrere — futuro in altre situazioni — crisi, che alla Novatoce si sono trascinata da diversi anni. Per questo, le organizzazioni sindacali, nelle loro richieste, hanno nuovamente inserito la necessità che l'area industriale attrezzata del piano grande possa celermente essere realizzata.

Lillo Alaimo

**Air France
vola a Tokyo
via Mosca**

Il prossimo 3 luglio 1982 Air France riprenderà i servizi tra Parigi — Tokyo via Mosca, il percorso «siberiano» — più rapido verso il Giappone.

Il volo «siberiano» partirà da Parigi il Sabato alle 12,30 per arrivare a Tokyo la domenica — (ora locale) dopo — all'arrivo — Mosca.

La linea «siberiana» dell'Air France, aperta — 1976, — operata con apparecchi B 707 fino al marzo 1981, data in — era stata sospesa in attesa che il governo sovietico autorizzasse l'impiego — aereo del tipo B 747.

Camera di Commercio

A Novara «scuola» di export

NOVARA — (l.a.) Lo sviluppo commerciale e gli scambi con l'estero stanno di anno in anno facendosi più massicci per alcuni comparti commerciali della provincia — Novara. Per questo, nell'ambito degli interventi — sostegno delle categorie — miche operatrici con l'estero, la Camera di Commercio di Novara ha preso un'iniziativa di notevole interesse: l'istituzione di un servizio di consulenza gratuita in materia di commercio con l'estero.

Il secondo lunedì di ogni mese, al pomeriggio, presso — sede camerale, saranno presenti — esperti del Centro estero — Torino per la contrattualistica internazionale e per trattare temi di materia doganale, ai quali potranno personalmente rivolgersi quegli operatori che avessero necessità di pareri — chiarimenti su problemi — questioni connesse — tale materia.

In particolare si segnala che le consulenze in tema — contrattualistica internazionale verranno sui seguenti argomenti: contratti — agenzia — l'estero con particolare riferimento — problemi dell'indennità di fine rapporto; liquidazione dei compensi — mediazione; contratti di cessione di tecnologia e joint-ventures; efficacia delle condizioni generali di vendita all'estero.

ROMA — Dopo il sensibile calo — primi due mesi dell'anno, i consumi di benzina — marzo hanno ripreso — tirare — facendosi segnare un aumento del 7,9% rispetto allo stesso — dell'anno scorso.

Imprenditori polemici

Restrizioni valutarie: proteste

— Gli imprenditori italiani giudicano negativamente le disposizioni emanate — attuazione dei provvedimenti restrittivi in materia valutaria sostenendo che tali misure potrebbero provocare — conseguenze destabilizzanti.

Gli industriali chiedono perciò la revisione — termine di iniziativa bancaria di 60 giorni, prendendo come base di riferimento le dilazioni molto più ampie — prassi commerciale internazionale; il mantenimento del precedente termine di 120 giorni per le operazioni di limitato importo; la riduzione della percentuale del finanziamento in valuta necessaria per evitare il ricorso alla autorizzazione dell'Ufficio Italiano cambi in caso — dilazioni superiori ai 60 giorni.

Negli ambienti industriali viene inoltre sottolineata la necessità di una — transitoria che escluda l'autorizzazione dell'Ufficio Italiano cambi per — esportazioni assistite da benessere bancario rilasciato in data anteriore all'entrata in vigore della nuova normativa — ancora — corso, trattandosi di operazioni già definite anche sotto il profilo finanziario. Nello stesso tempo gli imprenditori rilevano che non è stata disposta una diversa normativa per le forniture — esteri, — sempre avvenuto in occasione — precedenti e analoghe misure restrittive, — scopo di — provocare deviazioni negli approvvigionamenti delle navi.

Banche nel Cuneese 10 nuovi sportelli

CUNEO — (g.d.m.) La «Granda» è notoriamente una provincia dove il risparmio è ancora — regola di vita che si tramanda di padre in figlio. Le banche con gli indici sempre crescenti nella raccolta del denaro e con gli impieghi prudenti e selezionati che evitano le perdite e — scandali — lo specchio di una terra dove i cittadini hanno ancora con gli istituti di credito un rapporto fiduciario ed esclusivo.

Casse rurali artigiane

Logico che le banche, di interesse nazionale o locale, puntino all'espansione, a rastrellare sempre più risparmio, soprattutto a entrare in nuove zone dove il giro di affari è notevole. Ci sono nella nostra provincia più di 150 Comuni che non hanno — uno sportello bancario.

La Banca d'Italia è notoriamente parsimoniosa nel concedere le autorizzazioni all'apertura — nuove agenzie bancarie. Ogni due anni l'Istituto centrale concede a ciascuna provincia un certo numero — nuovi sportelli. Quest'anno la «Granda» — stata particolarmente fortunata perché si — vista concedere 10 dei 620 nuovi sportelli bancari autorizzati in tutta Italia — una percentuale quindi di tutto rispetto.

La Banca d'America e

d'Italia è il solo istituto di credito nazionale che figura nell'elenco con la prima filiale a Cuneo. Di Banco Sella, di Biella, è stato autorizzato — aprire una agenzia. La Banca Cuneese Lambertini e Mainardi esce dalla — di tradizionale influenza del capoluogo — dintorni per piazzarsi a Bra. La Banca Savigliano aprirà invece — sportello — Pocapaglia, sempre nel Braidese. La Cassa di Risparmio di Cuneo appare per la prima volta a Busca, una fiorente cittadina a pochi chilometri dal capoluogo dove già esiste — sportello della Cassa di Risparmio — Torino. Le Casse di Risparmio — Bra e Fossano potranno invece aprire — nuova agenzia ciascuna nelle rispettive città.

Concessioni

Limitate

Non sono state dimenticate nemmeno le Casse Rurali e Artigiane: quella — Vezza d'Alba — stata autorizzata a entrare nella piazza di Castagnito, quella — Caraglio — Cervasca, e la Cassa Rurale — Artigiana — Carrù arriva — Mondovì.

Naturalmente moltissime altre domande non hanno — ricevuto — risposta positiva: si parla di non — di 30-40 richieste di nuovi sportelli che devono — attendere due anni.

NUOVE ROVER: 2000 e 2400 S Diesel Turbo, 2600 S e 3500 Vanden Plas



La nuova dinastia di classe Rover.



Rover 2000. L'unica 2000 di classe Rover.

Nuova Rover 2000: la più attuale delle cilindrata, interpretata con l'eleganza, la qualità, la perfezione tecnica Rover. Brillante nelle prestazioni ed estremamente contenuta nei consumi (15,2 km con 1 l. a 90 km/h) grazie al favorevole coefficiente di penetrazione aerodinamica.

Un tagliando ogni 20.000 chilometri e l'IVA al 18%.

Quale altra 2000 vi offre così tanti vantaggi?

Rover 2400 S Diesel Turbo. L'unica turbo diesel di classe Rover.

Nuova Rover 2400 S Diesel Turbo: il felice incontro tra la tecnologia Rover e la tecnologia italiana VM: 2393 cc., 93 Cv per il diesel più veloce della categoria. 165 km/h e 37,7" per il chilometro da fermo a pieno carico. L'IVA del 18%, naturalmente. Un primato dopo l'altro.

Rover 2600 S e 3500 Vanden Plas. Il rinnovamento di classe Rover.

Ma non basta. Tutti nuovi anche i tradizionali successi Rover. La scattante 2600 S (6 cilindri) e l'ancora più prestigiosa 3500 Vanden Plas (8 cilindri a V). Tecnologia avanzata e sofisticato comfort sono, per questi come per tutti gli altri modelli, le costanti caratteristiche dell'alta qualità di classe Rover.

Lo spettacolo di classe Rover.

Tanti modelli, uno spettacolo unico. Di classe Rover. Un ampio lunotto posteriore di nuovo disegno: una visibilità totale anche nelle manovre più impegnative.

Uno spettacolo. Un nuovo cruscotto ricco e sofisticato. Un colpo d'occhio alla sua eccezionale strumentazione e si è in linea diretta con tutte le funzioni della straordinaria meccanica Rover.

Uno spettacolo. Tutto da godere insieme alle più ricercate soluzioni tecniche: lo sterzo regolabile, le 5 marce, il servosterzo, i vetri elettrici, i cerchi in lega leggera, i fendinebbia posteriori, il lussuoso comfort dei nuovi interni: raffinati e prestigiosi dalla 2000 alla 3500.

E se considerate che tutte le nuove Rover hanno costi e consumi estremamente contenuti, non vi rimane che l'imbarazzo della scelta. Di classe Rover, naturalmente.

Da lire 11.700.000 + IVA Franco Concessionario.



 **Leyland**

Leyland è: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa.

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

 **ROVER**

Accordo Usa-Europa

Tariffe
aeree
«altalena»
libera

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e dodici Paesi europei, fra cui l'Italia, hanno concluso un siglato un accordo in virtù del quale le compagnie aeree saranno libere di apportare sostanziali ritocchi in aumento o in diminuzione alle tariffe sulle rotte dell'Atlantico settentrionale — necessità di preventivo benessere dei governi.

Per tradizione, qualsiasi modifica tariffaria sui mercati aerei internazionali era finora soggetta al beneplacito dei governi dei Paesi situati a ciascuna estremità della rotta e qualsiasi accordo relativo alle procedure per le suddette modifiche veniva negoziato bilateralmente dai due Paesi interessati.

In base all'accordo, le avio-linee — rotte Usa-Europa potranno liberamente aumentare o abbassare la tariffa economica di base del 20 per cento in più o in meno rispetto a un livello di «riferimento» corrispondente generalmente alle tariffe attualmente in vigore.

Le tariffe classe business potranno essere aumentate dal 20% al 50% rispetto alla tariffa di riferimento o quelle di prima classe del 50% o più rispetto sempre a quel livello. Le tariffe cosiddette discount potranno essere abbassate dal 20 al 40% sotto la tariffa di riferimento e, in alcuni casi, anche fino al 50% sotto quel livello.

«Granda»: rilento
la ripresa economica

BUSCA — Gli effetti della crisi economica che attraversa il Paese si stanno facendo sentire anche nella cittadina del Cuneese. Milla abitanti, considerata, fino a qualche anno fa un'isola felice. Sono infatti 200 i giovani e le donne in età compresa tra i 15 e i 29 anni iscritti nelle liste di collocamento.

Se a questo si aggiungono gli oltre 300 stagionali che trovano lavoro per uno o due mesi soltanto all'anno nella raccolta di pesche e mele, i dati sulla disoccupazione reale del Buschese diventano ancora più preoccupanti.

«L'unica azienda che occupava un numero elevato di lavoratori, il cotonificio Valle Varaita, — dice il sindaco Dario Bono — ha provveduto a sostituire chi è andato in pensione. In due anni il personale della fabbrica è diminuito di 100 unità passando da 250 a poco più di 100 lavoratori. Le altre aziende che operano nel Buschese sono quasi tutte a carattere artigianale o a conduzione familiare. Occupano singolarmente tre-quattro operai: troppo poco per assorbiti l'eccesso di manodopera locale».

Le prospettive per il futuro non sono dunque rosee — prosegue il sindaco — la costituzione del Consorzio per lo sviluppo industriale e artigianale del Dronerese, di cui fanno parte esponenti dei comuni di Busca, Dronero, Villar S. Costanzo, Roccabruna e delle Comunità montane Valle Maira e Grana, c'erano reali possibilità per la ripresa economica del Buschese. La maggioranza dei rappresentanti dell'organismo consorzi-

Conta di più il «mestiere» che lo studio

Presentati da Franco Reviglio i risultati dell'indagine del Cesec - Orientamenti di fondo comuni fra gli operai - Differenziazioni in campo ideologico-elettorale - Collaborazione fra capi e colleghi

TORINO — L'indagine del Cesec sugli orientamenti dei lavoratori della piccola e media impresa industriale in Italia, iniziata presentata qualche giorno fa a Torino da Franco Reviglio, riporta risultati non lontani da quelli emersi dall'indagine realizzata da Aris Accornero sul «caso» Fiat.

«Ciò dimostra che, nell'ambito del sistema industriale italiano, esistono orientamenti di fondo che accomunano tutti i lavoratori, qualche maggiore differenziazione per quanto concerne l'orientamento ideologico-elettorale», è stato fatto notare.

Dall'esame dei dati complessivi emergono alcune indicazioni generali particolarmente significative: ■ attribuita importanza quasi prioritaria al valore della professionalità, alla sicurezza del posto e a un adeguato ambiente ■ lavoro: il titolo di studio ■ considerato secondario nell'apprezzamento del rendimento e della professionalità, ad attestazione del maggior realismo dei dipendenti ■ imprese industriali rispetto a quelli del pubblico impiego e del terziario in generale.

Inoltre, è risultato che nella piccola e media impresa i rapporti tra colleghi e

coi capi sono di collaborazione e non antagonistici (70 per cento circa delle risposte positive). La più diretta conoscenza dei quadri intermedi e dei dirigenti stessi elimina molte occasioni di conflittualità e di equivoco.

È stato espresso, in più, un giudizio critico sull'attuale rappresentatività del sindacato che si accompagna alla richiesta di un maggior interessamento delle organizzazioni sindacali per le questioni prettamente aziendali quali la produttività, l'ambiente di lavoro e la tutela dell'occupazione.

Sempre relativamente al sindacato, l'indagine del

Centro studi economici fatta in collaborazione del Club Turati ha indicato che l'indice di sindacalizzazione, più forte nel settore metalmeccanico, non è particolarmente elevato, oscillando tra il 40 ed il 60 per cento delle maestranze: inoltre, «si va affermando un'esigenza significativa di democrazia industriale che concerne la partecipazione del sindacato alla gestione delle imprese, l'introduzione del referendum tra i dipendenti, la regolamentazione dello sciopero soprattutto nei servizi».

Rispetto alle forze politiche, l'indagine mostra che tra i lavoratori della piccola

industria si avanza la richiesta di battersi per la realizzazione di profonde riforme economiche e sociali, attraverso lo strumento della programmazione, per il raggiungimento di una più equa pressione fiscale, per il contenimento dell'inflazione ed il pieno impiego.

«Questi dati confermano l'esattezza delle conclusioni del Censis» del prof. De Rita, i quali ritengono che i nuclei familiari che possono contare su salari o stipendi di tre o più componenti siano piuttosto numerosi ■ costituiscono un sostegno validissimo al buon andamento della domanda. e. fu.

Vercelli in consorzio per vendere meglio

VERCELLI — Nel corso dell'annuale assemblea dei soci-delegati del Consorzio Agrario della provincia di Vercelli, il presidente rag. Piero Franzini ha confermato che l'annata agraria 1981 «si può considerare normale per il frumento, l'orzo, il granturco ■ foraggiere: inferiore alla media per il riso ■ le pesche; decisamente inferiore per l'uva». La produzione lorda vendibile di tutte le colture è valutabile in ■ miliardi di lire su ■ superficie agraria-forestale di 273.962 ettari.

Ciascuna coltura ha contribuito alla formazione della produzione ■ del reddito nelle seguenti entità: riso 3.558.000 quintali, mais 1.870.000, frumento 260 mila, orzo ■ mila, avena-segale 9600, fagioli 16 mila, patate 44 mila, uve 99.800 di cui 96.300 vinificate, pesche 130 mila, zucchini 19 mila, asparagi 13.400, insalate 7 mila, foraggi 8.193.200.

Circa l'attività del Consorzio Agrario, esercitata nell'ambito di 12 mila produttori, il rag. Franzini ha posto l'accento sui risultati conseguiti che si concretizzano in un fatturato — per la vendita di fer-

tilizzanti, di antiparassitari, macchine agricole, di prodotti petroliferi, di mangimi, di sementi, per attività assicurativa ed ammassi, per il credito agrario — di oltre 36 miliardi con un aumento di 5 miliardi rispetto all'esercizio 1980, superando del 50 per cento il fatturato del 1979 che era stato di 24 miliardi.

Due obiettivi del Consorzio Agrario — «una società cooperativa che lavora al servizio dell'agricoltura per contribuire all'incremento della produzione agricola», come lo ha definito il presidente Franzini — ■ le strutture di stoccaggio e le vendite collettive.

«Stiamo ultimando — ha dichiarato Franzini — l'impianto silos di Santhia della capacità di oltre 140 mila quintali ■ abbiamo già presentato domanda alla Regione per un finanziamento agevolato per la meccanizzazione dei magazzini di Cigliano, Arborio, Livorno Ferraris, Crescentino, Bianze, Salussola, Stroppiana, Trino e Buronzo. ■ costo per il magazzino di Santhia è di circa 700

milioni, mentre quello per gli altri nove magazzini è previsto in circa 650 milioni».

Nell'ultima annata agraria sono affluiti nei magazzini di stoccaggio del Consorzio Agrario 51 mila quintali di grano, 5400 di orzo, 43 mila ■ mais. Oltre al servizio di stoccaggio, il servizio commerciale dell'ente ha trattato oltre 131 mila quintali di cereali, sta per conto di produttori singoli che per gruppi associati.

«Aiutare i produttori a vendere meglio — ha aggiunto Franzini —, sottraendoli alla speculazione privata, ■ un impegno che ci ■ assunti tre anni fa al momento dell'insediamento del Consiglio di amministrazione: impegno che sta consolidandosi nella realtà operativa ■ che dovrà essere ancora più e meglio perfezionato. La presenza del Consorzio, nel delicato momento della commercializzazione, è di garanzia per il produttore senza nulla togliere alla sua libertà ed autonomia aziendale».

Walter Nasi

Dal Busto di Elio

Una guida
per denuncia
dei redditi

ROMA — Il Banco di Roma ha pubblicato il consueto «memorandum», guida a carattere pratico per la compilazione del modello 740/1982, in vista del termine per ■ presentazione della dichiarazione ■ dei redditi delle persone fisiche per i redditi dell'anno 1981.

Quest'anno il memorandum è arricchito di segnalazioni di numerosi casi pratici, sollevati in sede di contenzioso tributario o portati all'esame del ministero delle Finanze. Lo scopo è ■ fornire un ausilio per la soluzione dei problemi che nascono dalla pratica applicazione delle norme di legge.

La casistica ■ stata sviluppata soprattutto con riferimento alla deducibilità degli oneri, rappresentando questo un argomento di carattere generale su cui sorgono maggiormente i contrasti fra contribuente e fisco.

ROMA — Il compromesso ■ nuovi prezzi agricoli, raggiunto venerdì scorso a Lussemburgo ■ ministri della Cee, potrà essere sostanzialmente convalidato nella prossima riunione ■ 10 ■ 11 maggio a Bruxelles, se il governo ■ adotterà misure idonee a sostenere la produzione agricola.

Questo il senso dell'accordo raggiunto ieri in sede ■ consultazione, ■ Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio Spadolini, i ministri Bartolomei, Colombo, Andreotti, Signorile e le delegazioni delle organizzazioni professionali agricole, guidate dai presidenti Lobianco, Serra e Avolio.

Per nuova panfilo

Baglietto
una mega
commessa

SAVONA — (n. si.) I cantieri Baglietto di Varazze, da oltre un anno sotto amministrazione controllata, hanno acquistato in questi giorni una nuova grossa commessa: la costruzione di un panfilo «Ischia 80», modificato, del valore di circa un miliardo. Va ad aggiungersi alle barche attualmente in costruzione e cioè una da 23 metri (valore 2 miliardi), tre da 18,50 ■ ed un Ischia 80, che assicureranno lavoro ancora per diversi mesi ■ che dimostrano la validità del famoso cantiere conosciuto in tutto il mondo per la sua produzione altamente qualificata.

Frattanto proseguono le trattative con alcuni gruppi imprenditoriali, italiani e stranieri, per il loro ingresso nella società che, nonostante le commesse, denuncia sempre una carenza ■ liquido. Le trattative sembrano particolarmente ben avviate con un gruppo libanese i cui rappresentanti giungeranno in settimana ■ Varazze.

Essi sarebbero disposti ad entrare nella società rilevando il 51% delle azioni garantendo consistenti commesse soprattutto di naviglio militare. Essi avrebbero peraltro posto delle condizioni che sono ora all'esame del Comune oltreché della società Baglietto.

Continuano, invece, a sussistere grosse incertezze sul futuro del «Cotonificio Ligure» di Varazze fermo da quasi un anno e con tutto il personale in ■ integrazione.

Svizzera in crisi
Il Verbano trema

LOCARNO — Continua a destare preoccupazioni la situazione occupazionale del Canton Ticino, quella fascia di terra svizzera ■ ridosso della provincia novarese, che impiega oltre quattromila frontalieri che quotidianamente dal Verbano e dall'Ossola varcano la frontiera. Dopo che con serie preoccupazioni sono state registrate le flessioni del comparto orologiero svizzero, dove sono assunti centinaia di novaresi, in questi giorni una grossa acciaieria, la Monteforno di Bodio, che impiega circa mille operai, risente di una grave crisi di mercato.

Già si prospetta una riduzione dei posti di lavoro, mentre fra i lavoratori italiani serpeggia una certa apprensione. Per la Monteforno di Bodio il mercato non assorbe più la produzione e la casa madre della Svizzera interna non è disposta a varre questa produzione sul mercato alle condizioni attuali.

Per il momento, comunque, non sono previsti licenziamenti in tempi brevi: i dirigenti rinunceranno al rinnovo del contratto con le ditte esterne, che attualmente offrono una sessantina di dipendenti.

Dunque, alla crisi orologiera si affiancano altre situazioni di precarietà che rischiano di compromettere definitivamente la situazione occupazionale dell'Alto Novarese. Oltre quattromila frontalieri impiegati in ditte elvetiche costituiscono una valvola

di sfogo per il tessuto occupazionale del Verbano e dell'Ossola; se anche nel Ticino la crisi farà tremare la stabilità dei lavoratori italiani con licenziamenti ■ cassa integrazione, il comprensorio Nord della provincia di Novara, appunto quello a ridosso del Canton Ticino, sarà immerso in una realtà disgregante senza spiragli risolutivi. Purtroppo, però, le leggi elvetiche non prevedono grasse garanzie per i lavoratori italiani in caso di crisi ■ occupazionale, per questo tra i frontalieri da alcuni mesi a questa parte la preoccupazione è di casa.

Dopo i licenziamenti avvenuti alla Camj di Losone, una ditta di orologi nei pressi di Locarno, le organizzazioni sindacali italiane di categoria temono il peggio; per questo gli incontri bilaterali per garantire stabilità occupazionale agli italiani muniti di contratti annuali ■ richiesti da più parti ■ viva voce. L. a.

700 in Cassa

PORDENONE — Alla «Savio» ■ Pordenone (Gruppo Eni) ■ scattata stamane per circa 700 operai la Cassa integrazione che durerà per questa settimana, mentre dal prossimo lunedì il lavoro riprenderà per altre due settimane e sarà seguito ■ un'ulteriore settimana ■ integrazione. Questo sistema si protrarrà nel tempo ■ stando alle dichiarazioni fatte dal presidente della Savio, Piccinini.

Presentato oggi

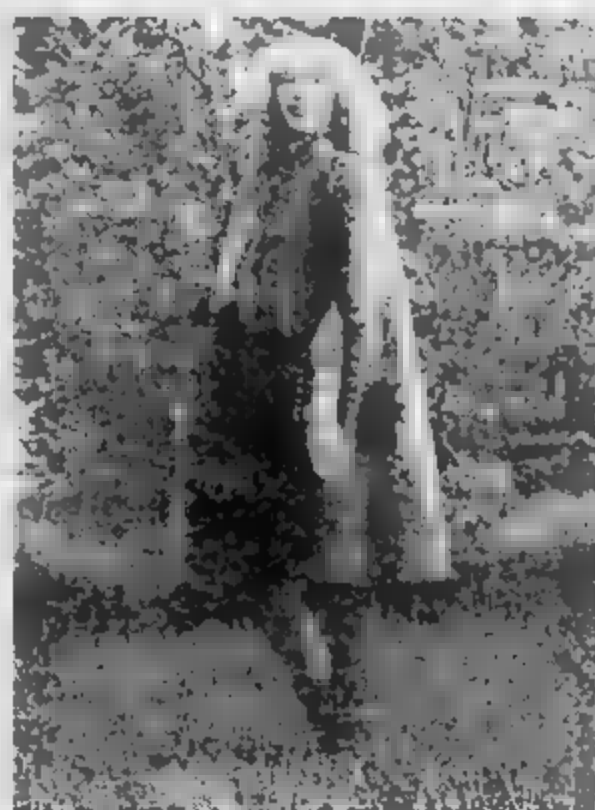
Contratto
ferrovieri
al Senato

ROMA — Il disegno ■ legge sul rinnovo ■ contratto dei ferrovieri, con relativo articolo di copertura (la cifra in questione ammonta a ■ miliardi, ndr) sarà presentato al Senato in settimana, probabilmente oggi stesso.

Lo ha detto il ministro dei Trasporti Balzamo. L'accordo sul provvedimento e sul relativo articolo di copertura è stato raggiunto venerdì scorso a Palazzo Chigi nella ■ nione presieduta da Spadolini, cui hanno partecipato i ministri del Tesoro Andreotti, ■ Fi- ■ Formica e del Bilancio La Malfa.



Luvisetto Luciano - Torino



Luciana - Torino



Balducci Giuseppe - Torino



Contiero Roberto - Cirié

Gli artigiani pellicciai torinesi alla ribalta della moda internazionale

Le loro pellicce selezionate al Salone Internazionale della Pellicceria

La pelliccia, elemento indispensabile dell'eleganza, ha avuto, in questi ultimi anni, un'ampia diffusione. La presenza sul mercato di capi in serie, prodotti industrialmente a prezzi concorrenziali, ha allargato il raggio verso un campo di consumatori meno esigenti sotto l'aspetto della perfezione tecnica e, quindi, facilmente accontentabili con la buona apparenza.

Questo fatto è valso, però, a dare maggior risalto alla qualità creativa che distingue l'artigianato del settore e, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la diffusione della pelliccia a lavorazione industriale anziché danneggiare gli artigiani li ha favoriti in quanto ha stimolato l'interesse degli acquirenti nei confronti di problemi che non ■ ■ ■ mai posti: l'innegabile divario di prezzi, esistente fra i due tipi di lavorazione, ha indotto la gente ad approfondirne i motivi e, i motivi, ■ ■ ■ stati convincenti.

Oggi, chi si accinge ■ ■ ■ investire un capitale in un capo che dovrebbe durare almeno un decennio, non si limita più ■ ■ ■ osservare il modello, vuole vedere anche cosa c'è «sotto la fodera».

Emerge così la lunga trafila che accompagna le pelli dalle loro origini al banco di lavorazione: la scelta dei lotti in grezzo che, già in partenza stabiliscono il valore della futura pelliccia in base alla lucentezza del pelo, della sua compattezza, del colore, della dimensione.

Si dice, per esempio, VISIONE e si pensa che gli animali siano tutti uguali; vice-

versa, ■ ■ ■ prima selezione avviene proprio attraverso i risultati ottenuti dagli allevatori: secondo come sono nutriti, secondo quali sono le condizioni igieniche in cui vivono, i visoni possono essere più o meno belli ■ ■ ■ di taglia più o meno grande. Su queste premesse, già inizialmente un lotto di pelli può valere il doppio di un altro e, l'artigiano che intende mantenere il prestigio della propria firma, sceglie il migliore.

Da questo orientamento ■ ■ ■ deduce ■ ■ ■ seguito: chi ha avuto tanta cura nella scelta della materia prima ne avrà altrettanta nel lavorarla: effettuerà gli accostamenti delle pelli senza preoccuparsi ■ ■ ■ questo significherà il sacrificio di preziosi scarti; non lesinerà sull'ampiezza dei revers; completerà tutti i bordi interni con ■ ■ ■ fettucce; applicherà delle «teline» cucite (e non incollate)... L'insieme di questi accorgimenti rappresenta la certezza che la pelliccia «costruita» dall'artigiano durerà veramente a lungo giustificando quel divario di prezzo di cui ■ ■ ■ è fatto cenno.

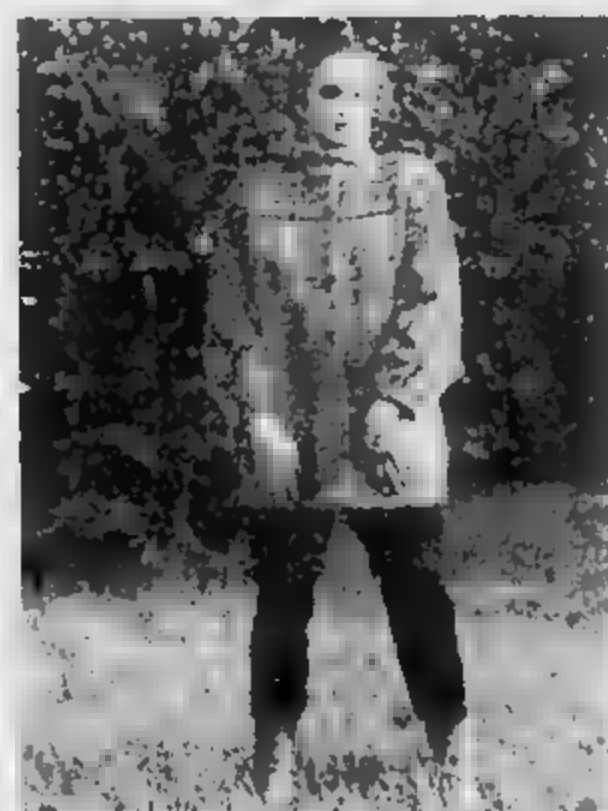
Fondamentale è anche il risultato estetico che deriva dallo stile che ogni artigiano imprime al suo lavoro e si compendia poi nella «personalizzazione» dei capi che devono diventare un complemento di chi li indossa.

In questo campo, possiamo dire di «giocare in casa». Torino ha una lunga tradizione nel campo della pellicceria e gode di un innegabile prestigio a livello internazionale.

L'ultima conferma si è avuta al Salone Internazionale della Pellicceria, a Milano (il Salone di Milano è il più autorevole dei tre che si svolgono annualmente in Europa, tra cui Francoforte e Parigi) dove dieci artigiani torinesi sono stati selezionati per la presentazione della moda italiana.

I modelli (che compaiono in fotografia) sono stati prescelti in base a valutazioni di tecnica, qualità e creatività. L'eleganza delle linee e l'accuratezza delle finiture hanno riscosso l'approvazione del pubblico; inoltre, gli operatori stranieri ■ ■ ■ quelli di altre città italiane, hanno dimostrato un interesse che potrebbe anche costituire un incremento commerciale per la nostra città.

Da noi sono attualmente in attività circa trecento Ditte ■ ■ ■ pellicceria che contribuiscono ■ ■ ■ mantenere le tradizioni di eleganza che, a suo tempo, fecero di Torino la capitale della moda. Procedendo nell'intenzione di imporsi con ■ ■ ■ classe, ■ ■ ■ pellicceria torinese potrà continuare, anche per il futuro, a far sentire la sua presenza sui mercati internazionali. E' però necessaria, anche da parte dell'Autorità regionale, ■ ■ ■ maggiore fiducia ■ ■ ■ un po' di slancio nel promuovere iniziative: ■ ■ ■ esempio l'istituzione di ■ ■ ■ nuovo Salone dell'abbigliamento e, soprattutto, il ripristino di una Scuola specializzata per fornire nuove leve di artigiani al settore.



Rolle Leveratto Paola - Torino



Pace Ernesto - Torino



Balducci Mario - Torino



Villata Giorgio - Torino



Mannina Enzo - Torino



Paderni Giovanni - Torino

Tre cantautori con gli alpini

Ferradini-Castelnuovo-Kuzminac applauditissimi alla caserma Berardi di Pinerolo - Stasera il concerto alla «Vian» di Cuneo

PINEROLO — Con pioggia i Teatri Tenda non hanno mai avuto vita facile. Eppure ieri dentro il cortile della caserma Berardi a gremire la tendone da circo (montato nel pomeriggio a tempo di record da quarantina di ragazzi in divisa) c'erano più di 3500 persone. Un pubblico in gran parte composto da giovanissimi, per niente intimorito dalle austere mura di questo edificio, accorso per applaudire l'inedita formazione degli Effetto Musica e i cantautori Marco Ferradini, Mario Castelnuovo e Goran Kuzminac.

Lo spettacolo Pinerolo, che rientrava nell'ambito di Tenda Verde, la manifestazione musicale organizzata dal quarto Corpo d'Armata alpino che si propone di avvicinare civili e militari che vivono nelle stesse geografiche — ha ottenuto un successo pieno nonostante il timore di «buco» suscitato dalla pioggia caduta nelle ultime ore. Ma tutta la tournée dentro le caserme ha avuto riscontro che è andato al di là di ogni più ottimistica previsione. Si calcola che con la serata finale stasera (che si terrà Cuneo nella casa Ignazio Vian) gli spettatori delle quattordici date di questo tour negli edifici militari arriveranno alle 75 mila unità.

L'atmosfera gioiosa ed eccitante di ieri sera ha coinvolto anche Vittorio Cavina, segretario politico del ministero della Difesa (da dove è partita tutta l'idea per questa manifestazione). Ad un certo momento anche lui si è messo a camminare dietro alle quinte quasi a

passo di danza. In platea invece l'atmosfera si è fatta elettrizzante fin dalle prime battute. Urla, applausi, cori sono stati gli effetti più appariscenti.

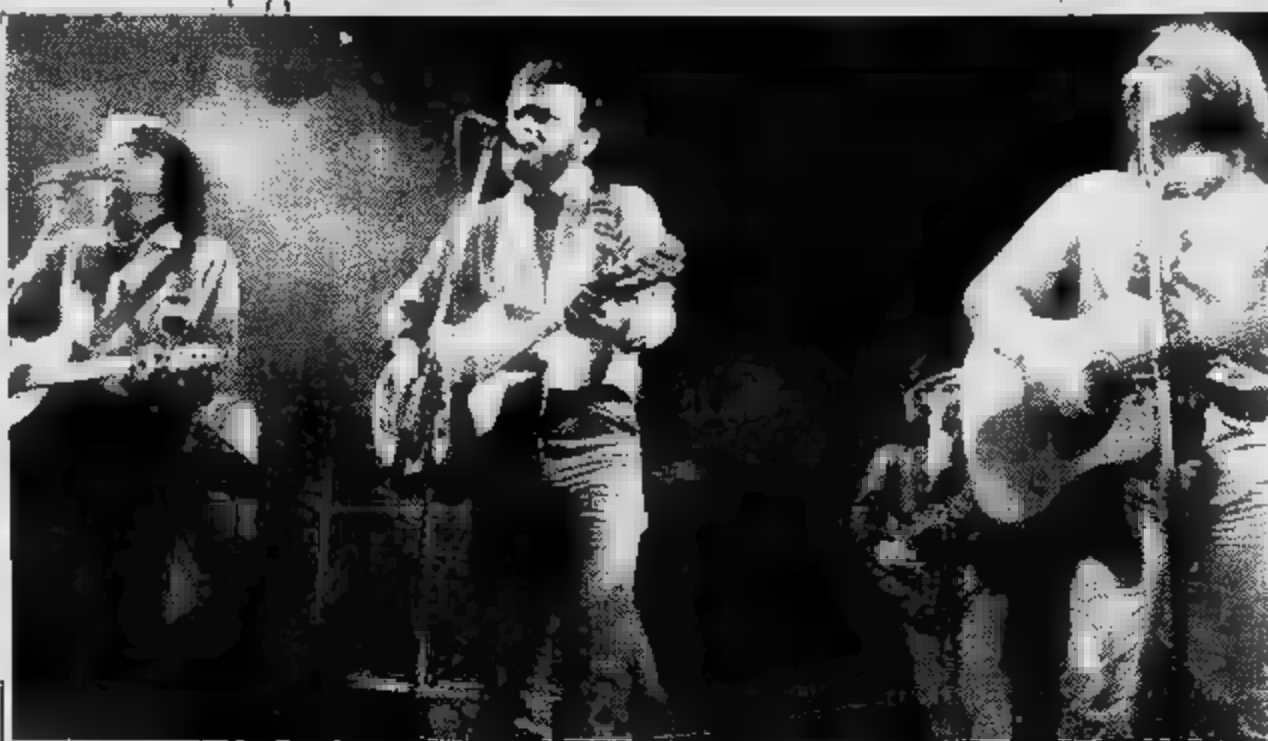
Con una performance musicale abbastanza inconsueta e originale i quattro componenti Effetto Musica (Alberto Beltrami, Gaio Chiocchia, Corrado Castellari e Tony Cicco) conquistano subito platea. Le parti musicali che eseguono sono corredate diapositive. Un finto registratore di grandi proporzioni presente sul palco. A turno si cimentano tutti quattro nelle vesti di cantante.

C'è solo un breve attimo di pausa tra la fine questa esibizione e l'entrata in scena dei tre cantautori. Un attimo in cui le giovanissime gridano in coro il nome di Castelnuovo, il ventisettenne interprete romano che aveva fatto ammattire tutti a Sanremo con la enigmatica canzone «Sette fili di canapa».

Insieme al bel Mario però salgono subito in pedana sia Ferradini che Kuzminac. Ognuno accompagna fa il coro nelle composizioni degli altri colleghi. L'intesa fra loro è ottima. Suonano con allegria e divertimento. L'effetto piacevole.

Il finale è tutto un crescendo che culmina nei pezzi di maggior successo del trio. Marco Ferradini canta «Teorema», Mario Castelnuovo esegue «Sette fili di canapa» e Goran Kuzminac ripropone «Stella del nord». Il bis a questo punto è quasi d'obbligo.

L. b.



FOLLA ENTUSIASTA SOTTO LA TENDA MALGRADO LA PIOGGIA



IL DELUSO ■ ROGER KELLOWAY ■ DEL LEADER ■ SHIHAB AL SAX. CLARK TERRY ■ NON HA DELUSO

Grande Terry delude Shihab che si riscatta con Kelloway

Maratona torinese di jazz



TORINO — Una sosta bar per sandwich e via: la maratona del jazz si inaugura alle 23. Accadeva ieri a Torino in una giornata di fuoco durante la quale si sono avvicendati su differenti palcoscenici due gruppi guidati da celebri musicisti, tali da smuovere una città tranquilla, civile, ma anche per indifferente. Tanta folla nell'Aula magna del Politecnico per il concerto di Clark Terry con il suo quintetto.

Il grande trombettista ha ottenuto accoglienze trionfali che premiano una carriera,

ma anche l'eccellente performance offerta al pubblico attento, competente, entusiasta. Coerente, fedele a discorsi che percorre tappa dopo tappa tutta l'evoluzione del jazz, la tromba Terry con il bebop, si matura alla scuola di Ellington, si evolve all'ombra di Thelonious Monk per imporre infine la personalità di un leader che vive dentro le correnti, produce proprio mondo, un proprio stile e vi in prima persona (da protagonista) la vicenda del jazz mainstream che è il jazz tout court.

Il suono di Clark Terry è inconfondibile: la sua inflessione come la tavolozza di un pittore rinascimentale, il suo fraseggio scorre lieve e tutte quelle note piovono sull'uditorio come impalpabili raggi sole primaverile. C'è gioia di nella musica di Terry mentre pathos e humour sono le costanti che compongono il poderoso affresco.

Accanto al tromba (e al flauto) del leader abbiamo ammirato il sassofono (e il flauto) di Chris Wood, sideman di classe, solista penetrante e pensoso. Con l'abi-

lità di Terry, i due flauti ottenevano sovente di assieme e impasti sonori paragonabili al sound di big band.

Deludente invece l'esibizione di Sahib Shihab agli Infernotti per il Centro Jazz. Shihab, che attualmente impegnato in quella impresa che gravita attorno al trombettista Thad Jones, arriva a Torino dopo l'esibizione di quella celebre big band. Il quartetto proposto dal Centro è dunque una formazione organizzata, un complesso di solisti estrapolati a un ampio e ancora

collaudato organico. Inoltre Shihab, che è un formidabile uomo di sezione, non ha la stoffa (né le intenzioni) del leader. Il suo concerto si svolge con l'intensità emotiva che può motivarsi da una partita a carte giocata nel bar dagli amici di Jannacci, tra un bicchierino barba e l'altro.

Di ben altra levatura la prestazione dei suoi collaboratori. Innanzi tutti il pianista Roger Kelloway (che avrebbe meglio figurato quale leader di un trio proprio nome) i cui soli hanno decisamente salvato dalla serata infelice. Val-

do il sostegno del bassista John Giannelli. Interessante la inedita apparizione del batterista Aldo Caviglia, un uruguayano trapiantato in Spagna. Caviglia punta all'essenziale: produce un swing sul piatto, sa dosare timbri e volume. E' anche un bel solista di scuola davisiana anni Cinquanta (Cobb, Philly Joe).

In compagnia di questi tre uomini il concerto Terry poteva passare alla storia. Come nel film Halleluopppin' anche ieri abbiamo rivisto alcuni personaggi che avevano sbagliato scena.

Franco Mondini

Ronconi-Prêtre illuminano anche Berlioz

Riuscita la difficile realizzazione dei «Troiani» alla Scala

MILANO — Un'opera in cinque atti che praticamente la due opere, presa di Troia e I troiani di Cartagine, scritta nel 1863 e che l'autore in vita sua non ebbe mai il bene di ascoltare per intero. Questa la storia malinconica e stentata dei troiani di Hector Berlioz. L'opera fa paura per la lunghezza e la complessità ed i timori non si dissipano del tutto neppure ora. Ci volle il coraggio di un teatro americano, quello di Boston, per allestire l'opera in un'unica serata e la nel 1955. Si registra poi un'edizione integrale a Londra nel 1957 e un'altra alla Scala nel 1960 redatta però in poca gloria versione italiana.

I troiani, come scrisse Berlioz, «visiti ieri sera alla Scala con la direzione musicale George Prêtre, la regia Luca Ronconi, scene di Ezio Frigerio e costumi di Karl Lagerfeld. Questo stupendissimo teatro, preda di strali maligni di altri polemiche, è dunque capace di offrirci spettacoli di altissimo rango!»

«Sono, abbiamo osservato, un'opera che capita ascoltare spesso; questo significa però che si debba ancora tanti anni di distanza se sono un'opera bella o brutta. Sono un'opera di Berlioz, l'opera anzi nella quale tutte le geniali contraddizioni di Berlioz bruciano con intensità inasauata. In questa partitura tutto è teso verso l'inaudito, tutto scaturisce da volontà paradossale: usare vocaboli nuovi ed è proprio questo sforzo che rende la partitura dei troiani vicina alla musica di oggi. Le prime battute sono già programma: l'orchestra fredda e si inarca in grandi scale, risuonano convulsi gli staccati delle trombe, viene ghermito in quel turbine. All'opera non si era mai sentito niente di simile.

«Robinson» di Quartucci per la tv

ROMA — Una delle mete del «Teatro Camion» di Carlo Quartucci è la Rai: dopo essere stati trasmessi, infatti, Don Chisciotte con Luigi Proietti, Moby Dick, l'ultimo spettacolo di Nora Elmer (da Casa di bambola di Ibsen) e Borgata camion, sarà mandato in onda dalla rete Uno Robinson Crusoe mercante di York. La data non è stata ancora stabilita. L'autore del testo è Roberto Lerici, quello delle musiche Jannis Kounellis, mentre le musiche sono state composte da Misha Mengelberg e Han Bennink, ambedue olandesi, e Mario Schiano e Giovanna Marini. La regia è ovviamente Carlo Quartucci.

La onta dell'intensità degli eventi l'azione è scarsa: si rappresentano gli ultimi giorni di Troia, ma su tutto prevale il personaggio di Cassandra. Domina dunque l'elemento visionario con le profezie tragiche e insascolate. Il racconto terribile di Laocoonte divorato dai serpenti marini e il fragore lontano della battaglia. L'incomprensione e la cecità dei personaggi di fronte alle sciagure conferiscono alle azioni un carattere fantasmatico: il vasto preludio de La presa di Troia viene ad assomigliare a specie di pantomima surreale, alla più folgorante interpretazione moderna dell'antico concetto del fato.

Il ritmo della seconda parte, I troiani di Cartagine, si allenta. Dopo il tragico epilogo la ruota del destino mette a girare più lenta ed in quei cerchi serrati si dispongono avventure più umane: l'approdo dei troiani superstiti a Cartagine, la guerra, la presenza femminile di Didone, gli amori con Enea, il mondo della natura come fondale incantato ed infine la partenza, la disperazione e l'olocausto.

Luca Ronconi ha avuto con la partitura di Berlioz uno degli incontri più felici della sua carriera: la mescolanza degli stili, classicismo e romanticismo allacciati in una simbiosi inestricabile, il soffio vemente della natura, la monumentalità e staticità da bassorilievo sono elementi privilegiati per innescare la sua fantasia. Da un lato della scena si ergono grandi colonne semoventi dall'altro ante girevoli che aprendosi come ventaglio sciorinano immagini pittoriche. Al centro campeggiano le onde del mare che si frangono sui templi.

Il gigantismo, studendo l'immagine del cavallo fatale trainato da lunghissime funi, si rivela una felicissima metafora scenica della spasmodica volontà di potenza dell'orchestra berlioziana; le luci, l'orizzonte marino e gli sfondi pittorici ritraggono con altrettanta congenialità il versante romantico di questa musica che ha avuto in George Prêtre interprete di rara sensibilità, capace di portare l'orchestra scaligera e il coro istrutto da Romano Gandolfi a livelli veramente trionfali.

Altrettanto nobile ed elevato il contributo dei numerosissimi artisti della compagnia vocale fra Alezey Stebliako (Enea), Nadine Denise (Cassandra), Juri Masurok (Corebo), Dunja Vejzovic (Didone), Sheila Nadler (Anna), Robert Lloyd (Narbal), Leonardo Monreale, Milena Pauli, Elena Zilio, Carlo Zardo, Gelb Nikolski, tutti accolti da applausi trionfali sui quali è incassata in tanto il fischio isolato di una assurda anticaglia.

Restagno



Nel continuo film-tv prevalentemente a registi e attori, finalmente un ciclo dedicato alla fantascienza, un genere di collaudata efficacia spettacolare, una eletta schiera di aficionados e illusi ascendenze (come, esempio, Metropolis e La donna nella luna del Lang fine Anni Venti) non, addirittura, coevo la cinema (Voyage dans la lune, 1902, Méliès).

E', questa volta, la Rai-Tv che (il appuntamento agli appassionati per sei mercoledì alle 20,40 — a partire — con un ciclo di film americani di fantascienza realizzati nel primo quinquennio degli Anni Settanta, dal titolo Schegge di futuro, a cura di Enrico Ghezzi.

Sono gli anni in cui Hollywood, riavutasi dallo shock televisivo, punta decisamente su autori e attori nuovi mandando «in integrazione» (la non esiste, licenziamento è sempre in tronco) buona parte vecchio establishment produttivo-creativo: guarda caso, sono proprio gli anni in cui esordiscono i due film di fantascienza (compresi nel ciclo) due registi ventitreenni che faranno poi parlare di sé.

Sono George Lucas (quello di Guerre stellari) che realizza nel 1970, L'uomo che fugge dal futuro con Robert Duval, e, l'altro, John Carpenter (quello recente 1997: Fuga New York) che nel '74 un film rimasto inedito per l'Italia e appositamente doppiato per l'occasione dalla Rete tre, e cioè Dark Star, di cui è anche soggettoista.

Tra i film del ciclo, ha spiccato il film di John Boorman (ricordate? il regista del Tranquillo week-end e paura e Excalibur). Zardos (1973) Sean Connery e Charlotte Rampling, nell'anno 2293, non proprio Signore perché, grazie al progresso scientifico e tecnologico, i cosiddetti immortali ricchi, i potenti e gli intellettuali hanno sottomesso il resto dell'umanità suddivisa in

Fantascienza avventura e fantasia in sei sere tv

Ciclo di film sulla Rete Tre

classi rigidamente contrapposte. Scritto, sceneggiato Boorman, il film è stato girato in Europa (magnifico il paesaggio irlandese verde intensissimo) e coniuga i miti celtici passato con i gadget ultramoderni sulla base del denominatore dell'avvenimento più sfrenato.

Altro elemento d'interesse, la presenza di due film interpretati da Telly Savalas (subito dopo sarà protagonista di Terremoto e Airport 75) e cioè Occhi bianchi sul pianeta Terra (The Omega Man, 1971) Boris Sagal, tratto da racconto di Richard Matheson, un fanta-horror che immagina un'umanità sterminata dalla guerra batteriologica tra l'uomo e Cina, dalla quale poche persone sopravvivono (va l'onda stasera) e poi, il secondo, 2022: I sopravvissuti (Baylent Green, 1973) Richard Fleischer, che coniuga la fantascienza il suo genere preferito, il «poliziesco». Si immagina una New York spettrale ove quaranta milioni di lottano per sopravvivere giungendo a confezionare i cibi cadaveri umani; da segnalare nel film, oltre alla presenza di Joseph Cotten, quella di Edward G. Robinson, nella ultima interpretazione prima della morte.

Completa il ciclo il film più recente, è del 1976, Duemila anni nel futuro (Futureworld) Richard T. Heffron, distintosi alcune riuscite regie televisive, ma soggetto di Michael Oricton: infatti il seguito precedente film quest'ultimo, Il mondo robot, del 1973, tratteggia, con intelligenza e abilità, un inquietante futuro ove scienziati senza scrupoli prospettano sostituire i potenti della terra (capi Stato, generali, industriali) con perfette copie costruite in laboratorio e, quindi, supinamente obbedienti. Protagonista Peter Fonda, e con un robot-cowboy interpretato da Yul Brinner.

Sei film dunque, sei viaggi nell'avventura e nel fantastico più sfrenato. Ivaldi

Fascino di un Artù polacco

L'originale spettacolo presentato al Nuovo dai mimi di Wroclaw

TORINO — Teatro della Pantomima di Wroclaw pochi complessi polacchi che tempo frequentino che l'Occidente. E' un teatro della tradizione, scuola e repertorio che non d'imprimersi nella memoria. Stavolta, nella tournée italiana che ieri e oggi tocca anche Torino, l'argomento prescelto consente particolare disponibilità di pubblico perché notissimo grandi linee. Di e i Cavalieri della Tavola Rotonda cominciamo a informarci nelle medie, altalenando tra l'ora religione, la lezione di storia il compendio di francese. Poi arrivano sceneggiati film completare l'opera, magari il Festival di Cannes lanciare Excalibur. Il mercato risulta attento, la curiosità proficua.

Ed ecco anche i polacchi dilungarsi sull'argomento con un libretto Henryk Tomaszewski, regista e coreografo dello spettacolo quale corre puntualmente dietro alle leggende legate a cavallieri di cavallieri della Tavola Rotonda. A furia di documentare e di citare la vecchia questione finirà forse col peccare di sovrabbondanza, sia per il numero di episodi riassunti sia per i minuti della rappresentazione.

Nulla viene taciuto. Re Artù Morgana e sposa Ginevra. Parsifal vive nel bosco osservando gli uccelli segue i cavalieri credendoli angeli. I Cavalieri rievocano l'origine del Graal, il vaso che raccoglie le gocce di sangue di Cristo durante passione. Lancillotto Ginevra amano scandalo. Mordred, figlio di Artù e di Morgana, si mette a capo d'una banda di briganti. Drago



NUDO SULLA SCENA DELLA D'ARTU

s'installa nella Tavola Rotonda. Ma la speranza è la Cala la tela.

La rappresentazione segue puntigliosamente questi e mille altri della leggenda. I mimi Wroclaw sfoggiano una comunicazione insolita, che il pubblico torinese ha sottolineato. Nuovo serie chiamate. Piacciono soprattutto il simpatico drago che erutta senza complessi nuvole di borotalco.

Il duello senza precedenti tra Parsifal e il Cavaliere Rosso, la Tavola Rotonda che materialmente nasce tra incresciose difficoltà.

Il Parsifal ideato Lukas Jurkowski costituisce senza dubbio l'apparizione più bella della serata. A tratti sembra il Poverello Assisi quando denuda delle vesti, a tratti ancora si confonde con il folle demente Vladimir che nei capricci di Eisenstein conten-

le. Non sempre il Re Artù viaggia al medesimo magnifico livello di fantasia perché minuziosità dell'intreccio rischia di falsare l'essenzialità dell'arte del mimo.

Piero Perini

Il sonoro — Movie via Principe Amedeo, domani alle 15.30, proiezione del film «Il milione» di René Clair Tuxedo — Alle ore 21.30 al Tuxedo via Belfiore 8, discoteca, filmati, colori con l'Arcl Torino. Alle ore 22.30 piazza di mezzanotte.

Tragedia mistica in Usa

Il film di Huston

La saggezza nel sangue (Wise Blood) di John Huston con Brad Dourif, Ned Beatty, Harry Stanton, Amy Wright, Mary Nell Santa Croce. Drammatico, Usa, colori (Cinema Centrale d'essai).

Chi ha visto recentemente in tv Il figlio di Giuda, regia di Richard Brooks e interpretazione di Burt Lancaster, si sarà familiarizzato con i temi della superstizione e della religione che incessantemente provocano negli Stati Uniti movimenti di opinioni e contrasti di anime: se infine pensiamo alla strage rituale di Bel Air o all'eccidio di massa della Guyana dovremo convenire che il fenomeno, per quanto portato in pubblico dai «mass media», non ha conosciuto un autentico approfondimento.

Ci prova ora, in un film che ha tardato a trovare conveniente distribuzione sia al di là sia al di qua dell'Atlantico, il vecchio miscredente John Huston tratto da un libro della scrittrice cattolica Flannery O'Connor la quale colpiva il buffo sentimento del sacro che alberga nel cuore di milioni d'americani (la religione soprattutto nel Sud, scriveva l'autrice, «è una religione feto-da-soli, qualcosa che come cattolica, trovo doloroso, toccante e truccemente comico. Qualcosa pieno di un'inconsapevole superbia»).

Huston non è certo toccato dalla grazia a settant'anni, ma aderisce con serietà alla proposta dello sceneggiatore Benedict Fitzgerald che fu amico di Flannery: riprendere con l'immediata vigoria del cinema i personaggi di una storia senza età, dove la speranza per un avvenire migliore s'incrina nella delusione quotidiana. Al regista, famoso per i finali emblematici e pessimistici da Il tesoro della Sierra Mare a Gli spostati l'idea è piaciuta e se ne vedono gli effetti attraverso lo stile essenziale e il tono risentito del racconto esorcizzato dalla nevrotica interpretazione di Brad Dourif.

Dourif impersona Hazel Motes, un ragazzo di campagna solo al mondo che la guerra mondiale ha segnato in modo definitivo. Si ribella all'idea del male che ci porta al fallimento ma predica un suo personale Cristo senza croce e senza redenzione. Si associa ad Hawks, un predicatore falso cieco che conosce da cialtrone l'arte di piacere alle folle ingenuie. Sfuggerà alla stravolta dolcezza di sua figlia Sabbath Lily ma non alla cloroformizzante possessività dell'affittacamere Leora che ne avrà cura per sempre.

Per sempre in quanto Hazel ha ucciso il predicatore in nero che lo imita e lo fissa, accecandosi poi come in un maldestro ricalco della tragedia greca. Il tutto nell'esemplare trasparente fotografia di Gerald Fischer. p. per.

Cinque donne che fanno rumori

All'Eridano lo spettacolo sperimentale tratto da un romanzo di James Joyce



TORINO — Per uno degli ultimi appuntamenti con il Circuito nazionale teatri sperimentali organizzato dal Cabaret Voltaire in collaborazione con l'Eté, è andato in scena ieri sera al Teatro Eridano (con più di quaranta minuti di ritardo) *Violer d'amore*. Sottotitolato *Pentagramma* italiano per Anna Livia Plurabelle da Pippo Di Marca che è autore, regista e direttore della Compagnia del «Metateatro» di Roma che lo interpreta, lo spettacolo prende spunto dal romanzo *Finnegans Wake* di James Joyce e trae il titolo appunto da una delle prime frasi di questo.

Lo scrittore irlandese dedica nella sua opera un capitolo a Anna Livia Plurabelle, che diventa nella sua penna l'incarnazione dell'idea della donna. Tutto femminile è infatti lo spettacolo, con cinque attrici in scena diversissime fisicamente fra loro.

Lo spettacolo assume immediatamente un andamento più musicale che rappresentativo. Eliminata la parola, che compare solo in brevi brani dell'opera in lingua originale, in frasi non-sense e scansioni di note musicali, il suono viene affidato esclusivamente a laceranti suoni che sfiorano livelli insopportabili per i timpani.

La scena, che alla luce normale si presenta composta da tre semplici pareti di tela bianca, si anima con proiezioni geometriche, pentagrammi.

Canzone napoletana Terzo Festival dal 27 maggio

ROMA — La terza edizione del «Festival della canzone napoletana e nuove tendenze» si svolgerà dal 27 al 29 maggio al Politeama di Napoli. Gli organizzatori Tony Ruggero e Vittorio Torino hanno varato un nuovo regolamento che prevede («per evitare spiacevolezze di genere sanremese» precisano) la formazione di giurie palesi attraverso l'estrazione di 20 componenti tra gli spettatori paganti in sala e di altre prese a caso sull'elenco del notale.

A contendersi la vittoria saranno 36 cantanti metà tradizionali, metà di «nuove tendenze». 24 parteciperanno alla terza serata presentata da Daniele Piombi.

mi, paesaggi entro i quali le cinque figure femminili si muovono a scatti ripetendo ognuna sempre il medesimo gesto.

Il testo originale, tanto in traducibile che lo stesso Joyce lo riscrisse in italiano, è calato in un contesto totalmente nuovo, dove le esperienze del teatro sperimentale si mescolano a quelle personali del regista che, pur realizzando uno spettacolo del tutto diverso dal precedente, sintetizza materiali, tecniche e contenuti preesistenti.

Difficile da ricollegare al testo (se non si conosce Joyce nei minimi particolari) lo spettacolo vive soprattutto di una sua forza fisica; l'energia femminile continuamente in movimento e la sonorità dei sette movimenti su cui si articola. Si replica fino a domani sera.

Tiziana Longo

ROMA — Uno dei più apprezzati testi di Pasolini, Calderon, sarà presto visibile nella sua prima versione cinematografica. Il film che da esso ha tratto il regista Giorgio Pressburger, che ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui quello della critica internazionale al festival di San Sebastiano, ha infatti trovato — dopo circa un anno di attesa — una distribuzione nella «Gaumont Italiana» che lo farà uscire entro il mese di maggio.

Realizzata dalla «Eidoscope» per la Rete Tre tv, l'opera, che è interpretata da Paolo Bonacelli, Francesca Muzio, e Carmen Scarpitta, sarà successivamente presentata in televisione in una versione

Anche in tv «Calderon» di Pasolini

leggermente più lunga, la «prima» italiana avverrà il 10 maggio prossimo a Roma in occasione della consegna dei «Premi Pasolini» per la poesia e per la tesi di laurea.

E' questa la prima volta, dopo la morte di Pasolini, che si mette mano — per il cinema — ad un suo soggetto. Calderon si ispira a La vita è sogno di Calderon de la Barca scambiandone i personaggi, attualizzandone i significati e l'ambientazione, ma lasciando intatta la contaminazione tra sogno e realtà, tra vita

sognata e vita vissuta che era presente in questo dramma del 1635.

Pressburger, che per la prima volta si cimenta nella regia cinematografica, considera questo suo film come un prodotto «anomalo» nel panorama della produzione corrente, dominata dalla facile spettacolarità del cinema americano e dalla comicità da barzelletta di tanto cinema italiano. «Molto raramente — dice Pressburger — i film parlano del nostro mondo di oggi ed ancor più raramente ne parlano in forma poetica e violenta come ha fatto Pasolini. Io credo che, anche dopo la sua morte, egli continui ad essere una figura centrale della nostra cultura».

OGGI ALL'ARLECCHINO «PRIMA ECCEZIONALE»

Un poliziotto implacabile, un indiziato reticente, Una donna bella ed enigmatica, un confronto drammatico senza esclusione di colpi

LINO VENTURA MICHEL SERRAULT
ROMY SCHNEIDER



GUARDATO A VISTA

un film di CLAUDE MILLER
dialoghi di MICHEL AUDIARD
sceneggiatura di GUY MARCHAND e GEORGES DELERUE

6 PREMI PRESTIGIOSI

- PREMIO «CESAR» PER IL MIGLIOR ATTORE A MICHEL SERRAULT
 - GRAN PREMIO DEL CINEMA FRANCESE
 - PREMIO DELLA CRITICA
 - PREMIO DELL'ACCADEMIA FRANCESE
 - PREMIO DELLA STAMPA ESTERA
 - PREMIO PER IL MIGLIOR SOGGETTO E SCENEGGIATURA
- Orario spettacoli: 16,10 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30 NON VIETATO

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

DOMANI ALL'ARISTON

SVENTOLE, SGANASSONI E BELLE DONNE
UN MISCUGLIO SBALORDITAMENTE
DIVERTENTE
REALIZZATO DA ROBERT ALDRICH



Con due ragazze come queste, come si può perdere?
CALIFORNIA DOLLS

PETER FALK
"CALIFORNIA DOLLS"
VICKY FREDERICK - LAURENE LONDON
e BURT YOUNG
sceneggiatura di FRANK DE VOL
scritto da MEL FROHMAN
regia di ROBERT ALDRICH
con la consulenza di ROBERT ALDRICH
METRO-GOLDWYN-MGM • CINECIT • CEC

Chloé
per te mamma
da PROFUMI
Servetti

Rete uno

- 14 — **Gelosia**, sceneggiato. Con Nando Gazzolo, Carlo Simoni, Elvira Cortese, Isabella Goldmann, Lorenza Guerrieri, Gisella Burinato, Valeria Sabel, Antonio Palumbo. Regia di Leonardo Cortese. Quinta puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Flabe... così: La lampada di Aladino**, cartoni animati
- 15 — **Beni culturali e ambientale decentramento amministrativo**, documenti. Quinta puntata. Replica
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy Circus**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days: Fermate Alfredo, telefilm. Replica
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati - **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo

- 17,30 **I sentieri dell'avventura: Direttissima dal Museo di Scienza Naturali di Milano**
- 18,20 **I problemi del signor Rossi**, il settimanale della famiglia italiana. A cura di Luisa Rivelli
- 18,50 **L'appuntamento con Gianni Morandi in: Tutti insieme**, musica dal vivo, classica, leggera, pop. Decima ed ultima puntata della trasmissione condotta dal cantante Gianni Morandi. Oggi gli ospiti in cartellone sono: Stefano Grondona, chitarrista classico, il gruppo di fiati dell'orchestra di Gianni Etrikian, Mario Lavezzi, la Dum Dum Orchestra e Marcella Bella
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Kojak: Azioni di uomini disperati**, telefilm
- 21,35 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
- 22,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,20 **Mercoledì sport: finale calcio Coppa Uefa - Finale campionato italiano di pallacanestro - Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14,30 **Avventure e amori a Port Charles**, telefilm
- FILM 15,30** **Un grido nelle tenebre**, con Robert Stack. Usa, giallo 1974 — *Una famiglia si trasferisce in campagna dove è vittima di misteriosi eventi. Si tratta forse dell'operato di enigmatiche presenze, oppure dell'azione nascosta di qualcuno*
- 17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati - **Lalabel**, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Minishow**
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Il sogno americano**, sceneggiato. Quattordicesima puntata — *Rudy va in Vietnam dove rivide la moglie prima che muoia sotto un bombardamento*
- FILM 21,30** **Metello**, di Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo. Italia, drammatico 1970
- 23,30 **Premundial '82**
- FILM 0,30** **Fantasma**, di Don Coscarelli, con M. Baldwin. Usa, horror 1979

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**, Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,23 **Mediterranea**. Al microfono gli autori: Vico Amante, Laura Falavolti e Leonardo Settimelli
- 15 — **Il Paglione**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18 — **Microscopio**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
- 18,30 **Tonino Ruscitto presenta Globetrotter**. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I grandi del jazz
- 20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Adolfo Moriconi
- 21 — **Pagine operistiche**
- 21,18 **Italia segreta**. Alla ricerca dei protagonisti in ombra. Programma di Giovanni Antonio Cibotto
- 21,45 **Gli Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 22,27 **Audiobox: Quel object plein d'horreur, un boeuf tout enfurle fait d'un homme écorché sanglant bouche-rié di Alberto Griffi**

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmisioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo.
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Giovanni Gigliozzi presenta La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
- 19,57 **Il convegno del cinque**
- 20,40 **Gr2 e Radiodue** presentano **Non stop sport e musica**. Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti e personaggi del giorno e della settimana a cura di Mario Giobbe.

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21,10 **Orchestra Sinfonica e Coro di Chicago**. Direttore Leonard Slatkin
- 22,30 **America, coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti a cura di Raffaello Siniscalco
- 23 — **Angela Laurenzana presenta il jazz**

Rete due

- 14 — **In diretta da Roma: Il pomeriggio a Piazza di Siena - Frate Indovino**
- 14,10 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**
- FILM 14,30** **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939. Seconda puntata
- 16 — **L'uovo mondo nello spazio**, varietà per i ragazzi. Ventesimo episodio: Anche lassù manca il petrolio — *Splendorella e amici stanno vedendo un film sul monitor. Ad un tratto sullo schermo appare però il perfido Longa Manus che annuncia di aver interrotto le forniture spaziali di carburante. Freddo e buio per tutti*
- 16,30 **Cinquantesimo Concorso Ippico Internazionale**
- 17,25 **Dietro l'ostacolo - Piazza di Siena curiosità**
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport-sera**
- 18,05 **Tarzan, il signore della giungla**, cartoni animati
- 18,30 **Spazio libero**. I programmi dell'accesso: Confederazione Italiana Coltivatori: 1982, anno dell'anziano.

- 18,50 **Buonasera con Milva**, varietà — *Milva canta ancora una delle canzoni composte per lei da Franco Battiato. Tra gli ospiti in cartellone oggi troviamo la campionessa di pattinaggio Matilde Ciccia e il complesso dei New Trolls. Massimo Baldi e Teo Teocoli s'impegnano in un nuovo sketch*
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
- 21,30 **Il caso Murri**, sceneggiato. Con Gianni Giuliano, Evelina Gori, Renato Scarpa, Mino Bellei, Susanna Iavicoli, Gisella Burinato, Deborah Migliorini, Dina Sassoli, Flora Mastroianni, Paolo Roversi, Pierluigi Giorgio. Regia di Mario Ferrero. Prima puntata — *A Bologna il 2 settembre del 1905 il conte Francesco Bonmartini viene trovato ucciso trafitto da 15 pugnali. Subito le indagini si dirigono nell'ambiente delle donne che la vittima frequentava assiduamente.*
- 22,45 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**, documenti. Quinta puntata
- 23,20 **Tg2 stanotte**
- 23,45 **Il mestiere di genitore**, documenti

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **La piccola Hexi - Capitan Nemo**, cartoni animati
- 17,55 **Gundam**, cartoni animati
- 18,25 **La tata e il professore**, telefilm. Trentaquattresimo episodio. Con Juliet Mills — *La divertente storia di una moderna Mary Poppins approdata in America per prendersi cura di un professore universitario e dei suoi tre figli*
- 18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,20 **L'ispettore Bluey: Il gatto**, telefilm. Con Lucky Grills, John Dietrich, Gerda Nicolson
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- FILM 20,30** **Elementare tua**, di Tay Garnett, con Loretta Young, Hugh Herbert. Usa, commedia 1938
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Monjro, samurai solitario: Il samurai senza legge**, telefilm
- 23 — **Notiziario - Editoriale**

Rete tre

- 14 — **Da Cles: ciclismo: Giro del Trentino**. Seconda tappa
- 17,25 **Concertone: John Amatrading**, musicale
- 18,30 **L'orecchlocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Presenta Antonella Consorti
- 19 — **Tg3 - Intervallo con: Gustavo**, cartoni animati
- 19,35 **Quarto potere, il mestiere di giornalista**. Quarta puntata: *L'invito speciale. A cura di Alberto Sinigaglia. Ospiti di turno sono Enzo Bettiza e Arrigo Levi — Si parla di ciò che differenzia le grandi firme del passato da quelle di oggi.*
- 20,05 **Il quotidiano a scuola**. Terza puntata - Intervallo con: **Gustavo**, cartoni animati
- FILM 20,40** **Occhi bianchi sul pianeta Terra**, di Boris Segal, con Charlton Heston, Rosalind Cash, Anthony Zerbe. Usa, fantascienza 1971 — *Dopo una spaventosa guerra biologica, uno dei pochissimi sopravvissuti a New York combatte contro bande di uomini trasformati in esseri orrendi.*
- 22,20 **Tg3**
- 22,55 **Medicina '81**.

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Bobo and company**: Sinfonia in do, cartoni animati
- 18,05 **Per i ragazzi: Top**, rivista di attualità. Questa sera in programma: Diretta dallo studio, varietà e interviste
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita comincia a quarant'anni: Blu per una bambina**, telefilm
- 19,20 **San Gottardo o Lucemagno**, la lunga battaglia per il traforo alpino, documentario
- 19,50 **Giornata dell'Europa**, allocuzione del Presidente della Confederazione
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Argomenti**, settimanale di informazione e attualità regionale e nazionale
- 21,30 **Musicalmente**, incontro musicale con Ornella Vanoni. Regia di Franco Thaler. Seconda puntata
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Lo sport: Calcio, finale della Coppa Uefa (andata), cronaca differita - Ciclismo: Tour de Romandia, sintesi della tappa odierna - Telegiornale**

Capodistria

- 14,30 **Odprta meja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 18 — **Notiziario**
- 18,05 **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 18,45 **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Le favole della foresta: Perso nella foresta verde, cartoni animati
- 19,05 **La scuola: L'opera selvaggia**, documentario. Secondo episodio, seconda parte
- 19,30 **Musica sullo schermo: Oddelek 8**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- 20,30 **Telefilm**
- 21,15 **Alta pressione**, trasmissione musicale
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22,10 **Da Monaco di Baviera: Campionati mondiali di pugilato - Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Il padrone del vapore, di Mario Mattoli, con Mario Riva, Walter Chiari, Delia Scala, Riccardo Billi, Carlo Campanini. Italia, commedia 1951 — Un industriale americano si reca in Italia per lanciare un suo prodotto. Un incidente lo costringe a fermarsi in un paesino dove la vita trascorre semplice e tranquilla. La proprietaria dell'albergo in cui pernotta lo fa innamorare di sé inducendolo a rinunciare ai suoi propositi di modernizzazione
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 La donna bionica, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- 17 — Cartoni animati
- 17,55 Don Chuck cestoro, cartoni animati
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 Quella magnifica dozzina, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 20 — George, telefilm
- 20,25 Il grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,35** Un rantolo nel buio, di William Fraker, con Robert Shaw, Sally Kellerman, Mary Ure. Usa, giallo 1971 — Serie di omicidi in una vecchia

villa: madre e nonna vengono uccise. Una ragazza, che vive circondata da pesci carnivori e bambole inquietanti vede poi morire anche il corteggiatore e vede il padre sfuggire ad un attentato. Finale a sorpresa

22,20 Uncle, telefilm

23,15 Il grillo parlante

23,25 Grp flash

- FILM 23,30** Fuga senza scampo, di R.A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page, Vickey Lancaster. Usa, drammatico 1974 — Deluso da anni di sterili lotte, un ex leader della contestazione studentesca entra a far parte di un gruppo di terroristi che prepara un attentato alla sede di una multinazionale. Sinceramente innamorata di lui, una pacifista cerca di convincerlo che il mondo si può cambiare solo con l'amore
- 0,30 Dal giornale di oggi, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1 —** Le vacanze allegre delle liceali. Francia, commedia
- FILM 2,30** Lo sceriffo dalla frusta d'acciaio. Usa, western 1958
- FILM 4 —** La vita ricomincia, con Alida Valli. Italia, drammatico 1946
- FILM 5,30** Amore quotidiano. Italia, drammatico 1975

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** Vecchia America, di Roy Del Ruth, con Doris Day, Jack Smith. Usa, commedia 1951
- 16,30 Mary Tyler Moore, telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Tarzan, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Attenti a noi due, varietà
- FILM 21,30** La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi. Italia, commedia 1975 — Da quando nel 726 Santa Gerolamo, violentata dai barbari, si rifugiò su una pianta di fico, in tutta la Romagna la pianta è diventata oggetto di culto. Un barone, proprietario dell'albero, è però un ateo bestemmiatore. A redimerlo ci pensa l'inganno che gli macchinano attorno due prostitute e un lenone
- 23,30 Canale 5 News
- FILM 24 —** Uomo bianco, tu vivrai, di Joseph Leo Mankiewicz, con Richard Widmark, Linda Darnell. Usa, dramma raziale 1950
- Agente speciale, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 13,30 Intervista di Maurizio Costanzo
- 14,30 Musica più
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16 —** La vera storia del dottor Jekyll, con Christopher Lee. Gran Bretagna, horror 1975 — Ennesima trascrizione del noto romanzo. Qui il protagonista è interpretato da uno dei massimi divi dell'horror. La storia è quella del medico che inventa un siero in grado di scindergli la personalità in due: una tutta buona e una tutta cattiva. Poi quest'ultima ha il sopravvento
- 17,30 Io e la musica
- 18 — Lone ranger, telefilm
- 18,30 Lo sport
- 19,15 Aperitivo con Rita
- 19,30 Notiziario
- 19,45 Aperitivo con Rita
- 20,15 Cartoni animati
- FILM 20,45** La nuova giovane, di Luigi Russo, con Philippe Leroy. Italia, commedia 1975 — In una famiglia per bene regnano immoralità e ipocrisia. Il suocero cinquantenne ha forti appetiti e si rifà con la nuora delusa dal marito
- 22,15 Combat, telefilm
- 23,15 Dan August, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, telefilm
- FILM 14,45** La più allegra avventura, con Tony Randall, Burt Ives. Usa, commedia 1964
- 16,30 Rocky Joe, cartoni animati
- 17 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
- 18 — Una strana ragazza, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, telefilm
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 Truck Driver, telefilm - 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Il mio amore con Samantha, di Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanna Woodward, Eva Gabor, Thelma Ritter. Usa, commedia 1963 — Un giornalista in crisi col direttore viene inviato a Parigi. Qui conosce una disegnatrice di moda scialba e trascurata e l'aiuta a trasformarsi in una bellissima ragazza
- FILM 23 —** Diral: Ho ucciso per legittima difesa, di Alinegnio Fons, con Franco Citti. Italia, drammatico 1974
- FILM 0,30** La battaglia del deserto, di Mino Loy, con Robert Hossein. Italia, guerra 1969

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14 —** Ancora una volta prima di lasciarsi, di Giuliano Biagetti, con Franco Fabrizi, Olga Bissara. Italia, commedia 1973 — Un matrimonio è fallito. Lui e lei ci ripensano e capiscono le cause della loro crisi: mentre lui l'ha tradita quattro volte lei si è lasciata a tradire tre volte. Un tentativo di pareggiare si rivela sterile
- 15,30 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 16 — Cleco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zembo, cartoni animati
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Jelly Driver, Usa, commedia. Film per la tv
- 19,45 I-Zembo, cartoni animati
- 20,15 Tutto cinema, rassegna delle prime cinematografiche in città
- 20,30 Quentin, telefilm
- 21 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 21,30 Asta telefonica
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Cleco Kid, telefilm
- 24 — Erotissimo, strip
- 0,20 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 3 —** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,30 Max Smart, telefilm
- 15,50 Doris Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17,20 God Sigma, cartoni animati
- 17,50 I cartoni animati di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 E' fortissimo, trasmissione musicale in diretta
- FILM 23 —** I protagonisti, di Marcello Fondato, con Jean Sorel, Pamela Tiffin. Italia, drammatico 1968 — In Sardegna un gruppo di turisti a caccia di sensazioni combina un incontro con un noto bandito dei luoghi. La cosa finisce in dramma. La polizia che ha seguito il gruppo per proteggerlo apre il fuoco contro i gangsters. I turisti prima vigliaccamente appoggiano i fuorilegge, poi appena possono li denunciano.
- FILM 0,30** Gli amici degli amici hanno saputo, di Fulvio Marcolin, con Simonetta Stefanelli, Gino Milli, Pino Caruso, Pascale Petit. Italia, drammatico 1972

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17 —** Agente Tigre sfida infernale, con Roger Hanin, Christiane Minazzoli. Francia, spionaggio 1965 — Superagente francese indaga contro la solita gang che qui usa come copertura una casa discografica. Così finti hippies fanno uscire pistole e fucili dalle chitarre e si trasformano in killers. Inseguimenti serratissimi
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 Buonassera con...
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Vedove inconsolabili in cerca di distrazioni, di B. A. Gaburro, con Luisa Rivelli, Gabriella Pallotta. Italia, commedia 1969 — Tre episodi: una moglie eccessivamente vogliosa causa la morte del marito; un marito tradito organizza la morte della consorte ma ci va di mezzo; una vedova scopre che il marito defunto aveva un'insospettata fonte di reddito
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 13 —** Missione in Mancuria, di John Ford, con Anne Bancroft, Sue Lyon. Usa, avventuroso 1966 — Ultimo film di John Ford: in una missione laica in Mancuria arriva una scostante dottoressa. Tutti la detestano e lei se ne infischia. Poi al momento buono si comporta in modo eroico, sacrificandosi e lasciando un buon ricordo di sé
- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16,35 Uaul, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 L'invincibile ninja Kamuy, cartoni animati
- 18,30 Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio brasiliano
- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** Fortuna 3, film per la tv. Con Hansjorg Felmy. Germania giallo
- 22 — Torino, 23 quartieri, una città
- 22,30 La famiglia Smith, telefilm
- 23 — Ruote in pista
- 23,30 Videonotizie
- FILM 1 —** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Diario di un soldato, telefilm
- FILM 17,30** Asso di picche operazione controspionaggio, con Giorgio Ardisson. Italia, spionaggio 1966
- 19 — Parliamo di cristianesimo, rubrica di attualità religiosa
- 19,30 Cristiani a scuola
- 20 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 20,30 Poliziotto insolito, film a puntate
- FILM 21,30** L'assalto al treno Glasgow-Londra, Gran Bretagna, giallo 1966

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,30** Buon viaggio pover'uomo, di Giorgio Pastina. Italia, commedia 1951
- 16,10 Cartoni animati
- FILM 16,40** L'uomo che viene da lontano, di Samuel Gallu
- 18,30 I-Zembo, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 20,15 Telefilm
- FILM 20,40** Dal nostro inviato a Copenaghen, Italia, drammatico 1970
- 22,30 Canavese oggi
- 23 — Un pozzo pieno di..., giochi a premi

Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — Rubrica sindacale
- FILM 15,15** I Daci, di Serge Nicolaesco, con Marie José Nat. Romania, storico
- 17 — Cartoni animati
- FILM 17,30** I diavoli volanti, con Stan Laurel, O. Hardy. Usa
- 19 — I giochi della gioventù
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Documentario
- 20,45 Il faraone, sceneggiato
- 21,15 Quentin, sceneggiato
- FILM 22 —** Cineteca: La traversata di Parigi, di Claude Autant-Lara, con Jean Gabin. Francia, — Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Lesale, cartoni animati
- 15 — Peyton Place, telefilm
- 16 — Il mondo dei bambini
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19 — Sport e brivido
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Lesale, cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- 21,30 La trattoria del ricordo, varietà piemontese
- FILM 24 —** Una cavalletta tutta nuda, Italia, commedia 1972
- 1 — Spazio 4

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Un bounty killer a Trinità, con Jeff Cameron. Italia, western 1972
- 16,30 Il protagonista, telequiz
- 18,30 Tarallucci e vino, musica da Napoli
- 19,30 I 12 legionari, telefilm
- 20 — Treno a vapore addio?, rubrica
- FILM 20,30** Il re di cuori, con Maurice Chevalier. Francia, commedia 1949
- FILM 22,30** Prepotenti più di prima, con Aldo Fabrizi. Italia, commedia 1959

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14 —** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 The Invaders, telefilm
- 17,30 Lupin III, cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Quella strana ragazza, telefilm
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Telefilm
- FILM 23 —** Film

